SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

Anno 117 - Numero 179

LA STAMPA

Sabato 30 Luglio 1983

OGGI Tutto libri — Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

ALLE PAGINE SPORTIVE

Presentato il campionato di serie A. Ritornano quattro derby

Rivera, esordio a Marassi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino 65681 - Selezione passanti numero 65.62 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221.181 - L. 500 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna raccomandata alla posta anno L. 100.000, consegna controllata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 285.000 - Abbonamento Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000 - Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 70; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni PUBLICOMPASS S.p.A. - Torino, via Pomba 80; via Marenco 32; 10126, e Massimo d'Azeglio 60, tel. 658.995; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, via Gustavo Fontana 16, tel. 47.55.804; Genova, via Venezuia 33, tel. 392.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 220.026; Brescia, via Porcellaga 30/A, tel. 23.30.; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 60.085 Tariffe modulo mm 42X40; per testi, posizione e date di ripetizione tariffe in proporzione. Commerciali L. 315.000 (378.000) prefestivi; Commerciali L. 280.000 (348.000) - Istituzionali L. 300.000 (420.000); Finanziarie pariarelle, finanziarie a regioni L. 300.000 (420.000) - Necrologi L. 3000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione (216.000) - Finanziarie a regioni L. 300.000 (420.000) - Necrologi L. 3000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Il capo dello Stato oggi ai funerali: il quarto in 10 mesi nell'Isola

Strage della mafia a Palermo per uccidere un giudice scomodo

Morti anche due carabinieri di scorta e il portinaio dello stabile; 14 feriti compresi alcuni bambini Un'auto con cento chili di tritolo posteggiata davanti all'abitazione del capo dell'ufficio istruzione - Quando questi arriva sul marciapiede, un killer dall'altra parte della strada con un telecomando provoca l'esplosione

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — L'ingresso di via Giuseppe Federico Pipitone 59 è un buco nero e sbrecciato. Al di là dei cardini di un portone che non esiste più, fango e macerie; scoperti i tubi dell'acqua, squarciati i controsoffitti. Fuori, sull'asfalto appena a ridosso del marciapiede, mazzi di fiori avvizziti dal caldo su di una buca profonda mezzo metro e larga altrettanto: lì stava la «126» imbottita di tritolo; ne è rimasta una ruota e alcune ferraglie. Tutt'intorno, per una lunghezza di 300 metri, immagini da bombardamento. Alberi tronchi di netto, serrande scassate e divelte, vasi, terrazzini, finestre e auto mitragliati di schegge.

Che il consigliere istruttore Rocco Chinnici dovesse finire assassinato come quattro anni fa il suo predecessore, Cesare Terranova, a Palermo tutti l'avevano messo nel conto. «*Ed è tremendo che malgrado questo non si sia riusciti ad evitare un omicidio prevedibile e previsto*», dice amaro un suo fraterno amico, l'ex magistrato e deputato della sinistra indipendente Aldo Rizzo. Ma nessuno avrebbe potuto mai immaginare questa strage in pieno centro. I cento chilogrammi di tritolo nascosti nell'auto lasciata sotto l'abitazione di Chinnici, che ieri mattina un sicario ha fatto saltare a distanza con un radiocomando.

I morti sono quattro: Chinnici, 58 anni, tre figli, capo dell'ufficio istruzione di Palermo, titolare di inchieste delicatissime, il magistrato che più di ogni altro in Sicilia aveva denunciato con le parole e con la legge le connivenze politiche del potere mafioso; Mario Trapasso, 30 anni, cinque figli, maresciallo dei carabinieri, capo della scorta di Chinnici; Salvatore Bartolotta, 46 anni, quattro figli, appuntato dei carabinieri, e Stefano Li Sacchi, 58 anni, portiere dello stabile dove abitava Chinnici. Poi quattordici feriti, di cui tre bambini. Il più grave è l'autista di Chinnici, Giovanni Paparcuri, 27 anni: al momento dell'esplosione era nell'auto blindata; sembra che se la caverà. «*Palermo come Beirut*», titolava ieri in città un quotidiano della sera.

Palermo si riconosce in una città devastata dalla guerra civile alle 8,05 di ieri mattina. A quell'ora, puntuale come sempre, Rocco Chinnici scende tre piani di scala e varca il portone. Ad attenderlo, un'auto blindata con tre uomini a bordo. Altre due macchine dei carabinieri hanno bloccato la strada ai due lati d'accesso, secondo un piano di sicurezza che scatta ogni mattina. Tutto è stato previsto. Tranne la bomba.

E la bomba è lì, cento chili di trinitrotoluene (Tnt) nascosti dentro la «126» posteggiata davanti al portone. I sicari hanno anche lasciato una «500» parcheggiata di sbieco sul marciapiede, in modo da costringere Chinnici, quando uscirà dal portone, a un percorso obbligato che lo porterà, fatti pochi passi, davanti alla «126» minata. L'uomo che dovrà azionare il radiocomando deve essere a non più di 150 metri, per poter vedere e intuire il momento esatto. Un piano che dev'essere stato studiato decine di volte.

Adesso Chinnici è davanti al portone, lo vedono scambiare una battuta con il portiere, che gli è accanto. I due carabinieri della scorta gli si fanno incontro con i mitra imbracciati, per proteggerlo. L'autista rimane al volante della macchina blindata, fermo proprio accanto all'autobomba. Poi il boato.

«*E' stato uno scoppio tremendo*», racconta, ancora impaurita dieci ore dopo, la signora Lombardi, al primo piano del palazzo di via Federico Pipitone 59. «*Io e mio marito siamo subito corsi dai bambini. Stavano a letto, quasi sepolti da vetri e macerie.*

Fuori, una densa nube di fumo nero invade la strada incassata tra i palazzi. Quando si dirada, appare una scena di morte. Quattro cadaveri dilaniati tra i calcinacci. Uno squarcio profondo nell'asfalto. Distruzione ovunque (si sono volute dieci ore di lavoro, una ruspa, due camion e alcune gru per portar via le carcasse delle macchine e le macerie). Tra le prime a scendere in strada c'è Elvira Chinnici, figlia del magistrato. Non riesce neppure a riconoscere quale sia la salma del padre, in quello scempio. Qualcuno la sente dire: «*Non voglio più stare a Palermo*».

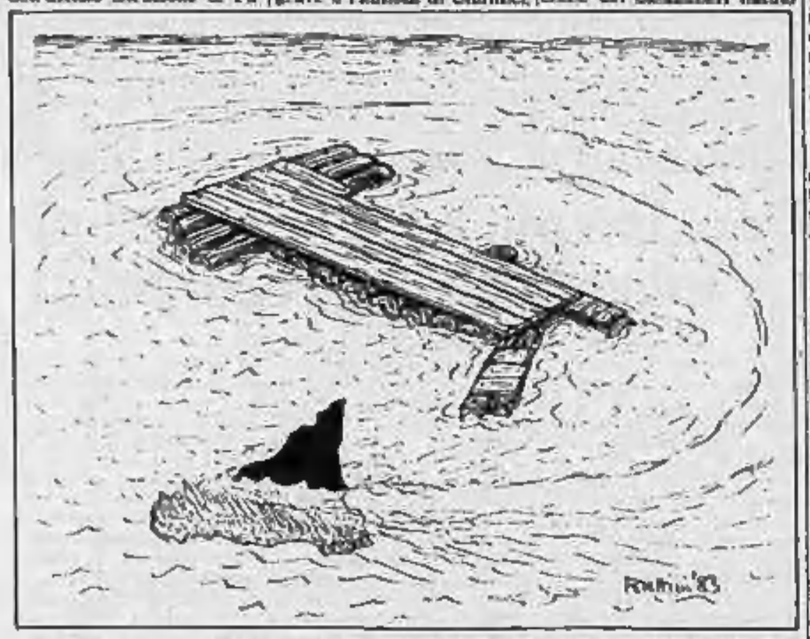
Stamane le esequie, il quarto funerale solenne celebrato in Sicilia in dieci mesi. Verrà Pertini, sono arrivati ieri sera Fanfani, Darida, De Francesco. Officerà il cardinale Pappalardo. Dieci mesi fa, ai funerali di Dalla Chiesa, ciò uno scrittore latino per dire quel che tutti pensavano: mentre a Roma si discute, a Palermo si muore.

Le indagini, forse, hanno un punto di partenza. Racconta l'onorevole Rizzo: «*Due o tre mesi fa Chinnici mi confidò di essere molto preoccupato, per alcune coraggiose iniziative. Mi accennò ad un fatto: nei paraggi di casa aveva visto, o qualcuno aveva visto, un pericoloso latitante. Pensò addirittura di chiedere il trasferimento, se che cedesse la possibilità di candidarsi alla successione del procuratore di Torino, Caccia*».

Malgrado i timori, Chinnici non lasciò l'ufficio istruzione per farsi da parte in attesa di quel nuovo incarico in cui forse sperava. Consigliere istruttore lo era diventato il 6 dicembre 1979. Indagava in prima persona su alcuni «delitti eccellenti» (Mattarella, Pio La Torre, il giornalista Mario Francese) e sui traffici internazionali di droga: tra poco avrebbe chiuso il procedimento contro il clan Di Mattina. Curava da vicino alcune delicate inchieste affidate ai collaboratori: mafia degli appalti, omicidio Dalla Chiesa, indagini che hanno protettato più di un'ombra sul sistema della burocrazia «politica».

Guido Ruspoldi

Palermo. Un'impressionante immagine dell'attentato mafioso al giudice Rocco Chinnici e alla sua scorta: i corpi di due delle quattro vittime riversi sull'asfalto, auto sventrate, saracinesche dei negozi e tapparelle delle finestre divelte dalla violenta esplosione



«Non so se arriverò alla pensione»

Ritratto di un giudice

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — «*Io non so se vivrò a lungo, tanto o lungo da arrivare alla pensione. Me ne vado, io appartengo ad una generazione che non ha più nulla da dire, ed un pezzo di storia che finisce. I giovani, invece... Ma noto tanta indifferenza, tanta apatia, ed è terribile che sia così. C'era stata una scossa dopo la morte di Dalla Chiesa, qualcosa sembrava dovesse cambiare. Ma adesso quel vento si è affievolito, o forse era appena una brezza, e si è spenta*».

Avevano il suono definitivo e solenne di un testamento, quelle cose che il consigliere istruttore Rocco Chinnici mi disse in una mattinata di sole dell'ottobre 1982, un mese dopo la morte del generale Dalla Chiesa, nel suo ufficio protetto da finestre antiproiettile. Sapeva che dopo Dalla Chiesa il prossimo, nell'inutile albo pretorio della mafia, era lui. Eppure è rimasto al suo posto.

Quel giorno il tono pacato e dimesso che gli era proprio segnalava venato non dalla paura, ma dalla tristezza. Forse dalla cognizione che la sua morte, come tante altre, non avrebbe cambiato molto, né concluso questa strage continua. Dal sospetto che anche il suo sarebbe stato un sacrificio inutile.

Ne aveva visti morire tanti. Magistrati e carabinieri e poliziotti che conosceva bene. Mi disse: «*Lei ha scritto che lo Stato qui in Sicilia è un piccolo drappello di uomini assediati. E quel suo articolo qui, a Palazzo di Giustizia, ha fatto discutere, perché è così. Esca da questo bunker, vada nei vicoli miserabili, nelle stradine dove tutti pagano la tangente, il "pizzo", tra questa folla senza lavoro e senza speranze dove un sicario guadagna poche lire. Vada, e capirà quanto sia sola chi oggi lotta contro la mafia*».

Lo rividi mesi più tardi, sempre nel suo ufficio, in un andirivieni di avvocati dal sorriso liquido e dai modi deferenti («*Eccellenza, eccellenza!*»). Sembrava meno pessimista. Mi parlò dell'inchiesta del giudice Falcone sui fratelli Spatola, cui aveva dato lavoro; delle indagini sull'omicidio del generale Dalla Chiesa («*Una sfida allo Stato di quelle proporzioni rivela un livello strategico capace di analisi politica*»); dell'inchiesta che stava conducendo da mesi, con un entusiasmo giovanile, sul clan Di Mattina (un traffico di droga che collegava la Sicilia a Napoli, a Como, a Roma, a Milano, alla Calabria, e all'estero: agli Usa, alla Grecia, al Libano). Qualcosa stava cambiando?

«*Sì, qualcosina. Ma avremo intaccato, che so, il due, il tre, il cinque per cento del traffico di stupefacenti. Lei riesce a immaginare che fatturato abbia, e che ricchezze crei un traffico di cui la Sicilia è il perno fondamentale. Prenda i Greco: patrimoni di miliardi. Prenda i fratelli Fidanzati,*

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Tutti in coda per le ferie (e tanta afa)

ROMA — Partenza in grande per le ferie. Ieri pomeriggio e soprattutto ieri sera con la chiusura delle grandi fabbriche milioni d'auto si sono riversate sulle strade. Il traffico, d'intensità eccezionale, ha registrato ingorghi e code

I chilometri a passo d'uomo (anche 15-18) sono risultati ancora più disagevoli a causa del gran caldo, un'afa opprimente che anche nelle ultime 24 ore ha gravato su quasi tutta la penisola.

(Il servizio a pagina 7)

Oggi vertice tra i cinque per il programma

Pertini sollecita Craxi governo entro 15 giorni

«Troppi impegni attendono, compresa la lotta alla mafia»

ROMA — Incontro, ieri, tra Pertini e Craxi a Castelporziano, residenza estiva del capo dello Stato. Il presidente della Repubblica ha espresso un giudizio molto caloroso e affettuoso sul tentativo, e ha incoraggiato il leader socialista a chiudere presto e bene. «*Tutto deve essere fatto per Ferragosto. Hai visto la tragedia di Palermo? Dobbiamo al più presto far qualcosa non solo per l'economia, ma anche contro la mafia*». «*Sono d'accordo, sperò proprio di farcela*», ha risposto Craxi. Sul tentativo c'è ancora pendente, a mezzanotte l'ottimismo, l'incognita dei repubblicani, che sono incerti non soltanto sul livello di partecipazione al governo, ma addirittura sul «sì» alla coalizione, perché «*il livello di convergenza sul programma, dicono, è medio*».

Dopo aver detto a Pertini che spera di rivederlo verso la metà della prossima settimana, per scioglierre definitivamente la riserva, Craxi ha rilasciato la seguente dichiarazione: «*Ho riferito al capo dello Stato dell'atteggiamento di piena disponibilità politica che si è venuto delineando da parte della dc, del psi, del psdi, del pli, e naturalmente del pri verso la ipotesi di costituzione di una maggioranza parlamentare e di una corrispondente coalizione di governo. Le consultazioni a questo proposito sono ancora in corso, anche se già è stata accertata in modo approfondito, in sede politica e in sede tecnica, la possibile base programmatica per una comune azione di maggioranza e di governo*».

Al «vertice» tra Craxi e le delegazioni dei cinque partiti che si riunisce stamane a Montecitorio, si dovrebbe parlare solo del programma, dall'economia alle istituzioni, alla lotta contro la criminalità, in particolare contro la mafia. Ma è quasi certo che, prima o durante una riunione che si prevede molto lunga e laboriosa, il presidente incaricato ribadirà alle delegazioni riunite una richiesta molto importante, già avanzata durante i colloqui bilaterali dei giorni scorsi.

La richiesta punta ad avere nel governo una rappresentanza il più possibile qualifi-

Nuovo record del dollaro a 1566 lire

ROMA — Non si arresta l'escalation del dollaro che ieri ha raggiunto un nuovo record sulla lira a quota 1566, guadagnando undici lire sulla giornata precedente.

Anche a Francoforte la moneta americana ha toccato nuovi massimi, approfittando della debolezza del marco. In una settimana la Bundesbank ha «speso» 90 milioni di dollari per sostenere la sua valuta.

All'impennata del dollaro si è aggiunta una diffusa, anche se contenuta, debolezza della lira all'interno dello Sme.

Gli esperti si attendono ulteriori rialzi del dollaro nelle prossime settimane, mentre non ci sono allarmi sulla tenuta del Sistema monetario europeo.

(A pagina 13 servizio di *Eugenio Palmieri*)

cata dei cinque partiti. Per Craxi, l'ideale sarebbe avere i quattro segretari, oppure i quattro presidenti; di certo, sono sollecitate «*squadre di serie A o di altissima classifica*». La dc ha già fatto sapere che la richiesta è accettata: non entrano De Mita e Piccoli, ma questo era scontato e Craxi lo sapeva da sempre.

Per Piccoli, il è parlato degli Interni, ma il presidente dc ha fatto prima a De Mita, poi allo stesso Craxi, più o meno questo discorso: «*Io vado dove il partito mi manda, ma sto bene dove sono. E' da qui che intendo dare la massima collaborazione al partito e al vertice governo*».

Quindi, nessuna polemica né malumore, anche perché entrerà sicuramente Andreotti e probabilmente Panfani. Con Emilio Colombo, altro capo storico, Andreotti e Panfani dovrebbero ottenere i seguenti ministeri: Esteri, Interni, Tesoro. Sono i posti più importanti. Le ultime voci parlano di Andreotti agli Esteri, Panfani agli Interni (o viceversa) e Colombo al Tesoro.

Buone notizie per Craxi anche dai psdi. Mentre stava sgobbando, con Amato e Forte, alla «borsa» del programma, lo ha chiamato al telefono Longo e gli ha detto: «*Accetto di entrare nel tuo governo. Resto, naturalmente, segretario del partito. Spero che tu sia contento e che anche da questa scelta capisca quanto sia lo che il partito intendiamo appoggiarti nella tua fatica*». Craxi lo ha calorosamente

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Partiti minori e gruppi autonomi

Un container alla Camera

Impedendo ai deputati eletti nelle liste dei partiti minori di costituirsi in autonomi gruppi parlamentari, si è rotta alla Camera (ma non al Senato) una lunghissima prassi parlamentare. La norma non è lieta. Le prassi, le tradizioni, il costume sono il sale della vita di un Parlamento, più che la lettera del suo regolamento. E questo è appunto un caso in cui la lettera del regolamento, ostruzionisticamente usata, ha finito per suscitare reazioni che ne uccidono lo spirito.

Le ragioni addotte per questa decisione dell'Ufficio di presidenza si ricollegano infatti a uno stato di necessità: evitare il ripetersi del paralizzante abuso che dei privilegi e delle semplificazioni procedurali, concessi ai gruppi, è stato fatto nella passata legislatura dai radicali. Ma poiché il concetto di responsabilità politica e di correlativa sanzione sembra sparito nel nostro sistema, il braccio violento del regolamento si è abbattuto indiscriminatamente su tutti i minori, imponendo un immenso «gruppo misto», un container di liberali e democrazia proletaria, di Liga veneta e radicali, di Unità proletaria e Volkspartei, di sardisti e valdostani, costretti ad eleggersi un presidente comune, non si sa bene con quale acrobatica maggioranza.

Ora, di questa drastica soluzione si possono apprezzare due cose, e sono due cose importanti: il segnale di risolutezza che hanno voluto dare subito i gruppi maggiori contro ogni rinnovata velleità di bloccare il Parlamento; il proposito, chiaramente espresso con la sottolineatura del carattere provvisorio della decisione adottata, di arrivare presto a riforme regolamentari che rendano a quel punto irragionevole, per i minigruppi, l'obbligo di aggregarsi (sarebbe sufficiente un'interpretazione autentica, che riservasse soltanto ai gruppi costituiti nel numero regolamentare di deputati i vantaggi e le semplificazioni procedurali; ma riconoscesse ai gruppi minori la loro autonoma fisionomia e capacità rappresentativa nei vari organi parlamentari).

Detto questo, la decisione suscita anche serie riserve e a diverso titolo.

In primo luogo, per i problemi tecnici pressoché insuperabili derivanti dal funzionamento di un «gruppo misto» così congegnato: i contrasti di interessi tra le varie «componenti politiche» in esso incapsulate non saranno mediabili da nessun presidente; le dichiarazioni di dissenso (anche a fini ostruzionistico) perciò si moltiplicheranno; difficilissimi (nella ripartizione, che riguarda anche l'art. 72 della Costituzione) saranno i criteri di rappresentanza proporzionale di questo gruppo in seno alle commissioni e alle giunte parlamentari.

In secondo luogo, per il metodo che si è, sia pure provvisoriamente, adottato per risolvere un problema reale di funzionalità parlamentare. Questa funzionalità non si recupera infatti mortificando e semplificando la capacità di rappresentanza della Camere rispetto alla geografia politica reale del Paese (nei Parlamenti moderni, policentrici e specializzati, l'associazione in gruppo costituisce una condizione essenziale per lo stesso esercizio del mandato del singolo eletto) ma imponendo a tutti, grandi e piccoli, procedure di decisione impermeabili a ogni possibilità di ostruzionismo «eversivo».

In terzo luogo, per l'impressione falsa che potrebbe diffondersi, all'inizio di una legislatura per tanti aspetti decisiva, che i vizi del Parlamento dipendano dai minigruppi. Invece lo sciolo è tra una volta coraggiosa a garanzia del principio maggioritario e il definitivo impantanamento del Parlamento e dello Stato nel regime della non decisione, dei veti incrociati, dei franchi tiratori, dei compromessi arruffati e, conseguentemente, dell'alternativa incredibile. Altro che minigruppi: la campana suona per i grandi protagonisti della Costituente e della Costituzione.

Andrea Manzella

Il numero delle vittime è salito a sette, rabbia tra la popolazione

Bruciano ancora i boschi in Sardegna Tempio Pausania di nuovo minacciata

DAL NOSTRO INVIATO

TEMPIO PAUSANIA — «*Perché ci sono stati i morti? Perché il fuoco era entrato in paese e bisognava spegnerlo. Per questo la gente è morta, perché si è buttata disperata alle fiamme per difendere le case*». Il volto di Nino Manconi, 48 anni, sindaco di Tempio Pausania, dc, è teso. In un istante interminabile, nell'inferno che avanzava da Ovest 6 persone sono rimaste uccise, un'altra è morta più tardi, prima di arrivare al Centro grandi ustionati di Torino, e ancora 9 sono rimaste ferite e per molti si teme.

Qui la gente non ha dubbi: «*Siamo stati lasciati soli*», dicono, perché per tutto il giorno il giovedì non è stato visto un aereo. «*Un aeroplano, uno solo, poteva essere di conforto oltreché di aiuto e, se ci fosse stato, quegli uomini non si sarebbero buttati nel rogo, perché lo hanno fatto anche per disperazione*», osserva Augusto Carta, 48 anni, assessore alla Pubblica istruzione. Si ricorda che fra i morti 4 erano volontari.

E' polemica feroce e amara. Aggiunge il sindaco: «*I soccorsi hanno fatto pena. Abbiamo inoltrato 11 richieste, a Cagliari, e la prima alle 7 di mattina, ma soltanto alle 20,20 è arrivato l'aereo: quando era tardi e inutile e i morti c'erano già stati*».

Non si commenta, ma viene fatto un alto d'accusa preciso, perché si sostiene come anche questa tragedia, forse, poteva essere evitata.

Al centro coordinamento di Cagliari era stato detto che l'urgenza si trovava altrove, a San Leonardo, a Cugliari, a Isarenna, a Villa Urbana, dove il fuoco devastava boschi e campagne con identica furia.

A Cagliari ne erano convinti. Al centro, alle 13, avevano informato di «star meglio» dei giorno avanti ma di rimanere comunque in allarme. Assicura Dautilia: «*Noi dell'ispettorato abbiamo letto anche all'estero la cronaca d'interventi antincendio. Non ci serve nessuno*». Ciò è stata lasciata cadere anche l'offerta della marina americana che avrebbe inviato aerei in aiuto, e neppure appena tollerato l'eventuale arrivo degli apparecchi francesi promesso per quando avranno finito il loro lavoro in Corsica.

Ma nella camera ardente allestita nella sala del vecchio Consiglio comunale i morti non appaiono «occasionali». C'è silenzio, e un dolore pieno di pudore, attorno alle sei bare allineate e gli occhi delle donne sono rossi di pianto. «*Non mi interessa che venga il ministro, tanto non potrà portarmelo in vita*», sussurra Maria Grazia Tampone, circondata dalle tre figlie. E' la vedova di Giovanni Antonio

Vincenzo Tessandori

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Morto David Niven

Londra. David Niven, uno degli attori più popolari del cinema inglese, è morto ieri in un ospedale svizzero dove da tempo era ricoverato per distrofia neuro-muscolare. Aveva 73 anni (In pagina spettacoli un servizio di Stefano Reggiani)

La Camera Usa boccia Reagan sul Nicaragua

NEW YORK — La Camera, a maggioranza democratica, si è ieri ribellata alla politica reaganiana in Centro America, aprendo un altro fronte nella crisi. Dopo una serie di votazioni, di cui una sola a favore del Presidente, si è pronunciata, con 228 voti a 195, contro i finanziamenti alle attività occulte della Cia in Nicaragua. Il suo «no» all'intervento anche indiretto degli Stati Uniti nell'istmo non avrà per ora nessuna conseguenza. Se il Senato non la approverà a sua volta, la mozione non diverrà legge: e almeno temporaneamente il Senato, a maggioranza repubblicana, è propenso a respingerla. Ma la rivolta della Camera costituisce egualmente una grave sconfitta per Reagan: è il primo campanello d'allarme per la dottrina, appena enunciata dal Presidente, dell'«embrello-militare Usa in Centro America.

Le votazioni sono avvenute nel cuore della notte, al termine di due giorni di appassionato dibattito, in un clima reso incandescente dalla decisione di inviare nelle acque centroamericane tre squadre navali statunitensi e in Honduras circa 4000 marines. Dal fronte esterno giungevano a Washington notizie inquietanti: la prima squadra navale, capeggiata dalla portaerei Ranger, stazionava già nel Golfo di Fonseca e le altre due erano in navigazione, quella della corazzata New Jersey dall'Estremo Oriente verso il Canale di Panama, quella della portaerei Coral Sea dal Mediterraneo verso il Golfo del Messico. Esisteva — esiste — il pericolo di una intercettazione delle 12 navi sovietiche cariche di armi (ma i sandinisti affermano che hanno solo cereali). Diretta verso il Nicaragua, segnalate all'attenzione pubblica dal Pentagono.

PALERMO E L'ITALIA INORRIDITE DI FRONTE ALLA NUOVA STRAGE DELLA MAFIA

Il card. Pappalardo: queste forze del male non arretrano davanti a nessun crimine

Il prelato rientra subito in città: oggi celebra i funerali delle quattro vittime - Giunti anche il presidente del Consiglio e il ministro Darida - Il sindaco Elda Pucci: «I cittadini non possono più attendere: con Chinnici la magistratura perde una delle colonne d'attacco contro la mafia» - Un'ora di sciopero generale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Il lutto cittadino è stato proclamato dal sindaco Elda Pucci e un'ora di sciopero generale è stata indetta dalla Federazione unitaria sindacale, che ha anche organizzato una manifestazione popolare in piazza Massimo. In un manifesto i sindacati sostengono tra l'altro: «*La strage, con l'uccisione di uno dei magistrati più impegnati, vuole determinare uno stato di terrore e colpire uno dei punti strategici nell'azione della magistratura*».

Il presidente del Consiglio, Fanfani, al suo arrivo nel pomeriggio di ieri, ha trovato la città semivuotata per le vacanze e sotto un'insopportabile cappa di afa. Clelio Darida, il ministro della Giustizia che ha presieduto nella tarda mattinata un primo «vertice», entrando nel palazzo di giustizia ha promesso: «*Stocheremo la testa del serpente*» e ha proseguito: «*La magistratura in Italia continua a pagare il prezzo più alto nella lotta al terrorismo e alla delinquenza organizzata*».

Il presidente dell'assemblea regionale, Salvatore Lauricella, ha convocato le forze politiche e sociali a Palazzo dei Normanni, l'antica sede del Parlamento siciliano, dove, proprio ieri notte, è stata aperta l'ennesima crisi politica sfociata nelle dimissioni del governo pentapartito presieduto dal democristiano Calogero Lo Giudice. I magistrati del distretto, riuniti in assemblea nell'aula magna del palazzo di giustizia, hanno invitato «*la collettività a sentire come propri martiri queste vittime della lotta per assicurare la civiltà della vita di tutti e a rendere concretamente possibile, con la sua mobilitazione e fattiva collaborazione, la vittoria in questa lotta*».

Nell'aula i magistrati erano pochi, la rabbia tanta. «*Per il momento forse non abbiamo nulla da aggiungere*» ha commentato uno dei giudici uscendo.

Altrettanto fermo il tono di un manifesto, listato a lutto, fatto affiggere dal municipio, firmato dal sindaco Elda Pucci, nel quale si afferma: «*I cittadini di Palermo non possono più attendere*» e si precisa: «*Siamo certi che il sacrificio di questi nostri concittadini, come coloro che li hanno preceduti, non sarà vano, e che il nostro appello non resterà inascoltato. Con Chinnici la magistratura perde una delle colonne di attacco contro la mafia*».

L'on. Renato Zangheri, responsabile del dipartimento problemi dello Stato del pci, ha presieduto un direttivo allargato ai segretari di sezione sul tema: «*Iniziative per la lotta contro la mafia*».

Raggiunto fuori Palermo dai suoi collaboratori, il cardinale Salvatore Pappalardo si è messo subito in viaggio per rientrare a Palermo. Celebrerà oggi personalmente i funerali di Stato nel Pantheon di Palermo, il duomo di San Domenico. L'arcivescovo, del quale sono note le ripetute prese di posizione contro la mafia, non ha mancato di far sentire anche in quest'occasione la sua voce: «*E' chiaro che i palermitani non possono rassegnarsi a delitti di questo genere* — ha detto il porporato — *e, nonostante la forza del male si faccia sempre più sfacciata e prepotente, occorre mobilitare le coscienze più sane della città nella convinzione che il coraggio degli uomini onesti alla fine avrà il sopravvento*».

Palermo. La signora Pavoncello, vedova del giudice Chinnici, bacia la bara del marito (Telefoto)

Per il cardinale Pappalardo questo è «*un delitto mafioso con caratteristiche anticivili, perché coinvolge non solo un magistrato impegnato nella lotta contro la mafia, e uomini della forza dell'ordine, ma altre categorie di cittadini e pure innocenti bambini*», riferendosi con ciò ai 14 feriti.

«*Quello che pensiamo di dire non possiamo dirlo*», è sbottato sul luogo della strage il giudice Giovanni Puglisi, per molti anni sostituto procuratore della Repubblica; mentre il presidente della Regione Lo Giudice, ha sottolineato che «*la gravità della situazione richiede una sempre più incisiva presenza dello Stato e delle sue istituzioni e una costante vigilanza di tutte le forze sociali*».

Anche la dc siciliana ha fatto affiggere un manifesto, nel quale conferma di «*voler continuare in prima linea nella lotta contro questa strategia del terrore che vuol battere lo Stato attraverso l'annientamento, la rassegnazione, paura e dissenso delle coscienze*». «*La dc siciliana* — conclude —, *nonostante tutto, esprime la certezza che, con l'impegno di tutti, possa e debba vincere la cultura della vita*».

Antonio Ravidà

Il pci chiede ricostituzione dell'Antimafia

ROMA — I presidenti dei gruppi parlamentari comunisti on. Giorgio Napolitano e sen. Gerardo Chiaromonte hanno compiuto un passo formale presso i presidenti delle due Camere affinché «alla strage di Palermo venga data una risposta anche nella forma dell'immediata ricostituzione della commissione parlamentare sul fenomeno della mafia».

Napolitano e Chiaromonte hanno sollecitato i presidenti della Camera e del Senato ad assumere, d'intesa tra loro, le iniziative necessarie perché nei prossimi giorni si possa giungere alla ricostituzione della commissione.

Sono già cinque i giudici uccisi dal 1971 in Sicilia

Con loro si è voluto colpire il simbolo della giustizia, l'immagine dello Stato - «Era un magistrato che usciva dal Palazzo, che andava nelle scuole a parlare di mafia e droga»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Da vent'anni, dal 30 giugno 1963, a Palermo la mafia non uccideva con il tritolo. Quel giorno una carica d'esplosivo fu collocata in una Giulietta abbandonata nell'agrumeto di un mafioso della borgata Ciaculli. Sette carabinieri andati sul posto, dopo una telefonata anonima tendente a farli aprire il cofano: furono dilaniati dallo scoppio. Quell'estate altre vetture furono fatte saltare in aria con tritolo e dinamite. Poi dal '69 la mafia per uccidere adotterà altre tecniche. Improvvisamente ieri è tornata a vent'anni di distanza: di nuovo un'auto imbottita di tritolo, ma con in più un radiocomando per provocare lo scoppio.

Rocco Chinnici è il quinto magistrato assassinato in Sicilia negli ultimi anni, dopo Pietro Scaglione, procuratore della Repubblica di Palermo, ucciso il 5 maggio 1971; Cesare Terranova, il 25 settembre 1979; Gaetano Costa, il 6 agosto 1980, e Giangiacomo Ciaccio Montalto il 25 gennaio a Valderice, a 9 km da Trapani, dove la vittima era sostituto procuratore della Repubblica e stava per essere trasferito a Firenze.

Con loro — è una convinzione diffusa — s'è voluto ogni volta colpire il simbolo della giustizia, l'immagine stessa dello Stato che non s'arrende alla mafia. Ugualmente si può dire per il prefetto-generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e per molte altre vittime delle cosche, come il presidente della Regione, Piersanti Mattarella, che era anche esponente della direzione centrale dc, e come Pio La Torre, segretario regionale del pci, uno dei massimi dirigenti del partito nell'Italia meridionale e che, in passato, con Cesare Terranova, era stato influente membro della Commissione parlamentare antimafia. E lo si può dire senz'altro per caduti come il vicequestore Boris Giuliano e il colonnello dei carabinieri Giuseppe Russo, e per tutti gli altri.

Ma in queste ore di ansia e disorientamento a Palermo c'è la concorde valutazione che la mafia continua a scatenare senza timore contro chiunque le sbarri il passo, e i magistrati sono senza dubbio tra costoro. La mattina tra le 8 e le 9 le vie di Palermo sono percorse dalle auto blindate con a bordo i magistrati più esposti che vanno a Palazzo di Giustizia scortati a sirene spiegate, e il traffico viene bloccato. Chinnici era tra questi.

Ora il sostituto procuratore della Repubblica, Vincenzo Geraci, nella penombra del suo ufficio al secondo piano del Palazzo di Giustizia, tutto marmi e vetrate, riflette: «*C'è da chiedersi se le scorte servono più, e se non sia meglio risparmiare vite umane*».

«*Era un giudice che usciva dal Palazzo, che andava nelle scuole e teneva conferenze contro la mafia e la droga per alimentare una coscienza civile nuova tra i giovani*», così il dott. Geraci ricorda Chinnici. «*Era un magistrato convinto del fatto che occorre essere uomini del nostro tempo, e che non si debba cedere tutto alle eleganze giuridiche e linguistiche, che sia indispensabile piuttosto essere molto più pratici, molto più operativi*».

Personalità, quella di Chinnici, affine a quelle degli altri magistrati assassinati dalla mafia. Da quando tre anni e mezzo fa divenne capo dei giudici istruttori, dopo essere stato a lungo «consigliere aggiunto», il dott. Chinnici ripeteva spesso che «bisogna lavorare sodo, qui a Palermo la giustizia deve ancora compiere grandi passi».

Anche Gaetano Costa, anche gli altri magistrati uccisi dalla mafia la pensavano così, e per questo erano «scomodi».

In tribunale, intanto, si incrociano le impressioni, le sensazioni, e qualcuno assicura: «*Forse può dire molto il fatto che Giovanni Falcone, il giudice istruttore che di più collaborava con Chinnici, sia da pochi giorni partito per Atene e per la Thailandia, per indagare sul cinese Koh Bak Kin, arrestato giorni fa a Bangkok, e che sarebbe uno dei principali fornitori di droga alla mafia, quella droga che viene poi raffinata nei laboratori clandestini siciliani*».

a. r.

Ritratto di un giudice

(Segue dalla 1ª pagina)

sull'altro che sicuri della banda: a Milano hanno ville-fortilizio costate cifre astronomiche. E al Nord, intere località turistiche sono state costruite dalle imprese mafiose».

Ma è questa la nuova mafia?, gli chiesi. «*La mafia non è cambiata. E' sempre la stessa*». E in cima, chi c'è? «*Il mio amico Pino Arlacchi, il sociologo che ha scritto libri sulla mafia, sostiene che l'accumulazione del capitale mafioso ha dato tale forza alle cosche che oggi esse non hanno più bisogno dei politici: all'occorrenza, se li comprano. Non sono d'accordo. Credo ancora che ai vertici della gerarchia, nel livello più alto, sopra i Greco e i Santapaola, sopra i capi, vi sia un circuito di grandi imprenditori e di stimati professionisti. E più in alto ancora, o comunque al livello superiore, i politici. Alcuni politici. Vuole qualche indicazione? Scopra a quali aziende agricole sono finiti, dal dopoguerra, i contributi della Regione Sicilia*».

E lo Stato? «*Non posso dire che ci abbia abbandonato, come forse avrei potuto pensare qualche mese fa. Ma non fa molto. Si muove ancora così piano, e in modo così inefficace. Qui a Palazzo di Giustizia attendiamo da anni un piccolo, minuscolo ampliamento dell'organico. Ma alla fine siamo sempre gli stessi*».

Non era nel suo stile dire: ci mandano al macello. Ma il senso era più o meno quello. Così la sua è la storia di un uomo che ha accettato di combattere una guerra impari malgrado avesse armi minuscole. Come quel piccolo cannone di bronzo che ricordo sulla sua scrivania.

g. r.

Gli eroi e gli onesti

La mafia ha compiuto un'altra strage per uccidere a Palermo un magistrato inflessibile, il capo dell'ufficio istruzione Chinnici. Un mese fa aveva ucciso a Torino, perché inflessibile, un altro magistrato, il procuratore della Repubblica Caccia. La criminalità organizzata, si chiami mafia, camorra o 'ndrangheta, con disperata ebbrezza, non fermandosi neppure davanti ai bambini, come ieri, reagisce ai colpi che da qualche tempo le vengono inferti.

L'operazione Campania, con centinaia di arresti, ha dato la prova della determinazione della magistratura, ma ha anche dimostrato la tentacolarità di questa piovra anti-Stato. I primi successi in Sicilia hanno colpito le grandi famiglie che si arricchiscono con droga, racket, tangenti sugli appalti, e investono ricchezze impressionanti in imprese, alberghi di lusso, immobili imponenti.

La troppo nota inchiesta antimafia degli Anni Settanta aveva messo in luce la incredibile situazione dell'isola, non per quanto aveva scoperto, ma per quanto non le era stato permesso di scoprire. Quando lo Stato finalmente, uscendo da una colpevole inerzia, si decise di condurre con consapevolezza la lotta contro la criminalità organizzata era tardi. Eppure ha dato e dà i suoi frutti, anche se comporta le sue vittime, a cominciare dal generale Dalla Chiesa. I delitti contro questi uomini scomodi provano che la piovra anti-Stato si sente in pericolo.

Confidiamo che nel programma del costituendo governo ci sia sufficiente impegno (non di sole parole) per continuare con energia la lotta intrapresa. La criminalità organizzata è una piaga sociale, perché opprime con la sopraffazione e il delitto facile e mortifica l'economia.

Soprattutto allo Stato si chiede di non lasciar soli i suoi funzionari leali. Gli eroi sono pochi, ma gli onesti sono molti. Se lo Stato è presente, il cittadino acquista fiducia e passa dall'omertà alla collaborazione.

I collaboratori del presidente incaricato annunciano programmi ambiziosi

Così Craxi vuol conquistare la gente

Costante contatto con i cittadini, frequenti apparizioni in tv - Due risultati da conseguire a breve termine: la revisione del Concordato e la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina - Ipotizzati nuovi ministeri: Povertà, Condizione femminile, Risorse umane, Sport

ROMA — «*Una cosa è certa* — annuncia Claudio Martelli, l'uomo che conosce meglio i suoi progetti — *Craxi non starà chiuso nel Palazzo a mediare, ma si farà sentire e vedere dal Paese*». «*Già me lo aspetto in televisione* — profetizza Francesco Tempestini, che per anni ha tenuto i rapporti tra i mass-media e il psi —. *Ci sono problemi di tasse, sacrifici, ostacoli da superare? Bettino non si accontenterà di vertici e comunicati. Andrà davanti alle telecamere e spiegherà alla gente come stanno le cose*».

«*Chi pensa che arrivati a Palazzo Chigi ce ne staremo zitti, appagati, si sbaglia* — insiste Salvo Andò, uno dei possibili sottosegretari alla presidenza —. *Noi ci muoveremo come pazzi: non siamo la dc con un pingue consenso da amministrare alla bell'e meglio, siamo un partito che ha un bisogno vitale di stringere nuove alleanze sociali*». «*Insomma* — conclude Gennaro Acquaviva, capo della segreteria politica del psi — *la sfida è chiara. Per una forza di minoranza come noi, quasi a rinchiderci e sentirci arrivati. Dovremo far sentire la nostra voce, lanciare i nostri segnali, uscire allo scoperto*».

Dunque, tutto è chiaro: la grande partita di Bettino Craxi si giocherà nel rapporto con l'opinione pubblica, cercando di saltare il Palazzo con i suoi gerghi e i suoi rituali, per arrivare direttamente alla gente. Le premesse di questa strategia ci sono già tutte: intanto l'idea di nominare ben tre sottosegretari alla presidenza del Consiglio, per fare della «testa» del governo un centro di iniziativa e non solo di mediazione e di indirizzo; poi il progetto nemmeno tanto sotterraneo di puntare su mosse spettacolari, di grande significato politico: in politica estera, con grandi interlocutori come Reagan e Andropov; quindi la possibilità di usare la suggestione di un'accoppiata che si realizza per la prima volta nella storia della Repubblica, quella di due socialisti al vertice dello Stato, uno al Quirinale e uno a Palazzo Chigi; infine, un programma appena abbozzato di viaggi, visite, iniziative e manifestazioni pubbliche in mezzo alla gente durante il periodo della presidenza, con l'obiettivo di arrivare al grande show politico del congresso socialista nella primavera dell'84, sfruttando l'effetto di Craxi leader e presidente del Consiglio.

«*Infine* — come fa notare Giorgio Benvenuto — *la furbizia di consultare anche le categorie più piccole e dimenticate, degli inquilini agli artigiani. Qualcuno nel Palazzo ha storto il naso: ma ognuno di queste categorie è un pezzo di Paese reale, che si è finalmente sentito considerato, preso sul serio, tirato fuori dal cono d'ombra*». «*D'altra parte* — spiega Roberto Cassola, l'inventore del "Made in Italy" — *questa strada ormai è obbligata. L'elettore non ti vota più per sentimento, ma per contratto, in base agli impegni che hai preso e alle cose che fai. Quindi sei senza rete. Mentre governi, devi spiegarti, devi farti vedere, soprattutto devi realizzare. Per riuscirci, devi saltare le vecchie mediazioni del consenso, per rivolgerti direttamente alla gente*».

Influenzato da Martelli e dalle sue teorie sul potere decisivo dei mass-media (la sua tesi di laurea era sulla «parzialità tendenziosa nell'informazione»), da Cassola e i suoi studi sull'economia rampante, da Acquaviva che tiene d'occhio la periferia industriale brontolona ed emergente, da Amato che tasta il polso dell'insofferenza diffusa contro le pastoie burocratiche del non-governo, Craxi sta pensando a come passare dalla teoria ai fatti, e a come agganciare alla sua presidenza l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica.

Anche qui, un progetto esiste: sul piano della politica estera, insieme ad alcuni appuntamenti di contorno e di immagine (come tre meetings dell'Internazionale socialista che si terranno proprio in Italia nei prossimi mesi, e il vertice di dicembre ad Atene dei capi di governo della Cee), il grosso risultato cui mira Craxi è la firma del protocollo di revisione del Concordato a brevissima scadenza, già nei primi mesi del suo governo, preceduto da un incontro del presidente del Consiglio socialista con papa Wojtyla.

Sul piano degli interventi concreti e delle opere pubbliche, lo staff del presidente incaricato punta tutto sul via definitivo alla realizzazione del progetto più ambizioso e più rilevante oggi allo studio, quello del ponte sullo Stretto di Messina. Sul piano del governo e della sua struttura, il piano di Craxi prevede il sbaraccare in buona parte la vecchia impalcatura burocratica e ottocentesca dei ministeri tradizionali, introducendo quattro grosse novità, di impatto diretto e immediato sull'opinione pubblica: sono i ministeri della Povertà e dei Bisogni, della Condizione femminile, delle Risorse umane, dello Sport.

A tutto questo si aggiunge un contorno di abitudini, di stile, di costume politico che si sta lentamente ma sensibilmente modificando, tenendo d'occhio l'opinione pubblica, destinataria della nuova immagine di Craxi capo del governo. Non è solo il passaggio dal jeans alla grisaglia e dal giubbotto alla cravatta (il giorno in cui è andato da Pertini per ricevere l'incarico per sicurezza o per sbaglio Craxi se n'è trovate in tasca addirittura due); è un tono più «soft» e meno d'attacco da parte del leader socialista, quasi sempre sorridente mentre le telecamere lo riprendono all'entrata e all'uscita dalla stanza dove si decide il governo, rispettoso con gli alleati, prudente con gli avversari, addirittura docile con il branco dei cronisti di stanza nei corridoi.

«*E' vero* — ammette Martelli —. *Craxi nella bonaccia qualche volta è intrattabile, nei momenti difficili come questo è sereno, dà il meglio di sé*». Se ne sono accorti anche i vignettisti: «*Basta con l'arroganza* — gli ha fatto dire il caricaturista Giuliano —; *da oggi sarò solo tracotante*». I suoi giurano che non si è nemmeno arrabbiato: anche la vignetta è un modo per raggiungere l'opinione pubblica e farle capire che qualcosa sta cambiando.

Ezio Mauro

Indiscrezioni sulle misure per risanare il deficit

Benzina più cara, nuovi tagli terapia d'urto per l'economia

ROMA — L'aumento della benzina farebbe affluire nelle dissestate casse dello Stato 1000 miliardi; altri 1000 miliardi verrebbero dal ritocco della ritenuta degli interessi bancari; la cancellazione di alcune facilitazioni fiscali in vigore per la Sicilia frutterebbe più o meno la stessa cifra, mentre con un decreto si anticiperebbe la sanatoria dell'abusivismo edilizio che quest'anno potrebbe tradursi in 2000 miliardi (molti di più nell'84) di maggiori entrate.

E' questa l'ipotesi circolata ieri come terapia d'urto del futuro governo Craxi per ricondurre subito il deficit pubblico nell'alveo di un contenimento dell'inflazione ai livelli indicati nella nuova programmatica. Ai 5000 miliardi così ottenuti andrebbero aggiunti 8000 miliardi, quindi complessivamente 13.000 miliardi di «tagli» per quest'anno, di minori spese.

La scure degli esperti dei partiti che in questi giorni hanno dato vita a una girandola di riunioni per entrare nel dettaglio delle cose da fare si sarebbe concentrata sulla sanità, fonte inesauribile dei deficit, anche se non la sola. Le scelte sarebbero cadute su una revisione della disciplina contabile dell'Usl, su una revisione delle fasce di reddito che godono di servizi gratuiti, su nuovi ticket, sull'unificazione dei contributi malattia a carico dei lavoratori (su una media dell'1,50 per cento).

La seconda parte della terapia d'urto si dispiegherebbe nell'84 quando si prevede di ricondurre il deficit dai tendenziali 120.000 miliardi a 80.000. In questo caso il compito di Craxi si preannuncia ancora più difficile visto che si tratta di incidere su settori, come quello pensionistico, dove finora quasi tutti i governi hanno fallito. I 40.000 miliardi, secondo le ipotesi circolate ieri, sarebbero il risultato di 11.000 miliardi di maggiori entrate e di 29.000 miliardi di minori spese attraverso questa via: 1200 dalla revisione dell'accordo sulla scala mobile (non è ancora chiaro se si tratta degli effetti dell'accordo Scotti o se invece, come riportavano ieri alcune voci negli ambienti politici, di un nuovo semiblocco del meccanismo ovvero di una predeterminazione degli scatti); 300 dalla revisione di alcune norme pensionistiche.

Inoltre: 3500 miliardi dalla correzione delle pensioni Inps; 1200 dall'unificazione dei contributi sanità; 1800 dalla revisione del cumulo pensionistico e dallo slittamento della giunta delle pensioni di invalidità; 1200 dalla prima giornata di malattia non retribuita; 300 miliardi dalla revisione degli elenchi anagrafici (una sorta di sussidio di disoccupazione mascherato); 2000 miliardi dai farmaci e dalle analisi cliniche; 1000 miliardi di tagli alle spese correnti; 3000 miliardi di aumenti tariffari e cancellazione di alcuni privilegi; 8000 miliardi il risparmi sugli interessi del debito pubblico.

Ieri gli esperti dei psi (il prof. Amato, il ministro Forte e il relatore della finanziaria in Parlamento, Baccarini hanno ultimato la bozza del programma economico, nella quale non si entra nel dettaglio lasciato all'elaborazione dei tecnici nei partiti sulla base dei suggerimenti raccolti in questi giorni negli incontri di Craxi con i leader degli altri partiti.

Eugenio Palmieri

Craxi da Pertini

(Segue dalla 1ª pagina)

te ringraziato. Per Lavoro si parla di un ministero economico: il Bilancio o le Finanze.

Il pedi entra dunque con la sua squadra migliore: Nicolazzi, molto amico di Craxi, rientra ai Lavori Pubblici o va all'Industria; a Di Giesi dovrebbe andare o la Marina o un ministero senza portafoglio. Per un quarto ministero ai pedi, se ci sarà, si parla della conferma di Romita o di un volto nuovo, il sottosegretario Vizzini.

Per il pli, Zanone non ha ancora deciso se farà o no il ministro. La delegazione liberale al governo sarà comunque tra le più qualificate: il presidente del partito Bozzi, i ministri Altissimo e Biondi. Tutto incerto, invece, ad ogni livello, in casa repubblicana. Si dice che Spadolini, al vertice di oggi, chiederà a Craxi che non si parli di nomi ma solo di programma.

«*Ci sono punti da chiarire* — scrive in "Voce" di oggi — *questioni da approfondire. Sono stati formulati interrogativi, si attendono talune risposte. Sono stati sollevati dubbi, è necessario scioglierli*». Spadolini ha chiesto a Craxi come intenda attuare la politica dei redditi, come voglia abbattere il tetto del deficit pubblico e con quali mezzi pensi di raggiungere il 13 per cento di inflazione alla fine dell'83, e il 10 nell'84. A parte, v'è poi tutto il capitolo delle indicizzazioni. Craxi, ieri, ha fatto riscrivere una parte della bozza del programma dai suoi esperti: Amato, Bacconi, Forte e Giugni.

Altre voci attendibili: Scotti al Lavoro, Bubbico alle Poste e Orsini alla Sanità, mentre Galloni protesta, sul «Popolo» di oggi, contro l'istituzione di nuovi ministeri senza portafoglio come la cultura, l'ecologia, la questione femminile. «*Ne vale la pena? Pensiamo di no*», dice Galloni. Altri, forse lo stesso Craxi, sono di parere opposto.

Luca Giurato

FORT HOOD — Il generale James Dozier, che nel 1982 rimase per 42 giorni nelle mani di terroristi delle Brigate rosse, è stato nominato vicecomandante della più grande base dell'esercito degli Stati Uniti.

Bruciano ancora i boschi in Sardegna

(Segue dalla 1ª pagina)

Manconi, 50 anni, segretario della Comunità montana. Era al mare a Isola Rossa, lui, l'altro giorno, ed il corso 16 paese appena saputo che il fuoco si era fatto minaccioso. E moglie e figli avevano anche Antonio Fara, 39 anni, piccolo imprenditore edile; Silvestro Manconi, 44, muratore; suo cognato Mario Chisu, operaio, 36 anni, rimasto attaccato al filo spinato mentre cercava di scappare; il brigadiere Salvatore Pala, 40 anni, e il maresciallo Diego Falchi, 42 anni, che da 8 giorni lottavano contro le fiamme ed erano attivati ma si sono gettati in stesso capartamente a difesa del paese.

E figli anche il vigile urbano Claudio Migali, 37 anni, morto sull'aereo che lo portava a Torino. Si teme per i feriti, come detto, perché molti hanno il corpo piagato da ustioni di secondo e terzo grado e i più gravi vengono trasferiti a Torino, Padova, Bari. Ma anche per questi trasferimenti la procedura è stata laboriosa. La morte è arrivata alle 18.23: le lancette di alcuni orologi, trovati a terra, fra le cenere e i tizzoni, si sono arrestate in quel momento. Un breve istante interminabile che nessuno dei sopravvissuti dimenticherà.

Domenico Spanu faceva parte di un gruppo di una decina di volontari guidati dai due sottufficiali sulla strada panoramica in quel punto larga 20 metri all'altezza del valone Curragia: «*Il fuoco era lontano 40-50 metri, poi, all'improvviso, l'abbiamo avuto addosso. Chi era più vicino non se l'è cavata. Siamo scappati, quindi con altri sono tornato indietro e ne ho portato via uno*». Era «Tonuccio» Fara, ed è arrivato morto all'ospedale. Per mezz'ora inutili invocazioni con la radio per trovare un'ambulanza.

Stefano Mannuritta, 48 anni, falegname ha forse salvato la vita ad un ragazzo di 21, Francesco De Muro, ricoverato qui all'ospedale di Tempio. «*L'ho visto a terra, aveva la lingua rovesciata, non respirava più. Abbiamo cercato di aprirgli la bocca e per fortuna ci siamo riusciti*».

Il fuoco oggi ha attaccato ancora da vicino la città: sul Monte Limbara una grande pineta ha rischiato di finire in cenere. Lo stato di pericolo nella «regione Fulcania» è cessato soltanto alle 18. Altrove c'è stata calma relativa, ma l'altra notte a Desulo, nel Nuorese, una camionetta della Forestale con alcuni operai a bordo presa a fucilate da sconosciuti sorpresi a trafficare ai margini della boscaglia e un operaio è stato ferito; a Oschiri due sono stati bloccati mentre, pare, trafficavano con lenti ingranditi vicino ad un bosco: «*Sarebbe un metodo nuovo per appiccare i fuochi*», dicono al comando della guardia forestale.

Nessuno dubita che gli incendi facciano parte di un vasto e criminale piano destabilizzante. Non ha dubbi il sostituto procuratore Piero Grillo, che conduce l'inchiesta: «*Certo, qualcuno appicca fuoco, e troppi sono gli incendi. Io non ho ancora letto il rapporto ufficiale. Certamente devono sentire molte persone*». Non esclude neppure di ascoltare chi aveva la responsabilità sugli interventi, se mai gli rimarrà in mano qualche indagine, perché il prosciuglia non ne è del tutto certo.

Un vasto e criminale piano destabilizzante, dunque. Non sarebbe colpa dei pastori, non avrebbero loro incendiato per far crescere l'erba, non ci sarebbero stati motivi di vendetta, niente di «artigianale» o casuale, insomma, nei cento roghi che ogni giorno hanno aggredito l'isola. «*Di questo ne siamo certi, anche se esistono molte cause e alcune possono intrecciarsi tra loro*», ha sottolineato Angelo Roich, presidente della Giunta regionale, democristiano. E d'accordo con lui è l'assessore all'Ambiente, Antonio Ostu, repubblicano. Non è sufficiente la siccità straordinaria a spiegare un disastro che si ripete puntualmente.

Stamane le esequie: tutta Tempio vi parteciperà e verranno dai paesi vicini anche coloro che hanno combattuto contro il fuoco, in questi giorni interminabili. Ci saranno autorità, verrà il presidente del Senato Francesco Cossiga, eletto in questo collegio. Ci sarà il ministro per la Protezione Civile, Forlani.

Vincenzo Tessandori

le opinioni del sabato

Orgoglio stalinista

FRANE BARBIERI

Con orgoglio più che giustificato Pajetta rivendicava giorni fa in un dibattito televisivo che i meriti per la nascita dell'antifascismo spettano a quanti, come lui, avevano detto «no» a Mussolini sin dall'inizio, invece che adagiarsi nel regime sin quando i suoi soprusi non erano diventati evidenti e insostenibili.

In termini diversi, tuttavia, lo stesso ragionamento antistalinista dovrebbe essere valido anche quando si tratta dello stalinismo o antistalinismo. Qui invece il senso d'orgoglio si trova sempre più spesso capovolto. In una serie di confessioni autobiografiche, vecchi comunisti si rivelano orgogliosi di essere rimasti nella fede stalinista fino all'ultimo momento, fin quando cioè Krusciov non l'aveva dissacrata. Anzi, sono più propensi a dare le colpe a Krusciov per aver distrutto il mito rivoluzionario di quante ne diano a Stalin per averlo suscitato.

L'ultimo caso è quello di Vittorio Vidali: nel *Comandante Carlos* (Editori Riuniti) il rivoluzionario triestino fa capire di essere stato sin dai primi anni al corrente delle «deviazioni» staliniane, ma allo stesso tempo è fiero nel poterni autorizzare come uno dei più fervidi esecutori della linea comunista tracciata da Stalin. Vidali si è trovato quasi in tutti i punti caldi del globo terreste, dove Mosca contava di poter esportare la rivoluzione e insediare i propri interessi. Le battaglie di Vidali, sulla falsariga dell'intolleranza stalinista, si accompagnano tutte alla repressione di anarchici in Spagna, di trockisti in Messico, di titoisti a Trieste. Di quanti cioè denunciavano in Stalin quello che Vidali confessa di aver saputo, ma non considerava che la verità in quel caso fosse rivoluzionaria. Mentre si recava in visita da Tito, a tre anni dalla morte di Stalin, Togliatti mi aveva confidato di voler passare in incognito da Trieste per evitare dispiaceri con il resistente Vidali. Ancora oggi, pur dichiarandosi antistalinista per natura, non riconosce di aver colpito obiettivi sbagliati, nemici che non erano tali. Una mentalità ambigua emerge da queste professioni memorialistiche di antistalinismo posticcio. Essere stati stalinisti diventa quasi un punto di coraggio e di virtù superiore a quello che comporta l'attuale riconoscimento di una commessa un «errore» o seguito una «deviazione». Come se la medaglia dell'antistalinismo spetti soltanto a quanti si erano precedentemente meritata quella dello stalinismo. Gli stalinisti si dividono in quelli che sapevano e quelli che erano all'oscuro dei misfatti dittatoriali.

Reggendosi sull'ignoranza e l'euforica miopia degli entusiasti della rivoluzione, lo stalinismo è potuto nascere e rafforzarsi solo sull'approvazione e l'omertà di chi sapeva. Ora sopravvive nella prepotenza tipicamente stalinista di chi considera essere stato sempre nel giusto: oggi ripudiando Stalin ma ancora più ieri seguendolo mentre «deviava». L'ambiguità dello stalinismo antistalinista, entrato nelle mode letterarie, sta forse tutta nel dilemma tuttora irrisolto: Stalin incarna un tradimento degli ideali della rivoluzione socialista o esprime invece un modo, rivelatosi magari eccessivo, di conseguire quegli ideali? In un caso si è colpevoli per essere stati stalinisti, nell'altro si è orgogliosi.

Castro, re di Cuba

ALDO RIZZO

Come passa il tempo. E' stato ricordato, in questi giorni, che il castrismo ha già compiuto trent'anni. Fu infatti il 26 luglio 1953, con l'assalto al Forte Moncada, che Fidel e compagni diedero il via alla *rivoluzione*.

I suoi trent'anni, il castrismo li dimostra tutti. Il mito è invecchiato irrimediabilmente. La rivoluzione progressista e libertaria si è trasformata in una dittatura retriva, che sopravvive per l'aiuto finanziario e la copertura strategica della superpotenza del «socialismo reazionario», la lontana Unione Sovietica.

Si è molto discusso e si discute ancora se, a suo tempo, la miopia politica e la suscettibilità eccessiva dell'altra superpotenza, quella del «capitalismo democratico», non favorirono l'involuzione cubana. Il certo Washington ha le sue responsabilità (che Reagan e Kissinger farebbero bene a ricordare, affrontando quest'altra grossa crisi nel Centro America, attorno al Nicaragua sandinista).

Ma, in questo genere di cose, il condizionamento esterno è solo uno dei fattori. Altrettanto e anzi più importanti sono certe scelte interne, che maturano quasi automaticamente, una volta stabilito che la rivoluzione non porta la libertà, o la porterà dissi quando, e intanto il «nuovo ordine» non deve correre pericoli. Totalitari a volte si diventa, più spesso, per così dire, si nasce.

Dei vecchi compagni di Fidel, molti se ne sono andati. Morti in altre battaglie lontano da Cuba, come Guevara, o suicidi in patria, come Haydée Santamaria, l'eroina dell'assalto al Moncada, o l'ex presidente Osvaldo Dorticós. Altri vivono in esilio in Florida, o in Italia, come Carlos Franqui. Altri ancora sono in carcere, come Gustavo Arcos, altro eroe del 26 luglio 1953. Chi sopravvive, indiscusso e indiscutibile nel suo potere sovrano, è lui, Fidel, che insieme a conoscere che non aveva trent'anni, e ora si avvia verso i sessanta, sforzandosi invano di conservare a se stesso e alla rivoluzione un'aria di giovinezza che non c'è più.

Del resto, una Cuba senza Castro è ormai inimmaginabile, a meno di sommovimenti e terremoti, che non sono previsti e per i quali nessuno si adopera realmente. Castro, «*el Maximo*», è diventato il re di Cuba: come tale, cederà il potere solo per cause naturali.

Questo lo accomuna alla maggior parte dei leader storici del mondo comunista, da Lenin a Stalin allo stesso Breznev, per limitarsi all'Urss (ma gli esempi abbondano). Il clima tropicale, i ritmi afro-cubani, la mobilitazione permanente, spontanea all'origine, l'entusiasmo collettivo per aver abbattuto una dittatura stupida e feroce come quella di Batista, insomma tutto ciò che poteva fare diversa l'esperienza castrista, non è servito a infrangere quella che sembra la regola o il destino fatale delle rivoluzioni comuniste: nate per creare un mondo nuovo, oltre le «precarie» e «formali» libertà borghesi, sono diventate, in tutti i climi e sotto tutti i cieli, le nuove, e speriamo le ultime, monarchie assolute.

Un salto per Craxi

MASSIMO L. SALVADORI

Che la formazione del primo governo a direzione socialista sia cosa delicata e complessa è chiaro solo che si tengano presenti alcuni elementi.

Primo. L'on. Craxi è una personalità che ha caratterizzato la sua direzione politica nel più in termini di mobilità e di decisione. Ha fatto scorgere nei suoi seguaci interni ed esterni al partito la convinzione che una sua presidenza del Consiglio sarebbe stata un fatto di svolta, che un governo da lui diretto non sarebbe potuto essere dai programmi incerti e dalla capacità decisionale debole. Capo politico che ha molto puntato sul «carisma», ora Craxi si trova chiamato a offrire la «prova» che i suoi seguaci attendono. Craxi deve a questo punto fare il salto che ha promesso. Non può permettersi di camminare normalmente. E amici e meno amici lo aspettano con il metro in mano.

Secondo. In un certo senso una presidenza del Consiglio socialista prosegue la novità che aveva rappresentato la presidenza Spadolini: presidenza non democristiana, presidenza di un partito pur sempre «minore». Ma la modifica anche in modo qualitativo. Spadolini al governo era il *leader* di un partito che alla dc e al pci creava problemi molto meno spinosi. Il psi era un vecchio fedele alleato della dc, un partito di modeste proporzioni, che nell'insieme non spostava in maniera profonda gli equilibri politici entro le alleanze (eppure, anche così, il psi ha finito per credere il consenso alla dc, che non lo dimenticherà facilmente). Il psi si presenta come un partito bensì alleato della dc ma in forte concorrenza politica, è un partito bensì minore ma anche uno dei tre maggiori, il cui progetto ambizioso è di crescere dimostrando che si può e si deve governare in modo incisivo.

Terzo. Detto tutto questo, si capisce come Craxi navighi in acque pericolose. Dalla sua parte ha il bisogno dei cinque partiti alleati di dimostrare al Paese che essi sono in grado di affrontare la grave situazione, opponendosi alla tesi ricorrente secondo la quale il pentapartito, comunque dosato, rappresenti una formula politica defunta. Dalla sua parte ha la richiesta che sale dalla gente di stabilità politica. Dalla sua parte ha la vittoria ottenuta nei confronti della linea elettorale di De Mita. Ma contro di lui ha il fatto che non è facilmente pensabile che specie dopo il più desiderato tutto il resto un forte successo politico di Craxi. Ha il dato importante di presentarsi al governo con un partito che non ha ottenuto in proprio alle elezioni il successo sperato. Ha il fatto che il pci ha tutto l'interesse che la prova socialista risulti negativa.

La contraddizione potenzialmente più pericolosa per Craxi è senza dubbio l'aspirazione a essere un polo di forte decisionismo da un lato e dall'altro il dover reggere sulle forze altrui. La coalizione che sta per nascere, se andrà in porto, dovrà decidere se le sue varie componenti cercheranno il consenso con una gara nell'impegno, nella serietà, nella capacità, cioè in uno sforzo di competenza nell'opera di governo, oppure se cadranno nella trappola ben nota: *mors tua, vita mea*. Sta ora ai partiti alleati dimostrare al Paese se ha ragione o meno il pci nel suo «no».

CUPE NOSTALGIE E CONQUISTE DEMOCRATICHE NEL PAESE CHE CAMBIA

«Guernica» della nuova Spagna

Il capolavoro di Picasso, ritornato a Madrid ventun mesi fa, è ormai irrinunciabile meta turistica e simbolo di libertà e rinnovamento - Ma se si esclude un nuovo colpo di Stato militare, se gli orfani di Franco s'accontentano di celebrare riti, una destra più moderatamente conservatrice si fa pericolosa - Non minaccia le istituzioni, le frena con l'aiuto dell'esercito e di parte del clero

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — *Il miliziano che cade colpito a morte, la drammatica fotografia di Robert Capa, occupava il 18 luglio l'intera prima pagina del quotidiano* ABC. «Mai più la guerra civile», tuonava il titolo. *Il 18 luglio è il giorno in cui si è iniziata la spaventosa tragedia spagnola: era il 1936, e nel futuro di questo Paese c'erano tre anni di massacri e quaranta di dittatura.*

Il 18 luglio, da queste parti, c'è ancora qualcuno che ha voglia di celebrare. Ci sono state messe, raduni, in molti luoghi di Spagna. Reduci della crociata nazionale, così costoro chiamano la guerra civile, uomini in camicia azzurra, saluti romani, il rituale falangista Cara al Sol. Qui a Madrid, i nostalgici si sono riuniti in una sala tristissima al Cid Campeador. Ha parlato Jaime Alonso, uno dei capi della destra estrema. Costui usa un linguaggio stile Norimberga Anni Trenta. Ha definito il governo socialista «corrotto, prostituito, asservito al giudaismo internazionale».

Avrebbero voluto celebrarlo, il 18 luglio, al Valle de los Caidos, *dov'è il faraonico mausoleo che Franco si fece costruire, e nel quale il* Caudillo *giace accanto a José Antonio Primo de Rivera, il fondatore della Falange. Ma il governo della Spagna che cambia ha detto no. E non è questa la sola amarezza, per i pellegrini del tempio franchista. Proprio nei giorni dell'anniversario, è uscita una notizia che li ha sconvolti: una commissione è stata incaricata di studiare il futuro di* los Caidos.

Non si esclude, è stato detto, che le salme di Francisco e José Antonio vengano trasferite altrove. Questa circostanza è stata smentita dopo che il quotidiano franchista, El Alcazar, *ha urlato tutta l'indignazione del caso. E' confermato, invece, il proposito di «spoliticizzare» il luogo: non servirà più ai radunì di massa del fascismo spagnolo. Ma il fascismo spagnolo è ancora capace di radunì di massa? Si direbbe di no, a giudicare dalla parte partecipazione fallita ammassata ablastanza modesta alle celebrazioni del 18 luglio, soprattutto a giudicare dall'ottica ormai folcloristica con cui si guarda a queste manifestazioni.*

Certo, le persistenze del vecchio s'intrecciano inestricabilmente con l'irrompere del nuovo, nella Spagna che cambia. E' probabilmente vero quello che si dice: che il pericolo di un colpo di Stato militare in Spagna è ormai superato, dopo il miserando fiasco del colonnello Antonio Tejero il 23 febbraio dell'81, dopo che il re Juan Carlos ha mostrato la sua capacità di vigilanza costituzionale, dopo che lo scorso ottobre il partito socialista di Felipe Gonzalez ha avuto il suo trionfo elettorale. E' vero che alle manifestazioni falangiste del 18 luglio il nome di Tejero venisse associato col nome di Franco, e per l'ufficiale golpista s'invocasse a gran voce la libertà: ma q to, ripetiamolo, sembra ormai soprattutto folklore.

Alla progressiva emarginazione della destra tradizionale, corrisponde del resto la persistenza di una destra più moderatamente conservatrice. Sonoramente sconfitta alle elezioni di ottobre e di maggio, è vero, ma pronta a profittare delle difficoltà di un governo che mira insieme a risolvere la crisi economica e cambiare la società. Questa destra non minaccia le istituzioni, le frena. Il governo sta introducendo una legislazione liberalizzatrice in materia di droga, di aborto, di accesi allo spettacolo; e da quel versante si tuona contro il «permissivismo disintegratore».

Un capitolo a sé è il regionalismo. Il socialismo al potere è accusato non soltanto di disintegrare i costumi, ma anche di disintegrare il Paese. Lo Stato delle autonomie è concetto indigesto alla cultura conservatrice. Ci sono cose che fanno gridare allo scandalo. Come le leggi che autorizzano l'uso ufficiale della lingua catalana, della lingua basca. Come l'autorizzazione concessa alla televisione dei Paesi di accedere in quanto tale all'eurovisione. In un Paese da sempre ossessionato dal fantasma dell'esplosione etnica, il decentramento socialista è forse applicato, lo dicono in molti e non soltanto a destra, con troppa precipitazione. Risposta conservatrice: è pro-

Caltojar (Spagna). All'ingresso del villaggio un manifesto riproduce «Guernica», divenuto il simbolo della Spagna d'oggi

prio così che si distinguerà la bomba centrifuga.

Le due grandi resistenze, contro la Spagna che cambia, sono organizzate attorno all'esercito e al clero. L'esercito, attentamente controllato dal re, storditi dall'egemonia socialista alterna fremiti d'inquietudine a dichiarazioni di fedeltà costituzionale. Non rari gli incidenti col potere politico. L'ultimo è di pochi giorni fa. Si celebrava alle Canarie l'anniversario della conquista dell'arcipelago, un ufficiale ha affrontato a urla e spintoni un rappresentante della locale amministrazione, che a suo dire non aveva chinato il capo al passaggio della bandiera. L'ufficiale è stato arrestato: è il capitano Juan Milans del Bosch, figlio del tenente generale Jaime, anche lui in galera ma per qualcosa di più grave, è infatti fra i golpisti del 23 febbraio.

Quanto alla Chiesa spagnola, è recentemente scesa in campo contro la legge liberalizzatrice dell'aborto. La depenalizzazione totale o parziale di questa pratica, dicono i vescovi, è «moralmente ingiustificabile». L'autorità pubblica, argomenta Fernando Sebastián segretario della conferenza episcopale, ha il «dovere ineludibile» di tutelare il diritto alla vita. Tuttavia, precisano i vescovi, non vi sarà guerra aperta della Chiesa contro il potere: semplicemente chiediamo ai partiti che lascino libertà di voto ai loro deputati quando si troveranno di fronte il progetto di legge. Manovra insidiosa, perché nella Spagna che cambia la parola scomunica fa ancora paura.

Così come fanno paura i rischi di un rinnovato isolamento internazionale. Sono di questi giorni le divergenze comuni, il monumento della Spagna che cambia rivale al 1937. E' un quadro, è il grande tragico grido di orrore per la guerra che ha nome Guernica.

Sono passati ventuno mesi da quel giorno d'autunno che vide la grande opera di Picasso raggiungere la sua destinazione al Casón del Buen Retiro, un edificio neoclassico annesso al Museo del Prado. La Spagna aveva soddisfatto le due condizioni fissate dall'artista: aveva recuperato la democrazia, era in grado di garantire la conservazione dell'opera. Così il ritorno di Guernica, l'ultimo esiliato della guerra civile, fu visto come il suggello della pacifica transizione democratica seguita al lungo sonno franchista.

Sono passati ventuno mesi, e l'hanno già visto in due milioni. Ormai la terribile composizione di Picasso è troppo obbligata a Madrid. C'è un biglietto con tre tallonicini che costa duecento pesetas, ma solo per gli stranieri perché gli spagnoli, da quando il governo socialista si è insediato alla Moncloa, entrano nei musei semplicemente mostrando la carta d'identità. Il primo dei tre tallonatini introduce alle collezioni del Prado, di cui la disordinata disposizione non riesce a intaccare lo straordinario splendore. Con il secondo si visitano al Buen Retiro le raccolte dell'Ottocento. Con il terzo tallonicino si entra nella sala del Casón, dove la tragedia di Guernica esplode incontenibile dalla sua teca di cristallo.

Dunque Guernica *ormai parte integrante del panorama culturale madrileno: proprio come voleva lui, Pablo, l'artista malcapuccio che getto su questi ventisette metri quadrati di tela tutta la rabbia dell'umanità violata dalla guerra. E' il simbolo, è il santuario della Spagna che cambia: è il nostro tempio di Giano, osserva rapito un visitatore, solo che qui la porta aperta significa pace.*

Alfredo Venturi

Samantha sarà diva del cinema

BONN — *Grazie alla grande popolarità guadagnata col viaggio compiuto nell'Urss a spese del Cremlino,* Samantha Smith *è stata scritturata per un film. La scolaretta undicenne del Maine debutterà sul set in una pellicola ispirata al romanzo Momo di Michael Ende.*

Samantha era stata invitata personalmente nell'Urss dal presidente Juri Andropov, al quale aveva manifestato per iscritto i suoi timori circa lo scoppio di un conflitto nucleare tra le due superpotenze.

IN MOSTRA LA PREISTORIA DELL'ALTO ADRIATICO

E il mare baciò il Carso

S'inaugura oggi al castello di S. Giusto a Trieste la mostra della preistoria del Caput Adriae. Ce ne parla il prof. Giorgio Biasutti, dell'ateneo triestino.

Situla di bronzo dalla necropoli di Santa Lucia di Tolmino

TRIESTE — L'alto Adriatico è un mare dai bassi fondali. Le spiagge e le lagune che costituiscono oggi un'attrazione dei bagnanti, sono il risultato di una stabilizzazione della linea costiera che risale a tempi piuttosto recenti. Undicimila anni fa l'alto Adriatico non esisteva. Il Po si immetteva nel mare presso a poco all'altezza di Ancona. Da allora le coste hanno registrato una progressiva, lenta regressione, conseguenza della fine dell'ultima età glaciale. Enormi masse d'acqua, trattenute dai ghiacci nell'arco alpino e nell'Europa settentrionale, si andavano sciogliendo aumentando il livello dei mari, finché la linea costiera ha corrisposto presso a poco a quella attuale. Ciò avvenne intorno ai settemila anni avanti Cristo.

La mostra della preistoria del Caput Adriae, che si inaugura oggi nel castello di S. Giusto a Trieste, documenta nelle sue prime sale il momento in cui il mare ha lambito per la prima volta il litorale triestino, quando gli abitanti delle grotte del Carso cominciarono a cibarsi anche di pesce e di frutti di mare. Queste vicende accaddero durante il Mesolitico, un periodo che ha registrato ovunque l'incremento della pesca e della raccolta, conseguenza della crisi dei popoli cacciatori, della scomparsa dei grandi branchi di renne e di cavalli selvatici, che in tempi precedenti avevano costituito la principale risorsa alimentare delle comunità.

Cosa ha significato in seguito, per le genti del Carso e del Friuli, la cosiddetta «rivoluzione neolitica», ovvero l'affermarsi dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame? Nella mostra ciò che risalta è la presenza dei primi vasi di terracotta, grandi vasi a coppe, spesso decorati con motivi geometrici incisi, che talvolta conservano ancora, all'interno dell'incisione, tracce di colore rosso inteso a produrre un effetto cromatico. Varie fogge e decorazioni, che risalgono fino a cinquemila anni avanti Cristo, sono simili a quelle di vasi comuni nello stesso periodo lungo le coste della Dalmazia.

Quando, ancora più tardi, gli uomini si distinsero per l'uso delle armi, delle frecce legate con l'arco e dei martelli litici da combattimento, allora anche nell'alto Adriatico c'è stata una concentrazione di ricchezze nelle mani di pochi, forse capi guerrieri, come tendono a dimostrare alcune bellissime coppe decorate secondo lo «stile di Lublana», certamente patrimonio di un ceto elevato.

Ma un aspetto veramente peculiare dell'area giuliana, dall'Istria al Carso triestino e isontino, a partire dalla metà del II millennio fu rappresentato dal fenomeno dei «castellieri», gli abitati fortificati sorti alla sommità delle colline, che noi vediamo circondate da imponenti barriere pietrose. Nelle pianure del Friuli, abitati naturalmente difesi sorsero alla confluenza fra due fiumi, in siti protetti dalle acque e da erte scarpate.

Come le coste marine, anche le frontiere culturali oscillarono, nell'area giuliana, durante la preistoria. Già sembra illusorio soprattutto con l'avvento dell'età del Ferro, quando dalla Valle Padana la cultura veneta o atestina si espanse oltre il corso dell'Isonzo e dello stesso Timavo. I castellieri del Carso continuarono, probabilmente, ad essere abitati dalle medesime genti. Ma i prodotti delle loro industrie, in primo luogo i vasi, si differenziarono nettamente rispetto ai tempi precedenti, come si vede dai reperti che la mostra presenta.

Le testimonianze archeologiche dimostrano che l'Età del Ferro ha rappresentato un vero boom in campo demografico, conseguenza dell'incremento della produzione agricola, che è stata favorita dall'introduzione di nuovi e più abbondanti strumenti metallici. In questo modo si spiegano le oltre settemila tombe scavate dall'archeologo triestino Carlo de Marchesetti nella necropoli «halstattiana» di S. Lucia di Tolmino, nell'alta valle dell'Isonzo. I suoi scavi risalgono alla fine del secolo scorso, ma alcuni dei principali corredi di queste tombe sono esposti oggi al pubblico per la prima volta.

«*In epoca halstattiana*, scrive nella prefazione del catalogo Laura Ruzzo Loseri, ideatrice della mostra, *una specie di koiné ha unificato il territorio dall'Istria al Carso, al Friuli, alla Carinzia, alla Stiria, alla Carniola*». Il simbolo di questa *koiné* è quello della situla che risalta nel manifesto della mostra, un recipiente di bronzo riccamente decorato a sbalzo, spesso con rappresentazioni di scene di vita pacsana, che in varianti diverse ha trovato testimonianza in opposti versanti delle Alpi orientali, ma la cui destinazione sarebbe stata ovunque la medesima: quella di contenere il vino.

Si lascia la mostra con l'immagine delle situle, ma il ricordo dei diari di scavo redatti un secolo fa da Carlo de Marchesetti, ma anche con la testimonianza di alcuni apporti recentissimi nel campo della ricerca archeologica, intesi ad inserire la preistoria del Caput Adriae nel contesto degli studi europei. L'organizzazione della mostra ha indotto per il prossimo ottobre un convegno internazionale per discutere questi problemi.

Giorgio Biasutti

Aliscafi-snav
090 7775
Centro prenotazioni Sicilia
Ostia - Civitavecchia
Ostia - Elba - Livorno
Ostia - Anzio
Napoli - Ustica - Palermo
Napoli - Isole Eolie
...volo con Alijumbo

Linea: NAPOLI - ISOLE EOLIE
Dal 1° giugno al 30 settembre
Giugno e Settembre
NAPOLI — STROMBOLI — PANAREA — LIPARI — VULCANO
Luglio e Agosto
NAPOLI — STROMBOLI — PANAREA — SALINA — LIPARI — VULCANO
Dal 1° Settembre la partenza pomeridiana avverrà anticipata di 45 minuti

Linea: OLBIA - CIVITAVECCHIA
Dal 1 luglio al 31 agosto
OLBIA — CIVITAVECCHIA

Linea: OLBIA - ELBA - LIVORNO
Dal 1/7 al 31/8 solo giovedì e sabato
OLBIA — ELBA — LIVORNO

Linea: PALERMO - USTICA - NAPOLI
Dal 1 giugno al 30 settembre
Lun. Merc. Sabato
PALERMO — USTICA — NAPOLI

Giornalieri gli scontri tra avverse fazioni di palestinesi in Libano

Nella Bekaa ormai è guerra di posizione Il nuovo mediatore Usa in Medio Oriente

Scambio di colpi anche tra israeliani e siriani - «Niente di grave», dice Tel Aviv - Robert McFerlane, che sostituisce Philip Habib, visiterà anche numerosi Paesi arabi - Shamir rientrato dagli Usa: «Ci ritireremo dal Libano»

BEIRUT — Secondo la radio falangista, i guerriglieri fedeli al presidente dell'Olp, Yasser Arafat, e i ribelli di Abu Musa avrebbero ricominciato a combattere ieri pomeriggio nella località di Jdita, vicina a Shtora, crocevia delle strade principali della valle libanese della Bekaa, e si sono estesi in seguito alle zone di Kfar Zabad, Taanaiel, Taalabaya e Shtora. Gli scontri, ormai, si sono trasferiti in una specie di posizione. Un portavoce dei seguaci di Arafat a Tripoli, nel Libano, ha però smentito «categoricamente» che gli uomini di Arafat abbiano chiesto alle autorità libanesi di aiutarli a lasciare la Bekaa. Secondo il quotidiano di lingua francese *L'Orient-le-Jour*, gli abitanti del villaggio di Qab Elias, nella Bekaa, dove lealisti e ribelli avevano combattuto ultimamente, hanno rifiutato l'apertura di un ufficio per i disidenti nella località, per timore di bombardamenti.

Fonti della polizia libanese, citati dal quotidiano, riferiscono che nelle battaglie, cominciate sabato scorso, 15 persone, palestinesi e libanesi, sono rimaste uccise e circa sessanta ferite, di cui 25 libanesi. Il quotidiano scrive inoltre che soldati libici e somali sarebbero entrati nel villaggio di Taalabaya, sempre nella valle della Bekaa, a bordo di tre camion e avrebbero occupato una scuola.

Ancora la radio falangista ha riferito che le posizioni israeliane nella zona di Sofar, a circa 20 chilometri a Sud Est di Beirut, sono state bombardate dalle postazioni siriane che si trovano a pochi chilometri di distanza. Secondo la radio gli israeliani hanno risposto al fuoco sparando con armi automatiche e razzi. Il portavoce militare israeliano a Beirut ha affermato che «*i siriani hanno sparato con armi automatiche sulle nostre posizioni* (a Sofar) *ma non abbiamo ancora risposto*». «*Non è niente di serio*», ha aggiunto il portavoce.

Prosegue intanto intensa l'attività diplomatica sul fronte mediorientale. Il nuovo inviato in Medio Oriente del presidente Reagan, Robert McFarlane, è partito ieri per la sua seconda missione, sperando di riuscire là dove il consumato mediatore americano Philip Habib ha fallito. Ai Paesi arabi ai quali farà visita McFarlane dirà che Israele si è fermamente impegnato a lasciare il Libano se i siriani faranno altrettanto.

Ma l'inviato di Reagan cercherà soprattutto di spingere l'Arabia Saudita e gli altri Paesi arabi moderati a premere su Damasco perché ritiri le sue truppe. Solo così anche gli israeliani se ne andranno. McFarlane visiterà la Siria, il Libano, Israele, l'Egitto, l'Arabia Saudita e la Giordania. Damasco ha accettato di riceverlo, mentre aveva rifiutato di vedere Habib, ma rimane scettica sulla sua missione.

Il ministro degli Esteri israeliano Shamir, tornato ieri pomeriggio da Washington, ha confermato che Israele e gli Stati Uniti hanno raggiunto un accordo per cercare di allentare la tensione nel Libano, ma di non essere latore di nuove proposte americane.

Shamir è stato cauto nelle sue dichiarazioni e nelle risposte alle domande dei giornalisti, ma si è mostrato fiducioso e ottimista dicendosi soddisfatto della cordialità dell'accoglienza che egli e il suo collega Arens (che rientrerà in Israele la settimana prossima) hanno avuto alla Casa Bianca e al Dipartimento di Stato. Il ministro ha detto di aver assicurato l'amministrazione americana che «*il nuovo spiegamento delle forze israeliane nel Libano costituisce solo la prima fase del ritiro totale da quel Paese ai sensi dell'accordo israelo-libanese*».

Israele ancora solvibile?

Il ministro per l'energia, Modai (liberale), ha definito catastrofico lo stato dell'economia israeliana, ha accusato il collega del Tesoro, Aridor, di celare ai colleghi i suoi piani economici e chiesto un dibattito.

La discussione in seno al Consiglio dei ministri è l'ultimo episodio di una serie di attacchi a Aridor e ai suoi stretti collaboratori, non solo dall'opposizione ma dalla coalizione governativa e dal suo stesso partito.

Tre avvenimenti importanti hanno caratterizzato la cronaca degli ultimi giorni: anzitutto la pubblicazione di un rapporto dell'americano Gao (*General Accounting Office*), che ha messo in dubbio la solvibilità di Israele, sottolineando la sua eccessiva dipendenza economica da Washington e le sue difficoltà nel pagare i debiti con gli Usa. Poi sono venuti i ripetuti attacchi del deputato Ygal Cohen Orgad, del Likud, alla commissione parlamentare delle Finanze. Infine, le voci su un eventuale cambiamento della politica economica del ministro delle Finanze.

Appare evidente che questi tre avvenimenti non sono collegati tra loro. In effetti la politica economica del governo è giunta a un crocevia: le misure antinflazioniste prese da un anno a questa parte non sono riuscite a frenare né l'aumento dei prezzi né quello dei consumi degli israeliani. Nello stesso tempo le importazioni hanno registrato un incremento senza confronti con le esportazioni, sì che la bilancia dei pagamenti è in una condizione assai pericolosa, che influisce direttamente sulla capacità di Israele di rimborsare i debiti con l'estero e in particolare con il governo americano. Alla fine di marzo i debiti con l'estero ammontavano a 21 miliardi di dollari, con un aumento di 154 milioni in confronto al dicembre 1982 e di due miliardi e 700 milioni in confronto al marzo 1982.

Il rapporto ufficiale del Gao (pur ridimensionato in un secondo tempo) e l'attacco del deputato Cohen Orgad (per non parlare di quelli del governatore della Banca di Israele e dei maggiori economisti del Paese) possono essere considerati forme di pressione sul ministro del Tesoro.

Le possibilità di Aridor sembrano tre: anzitutto cambiare l'ordine delle priorità, cioè mettere in primo piano il risanamento della bilancia dei pagamenti anziché la lotta all'inflazione. Ciò implicherebbe una svalutazione cospicua immediata, misure per ridurre le importazioni e forse un ritorno al controllo dei cambi. In un secondo tempo Aridor potrebbe rafforzare la politica antiinflazionistica con ulteriori contrazioni dei crediti, tagli al bilancio, nuove imposte.

Infine il ministro delle Finanze, che ha avviato una politica di incremento, incoraggiando gli investimenti e le esportazioni, potrebbe aumentare gli aiuti finanziari alle industrie, ridurre gli oneri fiscali ai datori di lavoro.

Non sembra che il ministro intenda imboccare questa strada ma è evidente che sotto le pressioni esterne e interne l'attuale politica economica — che potremmo definire di dirigismo flessibile — non potrà essere continuata oltre l'estate.

Giorgio Romano

Sembra inevitabile una nuova polemica tra gli Usa e l'Europa

Reagan nella bufera per l'intesa sulle forniture di grano a Mosca

I democratici domandano con quale logica il Presidente possa impedire agli alleati di vendere tecnologie all'Urss - Ma la firma resta un passo avanti nella distensione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *L'accordo quinquennale concluso dagli Stati Uniti per le forniture di cereali all'Urss minaccia di riaprire la polemica sul gasdotto siberiano tra seno all'Alleanza Atlantica. Rischia inoltre, data la quantità di grano coinvolta, di provocare un rialzo dei prezzi degli alimentari. Lo ha affermato il senatore democratico Moynihan, il più acceso tra i critici di Reagan.* «Da una parte, il presidente impedisce agli europei di esportare tecnologie all'Urss per non riarmarla — *ha detto Moynihan* — dall'altra la sfama, e a spese del contribuente americano. Che logica è questa?». *Reagan, ha aggiunto il senatore, infrange l'unità della Nato nel momento più difficile per i rapporti Est-Ovest.*

Le accuse, espresse anche da numerosi altri parlamentari a Washington, hanno messo la Casa Bianca a disagio. I portavoce hanno cercato di controbatterle sottolineando che l'accordo non sarebbe stato concluso se la repressione in Polonia fosse continuata in tutta la sua violenza. Hanno anche affermato che gli alleati sono stati preventivamente informati dell'accordo. Infine, hanno descritto le forniture di cereali come un passo verso la distensione. Ma il ministro dell'Agricoltura Brock ha vanificato le loro dichiarazioni, dichiarando che Reagan ha saputo tutelare «Gli interessi dei cittadini americani».

Il presidente americano Ronald Reagan visto da Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera blandi e per l'Italia «La Stampa»)

Uno degli aspetti più sorprendenti dell'accordo è quello quantitativo. Nel precedente contratto quinquennale, l'Urss si era impegnata ad acquistare un minimo di 6 milioni di tonnellate annue di cereali. Tale minimo è stato portato adesso a 9 milioni di tonnellate, che in caso di necessità potrebbero salire a 12 milioni. Da un lato, l'accordo tradisce perciò l'ennesimo fallimento dell'agricoltura sovietica, dall'altro, privilegia i fornitori statunitensi. La tesi di Reagan è sempre stata che le forniture di questo genere danneggiano chi le riceve perché è costretto a pagarle in valuta pregiata.

L'accordo quinquennale precedente, scaduto nell'80, non era stato rinnovato da Carter per rappresaglia contro l'invasione dell'Afghanistan. Nella campagna elettorale Reagan, per assicurarsi il voto degli agricoltori, aveva promesso di ripristinarlo. Entrato alla Casa Bianca, si era trovato di fronte alla crisi polacca. Per non smentirsi, ma per penalizzare in qualche modo l'Urss, aveva perciò stipulato solo un'intesa annuale. Nell'82 aveva preso le stesse scappatoie.

Pur sembrando uno sgarbo nei confronti dell'Europa, l'accordo ha un lato positivo: è un altro sintomo della tendenza delle superpotenze, dopo tre o quattro anni di quasi guerra fredda, a riprendere il dialogo. Insieme con il compromesso delineatosi alla conferenza di Madrid, l'intesa rappresenta un altro passo avanti sulla strada della distensione. Non è certo che preluda alla revoca delle sanzioni contro la Polonia (la Casa Bianca si riserva di giudicare la fine della legge marziale in base ai fatti), ma migliora il clima di eventuali incontri.

Secondo il New York Times, che ne ha brevemente discusso i retroscena, l'accordo sarebbe stato rinviato dal Presidente all'anno prossimo, se egli non avesse temuto di perdere definitivamente il mercato sovietico, e di sentirsi poi opporre un secco niet durante la campagna elettorale.

e. c.

La tragedia al cantiere di una centrale idroelettrica

Enorme frana in Colombia 150 vittime, due italiani

BOGOTA' — Tragedia nella piccola località colombiana di Gachala, a 340 chilometri da Bogotà, dove almeno centocinquanta persone, fra le quali due italiani, sono morte, travolte da tonnellate di terra, fango e pietre, mentre scendevano dagli autobus o ripartivano per le loro case. Gli italiani sono Adriano Gasparotti e Mussolini (non è pervenuto il nome di battesimo).

Era l'ora del cambio di turno del personale addetto ai lavori della gigantesca centrale idroelettrica del Guavio, concessa in appalto al consorzio italo-spagnolo «Electrificaciones Entrecanales».

Dopo dodici ore di febbrile attività da parte di oltre mille uomini impegnati nelle operazioni di soccorso, solo sedici cadaveri sono stati estratti dalle macerie. Fra essi i resti dei due tecnici italiani. Le autorità ritengono che sarà difficile recuperare tutti i corpi sepolti sotto la gigantesca colata di terra franata.

La catastrofe, che ha provocato un numero di vittime pari a quelle del recente terremoto che qualche mese fa distrusse la città storica di Popayan, è avvenuta nella notte tra giovedì e venerdì, ma solo all'alba di ieri la notizia è stata divulgata.

Era in corso il cambio di guardia dei lavoratori di uno dei sette fronti di attività della centrale idroelettrica di Guavio, la quarta del mondo per grandezza, quando si è registrata la prima frana che investiva direttamente, inghiottendolo, uno degli autobus adibiti al trasporto delle maestranze. Un numeroso gruppo di operai che era rimasto nei tunnel del cantiere usciva immediatamente nel tentativo di salvare i compagni travolti, ma sopravveniva la seconda frana che raddoppiava almeno il numero delle vittime.

Oltre agli operai, la seconda frana ha seppellito una decina di poliziotti in servizio di vigilanza. Le altre vittime sono tecnici, operai, i conducenti dei tre automezzi.

Il luogo della sciagura si trova a 13 chilometri da Gachala, cittadina di 10.000 abitanti molti dei quali si aggirano sconvolti nel cantiere, alla ricerca di parenti che vi lavorano. Al progetto idroelettrico (uno dei più grandi della Colombia) erano impegnate complessivamente 3500 persone.

A fare precipitare le due frane sul cantiere sono state le ingenti piogge degli ultimi giorni: anche al momento della sciagura stava piovendo a dirotto, circostanza che ha notevolmente ostacolato le operazioni di soccorso.

Il presidente colombiano Betancur ha ordinato l'intervento di un battaglione del genio dell'esercito, al fianco delle unità della difesa civile, della polizia, della Croce Rossa.

Torna libero lo storico polacco Geremek

VARSAVIA — Bronislaw Geremek, 51 anni, storico e consigliere della Commissione nazionale *Solidarnosc*, è stato rilasciato ieri pomeriggio dalla prigione nella quale era detenuto dal maggio scorso.

Geremek è stato liberato in seguito all'amnistia proclamata la settimana scorsa. Giovedì era stato liberato Janusz Onyszkiewicz, ex-portavoce di *Solidarnosc*.

Cisgiordania Tornerà un governo militare?

GERUSALEMME — Secondo il quotidiano israeliano «Maariv», le sanguinose violenze avvenute negli ultimi mesi nella Cisgiordania occupata e culminate con l'attentato di martedì scorso a Hebron hanno indotto «ambienti politici e militari israeliani» a considerare l'eventualità di ripristinare il governo militare nel territorio (ora affidato a un'amministrazione civile).

Si riaccende la guerra nel Sahara

Duri combattimenti Polisario-Marocco

ALGERI — Un'aspra battaglia sarebbe in corso da parecchi giorni a Lemseyed, una località poco distante dalla frontiera marocchina, fra i soldati marocchini e i guerriglieri del Polisario (il movimento indipendentista del Sahara Occidentale). Secondo un comunicato diffuso da questi ultimi a Algeri, negli ultimi sei giorni i marocchini avrebbero perduto 225 uomini e una trentina di mezzi, compresi alcuni carri armati. Giovedì le autorità marocchine avevano dal loro canto annunciato di aver inflitto «pesanti perdite» ai guerriglieri.

Nonostante le perdite, per la terza settimana consecutiva, i guerriglieri indipendentisti del Fronte Polisario cercano di superare il valo difensivo marocchino nel Sahara Occidentale. Lo hanno reso noto fonti marocchine, precisando che da martedì 26 luglio i saharaoui sono ritornati all'attacco sottoponendo a un intenso tiro di razzi le posizioni avversarie tentando di far breccia nelle fortificazioni che si snodano per 450 chilometri da Ras Khanfra (nei pressi di Lemsiyed) a Boujdour, sulla costa atlantica.

I pezzi anticarro marocchini avrebbero già distrutto altri quarantia veicoli blindati del Polisario che fungono da piattaforma mobile alle bocche da fuoco multiple e alle mitragliatrici pesanti, e tre carri armati. A Lemsiyed — sono gli stessi militari marocchini a riconoscerlo — non si combatte più una guerra di guerriglia ma una guerra convenzionale.

Già nel gennaio 1982 il Polisario aveva attaccato la stessa zona all'estremità settentrionale del valo lasciandosi catturare dai marocchini un carro sovietico T-55 nuovo di zecca. I libici hanno fornito altri mezzi corazzati sovietici dello stesso tipo, con un dispositivo agli infrarossi.

I nuovi blindati che trasportano centinaia di combattenti del Polisario attraverso il deserto fino alle linee marocchine sono anch'essi di fabbricazione sovietica o cecoslovacca. Ma i capisaldi della cintura difensiva marocchina hanno per «occhi» dei radar francesi e dei dispositivi che possono individuare un semplice soldato che cammina, di giorno come di notte, a 25 chilometri di distanza.

La polizia accusata di torture negli interrogatori

Miti condanne in Tunisia per i giovani «khomeinisti»

NOSTRO SERVIZIO

TUNISI — Il tribunale correzionale della capitale tunisina ha emesso una sentenza relativamente clemente nel processo per la ricostituzione del Movimento della tendenza islamica (Mti) sciolto due anni fa. Due dei 22 imputati presenti in aula (altri 15 sono latitanti) sono stati assolti; 13 sono stati condannati a sei mesi di carcere e due a un anno, ma soltanto questi ultimi resteranno in prigione; gli altri sono in arresto dal gennaio di quest'anno, e hanno quindi già scontato la pena. A tutti i latitanti sono stati comminati due anni di carcere.

Il gruppo, costituito in maggioranza da studenti dell'Università di Tunisi, ma anche da medici e ingegneri, era accusato di «costituzione di associazione non autorizzata». Secondo l'atto d'accusa, l'obiettivo era ricostituire la rete integralista musulmana in tutto il Paese svolgendo la sua azione soprattutto nell'università e negli ambienti sindacali.

Al processo, gli imputati hanno negato di aver formato un'organizzazione clandestina, ma hanno ammesso di essere militanti dell'Islam e di essersi riuniti per definire un progetto di «patto» che avrebbe dato «a ogni studente la libertà di scegliere il proprio futuro e quello dell'università». Tutti hanno lamentato con il presidente del tribunale di essere stati torturati durante la detenzione nelle caserme della polizia.

E' questo il secondo processo in pochi giorni nel quale il paria di maltrattamenti da parte dei poliziotti. La sezione tunisina della Lega per i diritti umani ha rinnovato, per bocca di un suo rappresentante che sedeva al banco della difesa, la richiesta di istituire un controllo medico per tutti gli inquisiti all'inizio dell'istruttoria, cioè alla fine degli interrogatori da parte della polizia. La Lega per i diritti dell'uomo chiede inoltre che vengano fissati dei termini per la custodia preventiva, che oggi è illimitata.

I principali fondatori e dirigenti del Mti e alcuni simpatizzanti erano stati arrestati nell'estate dell'81; processati, erano stati condannati a pene durissime, sino a 11 anni di carcere, che alcuni stanno ancora scontando, tranne il segretario generale dell'organizzazione, Abdelfatah Mourou, il quale ha recentemente beneficiato della grazia presidenziale. Da allora, la corrente integralista ha preso iniziative pubbliche molto raramente; ma questo non significa che abbia cessato completamente l'attività.

Un altro *dossier* relativo all'integralismo islamico sarebbe attualmente oggetto di un'inchiesta nell'ambito della quale una cinquantina di persone sarebbero state arrestate in tutto il Paese. Il Mti ne sarebbe però estraneo.

Michel Deure

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Leoncino bianco nato a Cadice

MADRID — Un leoncino bianco è nato giovedì nel circo *Wonderland* che si trova a Cadice nella Spagna meridionale, per una serie di spettacoli. Madre e piccolo godono ottima salute.

La nascita del cucciolo bianco è stata definita «straordinaria» dal domatore della leonessa.

Scontri nello Sri Lanka: 30 morti

Colombo. Nuovi disordini nello Sri Lanka: 29 persone sono state uccise dai militari e un soldato è morto accidentalmente durante scontri tra la minoranza Tamil e i singalesi. Sconosciuti hanno lanciato una bomba in un bazar contro una pattuglia dell'esercito che ha aperto il fuoco uccidendo due persone. Secondo le autorità, i soldati avrebbero sparato anche in varie località contro individui che si davano al saccheggio di abitazioni e negozi e appiccavano incendi (Telefoto)

Dal Giappone, sostituirà gli stereo portatili a cuffia

In arrivo la giacca musicale che fa vibrare tutto il corpo

TOKYO — *La musica «individuale», che non turba la quiete pubblica, fornita dagli apparecchi stereo portatili a cuffia, sta per essere superata dall'ultimissimo grido in fatto di ascolto: la musica che si «sente» attraverso tutto il corpo, il body sound. La nuova «sensazione musicale» è un'invenzione giapponese, e consiste in una giacca con due altoparlanti sistemati all'altezza delle spalle. Questi sono collegati ad un ministereo o ad un amplificatore: quando viene introdotta la cassetta, la musica, oltre a sprigionarsi normalmente dagli altoparlanti, trasmette tutte le vibrazioni sonore al corpo di chi indossa l'indumento.*

La giacca body sound è una variante della «poltrona stereofonica», già in commercio in Giappone da alcuni mesi, e sulla quale, all'altezza della testa, sono incorporati due altoparlanti che, collegati ad una serie di amplificatori, forniscono all'ascoltatore la doppia sensazione del suono e delle vibrazioni. La poltrona può essere sistemata in salotto, ma anche, in versione speciale, come sedile di automobile (costa 300 mila lire).

L'ultima trovata in fatto di musica sarebbe venuta in mente ai costruttori in seguito ad una certa «stanchezza» registrata negli ultimi tempi nelle vendite di stereo portatili a cuffia. Per gli appassionati, la giacca ha il vantaggio di non avere fili pendenti. Un'organizzazione per la protezione dei consumatori ha però subito attaccato la ditta costruttrice. Infatti, contrariamente ai popolari stereo portatili, le giacche body sound disturbano il prossimo: dagli altoparlanti dell'indumento il suono esce liberamente. L'organizzazione teme nugoli di «teenagers a tutto volume» per le strade, nei parchi e sulle spiagge. «Come arma per fomentare la discordia sociale, è un'ottima idea», ha detto un portavoce.

La casa costruttrice si difende affermando che la potenza degli altoparlanti è di soli 0,7 watt, e che comunque la giacca è dotata di un'interruttore che all'occorrenza può mettere la «sordina». Dimenticando i pericoli che già corrono quanti ascoltano gli stereo portatili a cuffia guidando, andando in bicicletta o facendo jogging in città, la ditta prevede un grande successo tra i motociclisti, i quali, non potendo portare cuffie alle orecchie perché impedite dai caschi, ricorreranno in massa alla giacca body sound (che costerà circa 200 mila lire).

Svizzeri in sci per primi sull'Ararat

ANKARA — Un gruppo di alpinisti svizzeri guidati da un veterano della montagna, il dottor Hans Grimm, 73 anni, hanno raggiunto con gli sci nei piedi, primi nella storia, la vetta del monte Ararat, a quota 5166 metri, nella Turchia orientale. La notizia è stata data dall'agenzia di stampa Anatolia.

E' la prima volta che il governo turco concede a stranieri l'autorizzazione a scalare con gli sci l'Ararat, il monte biblico sul quale si sarebbe arenata l'arca di Noè dopo il diluvio universale.

L'Anatolia afferma che altri 18 gruppi di alpinisti stranieri hanno il permesso di effettuare la scalata del massiccio entro quest'anno.

E' mancato

Claudio Savoia

a tre lasciato nel dolore la sua Carla e le figlie Mimì con Franco, Sandra con Nino, Patrizia con Enrico e gli adorati nipoti Chicco, Nona, Papo, Cris, Chiara ed Elisa. Partecipano al lutto: sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi 30 c.m. h. 11,30 a Cavoglia Cavra.

— Torino, 28 luglio 1983.

Partecipano al dolore Nonna Rosetta con Nicoletta e famiglia.

Consiglio d'Amministrazione, impiegati, maestranze della M.E.S.I. Spa, partecipano con sincero cordoglio al lutto del dirigente signor Domenico Bardin per la morte del suocero signor

Claudio Savoia

— Casalia, 30 luglio 1983.

Enrico Silvia Lattes
Adolfo Antonino Mattiolo e figli partecipano al dolore del amico Domenico Bardin e famiglia per la scomparsa del signor

Claudio Savoia

— Torino, 30 luglio 1983.

Si è spento serenamente, a 91 anni, l'esemplare papà e nonno

Oreste Lombardi

Lo ricordano i figli Emilio e Mario con le consorti, i nipoti, le pronipoti, i parenti tutti. Funerali lunedì 1° agosto, ore 10, parrocchia Santa Rosalia, via Breton 37.

— Torino, 27 luglio 1983.

La famiglia Lajolo partecipa al dolore per la perdita del caro ORESTE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cioverio ved. Amari

L'annunciano: i figli, la nuora, il genero, la nipote Teresa e parenti tutti. Funerali sabato 30 c.m. ore 14, Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 luglio 1983.

Serenamente è mancata

Giovanna Nicco in Fola

di anni 70

L'annunciano il marito Agostino e parenti tutti. Funerali in Poirino, oggi, alle ore 15, dall'abitazione. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— Poirino, 29 luglio 1983.

E' mancato

Claudio Savoia

Ne danno il doloroso annuncio i figli Mimì, Sandra con Nino, Patrizia con Enrico e gli adorati nipoti Chicco, Nona, Papo, Cris, Chiara ed Elisa. Partecipano al lutto: sorelle, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi 30 c.m. h. 11,30 a Cavoglia Cavra.

— Torino, 28 luglio 1983.

E' mancata

Giovanna Guerio ved. Cola

di anni 81

La piangono i figli Rita, Carla, Lidia e Giacomo con le rispettive famiglie, il fratello Giuseppe, la sorella Maria e parenti tutti. I funerali a Castellamonte oggi alle ore 15.

— Pilla di Castellamonte, 30-7-1983.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

dott. Uberto Bosio

Ne danno il doloroso annuncio i figli Massimiliano, Valeria, Piermauro con Claudia e figlie, Luciana, Alberto, Laura, Ernesto con Maria, Vittorio con Susanna e figli, il fratello Mario con Mery, nipoti e parenti tutti. Un particolare e affettuoso ringraziamento a don Luca Peccheniti. Funerali lunedì 1° agosto ore 14,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo.

— Torino, 29 luglio 1983.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Rigoletti vedova Di Boni

Ne danno annuncio i figli Luigi e Maria, la nuora e i nipoti Elena e Fabio. Un ringraziamento alla rev.da suore e al personale tutto della Casa di Riposo Rossi di Buttigliera d'Asti.

— Buttigliera d'Asti, 29 luglio 1983.

Giovanni, Maria Rita, Lina, Nini e Ogile sono vicini a Gigi e Mario nel compianto e nella preghiera.

La Fiat Engineering s.p.a. — Dirigenti e Collaboratori tutti — prendo vivissima parte al dolore che ha colpito il geom. Luigi Di Boni per la scomparsa della mamma

Giuseppina Rigoletti vedova Di Boni

Magda e Gianni Civallero partecipano al dolore.

Serenamente è tornata alla Casa del Padre

Rosina Orso

Insegnante

di anni 81

Lo annunciano la mamma, il fratello don Piero, la zia Ernesta, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Priocca, oggi alle ore 19,30 e a Castellamonte alle ore 18,30.

— Priocca, 30 luglio 1983.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata

Teresa Meriano ved. Feno

Lo annunciano i figli: Carla con Mario e Nicoletta, Emilio con Delia, Marco e Paolo; sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella cappella della Casa di Cura Villa Papa Giovanni XXIII.

— Pianezza, 30 luglio 1983.

Partecipano al dolore di Carla gli amici: Cressino, Valentino, Ciro, Alcide, Bruno.

Gigi, Adriana, Carlo, Diana Gilardino ricordano con affetto ROSINA ORSO.

Le famiglie Assereto, Peri, Peyrani, Pini, Stella partecipano al dolore della famiglia Bellone per la perdita della mamma signora

Teresa Meriano ved. Feno

— Rivoli, 29 luglio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Franco ved. Vanetti

L'annunciano con dolore i figli Carlo e Paola con le rispettive famiglie, i nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Speretina. Un ringraziamento particolare al dott. Ellena per la premurosa assistenza. Funerali in Brandizzo, sabato 30 c.m. ore 17, da Piazza C. Tempia 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Brandizzo, 29 luglio 1983.

La famiglia Gamba partecipa affettuosamente al lutto di Elisabetta e famiglia per la scomparsa del padre

Giuseppe Ferrero

— Torino, 29 luglio 1983.

Consorzio irriguo Fiume Po Chivasso Cossolenno partecipa vivamente al dolore del suo presidente per la perdita della consorte signora

Minetta Cordero di Vonzo Raggi

— Chivasso, 29 luglio 1983.

Direzione e Dipendenti della Cantina partecipano al dolore del signor Danilo Zicel per la scomparsa della madre signora

Gina Rovarsi Zicel

— Belmonte, 28 luglio 1983.

(Continua a pag. 5)

Dall'Uganda al Mozambico, dal Malawi al Kenya: i personaggi di una crisi che si chiama tribalismo

Spettri e re Lear dell'Africa Nera

A Kampala il presidente Obote, dopo gli anni oscuri e folli di Amin, si trova alle prese con la minacciata secessione dei Baganda - A Nairobi, la caduta dell'anglofilo Njonjo e le elezioni anticipate offuscano la fama del «Paese più progredito» della regione - Lo Zimbabwe tra etnie e marxismi Il Malawi sta preparando la successione dell'umanista-dittatore Banda: «Potrebbe essere una versione africana della tragedia shakespeariana»

Dall'Uganda continuano a giungere notizie di eccidi; è ancora fresco il ricordo del massacro di almeno un migliaio di civili da parte di un'unità dell'esercito regolare dello Zimbabwe; nel Kenya sono state anticipate di un anno le elezioni, perché era necessario «ripulire il stagno», come ha detto il presidente Daniel Arap Moi; nel Malawi, dove invece le elezioni sono state tenute alla fine di giugno, l'ex ministro della Giustizia e la moglie, condannati a morte, attendono che si decida la loro sorte; il Mozambico sta attraversando una grave crisi, tra le difficoltà economiche e la ribellione armata condotta dalla «Resistenza nazionale del Mozambico»; per non parlare, infine, del Sud Africa, che con la sua politica interna razzistica e con le spedizioni punitive oltre confine, fa gravare sull'intera Africa Australe il rischio di una conflagrazione generale.

In tutti i Paesi dell'Africa nera orientale, esclusi la Tanzania e lo Zambia, esistono dunque situazioni più o meno gravi di crisi, tanto diverse che è impossibile ricondurle a fattori comuni. Alcuni, certamente, si possono indicare: così, per esempio, i regimi personali, di un Obote nell'Uganda o di un Banda nel Malawi; oppure, le rivalità tra i gruppi etnici, come nell'Uganda e nello Zimbabwe; o, ancora, le conseguenze di una decolonizzazione ottenuta da poco, dopo lunga e dura lotta armata (Mozambico, Zimbabwe).

Esaminiamo quindi singolarmente le varie situazioni, dal Nord verso il Sud, cominciando dall'Uganda. Nei vent'anni di indipendenza (dal 9 ottobre 1962) questo Paese ha avuto una storia tormentata, segnata in superficie dall'emergere di personalità quali Milton Obote e Idi Amin; nel profondo, però, dal conflitto fra l'etnia del Buganda e le altre, ciascuna inferiore numericamente al Buganda, ma tutte insieme superiori. Obote, che di queste varie etnie è il maggior esponente, primo ministro dall'indipendenza, fu sin dall'inizio in contrasto col Kabaka, il capo tradizionale del Buganda, finché nel 1966 lo costrinse all'esilio, nominò se stesso presidente della Repubblica e prese a governare autoritariamente.

Nel gennaio 1971, mentre Obote si trovava all'estero, si impadronì del potere con un colpo il capo dell'esercito, generale Idi Amin, un musulmano appartenente a una piccola tribù, autodidatta, che aveva fatto carriera nell'esercito coloniale britannico, diventando ufficiale alla vigilia dell'indipendenza dell'Uganda. Pittoresco, ma soprattutto rozzo e violento, per otto anni Amin fece regnare il terrore nell'Uganda, provocando infine l'intervento armato della Tanzania, che nell'aprile del 1979 lo rovesciò, aprendo così la via alla restaurazione di un governo civile, alla testa del quale ritornò Obote con le elezioni del dicembre 1980, le prime dopo quelle del 1962, ma ampiamente manipolate.

Primo capo di Stato africano a riprendere il potere dopo esserne stato cacciato, Obote si trova di nuovo alle prese col problema che non aveva risolto durante la precedente presidenza, quello del Buganda. Ancora una volta egli ha fatto ricorso alla maniera forte, scalenando l'esercito, in larga parte composto da elementi non Buganda, contro i guerriglieri dell'«Esercito nazionale di resistenza» e la popolazione civile Buganda. E' questa popolazione a pagare duramente le spese, con centomila profughi, un terzo concentrati nei «campi di sicurezza», nei quali, a dispetto del nome, sono avvenuti ripetuti, gravi massacri, mentre altri massacri, di incerta attribuzione, continuano ad accadere altrove. Eppure, nonostante tutto, compresa la corruzione dilagante, un editoriale del *Times* del 22 scorso sosteneva che Obote non sarà un angelo, ma è un abile tattico che fa il meglio per il suo Paese e perciò merita incoraggiamento.

Nel confinante Kenya la situazione non è tragica, ma esso è tuttavia in preda a una crisi che ne offusca la fama di Paese più progredito dell'Africa orientale, stabile e con un riuscito processo di sviluppo economico. Oggi l'economia, impostata sulle leggi del libero mercato, risente della recessione internazionale; la stabilità è stata gravemente turbata, giusto un anno fa, dal tentativo insurrezionale dell'aviazione e degli studenti universitari, subito stroncato. Da ultimo si è avuto, il 29 giugno, l'episodio delle dimissioni dal Parlamento di Charles Njonjo, dimissionato il giorno prima dalla carica di ministro degli Affari costituzionali.

La caduta di Njonjo ha risolto il mistero delle accuse che da un paio di anni erano rivolte contro un personaggio non designato col nome, accusato di essere al soldo di Paesi stranieri (Gran Bretagna e Stati Uniti), infine identificato in uno di quelli «che portano il completo, con giacca, pantaloni e gilet», descrizione che si attagliava solo all'elegante, anglofilo Njonjo. Ora il presidente Arap Moi ha indetto le elezioni anticipate, che si svolgeranno a lista unica e quindi poco potranno chiarire sull'effettiva lotta politica nel Kenya.

Una crisi politica strutturale, non una lotta di personalità, travaglia invece il Mozambico, causata da fattori interni ed esterni: da una parte l'inesperienza degli uomini del Fronte di Liberazione e nel 1975 si è insediato al potere), dall'altra parte la pesante interferenza del Sud Africa, che offre le basi e ogni appoggio alla «Resistenza nazionale» contro il regime marxista. I successi ottenuti da questo movimento, esteso a gran parte del territorio, si spiegano appunto, oltre che con l'appoggio sudafricano, col malessere provocato nella popolazione dalle misure maldestre del governo, quali il processo di collettivizzazione nelle campagne o il razionamento con la tessera. Creare il socialismo sulle rovine lasciate in eredità dal regime coloniale si rivela un'impresa molto ardua, come ha dovuto constatare in aprile il IV Congresso del Frelimo.

L'altro Paese arrivato all'indipendenza con la lotta armata (appena tre anni fa, il 18 aprile 1980), lo Zimbabwe, non si propone invece di costruire il socialismo: il suo primo ministro, il «marxista» Robert Mugabe, alla prova del potere, si è rivelato un politico moderato ed efficiente. Neppure lo Zimbabwe, però, sfugge alla lacerazione dei conflitti etnici, in particolare tra l'etnia Shona, maggioritaria, e quella Ndebele, minoritaria, ma fortemente insediata nel proprio territorio, il Matabeleland.

Consumata, all'inizio di quest'anno, la rottura tra Mugabe e Nkomo, capo dei Ndebele, rifugiatosi in marzo a Londra, nel Matabeleland è scoppiata di nuovo la guerra: non più tra bianchi e neri, ma fra neri e neri. La V Brigata, inviata da Mugabe a combattere i «dissidenti» formata da Ghona e addestrata dai nordcoreani, si è fatta strada a prezzo di atrocità, seminando il terrore e lasciando un migliaio di vittime nelle campagne del Matabeleland. Mugabe sta ora cercando di riprendere in mano la situazione e di presentarsi come un capo nazionale, al di sopra del «tribalismo»; ma questo, la malattia che rode l'Africa nera, si dimostra tenace, resistente a ogni cura.

Uno che si vanta, non del tutto a torto, di aver eliminato il tribalismo è il dr. Hastings Kamuzu Banda, capo del Malawi dall'indipendenza (1964), dal 1971 presidente a vita. Il «piccolo dottore» è un dittatore del tutto diverso dal gigantesco Amin, ma non meno autocratico: «umanista» e moralista, fa insegnare latino e greco nella sua università, ma proibisce alle donne sia le minigonne sia i pantaloni, vieta agli uomini i capelli lunghi e fa censurare sulle riviste di moda la pubblicità della biancheria intima. Ha reso il Malawi, disse una volta in privato un corrispondente della Tass, simile alla Russia di Stalin. E come Stalin ha eliminato tutti i concorrenti nel suo stesso partito, talvolta con «incidenti d'auto», tali altra facendoli «rapire» nel confinante Zambia e poi condannandoli a morte, come l'ex ministro di cui si diceva all'inizio.

Così, giunto Banda ufficialmente a 77 anni, realmente forse a 85, si sta preparando la successione, «una versione africana del re Lear», secondo *The Guardian*, dramma di corte, se l'erede prescelto sarà il governatore della Banca centrale, non a questo titolo, ma perché zio della bellissima compagna da vent'anni di Banda, la quarantenne ex infermiera «Mama» Kadzimira, «hostess ufficiale» del Malawi.

Ferdinando Vegas

Donne-soldato in Mozambico durante una parata: il Paese sta attraversando una grave crisi, tra difficoltà economiche e ribellione armata: conseguenze d'una decolonizzazione ottenuta da poco, dopo lunga e dura lotta di liberazione (Publifoto)

(Segue da pagina 4)

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Gai

vetraio

Lo annunciano la figlia Giuseppina con il marito Orlando, Gionni e Graziella, Beppe e Norma, Renato e Bruna. Gli adorati nipoti Paolo Maurizio Rossi, Andrea Roberto Gian Gabriele Lorenzo Cristiano e Giorgio, fratelli, cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Giovanni Poy e Ettore Gallo. Un ringraziamento sentito alla signora Lina. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Vinovo il 30 luglio 1983 ore 10,30 partenza da Torino via Valentino Carrera 177 ore 9.

— Torino, 28 luglio 1983.

I fratelli Casalegno partecipano al dolore dei fratelli Gai per la perdita del padre

Battista Gai

— Torino, 30 luglio 1983.

La Ditta Monsereale e Gallo si unisce al dolore dei fratelli Gai per la perdita del papà

Battista Gai

— Moncalieri, 30 luglio 1983.

La Ditta Lavet ape partecipa al lutto dei fratelli Gai per la perdita del padre

Battista Gai

— Trofarello, 30 luglio 1983.

Nella Raffaele Allana partecipano al dolore della famiglia.

I Condomini di Corso Appio Claudio 203/200/207 partecipano al dolore dei signori Guerri Gai per la perdita del suocero

Battista Gai

— Torino, 29 luglio 1983

Liliana Adriana Ferraro e famiglia partecipano commossi al lutto della famiglia Gai.

Elena e Pino Perugia partecipano profondamente commossi al dolore dei fratelli Beppe

Giovanni Gallo e Giovanna Canepi Novara partecipano al dolore dei fratelli Gai

Alberto e Wanda Ferrero con affetto ed amicizia partecipano al dolore che ha colpito tutta la famiglia Gai per la perdita del loro caro PAPÀ.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Rodolfo Marras per il decesso della mamma

Angiolina Ferraris ved. Marras

— Torino, 29 luglio 1983

I Capi Ufficio, Funzionari e Colleghi degli Uffici Controlli Operativi e C.T.I.S. partecipano al lutto del rag. Rodolfo Marras per la perdita della mamma

Battista Gai

— Torino, 29 luglio 1983

La famiglia Orsello partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa della signora

Agnese Demarchi in Politi

— Torino, 30 luglio 1983

I signori Matteo, Mario, Silvio partecipano al dolore per la scomparsa della cara AGNESE.

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione della Nova Microcavo S.r.l. partecipano alla famiglia il cordoglio per l'improvvisa e troppo sofferta dipartita del fondatore

dott. Alma Ghivarello

— Alessia, 30 luglio 1983

La famiglia Emilia Chiara partecipa al dolore dell'amico Angelo per la scomparsa del papà

Giuseppe Rista

— Moncalieri, 30 luglio 1983

Condomini e inquilini di corso Vittorio Emanuele 176 partecipano al lutto della famiglia

Piero Mazzarello

— Torino, 29 luglio 1983

E' mancato a soli 78 anni

Giuseppe Chiabetto

L'annunciano la moglie Rosa Cravero, la figlia Angela con il marito Ostendorio Bussotto e figlia Rosanna e Marisella, parenti tutti. Funerali domenica 31 corrente, ore 8,45, dall'abitazione, via Santa Lucia 111. Un grazie di cuore al dottor Mercandino.

— Malanaghene di San Mauro, 30 luglio 1983

A 76 anni è mancata

Margherita Pautasso

Ne fanno annuncio le figlie Teresina con Pierangelo, la figlia Pia con marito Giuseppe, la figlia Amelia e parenti tutti.

— Torino, 30 luglio 1983

E' deceduto

Camillo Forin

Lo annunciano gli amici Anna e Piero. Funerali oggi 30 corr. ore 15,30 Partenza dalla S. Emerenziana.

— Torino, 29 luglio 1983

E' mancato

RAGIONIER Giovanni Durzio

di anni 59

Lo annunciano la mamma e i fratelli. Funerali in Rivoli sabato 30 luglio 1983 alle ore 14,15 partendo dall'abitazione via C. Colombo n. 30

— Rivoli, 28 luglio 1983

E' mancata

Maria Girardi vedova Rapelli (Fedel)

anni 81

Lo annunciano i figli Gino, Giovanni, Rosa, Antonio, Giuliana, Aldo con le rispettive famiglie, le nipoti Teresina e Tarcisia, parenti tutti. Funerali in Grosciavallo domenica 31 ore 15 partenza Ricaldone.

— Grosciavallo, 29 luglio 1983

improvvisamente è mancata

Ada Pittavino vedova Globellina

L'annunciano addolorati il nipote Carmelo con Lella, Silvia, Alberto, Valerio, cognata, parenti tutti. La cara salma partirà da Villa Grazia San Carlo Canavese sabato ore 14,15 e tumulata in Greggio (Vercelli) ore 16 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipativa e ringraziamento.

— Torino, 29 luglio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alessandra Maria Comizzoli ved. Ottobelli

Lo annunciano con dolore i nipoti Wolfangelo e Paolo Mossi.

— Torino, 29 luglio 1983

Ada Mossi profondamente commossa partecipa al dolore della famiglia Ottobelli per la scomparsa della signora

Alessandra Maria Comizzoli ved. Ottobelli

— Torino, 29 luglio 1983

Alberto e Vittorio Ghibaldi uniti con i figli Guido, Marco ed Anna partecipano al lutto che ha colpito l'amico Piero per la scomparsa della mamma

Alessandra Maria Comizzoli ved. Ottobelli

— Torino, 29 luglio 1983.

Cristianamente è mancato

Giovanni Bassi (Nolu)

Cavaliere Vittorio Veneto

Aviatore Libico

anni 87

L'annunciano le nuore Maria Desolazione, la figlia Ugolina, i parenti Gangio, cognato e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 10,30 dall'ospedale di Chivasso.

— Chivasso, 29 luglio 1983.

(Continua a pag. 6)

Due commandos sarebbero giunti nella capitale portoghese

Lisbona, messaggio armeno «Vendicheremo i 5 compagni»

LISBONA — Due «commando» sono giunti in Portogallo «per vendicare i fratelli morti nell'ambasciata fascista di Turchia»: lo ha affermato uno sconosciuto che ha telefonato alla sede della *Afp* di Lisbona dicendo di parlare a nome dell'esercito rivoluzionario armeno. Parlando uno stentato portoghese, l'uomo si è definito l'assassino del diplomatico turco Erkut Akbay, ucciso a colpi di arma da fuoco per la strada a Lisbona nel giugno 1982.

L'«Esercito rivoluzionario armeno» ha rivendicato l'attacco suicida di mercoledì contro l'ambasciata di Turchia a Lisbona.

Chiarita la dinamica dell'attentato, dove sono morte complessivamente sette persone, la polizia sta ora svolgendo approfondite indagini per identificare i probabili «basisti» dell'azione guerrigliera. Seconde indiscrezioni filtrate dal fitto riserbo nel quale si stanno svolgendo gli accertamenti (coordinati da due sostituti procuratori della Repubblica) uno dei punti ancora non ancora risolti resta quello degli esplosivi. Non esclusa del tutto la possibilità che il commando abbia introdotto nel Paese le armi e le munizioni, sembra verosimile l'ipotesi che i cinque attentati abbiano avuto a Lisbona contatti e sostegni di individui che potrebbero essere insospettabili.

Il *Diario de Noticias* rivela che i cadaveri dei quattro armeni, trovati carbonizzati nell'interno della residenza dell'ambasciatore turco, non presentano alcuna perforazione dovuta a proiettili.

Il quotidiano di Lisbona afferma di avere avuto accesso ai primi risultati delle autopsie e conclude quindi che nei cadaveri non sono stati riscontrati segni di colpi da armi da fuoco. Tra l'altro questa informazione coincide con la versione secondo la quale la pistola in dotazione all'agente Manuel Francisco Pacheco (morto nel corso dell'azione terroristica) è stata trovata con la «sicura» ancora inserita. Il corpo dell'agente peraltro presenta indizi chiari di perforazioni da proiettile.

Cile: smentite le dimissioni del gabinetto di Pinochet

SANTIAGO — Il ministro cileno dell'Interno, generale Montero, ha smentito le voci secondo le quali il gabinetto ministeriale del generale Pinochet avrebbe presentato le dimissioni. La notizia era stata pubblicata con grande rilievo in prima pagina dal giornale cileno *La Tercera*, generalmente bene informato.

Il quotidiano aveva persino indicato alcuni nomi di possibili ministri e affermato che l'attuale titolare dell'Educazione, Monica Madariaga, avrebbe assunto un'«alta carica», forse quella di ministro dell'Interno.

Il ministro è pessimista per le foreste tedesche

BONN — Secondo il ministro tedesco dell'Agricoltura, Ignaz Kiechle, in alcune regioni della Germania Federale è ormai troppo tardi per salvare le foreste dall'inquinamento. L'unica cosa da fare, secondo Kiechle, è cercare di prolungare la vita degli alberi ammalati e far crescere nuovi alberi prima di tagliare i vecchi.

Ieri al *Bundestag* il partito dei Verdi ha chiesto misure immediate contro l'inquinamento atmosferico e la morte delle foreste tra le quali l'immediata introduzione della benzina senza piombo.

Gli Stati Uniti e la Cee firmano un accordo che sblocca le importazioni

L'Europa apre ai vini di California (e non trema davanti al Falcon Crest)

NEW YORK — Stati Uniti e Cee hanno firmato un accordo che permette l'aumento delle vendite di vino americano in Europa.

Dopo la Coca-Cola, ci sarà una nuova invasione del made in Usa sulle tavole imbandite dove finora regnavano sovrani solo i grandi vini italiani e francesi? Potranno ad esempio degustare il Falcon Crest, vino californiano creato da Michel Robbins, proprietario della tenuta a Napa Valley in California, nella quale vengono girati gli esterni della popolare serie televisiva che ha per protagonisti proprio una famiglia di origine italiana impegnata nel mondo enologico americano.

Ma al di là della legittima curiosità di conoscere i vini d'Oltreoceano, quali possibilità hanno gli Stati Uniti di conquistare una fetta del già affollato mercato europeo? «Ormai da tempo la produzione americana, e californiana in particolare, ha raggiunto ottimi standard qualitativi — *commenta Giuseppe Martelli, direttore dell'associazione enotecnici italiani* — sono vini senza tradizione, ma prodotti con tecniche d'avanguardia, e fatti per soddisfare il particolare gusto del consumatore statunitense».

Il cuore della zona vitivinicola è in California, in particolare le vallate di Napa e Sonoma, dove operano aziende vastissime (oltre mille ettari) spesso di proprietà di italo-americani che vi hanno portato vitigni e prime tecnologie. A Davis esiste una università specializzata in enologia che sforna ogni anno tecnici ad altissimo livello. Sono loro ad aver trasformato le aziende in efficienti «fabbriche del vino» con metodi colturali nuovi (stufe e ventilatori nei filari per mantenere costante la temperatura dell'aria) e cantine avveniristiche, con impianti di climatizzazione e processi di fermentazione guidati dal computer. Dagli originali cabernet, chardonnay, moscati (e perfino vitigni di barbera) nascono vini dal gusto spesso sorprendente per il consumatore europeo.

Il grande aumento dei consumo di vino negli Stati Uniti (in trent'anni si è praticamente triplicata la quota pro capite passando dai 3 litri annui del 1950 ai 9 litri del 1980) ha però colto le aziende californiane quasi alla sprovvista. Gli europei, e gli italiani in particolare, sono stati bravi a occupare fasce di mercato importantissime (il nostro Paese copre il 15 per cento dell'intero mercato vinicolo americano, con esportazioni che superano il valore di 250 milioni di dollari l'anno, 380 miliardi di lire) in primo piano, il Lambrusco e l'Italian-cola in latitia. L'interscambio con la Cee è favorevolissimo agli europei (3 milioni di ettolitri di vino importato negli Usa contro i 30 mila ettolitri che gli americani esportano) finora nel Vecchio Continente).

Su pressione dei produttori californiani, gli Stati Uniti sono ora riusciti a raggiungere un accordo per far conoscere i vini americani anche in Europa, dove finora erano bloccati a causa di una serie di misure sui metodi di vinificazione e sulla graduazione alcolica minima. Potranno così arrivare anche i nuovi light wines a basso contenuto calorico che permettono l'inserimento del vino nelle diete. «E' una sfida che l'enologia italiana può soltanto accettare — aggiunge *Martelli* —. Abbiamo i mezzi per rispondere sul piano della qualità e della imprenditorialità alla nuova concorrenza americana».

Sul vino, del resto, si sta combattendo da tempo una grossa battaglia commerciale. Si calcola che il solo mercato americano abbia raggiunto il giro d'affari di 4 miliardi di dollari, 5 mila miliardi di lire. Ci sono grossi investimenti e proprio della Coca-Cola (ha creato il marchio Taylor California Cellars) e della Firestone (pneumatici, la quale, in accordo con la Suntory giapponese, ha acquistato vigneti nella zona di Santa Barbara.

Sergio Miravalle

Il presidente peruviano chiede la pena di morte per i terroristi

LIMA — Nel 162° anniversario dell'indipendenza del Perù, il presidente Fernando Belaunde Terry ha esortato il Parlamento ad approvare una sua proposta di legge tendente a ripristinare la pena capitale per gli atti di terrorismo.

Il codice penale peruviano prevede la pena di morte soltanto in caso di tradimento in periodo di guerra. Per introdurre nella legislazione la pena capitale è necessario che la proposta venga discussa e approvata in due sedute del Parlamento ed essere, quindi, approvata definitivamente una terza volta dalle Camere riunite.

I «diari» di Hitler

Telefonata scagionerà Heidemann?

BONN — Una cassetta contenente la registrazione di una conversazione telefonica avvenuta il 5 maggio tra il giornalista Gerd Heidemann di «Stern», e il falsificatore dei diari di Hitler, Konrad Kujau, potrebbe forse ridare la libertà a Heinemann. Lo afferma l'avvocato difensore dell'ex giornalista del settimanale amburghese, il quale farà ascoltare la cassetta al giudice istruttore, provando così che Heinemann fino all'ultimo non sapeva che i diari di Hitler erano falsi.

Questi, secondo il quotidiano «Bild-Zeitung», i passaggi più significativi della conversazione (Heinemann si rivolge a Kujau con il diminutivo «Conny»):

Conny, che succede? Quelli dello «Stern» mi dicono che io avrei falsificato i diari.

Kujau: Accidenti.

Heinemann: Adesso lo «Stern» denuncerà me e te. C'è già scritto oggi sul giornale, che sarei stato io a falsificarli.

Kujau: Ma non è possibile...

Heinemann: Da dove saltano fuori i diari? Dimmelo.

Kujau: Ma dalla RDT, te l'ho detto.

Heinemann: Ma se sono un falso, io non capisco più nulla.

La bella moglie del principe Carlo riscuote sempre più le simpatie del popolo inglese

Ha due anni la favola vera di Lady Di

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Con grandi foto a colori e titoli vistosi, la stampa popolare inglese ha celebrato ieri l'anniversario dei due anni di matrimonio tra il principe Carlo e Lady Diana. Facendo a gara l'un con l'altro, i giornali hanno offerto ai lettori avidi posters giganti della bella principessa nella duplice veste di moglie innamorata e di madre affettuosa, ora con il principe Carlo, ora con l'erede, il principe William, di un anno.

«Una madre sì, ma con uno stile da regina», titolava ieri il *Daily Mail*, che alimenta questa «Di-mania», alla quale gli inglesi sono tuttora felici di abbandonarsi. Si potrebbe anzi dire che la bella fiaba di due anni fa, quel matrimonio principesco che scatenò vampate di entusiasmo in 706 milioni di telespettatori di tutto il mondo, ha acquistato adesso spessore: che con lo scorrere del tempo ha dimostrato di essere non soltanto una bella favola, ma soprattutto una favola vera. E come tale, per il ben conosciuto «riflesso dello specchio», cosa dell'autoidentificazione, suscita nel pubblico una crescente simpatia e popolarità per i suoi protagonisti, e quindi per l'istituto monarchico.

Non si tratta soltanto di retorica da stampa «rosa». Nella sua ultima apparizione ufficiale, martedì scorso, per l'inaugurazione di un ospedale in una cittadina di provincia, Lady Diana ha richiamato migliaia di ammiratori. Raccontano i giornali che alle 3 del mattino la gente ha cominciato ordinatamente a far la fila nel punto in cui la principessa di Galles sarebbe apparsa la mattina seguente per la cerimonia. E la calca qualche ora dopo era tale, attorno alla radiosa Lady Di (che distribuiva sorrisi e strette di mano, ricevendo in cambio applausi e qualche galante e ardito baciamano), che un centinaio di persone sono avvenute, forse per l'emozione, forse per il gran caldo.

Certamente di lei si ricordano anche i periodi di crisi, quando era incapace di fronteggiare impassibile un nugolo di fotografi impertinenti o di adeguarsi alle regole severe dell'etichetta di Corte. Ma se crisi c'è stata davvero allora, oggi appare superata, dissolta nella visibile felicità. Al fianco del marito in Australia, in Nuova Zelanda o in Canada, la principessa è apparsa infatti come la miglior ambasciatrice della monarchia, coprendo agevolmente un ruolo che in futuro sarà suo.

Elegante nelle cerimonie di gala, spiglata nei momenti di relax, Lady Di ha smaltito benissimo le conseguenze della maternità, e ora, a 22 anni, è una bella ragazza che conserva la linea. Per non sfigurare al suo confronto, altre illustri figure della famiglia reale si sono messe a dieta: la principessa Anna, da buona sportiva, non tocca alcolici; la principessa di Kent ha rinunciato alle tartine imburrate, e la principessa Margaret cerca di scordare i dolci.

Ma la moglie del principe Carlo ha saputo coltivare la sua popolarità anche sotto l'aspetto privato, affinando la sua immagine di madre affettuosa al piccolo William, al quale telefona tutti i giorni quando è all'estero, per sentirne la voce. E per l'educazione del principino ha saputo imporsi anche a Carlo (e forse ancor più alla regina Elisabetta) facendolo scendere da una bambinaia giovane e moderna, non da una nanny tradizionale, rigida e austera. Anche per questo, per il suo carattere che si impone non soltanto con i sorrisi, piace alla gente. E anche per questo il popolo inglese ha imparato ad amarla. E adesso gli inglesi l'attendono, un po' trepidanti, a un altro appuntamento importante, cercando di indovinare dal suo comportamento o dal suo vestito quando nascerà il secondogenito.

Ma nessuna indiscrezione di questo tipo è affiorata ieri, quando la principessa è comparsa con il figlio nel Sussex a guardare il marito che disputava una partita di polo.

Paolo Patruno

Non trova il Titanic cercherà Atlantide

DARTMOUTH — Il «re del petrolio», Jack Grimm, non si arrende. Lo ha dimostrato tentando, più volte, il recupero del «Titanic»: ha detto basta solo dopo il terzo insuccesso.

Messa la parola fine al capitolo sul transatlantico inabissatosi nell'aprile del 1912 durante il viaggio inaugurale, il miliardario texano ha deciso di cimentarsi in un'altra impresa. Nei primi mesi dell'anno prossimo partirà alla ricerca della leggendaria «Atlantide».

Topolino e l'astronauta

Centro Spaziale Kennedy. Topolino dà il benvenuto al comandante dello shuttle «Challenger», Robert Crippen, tornato con i suoi compagni (tra cui Sally Ride, la prima astronauta americana) per la prima volta in Florida dopo il lancio, avvenuto in giugno. Intanto si apprende che la prossima missione, prevista per il venti agosto, è stata rinviata di una decina di giorni

Il centenario tra camicie nere, labari e saluti romani (Almirante imbarazzato)

Duemila in pellegrinaggio a Predappio per rimpiangere il duce e vedere Edda

DAL NOSTRO INVIATO

PREDAPPIO — «*Duce, duce*», grida la folla, e nella chiesa s'alzano le bandiere della Repubblica sociale. Un bersagliere centenario se ne sta impalato accanto all'altare maggiore, ma il caldo si fa insostenibile e il vecchio non resiste. Si toglie il berretto piumato, chiede una sedia.

Edda Ciano Mussolini è in prima fila. Accaldata, stanca. Ancora non s'è ripresa dal viaggio sotto il sole, in «128» bianca, da Roma fino a Predappio con il suo cagnolino. «*Contessa, contessa, un autografo*», grida un ex combattente ostentando il moschetto prenatile. Edda Ciano Mussolini, figlia prediletta di Benito, prende con risoluzione carta e penna dal braccio nudo dell'uomo mutilato. Firma, poi alla cugina, a Romana Moschi che le è accanto, dice sottovoce: «*Sediamoci, via, senno qui non ci cominciа mai*».

Saranno stati in duemila alla messa per il centenario. Duemila arrivati da tutt'Italia per ricordare, a Predappio, la nascita del capo fascista. Nel suo ufficio, alle 10,45, il comunista Mauro Strecchi, primo cittadino di Predappio, ha detto con modi gentili: «*Anche all'autorevole Times di Londra posso dichiarare che tutto si svolge con regolarità*». Al cronista inglese che dall'altro capo del filo insisteva, il sindaco ha risposto senza spazientirsi, arrotondando le «esse» e le «zeta»: «*State pure tranquilli, queste manifestazioni con 1500 fanatici non mettono in discussione le istituzioni italiane, non c'è pericolo, non c'è timore per la democrazia*».

La chiesa era affollata. Camicie nere ed ex squadristi, saluti romani, tricolori e drappi, medaglie e cinturoni della X Mas. Ma anche Danilo Mazzari, che in divisa nera e simboli della Repubblica sociale si è presentato da Livorno a Predappio, ha dovuto lasciare la chiesa verso l'elevazione. Fiaccato dal caldo, il livornese Mazzari s'è rifugiato in sacrestia per riprendersi, per bere un sorso d'acqua. S'è ripresentato soltanto sul finale, quando Vittorio Mussolini al microfono dell'altare, con toni solenni, ha ordinato: «*Adesso tutti in corteo, a piedi, fino al cimitero. Per dimostrare che non ci siamo dimenticati di certe cose, ordine e compostezza. In fila, tutti in fila, non come un branco di pecore sciolte*».

E' stato Vittorio Mussolini ad organizzare tutta la cerimonia. Con la sua barba bianca era accanto ad Almirante e all'ingresso della chiesa in folla lo applaudiva: «*Vittorio, Vittorio, duce, duce*», gridavano i più accesi, con Almirante in imbarazzo divanzi alle mani tese nel saluto romano. Almirante s'era presentato al bar Italia, sede a Predappio dei nostalgici più accaniti, partendo da Roma alle 5 del mattino. «*Una manifestazione spontanea* — aveva spiegato — *non inquadrata dai partiti: non ho voluto la mobilitazione generale*, ha aggiunto, *queste cose sono valide soltanto se naturali*».

C'era con lui le stato maggiore del movimento sociale, da Rauti a Romualdi, e quando è arrivata la notizia che la polizia aveva caricato una cinquantina di giovinastri che dinanzi al cimitero inneggiavano al fascismo, Almirante e Rauti si sono giustificati: «*Sono gruppetti — hanno spiegato — che sfuggono, sono dei giovani che teniamo ai margini del partito, con i quali non abbiamo nulla a che vedere*». Il capo ufficio stampa, Massimo Magliaro, ha aggiunto con preoccupazione: «*E' il solito gruppetto di Torino, più li isoliamo più si presentano a fare confusione*».

In chiesa Almirante s'è sistemato accanto a Vittorio. Romano Mussolini, il jazzista, se n'è rimasto per conto suo, ad una certa distanza. In camicia blu, Romano sembrava in imbarazzo ed è stata Edda a precisare: «*Ha organizzato tutto Vittorio, Romano ed io non conosciamo neppure il programma*». Poi ha chiamato un cronista giovanissimo e ha domandato: «*Mi dica, dove ha comperato quelle belle scarpe bianche? Sono fresche?*». Il cronista giovane ha risposto con imbarazzo, ma la contessa, tra la folla che premeva e le chiedeva un autografo, ha insistito: «*Queste scarpette appaiono fresche e riposanti*».

Edda Ciano era stravolta. S'è un po' riposata e ha confidato: «*E' passato mezzo secolo dall'ultimo compleanno di mio padre che ricordo con gioia: eravamo nel '33. A Villa Torlonia lui compiva cinquant'anni. Disse: "E' l'ultima volta che festeggio, dopo i 50 è meglio non contarli più"*».

La giornata s'è conclusa nel pomeriggio, a Villa Carpena, a qualche chilometro da Predappio, nella casa che donna Rachele acquistò con la divisione di un podere. Alla «casa del fabbro», sprangata al centro del paese, non sono andati in molti.

C'è a Predappio chi vorrebbe farne un museo e chi vuole dimenticarla. La casa natale di Benito Mussolini doveva comparire nell'annullo speciale delle poste italiane. Il bollo è stato ritirato, ma nella federazione del movimento sociale ha funzionato un facsimile. A centinaia si sono presentati per ricevere il timbro sulle cartoline.

A Villa Carpena sono stati premiati, con diploma, i fedelissimi. «*Dovevano essere soltanto una ventina* — ha spiegato Almirante —, *poi sono saliti: da 30 a 200, a 1200, a 1500. Continueremo a premiare in ogni capoluogo di provincia, durante tutto l'anno delle celebrazioni*».

Nomi di rilievo? «*No, tutti gregari, nessun nome di spicco*», ha risposto Almirante. Tra i duecento che hanno ricevuto la pergamena anche Cesco Giulio Baghino, deputato al mal di Genova che, a dieci anni e mezzo, partecipò alla marcia su Roma. Al Bar Italia un gruppo di ex squadristi ha brindato con l'ultimo vino preparato dalla cantina sociale di Predappio, «L'Innominato». Sulla bottiglia un'etichetta nera con, nel fondo oro, il profilo di Rocca delle Caminate.

Anche la Rocca è stata meta di turisti in scampagnata serale. Contenti i nostalgici, contenti gli uomini del partito. Soltanto il parroco, padre Michelangelo, era furioso. All'ultimo momento ha dovuto cedere il posto il missionario padre Bernardo che, non accetti romagnoli, ha ricordato la nascita della chiesa voluta da Mussolini: «*Lui, sua eccellenza* — ha detto il francescano dall'altare — *indicò il luogo, e un anno dopo era la prima pietra di questa bella parrocchia, di questo bel tempio che ha tanto bisogno di restauri e di opere urgenti*». All'ingresso un cartello: «*Un'offerta, in questa data centenaria*».

Francesco Santini

Predappio. Alla messa in suffragio di Mussolini erano presenti in chiesa i figli Vittorio (a sinistra), Romano (con gli occhiali) e il segretario e il vice del msi Almirante e Rauti (Telefoto Ansa).

Al processo di Lugano il pm aveva chiesto una condanna a quattro mesi

Una multa al «delegato» svizzero che consegnò il dossier su Carboni

Gualtiero Medici aveva affidato alle autorità di polizia italiane alcuni documenti sul faccendiere - Dovrà pagare tremila franchi - In aula dure accuse a uomini del Sismi

DAL NOSTRO INVIATO

LUGANO — Gualtiero Medici, il delegato di polizia di Lugano che nel luglio dell'anno scorso arrestò Flavio Carboni, è stato assolto dall'accusa di spionaggio economico e condannato a 3000 franchi (circa 2 milioni e 200 mila lire) per rivelazione di segreto d'ufficio. La sentenza è stata pronunciata dal presidente della corte delle assise correzionali ieri sera alle 21. Il pubblico ministero Paolo Bernasconi aveva chiesto la condanna a 4 mesi di detenzione per entrambi i reati. L'accusa era stata mossa dopo la consegna da parte di Medici alle autorità di polizia italiane di un dossier che riguardava Carboni. La consegna era avvenuta senza l'osservanza delle norme che regolano la collaborazione tra le polizie di Stati diversi.

L'intero processo si è snodato attorno al confronto, un confronto che ha assunto talora toni molto teal e drammatici, tra due concezioni e due principi che dovrebbero guidare la lotta contro la grande criminalità. Da un lato il principio secondo cui le esigenze di celerità, efficienza e rapidità in presenza di situazioni particolarmente difficili e pericolose debbano avere la prevalenza sul rigoroso rispetto delle norme che regolano la collaborazione tra le polizie di Stati diversi; dall'altro lato l'esigenza che la legge, lo Stato di diritto, debbano essere sempre tutelati e non debbano mai essere sacrificati da altri principi, pena la decadenza e lo snaturamento delle istituzioni.

Da una parte si sono collocati l'imputato Gualtiero Medici e il suo collegio di difesa, dall'altra il giovane procuratore pubblico del Sottoceneri Paolo Bernasconi il quale ha più volte sottolineato che occorre trovare un punto di collegamento tra i principi di efficienza e di legalità e occupandosi delle questioni specifiche trattate in giudizio ha mosso un duro attacco soprattutto contro alcuni uomini del Sismi, accusandoli di indebite ingerenze nel territorio svizzero e di falde interne.

L'elemento centrale del dibattimento era rappresentato dall'accusa mossa a Medici di aver consegnato alla polizia giudiziaria italiana e ad un sostituto procuratore di Milano, e successivamente a ufficiali del servizio informazioni militari, un dossier riguardante il faccendiere sardo Flavio Carboni, legato a Roberto Calvi. Il tutto in forma indebita, scavalcando le normali vie diplomatiche, l'Interpol e la magistratura.

Nel dossier erano contenute, assieme a cose di scarsa o nulla importanza, una serie di dichiarazioni-confessioni rese da Carboni nel carcere di Lugano ad un agente di polizia messo a disposizione da Medici e, quel che più interessava e preoccupava la magistratura svizzera, alcuni documenti contabili riguardanti operazioni finanziarie compiute da cittadini italiani ed elvetici: di qui le imputazioni mosse al delegato di polizia, sospeso dall'incarico, di violazione di segreti e di spionaggio economico.

Medici ha contrattaccato ricordando appunto che spesso le esigenze di funzionalità inducono a trascurare la scrupolosa osservanza del formalismo giuridico. Specie quando nel luglio dell'anno scorso, dopo l'arresto a Lugano di Carboni, il suo ufficio fu «preso d'assalto» dagli inquirenti italiani che premevano per avere informazioni, egli non esitò a consegnare una serie di atti al sostituto procuratore di Milano Dall'Osso, al questore De Luca e al vicequestore Fiori della Criminalpol lombarda. Nel dossier c'erano anche alcuni fogli scritti da Carboni, uno dei quali conteneva un'annotazione piuttosto confusa con una scritta «Durida» che indusse a pensare al ministro di Grazia e Giustizia italiano (ma poi il sospetto risultò infondato).

L'ex delegato di polizia di Lugano, prodigo di informazioni per parecchio tempo durante il processo, ha poi fatto uno stop improvviso quando si è trattato di parlare di una successiva consegna di fotocopie degli stessi documenti ai servizi segreti italiani. Non ha negato di averlo fatto, sostenendo che rientra nella prassi normale la collaborazione con quei servizi per le attività di polizia giudiziaria, ma si è rifiutato di rivelare i nomi delle persone a cui aveva affidato il fascicolo. «*Può essere messo in pericolo la loro vita*», ha detto.

Quale atteggiamento e il comportamento dei servizi italiani hanno offerto a Bernasconi lo spunto per la parte più severa e critica della sua requisitoria. Bernasconi ha fatto i nomi dei protagonisti della vicenda ricordando che il dossier fu ritirato dal colonnello Delfino su incarico dei generali Sportelli e Notarnicola rispettivamente numero due e numero tre del Sismi. Costoro, secondo l'accusa, violarono le convenzioni europee e le leggi svizzere e non furono spinti dall'esigenza di accertare la verità, ma da meno nobili intenti: forse accertare se il dossier non compromettesse certi personaggi protetti dai servizi segreti.

E' soltanto un capitolo, secondo il rappresentante della pubblica accusa, della illegittima presenza dei servizi segreti italiani e dei loro agenti sul territorio elvetico. Una ulteriore prova, ha detto Bernasconi, è offerta dalla presenza a Lugano dello slavo Petrovic, un pregiudicato comune, triplice assassino in Svizzera, e che agiva agli ordini dei servizi italiani. In questa vicenda fu trascinato anche Medici, sospettato in un primo tempo di favoreggiamento nei confronti dello slavo e inquisito dalla polizia federale di Berna. L'indagine non ha avuto esito. Medici ha sferrato un durissimo attacco contro quelli che ha chiamato «i ballivi di Berna». Neppure in Svizzera regna armonia tra i vari organi di polizia.

Clemente Granata

Gualtiero Medici

Il presidente dell'Avellino trasferito in clinica

AVELLINO — Antonio Sibilia, il presidente dell'Avellino, arrestato nell'ambito del blitz anticamorra, ieri sera è stato trasferito dal supercarcere di Ariano Irpino nella clinica «Montevergine» di Mercogliano.

Lo ha disposto la magistratura napoletana, sulla base delle perizie mediche raccolte e anche degli accertamenti effettuati qualche settimana fa nell'ospedale di Avellino.

Sibilia era stato ricoverato per quattro giorni ed era stato sottoposto a varie terapie per una serie di disturbi.

Roma, sempre più fitto il mistero sul sequestro Orlandi

Il fratello di Emanuela «Troppe notizie false»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il rapimento di Emanuela Orlandi rappresenta un momento di quella «*grande manovra che ha come suo principale obbiettivo la persona del Papa e la Chiesa cattolica*», e che toccò il suo punto più drammatico il pomeriggio del 13 maggio '81 quando un killer turco attentò alla vita di Giovanni Paolo II. La tesi è del settimanale *Il sabato*, vicino al movimento ecclesiale di Comunione e liberazione, che riprende e sposa in pieno la pista del sequestro a sfondo politico e del grande complotto internazionale.

«*Nella terribile e inquietante vicenda di Emanuela Orlandi molti sono i sospetti, assai poche le certezze*», esordisce l'editorialista del periodico, che così prosegue: «*E' importante oggi essere chiari, dire esplicitamente ciò che tutti gli "addetti ai lavori" si confidano nel segreto, perché, comunque si risolva questo caso particolare, la minaccia permane e il complotto, sostenuto dalla più potente organizzazione internazionale di spie e di assassini, prosegue verso i suoi fini. Oggetto dell'attacco è questa volta direttamente la Città del Vaticano, il gruppo di uomini che più direttamente le vivono e lavorano con il Papa, collaborando alla sua missione*».

La conferma di questo disegno viene — secondo il settimanale vicino a Comunione e liberazione — dal «*pressoché chiesto per la scarcerazione della ragazza: la scarcerazione dell'uomo che ha fallito di poco il compito di assassinare il Papa. Si temono, verosimilmente, le rivelazioni che Alì Agca è ancora in grado di fare, le prove che è in grado di addurre a sostegno di ciò che ha già rivelato*».

La vicenda Orlandi rappresenterebbe «*il tentativo di assassinare moralmente il Papa dopo il tentativo di eliminarlo fisicamente*». Il teorema sarebbe chiarissimo. Il resto, le altre piste «*dalla mafia turca ad ambienti finanziari e giornalistici che hanno svolto un torbido ruolo nella scandalo Ior-Banco Ambrosiano, fino alla malavita comune*» non sarebbero niente altro che semplici «*copertura*».

Sempre profonda l'angoscia in casa della ragazza scomparsa: i sequestratori non hanno fatto pervenire da tanto tempo nessun segnale. Anche la prova che la ragazza sia in vita, nonostante gli appelli e le pressanti richieste, non è giunta.

Savona, rinuncia ai «termini feriali»

Scandalo tangenti interrogato Teardo

SAVONA — Per il «caso Teardo» ultimo interrogatorio, prima dell'inizio dei «termini feriali» (dal 1° agosto al 15 settembre senza l'espressa rinuncia degli imputati e dei difensori, gli inquisiti non possono essere interrogati). Davanti al giudice istruttore, Michele Del Gaudio, è comparso l'ex presidente della giunta regionale ligure. Il magistrato gli ha contestato gli ultimi mandati di cattura, notificatigli in carcere, per concussione. L'uomo politico ne ha a suo carico 8, compreso quello di associazione a delinquere di tipo mafioso.

Teardo ha respinto ancora una volta ogni responsabilità. Non solo: ha impugnato tramite i legali di fiducia, Vittorino Chiusano, di Torino, e Silvio Romanelli, l'ultimo mandato di cattura per concussione. Si riferisce agli 800 milioni di presunte tangenti sugli appalti decisi dall'amministrazione provinciale di Savona che hanno portato in carcere anche il vicepresidente, Gianfranco Sangalli, l'ultima delle 17 persone arrestate. Su questa specifica vicenda dovrà pronunciarsi il tribunale della Libertà, entro sei giorni al massimo.

Ancora una volta, il magistrato non avrebbe scoperto tutte le carte. Un comportamento che l'avvocato Vittorino Chiusano ha definito «*sconcertante e motivo di dubbi consistenti che l'accusa non possieda elementi di prova inattaccabili contro l'uomo politico*».

L'interrogatorio è durato poco più di un'ora e mezzo. Alle proteste di innocenza dell'imputato, il magistrato avrebbe opposto testimonianze accusatorie. Sarebbero parecchie anche se il giudice non è entrato nei particolari.

Sembra che l'intero collegio difensivo intenda rinunciare ai «termini feriali» per accelerare l'istruttoria. Non è un obiettivo facile. L'inchiesta ha superato i confini provinciali e regionali. Lo dimostra il sequestro dell'intero piano regolatore di una città del ponente di Imperia e la lunga e segretissima missione dell'altro giudice istruttore, Francantonio Granero. Il magistrato sarebbe andato alla ricerca di documenti in diverse città d'Italia, compresa Roma, sede di alcune delle società fantasma che, secondo gli inquirenti, avrebbero fatto da copertura ad «affari» illeciti per parecchi miliardi.

L'inchiesta, nata al filone dell'edilizia pubblica (Iacp), residenziale e agli appalti di vari enti avrebbe imboccato anche quello del commercio con l'estero. Non se ne ha conferma ufficiale ma ci sono elementi che indicono a pensarlo.

b. b.

Oggi confronto tra Scricciolo e la ex moglie

ROMA — Con un ricorso presentato al tribunale della libertà Paola Elia, moglie separata di Luigi Scricciolo e arrestata il 25 luglio scorso per l'accusa di essersi fatta corrompere da agenti bulgari, ha chiesto la revoca del mandato di cattura.

Nel documento i difensori della Elia, avvocati Oreste Flammini Minuto e Pino Pisauro, sostengono che i fatti contestati e la motivazione data ai fatti stessi dal magistrato che ha emesso il provvedimento sono insufficienti per giustificare l'arresto della Elia.

Ieri è stato intanto interrogato sulla vicenda Luigi Scricciolo, che oggi sarà poi messo a confronto con la ex moglie.

La Regione resterà senza governo fino a settembre

In Sicilia una crisi balneare dimissioni, poi tutti in ferie

PALERMO — Già latente da alcuni giorni, è stata aperta ufficialmente la crisi alla Regione Siciliana dove il pentapartito, eletto il 23 dicembre con larga maggioranza, si è agretolato a poco a poco. Al presidente Calogero Lo Giudice, dc, della corrente Base, ieri notte non è rimasto che andare alla tribuna e annunciare le dimissioni sue e degli assessori dc, psi, psdi, pri e pli. «*Ciò al fine di favorire il necessario chiarimento politico*», ha detto Lo Giudice nella telegrafica comunicazione fatta all'Assemblea regionale dopo il pomeriggio e la serata rumorosamente da riunioni e contatti vari, conclusi con esito negativo per la maggioranza, al cui interno non si è riusciti a raggiungere un'intesa.

Dichiarata chiusa la sessione, il presidente dell'Assemblea, il socialista Salvatore Lauricella, ha convocato tutti per il 25 agosto. Come dire, che a Palermo si è aperta una crisi balneare che infatti consentirà ai rappresentanti dei partiti di concedersi un po' di vacanze e di riprendere l'attività la settimana dopo Ferragosto.

«Debbiate» una mozione missina e un'interpellanza comunista tendenti all'apertura immediata della crisi. Lo Giudice pensava di poter fare approvare alcune «leggine» per superare almeno l'estate. Tra le leggi in discussione una per stanziare 350 miliardi con cui proseguire i lavori per otto dighe nell'isola. Ma gli avvenimenti sono precipitati. Prima, 15 giorni fa, le dimissioni dell'unico assessore socialdemocratico Pasquale Macaluso, che mal tollerava l'assessorato agli Enti Locali, pur importante ramo dell'amministrazione regionale, quindi l'altro giorno le dimissioni dell'on. Salvatore Natoli, unico rappresentante repubblicano nel governo regionale, stavolta con motivazioni pesanti. «*La Regione è ferma* — ha detto tra l'altro Natoli —, *bisogna tornare a far politica, occorre allargare gli interventi tenendo conto della realtà europea e nazionale*».

Giovedì pomeriggio l'Assemblea era convocata per sostituire Natoli con l'on. Enzo Mazzapelle così come Macaluso era stato in precedenza sostituito con l'on. Salvatore Lo Turco, ma stavolta il rimpasto non è stato indolore. Alla sostituzione non s'è giunti e la crisi è parsa inevitabile.

a. r.

Coalizione a sei in Friuli

TRIESTE — La regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ha un nuovo governo, che poggia su una coalizione a sei, scaturita dalle elezioni dello scorso giugno e che politicamente ricalca il precedente formazione di giunta, anche per gran parte dei suoi componenti. Il quinto Consiglio regionale ha infatti proceduto ieri alla nomina del presidente, dei dieci assessori effettivi e dei quattro supplenti.

Si tratta di una maggioranza a sei tra dc, psi, psdi, pri, pli e Unione slovena che ha determinato la formazione di una giunta a cinque, dato che l'Unione slovena non è entrata nel governo regionale con un proprio rappresentante, pur assicurando il suo pieno appoggio. Il presidente della giunta è ancora l'avv. Antonio Comelli, 63 anni, friulano, alla sua terza legislatura con questo incarico, che ha retto consecutivamente per altre sei volte, avendo assunto la sua prima presidenza proprio dieci anni fa, il 30 luglio 1973.

Nella nuova giunta sono stati riconfermati assessori i socialisti Pietro Zanfagnini (che ha assunto la vicepresidenza) e Gabriele Renzulli, i democristiani Dario Rinaldi (che con 41 preferenze ha ottenuto il maggior numero di voti), Adriano Biasutti, Alfeo Mizzau e Silvano Antonini, il socialdemocratico Renato Bertoli, il repubblicano Dario Barnaba e il liberale Paolo Solimbergo.

Sparatoria a Firenze ferita guardia giurata

FIRENZE — Una guardia giurata, Remo Cipriani, 35 anni, è stata ferita da due malviventi che volevano assaltare l'agenzia della Cassa di Risparmio di piazza Adua, nei pressi della stazione.

L'assalto dei banditi, pare quattro giovani armati di pistole, è avvenuto intorno alle 12,40. Due individui hanno affrontato Remo Cipriani, che si trovava di servizio davanti alla banca. La guardia ha reagito. Gli hanno allora sparato

Sott'inchiesta il presidente della giunta del Veneto

PADOVA — Il pretore di Montagnana, Giampaolo Schiesaro, ha iniziato un'azione penale nei riguardi di Carlo Bernini, presidente della giunta regionale del Veneto, per omissione d'atti di ufficio, avvelenamento di acque e reati colposi contro la salute

Il pretore avrebbe, inoltre, inviato una comunicazione giudiziaria anche ai sindaci di quattro comuni del Padovano (Montagnana, Urbana, Megliadino San Fidenzio e Masi)

Un mammuth sotto il tunnel

Città del Messico. Esperti del Museo di Antropologia dell'Università lavorano per riportare alla luce i resti di un gigantesco mammuth scoperto casualmente durante i lavori di costruzione di un tunnel. Una volta analizzati, verranno posti in una mostra nella capitale (telefoto United Press)

Evade e si dilegua camorrista pentito

CASERTA — Carmine Di Girolamo, 29 anni, capozona nell'Aversano di Raffaele Cutolo, in carcere dal 12 aprile scorso e che da una ventina di giorni aveva mostrato di voler collaborare con gli investigatori, è evaso ieri pomeriggio.

Secondo le prime notizie, l'uomo, raggiunto l'esterno delle carceri di S. Maria Capua Vetere è fuggito su una motocicletta di grossa cilindrata, guidata da un complice.

Di Girolamo viene considerato uno dei personaggi più importanti dell'organizzazione cutoliana. Fu arrestato in circostanze movimentate, a Pozzuoli, all'interno di un'abitazione nella quale i carabinieri sequestrarono quattro pistole, 200 cartucce ed un giubbotto antiproiettile. Era ricercato per non aver fatto rientro da una licenza quando era rinchiuso nel carcere di Santa Maria Capua Vetere dove stava scontando una precedente condanna.

Nel corso della sua latitanza, si rese protagonista di due conflitti a fuoco.

Nel primo, avvenuto il 7 luglio dello scorso anno, Di Girolamo ed alcuni complici, sorpresi mentre ritiravano una tangente in un cantiere edile, ferirono un capitano ed un sottufficiale dell'Arma. Il 6 aprile l'evaso era in compagnia di Michelangelo D'Agostino ed Ottavio Spada — entrambi sospettati d'aver ucciso il carabiniere Mario Della Corte e la fidanzata Costantina Rea — quando la vettura su cui viaggiavano fu bloccata dai carabinieri.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente ci ha lasciati

Giuseppe Mussa

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosina, le figlie Michelina con il marito Adriano e Ilaria, Marisa col marito Francesco e Mauro, la sorella Felicita. Funerali oggi ore 16,30 da viale Papa Giovanni XXIII 11.

— Druento, 30 luglio 1983.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari della compianta

Virginia Gallo
ved. Deliaani

esprimono riconoscente gratitudine a tutte le gentili persone che nella triste circostanza le furono loro vicine. Ringraziano in particolare il reverendo parroco comunale Bono, le suore di S. Eusebio, il dott. Bocchiola, l'amico dott. Rosazza, il dott. Guala ed il personale del reparto di pediatria dell'ospedale di Biella e gli alunni di Begliano Mosso.

— Begliano Mosso, 29 luglio 1983.

Stato civile di Torino

29 LUGLIO 1983

NATI — Landini Mario, a. 61, Torino, perito... v. Venaria 224; Guaglia Rosa in Sereseo, a. 69, Pralafo, v. Talmone 27; Gualtiero Italico, a. 75, Torino, perito... v. Goriziа 174; Nicolino Teresa ved. Piazza, a. 81, Pagno, perito... v. C. Alberto 51.

Ezio e Pinuccia Tesiore ringraziano della manifestazione di affetto tributata alla cara mamma

Angiolina Boaboch Tesiore

Ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore. La S. Messa di trigesima sarà celebrata a Cigliano sabato 3 settembre alle ore 18,30.

— Torino, 30 luglio 1983.

La famiglia di

Alfonso Grande

ringrazia sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro congiunto.

— Torino, 29 luglio 1983.

La famiglia Barberis e Bocchio ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Mario Bocchio

— Asti, 30 luglio 1983.

ANNIVERSARI

1974 1983
rag. Osvaldo Giardinelli
Sempre ricordato con affetto e intenso rimpianto dai suoi cari.

1980 3 agosto 1982
Luciano Zacchini
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1963 1983
Tommaso Baldizzone
Ricordo la moglie Lina.

1982 1983
Antonio Brussino
Sempre nel cuore di tua moglie Teresina. Il Messa domenica 31 ore 18,30 parrocchia Addolorata, c. Montalbano 227.

1870 1983
cav. Pietro Lea
I tuoi cari lo ricordano affettuosamente

1975 1983
Engi Maggiani nata Bonino
Roberto, Gabriele e famiglie la ricordano con immenso affetto. Messa lunedì ore 18,30 Santa Cristina.

30 luglio 1977 30 luglio 1983
Gustavo Norzi
Sempre nel mio cuore, sempre nei miei ricordi.

Nella ricorrenza del 6° anniversario della scomparsa di

Ferdinando Moretta

la famiglia lo ricorda sempre con tanto affetto e intenso rimpianto.

— Cumiana e Castiglione Torinese, 30 luglio 1983.

1979 1983
rag. Pietro Giordano
Con profondo rimpianto ed immutato affetto i suoi cari ricordano.

1977 1983
Rosina Svanetti
Con amore infinito

Il grande viaggio prigionieri dell'afa

Lunghe code di auto sulle strade che portano in vacanza. Ovunque si viaggia a passo d'uomo

Tutti in viaggio, sotto l'afa. Ieri, con la chiusura delle fabbriche, è partito il primo scaglione. Altri, non meno numerosi, si muoveranno tra oggi e domani sera.

Le autostrade, sotto pressione fin dal mattino, registrano centinaia di ingorghi, in un crescendo che ha raggiunto la massima intensità dopo le 20. Code ai valichi (entrata e uscita), ai caselli, su tangenziali e bretelle di mezza Italia. Qualche chilometro nei casi migliori, che diventano facilmente 10-15 per i nodi «caldi».

Ressa anche sui traghetti della Sardegna e a Villa San Giovanni, dove ci si imbarca per la Sicilia. Stazioni ferroviarie e aeroporti non hanno del resto avuto vita facile. Le partenze in ritardo sono di regola.

Ancora una volta il caldo torrido ha peggiorato la situazione, causando disagi, malori, svenimenti. I 30-35 gradi diventavano 40-45 nelle auto in fila sotto il sole.

Su Friuli e Venezia Giulia si sono abbattuti violenti nubifragi, la temperatura è scesa.

Molti i tamponamenti a catena: la strada delle ferie continua a regalare esempi di imprudenza.

Le spiagge italiane sono già gremite di turisti: il mare mitiga la calura di questi giorni

Un po' di refrigerio solo in Friuli Venezia Giulia, dove violenti nubifragi hanno provocato danni

Continua soffocante il caldo record Altri boschi distrutti da piromani

Ata ovunque, temperature fino a quaranta gradi, anche oltre. E poi incendi, centinaia di roghi, boschi distrutti, danni incalcolabili, stati di allarme. Da molte zone una conferma: è opera di piromani.

Fiamme e gaura in Liguria. Un furioso incendio è divampato in un bosco alle spalle del campo sportivo di Borzoli, alla periferia nord-occidentale di Genova. Sono state minacciate alcune case. La gente è fuggita in strada e vi ha trascorso buona parte della notte, mentre vigili del fuoco, Forestale e molti civili combattevano il rogo, domato poi dopo molte ore.

Gli incendiari in Toscana. La situazione si è aggravata rispetto all'altro ieri. Decine di ettari di bosco sono state divorate dalle fiamme in provincia di Arezzo. Un altro focolaio si è acceso all'1,30 di ieri a Pieve di Chio e per tutta la notte ha reso vana ogni sforzo delle squadre. E' stato necessario far accorrere quattro elicotteri.

Nelle province di Arezzo, Firenze, Livorno, Pistoia si sono sviluppati dodici roghi, tutti domati. E' provata l'opera dei piromani.

Evacuato un paese. Santa Caterina dello Ionio, un piccolo paese della provincia di Catanzaro, sta bruciando per un incendio di vastissime proporzioni che, scoppiato ieri nei boschi che circondano la zona, in poche ore ha attaccato il centro abitato del paese per il quale è stato deciso lo sgombero.

Gli abitanti sono stati trasferiti, a bordo di pullman, automobili e mezzi dei carabinieri, nella frazione marina e in paesi vicini. L'incendio che nelle prime ore della giornata non destava eccessive preoccupazioni, è aumentato di intensità nel tardo pomeriggio, perché le fiamme erano alimentate da un forte vento di ponente. In tutta la zona sono stati fatti affluire carabinieri, vigili del fuoco e guardie forestali.

La tragedia in Sardegna. La situazione più grave è quella sarda (riportata in un altro articolo). Oltre alle fiamme del monte Limbara, a Tempio Pausania, sono stati segnalati altri incendi a Villaurbana, Santu Lussurgiu, Villacidro. L'altro ieri sembravano spenti, ma ieri hanno ripreso vigore.

Anche in Corsica le fiamme. Rinforzi di 300 uomini e 30 mezzi di soccorso sono stati inviati in Corsica: si calcola che dal 20 luglio a oggi siano andati distrutti 20 mila ettari di bosco e sterpaglia. I rinforzi partiranno a 800 i militari impiegati a fianco dei vigili del fuoco. I danni maggiori sono nel Sud. A Ghisoni e Ucciani, nei dintorni di Ajaccio, parte della popolazione ha dovuto abbandonare le case.

Arrestata una turista. Una turista tedesca è stata arrestata in Corsica con l'accusa di «incendio volontario». «*Mi ha spinta una forza alla quale non ho potuto resistere*» ha detto agli inquirenti.

Temperature record. Il caldo batte i primati di luglio: attorno ai 40 gradi a Roma, 39,2 la massima a Torino, più di 38 a Potenza, 38 ad Ancona.

Oltre 40 gradi in Piemonte. Continua in tutta la provincia di Alessandria l'ondata di caldo, reso ancora più insopportabile dall'alto tasso di umidità, che oscilla sull'85-95 per cento. La temperatura massima registrata nella giornata di ieri in Alessandria città è stata di 38 gradi, con una punta molto più sensibile a Casale, dove nel pomeriggio di ieri la colonnina ha raggiunto i 41 gradi.

Nubifragi in Friuli Venezia Giulia. Violenti nubifragi ieri pomeriggio sulla regione, soprattutto nella zona di Trieste, Monfalcone e Udine. A Trieste il vento ha abbattuto alberi, cartelloni pubblicitari, fabbricati. Notevoli i danni anche nelle altre zone colpite. La temperatura è scesa attorno ai 20-24 gradi.

E anche la nebbia. Per il secondo giorno consecutivo l'Italia nebbia nelle province di Venezia, Padova e Verona. In alcuni tratti la visibilità è stata limitata a una cinquantina di metri.

r. s.

Mogoro (Cagliari). Un autocarro di bombolette spray è esploso per il calore degli incendi

Il quarto è morto sull'aereo

Un volo della speranza per tre volontari feriti

TORINO — Tre volontari rimasti feriti dal fuoco nei boschi intorno a Tempio Pausania sono giunti ieri pomeriggio all'aeroporto di Caselle con un velivolo militare. Si tratta di Mario Marcheai, 27 anni, Wanni Bisson, 26 anni, Giuseppe Solgiu di 35 anni. Un quarto ustionato, il vigile urbano Claudio Migali, 35 anni, è morto invece pochi minuti prima dell'atterraggio. «*Non è possibile per ora fare alcuna previsione* — hanno detto i medici del Centro traumatologico dove i feriti sono stati ricoverati —. *Le lesioni sono profonde, di secondo e terzo grado, ed estese sino all'ottanta per cento del corpo. Le condizioni sono quindi molto gravi e occorrerà attendere molti giorni prima di poter sperare in una guarigione*». Nelle stanzette sterili del reparto Grandi Ustionati non è possibile entrare. «*Sono sereni* — ha però spiegato un sanitario —. *Parlano e non ha anche abbozzato una battuta scherzosa. Questo però non vuol dire nulla*». Ricordano qualcosa dell'incendio? «*Non raccontano nessun particolare.*

Da una prima ricostruzione sembra che i quattro, tutti abitanti a Tempio Pausania, si siano offerti volontari mercoledì pomeriggio. «*Volevano rendersi utili* — ha detto la mia di Mario Marcheai, Nicolò Ministru, che ha accompagnato il nipote sul velivolo —. *Poi ci hanno avvisati che erano rimasti feriti sulle montagne. Sono stati tutti molto solleciti nei soccorsi anche se a Tempio la situazione è drammatica.*

Colpi di pistola contro volontari anti-incendio

CAGLIARI — Un operaio della squadra antincendio del Comune di Desulo, nel Nuorese, è stato ferito da un colpo di pistola alla gamba, mentre con altri colleghi stava rifornendo d'acqua un'autobotte.

Il ferito, Sebastiano Frau, 55 anni, è stato ricoverato nell'ospedale di Nuoro dove i medici gli hanno assegnato una prognosi di 15 giorni.

Secondo una prima ricostruzione, fatta dai carabinieri, gli attentatori avrebbero sparato nascosti dietro un cespuglio.

Prime code in mattinata (le più lunghe nella notte) con tamponamenti a catena

Una «24 ore» infernale sulle strade stazioni e aeroporti superaffollati

ROMA — La grande vacanza si è messa in moto già ieri mattina, con le prime code ai valichi di frontiera per Svizzera e Germania, strade già parzialmente intasate, tamponamenti a catena.

Ma il grosso doveva aggiungersi nel pomeriggio e, soprattutto, la sera. La chiusura delle grandi fabbriche ha infatti riversato milioni e milioni d'auto sulla via delle ferie. Aci 4212, il numero «magico» che offre notizie sulla praticabilità delle nostra rete stradale è stato subissato di chiamate, segnalazioni, proteste. I punti caldi variavano infatti di ora in ora.

In crisi Autosole e Autobrennero, difficoltà su lunghi tratti dell'Aurelia, della statale Romea (in Romagna), file interminabili — anche 10-15 chilometri — ai raccordi.

Per la prima volta in questa stagione il flusso vacanziero ha interessato massicciamente anche l'Italia centro meridionale. Intasamenti a più riprese sulla Salerno Reggio, sulle litoranee di Calabria e le rotabili che attraversano la costiera sorrentino-amalfitana.

Da non sottovalutare, poi, la controndata dei turisti, specie stranieri, che tornano a casa dopo un luglio ferroviario: Brogeda, Brennero e Tarvisio sono stati affollati pure in direzione Nord.

Il flusso di veicoli, con una progressione senza soste, ha toccato il clou dopo le 20. Molte famiglie, specie quelle che devono affrontare lunghi viaggi, hanno infatti preferito seguire i consigli di medici ed esperti scegliendo di partire nelle ore più fresche. Non sono quindi mancati ingorghi «di mezzanotte», particolarmente intensi alle bretelle di Modena e Bologna.

Compagno di viaggio indesiderato quanto insistente è stato il caldo, che da metà luglio continua a infrangere record. Molti i radiatori fumanti nelle code a passo d'uomo sotto un sole che nel groviglio d'auto raggiungeva facilmente i 40-45 gradi. Le previsioni a breve termine, salvo casi sporadici (ieri è stata la volta del Friuli) non promettono del resto temporali.

Caldo e ressa pure nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti, dove le corse straordinarie sono all'ordine del giorno. Sotto pressione, infine, i traghetti per le isole, con qualche chilometro di auto in fila a Villa San Giovanni e lunghe attese nei piazzali d'imbarco.

Secondo gli esperti il movimento turistico inizierà a decrescere soltanto lunedì sera.

Il tempo oggi

tempo previsto: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia notturni e nel primo mattino.

temperatura: stazionaria.

venti: deboli o moderati di brezza con qualche rinforzo da Nord sulla Puglia.

mari: leggermente mossi l'Adriatico centrale e meridionale e lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	19	35	Pescara	20	40
Verona	21	34	Roma	22	35
Trieste	22	31	Campobasso	22	35
Venezia	25	34	Bari	25	37
Milano	22	37	Napoli	21	32
Torino	23	37	Potenza	24	31
Cuneo	22	32	S. M. di Leuca	28	33
Genova	24	30	R. Calabria	23	30
Bologna	24	38	Messina	28	34
Firenze	18	37	Palermo	27	31
Pisa	19	32	Catania	22	40
Ancona	21	41	Alghero	19	40
Perugia	21	35	Cagliari	20	35

città estere

Amsterdam	20	25	sereno	Lisbona	16	34	sereno
Atene	23	37	sereno	Londra	17	28	sereno
Beirut	24	31	sereno	Los Angeles	19	29	sereno
Belgrado	23	33	pioggia	Madrid	17	33	sereno
Berlino	14	26	nuvoloso	C. del Messico	18	24	nuvoloso
Bruxelles	17	28	sereno	Montreal	20	29	nuvoloso
Buenos Aires	10	15	nuvoloso	Mosca	14	23	sereno
Il Cairo	24	34	sereno	New York	22	31	nuvoloso
Copenaghen	14	22	nuvoloso	Oslo	13	25	nuvoloso
Dublino	13	21	sereno	Parigi	18	27	sereno
Francoforte	16	31	nuvoloso	Pechino	22	34	sereno
Ginevra	17	34	sereno	Rio de Janeiro	18	30	sereno
Helsinki	13	24	nuvoloso	Stoccolma	15	25	nuvoloso
Hong Kong	26	31	sereno	Sydney	8	20	pioggia

Il «modello blu» per la constatazione amichevole degli incidenti stradali

Un modulo, due firme e nessuna lite

Ogni anno, al momento delle grandi partenze per le vacanze, si registrano decine di migliaia di piccoli, medi o gravi incidenti della strada. I tamponamenti sono, in ordine statistico, i più numerosi, specie nei raccordi di grande comunicazione. In genere bocciano fra loro persone provenienti da province diverse, così come possono essere diverse le compagnie che li assicurano.

Il tempo in cui bastava annotare il numero di targa della parte avversa è ormai tramontato. L'automobilista comincia ad uniformarsi al sistema della compilazione del «modello blu», documento assai utile nella gran parte degli incidenti stradali. Con questo meccanismo, infatti, si accorciano molto i tempi per la liquidazione dei danni. Vediamo in sintesi quanto e cosa bisogna fare in simili circostanze.

Il «modello blu» (Cid-Convenzione indennizzo diretto) è un sistema applicato dalla grande maggioranza delle società, ed è applicabile a tutti i veicoli che si possono guidare con la patente B. Lo stampato viene rilasciato gratuitamente da tutte le agenzie di assicurazioni. Quindi, prima di partire, è bene munirsene.

Nell'ipotesi di un sinistro, si deve compilare il formulario, rispondendo a tutte quelle voci che interessano la dinamica dell'incidente (numero e nome della società assicuratrice, dati della patente, estremi delle auto, generalità dei testimoni, ecc.). L'indicazione fondamentale, ai fini della chiarezza della dinamica, è quella relativa alle 17 caselle che riportano le circostanze dell'evento: se si è tamponati, una croce sulla casella otto nella colonna riservata alla controparte e croce sul diciassette se l'altro automobilista non ha osservato il segnale di precedenza.

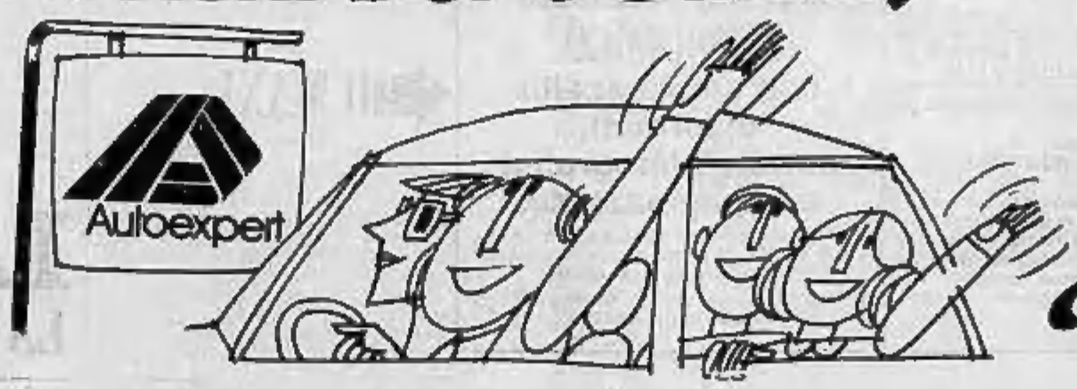
Perché il «Cid» sia valido sono necessarie alcune condizioni: che non ci siano feriti (anche lievi); che entrambi gli automobilisti siano assicurati con una compagnia che ha aderito alla convenzione; che non risultino coinvolti più di due automezzi e che il danno non superi i due milioni di lire. Naturalmente il formulario deve essere sottoscritto congiuntamente dalle parti e non deve essere modificato dopo la separazione dei fogli. Ad operazione ultimata, ogni automobilista si trattiene due di questi fogli.

Non appena possibile, il danneggiato presenterà alla propria società assicuratrice il «modello blu» e, se tutto coincide, sarà la sua compagnia ad anticipare l'importo per poi farsi rimborsare da quella che garantisce la controparte. Può anche accadere che, a seconda del contenuto del formulario (e della dinamica dell'incidente) il danno venga liquidato proporzionalmente a seconda delle rispettive responsabilità dell'evento.

Infine, la cosa che più ci invita alla compilazione del modulo, è la rapidità con cui verrà definita la pratica senza mettere in moto laboriosissimi meccanismi, specie quando le «parti» risiedono a centinaia di chilometri di distanza.

Giuseppe Alberti

"USATO BUON VIAGGIO"
(PARTI SUBITO E PAGHI DOPO 3 MESI)



L'"Usato Buon Viaggio" è un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert. Con **solo 1 milione di anticipo** puoi acquistare il tuo nuovo usato scegliendo fra **tutte le marche.** Il resto inizi a pagarlo **3 mesi dopo,** comodamente senza aggravi di interessi, fino a **36 rate mensili, senza cambiali,** anche **senza ipoteca.*** Tutto questo perché "Usato Buon Viaggio" vuol dire **garanzia totale Autoexpert:** 49 seven controlli, Garanzia Oro 12 mesi, Garanzia Argento 6 mesi e tessera Autoexpert comprensiva di traino gratuito e auto in sostituzione. In più l'ineguagliabile esperienza dei Concessionari Alfa Romeo Autoexpert che ti aspettano già per parlare del tuo nuovo usato.

COFI - ALFA ROMEO finanzia l'usato garantito.

Alfa Romeo

OGNI ESIGENZA HA LA SUA EVIDENZA

1.657.000 lettori (ben il 28% in più rispetto alla precedente rilevazione Isegi) dimostrano quanto l'annuncio economico sia il modo più diretto ed economico per lo scambio domanda e offerta. Per questo La Stampa propone un'infinita gamma di possibilità per porre in evidenza il vostro annuncio. Gli annunci qui riprodotti raccontano e descrivono da soli le proprie caratteristiche. Ma ormai lo sapete. Perché li avrete già letti. E quindi saprete già quale tipo di annuncio scegliere alla prossima occasione. Perché prima o poi l'occasione di mettere un annuncio economico su La Stampa capita a tutti.

LEGGETE E SCEGLIETE

MESSAGGIO URGENTE

OFFRESI annuncio economico con diritto di precedenza assoluta: esce l'indomani stesso in posizione privilegiata nella 2ª pagina di cronaca. Ideale per casi di massima urgenza (come lo smarrimento di un cucciolo, di un documento importante, eccetera). Rivolgersi entro le ore 19 agli sportelli «La Stampa» di via Marenco 32.

NORMALE

OFFRESI economico, chiaro, veramente economico. Adatto a persone concrete ed oculate. Nessuna controindicazione sull'uso. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

NERETTO

DECISO, sicuro, annuncio economico offresi in chiara evidenza a tutte le persone risolute che amano mettere nero su bianco le loro proposte. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON LETTERE DI RICHIAMO ALFABETICHE

A.A.A.A.A.A.A.A. OFFRESI annuncio economico evidenziato da lettere di richiamo per assicurarsi un posto in prima fila e attirare l'attenzione su importanti richieste/offerte di ogni natura: economica, finanziaria, personale. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON TITOLO

OFFRESI
ANNUNCIO IDEALE
per comunicare con forza e chiarezza proposte o richieste che coinvolgono un vasto pubblico. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON SPAZIO BIANCO EVIDENZIANTE

OFFRESI
ANNUNCIO EVIDENZIATO
di ampio respiro, adatto a quegli inserzionisti che amano prendere le distanze dagli altri. Lo spazio bianco che lo circonda dà il giusto risalto alle parole e gli conferisce anche un certo prestigio. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

CON SIMBOLI

OFFRESI annuncio economico aggressivo. Ideale per aziende e imprese commerciali che, possedendo un bel marchio, non vogliono perdere l'occasione di imprimerlo nella memoria di 1.657.000 lettori. Più che un annuncio economico è un vero annuncio pubblicitario economico. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

RIQUADRATO

OFFRESI
annuncio economico con cornice in nero marcatissimo. Qualificante, chiaro, distinto. Una proposta d'affari autorevole con la dignità di un biglietto da visita. Rivolgersi sportelli «La Stampa» in ogni città o tel. allo 011 650.2165.

MAXI

NOVITA'
OFFRESI
SUPERANNUNCIO ECONOMICO
con ampia scelta di formati, caratteri tipografici e impaginazione.

Con questo annuncio la Vostra proposta diventa notizia in prima pagina. Il maxi annuncio è il massimo dell'economico.

Rivolgersi agli sportelli «La Stampa» in ogni città o telefonare allo 011 650.2165.

ECONOMICI LA STAMPA
LA FORZA DEI GRANDI NUMERI

Sentenza della Corte Costituzionale sull'equo canone

Gli inquilini sono eguali anche davanti allo sfratto

La Consulta ha stabilito che i motivi legittimi per cessare la locazione sono gli stessi indipendentemente dal tipo di contratto - Per una «svista» del Parlamento nel formulare la legge gli inquilini «non soggetti a proroga» erano più protetti degli altri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I motivi legittimi che un proprietario ha per sfrattare un inquilino sono gli stessi senza distinzione per il tipo di contratto, se «già soggetto a proroga» o «non soggetto a proroga». Così ha deciso la Corte Costituzionale, con una sentenza del 15 luglio scorso che si riferisce a un'altra del febbraio '80. Ma è ormai una pronuncia con scarsi effetti pratici, perché si riferisce al «regime transitorio» della legge sull'equo canone, che è in via di esaurimento: gli ultimi contratti «già soggetti a proroga» scadranno il 31 dicembre prossimo.

Per i contratti d'affitto che non rientrano nel regime transitorio, cioè quasi tutti ormai, vale invece — perché la Suprema Corte, con altre due sentenze dello stesso giorno, ha respinto le eccezioni di incostituzionalità — ciò che la legge sull'equo canone stabilisce: il proprietario può disdire il contratto solo alla scadenza naturale, quattro anni; l'inquilino, invece, per «gravi motivi» può andarsene anche prima: tutti e due devono dare preavviso di sei mesi. Per chiarezza, i contratti che non rientrano nel regime transitorio sono: a) quelli stipulati per la prima volta dopo il 27 luglio del '78; b) quelli che, prorogati dalla legge a differenti date, sono scaduti e sono stati rinnovati.

Per i contratti ancora in regime transitorio, e per chi aveva fatto ricorso in tribunale, i motivi di disdetta prima del termine consentiti al proprietario sono dunque i seguenti: 1) quando insorge una necessità personale propria, del coniuge o di figli e nipoti, genitori e suoceri (già stabilito con la sentenza del febbraio '80); 2) quando, volendo disporre dell'immobile, offre all'inquilino un altro alloggio con canone che non superi il 20% in più; 3) quando l'immobile è compreso in un edificio gravemente danneggiato da ricostruire; 4) quando intende demolire o trasformare notevolmente l'immobile o sia indispensabile lo sgombero; 5) quando l'immobile è di interesse artistico storico e la Soprintendenza riconosca necessario restaurarlo; 6) quando l'inquilino può disporre di un'altra abitazione idonea nello stesso Comune o in un Comune confinante; 7) quando l'inquilino ha subaffittato ad altri e non occupa in continuità nemmeno una parte dell'alloggio; 8) quando l'inquilino non occupa di continuo l'alloggio senza giustificato motivo.

La differenza di trattamento tra i due diversi tipi di contratti era unanimemente considerata il frutto di una svista del Parlamento nello scrivere la legge: paradossalmente, gli inquilini con contratto «non soggetto a proroga» (non bloccato prima del '78) erano molto più protetti, riguardo ai motivi di disdetta del contratto, della categoria di inquilini considerati invece bisognosi di protezione, quelli che prima del '78 avevano il fitto bloccato.

Le sentenze che respingono le questioni di illegittimità erano sorte da casi di proprietari che intendevano disdire prima della scadenza dei contratti regolati dal regime definitivo della legge sull'equo canone.

Il discorso era questo: se lo sfratto per necessità prima del quattro anni di scadenza è concesso in alcuni casi dal regime transitorio, perché non lo è anche nel regime definitivo, dato che l'articolo 3 della Costituzione sancisce l'eguaglianza? La Corte ha respinto le questioni di illegittimità, affermando in sostanza che, stante la vigente legge, quando il proprietario stipula o rinnova il contratto sa benissimo che non potrà usufruire dell'alloggio per quattro anni. Secondo i giudici costituzionali, non è ingiusto nemmeno che l'inquilino possa recedere dal contratto in ogni momento, purché dia preavviso di sei mesi, e il proprietario debba aspettare quattro anni: per ragioni di fondo e per il motivo, comprensibile a tutti, che un altro inquilino è facile da trovare oggi in Italia, mentre un'altra casa no.

Yves Saint Laurent chiude le sfilate parigine dell'alta moda autunno-inverno

Quando la signora è in smoking

PARIGI — Centoquaranta modelli, sfilati uno ad uno, uscendo in passerella da un portale fiorito di rose, rose d'ogni colore, pallide e granata, ma soprattutto d'ogni tono del rosa, tra fastigi di felci, filodendri e diefenbachia. E poi l'ultimo, Munia, la indossatrice preferita, vestita non di banane, ma di rigide piume di struzzo, un ventaglio eziolo di piume infilato nello chignon di trecciolino, d'una rosa carnicino, fra le mani il flacone di cristallo del nuovo profumo, che Yves Saint Laurent ha chiamato Parigi, pensando alla città e alle sue rose di bagatelle. La celebre canzone di Josephine Baker, fotografi impazziti, aroma nell'aria, il leader della moda francese quasi liberato dalla consueta malinconia e gran buffet nella terrazza fiorita dell'hotel Intercontinental, bianca, bella, ma incandescente.

Sì è praticamente chiusa così la tre giorni della haute couture, anche se domani orgogliosi sarti non si distaccano dal loro calendario prestabilito, a rischio di sale vuote, la troupe della moda salpa per zone meno tropicali. I giochi son fatti e sono ricchi, assoluti, intensi. Non solo l'alta moda, ci ci là del nero, del corpo ritrovato, degli stupefacenti costi, stile le giacchette mesmate nei disegni barocchi dell'ebanisteria, volute da Lagerfeld per Chanel, non ha più il complesso del lusso, non rinuncia il portabile e proprio perché si affida alla creatività è in grado di regalare alla fantasia delle donne, spunti afferrabili, ripetibili e divertenti. Ma quest'alta moda francese che, stando alle statistiche offerte dalla camera sindacale, ha visto lo scorso anno crescere del 20% le sue vendite, sembra abbia acquistato nello slancio, gentilezze italiane.

Non per nulla alle ultime sfilate del pret-à-porter di Milano assistevo, incantata della nostra organizzazione, la responsabile della suddetta Chambre de la haute couture, Denise Dubois, che, a parare i successi del made in Italy e per non sfigurare, qualche consiglio deve averlo pur dato. Ora anche la moda francese ha imparato a sfilare in palazzi, castelli e accademie, padiglioni e giardini. Il museo della moda e del costume per convogliare l'interesse della stampa sulla sua bella mostra di pizzi, ha accolto nel parco di Palazzo Galliera i modelli dei grossi couturiers per quest'inverno, spesso ornati di gatpure, trine e merletto, alla pure meccanici. E dovunque sorrisi, champagne e profumi.

Yves Saint Laurent ancora una volta ci ha dato una lezione di misura. Tanti mantelli, tanti due pezzi esili, incollati sul corpo, gli omaggi squisiti a duchesse o a dive civine e lontane, che ci erano pur piaciuti destando meraviglia, sono sembrati eclissarsi di fronte alla grazia di questo stilista, capace di cogliere il mutamento ma di adattarlo alla donna vera. I suoi tailleur sono quelli di sempre, pacati, perfetti in lana a righe, a piccoli quadri, di tono fuso, grigio, tabacco, seppia. Uscendo dai impermeabili stampati nelle macchie della pantera con la più divertita trasformazione attraverso il colore spento, da giacconi in pelle bordati di volpe, da mantelli in spessa lana piatta, rivelano giacche lunghette, il dorso morbido raccolto dalla martingala, la gonna né diritta né gonfia, la camicia in lana-seta scossese o in seta con fiocco e colletto. Nel pomeriggio una giacchetta cardigan color zafferano accordata al velluto marrone della gonna, introduce l'accordo della piccola sera.

Parigi. Modello da gran sera, presentato da Yves-Saint-Laurent: abito di velluto e satin nero con manicha giallo-oro

L'abito in velluto nero, il tailleur in velluto e organza, ricoperti di ampie piocche in satin colorato.

Gli abiti sono da Saint Laurent una diritta, semplice colata di velluto o di seta. Rivelano il corpo, non la costringono, restate la linea a sacco, a camicia, alcuni abiti floriti, maniche ampie, scioli, danno l'impressione di essere stati indossati con il davanti sul dietro, lo scollo infatti libera la schiena e reclige la gola. Il nero è pressoché totale, illuminato soltanto dai gioielli, strass e specchio, rivoni e perle, fuoco bianco, qualche volta nero. Quando arriva il colore è una fascia che raccoglie appena la verticalità, prima d'una gonfia balza ottocentesca sul ginocchio: è il segno della rosa, in un colore che punteggia l'intera collezione, in omaggio al nuovo profumo e infatti ne porta il nome. In rosa Parigi, giacconi in lustro satin, iteratici tubini da sera, giacchette alleate al nero.

Il tailleur smoking, l'abito che ne ripete i particolari in crepe de chine e poi in maestria del drappeggio, nero su nero o in rosa, turchese, taffetas, pizzo, ricamo, velluto, una fascia che si increspa e avvolge ora il busto e le anche, ora soltanto la vita e sembra accennare più che proporre le difficili sinuosità viste fino ad ieriper chi voglia rinnovare il suo tubino nero o dimostrare d'aver compreso dove batte il polso della moda d'inverno.

Lucia Sollazzo

Tenta all'Elba nuovo record di discesa in apnea

ELBA — Oggi all'isola d'Elba, in località Pareti di Capoliveri, Stefano Makula tenterà di migliorare il primato mondiale di discesa in apnea in assetto costante conquistato l'anno scorso a Marciana Marina (62 metri).

Makula, romano, 29 anni, ha all'attivo una serie di successi.

Un apposito programma per la sicurezza dell'immersione in apnea e per la capacità d'autocontrollo delle funzioni neurovegetative è stato messo a punto dal dottor Delle Chiaie.

Chiesto restauro per cattedrale del Catanzarese

CATANZARO — Il duomo dell'Assunta, a Cropani, necessita di restauri, indispensabili per il mantenimento di quest'opera, considerata dagli studiosi di grande interesse artistico.

L'edificio è di fondazione rinascimentale, con portale litico quattrocentesco dalle reminiscenze romaniche, sovrastato da un ampio rosone gotico.

Stupisce inoltre il campanile destro, l'unico compiuto, per la sua altezza non comune, essendo la Calabria zona sismica.

Nella sagrestia, poi, vi è un ricco tesoro, con pezzi di argento e paramenti sacri dal '500 all'800 con confessionali e coro ligneo, intagli barocchi, busti religiosi lignei, secenteschi, raffiguranti S. Valentino, S. Leone e altri santi.

Dato l'inestimabile valore artistico e culturale del duomo, il vicepresidente del Consiglio regionale, Quirino Ledda, ha chiesto un urgente intervento al presidente della giunta calabra.

In autunno arriva l'Alfa Nissan

MILANO — Le principali caratteristiche dell'Arna, la vettura frutto dell'accordo di collaborazione concluso fra l'Alfa Romeo e la giapponese Nissan, sono state rese note dalla Casa di Arese, insieme all'annuncio che la nuova vettura sarà presentata alla stampa automobilistica internazionale a Francoforte il 13 settembre prossimo.

L'Arna, la grado di ospitare fino a cinque persone, avrà due versioni: la «L» a tre porte e la «SL» a cinque porte. Sarà equipaggiata con un motore boxer a quattro cilindri di 1186 cc di cilindrata, che eroga una potenza massima di 63 cavalli Din a 6000 giri al minuto. La velocità massima supera i 150 chilometri all'ora e il chilometro da fermo viene percorso in 36,5 secondi.

I consumi, valutati in litri per 100 chilometri, sono di litri 6,2 alla velocità costante di 90 chilometri orari, 8,7 a 120 all'ora e 9,9 nel ciclo urbano. Le vendite sul mercato italiano inizieranno dal prossimo autunno.

L'Arna sarà equipaggiata con propulsori e altri gruppi meccanici (cambio, sospensioni ecc.) di produzione Alfa Romeo, mentre i lamierati prestampati, la strumentazione di bordo e parti dei sedili sono di provenienza Nissan. Il valore dei componenti di origine italiana è dell'ordine dell'80 per cento; quello di produzione giapponese copre il restante 20 per cento.

Della nuova Arna la Casa di Arese ha fornito alcune altre caratteristiche. L'alimentazione è assicurata da un carburatore monocorpo verticale invertito. L'interasse è di 93 millimetri e la corsa di 85. Lo schema delle sospensioni è a quattro ruote indipendenti: anteriormente sono del tipo McPherson con triangolo inferiore e posteriormente a bracci oscillanti.

Il peso, calcolato secondo le norme Din, è di 680 chilogrammi per la versione a tre porte (L) e di 957 chilogrammi per la versione a cinque porte (SL). Il coefficiente di aerodinamicità (Cx) è 0,38. Ed ecco, infine, le misure esterne: passo 2415 millimetri, carreggiata anteriore 1382, carreggiata posteriore 1402, lunghezza massima quattro metri, larghezza massima 1651 millimetri.

L'arcivescovo di Milano scalatore sul Rosa

MACUGNAGA — Il cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, ha compiuto un'impresa alpinistica alla cima Jägi (3884 metri), una delle «classiche» del Monte Rosa, in compagnia di oltre cinquanta chierici. Una cordata d'eccezione, formata interamente da religiosi.

L'alto prelato, che aveva raggiunto Macugnaga in forma privata, ha soggiornato al collegio De Filippi, la casa alpina che ospita i seminaristi di Venegono. Per raggiungere la vetta, il cardinale Martini ha seguito l'itinerario tradizionale: dal rifugio Eugenio Sella la maxicordata è salita al nuovo Weissthor, quindi ha attraversato il passo Jacchini proseguendo per il nevaio del Findelengletscher, sul versante svizzero, risalendo alla Jazzi.

L'altra mattina, prima di tornare nel capoluogo lombardo, il religioso ha voluto celebrare una messa in alta quota. Ha raggiunto infatti l'Alpe Pedriola (2070 metri), dove sorge il rifugio Zamboni-Zappa, nelle cui vicinanze, in posizione panoramica, si trova la caratteristica cappelletta «del crestò». E' una piccola costruzione realizzata con le rocce del luogo. Citata in alcune opere di letteratura alpina, che deve il suo nome all'epigrafe impressa sulla facciata: «*Ammiro il crestolo di creatore*». Un punto suggestivo per il rito comune.

Il cardinale Martini ha avuto nel passato un illustre predecessore sul Monte Rosa: il sacerdote Achille Ratti, poi papa Pio XI, che nel 1889 aprì per la prima volta la via alla cima Dufour (4634 metri) per la parete orientale del massiccio, un vero e proprio «pioniere» che compì pure la prima traversata del colle Zumstein. Un'impresa entrata nella storia dell'alpinismo mondiale, ricordata da una lapide nella chiesa parrocchiale di Macugnaga.

Una grande mostra per il V centenario della nascita

Raffaello torna nella sua Urbino

NOSTRO SERVIZIO

URBINO — Ad Urbino capita con Raffaello quel che succede a Recanati con Leopardi. Il messaggio che deriva dall'opera di entrambi è universale, ma nel luogo di nascita è inutile andare a cercarne le origini molto lontano: a Recanati basta affacciarsi alla finestre del «paterno ostello» per cogliere taluni elementi compositivi della poesia leopardiana, ad Urbino basta varcare il cortile d'onore del palazzo dei Montefeltro per comprendere il terreno culturale da cui germogliò l'idea di pura bellezza che ispirò il grande pittore.

Amava egli stesso, non a caso, definirsi costantemente «urbinate» nei suoi celebri quadri, nonostante avesse abbandonato la città marchigiana molto giovane.

Visitando la grande mostra «*Urbino e le Marche prima e dopo Raffaello*» che nel quinto centenario della nascita la Sovrintendenza ai beni artistici, la Regione e la città gli dedicano, si riesce ora a comprendere anche perché quella firma («*Raffaello urbinate*») non sia un fatto puramente anagrafico. In fondo per questa mostra, che occupa i più bei saloni del Palazzo Ducale e l'intera vicina chiesa di San Domenico, non ci sono stati grossi trasferimenti di opere da musei e da gallerie di altre città, non ci sono stati prestiti internazionali (l'unica opera di Raffaello che Urbino conserva è il «Ritratto di gentildonna» conosciuto correntemente come «La muta» mentre l'affresco della Madonna con Bambino, nella casa di Giovanni Santi e la Predella di Fano sono opere del periodo giovanile soltanto attribuite.

Eppure, l'esposizione è essenziale per capire in quale ambiente e secondo quali modelli sia avvenuta la formazione artistica di Raffaello Sanzio, e che cosa egli abbia restituito alla terra natale una volta conclusa la sua vita breve come una meteora. In termini di influssi culturali, di spunti raffaelleschi, perfino in settori dell'arte applicata, quali potrebbero essere considerati le maioliche istoriate e la serie di arazzi conservati a Urbino, Loreto e Fabriano.

Per questa comprensione è stato fatto un grande sforzo, radunando ad Urbino un eccezionale numero di opere provenienti da città e paesi delle Marche e dell'Umbria (la grande mostra presentata ieri alla stampa rimarrà aperta fino al 30 ottobre).

La rassegna nelle sue linee principali può essere suddivisa in tre settori ideali. Il primo riguarda la formazione dell'artista alla Corte feltresca. Raffaello nasce un anno dopo la morte di Federico da Montefeltro, ma non Guidubaldo il crogiolo di presenze culturali di fronte al quale si trova il giovinetto che segue il padre Giovanni Santi, pittore di corte, è ancora tra i più fascinosi e coinvolgenti. Dopo le opere di Piero della Francesca, Paolo Uccello, Giovanni Bellini, ecco dunque l'incontro di Raffaello quattordicenne col Perugino che opera nelle Marche, sul finire del Quattrocento, tra Fano e Senigallia.

La predella di Santa Maria Nuova a Fano è già al cinquanta per cento sua, anche se la più antica opera documentata dell'urbinate è la pala di Sant'Agostino a Città di Castello, datata 1501, di cui oggi si hanno soltanto alcuni frammenti.

Il secondo settore ideale riguarda le opere di Raffaello per Guidubaldo e per i Della Rovere, in gran parte disperse nel mondo e qui ricostruite con gigantografie a colori.

La terza parte, nella chiesa di San Domenico, mostra l'influenza dell'urbinate sul Lotto, sul Genga, sul raffaellismo che pervase non solo la pittura, ma la scultura, le arti plastiche in genere e la ceramica.

Il pezzo più interessante della parte centrale è costituito dagli studi sulla «muta» del periodo fiorentino, di cui viene esposta anche la lettura all'infrarosso, che rivela molti ritocchi e ripensamenti sulle spalle e nelle dita. Il gioiello di Palazzo Ducale, quasi radiografato, viene analizzato anche sotto il profilo della iconografia del costume dell'epoca.

Disse certo Elio Passaglia, l'ozioso che trafugò la «muta» nel febbraio del '75, al processo a suo carico che quel ritratto di donna era bello, sicché «me ne sono innamorai e non ho cessato ad alcuno».

Ernete Grifoni

Venezia, la lotteria frutterà un miliardo

VENEZIA — Se tutto andrà bene, la vendita dei biglietti della lotteria di Venezia, abbinata alla «regata storica», frutterà all'amministrazione comunale un miliardo netto, con il quale si realizzeranno importanti complessi monumentali.

Ne hanno dato notizia, in una conferma stampa, il sindaco Mario Rigo e gli assessori alla cultura, Domenico Crivellari ed al turismo, Maurizio Cecconi.

Considerato che la lotteria (approvata dal Parlamento solo alla fine di aprile) è partita in ritardo e senza pubblicità, e che nei primi 15 giorni di luglio sono stati venduti 300 mila biglietti, l'avvio può essere considerato tutto sommato positivo.

Ma è al 1984, in particolare, e agli anni futuri, che gli amministratori veneziani guardano con maggiore interesse: primo perché ci sarà più tempo per pubblicizzare adeguatamente l'iniziativa e poi perché, nel frattempo, si cercherà di vendere i tagliandi anche all'estero.

Per quest'anno sono già stati individuati cinque interventi da realizzare con il ricavato: uno sulla facciata della Basilica di San Marco, a completamento di un restauro già in corso; un altro sulla «Scala dei giganti» di Palazzo Ducale, minacciata di corrosione da parte di un'insidiosa alga rossa; un terzo per il restauro di alcuni dipinti della scuola del Veronese; il quarto per opere di scultura particolarmente degradate e l'ultimo (il più urgente in assoluto) per consolidare la struttura della chiesa più antica di Venezia, quella di San Degolà.

Limiti in Friuli all'uccellagione

TRIESTE — Hanno avuto effetto le polemiche suscitate da gruppi di ecologisti, con vasta eco anche all'estero, contro la Regione Friuli-Venezia Giulia, accusata di essere l'unica in Europa a consentire la pratica dell'uccellagione. Il presidente della giunta regionale, Comelli, ha emanato due decreti.

Recentemente il W.W.F. aveva fatto ricorso al Tar di Trieste per ottenere una sospensiva dei due decreti presidenziali del marzo scorso, soprattutto per quanto riguarda l'uccellagione di specie vietate dalla convenzione di Berna. Valutata la situazione sotto l'aspetto giuridico e tecnico ed in presenza di una sospensione emessa dal Tar, Comelli ha ora disposto autonomamente i due provvedimenti. Con uno si elencano le specie catturabili, con esclusione di quelle comprese in un allegato della convenzione di Berna, nell'altro si ridetermina il numero massimo degli uccelli rimasti catturabili con tale sistema.

Se questa decisione troverà consenzienti gli ecologisti, un certo disappunto l'avevano già espresso gli uccellatori contro la sospensiva del Tar.

In effetti la categoria non ha molto da stare allegra. A contestare c'è anche il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza per l'evasione all'Iva determinatasi con la vendita degli uccelli. Secondo indiscrezioni, le ispezioni sinora eseguite hanno accertato consistenti evasioni tanto che le multe comminate solo agli uccellatori del Pordenonese dovrebbero superare i 9 miliardi.

Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

SAGRA DEI SALDI
FINO AL 50%

sull'abbigliamento esterno e sui costumi da bagno per uomo, donna e bambini e sulle calzature

EFF. COMUNICAZ. SENSI LEGGE 15-3-1980 N° 60

Una nuova ipotesi per riprendere la discussione sui metalmeccanici

Pininfarina: «A settembre parliamo di orario ma anche di contingenza»

TORINO — Pininfarina, presidente degli industriali torinesi, rilancia il problema della scala mobile in rapporto alla vertenza della riduzione degli orari di lavoro, che ha bloccato il contratto dei metalmeccanici. A suo giudizio stabilire un qualche collegamento tra le due questioni (scala mobile e orario) sarà meno difficile se il governo Craxi (al quale esprime fiducia) riuscirà veramente a ridurre l'inflazione.

Lei crede nel successo della lotta all'inflazione?

«Mi lo auguro come imprenditore e, come cittadino, non sono pessimista. La nuova legislatura avrà maggiori possibilità per provvedimenti più rigorosi e coraggiosi. Il fatto che Craxi abbia affrontato per primi i problemi economici ci induce a sperare».

Un quadro nuovo potrà influire sulla conclusione dei contratti?

«Svanite le polemiche attuali ho la speranza che, con un governo dotato di sufficiente fantasia ed autorità, sia possibile ritrovare i motivi per un accordo».

Che cosa intende dire?

«Se a settembre, per ipotesi, si ricominciasse a discutere, muro contro muro, sul testo Scotti, ben difficilmente si raggiungerebbe un accordo. Personalmente credo che l'unico modo via di allargare il campo della discussione a temi che in pratica sono già sul tavolo: orario e contingenza, a cominciare dai decimali».

La gente però continua a domandarsi se è lecito che vi siate impuntati per «una manciata di ore».

«Lo so, e credo che questa "cattiva opinione" che ci pesa addosso, sia colpa nostra. Non siamo riusciti a farci capire. A casa, persino mia figlia, mi ha posto la domanda che lei mi fa adesso. Vorrei trovare le parole più adatte, per rispondere senza polemica».

Ci provi!

«La gente pensa che le categorie che hanno già firmato i contratti siano più buone, ed i metalmeccanici, che non hanno firmato, più cattivi. Attenzione! E' la Fim che è diversa dagli altri sindacati, perché pretende di imporre all'industria metalmeccanica condizioni più sfavorevoli di quelle fatte alle altre categorie».

Il «cattivo» sarebbe dunque il sindacato dei metalmeccanici?

«Diciamo che ha una tradizione contrattuale basata prevalentemente sui rapporti di forza, e anibisce ad essere sempre all'avanguardia. Adesso, però, per noi non c'è più spazio».

Manca lo spazio anche per quella «manciata di ore» che ha impedito l'accordo?

«Vorrei spiegarmi con un esempio: se volevo con una fune 100 chili, poi 120, poi 150, può accadere che si rompa se ai 150 aggiungo anche un solo chilo. Per noi le ultime 40 ore di riduzione si aggiungerebbero alle precedenti 110, e non è possibile. Bisogna trovare, per l'orario, un punto di equilibrio».

Perché le altre categorie hanno concluso i contratti?

«Tutte hanno dato meno riduzioni di orario di quante ne chiedeva a noi la Fim. La stessa contratto dei tessili, che sembra arrivi in via di definizione, prevede per i turnisti un costo per le aziende dimezzato rispetto alla proposta che Scotti ha formulato».

Cosa giudica il pre-contratto di Falck?

«Mi dispiace, e credo che sul terreno pratico non avrà da rallegrarsi. Comunque, non c'è da drammatizzare: quando si è in una organizzazione un certo numero di defezioni è sempre da prevedere».

Tra gli industriali torinesi ci saranno «contratti separati»?

«Non mi aspetto episodi del genere. L'Amma (Associazione degli industriali metalmeccanici) nell'ultima riunione è stata unanime nel respingere l'ipotesi Scotti».

Ma sono categorie che hanno già firmato!

«Appunto! Hanno lottato a lungo per strappare ai sindacati accordi più favorevoli di quello dei metalmeccanici e non ritenevano giusto che gli imprenditori metalmeccanici cedessero dove loro avevano resistito».

Il sindacato dice che gli industriali torinesi sono unanimi perché sono fornitori della Fiat.

«E' vero che Torino ha una percentuale di fornitori Fiat superiore alla media nazionale. Però negli ultimi anni la crisi dell'auto ha indotto le imprese a cercare sbocchi anche su mercati alternativi; quindi le percentuali di fornitura alla Fiat sono meno rilevanti di un tempo. Comunque, non sono tali da giustificare queste insinuazioni fatte in modo così scoperto da risultare assai poco convincenti. Il motivo della compattezza è un altro: le dure esperienze fatte a Torino dal 1978 al 1980 ci hanno convinti che la coerenza premia».

Sergio Devecchi

Ma Lama avverte subito: no

ROMA — Mentre l'«effetto Falck» ha scatenato una guerra di cifre fra Fim e Federmeccanica, Lama afferma che linea del sindacato, nella vertenza dei metalmeccanici, è irreversibile. «La proposta Scotti — sostiene in un'intervista per il prossimo numero di "Panorama" — ci sta bene. Noi non intendiamo ringegiare un bel nulla. Craxi può fare una sola cosa: far digerire alla Confindustria quel testo di accordo. Ecco che così ci aspettiamo da un governo a presidenza socialista». Poi un avvertimento al presidente incaricato: «Craxi deve fare molta attenzione: l'abbraccio della Confindustria può essere molto pericoloso per lui. Perché, a quel punto, il sindacato andrà avanti per la sua strada».

Il segretario generale della Cgil esclude con fermezza qualsiasi ipotesi di ulteriore modifica della scala mobile, come pure il possibile blocco dei salari. «Non è neppure il caso — precisa Lama — di parlarne». Ma neanche se il blocco dei salari fosse bilanciato dal blocco dei prezzi? «Si sa come vanno queste cose in Italia — replica seccamente — il blocco dei salari funziona, quello dei prezzi no. Quindi, non ne parliamo proprio».

La Fim, intanto, rilancia l'«effetto Falck», precisando che centinaia di aziende sono state già interessate alla stipula di pre-contratti e che, in buona parte di esse, si è avuto un primo riscontro positivo. La Federmeccanica contesta che ci sia un «effetto Falck». Indubbiamente alcune aziende, per motivi assolutamente specifici, si sono trovate o si trovano costrette ad accedere in breve tempo ad intese con il sindacato, ed di fuori della strategia generale. Ma si tratta, aggiunge l'associazione degli industriali metalmeccanici privati, di casi sporadici (verificatisi anche prima dell'ipotesi Scotti e, talvolta, riguardanti imprese non aderenti alla Federmeccanica) che non possono incidere in alcun modo sulla «tenuta» del fronte imprenditoriale.

Le altre due vertenze aperte nell'industria (tessili e alimentaristi) marciano a «ritmo alternato», tra un successo e un passo indietro. Sul tavolo dei tessili c'è stata ieri una battuta d'arresto sul problema dell'inquadramento, con immediati contraccolpi negativi per la questione del salario e del trattamento di malattia. Si continua, comunque, a discutere. Per gli alimentaristi si è ormai alla stretta finale, anche se restano contrasti su orario, flessibilità e straordinario.

Gian Carlo Fossi

Mutamenti alla linea della Cee

L'Italia sventa «tagli» agricoli

Proposta una tassa sul consumo degli oli

BRUXELLES — Alcune indiscrezioni meno preoccupanti, almeno per il medio termine, sono emerse venerdì a Bruxelles per i produttori italiani da una conferenza stampa nella quale il presidente della Commissione esecutiva della Cee, Gaston Thorn, e il commissario incaricato dell'Agricoltura, Poul Dalsager, hanno illustrato le proposte per una «razionalizzazione della politica agricola comune (Pac)».

La stesura finale del documento comporta qualche variazione e cancellatura rispetto a quella di un testo non ancora definitivo, divulgato nei giorni scorsi. Così, due misure che pesavano sull'agricoltura mediterranea sono state eventate dai commissari italiani nella fase conclusiva del dibattito.

Si tratta del paventato abbassamento delle soglie di produzione dei trasformati nel settore ortofrutticolo (particolarmente colpita sarebbe stata la lavorazione del pomodoro) e della ventilata limitazione ai primi venti ettari dell'aiuto accordato alla produzione di grano duro. Di limitazione si riparlerà tuttavia in vista della campagna 1984-85 sempre che, a quell'epoca, possa essere dimostrata l'autosufficienza della Comunità in materia di grano duro.

Confermata è invece la proposta di soppressione del premio alla nascita dei vitelli, premio che era stato instaurato dieci anni fa per frenare il declino dell'allevamento bovino in Italia e che doveva poi essere estesi per diverse ragioni alla Grecia, alla repubblica d'Irlanda e all'Irlanda

Per la Commissione la giustificazione originale di questo premio non è più valida:

Positivo è giudicato in ambienti italiani a Bruxelles il modo in cui è stata formulata la proposta di introdurre una tassa sul consumo degli oli (quello d'oliva compreso, ma l'assenza di discriminazioni ne permetterà l'eventuale difesa al Gatt, l'accordo che regola i commerci mondiali) e delle materie grasse vegetali.

Volta a salvaguardare il consumo comunitario di burro, tale tassa — il cui gettito previsto sarebbe dell'ordine di mille miliardi di lire — non sarebbe lineare: assai più forte sugli oli di colza e di soia che sull'olio d'oliva, avvantaggerebbe quest'ultimo che continuerebbe a beneficiare di aiuti (per ora) al livello della produzione, assoggettata a severo controllo.

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Torino
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

Avviso di gara di appalto

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino deve procedere ai seguenti appalti di cui al programma regionale ai sensi della Legge 5 Agosto 1978, n. 457, delibera della Giunta Regionale n. 160/24648 in data 8 Aprile 1983. Piano decennale, 3° Biennio, per gli importi indicativi a fianco di ciascuno segnati.

Lavori di costruzione
— Carmagnola - 62 alloggi per 320 vani - L. 2.600.000.000
— S. Mauro - 56 alloggi per 270 vani - L. 2.300.000.000.
— Grugliasco - 36 alloggi per 180 vani - L. 1.470.000.000.

La partecipazione è aperta a tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori e in Albo o Ufficio Equivalente di Stato aderente alla Cee per un importo non inferiore di quello indicato per ciascuna gara. Le imprese che intendono partecipare dovranno presentare una dichiarazione firmata dalla quale risulti che non esiste causa di esclusione dalla gara per una dei Comma di cui all'articolo 13 della Legge n. 584. Inoltre le dichiarazioni dovrà essere completata con tutte le indicazioni richieste dagli articoli 17 lettere a) - c) e 18 della citata Legge n. 584.
Per l'art. 18 le voce b) deve comprendere anche il numero dei cantieri in servizio ed il numero di lavoro in atto, la voce c) deve essere completata dalla indicazione di eventuali «altre tecnologie disponibili»; la voce d) integrata dalla indicazione dell'organico medio annuo, suddiviso per categorie professionali, sostenuta per i vari cantieri con relativa entità, numero delle Casse integrazione annue con causale.
Possono partecipare alla gara anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualora l'offerta sia presentata da un Consorzio di imprese costituito di esse dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad eseguire separatamente ad in sondo la responsabilità per l'esecuzione dei cantieri alla.
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in base a disposizioni vigenti con la procedura di cui all'articolo 24 lettera b) della Legge 8-8-1977, n. 584.
La richiesta di partecipazione, su carta bollata, dovrà essere presentata all'Istituto Autonomo Case Popolari - Ufficio Affari Generali - c so Dante n. 14 Casella Postale n. 1411 - 10100 Torino Ferrovia - entro il 9 settembre 1983.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 28 luglio 1983

Il Presidente
Carlo Bosco

Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Torino
Corso Dante, 14 - 10134 Torino

Avviso di gara di appalto

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino deve procedere al seguente appalto per la costruzione in
PONT CANAVESE - n. 31 alloggi per 84,5 vani importo indicativo L. 797.000.000
Programma Regionale ai sensi della Legge 5/8/78, n. 457, Delibera della Giunta Regionale n. 160/24648 in data 8-4-1983. Piano decennale 3° Biennio
L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in base a disposizioni vigenti con la procedura di cui all'articolo 1, lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14
La richiesta di partecipazione, su carta bollata, dovrà essere presentata all'Istituto Autonomo Case Popolari - Ufficio Affari Generali - c so Dante n. 14 Casella Postale n. 1411 - 10100 Torino Ferrovia - entro il 9 settembre 1983
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 28 luglio 1983

Il Presidente
Carlo Bosco

EVERY S.p.A.
Industria consiliare
CERCA
per la provincia di AT-AL-NO-VC
AGENTE REFERENZIATO E INTRODOTTO NEL SETTORE SPECIFICO
Scrivere documentando a: Ditta EVERY - Direzione Commerciale, viale Vittorio Veneto 75 - 12061 CARRU' (CN)

LA STAMPA
ogni mercoledì
Tutto scienze
dà di più

La domanda dei prodotti siderurgici continua a diminuire nella Cee

La Flm: anche all'acciaio pubblico i finanziamenti previsti per i privati

ROMA — Gli aiuti finanziari pubblici concessi, sulla base della legge 46, alla siderurgia privata per favorire lo smantellamento di quote produttive potrebbero essere allargati anche alle imprese pubbliche in modo da consentire all'Italsider di liberarsi rapidamente dei propri pesanti oneri finanziari e di sostenere il costo degli ammortamenti tecnologici all'opera di ristrutturazione.

La proposta è del segretario nazionale della Fim, Agostino Conte che ha soprattutto sottolineato la necessità *«di fare in fretta e che i progetti che in questi giorni si vanno discutendo non rimangano sulla carta o, peggio ancora, a metà. I nodi da affrontare* — ha proseguito Conte — *riguardano la ristrutturazione e l'integrazione produttiva degli impianti, le questioni occupazionali e quelle finanziarie».* A quest'ultimo proposito l'esponente della Fim ha giudicato «impraticabile» l'ipotesi prospettata dal presidente dell'associazione dei siderurgici privati, Pittella, di garantire al settore tassi bancari più bassi di quelli correnti. Allargando invece ai pubblici le provvidenze della legge 46 *«La Italsider potrebbe contare su circa 600-800 miliardi di denaro fresco a cui si dovrebbero aggiungere i circa mille miliardi accordati ai privati».*

Conte, sulle questioni relative al riassetto produttivo, ha in primo luogo sottolineato con soddisfazione come si stia procedendo ad un'effettiva integrazione tra l'apparato pubblico e quello privato *«come il sindacato ha da tempo sollecitato»*. In questa strategia, *«da portare avanti senza esitazioni»*, l'area genovese va qualificata rafforzando il polo produttivo a freddo che riguarda anche gli stabilimenti torinesi.

La domanda di prodotti siderurgici continua intanto a diminuire e la Cee ha nuovamente abbassato le quote di produzione per il terzo trimestre 1983. Le nuove quote obbligatorie sono quasi invariate rispetto al secondo trimestre 1983 ma sono inferiori a quelle di un anno fa.

La scorsa settimana i governi della Cee hanno deciso di prolungare il sistema delle quote — che mira a stabilizzare i prezzi contenendo la produzione — per altri sei mesi, mentre il parere del commissario per l'industria Etienne Davignon, che voleva una proroga fino al 1985, quando i tagli alla capacità produttiva saranno stati completati.

I nuovi massimali di produzione, che ora verranno ripartiti tra i produttori della Cee, riguardano sette tipi di prodotti: vergella, 2,22 milioni di tonnellate contro 2,43 nel secondo trimestre 1983; barre d'acciaio commerciali, 2,19 contro 2,29; laminati galvanizzati, 842.000 tonn. contro 824.000; laminati rivestiti, 834.000 contro 684.000 leggermente aumentati invece i laminati per: coi, 3,88 milioni di tonn. contro 3,67; laminati non rivestiti, 3,37 contro 3,29; barre di rinforzo per cemento, 1,77 contro 1,76.

Accordo Dalmine-Falck

MILANO — «I problemi della siderurgia non si risolvono soltanto con ammodernamenti e razionalizzazioni dei singoli impianti, ma anche con un coordinamento delle imprese italiane tra di loro». Romano Prodi, presidente Iri, ha spiegato con queste parole il significato dell'accordo che è stato firmato nel tardo pomeriggio presso la sede della Regione Lombardia tra la Falck e la Dalmine.

«Finora — ha continuato Prodi — abbiamo gestito soltanto grandi guerre di confine assolutamente inutili. Questo va bene finché il mercato è in crescita, ma quando il mercato è in crisi o in stagnazione, entrano in gioco altre regole. Abbiamo molti impianti che lavorano con una capacità produttiva molto limitata. Da ciò la necessità che le aziende pubbliche e le private, ma anche le private tra di loro, stipulino accordi di razionalizzazione, che permetteranno loro in seguito di fare anche il nuovo. Le riunioni di questi giorni dell'Iri e della Finsider sono finalizzate a questo obiettivo».

Rizzoli «molla» Tassan Din

MILANO — L'assemblea degli azionisti della Rizzoli editore si è riunita giovedì per approvare il bilancio del gruppo riclassificato secondo i criteri previsti dalla legge per l'editoria.

Durante la riunione il presidente Carlo Scognamiglio ha reso noto di avere ricevuto una comunicazione da Angelo Rizzoli, che ha denunciato il patto di sindacato che legava le sue azioni a quelle della Finced, gestita da Tassan Din. Va ricordato che queste azioni sono state poste sotto sequestro la settimana scorsa da parte della magistratura milanese.

In questo modo Angelo Rizzoli torna ad essere l'azionista principale del gruppo editoriale poiché le azioni della Centrale e quelle in possesso delle finanziarie estere del Banco Ambrosiano non hanno diritto di voto secondo quanto ha stabilito due anni fa l'allora ministro del Tesoro, Nino Andreatta.

■ Il Monte di Credito su pegno di Como sarà incorporato nel Monte di Credito su pegno di Milano-Banca del Monte di Milano. Lo ha stabilito un decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale».

Alberto Boyer incontra enti locali, sindacati e imprenditori

Genova chiede all'inviato dell'Iri alternative per uscire dalla crisi

GENOVA — L'agenda di Alberto Boyer, presidente del Credito Italiano e «inviato» dell'Iri a Genova per esaminare la complessa situazione economico-industriale è fitta di appuntamenti che lo tratterranno nel capoluogo fino ad agosto inoltrato. Boyer, che si definisce «un ufficiale di collegamento» è stato inviato dal presidente dell'Iri Romano Prodi a Genova per studiare la complessa e delicata situazione e cercare, in accordo con tutte le forze interessate, di trovare una soluzione che consenta alla città e alla Regione di districarsi dalla congiuntura negativa che l'affligge ormai da tempo.

L'Iri ha in Liguria una massiccia presenza e il rilancio delle sue iniziative potrebbe costituire un «volano». Alberto Boyer si è già incontrato con gli enti istituzionali (Regione, Comune, Provincia) e ieri ha avuto il primo incontro con i rappresentanti sindacali, successivamente si intratterrà con gli industriali.

L'incontro di ieri con i sindacati è stato particolarmente lungo e vi hanno preso parte, oltre alle segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil, quelle provinciali, la Federazione lavoratori metalmeccanici e la segreteria provinciale dei trasporti.

Dall'incontro, comunque, è scaturita, secondo informazioni di fonte sindacale, una decisione importante: dopo una breve pausa «per raccogliere le idee ed esaminare i documenti e le proposte» un nuovo incontro fissato per il 19 settembre prossimo.

I sindacati hanno poi illustrato a Boyer e allo «staff» che lo accompagnava un documento elaborato dall'ufficio industria della Federazione Cgil, Cisl e Uil ligure

Chiedono prima di tutto «la definizione di una proposta organica di politica industriale che dia ampio respiro strategico agli attuali confronti settoriali» e in particolare interventi nei settori dell'elettronica e dell'automazione industriale, dell'impiantistica e dell'industria per l'energia

Alberto Robello

Il bilancio dell'Italmobiliare

L'«impero» dei Pesenti schiacciato dai debiti

MILANO — *Un Giampiero Pesenti tranquillo, autoritario, deciso, ha guidato ieri nella sede del Mediocredito Lombardo l'assemblea annuale dell'Italmobiliare, una delle più importanti finanziarie private italiane. Contrariamente alle previsioni, tuttavia, non c'è stato alcun cambiamento ai vertici della società. Presidente è rimasto Carlo Pesenti, mentre il figlio continua a restare fra i consiglieri d'amministrazione. Il bilancio dell'Italmobiliare, al 31 marzo 1983, fa segnare un attivo di 3 miliardi e 626 mila lire, praticamente invariato rispetto a quello del precedente esercizio. Le partecipazioni (in testa le Italcementi, Ras, Banca Provinciale Lombarda e Franco Tosi) ammontano a 769 miliardi, dopo rivalutazioni per oltre 108 miliardi, che hanno riguardato soprattutto la Banca Provinciale Lombarda (+51 miliardi) e la Ras (+30). Un robusto deprezzamento ha subito la partecipazione nelle azioni del Banco Ambrosiano: dai 303 miliardi segnati lo scorso anno si è passati a poco più di 11 milioni, rappresentati dal valore di 3 lire conferito ad ogni «warrant».*

A fronte di queste rivalutazioni e svalutazioni va infine segnalato l'indebitamento della Finanziaria: si tratta complessivamente di 819 miliardi.

g. mo.

Finanziamento di 30 miliardi a Finmeccanica

ROMA — Un finanziamento di 30 miliardi di lire è stato concesso alla Finmeccanica (Gruppo Iri) da un gruppo di sette banche guidate dal Banco di Napoli.

Il prestito — organizzato dalla «Euramerica» — ha un tasso rivedibile legato al tasso interbancario.

Al consorzio bancario partecipano, oltre al Banco di Napoli, anche la Arab Banking Corporation, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, la Banca Nazionale delle Comunicazioni, la Banca Toscana, il Banco di Santo Spirito e la Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata.

Nuovi manuali per l'economia

TORINO — Il Centro di ricerca e formazione per le relazioni internazionali «Bertrand Russel» ha avviato in questi giorni, con la collaborazione dell'assessorato al Lavoro di Torino, la pubblicazione della nuova collana «Manuali di formazione per lo sviluppo». Il primo volume in distribuzione è «Normativa doganale negli scambi con l'estero», di Pietro d'Alessio.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA RICERCA SUL CANCRO
Milano, Via Durini 5 - tel. 70.67.86

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1982 E 1981

Attività	1982	1981
Cassa	349.846.860	2.685.960
Banche	4.382.047.768	1.024.655.704
Titoli	2.001.915.730	476.275.000
Crediti diversi	20.960.000	15.960.000
Ratei attivi	68.217.570	18.660.109
Risconti attivi	56.027.843	70.872.318
Attrezzature, mobili ed arredi	1	1
	6.859.015.790	1.609.129.092

Passività e Disponibilità	1982	1981
Fornitori	177.372.301	103.944.746
Debiti diversi	18.383.858	218.236.514
Ratei passivi	28.561.741	3.754.700
Fondo indennità di fine rapporto	36.250.000	27.500.000
	260.767.901	353.435.960
Disponibilità	6.598.247.929*	1.255.693.132
	6.859.015.790	1.609.129.092

CONTO DEI CONTRIBUTI E PROVENTI E DELLE SPESE ED EROGAZIONI PER GLI ESERCIZI CHIUSI AL 31/12 1982 E 1981

	1982	1981
Contributi e proventi		
Contributi associativi	14.274.412.465	4.265.372.808
Proventi finanziari	871.096.445	251.561.105
Totale contributi e proventi	15.145.508.910	4.516.933.862
Spese:		
Per dipendenti e collaboratori	340.783.125	190.094.921
Per gestione sedi	490.152.583	149.480.598
Generali	140.251.953	81.951.857
Attrezzature ed allestimento uffici	1.831.514	31.525.785
Azioni promozionali	632.495.298	346.506.183
Fondazione Italo-Americana	-	23.992.013
Notarili	147.106.790	110.260.787
Totale spese	1.792.511.241	984.792.142
Differenza attivo dell'esercizio	13.382.997.669	3.532.141.710
Disponibilità all'inizio dell'esercizio	1.255.693.132	523.122.137
	14.648.690.801	4.055.263.847
Erogazioni:		
A Istituti, Enti o Società scientifiche	7.535.346.850	2.670.414.500
Borse di studio e di viaggio	515.096.022	129.156.215
Totale erogazioni	8.050.442.872	2.799.570.715
Disponibilità alla fine dell'esercizio	6.598.247.929*	1.255.693.132

Il Bilancio è stato certificato da Peat Marwick Mitchell & Co

(*) La disponibilità a fine esercizio è stata erogata nel primo semestre 1983

EROGAZIONI DELL'A.I.R.C. PER LE PRINCIPALI LINEE DI RICERCA

	1982	1981		1982	1981
Cancerogenesi ed Epidemiologia (studio delle cause chimiche dei tumori)	470.000.000	275.000.000	Ematologia ed Oncologia Pediatrica (studio delle leucemie e dei tumori infantili)	375.000.000	206.000.000
Virologia (studio dei virus come causa di tumori)	580.000.000	270.000.000	Patologia d'organo specifica (studio dei tumori con caratteristiche peculiari)	485.000.000	291.000.000
Genetica (studio dei meccanismi molecolari della trasformazione neoplastica)	320.000.000	275.000.000	Radioterapia (studio di nuove metodologie)	1.185.000.000	-
Immunologia (studio delle caratteristiche antigeniche delle cellule tumorali e delle reazioni di autodifesa contro i tumori	1.175.000.000	620.000.000	Terapia del dolore (studio di nuovi farmaci)	460.000.000	-
Chemioterapia (studio di nuovi farmaci anti-tumorali)	710.000.000	340.000.000	Borse di Studio	515.096.022	129.156.215
Biologia cellulare (studio dei meccanismi di crescita o controllo delle cellule tumorali)	930.000.000	340.000.000	Associazioni e Gruppi nazionali ed internazionali	226.586.850	53.414.500
			Totale	8.050.442.872	2.799.570.715

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade
(A.N.A.S.)
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITA' DEL PIEMONTE - TORINO

Avviso di gara ufficiosa da esperire con il Metodo di cui all'art. 1, lettera D) e art. 4, Legge 2/2/73 n. 14

S.S. n. 460 «di Ceresole»

Lavori urgenti per la ricostruzione dei muri pericolanti tra i Km. 79+200 e Km. 79+350.
Importo a base d'asta L. 456.932.203.
Cat. d'iscrizione 6.
La richiesta di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà essere inoltrata al Compartimento A.N.A.S. di Torino entro dieci giorni dalla data della presente pubblicazione.

IL DIRIGENTE
IL COMPARTIMENTO
(Dott. Ing. Francesco Ferrazzin)

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 36 SUSA

Avviso di gara appalto concorso

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 36 di Susa, intende affidare mediante appalto-concorso la costruzione dei seguenti impianti per il completamento della nuova sede ospedaliera di Villa S. Agostino in Avigliana.
IV stralcio II lotto completamento Ala Ovest
VI stralcio - Costruzione Sale Operatorie
1° - Impianto di riscaldamento, condizionamento, produzione vapore, idro-sanitario, ventilazioni d'estrazione per i bagni ciechi;
2° - impianto di sollevamento;
3° - impianto gas medicali.
Le imprese che intendono essere invitate a partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita domanda in bollo entro le ore 12 del giorno 26-8-1983, indirizzata al Presidente dell'U.S.S.L. 36 Piazza Italia n. 4 - Susa.
Le richieste non vincolano l'Amministrazione appaltante che si riserva ad insindacabile giudizio la scelta delle ditte da invitare.

Il Presidente
(Angelo Voyner)

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N° 36 - SUSA

AVVISO

L'Unità Socio Sanitaria Locale n. 36 di Susa, indice le seguenti gare d'appalto mediante licitazione privata relative al completamento della nuova sede ospedaliera di Villa S. Agostino in Avigliana.
1° - IV stralcio - II lotto - Completamento Ala Ovest
Opere murarie ed affini
Importo a base di gara L. 1.971.430.000
5° - VI stralcio - Costruzione sale operatorie e degenti
Opere murarie ed affini
Importo a base di gara L. 814.104.000
La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera c) e dell'art. 3 della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alle gare dovranno far pervenire apposita domanda in bollo entro le ore 12 del giorno 26 agosto 1983, indirizzata al Presidente dell'U.S.S.L. n. 36 - Piazza Italia n. 4 - Susa.
Le richieste non vincolano l'Amministrazione appaltante che si riserva ad insindacabile giudizio la scelta delle ditte da invitare.

Il Presidente (Angelo Voyner)

COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA
PROVINCIA DI TORINO

Pubblicazione e deposito della 1° variante al piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO
AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 181 del 15/7/83 è stata adottata la 1° variante al Piano regolatore generale comunale.
La suddetta variante è pubblicata all'Albo Pretorio e depositata presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi dal 29/7/1983 al 27/8/1983 compreso durante i quali chiunque può prenderne visione.
L'orario di visione al pubblico è dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni compresi i festivi.

Buttigliera Alta, il 29/7/1983

Il Sindaco
Dott. PAOLO MONTE

SI PROFILA UN AGOSTO ROVENTE PER I CAMBI: IL RIALZO [redacted] TASSI AMERICANI RENDE [redacted] LA VALUTA USA

Nuovi massimi per il dollaro sfonda su lira (1566) e marco

La Bundesbank ha speso 90 milioni [redacted] dollari in 7 giorni per sostenere la quotazione - Lira debole nello Sme

E ora il Tesoro (per finanziare l'Iri) [redacted] i «Ctr» [redacted]

Emissione da mille miliardi

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria ha per la prima volta deciso l'emissione di certificati di credito indicizzati al tasso d'inflazione: la prima operazione — per mille miliardi di lire — avverrà attraverso l'Iri che otterrà i mille miliardi di Ctr (Certificati del Tesoro reali) come aumento del suo fondo di dotazione e li cederà successivamente al mercato.

I certificati, che avranno durata decennale, con scadenza al primo agosto 1993, garantiscono in pratica una copertura «reale» dell'inflazione, in quanto il capitale viene rivalutato annualmente sulla base dell'aumento dei prezzi calcolato in rapporto al prodotto nazionale lordo, sulla base cioè del «deflattore del pil» che esprime in termini reali l'andamento dell'inflazione.

I nuovi certificati danno inoltre diritto ad un interesse annuo pari al 2,50% del capitale, pagato in rate annuali posticipate con scadenza al primo agosto e con un interesse che quindi ogni anno si applica sul capitale rivalutato.

I nuovi titoli e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti agli altri titoli del debito pubblico, e sono perciò esenti da imposte come precisa una nota del Tesoro e anno per anno l'ammontare della rivalutazione verrà annotato nella contabilità pubblica, al fine di evidenziare l'onere effettivo.

Con tale emissione — continua la nota — il Tesoro [redacted] inteso dare al[redacted] legge che consente tale forma di indebitamento [redacted] reale, [redacted] ha inteso raccogliere i s[redacted]gerimenti della commissione per la difesa del risparmio finanziario dall'inflazione.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Come ormai avviene regolarmente dal 1971 quando Nixon annunciò il tramonto degli accordi di Bretton Woods, l'estate monetaria è sempre più calda. Anche quest'anno la temperatura torrida imperversa sui mercati valutari mondiali dove il caldo vento del dollaro sta bruciando ogni argine alla sua ascesa. Le tensioni che si sono riaccese sui tassi americani, anche sulla scia delle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi dal presidente della [redacted] Reserve, Paul Volcker, si stanno scaricando pesantemen[redacted] nel rapporto fra il dollaro e tutte le altre valute. Si preannuncia l'ennesimo Ferragosto di fuoco? E' ancora presto per dirlo, ma le premesse non sono incoraggianti e ancora ieri [redacted] tutte le capi[redacted] europee i tabelloni del fixing hanno [redacted] a [redacted] record della valuta americana. Ieri in [redacted] per acquistare [redacted] 1566,50 lire, ben undici in più rispetto al giorno prima. [redacted] settimana ha guadagnato qualcosa come [redacted] lire, il 2,3[redacted] per cento; nell'arco di un mese 62,5 lire, pari al 4,15 per cento.

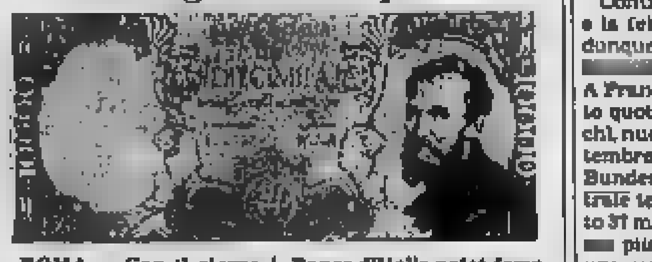
All'impennata del dollaro si aggiunge per la lira un diffu[redacted] ma contenuto, cedimento nei confronti delle principali valute europee, anche se [redacted] confronti del marco la quotazione è rimasta sostanzialmente invariata. Secondo alcuni cambisti, si tratta di una [redacted] pilotata dalla Banca d'Italia che dopo un lungo [redacted]riodo [redacted] particolare solidità della lira, riterrebbe opportuno allentare i freni per far guadagnare in competitività alle nostre merci sui mercati [redacted] esportazione. Su questa azione non mancherebbero manovre speculative di alcuni operatori come sempre avviene nei momenti di particolare tensione.

Comunque fonti qualificate precisano che al momento la situazione all'interno dello Sme, il sistema monetario europeo, [redacted] tranquilla. Il di[redacted] ovviamente si riferisce alla lira. Del resto i motivi di fondo della forza [redacted] dollaro sono noti: una ripresa economica in pieno sviluppo, un [redacted] deficit pubblico [redacted] si [redacted] e [redacted] poso deficit della bilancia commerciale americana.

Continua la [redacted] al dollaro e la febbre di New York si [redacted] dunque trasmessa [redacted] mercati [redacted] e poi a quelli europei. A Francoforte il dollaro è stato quotato [redacted] fixing 2,64 marchi, nuovo massimo dal 30 settembre 1975 tant'è che ieri [redacted] Bundesbank, [redacted] banca [redacted]trale tedesca, avrebbe venduto 37 milioni di dollari, la somma più alta dal [redacted] giugno, [redacted] una settimana [redacted] venduto [redacted] milioni di dollari. Fino alla scorsa settimana 2,60 marchi sembrava una soglia ardua [redacted] valicare, ma [redacted] giorni hanno visto un [redacted] arretramento della linea [redacted] difesa della moneta tedesca.

A Parigi il dollaro è a un soffio dagli 8 franchi: è stato [redacted] a 7,95, qualcosa in [redacted] rispetto a giovedì. La lira, [redacted] dicevo, ha perso leggermente terreno anche in Europa: il marco ha chiuso la settimana a [redacted] lire; il franco francese a 196,83 lire (197 giovedì); la sterlina [redacted] continua a guadagnare chiudendo a 2362 lire, quasi otto lire in [redacted] rispetto alle [redacted] di giovedì e quasi 50 lire in più se si confronta la quotazione con quella [redacted] di una settimana fa.

Michelangelo va in pensione



ROMA — Con il giorno 31 luglio, domenica, escono di corso legale i biglietti da diecimila lire con il ritratto di Michelangelo Buonarroti. [redacted] chiunque andrà agli sportelli della Banca d'Italia potrà farseli cambiare con un uguale [redacted] di biglietti validi, senza alcun limite [redacted] tempo. I «Michelangelo» in circolazione [redacted] relativamente numerosi.

Capitale Bnl via libera all'aumento (500 miliardi)

[redacted] — «Via libera» all'aumento di capitale da 300 a 500 miliardi di lire della Banca Nazionale del Lavoro: un incontro tra il presidente della Bnl, Nerio Nesi, e il ministro del Tesoro Goria avvenuto nei giorni scorsi ha infatti [redacted] l'operazione [redacted] aumento che sembrava dovesse subire qualche ritardo.

L'[redacted]mblea dei partecipanti al capitale della Bnl dovrebbe pertanto essere in grado, domani, di approvare l'aumento di capitale. L'operazione era ferma per il ritardo con il quale il Tesoro aveva fatto fronte al versamento del precedente aumento di capitale (300 miliardi, dei quali soltanto 233 versati). All'ordine del giorno dell'assemblea di domani figura anche la fusione per incorporazione nella Bnl della società controllata «Calabria».

Sempre richieste le Montedison

Continua in Borsa il [redacted] (+0,59)

MILANO — Selettivi rialzi nei prezzi con scambi [redacted] lieve aumento.

[redacted] mercato azionario ha consolidato le migliori disposizioni [redacted] giorni [redacted] al ripresentarsi [redacted] ordini [redacted] acquisto sulle Olivetti, Fiat e Montedison. La settimana si è infatti conclusa con una riunione più vivace sotto il profilo degli scambi, grazie anche ad una maggiore richiesta di contratti a premio per [redacted] denza settembre, e con un progresso dell'indice Comit (+0,59%).

Le iniziative del denaro, che peraltro mantengono caratteristiche di estrema selettività, sembrano non conoscere battute d'arresto. Per Olivetti, Montedison, Miralanza e Viscosa [redacted] stati registrati in chiusura i nuovi massimi annuali.

Al listino ampi recuperi hanno conseguito le Worthington +5,4, Olivetti +4,1, Coge e Sifa +3,9, Olivetti risp. +3,6, Cir +3,7, Gemina +3,5, Fiat +2,5, Ifi +2,4, Montedison +2,1, seguite da Bii, Cementir, Cantoni, Standa, Fiat priv., B.ca Catt. Veneto, Alleanza, Saffa, Pirelli Spa, Miralanza, Mediobanca e Ras.

In assestamento sono terminate invece le Abeille —5,7, Nai —4,3, Dalmine —3,6, Pacchetti —2,9, Banco Roma —3, Sai —1,6, seguite da F. Tosi, Invest, Italcementi, Italmobiliare e Sip.

Scambi in lieve diminuzione sul mercato obbligazionario con prezzi selettivamente migliori.

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	151.000-158.000
Sterlina n.c.	151.000-158.000
Marengo it.	[redacted]
Marengo sv.	[redacted]
Marengo fr.	125.000-132.000
Marengo bel.	112.000-120.000
20 Doll. oro	570.000-620.000
Krugerrand	555.000-595.000
Argento (*)	507-517
Platino (*)	22.100

(*) Per grammo, iva esclusa

Ma la guerra contro l'inflazione in Italia deve ancora cominciare

Appare del tutto fuori luogo la manifestazione di soddisfazione che ha [redacted]compagnato l'annuncio [redacted] tasso dell'inflazione, misurato sui prezzi al consumo, al di sotto del 16 per cento, come lo è l'accreditare previsioni [redacted] un suo «spontaneo» abbassamento [redacted] 13 per cento nella media del [redacted]. Nessuna determinante dell'inflazione d'origine interna od importata è orientata [redacted] senso: [redacted] il costo del lavoro, né il disavanzo pubblico, né la moneta, né [redacted] parità di cambio. A qualsiasi scuola [redacted] pensiero si appartenga è doveroso atteggiarsi a [redacted]gode cautela: la [redacted] all'inflazione [redacted] è [redacted] iniziata e già le truppe sono stanche...

Esiste una staffa, stimata intorno al 15 per cento [redacted] Denis Karnoski e Franco Fornasari, [redacted] quale l'aumento dei prezzi al [redacted] italiani poggia in via permanente. Alcune [redacted] tendono periodicamente a [redacted] discostare il tasso dell'inflazione [redacted] dal suo piedestallo; talvolta verso l'alto, come avvenne [redacted] 1980-81, talvolta verso il basso, come attualmente. Cessata tuttavia la causa dello scostamento — come in questo [redacted] sarebbe una ripresa della domanda reale — l'ascesa dei prezzi si riporta sulla linea tendenziale.

L'abbassamento della staffa inflazionistica può ottenersi con una decelerazione, [redacted] dal mercato come irreversibile, del tasso di creazione monetaria. La tesi è impopolare in Italia e vi è chi [redacted] il presidente del Consiglio incaricato a [redacted] cadere nella tentazione di curare l'inflazione con la moneta.

I più preferiscono curare invece l'inflazione attraverso variazioni negozia[redacted] o coercitive dei costi del lavoro e del disavanzo pubblico. In due recenti articoli Paolo Sylos Labini ha dato una lucida interpretazione di questa analisi; egli ammette però che se la [redacted] non «valida» le spinte inflazionistiche esse non si manifestano, ma anche in questo [redacted] l'inflazione [redacted] è vinta ma [redacted] soffocata e riprende al primo attenuarsi del tasso di restrizione monetaria. Su questa diagnosi Sylos Labini troverebbe consenzienti legioni di monetaristi, in quanto l'equivoco tra le due scuole di pensiero sarebbe limitato alla domiciliazione della causa dell'inflazione, mentre concorderebbero sui meccanismi del suo funzionamento: alla fine è sempre la moneta che conduce il gioco.

L'esortazione a non tenere conto delle idee monetaristiche e a intervenire d'imperio o negoziando sul costo del lavoro è consueta in Italia: va tuttavia osservato che la politica dei redditi è stata lungamente e con scarso successo ricercata, anche dalla prima presidenza laica, e non pare esservi aperto un nuovo spazio politico al suo accoglimento. La vera «novità» nella lotta all'inflazione sarebbe quella di abbandonare l'indicatore di credito totale interno, assumere quello della [redacted] e orientarlo alla [redacted]ne; ciò fatto, [redacted] simultaneamente disporre una riduzione [redacted] tassi offerti sul Bot e sui depositi bancari e creare le condizioni per ampliare la presenza [redacted] titoli rappresentativi [redacted] capitale di rischio nei portafogli delle famiglie. Il [redacted] è la solita [redacted] rifritta...

Un discorso a parte meriterebbe il problema se le forze inflazionistiche si piegano [redacted] disoccupazione conseguente [redacted] stretta monetaria. [redacted] argomenti di Sylos Labini tendono, [redacted] un lato, [redacted] escluderlo; dall'altro a dire [redacted] questa politica [redacted] è degna [redacted] una società civile. Sul p[redacted] sono di avviso contrario ritenendo [redacted] una [redacted] monetaria piegh[redacted] inflazionistiche in atto, sul secondo [redacted] concordo, anche se non ho la grande [redacted] la «civiltà» dell'inflazione che si instaura in alternativa. In [redacted] prosperano i parassiti e gli speculatori e pagano i risparmiatori e i lavoratori.

Il capo di governo di una [redacted] moderna deve avere chiaro in mente chi «paga» l'inflazione; se, come io credo, la pagano i ceti produttivi, i risparmiatori e le aree depresse — e decidesse [redacted] difendere queste categorie e territori [redacted] Paese — non avrebbe [redacted] nel seguire [redacted] strada [redacted] decisa [redacted]'inflazione, anche facendo ricorso [redacted] moneta. La politica [redacted] destra o di sinistra non è un concetto astratto, ma si verifica [redacted] realtà delle cose, sui risultati. Oggi disponiamo di sei casi di studio — quello di Reagan, quello di Mitterrand e quello dell'Italia — utili a plasmare una politica concreta. Se si paga un pedaggio alle idee, i fatti si vendicheranno.

Paolo Savona

Sì Consob ai titoli dell'Italprogramme

[redacted] — La Consob ha approvato un nuovo piano della Italprogramme (società [redacted] leasing del Gruppo Interprogramme) che prevede l'emissione [redacted] riservati al risparmio privato per finanziare le operazioni in leasing concesse dalla stessa società.

In sostanza, con questa iniziativa, di cui dà notizia la società in un comunicato, l'Italprogramme si pone [redacted] intermediario finanziario tra il rispar[redacted] privato e l'industria.

Nel caso specifico [redacted] emessi titoli unitari del valore di 5 [redacted] ciascuno, con durata di quattro anni. Gli utili verranno riscossi attrav[redacted] lo stacco di quattro coupons.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	[redacted]
VALORI DI STATO		
[redacted]	61 50	42
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	100 40
» » » 1/11/83	100 00	100 00
» » » 1/12/83	100 00	100 00
» » » 1/3/84	100	100 20
» » » 1/4/84	[redacted]	100 10
» » » 1/5/84	[redacted]	100 00
» » » 1/6/84 II	100	100 10
» » » 1/7/84	[redacted]	100 10
» » » 1/1/86	100	100 00
» » » 1/3/86	100	100 00
» » » 1/5/86	100	100
» » » 1/6/86	100	99 95
» » » 1/7/86	100 15	100 20
B.T.Q. 12% 1983	99 15	99 10
» 12% 1984 I	99 30	99 20
» 12% 1984 II	94 30	94 50
» 12% 1984 III	[redacted]	94 20
» 12% 1987	[redacted]	94 00
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '85 II	82 00	80
» » '86 II	71 00	71 90
» 7% '73	67 00	67
Enel '81 indiciz.	99 00	100 10
» '77 indiciz. II	140 30	141 65
» 12% 79/85	91	91 00
Enel '86/87 indiciz.	99 95	[redacted]
Enel '82 indiciz. III	103 75	103 70
Enel '82 IV	100 30	[redacted]
I.R.I. 6% '85	84 00	86 45
Autostrade 6% '85 I	77 20	77 00
» 6% '88	71 10	73 30
OO.PP. 6%	56 40	[redacted]
» 7%	53 50	53 70
» Ist. St. 6% IV	74	74 00
» Ist. St. 7% IV	67 90	[illegible]
» Anas 6% 84	53 50	[redacted]
» » 7% 72 I	63	67 60
» Autostr. 7% II	53 00	54
FF.SS. 6% '87	80 00	80 40
» 7% 72 II	63 00	60
A.F.A. 7% '70	79 00	71
F.S. Agr. 6% Sp. VIII	73 00	74 40
F.S. Agr. 7% II	67	66 30

Titoli	Torino	Milano
ICIPU cont. 6%	76 [illegible]	75 75
» » 7% III	84 20	86 75
IMI 6% XXVI	79 20	81
» 7% XXXI	79	79 30
» 7% XXXVIII	73	71 50
Torino Ass. 5,50% '88	82 00	80 50
» » 5,50% '83	82 00	80 50
S. Paolo 6%	85	85
» » 6% conv.	80 10	79
» » 6%	84 00	83
» OO.PP. 6% ex 5%	81 70	49
» » 6%	62	61 50
» » 7%	87	86
» » 8%	72	72 75
» » 6% Sco	80 40	80 30
F. Pign. Val. AG. 6%	90	90
Olivetti 82/87 i.v.	102 90	103
IRV 5,50%	76 70	78
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Autilare 13% 79/84	—	237 50
Falck 13% 81/86	—	90 00
Generalin 13% 81/88	—	—
Generali 12% 81/88	214 50	209 75
IBP 13% 81/88	—	97 50
Interbanca 6% 73/83	—	—
Iri Alfa 7% 75/85	90	88 35
Iri Credito 13%	90 30	88 30
La Centrale 13%	80	83 60
Magona 13% 79/88	—	—
Med. Fidis 13% 81/91	111 70	111 10
Med. Metall 13% 81/91	90 50	90 70
Med. Olivetti 13% 79/88	262	261
Med. C. Spirito 7% 73/88	220 40	230
Med. Snia 13% 81/88	111	111 50
Olivetti 13% 81/91	92 50	93 00
[redacted]	—	150 00
Pirelli 13% 81/91	118	117 00
S. Paolo Sals. 13% 79/88	202	200 50
S. Paolo Attiv. Imm. 10%	102 25	103 10
Tronno 13% 79/84	—	420
IFIL 13% 81/87	222	224
Cart. Burgo 13% 81/88	82 00	80 10
Unicem 14% 81/87	122 00	120 00

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Bancario (Milano) 29-7	28-7	Esportazione (Milano) 29-7	28-7	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 29-7	28-7
Dollaro Usa	1581	1562	1554,0	1566,4	1566	1566,5
Dollaro Usa t.p.	1550	1545	—	—	—	—
Marco tedesco	597	[redacted]	[redacted]	592,15	592,17	595,17
Franco francese	190	[redacted]	[redacted]	[redacted]	197,81	196,83
Fiorino olandese	525	[redacted]	[redacted]	[redacted]	525,00	530,85
Franco belga	29	29	29,615	29,615	29,61	29,604
Sterlina	2370	2370	2374,7	2362	2374,3	2362,1
[redacted]	1870	1870	1872,8	1870,5	[redacted]	1871,2
Corona danese	165	166	164,65	[redacted]	[redacted]	164,81
E.C.U.	—	—	—	—	1350	1360,5
[redacted]	1840	1255	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1270,5
Yen giapponese	[redacted]	6,36	6,462	6,466	[redacted]	6,486
Franco svizzero	730	730	733,85	736	732,56	736,15
Scellino austriaco	[redacted]	[redacted]	[redacted]	84,286	84,270	84,280
Corona norvegese	205,00	[redacted]	211,64	211,50	211,52	211,87
Corona svedese	197	197	[redacted]	[redacted]	201,50	203,00
Marco finlandese	270	270	274,75	276,75	276,72	272,37
Escudo portoghese	14,40	14,40	[redacted]	12,80	12,86	13,615
Peseta spagnola	12,40	11,40	10,400	10,450	10,437	10,453
Dinaro taglio gr.	[redacted]	10	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18,25	18,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1290	1290	—	—	—	—

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	29-7	Variaz.	Quantità trattata
ALIMENTARI			
Alivar	6105	— 5	2900
Bonifiche Ferr.	29000	—	—
Cavarzere	1360	— 30	8000
Eridania	8050	+ 30	8400
Ind. Buitoni P.	3032	—	—
I. Buit. P. r.	3030	—	—
Ind. Zuccheri	1460	+ 15	7500
Milanagr. Vtt.	6500	— 210	100
Perugina	1754	+ 5	[redacted]
Perugina risp.	1848	— 7	2000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	84600	+ 300	3300
Ausonia Ass.	1000	— 19	4500
C. Ass. Mi ord.	13110	— 40	1500
C. Ass. Mi risp.	9900	— 100	100
C. Latina or.	500	+ 5	4000
C. Latina priv.	431	— 5	2000
Fira	1950	—	3900
Fira risp.	480	+ 10	3000
Generali	133500	—	6100
Italia Ass.	13965	— 75	400
L'Abeille Ital.	42100	— 1800	350
La Fondiaria	56500	+ 100	1050
Ras	144500	+ 900	2150
Sai	13000	— 340	3400
Sai priv.	13230	+ 60	160
Sai 1/1/83	—	—	—
Toro Ass. ord.	11780	+ 180	[redacted]
Toro Ass. pr.	8380	+ 80	20400
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5800	+ 60	8500
B. Comm. Ital.	35400	— 350	800
Banco Roma	[redacted]	— 800	1350
Banco Lariano	5400	— 20	8000
Cred. Italiano	3450	+ 60	30500
Cred. Varesino	4400	+ 1	7200
Interbanca pr.	20200	+ 50	[redacted]
Mediobanca	86050	+ [illegible]	6875
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2710	— 5	6000
Burgo priv.	2890	—	—
Burgo risp.	—	—	—
De Medici	1880	+ 60	8000
Mondadori	2400	— 1	300
Mondadori pr.	2570	— 15	2000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2380	+ 40	31500
Pozzi-Ginori	103 50	—	—
Pozzi-Ginori r.	87 50	—	—
Eternit	460	—	—
Eternit priv.	455	—	—
Italcementi	46600	— 300	4200
Italcementi r.	40000	—	100
Unicem	15300	—	2200
Unicem risp.	12000	—	1550
CHIMICI - GOMMA			
Boero	8511	+ 10	—
Caffaro	423	— 3	6000
Caffaro risp.	434	—	—
Farmit. Erba	11640	+ 140	55500
Italgas	1000	—	41000
Lepetit	26310	—	175
Lepetit priv.	25850	+ 50	—
Mira Lanza	34800	+ 245	2700
Montedison	203 25	+ 4 25	16178000
Perlier	7500	—	—

Titoli	[redacted]	[redacted]	Quantità trattata
Pierrel	1445	—	[redacted]
Pierrel risp.	846	+ 3	[redacted]
Rol	[redacted]	+ 30	[redacted]
Saffa	[illegible]	+ 67	[redacted]
Saffa risp.	3380	+ 40	[redacted]
Siossigeno	15450	+ 200	200
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	340	—	1250000
La Rinasc. p.	228 00	—	185000
Silos	1785	+ 15	322500
Standa	5450	+ 80	26500
Standa risp.	8170	+ 110	1600
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	530	+ 10 50	11000
Auxiliare	9800	+ 30	800
Autostr. To-Mi	7325	— 30	2000
Italcable	13750	— 150	4200
Nai	27 50	— 1 25	180000
Nord Milano	3185	+ 45	500
Sip	1846	— 15	80000
Sip risp.	1834	— 1	13000
Tecnomasio	409	+ 5	45000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	3200	—	3000
Agricola	17300	— 70	500
Bastogi IRBS	225	— 1	—
Bonif. Siele	30300	— 200	345000
Borgosesia o.	3100	+ [redacted]	[redacted]
Borgosesia r.	2487	+ 1	[redacted]
Brioschi	1250	+ 70	—
Buton	2401	+ 101	8600
La Centrale	3850	— 10	2000
La Centrale r.	1240	+ 40	40000
La Cent. r. 1/7/82	1281	+ 1	22000
Cir	4400	+ 100	—
Cir risp.	4240	—	87500
Euromobiliare	4170	+ 80	—
Fidis	2850	—	[redacted]
Fin. Breda	4010	— 1	87000
Finmare	60 25	+ 0 25	5000
Finrex	1440	+ 5	—
Fintsider	48 50	—	—
Fiscambi	2900	+ 30	10000
Gemina	488	+ 15 50	6500
Gemina risp.	420	+ 15	990000
Generalfin	—	—	24500
Gim	3050	—	[redacted]
Gim risp.	1850	+ 1	500
Ifi priv.	4650	+ 110	60000
Ifil	6450	+ 80	1800
Ifil risp.	4400	+ 40	—
Invest	2881	— 20	[redacted]
Italmobiliare	69900	— 600	2025
Mittel	1300	+ 15	5000
Partec. Fin.	736	—	—
Pirelli & C.	3836	+ 80	[redacted]
Pirelli SpA	1736	+ 15	254000
Pirelli Spa r.	1718	—	7000
Rejna	13000	—	—
Rejna risp.	30000	—	—
Rina Finanz.	9410	+ 110	4300
Sarem	1420	—	—
Schiapparelli	636 50	[illegible] 19 50	[redacted]
Sme	780	+ 11	54500
Smi	1650	+ 64	[redacted]
Smi risp.	1430	+ 29	3000
Stet	1750	+ 29	35000
Terme Acqui	1111	+ 11	3000

Titoli	29-7	Variaz.	Quantità trattata
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8250	+ 45	12900
B.I.I. ord.	774 50	+ [redacted]	[redacted]
B.I.I. risp.	717	+ [redacted]	—
Coge	484	+ 34	11500
Cogefar	1399	— 7	—
Cond. Acqua	145	+ 0 25	38000
De Angeli Frua	1900	— 31	5000
G. Imm. Bog.	900	+ 30	[redacted]
Istituto Ed.	25500	—	—
Isvim	14600	— [redacted]	100
La Milano C.	8750	— 100	3300
La Milano C. r.	8750	+ 20	—
Risanamento	8200	—	[redacted]
Sifa	2336	+ [redacted]	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
Fiat ord.	3044	+ [redacted]	[redacted]
Fiat priv.	2210	+ 22	400500
Gilardini	6395	+ 25	1700
Franco Tosi	19620	— 200	1500
Magneti M. or.	836 50	+ 4 50	—
Magneti M. r.	837	—	—
Olivetti ord.	3305	+ 125	1140000
Olivetti priv.	2240	+ 22	40000
Olivetti risp.	3080	+ 119	31500
Oliv. r. 1/7/82 n.c.	1680	+ 31	[redacted]
Westinghouse	23000	+ [redacted]	350
Worthington	2820	+ 145	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	450	— 5	20000
Cant. Metal	4210	+ 5	1300
Dalmine	425	— 15	245000
Falck ord.	1450	—	8600
Falck risp.	1830	— 5	—
Issa-Viola	545	— 6	3000
La Magona	4750	+ 1	1500
Pertusola	884 50	+ 4 50	1000
Trafilerie	3062	+ 15	—
TESSILI			
Cant. e Zucchi	20	— 0 50	[redacted]
Cantoni	2890	+ 40	1500
Cucirini	1860	+ 10	1000
Cascami Seta	3715	— 5	—
Eliolona	1210	+ 10	2000
Fisac	8850	—	—
Fisac risp.	7055	—	—
Linif. e Can. o.	2780	+ 10	10000
Linif. e Can. r.	1660	+ 15	1000
Marzotto ord.	1375	—	1000
Marzotto risp.	1900	—	800
Olcese Venez.	38 25	+ 0 75	10000
Rotondi	11000	— 300	100
Snia Visc. o.	1108	+ 3	1291000
Unione Man.	18180	—	—
Zucchi	3470	+ 15	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1800	+ 1	—
Acq. De Ferr. r.	1864	—	—
Acqua Potabili	2300	—	—
Cellul. Verona	600	—	3000
Ciga Hotels	3000	+ 5	23000
Jolly Hotel	8500	—	1200
Pacchetti	72 50	— 2	30000
Tripcovich	[redacted]	+ 33	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4140	—
Eridania	8050	+ 50
Florio	[redacted]	—
Milanagr. Vittorio	[redacted]	— [redacted]
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	13160	—
Comp. Ass. Milano risp.	9900	—
Comp. Latina ord.	500	—
Comp. Latina priv.	430	— 20
Generali	134000	+ [redacted]
Ras	[redacted]	+ 600
Sai	[redacted]	— [redacted]
Sai priv.	[redacted]	—
Toro Ass. ord.	11780	+ [redacted]
Toro Ass. priv.	8385	+ 100
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	35400	— 300
Banco di Roma	[redacted]	— 500
Credito Italiano	[redacted]	+ 75
Interbanca priv.	20150	—
Mediobanca	86200	[illegible] 300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	—
Burgo priv.	[redacted]	—
Burgo risp.	n.r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. [redacted]		
Pozzi Ginori ord.	104	—
Pozzi Ginori risp.	87	+ 3
Eternit ord.	460	—
Eternit priv.	460	—
Unicem	15300	—
Unicem risp.	12000	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	1000	—
Mira Lanza	34700	+ 300
Montedison	205	+ 7
Paramatti	1000	+ 60
Pierrel	1460	—
Pierrel risp.	840	+ 10
Saffa ord.	3700	+ 80
Saffa risp.	3400	+ [redacted]
Salag	1180	—

Titoli	29-7	[redacted]
COMMERCIO		
Rinascente ord.	347	[illegible] 1
Rinascente priv.	230	—
Silos Genova	1180	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	530	— 10
Autostrada To-Mi	7300	— 24
[redacted]	[redacted]	+ 200
[redacted]	30	— 1
Sip	1850	—
Sip risp.	1840	—
ELETTROTECNICI		
[redacted]	630	—
M. Marelli r.	650	—
FINANZIARI		
Bastogi [redacted]	225	— 1
Borgosesia ord.	[redacted]	— 300
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	3870	+ 20
Centrale risp.	1230	—
Fidis	2830	—
Finsider	50	—
Gim	3050	—
Gim risp.	1910	—
Ifi priv.	4670	+ 140
Ifil	6400	+ 60
Ifil risp.	4400	—
Invest	2640	— 80
[redacted]	1275	—
Fiscambi	[redacted]	[illegible] 30
Pirelli & C.	[redacted]	+ 30
Pirelli S.p.A.	[redacted]	[illegible] 30
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	+ 8
[redacted]	770	— 10
Smi	1600	+ 60
Smi risp.	1400	—
Sifa	2340	+ 10
Stet	1740	+ 30
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	[redacted]	+ 15
B.I.I. risp.	[redacted]	+ 10
Cond. Acqua	145	+ 2
Fer-Co	84	—

Titoli	29-7	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	572	+ 5
I.P.I.	[redacted]	—
Ipivim	[redacted]	—
Risan. Napoli	5200	— [redacted]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[redacted]	—
FIAT ord.	[redacted]	[redacted]
FIAT priv.	2228	+ 40
Gilardini	6400	— 100
Olivetti ord.	3300	+ 150
Olivetti priv.	3238	+ 35
Olivetti risp.	3080	+ 100
Olivetti r. 1/7 n.c.	1680	+ 30
Westinghouse	22100	+ 400
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	440	+ 7
Ferrara	180	—
Talco Grafite	18800	—
TESSILI		
Cantoni	2800	— 20
Fisac	8850	—
Fisac risp.	7000	—
Snia Viscosa ord.	1100	+ 10
DIVERSI		
Acqua potabili	[redacted]	—
CIGA	[redacted]	+ 5
CIR	4500	[illegible] 230
CIR risp.	[redacted]	[illegible] 300
Pacchetti	74	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 72/88	[redacted]	—
M. Mont. 7% 72/88	78	—
M. Oliv. 12% 79/88	257	—
IRI Stet 7% 73/88	89	—
B.I.I. 12% 80/88	272	—
La Centr... 13% 81/88	85	—
Generali 12% 81/88	272	—
M. Metall 12%	88	—
M. Snia 13% 88	112 50	—
Olivetti 13% 81/91	93	—
Pirelli 13% 81/91	112	—

QUOTAZIONE BOT

	[redacted]	Prezzo	Tasso
28/10/83	[redacted]	[redacted]	15,96
28/1/84	179	96,500	16,80
31[redacted]	361	86,100	17,79

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 29-7		Prec.	Emiss.
Capital Italia	[redacted]	10,87	—
Fonditalia	»	20,75	—
Interfund	»	11,30	—
Int. S. Fund	»	—	—
Multinvest	»	—	—
Italfortune	»	18,98	—
Natraivest	»	8,30	—
Mediol. Sel.	»	18,71	—
Rominvest	»	10,68	—
Rasfund	fr. sv.	11.535	—
Tre R	»	16.081	—
Ina	»	1127,1	—
Eur '80	fr. sv.	166,42	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei metalli in $ per oncia)

Mercati	29-7	28-7
Londra	420,50	422
Zurigo	427	423
Parigi	427,85	421,30
New York	422,50	423
Milano (lire al grammo)	21.400	21.400
Hong Kong	423,20	422,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,300	17,750
7 gg	16,875	17,250
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,500	17,875
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 29-7	28-7	Francoforte (in marchi) 29-7	28-7	Londra (per sterlina) 29-7	28-7	Parigi (in fr. fr.) 29-7	28-7
Dollaro	2,1300-2,1310	2,1280-2,1300	2,6200-2,6300	2,6430-2,6440	1,5290-1,5300	1,5187-1,5207	7,9950-7,9970	7,9630-7,9650
Franco svizzero	—	—	123,75-123,81*	124,30-124,34*	3,2385-3,2400	3,2330-3,2350	372,23-372,87*	373,85-374,47*
Franco francese	26,67-26,60*	26,73-26,77*	33,34-33,39*	33,21-33,28*	12,062-12,082	12,084-12,104	—	—
Marco	80,80-80,78*	[redacted]	—	—	4,0070-4,0130	4,0280-4,0600	306,31-306,87*	300,80-301,00*
Sterlina	[redacted]	[redacted]	4,000-4,010	4,021-4,029	—	—	12,040-12,062	12,090-12,130
Yen	[redacted]	[redacted]	1,0820-1,0816*	1,0837-1,0840*	366,88-367,00	367,10-367,80	3,2732-3,2800*	3,2802-3,2870*
Lira	0,1363-0,1364*	[redacted]	1,000-1,001**	1,000-1,006**	2368,3-2371,7	2379,8-2362,7	5,0000-5,0015**	5,0720-5,0850**

* per cento ** per mille unità

Ma i meteorologi sono ottimisti: coraggio, fra tre o quattro giorni passerà

Il termometro ha toccato quota 40 e per le vacanze si parte di notte

Le rilevazioni [illegible] sono fatte in località aperte e all'ombra, ma [illegible] cammina sui marciapiedi, al riverbero delle case [illegible] il bagno turco - Alle 20 le prime code di auto cariche di bagagli ai caselli per Savona e Piacenza

Parte l'operazione vacanze. Le prime code al casello di Villanova e l'immagine di un «lungodegente», già in bermuda, prima di salire in treno

Trentasei gradi, ieri è stata la giornata più calda dell'anno; il non invidiabile primato è [illegible] registrato verso le 17 a Caselle ma il dato è stato ampiamente superato in [illegible]. Lungo le strade per il riverbero dell'asfalto e nelle case ormai trasformate in forni, la colonnina di mercurio ha toccato [illegible] e persino superato i 40 gradi. I malori provocati da sbalzi di pressione o dall'ingestione di bevande gelate sono stati decine. La Guardia medica ha avuto lavoro da mattino sino a notte

A poco è servita una leggera ventilazione che [illegible] spirato tenue in città e più violenta sui contrafforti alpini: si trattava di aria [illegible] e umida, incapace di portare sollievo. Il caldo, secondo i meteorologi, durerà ancora tre o quattro giorni, un'inversione di tendenza dovrebbe concretarsi solo fra lunedì e martedì con l'arrivo di una perturbazione atlantica. Ma sarà vero?

Al 36 gradi non si è giunti a sorpresa. Che questo luglio sarebbe stato particolarmente caldo lo si è capito presto dopo una settimana trascorsa con massime intorno ai 29 gradi: si è passati improvvisamente ai 30 il 9 luglio. Da allora le massime [illegible] state [illegible] superiori a 30 gradi [illegible] una sola [illegible]: il 15 con 29° e [illegible] due giorni [illegible] mese questa tendenza dovrebbe venir confermata.

Il grande caldo ha fatto da freno anche alle tradizionali partenze. Quella che doveva essere la prima giornata di grande traffico del week end ha avuto svolgimento atipico: pochissimi se la sono [illegible] di mettersi in macchina e [illegible] rinchiudersi in uno scompartimento di un treno già nel pomeriggio.

Così i primi convogli straor- [illegible] (ad esempio quello per la Sicilia [illegible] 16,55) [illegible] partiti affollati ma senza le linee da esodo [illegible] mostrate in passato [illegible] andamento è stato registrato ai caselli delle autostrade: sulla Torino-Savona alle 18 non c'era praticamente coda, sulla Torino-Piacenza era limitata [illegible] uno-due minuti, tradizionale scorrevole sulla Torino-Milano e Torino-Aosta.

Ovviamente diverso l'andamento delle partenze [illegible] i fortunati che hanno scelto l'aereo. Quasi tutti i velivoli decollati ieri dall'aeroporto di Caselle [illegible] [illegible] completo: mete più ambite le isole (con fiate d'attesa chilometriche) ma anche Roma, lo [illegible] che consente le coincidenze per i viaggi in terre lontane. Singolarmente [illegible] anche il bus mattutino che collega l'Alitalia [illegible] via Lagrange con la Malpensa, era affollato [illegible] prevalenza di turisti destinati a [illegible] nel Nord America.

L'andamento delle partenze ha mutato aspetto in serata. Ora intorno alle 20 a Porta Nuova si è passati da una viva animazione ad un vero e proprio assalto. I treni della notte sono partiti stipati in ogni angolo. Impossibile muoversi lungo i corridoi dei vagoni ingombri di valigie persino le toilettes. Il colpo d'occhio [illegible] quello di un'estate degli [illegible] ruggenti. Intanto la lunghezza delle code al decuplicava ai caselli di Villanova d'Asti (sulla Piacenza) e di Carmagnola (sulla Savona), [illegible] 22 [illegible] di chilometro.

Il bilancio nel cuore della notte è, [illegible] forza di cose, ancora sommario. Sono già partiti migliaia di turisti, ma completamente sono forse meno che in passato. Il forte ripresa nella [illegible] e nella notte [illegible] ha compensato l'apparente stasi delle [illegible] pomeriggio.

[illegible] conclusa alle Vallette [illegible] prima parte del processo contro Prima linea

I «duri» hanno [illegible] gli sbagli ma senza una parola di pentimento

Solimano, uno dei capi: «Abbiamo fatto autocritica per non rimanere ostaggi [illegible] passato» Donat-Cattin severo con gli [illegible] compagni: «Occorre [illegible] il coraggio di accettare [illegible] sconfitta»

Maurice Bignami uno degli irriducibili di Pl: «Abbiamo commesso errori colossali»

Nicola Solimano, un duro di Prima linea, si siede nell'emiciclo davanti al presidente Donu e dice: «*Abbiamo [illegible] posto un impietoso ripensamento critico per [illegible] rimanere ostaggi del nostro passato. Il problema [illegible] è però solo rendere conto, come stiamo facendo, del nostro fallimento, [illegible] è necessario innescare nuovi processi di trasformazione, collocarci vicino a quei movimenti che lottano per la qualità della vita, contro i pericoli di guerra*».

E' il *leit-motiv* scandito da- [illegible] irriducibili nelle ultime udienze [illegible] bunker delle Vallette. «*La lotta armata è fallita, occorre fare autocritica restando però antagonisti dello Stato*», hanno [illegible] [illegible] pò tutti i capi della [illegible] dietro le sbarre. Per la prima volta, duri del calibro di Maurice Bignami, Sergio Segio, Susanna Ronconi, hanno riconosciuto di aver commesso «*errori colossali*».

Quegli «sbagli» sono costati la vita a Ghiglieno, Civitate, Lo Russo, Iurilli, Galli, Alessandrini, Ciotta, Mana, persone indifese, sacrificate [illegible] killer di Pl sull'altare [illegible] una presunta rivoluzione proletaria, che [illegible] stessi capi ora riconoscono «un fallimento». Ma allora perché versare tanto sangue innocente? Perché tanta ferocia?

[illegible] presidente [illegible] ha tentato [illegible] questa udienza [illegible] scavare, [illegible] capire al di là dei processi [illegible] documenti letti dagli imputati, il perché [illegible] tanta violenza. Agghiaccianti le «motivazioni» di quelle morti.

Ghiglieno? «*Volevamo fermare [illegible] ristrutturazione alla Fiat, ma sapevamo già prima [illegible] occidario che il piano sarebbe andato avanti*». Civitate? «*Era un individuo che poteva essere collocato in un settore sociale tenuto di Pl*». Iurilli? «*La conseguenza [illegible] una forte tensione dopo la morte [illegible] Coggiola e Amerosi*». Galli e Alessandrini? «*Giudici democratici che avevano capito la realtà terroristica*». Omicidi assurdi, violenza gratuita.

I [illegible] hanno ammesso la sconfitta, hanno fatto autocritica, ma sono credibili? E' quello [illegible] [illegible] domandato il penitto [illegible] Donat-Cattin che ieri ha chiesto di [illegible] sentito di nuovo dai giudici. «*Non ho ascoltato* — ha detto — una sola parola di ammonimento. [illegible] ha il coraggio di riconoscere [illegible] in prima persona le aberrazioni compiute oppure [illegible] difficile stabilire un dialogo con gli altri. La vera dignità sta nel riconoscere in pieno gli errori».

Con voce [illegible] l'ex terrorista [illegible] Vittorio Chiusano [illegible] aggiunto: «*Ho sentito il presidente Bono chiedere a qualcuno: "E cosa direbbe ai giovani?" Una domanda che [illegible] ha scosso perché il problema l'ho vissuto in prima persona, quando ho dovuto spiegare a [illegible] figlio di [illegible] anni quello [illegible] [illegible] fatto. Dirgli che avevo sbagliato, che avevo espresso la parte peggiore di me. Solo [illegible] ho potuto ristabilire un dialogo con lui*».

Conclude Ugo: «*Occorre avere il coraggio di [illegible] disastri provocati*». Parole condivisibili [illegible] suscitano, [illegible] considerazioni [illegible] Donat-Cattin, che con occhi lucidi parla del figlio tredicenne, dimentica un altro [illegible], coetaneo del [illegible] Marco, [illegible] di Emilio Alessandrini, il giudice, che lui, il pentito, assassinò 4 anni fa a Milano.

Con le battute di Donat Cattin si sono concluse gli interrogatori degli imputati: il processo riprenderà il [illegible] settembre.

[illegible] Pietrapinto

Con un aumento dell'11,9 per cento rispetto all'82

In sei mesi a Caselle 435 mila i passeggeri

Cresce il movimento su scala nazionale, straordinario successo dell'aereo dei mariti per Albenga - Diminuisce (6,3) il volume delle merci

[illegible] 435.379 i passeggeri transitati [illegible] primi mesi dell'anno da Caselle [illegible] essi), 265.719 hanno fruito di voli nazionali, mentre 169.660 [illegible] sono serviti di collegamenti internazionali. Rispetto al 1982 c'è un incremento generale dell'11,9 per cento: la crescita maggiore si rileva sugli internazionali (+13,2%) ma anche l'aumento [illegible] passeggeri per i voli interni (+11,1%) risulta buono.

Le [illegible] [illegible] primo semestre, che la Sagat [illegible] elaborando in questi giorni, forniscono un quadro positivo del trasporto aereo su Torino sfatando ancora una [illegible] la leggenda secondo cui i torinesi non volano. L'unico dato negativo (e lo è da sempre) riguarda il merci: rispetto [illegible] primo [illegible] c'è un calo del [illegible] per cento (20.666 quintali [illegible] 20.459). La responsabilità non ricade però soltanto [illegible] Torino ma sull'intero [illegible] sistema merci aereo [illegible] che, per gran parte del Nord, gravita su scali scelti milanesi. [illegible] su quelli stranieri (Zurigo, Parigi, Francoforte) raggiunti con camion.

Scendendo nei dettagli delle statistiche Sagat si osserva che nei voli di linea (941) [illegible] totale, con [illegible] aumento del 14,9%) l'incremento dei passeggeri è stato forte nelle tratte nazionali (+11%) e quasi trascurabile in quelle internazionali (+0,3%). Nei voli [illegible] domanda» (charter) che hanno visto far capo a Caselle 607 aerei (+11,4%), l'aumento dei passeggeri è consistente. [illegible] passati dal 51 [illegible] 608 del primo semestre '82 ai 70.192 [illegible] quest'anno, [illegible] un [illegible] del 34 per cento, tutto imputabile agli internazionali (e in gran parte alla trasferta della Juve ad Atene).

L'aviazione generale (executives ed aerotaxi) continua a svilupparsi lentamente per il perdurare [illegible] crisi industriale: l'aumento di passeggeri è del 4,9 per cento, delle merci del 23,5 per cento, mentre il numero degli aerei è diminuito del 9,5 per cento.

In questo periodo Caselle ha perso un volo [illegible] nale di Torino-Bruxelles (per il quale erano stati fatti calcoli molto approssimativi [illegible] potenziale clientela) [illegible] ha guadagnato due voli interregionali. Il Torino-Bologna-Trieste [illegible] il Torino-Firenze, diventando scalo-pilota [illegible] il cosiddetto «terzo livello». Ma [illegible] autorità [illegible] non paiono molto interessate a questo esperimento, forse [illegible] capito fra [illegible] politica e l'altra che rischia [illegible] incontrare sempre nuove difficoltà. Eccezionale è invece il successo dell'aereo «dei mariti» [illegible] Torino-Albenga): registra infatti il tutto esaurito ad ogni [illegible]. Entusiasta dimostrazione che, dove è necessario e comodo, i torinesi volano.

[illegible] Accordo fra Fim ed un gruppo [illegible] industriali per [illegible] Gianetti Industria metalmeccanica di Torino e Milano commissariata dal marzo [illegible] sulla base della legge [illegible]. E' stata decisa la riassunzione di 320 dipendenti su 414 agli stabilimenti [illegible] Cernusco Lagnetto e Milano, e di [illegible] su 180 a Torino.

Torino-Firenze riprende lunedì

La Sagat comunica che dal 1 agosto la compagnia Alitalia tornerà ad operare nel collegamento Torino-Firenze secondo i seguenti nuovi orari: partenza da Caselle alle 10.25, arrivo a Firenze-Peretola alle 11.25; nel ritorno partenza dallo scalo toscano alle 17.45 e arrivo a Torino alle 18.45.

La tragica lite per un sorpasso sulla Orbassano-Pinerolo

Decisa perizia sul colpo sparato dal carabiniere

[illegible] accertamenti balistici e medico legali dovranno accertare se il proiettile esploso dal militare era «idoneo a provocare un omicidio»

Mariarosa Caniglia è ancora ricoverata all'ospedale Mauriziano

Una perizia medico legale e balistica chiarirà se il colpo sparato dal carabiniere Giuseppe Carlino, 26 anni, contro un'altra auto che aveva superato, ferendo gravemente uno dei cinque occupanti a bordo, Mariarosa Caniglia, era idoneo a provocare un omicidio. Lo ha deciso ieri il sostituto procuratore Loreto, al fidando l'incarico al professor Maccotta.

Mariarosa Caniglia, 20 anni, di Piossasco, via Orbassano 3, è sempre ricoverata all'ospedale Mauriziano. La pallottola le ha spezzato l'omero destro e si è fermata sotto la clavicola. I medici le [illegible] ingessato il braccio ma non hanno ritenuto opportuno tentare l'asportazione del proiettile.

La lite tra automobilisti finita a colpi di pistola è avvenuta mercoledì pomeriggio sulla statale che [illegible] Orbassano porta a Pinerolo. Secondo il [illegible] di Marianna [illegible] glia, [illegible] stava tornando a casa assieme [illegible] [illegible] di carrozziere [illegible] Rivoli Felice Casella, le due sorelle Maria e Elena Colella, [illegible] figlia di quest'ultima, Roberta, di 4 anni) la loro «128» era stata superata con una manovra spericolata da una «Ritmo». «Abbiamo *iniziato a condannare qualche gestaccio ma pensavamo che la [illegible] finisse lì*», ha raccontato la [illegible] invece, dopo un nuovo sorpasso della «128» sulla «Ritmo», il conducente si riportava accanto all'altra macchina e sparava un colpo.

Sia il magistrato che conduce l'inchiesta, sia i carabinieri, che hanno consegnato un primo rapporto alla procura della Repubblica, si trincerano dietro il più assoluto riserbo istruttorio. Sembra comunque che Giuseppe Carlino nell'interrogatorio di ieri abbia fornito la sua versione accusando il guidatore della «128» di volerlo far sbandare speronandolo. Per [illegible] avrebbe [illegible] sparando.

Sentenza del pretore dott. Denaro

«*Danzas riassuma tutti i licenziati*»

La [illegible] dell'azienda svizzera [illegible] trasporti avrebbe tenuto un comportamento antisindacale

La «Danzas spa» ha tenuto [illegible] *comportamento antisindacale nella procedura adottata per licenziare 27 dei 31 dipendenti della filiale* [illegible] e [illegible] quindi [illegible] i provvedimenti». Così, dopo due [illegible] di [illegible] di consiglio, il pretore Denaro ha accolto la [illegible] della *Filt-Cgil* e della *Fitl-Cisl*, rappresentate dagli avvocati Lasagno e Elena Negri.

Le organizzazioni sindacali, all'arrivo delle lettere di licenziamento, il 14 luglio scorso, decisero [illegible] ricorrere alla magistratura [illegible] l'azienda svizzera, una delle più importanti nel settore delle spedizioni, presente [illegible] Paesi e [illegible] 82 filiali in Italia, «*di fatto volesse cancellare l'unico centro di attività sindacale all'interno dell'azienda*».

Il giudice ha inoltre accertato che, proprio grazie ai sindacati, nei cui confronti la «Danzas» ha sempre tenuto un comportamento di dichiarata ostilità, fu possibile eliminare irregolarità riguardanti assunzioni, straordinari e qualifiche. Inoltre, la repentina decisione [illegible] ristrutturare [illegible] filiale sarebbe stata nascosta dai responsabili della [illegible] le che avrebbe, [illegible] contrario, fatto apparire una prosecuzione dell'attività.

Le motivazioni addotte dall'azienda per chiudere («*situazione [illegible] bilancio, estrata nel mercato [illegible] un'aggressività concorrenziale, sconsiderato [illegible] ai ribassi*») [illegible] hanno convinto il pretore Denaro secondo il [illegible] anni, sarebbero [illegible] operazioni finanziarie.

Per quanto poi riguarda [illegible] procedura adottata nei licenziamenti «la "Danzas" avrebbe ridotto il *preavviso* incontro con i *sindacati* ad una mera *formalità procedurale* prima *[illegible] qualsiasi funzione*, svuotando così il *rapporto* [illegible] *colleganza*, non di una parte di *clientela poco remunerativa*, [illegible] *gran parte dei lavoratori* [illegible] *non disposti a sopportare stress e ad accettare soluzioni accusativamente autoritarie*».

[illegible] «Danzas», escludendo il sindacato [illegible] [illegible] possibilità di intervento nella procedura [illegible] licenziamento e rifiutando ogni dialogo, «*ha impedito ai rappresentanti dei lavoratori* [illegible] *svolgere il proprio compito*». La società svizzera, tramite gli [illegible] De La Foret e Artico, ha annunciato il ricorso.

Un decollo da brivido per l'aerotaxi

Per l'improvviso guasto a un motore un bireattore dell'Eurofly ha toccato più volte la pista con un'ala - Sfiorati gli alberi, è riuscito a rientrare - Incolumi i due piloti

Attimi [illegible] «*suspense*» ieri pomeriggio [illegible] le 14 all'aeroporto di Caselle un aereo privato in decollo ha [illegible] improvviso calo di potenza [illegible] motore sinistro toccando il prato con un'ala, ma è riuscito ugualmente a decollare allontanando le cime degli alberi ed ha fatto immediatamente rientro in emergenza mentre [illegible] varo i dispositivi di sicurezza dell'aeroporto. L'atterraggio è stato perfetto.

Il velivolo è un bireattore «*Learjet*» della compagnia torinese [illegible] aerotaxi Eurofly può trasportare 7 passeggeri più due uomini di equipaggio. Ieri ai comandi c'erano il [illegible] comandante Pietro Marchisio, capopilota e amministratore delegato dell'Eurofly, ed il copilota Silvio Musso. Erano diretti ad Olbia, in Sardegna.

A metà della corsa di decollo, superata già la velocità critica (entro la quale è possibile fermarsi in pista) si è verificato un improvviso calo di potenza al reattore di sinistra: «*Non è stata una pianata classica*», ha spiegato Marchisio. L'aereo si è inclinato tanto che l'ala sinistra [illegible] due o tre volte il bordo [illegible] pista danneggiandosi. Ma il pilota è riuscito ugualmente a decollare, fortunosamente.

Dalla torre di controllo e dagli edifici dell'aerostazione l'hanno visto sparire dietro gli alberi, all'altezza dello stabilimento dell'Aeritalia. E' scattato immediatamente l'allarme e i mezzi dei vigili del fuoco si sono disposti accanto alla pista.

Ma il comandante Marchisio con molto sangue freddo, dopo aver scaricato parte del carburante e atterrato regolarmente, sia pure con l'ala sinistra in avaria, «*Come pilota — ha commentato — è una normale emergenza. Ma decollo: come amministratore è un aereo fermo per 15 giorni pulito da un periodo di forte lavoro. E questo mi secca*».

In un incidente in località Roccarina (regione Spina) sulla strada Pralormo-Carmagnola, ha perso la vita l'agricoltore Lorenzo Bartolomeo Taliano [illegible] anni via Borgata Rolandi 84 Monta d'Alba.

Il suo trattore, investito [illegible] camion condotto [illegible] Mateo Miraldo 41 anni, via [illegible] [illegible] Moncalieri si è ribaltato: il Taliano è morto sul colpo.

Lavoro [illegible] di quell'uomo gentile

«*Cameriere!*» E' un cortese gentile che fa [illegible] partitello in una casa trecento metri più avanti. «Lui la porta te l'apre in un batter [illegible]. *La porta se l'è tirata alle spalle [illegible] distratto e forzato scapolo esiste lasciando in casa le chiavi.*

Appena scatta il vile, il poveraccio ha le ginocchia ghiacciate. «Cosa faccio?». *Pensa di scalare balconi, ma subito scarta l'improbabile impresa. I vigili del fuoco? No, per carità*. chiede i commenti dei vicini. *E poi qualcuno, a fatti finiti, potrebbe riferire [illegible] moglie e ai figli: [illegible] i rimbrotti, il sarcasmo.*

E allora? L'unico già esperto ce l'è rimasto anche lui, un paio d'anni fa superiore nome e indirizzo. Ed ecco la scappata scontrollo [illegible] caffèri prudenti e oppresso dall'ufa premere il campanello magico e colante di sudore implorare: «Venga, la prego».

Lui è appena tornato da analoga operazione. «Capita in questa stagione a quelli come lei». *Le occhiaiate sottintende decifrabili apprezzamenti di cui vergognarsi in eterno. Lentamente sale la scala e poi, con una sottile lama, fruga, esplora e in un baleno, toc, spalanca il cavalingo Sesamo.*

«Grazie, quanto devo?». *Dodici istanti è durata la fatica dell'anonimo esperto*: «Dodicimila». *Intanto con passo allegato, come ha fatto prima e come farà tra poco, domani e dopo, composto e allergico a ricevute fiscali (e altrande chi potrebbe, e a che titolo chiedere ricevute?) indaffarato tra lavoro di portineria e postulanti smarriti nell'arcipelago estivo. Grazie tuttavia, signor Sommerso, [illegible] arcani restituito [illegible] mio letto.*

p. p. b.

Specchio dei tempi

Torino e il traforo, sempre più lontani - «Perché, tramite il Comune, viene a costare il doppio?» - La Bnl innalzerà una bandiera [illegible] Un numero per protestare - I prati del Valentino muoiono [illegible] giochi

Un lettore ci scrive:

«*Obbligato, per norma di legge, all'allacciamento con le fognature pubbliche per il discarico dell'acqua piovana, la mia parrocchia (Nostro Signore del Sacro Cuore in via Germonio 27) [illegible] fatto eseguire i lavori [illegible] dalla specialissima (scelta [illegible] varie). Terminata tale opera, una impresa appaltatrice inviata [illegible] Ripartizione comunale competente, ha chiuso con un po' di ghiaia e bitume i 56 mq di asfalto stradale in precedenza divelto per i lavori.*

«*Dopo qualche tempo arriva il conto dell'assessorato. Sorpresa! Per i 56 mq di copertura la somma richiesta è di due milioninovecentomila lire, [illegible] corrisponde a L. 52.700 il mq.*

«*Abbiamo interpellato qualche impresa specializzata, compresi l'ufficio dei costruttori, le quali avrebbero richiesto come cifra massima L. 35.000 il mq.*

«*Domanda: "Perché tale differenza?". C'è qualcuno in grado di chiarire la stranezza?*».

Germano Bassan

Il presidente della Banca Nazionale del Lavoro ci scrive:

«*Ho letto su "La Stampa" del 27 luglio una lettera del signor Carlo Alberto Costa che lamenta [illegible] stato della bandiera nazionale esposta al cimitero di guerra franco-italiano di Saint-Maurice-sur-Mer (Tolone), accanto a quella francese.*

«*Vorrei — tramite "Specchio dei tempi" — assicurare il signor Costa che il 15 aprossimo [illegible] quando sarà festeggiato il [illegible] anniversario della [illegible] ca Nazionale [illegible] Lavoro, una nuova bandiera italiana sarà a nostra cura esposta nel cimitero dove riposano tanti soldati italiani caduti nella I guerra mondiale*».

Mario Masi

L'assessore per l'ambiente [illegible] Comune ci scrive:

«*La segnalazione della sig.ra C. Carla Ricardi [illegible] al disservizio relativo allo svuotamento di cestini stradali è senz'altro obiettiva ed è conseguente, come giustamente [illegible] rileva, alla minor frequenza di passaggio del personale addetto [illegible] relativo al particolare periodo delle ferie.*

«*Nella circostanza [illegible] rilevare che alcuni distributori dovranno anche da un suo improprio [illegible] cestini stradali per la raccolta di minuti rifiuti occasionali (quali pacchetti di sigarette, ecc.) e non per rifiuti solidi urbani [illegible] talvolta accade.*

«*Comunque, [illegible] caso che i cittadini riscontrino anomalie [illegible] servizio [illegible] inviati a fare riferimento ai vari Centri operativi di Circoscrizione [illegible] il cui indirizzo e numero telefonico si trovi nell'elenco sotto la voce Municipio - Magazzini del Servizio Nettezza Urbana, oppure sotto la voce Azienda Municipale Raccolta Rifiuti - Depositi*».

O. Chiesi

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto su "La Stampa" la notizia che, [illegible] la nostra dei fiori al Valentino, il municipio non avrebbe più permesso la distruzione sistematica degli splendidi prati.*

«*Invece ho avuto una delusione: [illegible] [illegible] volte [illegible] Valentino ho [illegible] orde di giovanotti che giocano impertinenti [illegible] pallone, indisturbati, sollevando e distruggendo con le loro scarpe da football quello che ancora rimane di prato.*

«*Nessuno dice loro niente, mai visto una guardia né un cartello [illegible] divieto. Peccato che il municipio spenda milioni per distendere il Valentino e poi ne permetta la distruzione sistematica*».

Gino Levi

Il Cicerone torna

Torna il «Cicerone» da 3 mila lire: [illegible] da Roma, la Federazione Italiana tabaccai, rispondendo alle proteste di chi nei giorni scorsi, ha invano cercato la «marca comune fra le carte [illegible] prefidenza degli avvocati e procuratori legali e dei ragionieri [illegible] e periti commerciali».

La momentanea rarefazione è dovuta a problemi di rifornimento delle marche in sede nazionale ormai risolti. Secondo la Federazione tabaccai le 38 rivendite di Torino che distribuiscono le «marche comuni» nei prossimi giorni saranno in grado di sopperire alle richieste. Purtroppo però la marca arriva proprio mentre scadono i termini per la presentazione dei bilanci sui quali dovrebbe [illegible] applicata.

Due anni di vita in una relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, ma la produttività resiste - Troppe [illegible] vuote per speculazione - Gli studi per la programmazione

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «fichemi di piano» che regolarmente finiscono in un cassetto perché superati dalla realtà e dai tempi troppo critici. Ora l'architetto Rivalta che ha appena [illegible] questo incarico, [illegible] dimostra più realista: «*In questo lavoro però per preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione*, poi lo *estenderemo al Comprensorio per [illegible] la fine dell'anno un piano concreto che guardi al futuro ma che sia almeno [illegible] in questi 500 giorni che ci rimangono*».

Di questo realismo pragmatico comunque [illegible] il futuro [illegible] dato prova [illegible] quando, accettando la pista Fiat alla Mandria, [illegible] detto: «*Nel Duemila, quando troveremo un'altra sede, chissà, questa struttura potrà essere utilizzata per il tempo libero [illegible] chi ama le biciclette*».

[illegible] domanda infatti il quesito: che [illegible] il futuro? E non vale guardare nella sfera di cristallo; [illegible] punta a indovinare studiando il [illegible] caso. Così ha fatto l'Ires che ieri, [illegible] il presidente Fiorini, il direttore Brosio e tutto [illegible] staff di ricercatori, ha presentato appunto all'assessore [illegible] e al suo collega Tapparo [illegible] al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-e[illegible] e territoriale del Piemonte» aggiornata (è [illegible] prima volta che accade) fino ai primi mesi di quest'anno.

«E' una *fotografia del passato che indica linee [illegible] evoluzione utili [illegible] un tentativo [illegible] disegnare il futuro*» è detto ieri. [illegible] il futuro [illegible] una grande nebbia; «*Se ripresa [illegible] sarà, [illegible] sarà l'anno prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non si presenta sostenuta*»; e ancora: «*Ci vorranno comunque parecchi anni [illegible] sviluppo continuo [illegible] assorbire l'attuale disoccupazione*».

[illegible] questo settore. L'industria ha perso nell'81 35 mila [illegible] e nell'82 [illegible] l'agricoltura rispettivamente [illegible] e [illegible] i servizi, [illegible] il «terziario» hanno avuto [illegible] incremento di [illegible] a [illegible].

Vediamo un settore di cui si parla molto in termini angosciosi, la casa. Il «parco abitazioni» in Piemonte era di 1 milione 987 mila e 436 alloggi nel 1971. E salito a 2 milioni e 123 mila nell'81, con un incremento [illegible] per cento. Ma quelli non occupati, [illegible] erano 217.334 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila, l'incremento è stato, cioè, del 98 [illegible] cento. [illegible] Torino città il «parco abitazioni» ne [illegible] 447 mila nel 1981 con un incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima: ma gli alloggi non occupati sono saliti da 27 mila a 32 mila, con un incremento del 17.

I motivi? «*Meglio [illegible] tenuti e pensarli [illegible] affittare*». Anche questo il [illegible] argomento del quale la programmazione [illegible] che [illegible] è soltanto economica, ma anche sociale, deve occuparsi.

d. garb.

«Aula giudiziaria affittasi»

Ipotesi per il campo volo - «Se i ministeri non costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

«Gli enti [illegible] sono [illegible] a dire che cosa vogliono fare nel Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo chiesto a questi enti, che vanno dalla magistratura agli uffici finanziari, di pronunciarsi con urgenza». Così dice il presidente della Regione, Viglione, dopo l'incontro sul problema «Campo volo» svoltosi ieri [illegible] il sindaco Novelli, il presidente della Provincia, Maccari, [illegible] enti [illegible] comprensorio, del Comune di Collegno, della Fiat.

Del futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a parlare nel marzo del 1978 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio di una risistemazione dei propri tre Centri direzionali (e l'altra area era quella di Candiolo, già passata mercoledì scorso alla Regione).

Sarà adibita a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo della città ma dell'intera area metropolitana, centro di attrazione per tutto il Piemonte. Ma ci si fermò alle parole: i ministeri vari si dimostrarono interessati («Pensiamo soltanto agli uffici finanziari dove non ci sono [illegible] sedi per referendum» [illegible] Viglione) [illegible] però arrivare a proposte concrete.

«E' ora che tutti decidano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, [illegible] faranno [illegible] di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

[illegible] è stata esclusa nemmeno una soluzione che [illegible] molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire noi e poi cedere in affitto uffici e saloni». Ve lo figurate un tribunale che ha bisogno di un'aula e la prende in affitto dalla [illegible] «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che [illegible] altrettanto? Nel futuro del Piemonte potrebbe anche esserci questa.

La nomina [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Scialpi, 53 anni, sposato, viene [illegible] reggente - «Affronto [illegible] scuola con molti problemi» - Una p[illegible] torinese nel '73

Il dott. Angelo Scialpi, provveditore degli studi a Vercelli, è stato nominato reggente del provveditorato di Torino e [illegible] Sovrintendenza scolastica. Succede, in via temporanea al [illegible] Lucio [illegible] in aspettativa dopo l'elezione a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Scialpi è nato a Taranto nel 1930, ha moglie e quattro figli. Si è laureato in

Il provveditore Angelo Scialpi

legge, percorrendo tutta la [illegible] nell'amministrazione [illegible] scolastica. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando reggeva per una settimana a fare il vicepovveditore, [illegible] a Taranto; poi, nell'80, vinse il [illegible] riservato [illegible] aspiranti provveditori. Nell'82 gli fu assegnato il posto di titolare a Vercelli. Ora, dopo un solo [illegible] di lavoro [illegible] provveditorato (di cui [illegible] altro [illegible] titolare) gli è stato assegnato [illegible] delicato compito.

Come e quando il dottor Scialpi verrà a Torino? «*Non lo so* — afferma — *non ho ancora avuto [illegible] comunicazione ufficiale dal ministero. Mi hanno soltanto informato della nomina che riguarda la mia [illegible] temporanea come reggente. [illegible] so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto [illegible] collega Pisani non [illegible] definito [illegible] e quindi non può [illegible] assegnato [illegible] in definitiva*».

Si [illegible] essere chiamato a quest'incarico? Il [illegible] Scialpi è titubante nel ri[illegible] dare: «*In fondo, l'uscita di Pisani, che ha scelto [illegible] via parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare [illegible] posto per svolgere [illegible] lavoro che ritengo molto delicato. Ho vissuto soltanto pochi giorni a Torino [illegible] per farmi, ma ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola*».

Scialpi [illegible] ovviamente ancora un [illegible] programma di lavoro. E' soltanto «ben deciso a [illegible] un servizio soddisfacente *all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani*». Proprio per questo [illegible] deciso di risiedere a Torino, per essere più vicino [illegible] problemi ed [illegible] alla gente: «*Non [illegible] può* — conclude — *dirigere un provveditorato [illegible] a una sovrintendenza come questa restandone lontani*».

Maturità [illegible] 1547 81 bocciati

Le commissioni della maturità continuano il lavoro di scrutinio. I primi [illegible] sembrano abbastanza [illegible] fortunati, anche se non sono ancora indicativi. Su 15 [illegible] candidati, finora soltanto il 10 per cento [illegible] propria sorte. Gli scrutinati [illegible] infatti 1547. [illegible] cui 1466 maturi (94,77 per cento) e 81 non maturi (5,23 per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il [illegible] per cento. [illegible] percentuale [illegible] vemente superiore a quella nazionale che fu dell'8,5 per [illegible] sempre, le vittime [illegible] più [illegible] i privati.

Ecco altri risultati esposti ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour 67 maturi, zero non maturi; Gioberti 79, zero.

Licei scientifici — Galileo Ferraris 68, 1.

Tecnici femminile — Santarosa 29, 3; Clotilde di Savoia 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 58, 15; Levi 34, 6; Sommeiller 312, 9; Luxemburg 119, 2; Sella 121, zero; Einaudi 112, 13; Burgo 57, zero; Offidani 36, zero.

Periti industriali — Casale 58, 3; Grassi 72, 2.

Professionali — Giulio 16, [illegible] 64, zero; Galileo 57, 3; Plana 27, 25.

La bambina s'è ferita da sola

Sta perdendo i con[illegible] del giallo il caso della dodicenne P.C. trovata ferita nel casello abbandonato [illegible] via Reiss Romoli. Appare sempre più convincente l'ultima versione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario di polizia: avrebbe volontariamente seguito un amico. Come e perché è rimasta ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente [illegible] scala. Il sangue e la paura [illegible] rimproveri (vuoi[illegible] detto: «Vado a Estate ragazzi») l'hanno spaventata. [illegible] questo punto ha lasciato credere all'aggressione.

★ Un uomo [illegible] anni, Silvio Olorda, è scomparso da casa da lunedì scorso. Abitava in borgata Bellacomba 42.

★ E' morto nella sua [illegible] nocamera [illegible] piazzetta Madonna degli Angeli 2, probabilmente [illegible] da un malore. Antonio Solo, 73 anni.

Un altro scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, ieri pomeriggio, alla Crocetta, quartiere flagellato da una b[illegible] di drogati e da qualche teppista isolato. Due giovani che viaggiavano su [illegible] Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad Aurea Manatrotta, 51 anni, [illegible] attraversando l'incrocio tra le vie Cavalli e [illegible].

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 650.258, orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
ABBIGLIAMENTO UOMO [illegible] sportivo Agnelli, via Cernaia, 23 bis, tel. 696.6063.
ACCONCIATURE Signora Giuliana Tomba, Corso Ombrosa 236, tel. 393.637.
ANTONIO CONSIGLIO Nuovi confezionati, C.so De Gasperi 76/d tel. 567.667.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via G. Tarizzo 10, tel. 519.053 - 511.037.
D'AFFARATO Specialità parrucchiera per uomo Torino C. Vitt. Emanuele 83, tel. 537.555.
MAGIC COIFFEUR Coiffeur Luigi, via Thesauro Rosso 3, tel. [illegible].
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signore v. Alberto 16, tel. 530.844.
PINO parrucchiere per signori specialista V. Frichieno 42 Moncalieri, tel. 680.17.08.
ACCONCIATURE ITALO MINASI, via Valprato 70, Tel. 482.643.
ACCONCIATURE FERNANDA via Pio 80 Angolo Agnelli Tel. 874.984.
COIFFEUR JOLIE FEMME, c. Vercelli 35, Tel. 539.835.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. [illegible] codice 108.
DENTISTA aperto ognora e festivi riparazione protesi, via Pastrengo 20 (zona S. Paolo) tel. 386.008.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 35, tel. 530.047. Apparecchi ortodontici urgenti.
MEDICO DENTISTA aperto continuato, protesi urgenti riparazioni, tel. 744.945.
OTTICO TATONI c. Torino 8, tel. 877.274. Lenti extra lenti cercano, occhiali Carabelle immediati.
AL CENTRAUDIO a Candiolo 3000 mq di esposizione a prezzi di agosto offerta speciale una camera da letto a soggiorno componibile a L. 3.500.000 tel. 968.3008. Dal 6/8 al 21/8 chiuso per ferie.
BAL-TO i parrucchieggio è aperto per voi alla Casa Mercato di Venaria e a Torino in Via Pazzi 41.
LAURA ASHLEY Carta da parati e tessuti coordinati. Atelier Maria Via Mercanti 72, tel. 538.876.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena (sci[illegible] al ristorante L. 27.000 tutto compreso) tel. 847.03.30.
LA BECCACCIA ristorante, via 561.0695.
PRONTO CASA ristorante urgente vista [illegible] panoramica bosco [illegible] parcheggio [illegible] Tel. 533.507.
ELETTRAUTO via Cernaia 90, t. 562.520.
GIOIELLISTA C. Palermo 87/d, tel. 790.677.
PIASTRELLISTA restauro pisello negozi libero esame. Tel. 258.468.

Se la vostra attività prosegue anche in vacanza di lavoro
Informate i torinesi inviando questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncelli 22
tel. 668.985 - 658.846

Messaggi urgenti

AUTISTA diesel come portavalori licenza porto d'armi. Scrivere «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».
LAUTA mancia a chi riporta libretto scappato presso colonia Eremo. Tel. ore pasti [illegible].

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - Scuola di Tessitura - organizza per l'anno formativo 1983/84 un corso di

Tessitura artigianale con telai a licci

Il [illegible] della [illegible] di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il 30 [illegible] con orario 8-13 [illegible] lunedì al venerdì.

Materie di insegnamento
— Tessitura con telai a licci
— Tecnologia tessile
— Tintura naturale

Modalità di iscrizione:
— Posti n. 15
— Età minima anni 18
— Titolo di studio: licenza media

Il corso è rivolto all'apprendimento delle tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un [illegible] livello di qualificazione sull'uso dei telai a licci.

Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria [illegible] Scuola di Tessitura, Via Giordano Bruno n. 144; Torino - Tel. 6965516. Periodo per l'iscrizione: [illegible] 22 [illegible] al [illegible] settembre 1983.

FRETTE
PROPOSTE D'ESTATE
[illegible] SCONTI fino a 50%
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Venite a Venti[illegible] il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione. In posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alle esigenze di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare [illegible] di tutte le merceologie per il [illegible] locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 9 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.151 [illegible]

Si esaurisce la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al cemento

Il prof. Levi: «Rivendico la paternità dei calcoli», ma riconosce ai Rigotti il «disegno [illegible]icativo» della proposta - Dalle mostre per [illegible] celebrazioni del '61 alla retrospettiva di Calder

[illegible] a Vela, ultimo atto... «di nascita»: nella garbata polemica sulla paternità dell'ardito edificio di Italia '61, [illegible] inserisce, oggi, nuovamente, il prof. Franco Levi, il quale ribatte al prof. Rigotti che s'era definito l'unico responsabile del concepimento e del [illegible] natali della [illegible].

Per [illegible] [illegible] il prof. Levi mostra la foto che pubblichiamo: «*Il cartello, rimasto esposto per circa 8 anni, è assai chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti vi figurano come autori del progetto* [illegible] *e, a Giorgio Rigotti viene ascritta anche* [illegible] *direzione dei lavori per la committente. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione dei lavori in cemento armato* [illegible] *riconosciuti a me*».

Franco Levi aggiunge che il «*progetto* [illegible] *concorso*» [illegible] portava [illegible] punti d'appoggio [illegible] era, quindi, completamente diverso [illegible] quello realizzato: «*E' [illegible] [illegible] esistesse un antecedente* [illegible] [illegible] *Rigotti a tre punti d'appoggio,* [illegible] [illegible] *nel proposta e, poi,* [illegible], *è molto diverso. Lo schizzo, inoltre, peraltro puramente indicativo, non era inserito nel bando. E' sembra opportuno ribadire che, [illegible] consentire l'accettazione della soluzione* [illegible] *riante, fu necessario ritoccare il bando di concorso*».

I ricordi si disegnano precisi [illegible] nella ricostruzione che il prof. Levi fa degli eventi [illegible] quel periodo: «*E' vero, [illegible] afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan collaborò ai calcoli statici. Allora io ero presidente* [illegible] *Comitato Europeo del cemento* [illegible] *di cui lo stesso Esquillan [illegible] autorevole esponente. Gli chiesi di partecipare alla* [illegible] [illegible] *calcoli anche per usufruire, nel ristrettissimo tempo ormai disponibile,* [illegible] *lunghi studi teorici e sperimentali che [illegible]no proceduto la realizzazione del palazzo della Défense di Parigi*». Perché, allora, il nome di Esquillan non compare sul cartello? «*Perché* — spiega il prof. Levi — *non possedeva un titolo di ingegnere riconosciuto in Italia*».

Ma [illegible] questo precisazioni Franco Levi — [illegible] egli stesso a volerlo sottolineare — [illegible] vuole «*togliere ai Rigotti il [illegible] d'aver concepita* [illegible] *"contenitore"*». «*Voglio soltanto rivendicare* — conclude — *l'apporto determinante di chi ha individuato una soluzione progettuale [illegible]ralmente [illegible] assumendo la progettazione esecutiva, la responsabilità dei calcoli, la direzione dei lavori* [illegible] *cemento armato, condividendo con l'impresa Guerrini i rischi che* [illegible] [illegible] *sione* [illegible] *un'opera caratterizzata da un altissimo contenuto strutturale comporta*».

In questa foto di 24 anni fa, il cartello con i nomi dei progettisti e dei costruttori

Un'area attrezzata per i gitanti

Un'originale iniziativa [illegible] stata approntata dall'amministrazione comunale di Colleretto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno la Valle Sacra per le loro gite domenicali. Fra infatti individuato un'area attrezzata [illegible] solo [illegible] accogliere gi[illegible] e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta [illegible] caduta su una vasta zona boschiva [illegible] [illegible] mila [illegible] alla periferia [illegible] paese: qui hanno trovato posto delle zone che ospiteranno grigliate e picnic, i bar per l'eventualità di piogge improvvise, un parco giochi per i bambini. [illegible] tutta della prima iniziativa di questo tipo che sorge in [illegible] Sacra, una delle zone [illegible] belle del Canavese, che viene spesso snobbata dai turisti perché poco conosciuta.

Il costo dell'opera (è stato necessario anche abbattere un boschetto) è stato di 30 milioni, con finanziamento regionale.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

L'imposta è alleggerita, ma i pens[illegible] se ne [illegible]orgeranno soltanto a [illegible] anno - Rimborsi della 119, il calvario è quasi finito

[illegible] [illegible] *Finanze ha stabilito.*

Il ricalcolo dell'Irpef sulla [illegible] delle nuove aliquote per i lavoratori dipendenti [illegible] già stato effettuato nelle maggioranze delle [illegible] sugli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso [illegible] imposte pagate [illegible] eccesso (con le vecchie aliquote) nel primo semestre dell'anno. [illegible] *quella [illegible] occasione le aziende hanno sottoposto ai dipendenti un questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per individuare [illegible] ne avesse diritto.*

[illegible] *tratta, insomma, di verificare se l'interessato possiede o meno altri redditi che lo facciano reinfilare [illegible] scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa, quindi, [illegible] base al [illegible] presunto dell'83, viene [illegible] lo sgravio spettante.* [illegible] *I pensionati il meccanismo è pressoché identico, ma si metterà [illegible] moto soltanto dopo l'estate, probabilmente nel mese [illegible] ottobre; le eventuali dichiarazioni relative [illegible] singoli redditi verranno [illegible] direttamente dagli istituti di previdenza, che attraverso i centri di calcolo automatizzato dovrebbero provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il [illegible] Irpef avverrà soltanto a fine [illegible] almeno dal punto di vista formale è, per i pensionati, l'ennesima discriminazione.*

Dall'Inps, intanto, attendo ancora una buona notizia quel folto gruppo di pensionati in credito dei rimborsi relativi alla [illegible] sa 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga [illegible] esemplare, su cui perfino il Pilo [illegible] ha [illegible] di ingarbugliarsi. «Dopo le reiterate promesse dell'istituto, in possesso dei mandati di pagamento fin dall'autunno scorso — *hanno accusato gli interessati* — non abbiamo a tutt'oggi ricevuto un centro di ritardo. L'ultima assicurazione dell'Inps, riportata su questa rubrica, garantiva il pagamento dei rimborsi in due mesi: ne sono trascorsi tre, e il silenzio continua. Pochi[illegible] di somme considerevoli abbiamo [illegible] ormai il sospetto che non si voglia proprio pagare».

Gli amici pensionati [illegible] sul piede di [illegible] hanno ben ragione di lamentarsi: quasi un [illegible] per [illegible] qualche [illegible] mandati di pagamento è davvero troppo. Ma le cose, pur con l'elefantiaca cadenza della pubblica amministrazione, si stanno muovendo.

«*Per le pratiche rimaste* — dice il funzionario responsabile del settore — *i conteggi [illegible] piuttosto laboriosi perché, a differenza dei rimborsi per i lavoratori dipendenti speciali, quelli dei lavoratori dipendenti non erano conteggiabili attraverso il centro automatico di calcolo. Comunque, in via manuale, sono stati tutti definiti: per una quarantina [illegible] pensionati abbiamo bisogno [illegible] dichiarazione che attesti che nel periodo in questione [illegible] hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita; per gli altri cominciamo a preparare i mandati. [illegible] agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti riceveranno il sospirato rimborso*».

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

[illegible] V. Emanuele 64, dalle [illegible] 20,30 [illegible] dal mattino. Inoltre [illegible] Tel. 547.405.

NEW STYLE
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
NEW STYLE - V. Vietti ang. v. Berthollet - Tel. [illegible]
Effettuata comunicazione al comune art. 6 Legge 10-3-80

Saldi

Oxford
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA [illegible] 7

Marely
alta moda pronta
Taglie fino 52
via Cibrario 40, tel. 471.100

Il Girasole
[illegible] SANTA RITA
uomo-donna

ARLECCHINO SPORT
Via Roma 19

Grande centro abbigliamento
CONCORD
Grandi occasioni estive
Saldi

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BobyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Tel. [illegible]
orario continuato 9,30-19,30

LA LEGGE DEGLI [illegible]
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL [illegible] LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, [illegible]
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel 547 007) Il guerriero del Nilo con Mark Hamilton AR. Mary Castle, Perry Lang. Or.: 16,30, 18,20, 20,30, 22,30

ARISTON (via Lagrange 31, tel 548 147): Bolidarian, Jared Agren, David Warbeck. Vivi, 14 (Rating). Or. 15,30; 17,40; 19,50; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 66, tel 882 [illegible]) chiusura estiva.

CRISTALLO (via Cibrario 5, tel 650 71 001) chiuso per ferie

DORIA (via Cibrario 8 tel 542 422) Cristiana F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Vivi 14 Or 15, 16,05, 20,15, 22,30

IDEAL (corso Siracusa 4, tel 341 522) Chiuso per ferie. Riapertura 18 agosto

LILLIPUT (via Alberione 15 bis, tel 537 100) Tootsie. Dustin Hoffman, Jessica Lange, Al Pacino, Sydney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 533 354) Sexy operation (S.P.K. Fiamma Nuova) con Gabriel Pontello. Or. Ven 18 Ag 14,30 ult 22,30

ORFEO (piazza Castello, tel 839 87 01) Ernesto Bastida, Novità Usa Ven 18 Ag 15 ult 22,30

PRINCIPE (via Principe di Acaia 43, tel 749 69 51) La pericolosa supervisione (Novità Usa) Venerdì 18 Ag 15 ult 22,30

REGINA (Corso Regina Margherita 123 tel 530 464) Insaziabile e golosa. Ven 18 Ag 15 ult 22

ROMANO (Galleria Subalpina 30 tel 540 145) Dal «Punk Verdi» regia del film presentato con a Palazzo Reale Amleto via Out of the blue di Dennis Hopper. Or. 16,30-18,30 - 20,30 - 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530 353) «Super Festival 83 P.K.» oggi Dustin Hoffman in «Tootsie» ore 15,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Domani «Cristiana F.» ore 15,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 - Tessere e riduzioni sospese tutti i giorni

PROSEGUIMENTI VISIONI

MASSIMO (c.so Moncalieri 8 tel 876 281) Il pericolo può attendere, Warren Beatty, Julie Christie (avventura) Ore 15, 17, 19, 20,40, 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 4 tel 530 255) Alla maggia, porno oggi da vendere (Novità Usa) Ven 18 Ag 16 ult 22,30

ROSA BLUE (via San Donato 40 tel 687 765) Rete privata. Laura La Perouse ven 18 Ag 15 ult 22,30 m. grande 2500

SELENE (corso Sempio 53 tel 874 171) Chiuso per ferie

SPEZIA (via Nizza 170 tel 666 3617) Momenti porno di Marilyn Proposte la Venere Usa. Ven 18 Ag 15 ult. spesso

VITTORIO (piazza Vittorio Veneto 5 tel 877 842) Monografia supporno Ven 18 Ag 15 ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, tel 511 293) Mentre sopravviene il Sud, Martine Rob Ven 16 Or. 16,05, 18,45, 21,25, 19,05, 20,45, 22,30

NUOVO ODEON (via Verolino 9 tel 749 23 87) The Blues Brothers, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche rendono la «Laser system» del cinemascò Odeon. «The Blues Brothers Band» è come sempre nella [illegible] Dolby Dynamic System Ap 20, 22,30

SUCCESSO ALL' ARISTON
Un solo ordine:
DISTRUGGETE LA CITTA'

AMBROSIO

AL DORIA
Un film verità che ha sconvolto il mondo

VIET. ANNI 14

[illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel 544.077) chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

CINECLUB (via Cigna 15, tel 447 29 06) ore 14,30 alle 24 commedia Blanda. Novità assoluta. Ingresso riservato a soci

ZONA [illegible]

RITA d'Essai [illegible] tel 749 29 07) chiuso per ferie

[illegible] - AL PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel 267 674) Salon proibito. Vivi 18 Ag 15, ult 22,30

FUORI [illegible]

AVIGLIANA
CORSO: Chiuso fino

RUBBIANINO
MARCHISIO: La polizia a New York

BORGARO
ROYAL: Assassino privato spiaggia e shocking

BEINASCO
ROMA: Il vizio più piccolo d'Adamo

CIRIÈ
ITALIA: Il Gesù, l'antivo e il contadino, P. Franco, A. Vivi, C. Roma

LANZO
CATALANO: Rambo.

[illegible]
VITTORIA: Super proibitissimo. Ven. V 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] dello zero d'acqua.
ITALIA: Sotto zero della Pantera rosa.
NUOVO: Accoppiato al diavolo scatenato.

SUSA
S. SICARIO: L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo.

OULX
PRATIEVE: Il mondo nuovo.

BUSSOLENO
CENISIO: Rambo.

VALPERGA
AMBRA: Pandora il ritorno della nemesi.

VENARIA
DANTE: Emily la minorenne dell'Hotel Club
SUPERCINEMA: Le dottoresse preferiscono i marinai.

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - «VIGILIA E DANZA di questa sera ore 21,15 la Compagnia Mimetica Le gestione in Le bambole nascondo spettacolo di mimo e pantomima ispirato a Cleopatra e Tryphaena. Una serata di Carla Peron. Domani ore 21,15 I bambini di Bussana Egri, coreografia di Susanna Egri. Adriana Cara. Ore. Ingressi un bl (0182) 823 63)

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA» - domani ore 18 Recital per violino, Raimondo Visacane (violino) Riccardo Mariano (pianoforte) Musiche di Bach, Tartini, Vivaldi, Lekeu. Ingresso unico lire 3000 (0142) 940 868

TEATRO FIERA DELLA FONTANA - Parco del Castello Ducale - Agliè 1883-1983 Centenario Cortazariani Regione Piemonte Provincia di Torino - Comune di Agliè presentano stasera ore 21,30 la Compagnia Teatro Gruppo in «I bacio di una morta» da Carolina Invernizio Ingr. 3000 tel anch (0124) 33 904

RITROVI

AL BASTARDELLE (Str. Cavoretto 2) 21
BELLE ARTE: ore 18,30-3? [illegible]
CLUB 84: ore 15,30 21 Serata
DU PARC: ore 21 Piazza Nizza
GARDEN: ore 19,30 pomeriggio dei vitelloni e amiconi; 21 Ore bella con Ida
LA PERLA del VALENTINO 24 danze.
LE ROI - Rivarolo. 21 Bal Musette
MARSALA: chiuso per ferie

LE CASCINE - Pianezza - Stupinigi (tel 900 7531) ore 21 ores. Giacobino.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via L Tarop 4 tel 530 [illegible]) ore 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Parco Cittadella) ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14; domenica 9-13. Lunedì chiuso
BASILICA DI SUPERGA a TORINO (in CASA SAVOIA). Basilica 8-12,30 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30 14,30-18,30 (estate orario continuato)
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 8,30-12, 15-18; domenica 8,30-12 15-19, lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (e Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p Castello) martedì-sabato 9-13, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso. Alla facciata chiusa
MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTE MEDIEVALE (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30 15-19 chiuso lunedì
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ristrutturazione a mezzogiorno della facciata
MUSEO [illegible] (e Accademia delle Scienze 8) oggi chiuso per riapertura lunedì
MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione: feriali e festivi 9-12 14,30-17,30
MUSEO PETRO MICCA (e Cavalcavia 7) 9-14 Chiuso lunedì e festività civili e religiose
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) lunedì giorni 9-12,30 14,30-18
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30 lunedì, mercoledì, venerdì chiuso
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (e Accademia delle Scienze 5) orario feriale 9-12; festivi 9-12 lunedì chiuso
PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30 la domenica dalle 9 alle 12,30 Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è previsto per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e il 2° e 4° giovedì del mese; per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Cavi, alle 2ª e 4ª domenica e il 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela via Ventimiglia 145) ore di 25 settembre 10-23,30 (biglietto unico lire 12,30; ridotto gratuito (orario chiusura in giugno L. 3000 - fuori 1500
MOLE ANTONELLIANA - ARTE E SCIENZA PER IL DIRITTO DEL MONDO Vivaldi 9-23 ottobre 10-20
GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda e Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso
ARTE A TORINO 1945-1983 (Accademia Albertina via Accademia Albertina 8) sino al 15 luglio 9-12 15-18 Domenica chiuso
ALPI E PIEMONTE [illegible] DELL'800 (Museo delle Montagne, [illegible] Capuccini) sino a fine agosto orari e giorni 9-12,30-17,15 14,45-19,15
LA BATTAGLIA DEL PRINCIPE EUGENIO DI SAVOIA-NORIMBERGO (Galleria Sabauda e Accademia delle Scienze) sino al 30 agosto
NOVARA E LA SUA TERRA NEI SECOLI XI E XII: Storia, documenti, architetture (Palazzo Reale, Appartamento di Madama Cristina) 9-13,30 domenica 9-12,30 lunedì chiuso

1883-1983 CENTENARIO CESARIANO
Stasera ore 21,30 ed ALLE
TEATRO FIERA DELLA FONTANA
COMPAGNIA TEATRO PAGGIO
«IL BACIO DI UNA MORTA»
da Carolina Invernizio
Info e pren. 0124/33904

LA CAUSETTA
PIOBESI - ARIA CONDIZIONATA
SUPERDISCOTECA
e [illegible]

LA LUCCIOLA
C. Taranto 206 - Tel. 200 097
ore 21 LISCIO con i [illegible]
(aria condizionata)

COMUNE DI [illegible]
ASSESSORATO ALLA CULTURA
PER L'ASSEDIO
SABATO 30-7-83 ORE 21,[illegible]
STADIO COMUNALE
VIA XXV APRILE
CONCERTO [illegible]

TENDA VERDI Pellerina
[illegible] 21,30
NADA E I GOBLIN IN CONCERTO
L. 3000

[illegible] Palazzo [illegible]
[illegible]CKY HORROR PICTURE SHOW di [illegible] Sharman
Replica domani al cinema ROMANO ore 16,30 e 18,30
L. 1500

TENDA VERDI Rignon
[illegible] 21,30
BALLETTO FOLKLORISTICO NAZIONALE DEL VIETNAM
L. 3000

OGGI AL MAFFEI
A VERY HARD S.P.K.
GABRIEL PONTELLO [illegible]
SEXX-OPERATION
(Operazione sesso)
COLORI VIETATO MINORI [illegible] ANNI

Per fare pubblicità sul LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 66
Via Roma 80 - Tel. 56 66 44
Via Monviso 32
PK
publikompass spa

LA SCOMPARSA A 73 ANNI DI UNO DEI DIVI PIU' POPOLARI DEL CINEMA

Niven, gentleman di Hollywood

Era troppo spiritoso per essere un eroe

[illegible] — David Niven è morto ieri nel suo chalet di Chateau D'Oex in Svizzera.

Niven, che [illegible] nato in Scozia il primo [illegible] 1910, soffriva da oltre un anno di disturbi neuro-muscolari; è stata probabilmente questa malattia a provocarne la fine.

Niven aveva acquistato lo chalet di Chateau d'Oex, circa trent'anni fa: gli piaceva molto abitarvi, trovava che l'ambiente tranquillo si conciliava particolarmente [illegible] la sua personalità.

Sempre impeccabilmente vestito, che si trovasse su uno yacht o al fronte, prototipo perfetto del gentleman inglese, affabile ed anche un poco libertino, capace [illegible] uscire con eleganza [illegible] situazioni più imbarazzanti: è stata questa per anni l'immagine che il cinema ha proposto di David Niven.

Niven, [illegible] iniziato [illegible] Hollywood, nel 1935, l'avventura cinematografica, ebbe la prima parte di protagonista quattro [illegible] più tardi con «Situazione imbarazzante»: da questo momento creò quel personaggio di gentiluomo flemmatico e cavalleresco, di tronico playboy [illegible] l'avrebbe caratterizzato.

Non tutto è allegria nella vita di David Niven. Nel 1946 fu la tragedia, quando la bella moglie inglese dell'attore cadde lungo una scala a un ricevimento offerto da Tyrone Power, morendo due giorni dopo, a 25 anni. Gli amici accorsero subito in suo aiuto. Ronald Colman lo ospitò a [illegible] sua, seguito poco dopo da Douglas Fairbanks. Joan Crawford si [illegible] cura dei due figli.

David Niven in «Tavole separate» con Rita Hayworth, [illegible] Kerr e Burt Lancaster e nell'italiano «I due nemici» in coppia con Alberto Sordi

L'ultima foto era terribile, un vecchio signore scheletrico seduto su una poltrona da spiaggia a Cap Ferrat, il viso segnato da una smorfia [illegible] il cappello di paglia, le mani ridotte all'esile grandezza delle [illegible]

Spiegava la didascalia che l'attore era reduce da una gravissima malattia al sistema muscolare, iniziata [illegible] scorso inverno. Diceva a tutti: «Non preoccupatevi, ritornerò» e tentava, indicibile, di scrivere un altro libro.

Trasformato [illegible] un'ombra esile e coraggiosa [illegible] rimaneva alla sua passione forse più autentica, scrivere [illegible] contarsi. La sua autobiografia, «La luna è [illegible] pallone», è una bella prova di ironia su Hollywood e sul resto. Ma anche il secondo libro di Niven, uscito da poco in Italia («Va' piano, roma prende»), abbandona in fretta Londra per puntare [illegible] su Hollywood e avvolgere il cinema in un garbato sarcasmo.

Ma Niven sapeva di [illegible] essere un [illegible] protagonista, [illegible] vocazione dell'antagonista, dell'uomo troppo spiritoso per essere un eroe. Era un carattere ben modulato, [illegible] gentleman [illegible] un dono prezioso: somigliava ai luoghi comuni sugli inglesi flemmatici e ironici, ma insieme li superava in un'invenzione agrodolce che sapeva prestarsi alle esigenze drammatiche e ai torbidi segreti.

Domani sera su «Italia 1» [illegible] «Tavole separate», il film che Delbert Mann trasse dalla commedia di Rattigan e che valse un Oscar a Niven. Sarà l'occasione di un rispetto [illegible] controllo. Niven nei panni del colonnello in pensione finto eroe, mostrerà che sapeva giocare con ironia anche sui doppi fondi patetici.

Tuttavia, per essere spiritoso [illegible] bravo, Niven non era precisamente simpatico, e probabilmente lo sapeva [illegible] ci soffriva su. Soprattutto negli ultimi film era costretto a rifare il suo personaggio, preso dalla propria maschera e dalla propria sopportazione. Gli [illegible] «Due nemici» spartiva volentieri [illegible] Sordi l'antipodia dei ruoli (l'ufficiale inglese, l'ufficiale italiano) e la noia delle [illegible] trapunte. E' naturale che ognuno nell'ampia filmografia di Niven, che cominciò a lavorare negli Anni Trenta, scelga i suoi personaggi con indulgenza per le volte in [illegible] l'attore era meno costretto a rifarsi il verso e poteva abbandonarsi, come lui sapeva, al piacere di recitare.

E' probabile che in «Bonjour tristesse», disinvoltamente adattato con la complicità di Preminger dal romanzo della Sagan, lui si sentisse autorizzato a una caricatura del padre fatuo e mondano; ma è anche possibile che nella «Vacanza imperiale» si divertisse a seminare il suo personaggio delfinato con qualche dileggio verso le passioni eccessive che gli scoppiavano intorno.

Certo, si divertiva anche quando doveva fare il maggiordomo, perché intuiva che intorno ai suoi modi sornioni si consolidava tutta una tradizione letteraria sul maggiordomo; [illegible] sicuro, gli piaceva fare il play-boy per burla, se si trattava di seguire una trama della «Pantera rosa». Insomma, era abbastanza impareggiabile, come il personaggio del film [illegible] Kruger (*«L'imperfezione Geoffrey»*).

Però noi, [illegible] dobbiamo [illegible] ricordarlo con affetto [illegible] questo momento di bruschi cercini della memoria, preferiamo un film-giocattolo, un film per ragazzi, quel *«Giro del mondo in [illegible] giorni»* che Anderson trasse nel '56 dal romanzo di Verne. Nello [illegible] avventuroso che punta alle imprese apparentemente impossibili e che le vince con la forza [illegible] volontà e la buona educazione c'è una parte di Niven, che [illegible] un grande amatore ma [illegible] specie di umoridente [illegible] famiglia, interessante perché incorreggibile. Uno con cui si sarebbe voluto conversare sul mestiere di [illegible] e sugli inganni del cinema.

Chissà quali [illegible] detestava [illegible] veramente e quali ammirava sul serio. Nel [illegible] ultimo romanzo, [illegible] nella descrizione di un favoloso ricevimento da Selznick, c'è [illegible] elenco imparziale senza preferenze: *«Jennifer Jones, pirina di vitalità, terrifi e dolcezza presenti Cary Grant, Tyrone Power e Annabella, Clark Gable e Sylvia Fairbanks, Hitchcock, Charles Boyer, Jimmy Stewart e sua moglie Gloria, Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Ronald Colman, Marlene Dietrich e gli scrittori Dorothy Parker, Ben Hecht, Harry Kurnitz, poi Cole Porter e molti altri...»*. «Che orgia» commentava Pandora, la protagonista.

Stefano Reggiani

Tra un film e l'altro, [illegible] Oscar

Quanto mai varia [illegible] filmografia di David Niven, attore tra i più versatili, prima chiamato a raffigurare personaggi di secondo piano in commedie eleganti e sofisticate (*Senza [illegible] pianto*, 1935, con Elissa Landi; *Splendore*, 1935, con Miriam Hopkins) oppure [illegible] drammatiche vicende passionali (*Infedeltà* [illegible] William Wyler, 1936, con [illegible] Chatterton), poi gradualmente posto in maggior [illegible] da ruoli militari. Fu infatti un bel soldato, non indegno di figurare accanto a Errol Flynn, nella Carica del Seicento (1937) mentre nel [illegible] in un altro [illegible] militare. *Il giuramento dei quattro* [illegible] Ford, risalito alla figura d'un soldato vendicatore del padre assassinato.

Si arriva così al 1940, l'anno [illegible] in cui Niven venne promosso attore protagonista con *Raffles* storia d'un celebre ladro gentiluomo di tipico stampo inglese. Alternando al servizio militare pause di lavoro in Inghilterra e in America, [illegible] interpretò negli Anni 40 e 50 numerosi film, tra i [illegible] *Stella di paradiso* (1945), *La moglie del vescovo* (1947) con Loretta Young, *L'inafferrabile Primula Rossa* con Margaretta Leighton, *Le vergini sotto il tetto* (1953) con Maggie McNamara, *Bonjour tristesse* (1958) con Jean Seberg. Tornò [illegible] te con Rita Hayworth dove nella parte [illegible] un ufficiale tormentato da vari complessi [illegible] bravo [illegible] vincere l'Oscar [illegible]

Tra [illegible] sue ultime interpretazioni ricordiamo *Assassinio sul Nilo* (1978) e *Foglio di via per morti* (1980) dove [illegible] fu impareggiabile nel doppio ruolo [illegible] commissario di polizia che [illegible] tempo [illegible] anche, come Raffles, «ladro gentiluomo».

a. v.

Non è arrivato per cantare stasera a Camaiore [illegible] domani a Santa Margherita

Per Sammy Davis forfait all'italiana

Confermato invece che canterà al gala [illegible] Montecarlo [illegible] agosto - Per quel giorno il cantante americano ha invitato i gestori dei due locali, Be[illegible] [illegible] Liguori: essi sperano di convincerlo [illegible] esibirsi il 5-6 agosto

SANTA MARGHERITA — La doccia fredda è arrivata alle 22,30 di giovedì: la telefonata del promoter Francesco Sanavio (uno dei tre maggiori organizzatori di spettacoli musicali) che annunciava a Sergio Bernardini (Bussoladomani [illegible] Lido di Camaiore) e Lello Liguori (Covo di [illegible] Est a Santa Margherita Ligure) il forfait di Sammy Davis jr., il cinquantaseienne showman americano che [illegible] sarebbe dovuto esibire in Italia stasera e domani, portandosi dietro, come «claque» prestigiosa, Dean Martin e Frank Sinatra.

I concerti sono rinviati con tutta probabilità al 5 e 6 agosto (mentre l'impresario Sanavio parla dell'inverno), subito dopo il gala di Montecarlo, cui Sammy Davis jr. parteciperà giovedì 4.

Motivo ufficiale del rinvio una sciatica di cui l'artista soffre da tempo e che non gli consentirebbe eccessivi sforzi, rischiando [illegible] dover cancellare rinunciare all'appuntamento nel Principato [illegible] Monaco.

In realtà la storia è [illegible] più complicata e, in un momento in cui il business [illegible] spettacoli è messo sotto [illegible] sa per una maniera un po' [illegible] di condurre gli affari, [illegible] linge di giallo. Un film appena finito [illegible] girare negli Stati Uniti, uno spettacolo a Detroit il 27 sera, il gala di Montecarlo, le date [illegible] Italia e [illegible] tesauro, con tutto [illegible] di spostamenti e prove, costituiscono effettivamente [illegible] tour de force poco credibile.

Sembra che Sammy Davis avesse fin dall'inizio dichiarato [illegible] propria disponibilità ad esibirsi in Italia dopo lo show [illegible] Croce Rossa, [illegible] però un telex della William Morris, l'agenzia americana che «tratta» appunto l'artista, in [illegible] si conferma [illegible] Francesco Sanavio le date del [illegible] e [illegible] 31 (a Bussoladomani e, con un errore [illegible] dicitura, al Covo Club) con una serie di clausole: dalla Rolls Royce per gli spostamenti ai microfoni senza cavo, all'arpa di determinate dimensioni.

E c'è il contratto, che ieri mattina nel corso di una conferenza stampa Lello Liguori ha mostrato ai giornalisti, firmato dal titolare del Covo [illegible] Sanavio (Bernardini [illegible] [illegible] uno analogo): cinquanta milioni di cachet, oltre a [illegible] pagati dalla Rai per la ripresa della Rete due, più [illegible] della Murratti Ambassador.

I cinquanta milioni anticipati [illegible] Lello Liguori sono attualmente «congelati» negli Stati Uniti in attesa di una definizione della situazione. E sarebbero stati proprio i milioni già versati a far impegnare per il dopo gala un Sammy [illegible] alquanto sorpreso alla notizia che in Italia c'erano già [illegible] suoi show in cartellone.

«Sammy [illegible] [illegible] incluso me e Bernardini il 6 agosto a Montecarlo — ha [illegible] Lello Liguori, [illegible] anche a nome del titolare di Bussoladomani, che ieri è dovuto partire per Nizza — per fissare le date».

Liguori aveva [illegible] assicurato la sua star per quattro miliardi. Per il [illegible] rimangono [illegible] leggi sequestrati per l'orchestra e i microfoni [illegible] Il suo problema più grosso è ora quello di tacitare gli albergatori che avevano riservato suite a [illegible] per Davis jr. e il [illegible] seguito.

Peggiora la situazione di Bernardini, al suo terzo spettacolo annullato, dopo [illegible] Stewart e i Supertramp. L'unica nota positiva, il posteggio vicino a Bussoladomani, finalmente asfaltato dal Comune, che avrebbe accelerato i lavori proprio in vista dello show di s[illegible]

La Rai, che aveva già messo in moto il complesso meccanismo per l'installazione degli impianti, ripiegherà sull'incontro di pugilato Oliva-Guinaldo, valevole per il titolo europeo dei superleggeri, che si svolgerà domani a Rapallo.

a. p.

Sammy Davis sta girando «Cannonball two» con Burt Reynolds

Bussoladomani «Ci aspettano ore d'inferno»

VIAREGGIO — *Sergio Bernardini quando ha saputo che Sammy Davis non sarebbe arrivato, s'è arrabbiato moltissimo, dicono a Bussoladomani. Il gran patron dello spettacolo in Versilia, un «affronto» simile non l'aveva mai subito e ora «è nel sentiero di gu[illegible]*

Ma come è potuto succedere? Dice Paoli, dell'ufficio stampa [illegible] Bussoladomani: «Sammy Davis junior organizza la propria attività, negli Usa, tramite l'agenzia "William Morris". Pare che proprio [illegible] stava per imbarcarsi per l'Europa, [illegible] William Morris abbia preteso che tenesse fede ad impegni precedentemente presi negli [illegible] Uniti. Ora vogliamo sapere anche come mai Sanavio non' era a conoscenza di questi precedenti impegni».

Insomma [illegible] bella gatta [illegible] pelare. «Già, proprio così. Con le prenotazioni che erano [illegible] alla vigilia. Bussoladomani [illegible] esaurita. [illegible] ore d'inferno».

L'impresario parla [illegible] «impegni cinematografici», e spie[illegible] il caso Stewart

Ma Sanavio dice: «Ve lo porto in inverno»

VIAREGGIO — *Francesco Sanavio, l'impresario di musica internazionale che doveva portare Sammy [illegible] in Italia, è [illegible] nella [illegible] ieri a Bussoladomani [illegible] la cartella dei [illegible] documenti, per discutere l'improvvisa defezione del cantante.*

Che cosa è successo? «Davis sta facendo un film negli [illegible] Uniti — spiega — Cannonball Two, con Burt Reynolds. Evidentemente le riprese [illegible] per le lunghe, a lui è legato a quel lavoro da una penale enorme, rischiava anche di non arrivare in tempo per il gala di Montecarlo, dov'è già tutto esaurito. Si sarà bollato [illegible] capolino nel lavoro [illegible] finire».

Si era «trattato». Il giorni fa, per Sammy Davis anche a Sanremo, ma lì [illegible] era possibilità [illegible] organizzare perché troppo [illegible] a Montecarlo: «Lo comunque ho [illegible] in mano — prosegue Sanavio —: hanno [illegible] i miei soldi per Santa Margherita». [illegible] l'appuntamento, a questo punto, salta definitivamente?

«No, è tutto rinviato all'inverno prossimo: le date, a Sanremo, Bussoladomani, Milano e forse Torino, a meno che [illegible] un teatro si chiuda vicino alla Riviera di Levante».

[illegible] dicono che Sanavio cercasse di portare in Italia anche Frank Sinatra: «Le trattative proseguono, non [illegible] dire di più».

Arrabbiato con i giornalisti per «la cattiva immagine che danno di me», Sanavio è stato costretto nel giro di poco tempo a rinunciare a [illegible] star annunciate, Sammy Davis dopo [illegible] Stewart. Non è preoccupato per la propria attività?

«No, io mi comporto bene [illegible] l'Inghilterra e l'America. Mi hanno [illegible] restituito i quattrini per la [illegible] prevista di Rod [illegible] a Milano, con tutte [illegible] che ho [illegible]».

Ma qual [illegible] poi la ragione vera di quel «ridotto»? «Io non [illegible] sapere quali sono le [illegible] malattie. Una cosa è sicura: dopo il concerto di [illegible] siamo rimasti a parlare fino [illegible] 7 del mattino. Lui era dispiaciuto per me, per la poca gente che era venuta, [illegible] molto più preoccupato [illegible] la [illegible] immagine, e non ha voluto rischiare».

ma. ven.

Film-record

Lo Jedi 270 miliardi in due mesi

LOS ANGELES — «Il ritorno dello Jedi», il terzo episodio dell'epopea galattica di George Lucas, dopo appena sette settimane di programmazione nei circuiti statunitensi [illegible], è balzato al quinto posto degli incassi totali di noleggio di tutti i tempi.

Il film diretto [illegible] Richard Marquand ha incassato complessivamente [illegible] nelle sale americane, fino ad oggi, circa 170 milioni di dollari [illegible] di lire); [illegible] milioni di [illegible] andati [illegible] distributrice (circa [illegible] miliardi di lire). Il film viene distribuito [illegible] Twentieth Century Fox che [illegible] una [illegible] tuale di noleggio del 70 per cento sugli incassi lordi, notevolmente alta rispetto alla media.

Diane Keaton fa la spia per Israele

HOLLYWOOD — Diane Keaton figura nel cast [illegible] film che il regista George Roy Hill sta per realizzare sulla base [illegible] libro «[illegible] little drummer girl», un best-seller spionistico [illegible] calibro romanziere John [illegible] Carré.

Le riprese del film cominceranno [illegible] prossimo [illegible] nel [illegible] Oriente.

Il film, la cui sceneggiatura è [illegible] da Loring M. Anderl, [illegible] storia di un'attrice, interpretata dalla Keaton, [illegible] viene utilizzata come «esca» dai servizi di controspionaggio israeliani impegnati in un'azione di rappresaglia contro i palestinesi. Il film sarà distribuito nei circuiti internazionali l'anno prossimo [illegible]

A SALISBURGO L'OPERA DI MOZART DIRETTA DA JAMES LEVINE CON LA REGIA DI PONNELLE

L'«Idomeneo» miracolato da Pavarotti

Stupenda la Popp, [illegible] il «cast» ha salvato uno spettacolo modesto - Incolore la direzione d'orchestra, la regia è priva [illegible] una linea precisa

Lucia Popp e Luciano Pavarotti, protagonisti dell'«Idomeneo» di Mozart. Pavarotti è stato un'autentica sorpresa: sembra inadatto ed è [illegible] bravissimo

SALISBURGO — *Idomeneo* di Mozart, secondo (e ultimo) nuovo allestimento del Festival 1983. È andato in scena alla Felsenreitschule, sala scavata in una roccia spigno[illegible] col [illegible] di questi giorni di tropicale umidità: tanto che l'inappuntabile pubblico della prima, appena spente le luci, ha slacciato colletti e cravatteri.

Su questo *Idomeneo* pendeva la minaccia di una scomunica «musicologica». [illegible] lo del protagonista brillava infatti il nome di Luciano Pavarotti, l'eroe di «*Come rugiada al cespite*» e [illegible] «*O sole mio*». Il bardo degli italiani d'America, da molti (a partire dal sottoscritto) ritenuto inadatto [illegible] alla mozartiana in una delle [illegible] parti più ardue e sofisticate. Invece, [illegible] Luciano nazionale ha cantato benissimo, ha disciplinato il fervore tenorile nelle stile dell'opera seria settecentesca, ha sciorinato le [illegible] arie [illegible] bravura, [illegible] la celebre «*Fvor del mar ho un mar in seno*», con classica precisione e si è amalgamato [illegible] prontezza nei [illegible] zzi d'assieme; certo, la sua [illegible] schera tragica non rivela tumulti interiori, ma [illegible] compenso Pavarotti è l'unico di tutta [illegible] compagnia le cui frasi, nei recitativi e nelle arie, vengano percepite con assoluta chiarezza, senza che nemmeno [illegible] vada sgretolata o sinorizzata.

Magari il direttore James Levine e il regista Jean-Pierre Ponnelle avessero affrontato l'opera con la [illegible] di [illegible] intellettuale! L'*Idomeneo* non tornava a Salisburgo [illegible] sei anni, quando per l'ultima volta lo aveva diretto Böhm; sempre negli allestimenti salisburghesi [illegible] parte [illegible] Idamante (scritta da Mozart, convenzionalmente, per un evirato) era stata affidata ad [illegible] tenore, [illegible] omaggio a quella verità drammatica che molto scaldava a quell'epoca [illegible] del compositore veneziano; anche divertenti arie venivano di norma soppresse in omaggio alla più stringata continuità [illegible] azione.

La presente edizione invece rifletté [illegible] moderna simpatia per l'opera-concerto e il ripristino delle convenzioni settecentesche senza preoccupazioni drammaturgiche: e fin qui niente di male, anzi; sennonché alla scrupolo filologico non si accompagna una visione robusta e sentita del tessuto musicale e drammatico.

La direzione [illegible] Levine [illegible] incolore e uniforme, [illegible] una partitura che è un gioiello di moltepliciti stilistica; questo direttore, per contratto discografico, mi fa sempre [illegible] a Thomas Shippers, che [illegible] poi Toscanini o Furtwängler, tra aveva [illegible] entusiasmo che trascinava lo nelle; anche l'orchestra [illegible] «Filarmonici di Vienna» [illegible] la stessa diretta da Karajan nel *Cavaliere della* [illegible] di due anni fa. La regia di Ponnelle, [illegible] tutte le sue mozartiane vi[illegible] troppi anni a Salisburgo, si disperde in particolari senza incidere una linea coerente, ne [illegible] severità del mondo antico ne la moralità spettacolosa del teatro gesuitico, base latente nell'*Idomeneo*.

[illegible] è un'opera noiosa, [illegible] l'unica cosa da fare è godersi la maestria del can[illegible] e la meraviglia delle singole pagine musicali. Lucia Popp è stupenda [illegible] parte [illegible] Ilia, personaggio amatissimo da Mozart che lo circondò delle più tenere sfumature.

Ammirevole è pure Trudeliese Schmidt che [illegible] rilievo inaspettato alla parte *en travesti* di Idamante. Il figlio [illegible] Idomeneo destinato al sacrifi[illegible]: la Schmidt è una delle rare rivelazioni degli ultimi cinque o sei anni ed [illegible] straordinaria nella parte del compositore nell'*Ariadne* di Strauss; per l'opera seria è perfetta come regale *physique du* [illegible] e come timbro vocale, fermo e pastoso come quello [illegible] un clarinetto.

Elettra è la temperamentale Elizabeth Connell: e a questo personaggio Ponnelle ha [illegible] un rilievo tutto particolare: vestita di nero, in ampia crinolina, [illegible] chiome inanellate alle due parti del viso sbiancato, si aggira come una Regina della notte nella corte di Idomeneo: la Connell è entrata con evidente congenialità nella parte e suetta [illegible] maestra [illegible] tre arie, anche l'ultima naturalmente. «*D'Oreste, d'Ajace ho in seno i tormenti*» da Mozart [illegible] sempre in omaggio [illegible] verità drammatica: anzi quell'ultima aria, cantata con un riccio[illegible] torcendosi in ciuffi scarmigliati, fa un pezzo di grande palcoscenico, un'immagine nevrotica di Elettra che avrebbe potuto essere proposta da un Ken Russell.

Non all'altezza dei [illegible] colleghi il basso William Lewis: [illegible] panni di Arbace, confidente del re. Il coro, come si sa, nell'*Idomeneo* è impegnatissimo per quantità di presenze e per differenza [illegible] arco espressivo: quello dell'Opera di Vienna, diretto [illegible] Walter Hagen-Groll [illegible] un saggio maiuscolo della sua bravura. Applausi trionfali, da arena lirica, per il virtuosismo degli interpreti. Lo spettacolo, diretto da Chavazzani, sarà allestito con lo stesso cast o quasi alla Scala della prossima stagione e varrà bene aspettare l'occasione per rifarsene un'idea come insieme.

Giorgio Pestelli

[illegible]

Ecco «Carmen» fedele [illegible] Bizet

ROMA — *Alle Terme di Caracalla, va in scena stasera, ore 21,30, «Carmen» di Bizet* [illegible] *l'orchestra Michael Tabaknik, la regia è di Lamberto Puggelli, la coreografia di Lorca Massine. Tra gli interpreti, il mezzosoprano di colore Florence Quivar nella foto), Cornelia Margu, Stivano Carroli, Alida Ferrarini. Questa Carmen, ha detto Puggelli, «sarà fedele all'edizione originale».*

Finale ricorda Del Monaco

FINALE LIGURE — *Al teatro Arena del Borgo si apre stasera la quarta stagione lirica «Premio Targa d'oro». In questa occasione cinque dei migliori allievi di Mario Del Monaco* [illegible] *famose* [illegible] *per onorare la memoria del loro maestro.*

La manifestazione proseguirà con la consegna della «Targa d'oro». I riconoscimenti sono andati [illegible] *memoria di Mario Del Monaco, alla ballerina Carla Fracci e* [illegible] *giornalisti Gianni Rancle e Picone.*

La Aldini [illegible] «Elena» a Verezzi

BORGIO VEREZZI — *Va in scena stasera in* [illegible] *a S Agostino Elena di Euripide con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri. E' il* [illegible] *appuntamento con la rassegna «Il teatro classico per i nostri giorni» organizzata* [illegible] *Comune e Comitato manifestazioni culturali.*

Gli incontri ravvicinati [illegible] Cogne

[illegible] — *Per* [illegible] *seconda «Rassegna internazionale* [illegible] *spettacoli nel paesaggio valdostano», il Teatro U' presenta stasera alle 21, a Cogne-Valnontey, Visioni ravvicinate, esempio di spettacolo d'ambiente.*

Il cinema per ragazzi [illegible] Salerno

SALERNO — *Si apre oggi, a Giffoni Valle Piana,* [illegible] *tredicesima edizione del Festival internazionale del cinema* [illegible] *i ragazzi e* [illegible] *giovanili. Saranno proiettati oltre cento film. Per la prima volta parteciperanno* [illegible] *Cina, il Nicaragua, il Costa Rica, l'Australia, la Rdt.*

Così balla una bambola [illegible] Vignale

VIGNALE — «*La fabbrica della danza*» *presenta stasera, nella chiesa del* [illegible]*, «La bambola* [illegible] *scota», spettacolo di mimo e pantomima ispirato a Crepereia Tryphaena. La* [illegible] *scenica* [illegible] *di Lazzati,*

«Notturno italiano», assemblaggio [illegible] classico [illegible] moderno

Escapades, un inno alla danza ha chiuso il Festival di Nervi

NERVI — *Il Festival del Balletto chiude con una rimpatriata di giovani interpreti posta sotto* [illegible] *romantico titolo «Notturno italiano». Alla serata intervengono* [illegible] *compagnie, Danza Prospettiva* [illegible] *Vittoria Biagi e l'Aterballetto,* [illegible] *testimonianza* [illegible] *due realtà italiane naturale al di fuori* [illegible] *soffocante abbraccio degli enti lirici.*

La lunga serata assembla un po' casualmente molte [illegible] [illegible] *danza accademica al classico-moderno, dal balletto fase fino a taluni esperimenti avanzati degli ultimi tempi. Delle due compagnie ospiti, Danza Prospettiva ha presentato* [illegible] *versione di Biagi della Sagra della primavera di Stravinskij* [illegible] *l'Aterballetto una creazione di Alvin Ailey intitolata Escapades. Quest'ultima è certamente ti «clou» della serata con una felicità creativa che esalta la gioia della danza sulla scatenata musica di Max Roach.*

Ailey abbandona qui ogni impegno e ogni protesta sociale contro l'emarginazione del suo popolo di colore [illegible] *affidarsi unicamente* [illegible] *euforici riti del grande balletto jazz, contagiando plausibilmente atmosfera afro-cubane* [illegible] *l'italianità della compagnia per la quale* [illegible] *stato pensato* [illegible] *creazione. L'Aterballetto interpreta mirabilmente lo sciolto tutte, a partire dal suo direttore Amedeo Amodio, qui anche* [illegible] [illegible] *danzatore principale affiancato dalla mirabile Luciana Cicerchia, danzatrice classico-moderna in continua ascesa, e da alcuni promettenti giovani come Brunella Buonomo e Alessandro Molin.*

La Sagra di Biagi non è una novità, ma è certamente uno [illegible] *più validi accostamenti* [illegible] *ultimi tempi* [illegible] *perfezionato stravinskiano. Il ritmo pagano è ricondotto alle sue matrici barbariche, sfruttando la forza esplosiva di questa musica dirompente.*

In tutt'altro clima [illegible] *sono posti i giovani della Scala ora attivi in Inghilterra, Renata Calderini e Maurizio Bellezza del London Festival Ballet) e Davide Bombana con* [illegible] *suo collega Elaine* [illegible] *dello Schottische Ballet. I primi due non si sono discostati dal*[illegible] *più rigoroso tradizione* [illegible] *coreutica, con due versioni di Ronald Hynd dei passi a due delle Stagioni di Glazunov e di Schiaccianoci* [illegible] *Ciaikovski. Hanno mostrato i frutti naturali con il lungo lavoro* [illegible] *Londra.*

Bombana, classicissimo «puntini» scolpito, ha mostrato la sua eleganza nella linfonata di Gennaro di Bournonville, ma ha voluto anche esemplare [illegible] *validità nel moderno con Belong di Norberi Vesak condotto su musiche pop.*

Curioso ricupero infine del sessantenne Babilée, che fu [illegible] *maggiori danzatori degli Anni Cinquanta, in* [illegible] *più* [illegible] *nostra sono Maria* [illegible]*sta Galante, ora in forza al «Ballet du XX.me Siècle» di Béjart. È proprio di quest'ultimo* [illegible] *coreografo i due hanno eseguito un singolare* [illegible] *poco noto da noi intitolato Lilo, creato sulla personalità guizzante e diabolica di Babilée, rimasto l'eterno ragazzino con frangetta* [illegible] *tempi del capolavoro* [illegible] *Roland Petit Le jeune homme et la mort.*

Luigi Rossi

Beatty sarà Dick Tracy

HOLLYWOOD — Co[illegible] Il 17 [illegible]re a Los Angeles le riprese di «Dick Tracy», la nuova produzione della Universal e della Paramount [illegible] la regia di Walter Hill.

Il bilancio preventivo è stato fissato a 18 milioni di dollari ma si ritiene che [illegible] cifra [illegible] destinata ad aumentare se per i ruoli principali saranno chiamati attori di grido.

Dopo un primo [illegible]to pare ora che Warren Beatty abbia nambiato idea e sia disposto ad interpretare il ruolo del protagonista.

Le trasmissioni [illegible] vacanze, tra quiz poco allegri e turisti stravolti

D'estate, la tv con la valigia

Doppia immagine di stagione: una [illegible] danno i tg, l'altra i programmi tipo «Sereno variabile»

Dell'estate e delle vacanze, [illegible] tv — mi riferisco alla sola Rai perché [illegible] *questo campo il contributo delle private è assai limitato e spesso nullo — dà due immagini nettamente distinte.*

La prima viene fuori dai Tg. Lasciamo stare i roghi, le sciagure, gli scontri catastrofici: rimbalzano sulla normale cronaca quotidiana. Si colgono nei notiziari scorci di umanità variegata e sconfinata che [illegible] *l'assalto ai treni reggendo enormi valigie, e che fa code chilometriche* [illegible] *caselli dell'autostrada o soste interminabili sulle banchine per i traghetti, o che ingombra le spiagge con* [illegible] *gomito a gomito e trasformare il litorale in un formicaio immondo, a perdita d'occhio.*

Il commento è sempre rassicurante («Milioni di italiani si stanno divertendo ecc. ecc.»), però ogni tanto [illegible] *all'operatore l'inquadratura* [illegible] *bambini che singhiozzano, di gruppi che litigano* [illegible] *uno spartello, di anziani accasciati con lo sguardo perso,* [illegible] *goloppante passaggio di turisti affardellati che più che turisti paiono pellegrini sotto la sferza.*

Suo malgrado, di quando [illegible] *quando, a lampi, le tv suggeriscono l'idea che esiste anche una vacanza fatta (in parte, e si spera piccola)* [illegible] *sudori, fatiche, contrattempi, disorganizzazioni, risse, disagi, intitoli pazzi, conti salati.* [illegible] *contro, con ampiezza e bella collocazione serale, la stessa tv pretende a irradiare una seconda immagine dell'estate, affascinante e confortante, spensierata e lietamente avventurosa, quando addirittura non esotica e miliardaria:*

Come [illegible] «Caccia al tesoro», ogni settimana il mercoledì, dove [illegible] il pretesto [illegible] *un quiz che poco si capisce e che intriga e solleva solo chi ci partecipa direttamente [illegible] il pubblico a casa* [illegible] *c'è un elicottero che ne [illegible] [illegible] anni a Salisburgo, si disperde in particolari senza incidere una linea coerente, ne [illegible] severità del mondo antico ne la moralità spettacolosa del teatro gesuitico, base latente nell'Idomeneo.*

[illegible] *è un'opera noiosa, [illegible] l'unica cosa da fare è godersi la maestria del can[illegible] e la meraviglia delle singole pagine musicali. Lucia Popp è stupenda [illegible] parte [illegible] Ilia, personaggio amatissimo da Mozart che lo circondò delle più tenere sfumature.*

Ammirevole è pure Trudeliese Schmidt che [illegible] rilievo inaspettato alla parte en travesti di Idamante. Il figlio [illegible] Idomeneo destinato al sacrifi[illegible]: la Schmidt è una delle rare rivelazioni degli ultimi cinque o sei anni ed [illegible] straordinaria nella parte del compositore nell'Ariadne di Strauss; per l'opera seria è perfetta come regale physique du [illegible] e come timbro vocale, fermo e pastoso come quello [illegible] un clarinetto.

Elettra è la temperamentale Elizabeth Connell: e a questo personaggio Ponnelle ha [illegible] un rilievo tutto particolare: vestita di nero, in ampia crinolina, [illegible] chiome inanellate alle due parti del viso sbiancato, si aggira come una Regina della notte nella corte di Idomeneo: la Connell è entrata con evidente congenialità nella parte e suetta [illegible] maestra [illegible] tre arie, anche l'ultima naturalmente. «D'Oreste, d'Ajace ho in seno i tormenti» da Mozart [illegible] sempre in omaggio [illegible] verità drammatica: anzi quell'ultima aria, cantata con un riccio[illegible] torcendosi in ciuffi scarmigliati, fa un pezzo di grande palcoscenico, un'immagine nevrotica di Elettra che avrebbe potuto essere proposta da un Ken Russell.

Non all'altezza dei [illegible] colleghi il basso William Lewis: [illegible] panni di Arbace, confidente del re. Il coro, come si sa, nell'Idomeneo è impegnatissimo per quantità di presenze e per differenza [illegible] arco espressivo: quello dell'Opera di Vienna, diretto [illegible] Walter Hagen-Groll [illegible] un saggio maiuscolo della sua bravura. Applausi trionfali, da arena lirica, per il virtuosismo degli interpreti. Lo spettacolo, diretto da Chavazzani, sarà allestito con lo stesso cast o quasi alla Scala della prossima stagione e varrà bene aspettare l'occasione per rifarsene un'idea come insieme.

Giorgio Pestelli

TRA I FILM DELLA SERATA IN TV

Quelle «Mille lire al [illegible] di Alida Valli in fiore

«Se potessi [illegible] mille lire al mese...», diceva una popolare [illegible] degli Anni 30, ed ecco nel primo pomeriggio a rete 1, l'allegra commedia in cui la si cantava, [illegible] lire [illegible] mese (1939), con Alida Valli, alle prime armi, Umberto Melnati, Renato Cialente, Osvaldo Valenti; regista è l'austriaco Max Neufeld, divenuto [illegible] Italia uno specialista di quel cinema detto dei telefoni bianchi. [illegible] fra intrighi amorosi ed equivoci, si descrive una Budapest in cui [illegible] già in piena attività una quasi fantascientifica emittente televisiva.

Altri [illegible] film da segnalare nel pomeriggio: rete 2, Ugo Tognazzi e George Wilson ne *Il federale* ([illegible] di Salce, satira politica non troppo approfondita, con frequenti motivi di facile ilarità, storia del viaggio, su una [illegible] con sidecar [illegible] verso l'Italia del '44, di un ottuso fascista che scorta a Roma dall'Abruzzo un illuminato professore antifascista; e a Canale 5 James Stewart in *Harvey* (1950) [illegible] Koster, dalla commedia [illegible] Mary Chase, favola emblematica e surreale di [illegible] uomo che «vede», e che ha come unico amico, un enorme coniglio bianco.

In serata a Italia 1 [illegible] commedia sofisticata, a [illegible] tempo [illegible] grande successo, **Colazione da Tiffany** [illegible] con Audrey Hepburn e George Peppard. A Montecarlo dramma d'amore, di razzismo e antirazzismo nell'America dell'800 ne *I passeggeri* [illegible] (1940) [illegible] Errol Flynn e Olivia De Havilland.

Rete 4, **Tutti possono arricchire tranne i poveri** (1978) [illegible] Montesano e Barbara Bouchet, due torinesi ancora un miliardo al Totocalcio e lo disperdono.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30, 20; 21,50; 0,05

13 — **Vogia** [illegible] [illegible] Carlo Morena al flauto; Luca Signorelli al violoncello; Stefano Mi[illegible] al pianoforte

13,45 **Tv1** [illegible] Sabato e domenica insieme con Gianfranco D'Angelo, Olimpia Di Nardo, Mario Marenco e Paola Tedesco

14 — [illegible] **lire si** [illegible] (1939), film [illegible] Massimiliano Neufeld, [illegible] [illegible] Valli, Renato Cialente, [illegible] Valenti

16,20 **Imola: ciclismo - Coppa Placci.**

17 — **Rod Stewart**, dal «Forum» di Los Angeles

17,25 **Verd'Italia**, Rubrica [illegible] Federico Fazzuoli

18 — **Estrazioni del Lotto**

18,05 **Le regioni della speranza**

18,15 **Gioco e incastro**, telefilm

19,15 **Lo show**. Interviste, sketch, musica

19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo** [illegible]

[illegible] Corinne Cléry, Sammy [illegible] e Carlo Massarini presentano [illegible] '83. Regia di Adolfo Lippi, con G. Bracardi, L. Guilotta, A. [illegible].

22 — **In diretta dal Teatro Greco di Taormina Una festa per il cinema**, uno spettacolo di Bruno Broccoli [illegible] Franco Torti. [illegible] Pippo Baudo. Partecipa Virna Lisi

0,10 [illegible] **Formia. Meeting internazionale di atletica leggera**

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 22; 0,30

13,15 **Tg2** [illegible] città, [illegible] uomini, [illegible] da difendere

14 — **Pionieri** [illegible] **volo**: Lo sport della guerra

14,55 [illegible] **l'obiettivo**: Nino [illegible]. Pubblicità ovvero Brain Storming

15,20 **Il** [illegible] (1951), film di Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Gianni Agus, Gianrico Tedeschi, Elsa Vazzoler

17 - 18,35 [illegible] Presenta Toni Binarelli. Nel programma: **C'era una volta**, cartoni animati; **Pierre Fabien**, telefilm; **Galaxy express 999**, cartoni animati; **Gianni e Pinotto**, telefilm

18,35 **Estrazioni del Lotto**

18,40 **Tg2 - Sportsera**

18,50 **Bialo, arancione, rosso... quasi azzurro**

20,30 **Il giorno che uccisero Kennedy**. Sceneggiatura di Robert E. Thompson, [illegible] Don Gezzara, Lorna Greene, John Fiedler e Mo Malone, regia di [illegible] Greene (2ª e ultima parte)

22,10 **Ricordo di** [illegible] **Prudenza e la pillola**, film con D[illegible] Niven e Deborah Kerr. Regia [illegible] Fielder Cook

23,55 **Viaggio nel «Cappello** [illegible] **ventitré»**. Spettacolo della notte

RETETRE

Telegiornale: 18; 21,20

13,55 **In Eurovisione** [illegible] **Finlandia Campionato de**[illegible] **canoa**

15 — [illegible] **Cervia: vela nautica**. Campionati europei juniores

18 — **In Eurovisione da Vienna Campionati** [illegible] [illegible] **scherma**

17,30 **L'avventura**. «Una storia d'amore»

18,20 **Certe città d'Italia: Cascia e la Val Nerina**

19,25 **Il politico**, programmi visti e da vedere

19,55 [illegible] cinetica

20,30 **Il chiosco**. Temi [illegible] e di costumi

21,45 **Cribb**. [illegible] racconto di Peter e Jaqueline Lovesey. **Alibi per due**, con Alan Dobie

22,35 **Concerto in folk**, a cura di Alfonso [illegible] Liguoro Hugo Arevalo e Charo Cotrè, regia di Fulvio Richetto

23 — **Speciale Orecchiocchio**

Eugenio Finardi ospite [illegible] «Sotto le stelle '83» in onda sulla Rete 1, ore 20,30

Italia 1

10,15 **Le vie** [illegible] **città**, film [illegible] Burt Lancaster, Kirk Douglas

14,30 **Avventura nella** [illegible]**»**, film [illegible] Laurence Harvey, Claire Bloom

18 — **La casa nella prateria**, telefilm

20,30 **Colazione da Tiffany**, film [illegible] Blake Edwards con Audrey Hepburn

22,40 **Operazione terzo**

23,40 **Il gabinetto del dott. Caligari**, film

Svizzera

Telegiornale: 19; 20,15; 22,10; 23,35

17 — **Da Chiasso: Campionati** [illegible] **di nuoto**

18,10 **Quincy** (telefilm «Una questione [illegible] vita o di morte»

[illegible] **Cuore**, telefilm «La visita del [illegible]

19,45 **Musica** [illegible] **folclore** [illegible]

19,55 **Il Regionale**

[illegible],40 **L'ellce** [illegible] **giorno**, film

22,20 **Sabato sport**

Canale 5

10 — **Lou Grant** telefilm

13 — **Il pranzo è** [illegible]

13,15 **Harvey**, [illegible] Stewart. Regia [illegible] Koster

20,25 **Love Boat** telefilm

21,25 **Come sposare mia figlia** film di V. Minnelli con Rex Harrison, Kay Kendall

23,25 **Bi[illegible] ma povera** film di Risi con Renato Salvatori, Melissa Allasio

1,25 **D. J. Television** presenta Claudio Cecchetto

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 22

17,45 [illegible] **Fiume. Nuoto** Campionato [illegible] Balcani

19 — **Le squadre** [illegible] **la**, telefilm

19,45 **Ryan**, telefilm: «Delitto nella mis[illegible]

20,45 **La grande vallata**, [illegible]: «Il terremoto»

21,30 **Musica popolare**: complessi sloveni

22,15 [illegible] **Im Bild - Il tempo in immagini**

Rete quattro

10,30 **Il luglio del topo**, film di J. Arnold, con Peter Sellers, Jean Seberg

13 — **Professione medico**, telefilm

14,45 **La piramide di cristallo**, film

19,30 **Quincy** telefilm

20,30 **Tutti possono arricchire tranne i poveri** film con Barbara Bouchet, Enrico Montesano, Anna Mazzamauro

22,15 **Rotoquattro**

22,45 **F.B.I.**, telefilm

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,50

17 — [illegible] **Coppa** [illegible] **Spagna** [illegible] Madrid-Barcellona

19,05 **Anna, giorno dopo giorno** telero[illegible]romanzo

19,30 **Gli affari sono affari** quiz

20 — **Medici di notte** telefilm

20,30 **La cedola** [illegible] **aquila** sceneggiato

21,50 **Abbocaperta**

22,30 **I peccati dell'odio**, film

Eurotv

18,30 **Kum Kum**, cartoni

19,30 **Musica e...**

20,30 **Come** [illegible] **matrimonio e sposare la propria vita**, film regia [illegible] Fielder Cook, [illegible] Dean Martin, Stella Stevens (1968) — *Una vivace ed allegra* [illegible] *interpretata da un sempre brillante e divertente* [illegible] *Martin*

22,15 **Catch** campionati [illegible]

Rete A

14 — [illegible] **Templer**

15 — **Barnaby Jones**

16 — **Quartiere Latino**, film di Pierre Colombier

18,45 **Sulla strada della California**, telefilm

20,15 **Subterfugio**, film [illegible] Graham Scott

22 — **Sulla** [illegible] **della California**, telefilm

23 — **Achtung!** [illegible] film di Carlo Lizzani [illegible] Chacchi

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18,40; 23.

10,15 Mina presenta [illegible] canti musicali del mio tipo. 11,45 Orecchia. 12,28 [illegible] Mari. [illegible] Lucertola; [illegible] Master 15 Marionetta e marionette. 16,25 Dietro la quinte. 19,30 Radio uno jazz 83. 20 Saremo famosi; 20,30 Chi comma non piglia pesci; 22,28 Teatino; 23,05 La telefonata - Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

8,45 Mille e una canzone; 9,32 Canta come canta; 11 Il long playing hit; 12,48 [illegible] mette [illegible] 13,41 [illegible] track; 15 Giudi [illegible] mistero di Cesenove; 16 [illegible] Hit parade; 16,37 Mille e [illegible] canzone; 17,32 In diretta dalla Laguna; 21 Concerto sinfonico diretto da Ad[illegible] [illegible] Schumann [illegible] Liadi; 22,40 Concerto d'estate - Rai Stereodue dalle 15 alle 24.

[illegible]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55.

[illegible] 10,18 Il concerto [illegible] mattino; 11,50 Personaggio musicale; [illegible] Festival di Bayreuth: «Il crepuscolo degli dei», direttore Georg Solti; 18,15 «Il [illegible] della pienezza»; 23 Il jazz - Rai Stereonotte dalle 24 alle 6.

CALCIO **Diramati ieri a Roma i calendari di Serie A e B della prossima stagione**

Ritorna il campionato dei quattro derby

Dopo sette anni si disputeranno [illegible] le quattro partite stracittadine - L'inizio il 13 settembre - L'elaboratore [illegible] Coni avviato [illegible] presidenti della Federcalcio e della Lega Sordillo e Matarrese, presente Carraro - I primi commenti di tecnici e responsabili [illegible] club

ROMA — La compilazione dei calendari è stata l'occasione per dimostrare che è stata sanata la frattura che si era aperta nella Federcalcio tra il presidente Sordillo e il presidente della Lega Matarrese. Sordillo e Matarrese hanno pigiato insieme il tasto che ha messo in azione il computer. Sordillo e Matarrese hanno tagliato insieme la torta a forma di campo di calcio con cui si è festeggiato l'evento.

Alla formulazione [illegible] calendari [illegible] partecipato tutto lo «stato maggiore» della Federcalcio: Sordillo, Matarrese, Ossiani (presidente lega C), Ricchieri (presidente lega Dilettanti), Zotta (presidente Settore tecnico), Pierro, Campanile (commissario Aia), D'Agostini (designatore arbitrale, appena scagionato dall'inchiesta di De Biase sul caso Giaffreda), Borgogno (segretario Figc) ed Orlandini (segretario Lega). Per il Coni c'erano invece il presidente Carraro, il vice Gattai ed il segretario generale Pescante.

Il computer che ha preparato i calendari A e B è stato programmato in modo che le prime sei classificate (Roma, Juve, Inter, Verona, Fiorentina e Udinese) dello scorso campionato [illegible] si incontrino tra loro nelle prime tre giornate. [illegible] stato inoltre previsto di «ammorbidire» la quinta, settima, nona e undicesima giornata di serie A, turni che precedono partite di Coppa o della Nazionale (16 ottobre Italia-Svezia). E' stato tenuto inoltre conto delle antiche rivalità assolute Torino-Juventus, Sampdoria-Genoa, Inter-Milan e Lazio-Roma.

A seguire la compilazione dei calendari si sono visti i rappresentanti di solo due squadre: l'avvocato Raule per la Roma e il general manager della Lazio, Felice Pulici.

«Trovo che incontrare il Milan alla terza giornata sia un po' presto — ha detto Raule — visto che lo stesso Milan lo avremo di fronte anche in Coppa Italia. Comunque non [illegible] sembra utile discutere il calendario».

Felice Pulici ha invece rilevato che «la partenza della Lazio è un po' pesante».

Trapattoni, allenatore della Juventus, ha detto: «Il calendario ha un'importanza marginale, visto l'equilibrio che si prospetta. Comunque dovremo tentare di raccogliere molti punti, senza sprecare, nel girone d'andata [illegible] che abbiamo il partite in casa».

Ancora una volta il granata Bersellini ha commentato: «Ci attende una partenza dura, contro il Catania che vorrà entusiasmare all'esordio in A, poi Fiorentina, Inter e Roma. Ma non è il caso di spaventarsi [illegible] anticipo: l'importante è che la squadra parta bene e si dimostri subito in condizione».

[illegible] Pace, nuovo allenatore del Pisa, ha detto: «Proprio un brutto inizio. Peggio non poteva capitare. D'altronde, le squadre vanno affrontate tutte».

Al Milan il calendario di partite che attende la squadra rossonera viene [illegible] «normale». «Già si sapeva — ha detto Castagner — che avremmo giocato la prima partita in trasferta poiché l'anno scorso la giocammo in casa. Quale volta esordire a San Siro spettava all'Inter. L'Avellino poi, come primo impegno, era una delle squadre che ci attendevamo».

«Con questo calendario c'è poco da stare allegri. Ma c'era da aspettarselo. E' la logica conseguenza del piazzamento finale del Napoli dello scorso campionato», ha dichiarato Piero Santin.

Serie A - L'esordio di Zico a Marassi

[illegible] e Torino [illegible] il 6 novembre

1ª [illegible] — 11-9-83 A / 15-1-84 R

Avellino-Milan	
Catania-Torino	
Fiorent.-Napoli	
Genoa-Udinese	
Inter-Samp.	
Juventus-Ascoli	
Roma-Pisa	
Verona-Lazio	

2ª [illegible] — 18-9-83 A / 22-1-84 R

Ascoli-Avellino	
Lazio-Inter	
Milan-Verona	
Napoli-Genoa	
Pisa-Juventus	
Samp.-Roma	
Torino-Fiorent.	
Udinese-Catania	

3ª Giornata — 25-9-83 A / 29-1-84 R

Avellino-Udinese	
Catania-Samp.	
Fiorent.-Ascoli	
Genoa-Lazio	
Inter-Torino	
Juventus-Na[illegible]	
Roma-Milan	
Verona-Pisa	

4ª Giornata — 2-10-83 A / 12-2-84 R

Ascoli-Inter	
Lazio-Juventus	
Milan-Catania	
Napoli-Avellino	
Pisa-Genoa	
Samp.-Fiorent.	
Torino-Roma	
Udinese-Verona	

5ª [illegible] — 9-10-83 A / 19-2-84 R

Avellino-Torino	
Catania-Pisa	
Fiorent.-Udinese	
Inter-Napoli	
Juventus-Milan	
Roma-Genoa	
Samp.-Lazio	
Verona-Ascoli	

6ª Giornata — 23-10-83 A / 26-2-84 R

Catania-Verona	
Fiorent.-Pisa	
Genoa-Avellino	
Lazio-Roma	
Milan-Samp.	
Napoli-Ascoli	
Torino-Juventus	
Udinese-Inter	

7ª Giornata — 30-10-83 A / 11-3-84 R

Ascoli-Udinese	
Avellino-Catania	
Genoa-Torino	
Juventus-Samp.	
Milan-Lazio	
Pisa-Inter	
Roma-Napoli	
Verona-Fiorent.	

8ª Giornata — 6-11-83 A / 18-3-84 R

Ascoli-Torino	
Fiorent.-Catania	
Inter-Milan	
Juventus-Verona	
Lazio-Avellino	
Napoli-Pisa	
Samp.-Genoa	
Udinese-Roma	

9ª Giornata — 20-11-83 A / 25-3-84 R

Avellino-Samp.	
Catania-Juventus	
Genoa-Inter	
Milan-Fiorent.	
Pisa-Udinese	
Roma-Ascoli	
Torino-Lazio	
Verona-Napoli	

10ª Giornata — 27-11-83 [illegible] / 1-4-84 R

Ascoli-Genoa	
Fiorent.-Juventus	
Inter-Roma	
Lazio-Catania	
Napoli-Milan	
Samp.-Udinese	
Torino-Pisa	
Verona-Avellino	

11ª [illegible] — 4-12-83 A / 15-4-84 R

Avellino-Inter	
Catania-Napoli	
Juventus-Roma	
Lazio-Fiorent.	
Milan-Genoa	
Pisa-Ascoli	
Samp.-Verona	
Udinese-Torino	

12ª [illegible] — 11-12-83 A / 21-4-84 R

Ascoli-Milan	
Genoa-Catania	
Inter-Fiorent.	
Napoli-Lazio	
Pisa-Samp.	
Roma-Avellino	
Torino-Verona	
Udinese-Juventus	

13ª Giornata — 18-12-83 A / 29-4-84 R

Avellino-Pisa	
Catania-Ascoli	
Fiorent.-Roma	
Juventus-Inter	
Lazio-Udinese	
Milan-Torino	
Samp.-Napoli	
Verona-Genoa	

[illegible] — 31-12-83 A / 6-5-84 R

Ascoli-Lazio	
Avellino-Juventus	
Genoa-Fiorent.	
Inter-Verona	
Pisa-Milan	
Roma-Catania	
Torino-Samp.	
Udinese-Napoli	

15ª [illegible] — 8-1-84 A / 13-5-84 R

Catania-Inter	
Fiorent.-Avellino	
Juventus-Genoa	
Lazio-Pisa	
Milan-Udinese	
Napoli-Torino	
Samp.-Ascoli	
Verona-Roma	

Il Consiglio federale oggi a Roma per [illegible] sì formale a Zico e Cerezo

Respinto il reclamo del Cagliari

Caf: assoluzione per Genoa-Inter

ROMA — La Commissione d'Appello della Federcalcio ha respinto il ricorso del Cagliari sulla partita Genoa-Inter: ecco il comunicato con cui la Caf ha chiuso la polemica vicenda.

«La Caf, composta dal presidente Alfonso Nigorita, e dai membri [illegible] Gambogi, Mario Grossi, Ezio Giannini e Vito Giampietro, pronunciandosi sui reclami proposti da: 1. Cagliari Calcio; 2. F.C. Internazionale Milano; 3. Genoa 1893; 4. sig. Pasquale Iachini; avverso la delibera della Commissione Disciplinare presso la Lega nazionale professionisti di cui al comunicato ufficiale numero 229 del 7 giugno 1983, così provvede:

a) Riunisce [illegible] i suddetti reclami.

b) Rigetta il reclamo del Cagliari Calcio nei confronti dell'Internazionale, del Genoa, dei Vitali e dello Iachini e lo dichiara inammissibile nei confronti di Dos Santos Filho Juary George.

c) Dichiara inammissibili i reclami dell'Internazionale, del Genoa e dello Iachini.

d) Rigetta il reclamo dei Vitali».

Si è così conclusa, dopo il no di [illegible] Caf, il tentativo del Cagliari di essere ripescato dalla Serie B. La commissione ha anche respinto i ricorsi dell'Inter, del Genoa, di Iachini e di Vitali ed ha così confermato la sentenza di primo grado che riteneva le due società non responsabili dell'accusa di illecito, motivata con l'insufficienza di prove. La Caf ha inoltre confermato la squalifica di quattro mesi inflitta a Vitali.

ROMA — *Le notizie che trapelano dalla Federcalcio sugli orientamenti del consiglio federale, convocato per stamane, tradiscono un certo nervosismo, anche se si conferma l'orientamento ad «accettare le decisioni del Coni sui tesseramenti di Cerezo e di Zico, decisione presa in contrasto con il primo giudizio negativo espresso dalla presidenza federale. Chi parlava di dimissioni del presidente forse ha sbagliato. Il c.f. dirà nel comunicato* [illegible] *aver accettato* [illegible] *verdetto senza per altro condividerlo.*

Inutile [illegible] *adesso i mormorii di questa subordinazione, anche se il* [illegible] *è evidente tra* [illegible] *prova di moralizzare il calcio lacca* [illegible] *primitivo* [illegible] *l'acquiescente «sì» di questi giorni. Sordillo, nella conferenza stampa spiegherà le ragioni* [illegible] *cambiamento e dovrà anche* [illegible] *perché la presidenza federale non ha reagito con* [illegible] *dimissioni ad una ingerenza così netta.*

Chiuso il capitolo stranieri, il «governo» del calcio dovrà provvedere alle nomine di competenza. Siamo agli inizi della stagione e dovranno essere scelti i componenti la Can, che è la commissione che designa gli arbitri per il settore professionistici. Non sono previste novità, nonostante la grana che recentemente ha investito D'Agostini. L'ex arbitro di Roma sarà confermato alla presidenza e così i suoi collaboratori. Nulla di nuovo anche per i dirigenti degli arbitri di serie C, mentre qualche novità è attesa per il settore dilettanti.

Per la scelta del giudice sportivo i «governanti calcistici» aspetteranno Barbé, attualmente [illegible] *convalescente dopo* [illegible] *grave infortunio dovuto ad* [illegible] *incidente di caccia. La nomina del «giudice»* [illegible] *normalmente viene fatta prima delle ferie estive, ma questa volta c'è opinione diffusa di un rinvio a settembre, aspettando proprio la guarigione di Barbé. Per il momento lo sostituisce il suo «vice» naturale che è il dott. Grassano di Alessandria. Forse Grassano* [illegible] *affiancato* [illegible] *un giudice che potrebbe subentrare in caso di necessità. Ma il* [illegible] *giudice sportivo spetta a Barbé.*

Giulio Accatino

Domani il raduno, molti hanno ritardato le vacanze

I tifosi aspettano la Juve

[illegible] — *Ultima tra le «piccole», domani torna in campo la Juventus. Appuntamento allo stadio, alle 18. Per non mancare al primo abbraccio stagionale, molti tifosi hanno persino rimandato di qualche giorno* [illegible] *partenza per le vacanze. I bianconeri meritano questo riguardo,* [illegible] *accolti con gli* [illegible] *di rito. L'at*[illegible] *il vivaismo, come sempre.*

Trapattoni porterà [illegible] *squadra in ritiro a Villar Perosa e in serata dirigerà già il primo allenamento «sciogli-muscoli»: meglio non perdere tempo, visto che la sosta estiva quest'anno si è prolungata più del solito.*

Al raduno mancherà Giampiero Boniperti, di ritorno da una breve [illegible] *nei mari della Sardegna. Il presidente aiuterà la squadra martedì o mercoledì in montagna; forse si comincerà a parlare di incontri, ma nulla di sorprese* [illegible] *si prevedono casi difficili. Boniperti ha molte «armi»* [illegible] *respingere eventuali richieste fuori ordinanza: il campionato perso e, soprattutto, la «disfatta» di Atene. Nessuno oserà pretendere follie.*

La prima partitella ufficiale della Juventus si disputerà a Villar Perosa, come è tradizione, il 7 agosto. Brio (tormentato lo scorso anno dalla pubalgia) lamenta ancora qualche fastidio, ma riprenderà regolarmente [illegible] *preparazione con i compagni, ovviamente con* [illegible]

F. S.

Domani prima uscita

Il Torino lascia la «quota»

ENTROUBLES — [illegible] sia per concludere il ritiro in quota, ai 1200 metri di Etroubles (Valle d'Aosta), del Torino. Domani pomeriggio, dopo l'ultima seduta atletica e l'assegnazione [illegible] pineta, la squadra granata si trasferirà a Saint-Christophe, [illegible] mune vicino a Aosta.

Alle 18 è in programma una partita di allenamento contro la formazione locale, promossa quest'anno in [illegible] categoria. Bersellini utilizzerà tutti i 22 convocati per rifinire la squadra tipo che martedì affronterà in amichevole l'Aosta-Ottex.

La preparazione prosegue senza inconvenienti: «*Il clima è ideale* — ha detto il trainer granata — [illegible] campo di *Saint-Oyen bellino e le possibilità di passeggiate molto varie*». Giovedì pomeriggio ha fatto la [illegible] comparsa il pallone, ma soltanto per palleggi e esercizi di tecnica individuale.

Nel prossimo G. P. di Germania

Ferrari con gomme radiali

Dopo l'evidente inferiorità dimostrata a Silverstone, la Goodyear è subito corsa ai ripari. La casa americana fornirà infatti gomme radiali a Ferrari, Williams, Alfa e Tyrrell [illegible] G.P. di Formula 1 in Germania domenica prossima.

I nuovi pneumatici verranno comparati a quelli convenzionali nelle prove ufficiali venerdì e sabato. Se [illegible] dimostreranno competitivi, verranno anche utilizzati in [illegible] Sarà però necessario constatare se i radiali saranno favoriti sulla pista di Hockenheim. Un lavoro abbastanza complesso attende quindi la scuderia di Maranello e le altre equipaggiate dalla Goodyear.

Il cavallo francese vuole vincere anche la Challenge Cup [illegible] New York

Ideal du Gazeau punta all'accoppiata

NEW YORK — Dieci cavalli disputano stasera sulla pista del «Roosevelt» la «Challenge Cup», rivincita dell'«International Trot» di sabato scorso. Al posto del canadese Bridger, che ha rinunciato alla [illegible] subentrati [illegible] americani Diamond Echange e Dallas Lobell, entrambi di quattro anni, come Yankee Predator e Bobbo.

I rappresentanti Usa sono stati sfortunati al [illegible] del sorteggio. E' [illegible] meglio invece ai cavalli europei, che hanno estratto i primi cinque numeri. Lo svedese Legolas è in pole position, avendo al fianco il tedesco orientale Isenburger. Col numero 3, parte Ianthin, col 4 Gazeau, col 5 il nostro Ghiandardi, col 7 Dartster P.

Le previsioni sono a favore dei due francesi. Ianthin ha lavorato alla grande, e Ideal è quel mostro di trottatore che conosciamo. Lui [illegible] della corsa, 2613 metri, e la posizione centrale nello schieramento [illegible] giocano a loro favore. Lefèvre, 40 anni, da 7 in primo piano nelle cronache ippiche d'Europa e d'America, è sicuro di tornare a casa con l'accoppiata «International-Challenge», [illegible] riuscitagli l'anno scorso.

Paul Delance, 42 anni, molto scuro, sconosciuto, a differenza di altri guidatori, ha trascorso gran parte della settimana in scuderia a preparare Ianthin. Vuol tornare a Parigi con un risultato di prestigio. Il terzo posto nell'«International», a una lunga da Legolas, non lo soddisfa. Analogo impegno ha dimostrato lo svedese Thomas Nilsson con Legolas.

Alessandro De Bernardi

Totip n. 31

PRIMA CORSA	x
Roma (trotto)	2
SECONDA CORSA	2
Cesena (trotto)	1
TERZA CORSA	1 1 1
Montecatini (trotto)	1 x 2
QUARTA CORSA	x 1
Trieste (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2 1
Taranto (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x
Livorno [illegible] ippo)	1

Trotto a Vinovo poi si chiude

TORINO — L'ippodromo di Vinovo stasera chiuderà i battenti e andrà in vacanza sino al 27 agosto. Per l'ultima notturna il programma offre una corsa per 3 anni, sul miglio del Premio [illegible], [illegible] borsa è di lire 9.000.000.

Inizio ore 20,45. I [illegible] favoriti: *Pr. Alghero:* Donatos, Deleeg; *Pr. Palau:* Burlasca Jet, Balragai; *Pr. Olbia:* Onpraia Red, Curata Perro; *Pr. Stintino:* Alvaro Red, Giravoga; *Pr. Baderi:* Pico, Antioco OM; *Pr. Sassari:* Mountain Bari Cuda, Convoy; *Pr. Arzachena:* Bembo OM, Bes[illegible] *Pr. Sorso:* Antiola, Benestro.

Una serie B in tono minore

1ª Giornata — 11-9-83 A / 29-1-84 R

Arezzo-Padova	
Cagliari-Atalanta	
Campob.-Pescara	
Catanz.-Pistoiese	
Cavese-Cremon.	
Cesena-Varese	
Como-Empoli	
Lecce-Monza	
Samben.-Perugia	
Triestina-Palermo	

2ª Giornata — 18-9-83 A / 5-2-84 R

Atalanta-Cavese	
Cremon.-Arezzo	
Empoli-Lecce	
Monza-Triestina	
Padova-Catanz.	
Palermo-Samben.	
Perugia-Como	
Pescara-Cesena	
Pistoiese-Cagliari	
Varese-Campob.	

3ª Giornata — 25-9-83 A / 12-2-84 R

Arezzo-Pescara	
Cagliari-Palermo	
Campob.-Pistoiese	
Catanz.-Atalanta	
Cavese-Varese	
Cesena-Monza	
Como-Padova	
Lecce-Cremon.	
Samben.-Empoli	
Triestina-Perugia	

4ª Giornata — 2-10-83 A / 26-2-84 R

Atalanta-Cesena	
Cremon.-Samben.	
Empoli-Arezzo	
Monza-Cavese	
Padova-Cagliari	
Palermo-Catanz.	
Perugia-Campob.	
Pescara-Como	
Pistoiese-Lecce	
Varese-Triestina	

5ª Giornata — 9-10-83 A / 4-3-84 R

Arezzo-Monza	
Cagliari-Empoli	
Catanz.-Pescara	
Cavese-Campob.	
Cesena-Perugia	
Como-Palermo	
Cremon.-Padova	
Lecce-Atalanta	
Samben.-Varese	
Triestina-Pistoiese	

6ª [illegible] — 16-10-83 A / 11-3-84 R

Atalanta-[illegible]	
Campob.-Cesena	
Empoli-Catanz.	
Monza-Como	
Palermo-Lecce	
Perugia-Cavese	
Pescara-Cremon.	
Pistoiese-Padova	
Triestina-Samben.	
Varese-Cagliari	

7ª Giornata — 23-10-83 A / 18-3-84 R

Arezzo-Varese	
Cagliari-Perugia	
Catanz.-Monza	
Cavese-Triestina	
Como-Pistoiese	
Cremon.-Atalanta	
Lecce-Campob.	
Padova-Empoli	
Palermo-Pescara	
Samben.-Cesena	

8ª [illegible] — 30-10-83 A / 25-3-84 R

Atalanta-Pescara	
Campob.-Catanz.	
Cesena-Cagliari	
Empoli-Palermo	
Monza-Cremon.	
Perugia-Padova	
Pistoiese-Arezzo	
Samben.-Cavese	
Triestina-Lecce	
Varese-Como	

9ª [illegible] — 6-11-83 A / 1-4-84 R

Arezzo-Lecce	
Cagliari-Triestina	
Campob.-Samben.	
Catanz.-Perugia	
Cavese-Cesena	
Como-Atalanta	
Cremon.-Varese	
Padova-Monza	
Palermo-Pistoiese	
Pescara-Empoli	

10ª Giornata — 13-11-83 A / 8-4-84 R

Arezzo-Palermo	
Atalanta-Padova	
Cagliari-Cavese	
Catanz.-Como	
Cesena-Cremon.	
Lecce-Samben.	
Monza-Empoli	
Pescara-Pistoiese	
Triestina-Campob.	
Varese-Perugia	

11ª Giornata — 20-11-83 A / 15-4-84 R

Campob.-Arezzo	
Cavese-Lecce	
Cesena-Catanz.	
Como-Cagliari	
Cremon.-Triestina	
Empoli-Atalanta	
Padova-Palermo	
Perugia-Pescara	
Pistoiese-Varese	
Samben.-Monza	

12ª Giornata — 27-11-83 A / 21-4-84 R

Arezzo-Samben.	
Atalanta-Pistoiese	
Catanz.-Cremon.	
Como-Campob.	
Empoli-Perugia	
Lecce-Cagliari	
Monza-Varese	
Palermo-Cavese	
Pescara-Padova	
Triestina-Cesena	

13ª Giornata — 4-12-83 A / 28-4-84 R

Atalanta-Palermo	
Cagliari-Catanz.	
Campob.-Cremon.	
Cavese-Arezzo	
Cesena-Como	
Padova-Triestina	
Perugia-Monza	
Pistoiese-Empoli	
Samben.-Pescara	
Varese-Lecce	

14ª Giornata — 11-12-83 A / 6-5-84 R

Arezzo-Catanz.	
Como-Samben.	
Cremon.-Cagliari	
Empoli-Triestina	
Lecce-Cesena	
Monza-Atalanta	
Padova-Cavese	
Palermo-Campob.	
Pescara-Varese	
Pistoiese-Perugia	

15ª Giornata — 18-12-83 A / 13-5-84 R

Cagliari-Pescara	
Campob.-Monza	
Catanz.-Lecce	
Cavese-Empoli	
Cesena-Pistoiese	
Cremon.-Como	
Perugia-Atalanta	
Samben.-Padova	
Triestina-Arezzo	
Varese-Pale[illegible]	

[illegible] — 31-12-83 A / 20-5-84 R

Arezzo-Cesena	
Atalanta-Triestina	
Cagliari-Samben.	
Catanz.-Cavese	
Como-Lecce	
Empoli-Campob.	
Padova-Varese	
Palermo-Perugia	
Pescara-Monza	
Pistoiese-Cremon.	

17ª Giornata — 8-1-84 A / 27-5-84 R

Campob.-Cagliari	
Cavese-Como	
Cesena-Palermo	
Cremon.-Empoli	
Lecce-Padova	
Monza-Pistoiese	
Perugia-Arezzo	
Samben.-Catanz.	
Triestina-Pescara	
Varese-Atalanta	

[illegible] — 15-1-84 A / 3-6-84 R

Atalanta-Campob.	
Cagliari-Monza	
Catanz.-Triestina	
Como-Arezzo	
Empoli-Varese	
Padova-Cesena	
Palermo-Cremon.	
Perugia-Lecce	
Pescara-Cavese	
Pistoiese-Samben.	

19ª Giornata — 22-1-84 A / 10-6-84 R

Arezzo-Cagliari	
Campob.-Padova	
Cavese-Pistoiese	
Cesena-Empoli	
Cremon.-Perugia	
Lecce-Pescara	
Monza-Palermo	
Samben.-Atalanta	
Triestina-Como	
Varese-[illegible]ziano	

Sei le sospensioni della serie A: domenica 16 [illegible] *per Italia-Svezia (sabato 15), domenica 13 novembre per Cecoslovacchia-Italia (mercoledì 16), domenica 25 dicembre per Italia-Cipro (giovedì 22), e le domeniche 5 febbraio, 4 marzo e 8 aprile. Per quanto riguarda la B, oltre al riposo del 25 dicembre, una sola sospensione domenica 19 febbraio.*

Gli orari d'inizio delle gare: ore 16, dall'11 settembre; ore 15, dal 25 settembre; ore 14,30, dal [illegible] *ottobre; ore 15, dal 5 febbraio; ore 15,30, dal 25 marzo; ore 16, dal 29 aprile; ore 16,30, dal 3 giugno.*

UDINESE E' tornato ieri in Italia il fuoriclasse brasiliano che [redacted] movimentato l'estate calcistica

Zico presenta la coppia Edinho-Zico

Con il libero conta di costituire un [redacted] più solido di quelli composti [redacted] Platini-Boniek e Falcao Cerezo - Domenica in campo

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — La telenovela di Arthur Antunes Coimbra [redacted] Zico, calciatore brasiliano da sei miliardi, ha avuto ieri un nuovo bellissimo capitolo in località Malpensa. Zico — pantaloni [redacted] di lanetta fre[redacted] camicetta a righe — è [redacted] dal volo Alitalia Rio-Milano, ovviamente in perfetto orario (14,50). Era accompagnato soltanto da Lamberto Giuliodori, italo-brasiliano interprete e [redacted] d'affaires». Tenuto sveglio dalle luci [redacted] parco-lampade televisivo e dalle [redacted] domande, Zico ha recitato benissimo.

«Oh sì, contento di essere nuovamente qui. Non [redacted] *sarà un* [redacted] *viaggio, ormai sono tutto dell'Udinese.* [redacted] *pensato che le* [redacted] *non* [redacted] *aggiustassero, e comunque io ero a posto».* Una assicurazione una penale? *«Ero a posto tranquillo».* [redacted] il 15 [redacted] chiesto [redacted] Flamengo come percentuale sul trasferimento? *«Vero,* [redacted] *spetta. Ci pensa* [redacted] *Rio il* [redacted] *avvocato».*

Moglie e tre figli [redacted] raggiungeranno fra [redacted] quindici giorni. Non è escluso, da interpretazioni di [redacted] frasi, che la moglie sia incinta. Zico infatti ha esibito il medaglione che porta al collo, ci sono i nomi di Arthur Bruno Thiago i suoi tre bambini, *«dall'altra parte ci farò incidere presto* [redacted] *nome di mia figlia femmina».* [redacted] collo Zico porta anche una manina d'oro che fa gli scongiuri.

La prima volta arrivò [redacted] [redacted] [redacted] serta folla friulana o friulanista lo aspettava. Ieri dieci [redacted] giornalisti e fotografi [redacted] rappresentante ufficiale dell'Udinese tre ragazzi [redacted] bandiera bianconera, depistati dalle preoccupatissime autorità aeroportuali. Zico dalla Malpensa [redacted] andato direttamente a Udine («in quale albergo non so»; o non ha voluto dircelo, [redacted] perfido). *«Voglio soltanto dormire? Domani* [redacted] *per chi legge.* [redacted] *farò forse due palleggi a Tarvisio* [redacted] *i miei compagni. Domenica contro l'Hajduk voglio giocare tutta* [redacted] *partita. Sono a posto atleticamente ma ho bisogno di entrare in contatto con il pallone, e cosa c'è di meglio che giocare?».*

Alcuni che non c'erano quello storico 14 giugno intenti [redacted] fare le domande di allora. Lui ogni tanto sperduto nonostante i progressi nella nostra lingua. Ma [redacted] le nuove domande e risposte. Prima giornata di campionato a Genova contro il connazionale Eloi, come [redacted] Eloi? *«Fortissimo».* Meglio a centro[redacted] Platini-Boniek [redacted] Falcao-Cerezo? *«Perché non dite Zico-Edinho? Anzi Edinho-Zico? Lui è un libero che gioca dovunque».*

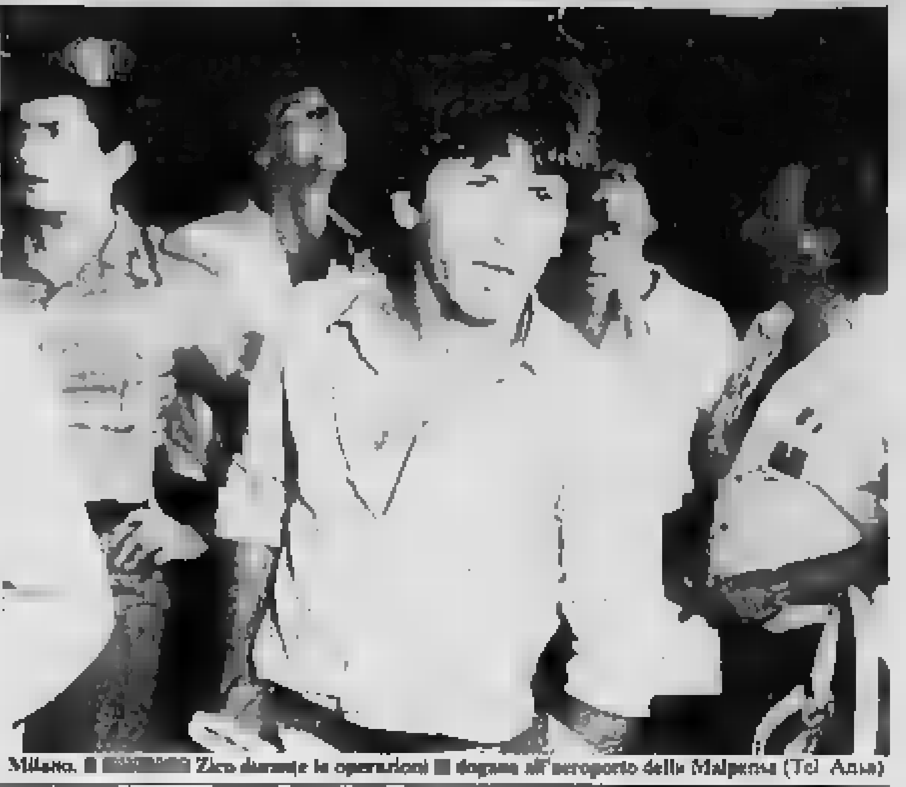
Quanti anni [redacted] [redacted], allora? *«Tre, come da contratto. Poi il Mundial* [redacted] *mi vogliono quindi il ritiro. Niente Stati Uniti, è baraccone».* A Udine [redacted] aspettano come la Madonna, sei preoccupato? *«Grossa responsabilità ma Flamengo e nazionale* [redacted] *hanno allenato* [redacted] *sto».* [redacted] vince il campionato italiano? *«Boh. Comunque è il più bello del mondo».* Che ne sai? *«Conosco un po' di gente che ci gioca.* [redacted] *proposito* [redacted] *un ammiratore di Schachner».* Se l'Italia non batteva [redacted] Spagna il [redacted] non vince il Mundial adesso [redacted] dieci calciatori brasiliani qui? *«Non credo proprio».*

E infine: hai avuto l'impressione, [redacted] rate le tue vicende, che noi [redacted] siamo tutti matti? [redacted] ha risposto di sì, [redacted] neanche [redacted]. Non ha risposto.

Il tutto nella [redacted] «vip», fuori il sabba dell'aeroporto nel giorno [redacted] grande esodo, estivi per l'America che tornano [redacted] luogo del [redacted] o della carriera. E Zico sempre più sbadigliante. Ti aspettano a Udine per una fe[redacted] prepartita, domenica. *«Per ora fatemi dormire.* [redacted] *anche dormire tre giorni di seguito».* Il programma dei dirigenti è di farlo sparire per 24 ore: e [redacted] ieri un'auto anonima lo ha risucchiato incapsulato inglobato dissolto.

Rispetto al suo primo viaggio [redacted] sono cento milioni [redacted] più di spese — penali e trasferte di Dal Cin e telefonate — ma in compenso stavolta [redacted] intuìle dentro il pan[redacted] assai stretto [redacted] sue gambe, che sono da Maspes, le sue cosciotte di laboratorio, vitaminizzate, magari, [redacted] fa, anabolizzate. Faccia sempre cortese, [redacted] intelligenti [redacted] il velo di [redacted] E perfetto a [redacted] professionale. A noi: *«Che bello essere* [redacted] *nuovo* [redacted] *Italia, non* [redacted] *voluto* [redacted] *che* [redacted] *diventa* [redacted] *più la mia seconda patria, mi* [redacted] *importo* [redacted] *stare tranquillo».* [redacted] un telecronista brasiliano: *«Provo* [redacted] *nostalgia (saudade) immensa, terribile».*

Gian Paolo Ormezzano



Milano. Il [redacted] Zico durante le operazioni [redacted] dogana all'aeroporto della Malpensa (Tel. Ansa)

RADUNO Rossoneri con ambizioni di tornare subito fra le grandi dopo un anno di purgatorio in serie [redacted]

Castagner: «Più prudenti [redacted] mentalità vincente»

MILANO — [redacted] al raduno del Milan quelli che contano, cioè Farina e Castagner, hanno parlato soprattutto della Juventus. Riflessi condizionati? Dell'Inter [redacted] traccia, appena [redacted] accenno. Non mancheranno le occasioni. Farina in verità è stato interpellato anche sulla Roma e alla domanda quale è il vero presidente dei giallorossi fra Viola e Andreotti [redacted] risposto: *«Vorrei consigliarmi con mia moglie prima di rispondere».*

E poi raffiche di domande su Radice, Boniperti, Zico-Cerezo, la politica nel calcio. Così ha risposto: *«Gigi ha grinta,* [redacted] *chiaro, l'ho licenziato per* [redacted] *situazione particolare. Licenziai anche Puricelli che era il mio migliore amico.. Non sono l'anti-Boniperti, lui è il più bravo. Sui problemi che lo possono compromettere. Boniperti manda avanti i tecnici. Visto che piazza con l'avvocato Chiusano? Zico-Cerezo? Devo fare come Boniperti: cosa ne pensate voi? La politica è un male necessario alle strutture dello Stato. Per il calcio è qualcosa di molto peggio,* [redacted] *specie di tumore. La Juventus resta la favorita perché ha caratteristiche di potenza, tecnica.*

Castagner premette che sarà un [redacted] dotato [redacted] buon [redacted] *«Giocheremo con prudenza* [redacted] *però abbandonare* [redacted] *mentalità vincente dell'anno scorso. Ecco perché abbiamo voluto uomini come Blissett, Gerets e Spinosi, gente che ha sempre vinto. Questo Milan è tecnicamente più forte del mio Perugia che venne dalla B e dopo tre anni si classificò secondo* [redacted] *mie favorite* [redacted] *Juventus,* [redacted] *e Inter poi c'è un gruppetto dal quale salterà fuori la sorpresa, speriamo che* [redacted] *il Milan. La coppia Platini-Tardelli* [redacted] *è per niente inferiore a Falcao-Cerezo; Tardelli è il migliore nel suo ruolo, l'anno* [redacted] *ha pagato lo* [redacted] *del Mundial, quest'anno tornerà ad alti livelli, non c'è nessuno che sappia* [redacted] *e* [redacted] *distruggere* [redacted] *costruire come lui».*

Giorgio Gandolfi

OGGI in TV

RETE 1

Ciclismo — Ore [redacted]20: da Imola, Coppa Placci.

Atletica — 0,10: da Formia, meeting internazionale.

RETE 2

Canoa — Ore 13.55 da Tampere (Finlandia), campionato del mondo.

Sci nautico — 15: da Cervia, campionati europei juniores.

Scherma — 16: [redacted] Vienna, campionato del mondo.

Milano. Con Gerets e Spinosi più esperienza in difesa

Rivera: «Un Milan di buon livello»

MILANO — *In allegria, come una bella famiglia che non ha nulla da nascondere: così il Milan ieri mattina si è radunato in sede e poi* [redacted] *abbandonato frettolosamente la città puntando su Arcidosso, in Maremma, dove* [redacted] *sarà da* [redacted] *dare ma si* [redacted] *trovare anche altri di venticello. Tante belle chiacchiere, soliti applausi di 50 tifosi accampati davanti alla sede ed estasiati dai sorrisi lucenti di Blissett e dalle spalle possenti* [redacted] *Gerets, il belga chiamato a dare, assieme a Spinosi, un tocco in più di esperienza ad* [redacted] *squa*[redacted] *giovane se non proprio giovanissima. In sede tutti a sudare, ma ciononostante grandi brindisi col solito Ferrari che benedice immancabilmente ogni spedizione del Milan. Facce abbronzatissime, nel segno del rispetto della vacanza, programmi impegnativi, tutti peraltro* [redacted] *piedi ben saldi per terra.*

Lo slogan rossonero è semplice: giocare [redacted] *unità e se possibile farsi* [redacted] *da chiunque. La* [redacted] *è lontana, la* Coppa e nel *Mundialito* [redacted] *lan si è già abituato* [redacted] *massimo palcoscenico del calcio. Dice in proposito Spinosi.* «Questa squadra è di tutto rispetto, ha giovani validi, due ottimi stranieri, anzi eccezio[redacted]. Siamo sulla buona strada, però aspettiamo prima di dare un giudizio. Conosco meglio Gerets che Blissett, diventeranno due personaggi [redacted] nostro calcio. A me resterà [redacted] giocare il derby di Ge[redacted] poi li ho fatti tutti. [redacted] Pruzzo e Altobelli, [redacted] no, per fortuna. Roma-Juventus? Sono sempre con eguali possibilità: i campioni in carica hanno iniziato un ciclo ma quello bianconero non è terminato. Speriamo che cominci anche il ciclo del Milan. I migliori in difesa? Vierchowod, Collovati e Bonetti; [redacted] è bravo però ha la fortuna di giocare in mezzo a campioni e nella Juventus».

Gerets ha risolto in mattinata al confine i problemi con [redacted] *dogana: aveva due auto cariche di parenti e bagagli, ci volevano due distinte diverse, ne* [redacted] *fatta soltanto una. Ha già trovato casa* [redacted] *al Lago* [redacted] *Varese. Povero illuso,* [redacted] *appassionato pescatore qual è spera* [redacted] *trovare facile preda in acque limacciose.* «Ho già c[redacted] l'ambiente del Milan [redacted] occasione del mio viaggio a maggio: noi formia[redacted] complesso rispettabile, siamo [redacted] soprattutto [redacted] collettivo. Due giocatori [redacted] sottoscritto e Blissett [redacted] formano [redacted] squadra, [redacted] il gruppo, l'affiatamento».

Capitan Baresi è realista: «Non dobbiamo [redacted] andare oltre [redacted] sesto posto: l'importante [redacted] con umiltà, al resto [redacted] penserà il mister». *Rivera, a fianco di Spinosi, ricorda i* [redacted] *tempi* quando [redacted] avversari: «Lo [redacted] un paio di volte quan[redacted] giocavo nella Roma, [redacted] anche un gol — *dice Luciano* — ma naturalmente non era colpa mia». *I due ridono come ragazzini. A chi gli chiede se fra un anno farà il presidente Rivera risponde:* «Siete matti? per noi sarà un campionato importante soprattutto dopo la tranquillità che [redacted] è ri[redacted] nella squadra. Per ora [redacted] problemi, anche noi [redacted] troveremo, semmai, più avanti. La [redacted] Juventus [redacted] risolto i [redacted] a metà campionato eppure sulla carta [redacted] fortissima. Effettivamente si tende a esasperare questo calcio ma è la consuetudine, si tende a bruciare tutto in fretta. Certo mi piacerebbe giocare in questo Milan ma non [redacted] no più giovane come Spinosi». *Gianni compirà 40 anni il 18 agosto, Luciano ne ha 33.*

«Questo Milan — *continua* — può giocare a un [redacted] livello: non saremo fra i primi ma potremo dare fastidio a tanti. Forse ci [redacted] soltanto [redacted] po' di esperienza per inserirci nel gruppo d'avanguardia. [redacted] storture del sistema calcistico emergono soprattutto in questi giorni, [redacted] ci sono sempre state e ci saranno [redacted], trovando anche valide giustificazioni.

g. gand.

Battuto Victory 83, è terza nella classifica della Coppa America

Azzurra, un altro passo avanti

Una vittoria in volata

[redacted] — [redacted] **batte gli inglesi e passa terza in classifica generale. E' stata una regata molto emozionante. Azzurra ha guadagnato subito qualche secondo nella partenza, ma Victory ha sempre navigato molto vicino limitando il ritardo a soli 24" alla virata della prima boa. Nel lato di lasco la situazione non cambiava e Azzurra** [redacted] **la seconda** [redacted] **con lo stesso margine di vantaggio. Vic**[redacted] **non si** [redacted] **per vinto e ci attaccava virando continuamente per togliersi dalla nostra marcatura. Pur perdendo qualche secondo riuscivamo ad** [redacted] **il lato** [redacted] **poppa circa 30 metri davanti agli inglesi e cominciava una lunga lotta di nervi con Victory che cercava di togliersi il vento con il suo** [redacted] **spinnaker appena dietro di noi. Nonostante questo viravamo** [redacted] **penultima boa in testa con ancora 28" sui nostri avversari, che cercavano di avvicinarsi con virate sempre più strette. Azzurra perdeva alcune lunghezze ma all'arrivo riusciva a tagliare** [redacted] **qualche** [redacted] **davanti a Victory che con questa sconfitta passa** [redacted] **quarto posto in classifica.**

Azzurra con questa vittoria conquista un altro punto prezioso che, sommato a quello strappato ieri a Challenge [redacted] **ci mantiene** [redacted] **per le semifinali.**

Inoltre Challenge [redacted] **ha battuto Advance** [redacted] **Canada 1 si è imposto a France 3.**

Tiziano Nava

NEWPORT — *Azzurra ha compiuto* [redacted] *altro passo* [redacted] *verso* [redacted] *semifinali della Coppa America. La barca italiana, dopo aver superato gli australiani di Challenge 12, sono riusciti a prevalere anche contro gli inglesi di Victory 83 costringendoli ad* [redacted] *d'arresto. Con questi due successi (Azzurra ha vinto* [redacted] *sulle nove disputate nel terzo robin) l'equipaggio della Costa Smeralda è* [redacted]*to al terzo posto* [redacted] *classifica.*

La graduatoria è ora la seguente: Australia 2 p. 13,8 (9 gare nel terzo robin, 9 vinte, nessuna persa); Canada 1 p. 9,72 (10 gare, 7 vinte, 3 perse); Azzurra p. 9,20 (8 gare, 6 vinte, 2 perse); Challenge 12 p. 8,60 (10 [redacted] *5 vinte, 5 perse), Victory 83 p. 8,44 (10 gare, 5 vinte, 5 perse); France 3 p. 2,12 (9 gare, 1 vinta, 8 perse); Advance p. 0,80 (9 gare, nessuna vinta, 9 perse). Come* [redacted] *vede Azzurra ha una* [redacted] *in* [redacted] *rispetto alle dirette concorrenti.*

Nel porto [redacted] *Rhode Island dove si svolgono le regate c'è stato giovedì grande entusiasmo per l'appassionante duello* [redacted] *barca italiana e quel*[redacted] *inglese. Il minimo distacco tra le due imbarcazioni* [redacted] *il* [redacted] *per soli* [redacted] *fatto registrare* [redacted] *Azzurra hanno mandato in visibilio gli italiani presenti* [redacted] *lito, il nostro clan ha riscosso le simpatie degli* [redacted] *che ci vedono molto favorevolmente*

Cercherà [redacted] migliorare il limite mondiale dei [redacted]

Formia propone un Mennea-day

Pietro correrà anche con la staffetta - In dubbio la Simeoni: un forfait che potrebbe diventare l'addio - Cova e Scartezzini sui [redacted]

Fin qui imbattuto, [redacted] Paolo Mennea cerca oggi di arricchire con un'ulteriore perla la sua collana di grandissimi risultati: a Formia, infatti, in quello che è l'ultimo appuntamento prima di Helsinki, tenterà di migliorare il limite mondiale dei 300 (32"22) che gli appartiene dal 1979.

La condizione palesata finora dal campione olimpico dei [redacted] fa presupporre che il tentativo andrà a buon fine: [redacted] del 32" dovrebbe venire abbattuta. Ma Mennea a Formia non è [redacted] soltanto [redacted] per quanto sarà [redacted] fare individualmente, in quanto sarà impegnato anche con la staffetta nell'ultimo [redacted] prima del [redacted]

[redacted] Viareggio, mercoledì [redacted] ra, il quartetto azzurro (che schiera nell'ordine Tilli, Simionato, Pavoni, Mennea) ha lasciato intravedere una potenzialità (della quale era difficile dubitare visto il valore dei singoli) che lo proietta verso il podio di Helsinki.

Quello che potrebbe rive[redacted] nuovo «Mennea-day» rischia invece di essere giorno alquanto triste per Sara Simeoni, annunciata nel salto in alto dove troverebbe valida avversaria nella cubana Co[redacted] (personale di 1,96). Ci sono dei [redacted] che Sara scenda in pedana: [redacted] ha [redacted] di rispondere direttamente a domande [redacted] proposito e gli [redacted] hanno ammesso che [redacted] stamattina. Insomma il [redacted] malanno sembra [redacted] togliere di scena la [redacted] che a questo punto rinuncerebbe anche alla trasferta finlandese, e potrebbe addirittura chiudere con l'agonismo.

Il [redacted] meeting, inizio [redacted] 18,30, proporrà [redacted] valide passerelle per gli [redacted] che andranno al [redacted] motivi di particolare interesse nella gara del salto in lungo, che vedrà Evangelisti in pedana, e quella dei [redacted] Cova e Scartezzini. In campo femminile è prevista anche la presenza di Gabriella Dorio, impegnata sui 1000.

[redacted] **bar.**

Più [redacted] la Coppa Placci [redacted] richiesta [redacted] corridori

IMOLA — Fa talmente caldo, addirittura sembra di stare su un graticola, che i corridori si sono spaventati e, tramite il loro vicepresidente, Francesco Moser, hanno chiesto che il percorso venga ridotto. Insomma, che i dieci giri dell'autodromo finale di Imola (km 11,78 l'uno) si riducano a otto. Gli organizzatori hanno fatto lo sconto di un solo giro.

Assente [redacted] **(gastroenterite e borsite) Moser è il favorito della 32ª** [redacted] **Placci. Ha detto che corre per vincere, anche pensando al campionato italiano a squadre (dopo le prove su pista è in testa l'Atala, punti 25, da**[redacted] **alla Sammontana, 22 e alla Gis di Moser, 18), anche se** [redacted] **za è agguerrita.**

Ci sono, fra [redacted] **altri, Baronchelli, Battaglin, Visentini e una pattuglia di outsiders. Il via alle 14 a Riolo Terme. In televisione alle 18,20 sulla Rete 1. Domani** [redacted] **del campionato con la cronometro a squadre.**

c. m.

La scherma [redacted] ha arricchito ulteriormente il suo bottino ai mondiali di Vienna

Medaglia di bronzo per gli sciabolatori

Il titolo vinto dall'Urss - All'Italia la Coppa delle Nazioni - Gli spadisti nei quarti oggi contro i sovietici

VIENNA — Superati dai [redacted] vietici di misura (9-7) [redacted] semifinale, gli sciabolatori azzurri [redacted] rifatti conquistando la medaglia di bronzo con [redacted] perentorio 9-2 a spese della [redacted] guidata [redacted] gemelli Vassily e Hristo Etropolski, rispettivamente primo e terzo dalla prova individuale.

Il terzo posto rappresenta [redacted] passo indietro rispetto all'argento dello scorso anno a Roma. [redacted] gli azzurri hanno poco da farsi perdonare: la vera finale l'hanno disputata contro i sovietici (poi vincitori del titolo per 9-6 contro gli ungheresi), desiderosi di riscat[redacted] prestazione individuale altamente insufficiente. E il risultato di misura dice quanto il confronto sia stato incerto.

Per contro tutto è stato fa[redacted] nella finale per [redacted] terzo posto dove si è avuta [redacted] conferma che Michele Maffei può ancora [redacted] la [redacted] internazionale. Nonostante una condizione fisica [redacted] perfetta, il romano ha [redacted] infatti un piacevolissimo spettacolo di classe [redacted] esperienza risultando [redacted] alla squadra. Potrà [redacted] tornare, dunque, assai utile anche il prossimo anno a Los Angeles dove gli [redacted] si presenteranno decisi a migliorare il piazzamento di [redacted]

La giornata degli azzurri, penultima dei mondiali, si è conclusa con un'ottima prestazione degli spadisti che hanno superato [redacted] ottavi [redacted] finale travolgendo la Cecoslovacchia per 9-1 ed oggi si batteranno nei «quarti» contro l'Unione Sovietica. Quest'ultimo confronto ha risollevato il morale della squadra azzurra che negli incontri [redacted] mattinata aveva [redacted] prestazioni piuttosto incolori facendo prima e battere i cinesi, quindi gli egiziani [redacted] identico punteggio di 9-5.

Indipendentemente [redacted] risultato degli spadisti, l'Italia si è comunque assicurata, con il terzo posto degli sciab[redacted], la Coppa delle Nazioni.

f. s.

■ **Hinault** per il momento [redacted] verrà operato. I medici dell'ospedale [redacted] Nantes dove il campione [redacted] vogliono studiare più a fondo il caso.

■ **Sandro Cerasi**, timoniere della «Primadonna» l'imbarcazione italiana impegnata nell'Admiral Cup (la squadra è terza in classifica), contestato dall'equipaggio per i risultati negativi, è tornato a casa.

■ **Patrizio Oliva** affronta domani sera a Rapallo lo sfidante spagnolo Antonio Guinaldo contro il quale metterà in palio il suo titolo europeo.

Motomondiale a Silverstone, [redacted] un grave incidente [redacted] pilota italiano

Lazzarini in ospedale per una caduta

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Il campionato mondiale di motociclismo torna dopo una sosta di circa un mese e dopo soli venti minuti di prove si trova nuovamente tra le braccia un ferito grave: Eugenio Lazzarini. Il nostro mini-campione è ricoverato nell'ospedale di Oxford e, dopo le iniziali preoccupazioni, sembra ora fuori pericolo anche se deve smaltire le conseguenze di un non lieve trauma cranico. Purtroppo per Lazzarini questa è la seconda brutta botta alla testa nella stagione dopo quella subita in Jugoslavia.

[redacted] Jugoslavia era stato un errore di un altro pilota a costringere il pesarese alla caduta, questa volta, come hanno ammes[redacted] con molto fair-play alla Garelli, è stato il motore che ha grippato. E' uno dei rischi codificati del mestiere e il fatto che alla Garelli (prima Minarelli) [redacted] successo una volta soltanto in cinque anni, ha finito forse per rendere [redacted] attento [redacted] pilota. Del resto, a oltre duecento all'ora, è solo questione di fortuna e Lazzarini non ne ha avuta abbastanza.

Sulla sua moto, [redacted] e in Svezia, [redacted] il giovane Fausto [redacted] che già corre con la Garelli nel campionato ita[redacted] e che ha debuttato nel mondiale, cadendo, proprio in Jugoslavia. [redacted] spera [redacted] che Lazzarini possa riprendere rapidamente in modo da arrivare allenato e in forma alla sfida diretta con Dorflinger, che assegnerà all'ultimo Gran Premio (Imola, 5 settembre) il titolo della 50 cc. E' lui, il piccolo Eugenio, [redacted] bimbi e moglie trepidanti [redacted] campi di gara, l'unico italiano [redacted] grado di conquistare [redacted] questa stagione un titolo iridato.

Ed eccoci al top, [redacted] cc che non riserva ovviamente [redacted] e vede al comando fin dal primo turno di prove Kenny Roberts, davanti a [redacted] Spencer. Che [redacted] Yamaha fosse favorita rispetto alla [redacted] su questo pentagono schiacciato in un paio di lati, piatto come un biliardo, e senza [redacted] curva lenta (per le moto viene eliminata la chicane prima dei boxes), lo [redacted] sapeva. Che ci fosse almeno [redacted] secondo costante, sia sul record che sul passo, a vantaggio del californiano, lo abbiamo scoperto ieri.

E dire che Spencer sta pro[redacted] da lunedì, e [redacted] ha addirittura compiuto cinquanta giri, [redacted] soltanto per il [redacted] di benzina, [redacted] collaudare [redacted] tenuta del[redacted] macchina. Roberts ieri si è portato appresso Eddie Lawson con la seconda Yamaha, e il giovane è arrivato a un solo decimo da Spencer. Riuscisse a metterselo dietro all'arrivo si sarebbe guadagnato l'ingaggio per la stagione.

Lucchinelli è lontanissimo (15°), il rientrante Reggiani, con tutte le attenuanti del caso, ancor più indietro (22°). C'è poi pure la fantomatica Cagiva che ricomincia dal fondo della classifica, malgrado gli sforzi di Virginio Ferrari.

Giorgio Viglino

■ **Andrea Alessi**, azzurro sedicenne, ha vinto ieri la prova di figure nei campionati europei juniores di sci nautico a Cervia, prenotando la vittoria per la finale di oggi.

I campionati europei [redacted] baseball

Una sofferta partita-fiume e l'Italia supera [redacted]

FIRENZE — *Primo importante successo degli azzurri del baseball nella serata inaugurale degli europei, a* [redacted] *dell'Olanda, campione in carica*[redacted] *gli arancioni* [redacted] *stati* [redacted] *per 9-5 dopo nove interminabili riprese protrattesi per quasi quattro ore di gioco davanti a settemila persone ora entusiaste ora frastornate dal comportamento della squadra italiana, dapprima in vantaggio poi dopo tante occasioni sprecate, sotto di due punti. Mentre gli olandesi insistevano sul lanciatore Volkerijk cui Mazzilli ha contrapposto Farina, alla settima ripresa c'è stata la riscossa dell'attacco azzurro con quattro punti che hanno messo definitivamente kappao gli olandesi.*

Gara [redacted] *bella, troppo importante, comunque tecnicamente notevole e decisa praticamente da alcuni errori difensivi degli olandesi nonché, fortunatamente senza* [redacted] *esito, dagli svarioni del tecnico italiano.* **C. gand.**

Italia 1 0 0 0 3 0 4 1 x — 9, BV 12, ER 2.

Olanda 0 0 0 0 3 0 1 1 0 — 5, BV 10, ER 1.

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabotto

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 23-12-1981

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2000 la riga. Rubrica di opere/impiego L. 3000, tecnici L. 5165, dirigenti L. 8165. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o mattin. il doppio. Allegati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci accettati per LA Stampa e Stampa Sera possono essere dettati e raccolti telefono al seguente numero 696.3196 (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere eseguito presso qualsiasi filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza. Uffici Rodi, Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.134 - 540.297.
PRIVATO concede finanziamenti rateali su importo minimo 6 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 657 837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendita attività di ogni genere e grazie.
A. VERGNEU Sauze d'Oulx attività commerciali, muri compresi, offrono investimento. Tel. 0122 85.563
BAR cremeria posizione eccezionale, rendente 1000 coperti collaudo, bennissimo gestione veramente separata, solo in persiste assurdo vendo, possibile socio disposto a fare società con 1 o più persone. Tel 653.172.
BAR lungomare Finale Ligure alto reddito aperto 12 mesi, elegantemente rinnovato, mobili familiari vendo. Telefonare (019) 690 078 - 695 271.
CASA del formaggio arredamento rustico L. 1 milione garantiti vendo urgentemente o do in gestione a persone brache o tecniche ai Roc. Tel. 650 9797
LIMONCELLA cedo bar ristorante in splendida posizione buon reddito lecitissimi. Tel 0141 572.58.
LOANO cedo pensione 30 camere buon reddito vero affare lecitissimi. Telefonare 0141 572 58.
MONTECATINI Terme cedesi bar in galleria annessa apertura centralissima affare. Tel. 0572 767.328 - 011 266 780.
MOTTA cede in gestione pensione 7 camere più alloggio privato risparmiando L. 3 milioni. Telefonare 511 050
MOTTA vende alberghi multati 17 camere cedesi L. 8 milioni mensili richiesta disponibile. Telefonare 511 050.
MOTTA vende bar moderno L. 800 mila giornaliere alloggio chiusura serale richiesta disponibile. Telefonare 511.050.
RISTORO Fai da te, casa e giardinaggio centrali buoni redditi adatta conduzione famiglia vendesi direttamente proprietario. Scrivere: «Pubblicompass 5518 — 10100 Torino».

4 Terreni

CORSICA 17 km da Bastia sul mare con spiaggia di sabbia finissima vendo piccoli lotti terreno urbanizzati per casa prefabbricata a rateazione L. 11 milioni investimento per affitti. Tel 0039303 361 638.
VENDESI terreno agricolo con possibilità fabbr. di abitazione mq 6300 Bairo Ellerato Priero a 10 chilometri da Ceriale. Tel. 0184 486.122 - 63.219 ore pasti.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI magazzino semiinterrato con uffici mq 300 zona Barriera Milano. Telefonare 278.462.
AFFITTASI negozio con retrobottega mq 200 (circa) centro Telefonare 472.278.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA offresi come portaborse titolare patente C ecc. Scrivere «Publikompass 5514 — 10100 Torino».

impiegati

PROGRAMMATORE neo diplomato cerca prima offerta zona di sbocco. Telefonare 783.353
SIGNORINA titolare con esperienza lavorativa occuperebbesi presso studio dentistico o come compagnia, dattilografia, cultura e pratica macchina parrucchiere offresi, referenziata in zona città anche fuori Torino. Scrivere «Publikompass 6560 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica con sede in Corso Cairoli cerca con urgenza operai qualificati per stabilimento. Offresi stipendio adeguato con assicurazione in vigore addizionale stabilimento. Per intervistatori telefonare al n. 928.404 orario ufficio.
CERCASI per agosto ragazza o signora pratica servizio vera bisogna montagna Valle d'Aosta. Tel 0125.309.131.
FAMIGLIA in azienda zona Francia cerca aiutante/via referenziata 35/40 anni per collaborazione domestica. Inizio rapporto settembre. Sistemazione accurata. Massima retribuzione. Scrivere: «Publikompass 6557 — 10100 Torino».

commessi, baristi

FERRAMENTA rivendita importante periferia cerca commessi di banco veramente capaci. Scrivere: «Publikompass 5518—10100 Torino».

impiegati

A.A.A. PRIMARIA impresa costruzioni cerca assistenti e geometri per cantieri in Torino e dintorni sopra trentennali e conduzione lavori. Scrivere Publikompass 6225 — 10100 Torino.
AUTOMAR concessionaria auto cerca persona da inserire nel nuovo reparto Via Torino 50, tel. 396.178
RAGAZZE bellissima presenza per interessantissimo lavoro pubblicità relazioni e pubblicità cerca subito giusto. Serve la disponibilità già in agosto. Telefonare 650.9793.

tecnici

CERCASI diplomato elettrotecnico preferibilmente esperienza nella conduzione dei generatori per la realizzazione di impianti di stazioni d'energia in C.C. nel settore della telecomunicazioni, con disponibilità a trasferte su tutto il territorio nazionale. Per importante industria torinese. Scrivere «Publikompass 2617 — 10100 Torino».

ASCOLTO AL VOSTRO SERVIZIO

MOTORCAR
via Cavalli 112. Tel 626.3067 - 636.624
Per ogni tipo di richiesta e auto

PEUGEOT TALBOT
ALFETTA 2000 bianca '79 eccezionale stato vendo assumo vera occasione. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.
ARABTABO «I vendo più perfetto Ferrari - Maserati - Bmw - Porsche - Audi coupe - Golf GTI - Lancia Beta Monuma» senza garanzia, assistenza. Nuovo prontissimo Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel 521.1417
AUDI 100 CD 81 metallizzata grigio prossimo accessoriata superbollo omaggio. Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel 521.1417

AUTOCITY
vendiamo automobili Fiat Lancia Autobianchi oltre mezzo assortimento usato garantito ai migliori prezzi. Pagamento rateale senz'acconto senza cambiali senza lettere fino 36 mesi valuta bene la tua auto via Panama 252, tel 726 0325.

AUTOMOTOR OCCASIONI
ESTATE 83
Scegli la tua vettura tra il nostro usato avrai garanzia per 1 anno pensata da una Concessionaria Fiat grazie vantaggiosi finanziamenti e tuo prezzo Tipo/a 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Giali, 65, Abarth, 124 Spider, Argenta diesel con mezzo nuovo e tanta altre autovetture Vieni al Autosalone di via Cagliari 48 zona Crocetta.

A112 da noi costano di meno. Concessionaria Autobianchi. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Odone 88 a Lanzo (Torino, corso Ortobianco 72 (anche il sabato tutto il giorno).
FIAT 127 super '82 azzurro metallizzato 5 marce rare occasione prezzo rimessaggio accessoriata. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel 521.1417
GOLF Cabriolet 81 pochi km unico proprietario rosso lago perfetto garantito. Guevar Auto 293.293 - 858.741 ore ufficio

LINCARAUTO in corso Ortobianco 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni possibili vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Ortobianco 72 anche il sabato

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Sonia Auto. Vi offriamo automobili con rateazioni fino a 36 mesi anche completamente senza anticipo. Sonia Auto corso G. Cesare 186. Tel. 265 1977 - 295 0905.

MAGGIOLINO 1.2 bianco 79 vendo ai migliori concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506 106
MASERATI biturbo Ane 82 berga vende Simoni, corso Turati 53 tel 506 106
[redacted] vendo [redacted] coupé unica proprietaria. Telefonare 565 144.
PEUGEOT 5 GTI, bianca 1980 tetto apribile interni pelle pochi km prezzo interessante Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel 521.1417
RITMO Diesel 81 berga poche km applicabile noleggio lire a lire anno prezzo interessante Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417
[redacted] Targa Oro 1978 nera unico proprietario vera occasione accessoriata prezzo interessante Euromotor corso Principe Eugenio 11, Tel 521 1417.
ROLLS Royce argento anno 74 corso nuove vendo. Tel 683.205.
R5 Panoramica 82 vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel 506.106
SENZA cambiali vendiamo 124, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Giali, corso Orbassano 3, tel 556 001.
VACANZE SICURE AUTOEXPERT
Bianca Concessionaria Alfa Romeo vi offre una vasta gamma di autoacquisto di ogni marca e tipo con consulenza di persona auto vi sostituisce in caso di lavoro meccanico e bono gratuito per tutta Europa. E' un'offerta riservata a veicoli selezionati. Affrettatevi. Rateizzazione senza cambiali. Aperto anche il sabato. Corso Francia 107 - Rivoli (Torino), telefono 011 950 2028

VENDESI vettura Fiat Uno 55 4 mesi. Telefonare ore pasti al 236.847.
VENDO Mini 90L 1978 buona occasione. Telefonare 583.983.

8 Rappresentanti

AGENTI intraprendenti presso grossisti merci piccoli di Piemonte e Liguria nonché in supermercati, catene d'acquisto, direttamente per la vendita di prodotti alimentari e bevande di largamente consumo. Telefonare 655 197.
DITTA leader settore forniture ad industrie e laboratori alimentari, cerca rappresentanti 35-40 anni, diamante qualificati e validamente versati da affiancare propria organizzazione vendita Piemonte. Ricco portafoglio clienti già esistente e da sviluppare. Sicuro guadagno provvigionale. Si garantisce periodo di prova ad adeguato reddito con minimo di 2 milioni mensili. Eventuale inviare curriculum dettagliato a Casella 99-2, Ricordi Pubblicità, 20052 Monza (Mi).
DITTA operante su territorio nazionale cerca rappresentante sul Torino e provincia addetto chiede e consulta. Richiediamo massima serietà impegno e referenze. Offriamo lavoro provvigioni e fisso inviatori a persona veramente capace. Tel. 0173-58.877.
PIAZZETTI vendita macchine fermaglio cercasi. Telefonare ore 9-12 Val Po al 852.953.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116. Autocarri garantiti 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 126, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autoconsumi più belle in Torino. Vi aspettiamo! Dal concessionario di fiducia in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (aperto sabato tutto il giorno).
A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi sulla gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Plymouth, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lingotto, corso Principe Odone 68, telefono 638.647 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Uno, Fiesta, 84 [redacted] Rita Corso Rai Tavola 3, tel 656 001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti Lineaverde, corso P. Giuria 96 (anche il sabato). Tel. 472 047.

ACQUISTO AL VOSTRO SERVIZIO
presso la
MOTORCAR
via Cavalli 112. Tel 626.3067 - 636.624
Per ogni tipo di richiesta e auto

ALFETTA 2000 bianca '79 eccezionale stato vendo assumo vera occasione. Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417.
ARABTABO «I vendo più perfetto Ferrari - Maserati - Bmw - Porsche - Audi coupe - Golf GTI - Lancia Beta Monuma» senza garanzia, assistenza. Nuovo prontissimo Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417
AUDI 100 CD 81 metallizzata grigio prossimo accessoriata superbollo omaggio. Euromotor corso Principe Eugenio 11 Tel 521.1417

AUTOCITY
vendiamo automobili Fiat Lancia Autobianchi oltre mezzo assortimento usato garantito ai migliori prezzi. Pagamento rateale senz'acconto senza cambiali senza lettere fino 36 mesi valuta bene la tua auto via Panama 252, tel 726 0325.

AUTOMOTOR OCCASIONI
ESTATE 83
Scegli la tua vettura tra il nostro usato avrai garanzia per 1 anno pensata da una Concessionaria Fiat grazie vantaggiosi finanziamenti e tuo prezzo Tipo/a 126, Panda, 127, Ritmo, 131, Giali, 65, Abarth, 124 Spider, Argenta diesel con mezzo nuovo e tanta altre autovetture Vieni al Autosalone di via Cagliari 48 zona Crocetta.

A112 da noi costano di meno. Concessionaria Autobianchi. Lincarauto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Odone 88 a Lanzo (Torino, corso Ortobianco 72 (anche il sabato tutto il giorno).
FIAT 127 super '82 azzurro metallizzato 5 marce rare occasione prezzo rimessaggio accessoriata. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel 521.1417
GOLF Cabriolet 81 pochi km unico proprietario rosso lago perfetto garantito. Guevar Auto 293.293 - 858.741 ore ufficio

LINCARAUTO in corso Ortobianco 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni possibili vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Ortobianco 72 anche il sabato

L'USATO MAGICO
per la scelta della Vostra auto d'occasione c'è Sonia Auto. Vi offriamo automobili con rateazioni fino a 36 mesi anche completamente senza anticipo. Sonia Auto corso G. Cesare 186. Tel. 265 1977 - 295 0905.

MAGGIOLINO 1.2 bianco 79 vendo ai migliori concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506 106
MASERATI biturbo Ane 82 berga vende Simoni, corso Turati 53 tel 506 106
[redacted] vendo [redacted] coupé unica proprietaria. Telefonare 565 144.
PEUGEOT 5 GTI, bianca 1980 tetto apribile interni pelle pochi km prezzo interessante Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel 521.1417
RITMO Diesel 81 berga poche km applicabile noleggio lire a lire anno prezzo interessante Euromotor, corso Principe Eugenio 11, telefono 521.1417
[redacted] Targa Oro 1978 nera unico proprietario vera occasione accessoriata prezzo interessante Euromotor corso Principe Eugenio 11, Tel 521 1417.
ROLLS Royce argento anno 74 corso nuove vendo. Tel 683.205.
R5 Panoramica 82 vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel 506.106
SENZA cambiali vendiamo 124, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Giali, corso Orbassano 3, tel 556 001.
VACANZE SICURE AUTOEXPERT
Bianca Concessionaria Alfa Romeo vi offre una vasta gamma di autoacquisto di ogni marca e tipo con consulenza di persona auto vi sostituisce in caso di lavoro meccanico e bono gratuito per tutta Europa. E' un'offerta riservata a veicoli selezionati. Affrettatevi. Rateizzazione senza cambiali. Aperto anche il sabato. Corso Francia 107 - Rivoli (Torino), telefono 011 950 2028

VENDESI vettura Fiat Uno 55 4 mesi. Telefonare ore pasti al 236.847.
VENDO Mini 90L 1978 buona occasione. Telefonare 583.983.

Acquisto alloggi

A. CONTANTI pagheremo al miglior prezzo di mercato alloggi liberi occupati nelle vie/c.so Torino e dintorni anche da ristrutturare. Castellani 539.844.
CASAMERCATO 011 650.3805 cerca alloggi, negozi, ville, casette. Corso Matteotti Adriano 23. Preventivazioni!
CONTRO contanti 2-3 camere servizi in zona Mirafiori preferibile cortile alloggio secondo piano Orbassano. Tel. 885.058.
PRIVATO acquisterebbe zona Crocetta precipitando attico mq 110-120 garage, no intermediari. Tel. 538.453 negozio.

19 Vendita alloggi

A Grinzane vendo appartamento signorile di mq 210, con meravigliosa giardino con splendida vista Tanzi (Centro Europa) Telefonare 0141/262.038.
CASAMERCATO 650.3805 (ben 1-2-3 camere) vendo casa semiindipendente quasi centrale.
OCCASIONE Vicino Rivoli, appartamento 2 camere cucina servizi L. 42 milioni, volendo box. Tel. 203.434
RIVOLI libero via Luigi Orsi piano terra 2 camere cucina autobox ultimi posti mq 45 milioni. Tel. 983.0539.
S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 3/4 camere cucina 2 bagni box doppio con parmuda. Tel. 330.821.
VENDESI villa panoramica a Givoletto da 700 a 800 mila al mq. Telefonare 918.600 - 916.1257
VILLA nuova Villastrada interrissima salone 2 camere cucina 2 servizi box lavanderia giardino vendo. Tel 650.3806.
VISORO impresa vende direttamente in complesso residenziale autostrada a grandi vista e schiera. Telefonare 985.1254 oppure 0121 74.541.

21 Offerte affitto

AFFITTO monolocale per 3 persone e alloggio, posto per 3 persone zona Caselle stradale. Telefonare 011.877.
ALBENGO residence Torino 1 ora Piave 52 attici mono-bilocali arredati telefono tv lavatrice aria condizionata anche brevi periodi. Tel. 348.8333.
ZONA Fiorito privato affitta arredato completamente con giardino a box L. 180 mila [redacted] Telefonare 607.957

24 Mobili, arredi

A. MOBILIFICIO Rivarolo compra vende mobili usati. Via Cirio 2, telefono 267.588
ATTENZIONE! camere matrimoniali L. 650 mila, cucine in laminato L. 338 mila. Pagamo Mobili, via Lagrange 29, cortile.

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali italiano lezioni greco matematica francese preparazione esami settembre. Tel 550.6798.

33 Matrimoniali

BELLA presenta laureato buona professione conoscerebbe mag. 27 anni grazioso e gentile scopo matrimonio. Scrivere Pubblicompass 6237 — 10100 Torino.
QUARANTADUEMILA varie proprietà immobiliari gradevole donna presenza 1.60 gentili intraprendenti sportivo conoscerebbe scopo matrimonio donna seriamente buona cultura simpatia natura. Scrivere Publikompass 585 - 10100 Torino.

36 Nautica

A.A.A. COLOMBO Motonautica corso Umbria 47, tel 484.713 tutte le nostre [redacted] no dal 31-7 al 28-8 compresi). Vi aspettiamo al campo per ottenere la migliore assistenza e le più favorevole permute.
AUTOMAR mese della nautica presso Gobbi Sesia pomposi motori fuoribordo e prezzi a prezzo via Torino 50 tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

SALDI fine stagione abbigliamento e articoli sport Monti Sport, corso Unione Sovietica 209, tel. 397.554

38 Animali e veterinaria

AL Gran Mercato della grande vita Gaspare cocorilli pastore tedesco tipi pensione pensione. Tel. 019 705.054.
CUCCIOLI pastori tedeschi cani da Pirata stani vecchini disponibili. [redacted]

42 Antiquariato

ARTE vendo vendesi oggetti di antiquariato? C'è Ilfi Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, tel. 011 485.338 - 482.822.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LINE 17 milioni 600 mila Carmagnola 850.3805 vendo indipendente Borgata di Sulla nuovissimo indipendente 2000 mq terreno pertinenza panoramica.
A.A.A.A.A.A. 1.282.47 milioni 500 mila Carmagnola 850.3805 vendo indipendente Cuorgnè camera matrimoniale 300 mq giardino. Pagamento dilazionato 60 mesi.
A.A.A. CANALE/ALBA 639.8444 vendo casetta un-bilocale con giardino cortile Torino, possibilità mutuo e dilazioni.
A.A. SANTUARIO Vestone, piacevole centro villeggiatura, comodo campi nevi, vendiamo grazioso villino a separatissimi angoli, minimo mq 85. Prezzi ribassatissimi. Telefonare 010 543.134.
A L. 13 milioni agricoltore vende casa di civile abitazione indipendente mq 2000 terreno, ottima posizione e struttura, collina Revello Telefonare 0175 976.954, dopo le 21.

A L. 8.500.000
il Punto immobiliare sas vende ristrutturato in centro con terreno pagamento rateale senza interessi. Tel. 436.235.

A Moncalieri imprese vende alloggi ultimati duplex con mansarda a Usseaux L. 30 milioni con mutuo visite in cantiere complesso Solarium domenica 233.822.
A Giaveno tre Fontane e Cinquale Italia a alloggio da L. 3 milioni più palcoscenico. Via Roma domenica tel 0121 72.464.
ABRUZZO Silvamarina, 300 mt mare, vendonsi piccoli monappartamenti anche con giardino a partire da L. 36 milioni 900 mila, L. 6 milioni acconto, mutuo, dilazioni. Per maggiore esauriente telefonare 085 377.121.
AFFARONE moresi Tossoli vende a Lido Azzurro (Ravenna) villetta indipendente, sul mare, due camere, soggiorno, cucinotto, cantina, giardino privato, 21 milioni pagamento 4 anni + 23 milioni mutuo. Tel 0544 464.372

ALASSIO entrando vendo ristrutturato ristretto 3 piano terrazzo vista panoramica volendo terreno. Tel. 019 545.053
ALTA Valle Susa mono, bilocali ristrutturati, da vedere. Ristrutturando progetto ed eseguo, basso costo possibile, giusto prezzo, ottime sovvenzioni, prendi consiglio. Tel. (0122) 86 05.
AVIGLIANA nello splendido villaggio Bellavista impresa consegna dicembre ultimi nel villaggio ritenuto con materiali di prima qualità perfezionati architettonicamente parco sole e aria pulita, pertinenze dirette con fermata di qualsiasi tipo mezzi Rate anticipate ma 2%. Terra Bianca immobiliare corso Torino 49 - Avigliana, tel. 938.573 - 931.1995 aperto anche il sabato a tutte e mezzo di agosto, appuntamenti ogni ora/giorno mediazione, consulenza domiciliata e nostro patrocinio e un primo sopralluogo.
BORDIGHERA vendesi alloggio composto ingresso 2 camere servizi terrazzo. Tel. 0184 264.158.
CASA campagna Pinerolese 2 camere cucina, soggiro box giardino mq 800 indipendente volendo terreno 56 milioni. Telefonare 011 819.113 - 653.283.

CASA
ristrutturata 4 vani terrazzo in centro immediata vendo L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare ore 21.361 - 21.833 ore ufficio.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca natici casette cascine belle ville pari prezzi contanti. Preventivazioni!
CASAMERCATO 650.38.05 vendo rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASETTA 38 km Torino 4 vani nella bella nelle vicinanze parcheggio recinto bassa mutuo L. 28 milioni. Tel 011 974 420.
CERNIRA Valsommarina impresa vende direttamente in costruzione bella località mezzo bilocale con giardino privato cantinetta cucina arredata finiture alto livello posizione dominio incantevole. Possibilità box posti macchina. Telefonare (0182 540.241
COLLINA Pinerolo B. Saronno vendo stupenda villa con dipendenze parco con piante ed ogni lusso completamente arredata occasione. Per informazioni telefonare 0121 71.274.

CORSICA in nuovo complesso sul mare a 25 km e sud di Bastia con spiaggia di sabbia finissima vendo tutti con vicino a partire da L. 28 milioni. Dilazioni fino a 84 mesi. Interessi 10%. Telefonare 063.583.581-984
CRISSOLO alloggio in palazzina box giardino cucina soggiorno camera servizi pomodo finiti mq bilaco subito vendesi. Tel. 0121 718.21
DIANO Marina in residenza pertine campi tennis vendonsi appartamenti indipendenti panoramica. Marina sopra commerciale. Bilocali da L. 36 milioni [redacted] mutuo. Tel. 0183 45.245 - 44.249.
DIANO Marina costruttore vende bellissimi appartamenti vicinissimi mare ristrutturazioni di pagamento. Telefonare (0183) 834.5037 ore pasti.
ELBA Capo studenti convenientemente in centralissimo ristrutturato sulla spiaggia posto porticciolo [redacted] marina. Prezzi eccezionali. Tel. [redacted] 555.940.785.
FINALE Liguria vendo immediati appartamenti vista in corso di ristruttura, mediterranea vista golfo mq 600 anticipato su tre piani, con mq 80 di garage a mq 1200 di terreno con sorgente. Telefonare (019 682.024
GIAVENO immobiliare Piemontemobile tratta vendita vari alloggi casa nuova stupenda vendita. Tel. 937.7082.
IN Valle d'Aosta [redacted] Pré-Saint-Didier, Valle Aliotte [redacted] vendiamo villa/casetta, soggiorno con ang[redacted] camere, bagno, balconi, cantina a posto auto L. 105 milioni. Tel. 511 382. Aosta 0165 43.741.
IN Valle d'Aosta Emarese vicinanze Saint-Vincent vendiamo bilocale con posto auto coperto. L. 38 milioni più mutuo. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
IN Valle d'Aosta Perrullaz a 7 km da Piu vendiamo villa con terreno panoramica composta: garage, cantine, soggiorno con camino, cucinotto, 5 camere, doppi servizi, balconi. L. 180 milioni. Telefonare 511.382. Aosta 0165 43.741.
OCCASIONE vendo o 4 chilometri dal casello di Beinnette/Cuneo casetta di campagna abitabile 5 vani piano terra + servizi 4 vani al primo con terrazzo a sottotetto comprende e mutuo comodo da tre rate con Banca, L. 30 milioni contanti + 20 milioni dilazionabili in due anni Telefonare 0124 35.370.
PIACENZA vendo alloggio libero subito nuova costruzione richiesta L. 35 milioni. Tel 0121 718.21.

PRIVATO vende casetta con terreno fronte statale Valdostana d'Aosta. Telefonare 011 642.648 Torino
RIVIERA Adiacenze di nuova costruzione appartamentino mq 54 circa 3 posti letto arredato e solo L. 35 milioni. Tel 011 274 1260 - 0544 464.371 lavoro feriali.
RIVIERA Finalborgo Superiore vendo villa nuova costruzione vero stile. Tel. 0182 478 001.
RUSTICO ristrutturato 35 km Torino con 3000 mq terreno circostante L. 33 milioni. Tel. 011 974.429
S. BARTOLOMEO Mare Riviera Fiori zona alto vendo villetta unifamiliare bifacciale, portico, ampio terrazzo, magazzino. Telefonare 0183 400.208.
[redacted] vendo casetta in costruzione [redacted] tipo rata mensile e mutuo. [redacted] 29.147
[redacted] Valle Varaita [redacted] ed oggi nuova costruzione completissimi residenziale (ultimi) panna piscina. Telefonare 0175 941.34 - 011 274 084
SANREMO villa nuova costruzione zona corso Inglesi 3 camere cucine stelle tavernetta garage giardino, terrazzo 150 mq vista mare L. 390 milioni Tel 0184 663.953 ore pasti.
VALLE d'Aosta La Thuile importante centro turistico invernale-estivo vendiamo appartamenti pronti e in costruzione agevolazioni finanziamenti diretti. Tel. 0165 456.21 - 345.53.
VENDESI villa panoramica con laboratorio [redacted] Marghot con parmuda (su Torino) Liguria-Calabria zona mare. Telefonare 546.837.
VIGLIANO [redacted] posizione dominante panoramica [redacted] su 2 piani appartamento di ampio locale al piano terra, 3 camere cucina abitabile ripostiglio bagno al 1° piano stesso palazzo appartamento giardino mansarda/terrazzo grande L. 69 milioni 800 mila vendo Tel. 0141 556 75.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO liquida settimanalmente appartamenti arredati. Viale Bovi Pescara. Tel. 0854 62 450.
AFFITTO alloggi arredati per vacanze 200 m mare. Spiaggia bar guardia medico zb bocce easy aper. Tel. Albergo 0182 542.200 - 51 926.
AGOSTO Borgham affitto 4 posti bilocale L. 300 mila settembre 280 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970 388
BARDINETO 750 mt altezza 30 km Loano nuovo Epsilon Residence affittasi appartamenti arredati da 250 000 settimanalmente. Tel. 019 569.290 - 790.256.
BIBBIENA mare Versilia affittiamo appartamenti Tel 0543 905.257 se vuoi acquistare fare numero 10 Erp.
S. STEFANO (Sanremo) affittasi appartamento anche 15 giorni in residence. Telefonare 0184 41.821
SARDEGNA con bagnetti viaggio aereo nuova incantevole case sul mare. Dalle ore 10 alle ore 12. Tel. 0789 754 388.
ERA appartamenti liguria mare modernamente arredati Rimini Pesaro Portoverde offerte speciali Tel. 0541 64.500

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare pensionare 1983 Hotel Presidenti Moderna costruzione Parco cuscinetto (200.000 mq). Splendida spiaggia privata senza strada intermedia tre Hotel ed il mare trasparente. Camere con balconi sul mare. Aria condizionata. Telefono (interni nel parco piscina terrazza bocce bar parco giochi bambini scelta del menu speciale sposi. Informazioni prenotazioni: Hotel Presidenti (64.029 Isola Martina (Teramo). Tel. 086 930.870/71 - 933.641.
ALBISSOLA Villa Chiara, Garden Hotels 019 410 46 - 45.283 camere servizi, vista mare, piscina, autorimessa garage.
ANDORA Hotel Residence S. Francesco 0182.873.81 disponibilità agosto settembre. Prezzi favolosi.
CATTOLICA Hotel Negresco tel 0541 963.781 lussuoso direttamente sulla spiaggia menù alla carta buffet 1° colazione giugno settembre 33.000 luglio 44.500 agosto 45.500 compreso.
CATTOLICA Hotel Perla tra Modena vicinissimo mare spiaggia privata parcheggio custodito cucina tipica locale camere con doccia wc balcone. Dal 16 agosto 30.000, dal 1° agosto 29.000 tutto compreso. Interpellaci.
CATTOLICA Hotel Verdome, tel. 0541 963.410, 70 mtri mare, ascensore, menù scelta, parcheggio, camere servizi, balcone, 1-22 agosto 34.000 compresissimo. Interpellaci, sconti famiglie.
CATTOLICA Hotel Imperiale, con piscina, 0541 962.474, 70 metri mare, ascensore, menù scelta, parcheggio, camere servizi, balcone, 1-22/8 35.000 compresissimo. Interpellaci, sconti famiglie.
CATTOLICA Hotel London tel. 0541 964.593 sul mare moderni confort agosto 32.000 23.000 settembre 18.000.
CATTOLICA Hotel Nora 2* cm. tel. 0541 967.100 sul mare sulle cabine con servizi e balcone a vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine private menù a scelta. Offerte settembre. Interpellaci, troverete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel Tritone 3* pet. Tel. 0541 963.140 sul mare sulle cabine con servizi e balcone vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine private menù a scelta offerte settembre vantaggiose interpellaci troverete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel Delle Nazioni tel. 0541 967.100 al mare camere con ogni confort menù a scelta garage chiuso parcheggio e cabine private campi da tennis minigolf offerte settembre vantaggiose interpellaci troverete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel Columbia, tel. 0541 961.453, prenotare sulla spiaggia giardino Pagani mezzo. Sconto bambini.
CERMATICO Valverde Hotel Residence via Tirreno 34 tel (0547 87.170 direttamente mare camere con servizi sole in terrazzino, parcheggio, menù a scelta, colazione con buffet tutti i pasti con verdure di produzione propria pensione completa luglio L. 35 000/37.000 agosto L. 30 000/34 000 settembre L. 29.000. Vi aspettiamo.
CHIANCIANO Terme Hotel Garden, tel. 0578 64.350, vicino Istria, camere servizi, piscina, giardino, cabine possibilità fino agosto settembre, prenotate.
PIETRA Ligure Pensione Alberica 019 647.205 sul mare cucina accurata luglio L. 23 mila settembre L. 20 mila.
PUNTA Marina (Ra) Hotel Elite via delle Ferriere 11 tel. 0544 437.306 camere servizi balcone parcheggio incantevole. Disponibilità agosto settembre.
RIMINI Miramonte, Hotel Reyt, tel. (0541) 22.779, vicino mare, camere servizi, ogni confort, [redacted] agosto lire 25.000 tutto compreso. Interpellaci.
RIMINI pensione Dalia via Marconi n 50 metri mare giardino parcheggio luglio 18.000 agosto 24.000 Tel. 0541 91.833.
RIMINI San Giuliano Mare, pensione Riviera Rosa, via Tommaseo, tel. 0541 54.718, tranquilla, familiare, sul mare, tutti camere servizi, cucina romagnola.
VARAZZE Albergo Maria Luisa telefono 019 97.234 ultimo trattenimento, panoramico, giardino, vicino mare, prezzi modici.

49 Informazioni

INFORITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli protezioni. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011 521 - 536.882.

50 Smarrimenti

LAUTA ritrova e chi riporta lupetto scappellino presso collina Eremo Telefonare ore pasti 98.76.32.

51 Occasioni

ARTE vendo, vendesi oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ifi Piemonte, via Bonzanigo 18 - Torino, telefono 011 486.338 - 482.822.
BAROVERO (MURI) RINNOVA I LOCALI
e vende a prezzi convenientissimi: soggiorni, letti, salotti, lampade, tappeti, Via Cesare 45 angolo via Vespucci Calusco.
MERCATINO del 4/5/6/8 vasto assortimento, camere letto ecc. Strada del Fortino 34 parcheggio. Tel. 472.950 dopo ore 16.30

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro [redacted] anche gioielli grezzi rubinetti ecc Pecchino 151, tel. 334.837.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, anche valutato o rovinato. Tel. 878.327 via Madama 27.

ACQUISTO ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione immediata. Via Rivoli 67, ore negozio, 606.2881.

ASTROLOGIA consulenza medica medici problemi fi bonsai personale amore lavoro matrimonio sesso tarocchi sedi locali. Tel. 742.823
COMMESSA per ampio locale vendita prezzi di realizzo solo a privato presentato da per automunita. Tel. 361.992
MAGIA aiuto amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vendita al gioco. Tel. 835.341, via Mongenevro 43.
MAGIA «Circe» veggente panoramica telefonica consiglio risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lavori e pensieri proprietà. Tel. 698.6773 ogni giorno, via Maroncini 13 - Torino.

Due anni di vita in una relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, ma la produttività resiste - Troppe case vuote per speculazione - [illegible] per la programmazione

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «Schemi di piano» che regolarmente finiscono in un cassetto perché superati dalla realtà e dai tempi burocratici. Ora l'architetto Rivalta, che ha appena assunto [illegible]to incarico, si dimostra più realista: «*In agosto lavorerò per preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione, poi lo estenderemo al Comprensorio per preparare entro la fine dell'anno un piano concreto che guardi al futuro che sia almeno tollerabile in questi 330 giorni che ci rimangono*».

Di questo [illegible]siamo proiettato comunque verso il futuro aveva [illegible] prova giovedì quando, accettando la pista Fiat alla Mandria, aveva detto: «*Nel Duemila, quando tro[illegible] un'altra sede, chissà, questa struttura potrà essere utilizzata per il tempo [illegible] di chi ama le biciclette*».

La domanda infatti è questa: che cosa ci riserba il futuro? E non vale guardare nella sfera di cristallo; si punta a indovinare studiando il passato. [illegible] ha fatto [illegible] che lui, con il presidente [illegible], il direttore Brosio e tutto lo staff di ricercatori, ha [illegible]tato appunto all'assessore Rivalta [illegible] suo collega Tapparo (assessore al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-economica e territoriale del Piemonte» aggiornata (è la prima volta [illegible] accade) fino ai primi mesi di quest'anno.

«*E' una fotografia del passato che [illegible] linee di evoluzione [illegible] per un identikit di disegnare il futuro*» si è detto ieri. Ma è un futuro nascosto da una grande nebbia: «*Se ripresa ci sarà, ci sarà l'anno prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non [illegible] presente sostenuta*»; e ancora: «*Ci vorranno comunque parecchi anni di sviluppo continuo per assorbire l'attuale disoccupazione*».

Vediamo allora questo settore. L'industria ha perso nell'81 25 mila posti e nell'82 31.000; l'agricoltura rispettivamente [illegible] I servizi, cioè il «terziario» hanno avuto un incremento di 17.000 e 17.500.

[illegible] un settore di cui si parla molto in termini angosciosi, la casa. Il «parco abitazioni» in Piemonte era [illegible] 1 milione 607 mila e 436 alloggi nel 1971, è salito a 2 milioni e 123 mila nell'81, con un incremento del 25,1 per cento. Ma quelli non occupati, che erano 217.334 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila, l'incremento è stato, cioè, del 98 per cento. In Torino [illegible] il «parco abitazioni» ne contava 447 mila nel 1981 con un incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima; ma gli alloggi [illegible] occupati sono saliti da 27 mila a 32 mila, con [illegible] incremento del 17.

I motivi? «*Meglio tenerli vuoti e venderli che affittarli*». Anche questo è un argomento [illegible] quale la programmazione, che non è soltanto economica, ma anche sociale, deve occuparsi.

d. garb.

«Aula giudiziaria affittasi»

Ipotesi per il campo volo - «Se i ministeri [illegible] costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

[illegible] enti pubblici [illegible] invitati a [illegible] che cosa vogliono fare sul Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo chiesto a questi enti, che vanno dalla [illegible]tura agli uffici finanziari, di pronunciarsi con urgenza». Così dice il presidente della Regione, Viglione, dopo l'incontro sul problema «Campo volo» avutosi ieri mattina con il sindaco Novelli, il presidente della Provincia, Marcenaro, esponenti del compartimento, del Comune di Collegno, della Fiat.

Del futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a parlare nel marzo del 1978 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio [illegible] una ristrutturazione dei propri tre Centri direzionali (e l'altra area era quella di Candiolo, già passata mercoledì scorso alla Regione).

Sarà adibita a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo [illegible] città ma dell'intera [illegible] metropolitana, centro di attrazione per tutto il Piemonte. [illegible] ci si fermò [illegible] parole: ministeri vari si dimostrarono interessati («Pensiamo soltanto agli uffici finanziari dove non ci sono nemmeno posti per seicento» [illegible] Viglione) senza però arrivare a proposte concrete.

«E' ora che tutti decidano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, Fiat facciano quanto di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

Non è stata esclusa nemmeno una soluzione che appare molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire noi a poi cedere in a[illegible] uffici e ministeri». Ve lo figurate un tribunale che [illegible] bisogno di un'aula e la prende in [illegible] dalla [illegible] «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che [illegible] [illegible] Nel [illegible] del Piemonte potrebbe anche esserci questa.

La nomina [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Scialpi, 53 [illegible] sposato, viene [illegible] l'incarico di reggente - «Affronto una scuola con molti problemi» - Una parentesi torinese nel '73

Il dott. Angelo Scialpi, provveditore degli studi a Vercelli, è [illegible] nominato reggente del provveditorato di Torino e della Sovrintendenza scolastica. Succede, [illegible] via temporanea al dott. Lucio Pisani in aspettativa dopo l'elezione a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Scialpi è nato a Taranto nel 1930, ha moglie e quattro figli [illegible] è laureato in legge, percorrendo tutta [illegible] carriera nell'amministrazione scolastica. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando restò per una set[illegible] a [illegible] il vicepreveditore. Tornò a Taranto; poi, nell'80, vinse il concorso riservato [illegible] aspiranti provveditori. Nell'82 gli fu assegnato il posto di titolare a Vercelli. Ora, dopo un solo anno di lavoro in quel provveditorato (di cui per altro resta ancora titolare) gli è stato assegnato [illegible] nuovo delicato compito.

Il provveditore Angelo Scialpi

Come e quando il dottor Scialpi verrà a Torino? «*Non lo so* — afferma — *non ho ancora avuto la comunicazione ufficiale dal ministero. Mi hanno soltanto informato della ratifica che riguarda la mia nomina temporanea come reggente. Non so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto del collega Pisani non può [illegible] definito tecnicamente e quindi non può [illegible] assegnato in via definitiva*».

Si aspettava di [illegible] chiamato a questo incarico? Il dott. Scialpi è titubante nel rispondere: «*In fondo, l'uscita di scena di Pisani, che ha scelto la via parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare al suo posto per svolgere un lavoro che richiede molto delicato. Ho vissuto soltanto pochi giorni a Torino [illegible] anni fa, non ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola*».

Scialpi non ha ovviamente ancora un programma di lavoro. E' soltanto «ben deciso a rendere un [illegible] soddisfacente all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani». Proprio per questo ha deciso di rinunciare a Torino, [illegible] casetta più vicina ai problemi [illegible] alla gente: «*Non si può* — conclude — *dirigere un provveditorato e una sovrintendenza co[illegible] questa rimanendo lontani*».

Maturità [illegible] 1547 81 bocciati

Le commissioni della maturità continuano il lavoro di scrutinio. I primi risultati sembrano abbastanza confortanti, anche se non sono ancora indicativi. [illegible] 16 mila candidati, finora soltanto il [illegible] per cento conosce la propria sorte. [illegible] In[illegible] 1547, di cui 1466 maturi (94,77 per cento) e 81 non maturi (5,23 per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il 9,84 per cento. Una percentuale lievemente superiore a quella nazionale, che fu dell'8,5 per cento. Come sempre, le vittime più numerose sono i privatisti.

Ecco altri risultati saputi ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour 67 maturi, zero non maturi; Cioberti 79, zero.

Licei scientifici — [illegible] Ferraris 58, 1.

Tecnico femminile — Santarosa 20, 3; Clotilde di Savoia 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 58, 15; Levi 24, 5; Sommeiller 312, 9; Lussemburgo 110, 2; Bella 133, zero; Einaudi 112, 12; Burgo 57, zero; Offidani 26, zero.

Periti industriali — Casale 58, 3; Grassi 72, 3.

Professionali — Olivetti 18, zero; Boselli 64, zero; Galileo 67, 3; Plana 27, 25.

La bambina s'è ferita da sola

[illegible] perdendo i connotati del giallo il caso della dodicenne P.C. trovata ferita [illegible] castello abbandonato di via Reisa Romoli. Appare sempre più convincente l'ultima versione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario [illegible] polizia: avrebbe volontariamente seguito un amico. Come e perché è [illegible] ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente da una scala. Il sangue e la paura del rimpro[illegible] (secondo, aveva detto: «Vado a Estate ragazzi») l'hanno spaventata. A questo punto ha lasciato credere all'aggressione.

★ Un [illegible] 55 anni, Silvio Giorda, è scomparso da casa da lunedì scorso. Abitava in borgata Bellaconca [illegible]

Un [illegible] scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, ieri pomeriggio, alla Crocetta, quartiere flagellato da una banda [illegible] drogati e da qualche teppista isolato. Due giovani che viaggiavano su [illegible] Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad Aura Manatretta, 51 anni), che stava attraversando l'incrocio tra le vie Cassini e Cabota.

★ E' morto nella [illegible] di piazzetta Madonna degli Angeli 2, probabilmente [illegible] da un malore, Antonio Baio, 73 anni.

Si [illegible] la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al cemento

Il prof. Levi: «[illegible] la paternità [illegible] calcoli», ma riconosce ai Rigotti il «disegno indicativo» della proposta - Dalle mostre per le celebrazioni del '61 alla retrospettiva di Calder

[illegible] a Vela, ultimo sil[illegible]... «di nascita»: nella garba[illegible] polemica sulla paternità dell'ardito edificio di Italia '61, si inserisce, oggi, nuovamente, il prof. Franco Levi, il quale ribatte al prof. Rigotti che s'era definito l'unico responsabile del concepimento e del calcolo della costruzione.

Per prima cosa, il prof. Levi mostra la foto che pubblichiamo: «*Il cartello, rimasto esposto per circa 2 anni, il cassi chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti figurano come autori del progetto [illegible] concorso [illegible] a Giorgio Rigotti viene ascritta anche la direzione dei lavori per la committente. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione [illegible] lavori in cemento armato [illegible] riconosciuti a me*».

Franco Levi aggiunge che il «*progetto di concorso*» comportava sei punti d'appoggio ad ora, quindi, completamente diverso [illegible] quello realizzato: «*E' vero che esistono un antecedente schizzo dei Rigotti a tre punti d'appoggio, ma la soluzione proposta a, poi, realizzata, è molto diver[illegible] [illegible] schizzo, inoltre, peraltro puramente indicativo, non era inserito nel bando. E mi sembra opportuno ribadire che, per consentire l'accettazione della soluzione [illegible] variante, fu necessario ricorrere al [illegible] di concorso*».

I ricordi si disegnano precisi nella ricostruzione che il prof. Levi fa degli eventi [illegible] quel periodo: «*E' vero, [illegible] afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan [illegible] collaborò ai calcoli statici. Allora lo ero presidente del Co[illegible] Europeo del cemento armato di cui lo stesso Esquillan era autorevole esponente. Chi [illegible] partecipare [illegible] anche per usufruire, nel ristrettissimo tempo ormai disponibile, dei lunghi studi teorici e sperimentali che avevano preceduto la realizzazione del palazzo della Difesa di Parigi*». Perché, allora, il nome di Esquillan [illegible] comparve sul cartello? «*Perché* — spiega il prof. Levi — *non possedeva un titolo di ingegnere riconosciuto [illegible] Italia*».

In questa foto di 24 anni fa, il cartello con i nomi dei progettisti e dei costruttori

Ma con queste precisazioni Franco Levi — è egli stesso a volerlo sottolineare — [illegible] vuole «*togliere ai Rigotti l'idea d'aver concepito il "contenitore"*». «*Voglio soltanto rivendicare* — conclude — *l'apporto determinante [illegible] chi ha individuato una soluzione progettuale radicalmente nuova assumendo [illegible] progettazione esecutiva, [illegible] responsabilità dei calcoli, la direzione dei lavori [illegible] cemento armato, condividendo con l'impresa Guerrini i rischi che la [illegible] sione di un'opera caratterizzata da un altissimo contenuto strutturale comporta*».

Il filo d'Arianna

a cura di R. Resto

L'imposta è alleggerita, ma i pensionati se [illegible] accorgeranno soltanto a fine anno - Rimborsi [illegible] 119, il calvario è quasi finito

Il ronzio disinteressato dello Stato nei confronti dei cittadini della terza età ha provocato tra i pensionati (quelli veri) un'estrema diffidenza verso ogni legge e norma che li riguardi. [illegible], dopo la conferma che le «ulteriori detrazioni» fiscali, con relativo risparmio sull'Irpef, spettano anche ai lavoratori in quiescenza, molti di loro si sono affrettati a chiedere chiarimenti.

«Uno [illegible] di im[illegible] giunge certamente gradito — scrive, ad esempio, da Sanremo, il lettore Della Valle — ma il fatto che sia necessaria una dichiarazione degli interessati mi ha confuso le idee. In sostanza, che cosa dobbiamo fare per ottenere queste detrazioni? E quando verranno conteggiate sulla pensione?».

Abbiamo già spiegato [illegible] le «ulteriori detrazioni» concesse a scaglioni, in misura diversa, sino ad un reddito massimo di 16 milioni, servono a compensare l'incidenza della nuova aliquota fiscale in vigore dal primo gennaio. L'applicazione sarà, senza correttivi adeguati, di questa nuova aliquota provocherebbe infatti — fino al livello di circa undici milioni di reddito — un aggravio della tassazione anziché quell'alleggerimento di imposizione che il ministero delle Finanze [illegible] stabilito.

Il ricalcolo dell'Irpef sulla base della nuova aliquota per i lavoratori dipendenti è già stato effettuato nella [illegible] pianura della azienda con gli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso delle imposte pagate in [illegible] (con le vecchie aliquote) nel primo semestre dell'anno. In quella stessa occasione le aziende hanno sottoposto ai dipendenti un questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per individuare chi ne avesse diritto.

Si tratta, insomma, [illegible] verificare se l'interessato possiede o meno altri redditi che lo facciano sconfinare dagli scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa: quindi, in base al reddito prodotto nell'83, viene calcolato lo sgravio spettante. Per i pensionati il meccanismo è pressoché identico, ma si mettera in moto soltanto dopo l'estate, probabilmente nel mese di ottobre: le eventuali dichiarazioni relative ai singoli redditi verranno [illegible] direttamente dagli istituti di previdenza, che attraverso i [illegible] il calcolo automatizzato dovrebbero provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il recupero Irpef avverrà soltanto a fine [illegible] almeno dal punto [illegible] vista formale è, per i pensionati, l'ennesima discriminazione.

Dall'Inps, intanto, attende ancora una buona novella quel folto gruppo di pensionati in credito dei rimborsi relativi alla sentenza 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga ed esemplare, su cui perfino il Filo d'Arianna [illegible] rischiato di ingarbugliarsi. «Dopo le referenze promesse dell'istituto, in possesso dei mandati di pagamento fin dall'autunno scorso — hanno segnalato gli interessati — non abbiamo a tutt'oggi ricevuto un cenno di riscontro. L'ultima assicurazione dell'Inps, riportata su questa rubrica, garantiva il pagamento dei rimborsi in due mesi: ne sono trascorsi tre, e il silenzio continua. Poiché si tratta di somme considerevoli abbiamo [illegible] il sospetto che non vi sia voglia proprio pagare».

Gli anziani pensionati sono sul piede di guerra hanno ben ragione di lamentarsi: quasi un anno per emettere qualche decina [illegible] mandati di pagamento è davvero troppo. Ma le cose, pur [illegible] l'elefantiaca cadenza della pubblica amministrazione, si [illegible] muovendo.

«Per le pratiche rimaste — dice il funzionario responsabile del settore — i conteggi erano piuttosto laboriosi perché, a differenza dei rimborsi per i lavoratori dei fondi speciali, quelli dei lavoratori dipendenti [illegible] conteggiabili attraverso il centro automatico di calcolo. Comunque, in via manuale, sono stati tutti definiti: per una quarantina di pensionati abbiamo bisogno di una dichiarazione che attesti che nel periodo in questione non hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita: per gli altri contiamo a preparare i mandati. Tra agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti riceveranno il sospirato rimborso».

Un'area attrezzata per i gitanti

Un'originale iniziativa è stata approntata [illegible]'amministrazione comunale [illegible] Colletto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno la Valle Sacra per le loro gite domenicali. Ha infatti individuato un'area attrezzata al [illegible] scopo di accogliere gitanti e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta è caduta su una vasta zona boschiva di 10 mila mq alla periferia del [illegible] qui hanno trovato posto delle zone che capiteranno grigliate e picnic, i box per l'eventualità di piogge improvvise, un parco giochi per i bambini. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo che sorge in Valle Sacra, una delle zone più belle del Canavese, che viene spesso snobbata dai tu[illegible] perché poco conosciuta.

Il costo dell'opera (è stato necessario anche abbattere [illegible] boschetto) è stato di 23 milioni, con finanziamento regionale.

ochi di [illegible]

Soccorso dentistico festivo e notturno

In c. V. [illegible] ambulatorio [illegible] orario [illegible] dalle 8 del mattino. Ipotesi orario continuato. Tel. 542.809

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO Bambini Baby Club, Via Nizza 43, tel. 650.000, orario continuato (lun) 9.30-ore 19.00
ABBIGLIAMENTO DONNA [illegible] Agosto, via Garibaldi, 32 tel. [illegible]
ACCONCIATURE Signora [illegible] TOMA, Corso Orbassano 220, tel. 3183.637
ANTI[illegible] CONSIGLIO Nail [illegible] C.so De Gasperi 26/d tel. 682.862
ATELIER DI [illegible], via S. Teresa 10 tel. 512.053 - 511.032
D'AFFITTO pianoforte per cerimonie
D'AFFITTO [illegible] pianoforte per lezioni C. Vitt. Emanuele 83, tel. 539.555
HAUT [illegible] Cupani Luigi, via Torino 3 tel. 540.512
[illegible] PETTINATRICE Parrucchiere per signora V. Alfieri 16, tel. 530.844
PING* parrucchiere per signore, signorine, Il Principato 42 Moncalieri, tel. 606.13.08
ACCONCIATURE ITALO [illegible] Via Valperga 20 Tel. 467.543
ACCONCIATURE FEMMINILE via Pio XI, Alberto Agosto Tel. 674.864
COIFFEUR [illegible] FEMME, 4 Villarbasse 35, Tel. 530.953
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 546.241 codice [illegible]
DENTISTA sempre aperto e festivi riposo orario continuato, via Pertana 20 (zona S. Paolo) tel. 386.058
DENTISTA ANCHE FESTIVI, sempre continuato via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti
MEDICO DENTISTA sempre continuato, protesi urgenti, riparazioni tel. 744.660
OTTICO TATONI C. Turati 6, [illegible] 837.[illegible] Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata
AL CENTRAURO a Carignano 5000 mq di esposizione. Il meno di sconto effettivo speciale una camera da letto a soggiorno componibili a L. 3.500.000 (al 50% sconto). Due ore di [illegible] chiuso per ferie
DEAL-TO Arredamento a sconto per voi alla Casa Mercato di Venaria e a Torino in Via Fabro 41.
LAURA ASHLEY Corso Vittorio Emanuele, Abbigliamento donna. Abbigliamento Maria Via Mercanti 22, tel. 534 874
DA CARLETTO [illegible] della Moncalieri distribuzione di depositivo L. 27.000 sono compresi, tel. 961.03.30.
LA BECCACCIA Pellicceria, tel. 561.0485.
PRONTO CASA riparazioni urgenti idrauliche elettriche varie lavapanelle lavapiatti lampadine. Tel. 533.007
ELETTRAUTO via Ormea 80, t. 652.520
GOMMISTA C. Peschiera 87/H, tel. 390.877
PULITRELLISTA restauro alloggi negozi, lavori vostri. Tel. 359.486.

Se la vostra attività prosegue anche in [illegible] Torino
[illegible] troverà
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncelli 32
tel. 650.965 - 650.844

Messaggi urgenti

AUTISTA offresi come contavolori licenza patente d'anni. Scrivere: «Publikompass 5624 — 10100 Torino»
LAUTA mancia a chi riporta portafoglio scappato presso colonia Emma. Tel ore pasti 687 632

Saldi

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7

Marely
alla moda pronta
Taglie [illegible]
via Cibrario 40, tel. 471.100

Il Girasole
La boutique di SANTA RITA
c.so Cairoli 21, tel. 545.288
[illegible]o-donna

Yellow Submarine
VIA ROMA 19

Grande centro abbigliamento
CONCORD
MONCALIERI
VIA VITTORIO DI BOLDONA
TEL. [illegible]
Grandi occasioni estive
Saldi

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BabyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Telef. 650.[illegible]
orario continuato 9.30-19.30

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - Scuola [illegible] Tessitura - organizza [illegible] l'anno [illegible] 1983/84 un corso di

Tessitura artigianale [illegible] telai a licci

Il [illegible] [illegible] durata di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il [illegible] giugno 1984 con orario 8-13 dal lunedì al venerdì

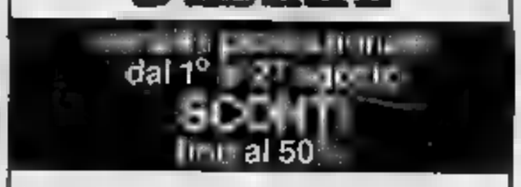
Materie di insegnamento:
— Tessitura con telai a licci
— Tecnologia tessile
— Tintura naturale

Modalità di iscrizione:
— Posti: n. 15
— Età minima: anni 18
— Titolo di studio: licenza media

Il corso è rivolto all'apprendimento delle tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un [illegible] livello di qualificazione sull'uso dei telai a licci

Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria della Scuola di Tessitura, Via Giordano Bruno n. 144, Torino - Tel. 6965515. Periodo per l'iscrizione dal [illegible] agosto al 15 settembre 1983

FERIE PROPOSTE D'ESTATE



TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Vicinissimi a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in fase di ultimazione in posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alle esigenze di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare [illegible] tutte le merceurie per il Vostro locale di [illegible]
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
COMCENTRO
Corso Lionna Piemonte 9 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.101 - 33.035

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE LI [illegible] DIFENDERE

NON ABBANDONARE IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 20
TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Sfruttandole un paese produrrà tanta energia

Nelle acque della Serra trovato quasi un tesoro

Il progetto è del sindaco di Chiaverano: «Con una spesa di 600 milioni saremo in grado [redacted] riscaldare tutti [redacted] edifici comunali»

«Laudato si', mi' Signore, per messor lo frate sole e per sor' aqua». A Chiaverano il «cantico di frate Sole» torna d'attualità dopo che il Consiglio comunale ha approvato all'[redacted] il nuovo piano per l'utilizzo di fonti energetiche alternative che si richiamano, appunto, all'insegnamento di Francesco d'Assisi il quale potrà presto essere [redacted] siderato patrono aggiunto a S. Teodoro [redacted] piccolo, ma [redacted] namico paese[redacted]no.

La spinta è venuta dal sindaco, Antimo De Maio, d'orientamento repubblicano [redacted] laurea in economia, primo cittadino dal 1980, fautore di tante novità, a cominciare dall'informatizzazione spinta delle strutture comunali. «Sono certo che in questo [redacted] siamo all'avanguardia in Italia», spiega, e non soltanto in informatica, se i suoi progetti per l'energia andranno presto in porto.

«Non c'è dubbio che riusciremo — afferma sicuro —. *D'altra canto non abbiamo fatto che applicare le indicazioni forniteci dal ministero dell'Industria e dalla Regione Piemonte».*

Ricco di acque che [redacted]no naturalmente dalle pendici della Serra, Chiaverano si propone di sfruttarle per ricavarne energia elettrica. *«Quando l'Anas ha scavato [redacted] galleria della Serra per la realizzazione [redacted] statale [redacted] che dovrebbe collegare il Canavese al Biellese* — racconta ancora il sindaco — *sono state toccate molte falde acquifere provocando degli scompensi al territorio. Di fatto, dalla galleria continua a fuoriuscire dell'acqua (come minimo 15 litri ogni secondo) che oggi non è utilizzata. Opportunamente convogliata e calla quest'acqua nel superare il dislivello tra il luogo di immissione e i punti di utilizzo (266 metri) svilupperà energia idrica che potrà a sua volta essere utilizzata per la produzione di energia elettrica».*

L'idea è semplice, naturale, ma [redacted] mano. Con due miniturbine si potranno ricavare [redacted] ventina di kilovoltampere da destinare a due scopi primari: il funzionamento di una batteria di pompe di calore per il riscaldamento degli edifici pubblici (le scuole, il municipio), l'illuminazione notturna degli edifici pubblici. [redacted] è tutto, però. Il Comune [redacted] previsto la costruzione di una serie di vasche per l'utilizzo delle acque di [redacted] turbine che opportunamente riscaldate da pannelli solari consentiranno il funzionamento di altre pompe di calore per il riscaldamento di altri locali. Un effetto combinato acqua-sole che richiama appieno l'insegnamento del Santo di Assisi.

Il piano [redacted] oltre, ancora, e prevede anche l'utilizzo di biogas ricavabile da un impianto di allevamento di suini su scala industriale (circa mille capi) che si trova nella zona sud-occidentale del paese. Con la spesa di un'ottantina di milioni, si pensa di utilizzare i liquami per la produzione di biogas da cui ricavare energia elettrica (altri [redacted] kilovoltampere).

«Nel complesso — conclude il sindaco — *prevediamo una spesa di circa 500 milioni per queste opere. A questi vanno aggiunti un'ottantina di milioni per adeguare [redacted] edifici pubblici comunali alle [redacted] che [redacted] coibentazione più recenti. Ma sarà [redacted] spesa che ricupereremo presto [redacted] con i risparmi derivanti [redacted] minori consumi, sia con quelli dalla produzione in proprio di energia. Soprattutto, però, questo piano insegnerà alla gente [redacted] miglior utilizzo delle fonti energetiche che ci circondano, svincolandoci, almeno in parte, dalla dipendenza dal petrolio».*

In altre parole, è un ritorno al passato, a quando — [redacted] molti decenni fa — a Chiave[redacted] funzionavano 70 ruote idrauliche dalle quali traevano la necessaria energia officine, filande, mulini, tutto l'apparato sociale-produttivo del paese.

Per i contadini un duro sforzo

Lavorano di notte contro la [redacted]

I campi di mais e quelli coltivati a prato sono i più danneggiati - Si aspetta la pioggia

Non piove ormai da alcune settimane e per gli [redacted]coltori torinesi, come per quelli di al[redacted] più o meno colpite dalla siccità, si è iniziato il periodo più difficile, che dovreb[redacted] fino ad agosto inoltrato. Si tratta di irrigare i campi coltivati a prato o mais, quelli che soffrono maggi[redacted] l'arsura di questa caldissima estate.

Il lavoro richiesto si prolunga ben al di là del tardo pomeriggio, per [redacted] molto spesso a notte inoltrata. [redacted] soli, o sobbarcandosi turni faticosissimi, i contadini sfruttano [redacted] risorsa a loro disposizione [redacted] placare la sete dei campi.

I sistemi sono due: o si fa uso di pompe che pescano l'acqua dai fossati o si canalizzano i piccoli rivi che scorrono in prossimità delle zone interessate. *«È chiaro che usare le pompe è un grosso risparmio di tempo* — spiega Grato Maria, agricoltore di Cardine — *ma purtroppo non sempre è possibile trovare i fossati sufficientemente vicini ai campi. Così molto spesso è necessario ricorrere ai cana[redacted]».* Che sono stati affrontati molti anni fa e vengono sfruttati con una serie di chiuse, atte a bloccare l'acqua e a indirizzarla nei luoghi indicati.

Così il granoturco viene più spesso «bagnato» a tarda sera, in presenza ancora della luce solare. Nelle [redacted] settimane i contadini hanno provveduto ai primi due t[redacted] del fieno e alla mietitura [redacted] grano; a metà agosto i prati verranno rasati per la terza e ultima volta e solo più tardi, dopo la fine di settembre, toccherà al [redacted] all'orto e [redacted] vile.

Difficoltà a parte il raccolto di mais dovrebbe [redacted] buoni risultati, senz'altro superiori alla media. Meno soddisfacenti invece i dati che riguardano il fieno: i primi due tagli sono [redacted] di qualità discreta, [redacted] tante piogge che hanno [redacted] primavera.

Un rilancio dell'artigianato

Per rimediare alla perdita di posti di lavoro nell'industria, in molti centri della provincia si cerca [redacted] potenziare le iniziative [redacted] valorizzano l'artigianato. Nel Pinerolese, dove i «maestri» [redacted] ferro hanno una tradizione secolare, si prepara per la fine d'agosto una interessante rassegna che mira a valorizzare il lavoro di centinaia di titolari di piccole botteghe sparse in tutte le vallate

Episodio di violenza a Salassa: il ferito doveva irrigare l'orto

Spara [redacted] al suo [redacted] «Fa rumore e non mi lascia dormire»

Solo uno dei proiettili ha raggiunto la vittima ad una [redacted] - E' ricoverato [redacted] ospedale ma le sue condizioni [redacted] gravi - Lo sparatore [redacted] fuggito a piedi ed è scomparso

Un banale litigio tra vicini [redacted] a colpi di pistola: è successo nella tarda serata di giovedì in pieno centro di Salassa.

Saverio Motta, 62 anni, via Stazione 4, è ricoverato all'ospedale di Cuorgnè con la coscia destra (trapassata dal proiettile esploso da Franco Labozzetta, 51 anni, via Sant'Orso 2. Lo sparatore è fuggito subito dopo il fatto ed è ricercato dai carabinieri.

L'episodio ha motivazione quasi incredibile. Il Motta era uscito di casa per «pescare» dalla vicina roggia di Oglianico un po' d'acqua con la quale irrigare l'orto, quasi bruciato dall'arsura di questi giorni. Labozzetta, che [redacted] volte aveva inveito contro il [redacted] (pare che [redacted] desse fastidio il rumore della pompa aspirante) è uscito di casa brandendo la pistola e quasi immediatamente ha fatto fuoco, esplo[redacted] due colpi in rapida successione. Poi resosi conto dell'accaduto, è fuggito a piedi facendo perdere le proprie tracce.

Il Motta è stramazzato ed è stato soccorso da alcuni abitanti della zona accorsi al fragore delle detonazioni. Ricoverato all'ospedale di Cuorgnè è stato giudicato guaribile in venti giorni.

[redacted] Antonio Ciaglia, 25 anni, via Poirino 16, Carmagnola, è ricoverato in prognosi riservata al Cto. L'altra mattina, verso le 4.30 a Carmagnola, in via Chieri, è andato a schiantarsi in auto contro un autocarro.

[redacted] giovani [redacted] stati [redacted] dai carabinieri di Settimo subito dopo un furto nell'«Auto Bar» dell'autostrada Torino-Milano di cui è proprietario Luigi Pierangeli, 36 anni, di Senigallia. Sono Ma[redacted] Luciani, 20 anni, via degli Ulivi 102 e Pasquale Schiattil, 20 anni, via Cebrosa 7.

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri subito dopo aver aggredito e rapinato un panettiere di Alpignano. E' accaduto l'altra mattina alle 4 a Leonardo Rago, 42 anni, che si è visto nel negozio due giovani i quali, dopo averlo colpito con calci e pugni, gli hanno strappato la [redacted] d'oro e rapinato un [redacted] in contanti dalla cassa.

I banditi sono poi fuggiti su una *Renault 5*, ma sono stati intercettati e bloccati da una pattuglia dei carabinieri che li ha arrestati per rapina e le[redacted]. Sono Carlo Capazzi, 27 anni, via Roma 12, e Salvatore Priolo, 22 anni, via Pianezza 34, entrambi di Alpignano.

Morto il boy-scout caduto sulle rocce

A [redacted] anni si [redacted] sbandando in [redacted]

Dopo tre giorni di agonia è morto ieri alle Molinette Remy Biville, il boy scout francese di 16 anni caduto martedì da una roccia in Val Pellice. Lo studente, originario di Alès, un centro vicino a Montpellier, da tre settimane si trovava [redacted] un gruppo di coetanei a Rorà, per un periodo [redacted] vacanza. La disgrazia è avvenuta [redacted] termine [redacted] una gita.

Da una prima ricostruzione sembra che lo scout si sia avventurato [redacted] una [redacted] rocciosa e, perso l'equilibrio, [redacted] rotolato per 23 metri tra le pietre. Soccorso e portato alle Molinette, ieri mattina le [redacted] condizioni sono improvvisamente peggiorate e a nulla sono valse le cure dei medici.

Un riquadratore di Montalto Dora, Battista Renacco, 22 anni, ha perso la vita nella tarda serata di giovedì in un incidente avvenuto a Ivrea in via Aosta. Il giovane era alla guida di una Kawasaki 900 sulla quale viaggiava anche Serpino Giglioti, [redacted] anni suo compagno di lavoro.

La moto, a quanto risulta, [redacted]va a velocità piuttosto [redacted] una curva Renacco ha piegato eccessiva[redacted] il [redacted] e [redacted] con una pedivella sull'asfalto. La moto ha avuto uno scarto improvviso, sbalzando entrambi i passeggeri.

Renacco, dopo un volo di alcuni metri, è andato a picchiare il capo contro il guard-rail ed è deceduto sul colpo, mentre l'amico, per fortuna, è caduto sulle gambe, e ha riportato soltanto ferite leggere, giudicate guaribili in una decina di giorni.

La moto ha poi proseguito la propria corsa per un'ottantina di metri, andando a schiantarsi contro un autocarro proveniente in senso contrario condotto da Maurizio Ferrando, 34 anni, di Borgofranco, che è però [redacted] illeso.

Un pensionato di Torre Balfredo, frazione di Ivrea, Luigi Gillio Meina di 75 anni, si è tolta [redacted] vita [redacted] tarde pomeriggio [redacted] buttandosi nelle acque di un laghetto artificiale a poche centinaia di metri dall'abitato.

L'uomo ha lasciato un messaggio per spiegare il proprio gesto.

Dopo [redacted] attesa oltre vent'anni Cuorgnè ha il piano regolatore

Il progetto preliminare è stato finalmente approvato dal Consiglio comunale - Quello definitivo dovrebbe passare entro l'anno

Il Consiglio comunale di Cuorgnè ha approvato il progetto preliminare del piano regolatore generale lo strumento urbanistico che Cuorgnè attende inutilmente da oltre vent'anni. Lo ha fatto con l'astensione degli indipendenti di U[redacted] e Progresso e del gruppo democristiano. Il progetto prelude alla redazione del piano definitivo, che potrebbe essere [redacted] entro fine [redacted] dopo che i cittadini avranno presentato le osservazioni al documento provvisorio.

Come si svilupperà dunque Cuorgnè nei prossimi dieci anni? E' previsto un aumento di popolazione pari a duemila unità. Si tratta di un calcolo ottimistico, necessario però per consentire un incremento di [redacted] di [redacted] la città sente l'urgente bisogno. Il piano regolatore vuole comunque rimettere ordine nel tessuto urbano, ormai ampiamente compromesso negli anni precedenti il [redacted]. Al tempo stesso cercherà [redacted] equilibrare l'edilizia pubblica e privata, evitando [redacted] ed alla concentrazione popolare.

Due zone saranno destinate alla rilocalizzazione industriale [redacted] una a quella delle industrie artigiane. In prossimità [redacted] torrente Orco, che taglia la città, sono state individuate altre aree da adibire a verde pubblico. Per il centro storico occorreranno, [redacted] per gli altri interventi, piani esecutivi da redigere in tempi successivi.

Racket colpisce un cantiere [redacted] Candiolo

Il racket ha colpito, l'altra [redacted] un cantiere edile [redacted] Candiolo. Una carica di tritolo è stata fatta esplodere ac[redacted] scala di accesso di una palazzina in costruzione di proprietà di Andrea Franchino, 52 anni. I danni non sono stati eccessivi, ma un controllo dei carabinieri ha permesso di scoprire, accanto ad una colonna portante, altre due cariche del potente esplo[redacted] un chilogrammo l'una.

Rivarolo, furto di alabarde in Comune

Vecchi archibugi e alabarde per un valore di alcune decine di milioni [redacted] stati rubati la [redacted] dai [redacted] penetrati all'interno del Comune di Rivarolo. La scoperta del furto è stata casuale: alcuni tecnici, per effettuare un sopralluogo in vista del restauro [redacted] volta [redacted] salone del municipio, [redacted] notato una porta che [redacted] in un ripostiglio con la serratura forzata.

Giorno per giorno

Orario piscine

I sei impianti municipali sono aperti dalle 12 alle 18 (al mattino sono in acqua giovani di Estate ragazzi). La domenica sono previsti invece due turni: 9-12.30 e 14-18.30. Osservano un giorno di riposo settimanale: la Comunale lunedì, la Sempione martedì, la Pellerina mercoledì, la Trecate giovedì, la Colletta venerdì e la Gaidano domenica.

A Revigliasco

Santa Marta, patrona degli albergatori, è stata festeggiata ieri a Revigliasco [redacted] un incontro dei rappresentanti della categoria. E' intervenuto don Filippo Appendino, responsabile per la pastorale [redacted] turismo nella diocesi di Torino.

Per gli anziani

Mostra di beneficenza a fa[redacted] anziani [redacted] centro sociale [redacted] Giaveno è stata organizzata [redacted] «l'Arte Quabert». Espongono: Alessandri, Bertero, Cimberle, De André, Marianetti, Turra e altri. L'ultimo giorno, il 28 agosto, alle 18 si terrà un'asta dei quadri non ancora venduti.

[redacted] per Gozzano

Per ricordare Guido Gozzano, accanto alle numerose manifestazioni organizzate dalla Regione Piemonte, dal Comune e dal Comitato per il centenario, la Pro [redacted] di Agliè ha pensato di stampare 2000 cartoline da collezione raffiguranti il «Boschivo rotaggio», opera del pittore Pier Giuseppe Valsecchi.

«Marcia Alta» [redacted] Bardonecchia

Un percorso molto impe[redacted] (oltre [redacted] chilometri da percorrere e un dislivello di 1650 metri da superare) impegnerà centinaia di camminatori che affronteranno domani l'ottava edizione [redacted] «Marcia Alta», da Bardonecchia [redacted] Colle del Sommeiller. La prova, «non competitiva», prevede il ritrovo alle 8 in piazza del Comune [redacted] e la partenza un'ora dopo.

I versamenti dei lettori [redacted] «Specchio [redacted] tempi»

Offerte al Fondo di solidarietà

Franco Maurizi, Buronzo 400.000; Sergio Barbesino in memoria del papà Enrico 366.800; in onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta 300.000; gli amici del 1 Ufficio Imposte di Torino e Daniela in memoria di nonna Emma 300.000; in memoria di Torchio Giuseppina [redacted] Caresio, i dipendenti del Comune di Ciriè e dell'Acquedotto Consorziale Ciriè S. Carlo 220.000; G. G. [redacted]; R.O.S. in onore di Papa Giovanni [redacted]; R. N. 100.000; Luca e Chiara 100.000.

In [redacted] di Papa Giovanni per grazia ricevuta, Sandro, M[redacted] e Gabri [redacted]; N.N. [redacted] G. L. 50.000; N. B. 50.000; [redacted] N. 50.000; N N, Torino 50.000; undici anni dopo a chi soffre, Torino 50.000; Andrea 50.000, Marco [redacted], E.O.T. 50.000; N.N 50.000; invocando sempre la protezione di Papa Giovanni, N. P. Torino 30.000; N. N., [redacted] 50.000; G. M., Alassio 50.000; Umberto Vedrante, To 40.000; Graziella in memoria dei nonni e zii 30.000.

Solavaggione [redacted]; Alessandro Bonis [redacted]; Marta per anziani [redacted] in memoria [redacted], Maria e Luisa, la sorella Rita 20.000; Giovanni in memoria di Anna Maria Bonetti Call, per anziani poveri 30.000; N [redacted] 30.000; in memoria di Arsenio 30.000; F. [redacted] e Alessandro Verna, San [redacted] Nuovo 20.000; [redacted] opere di bene, Santhià (Vc) 20.000; in memoria di Ebe 20.000; in ricordo di Papa Giovanni e Papa [redacted] 15.000; in ricordo di Maddalena e Lucia [redacted].

Martuccia D. ricordando la sua mamma 10.000; [redacted] N., Alba in memoria [redacted] Papa [redacted] vanni 10.000; N. N., Torino 10.000; Luigi [redacted] Agnese in onore [redacted] Consolata che protegga me e famiglia 3000; in memoria di nonna Dosolina, Wanda e Vanna 100.000; dipendenti Cimenti Marco 78.[redacted]; in memoria [redacted] caro amico Mario 50.000; Cristina e Isabella 50.000.

Giulio 20.000; Giancarlo e Maurizia 15.000; A. [redacted] Mauro e Roberto 10.000; N. N 10.000; Papa Giovanni, [redacted] Pio aiutami, una pensionata 10.000; Vetri Angela, Vercelli 10.000.

Per l'Ambulato[redacted] bimbi spastici: in memoria di Franco Salmi 100.000; Maria Bianca 100.000.

A sottoscri[redacted] chiusa pubblichiamo l'ultimo elenco di offerte per Alessandro, il bimbo di 14 mesi che deve essere operato:

Il personale del Nuovo Banco Ambrosiano 1.480.000; polizia di Stato della questura di Torino 1.000.000; prof. Pasquale [redacted] Pizzolla [redacted] un abbraccio e auguri 1.000.000; Rossi Maurizio, Anita 800.000; una nonna perché Alessandro veda 500.000; R.M. 500.000; B.V. Origlianes [redacted].000; gli amici della Cremeria Riccardo 380.000, con l'augurio [redacted] possa riacquistare la vista, Amedea Torta [redacted].

Carla Comello 300.000, P.C.R. 280.000; il Circolo [redacted] l'Amicizia tra ciechi e vedenti 250.000. Ufficio Genio Civile [redacted] Torino 232.000; con tanti auguri gli amici del Bar Centro [redacted] Cherasco (Cuneo) 220.000; i clienti del mini Mar[redacted] via Cigna 36, 220.[redacted]; in memoria del mio Willy e dei miei cari 200.000; per Santa Apollonia [redacted] N.N., Trino (Vc), 200.000; Monasterolo 200.000.

Ostorero Giulio, Cossato 200.000; titolare e clienti rivendita giornali riviste, c. Volta 40, Asti 178.500; un gruppo di amici per il piccolo Alessandro, dip. Ferrant 175.000, ufficio P.T. Novi Ligure Centro [redacted] N.N. [redacted]. Alessandro Minelli 150.000; in memoria di Michele Parente, condominio di v. E. D'Arborea 9/1, 130.000; Adriana Mosca 120.000; dipendenti Istituto Bancario San Paolo agenzia [redacted] Castellamonte 105.000.

Famiglia Domenico Bestetto e Maurizio 100.000, Daniela 100.000; Christian, Vi[redacted] Pellice 100.000; dal lascito di Albina Sondaz [redacted]; Rodri[redacted] Albenga 100.000; Maura Soranna 100.000, Ettore Odd, (To), 100.000, N.N. Ivrea 100.[redacted] Franco Contino, Torino 100.000; Paolo, Francesca, Silvana, Claudio, Silvia, Maggi Nannetti 100.000; Albertina per il piccolo Alessandro perché possa vedere il viso della mamma [redacted]; Zev 100.000.

Celia e Maria Rosa [redacted], N.N. 100.000; M.F. con[redacted] 100.000; ditta Makhymo, [redacted] prof. dr. Francesco Stassi 100.000, R. Ravetti 100.[redacted]. N.N., Ivrea 100.000; Gina e Cesare con tanti auguri 100.000; in memoria di Pipino Nando, gli amici del Ponte del Gatto 80.000; condomini e inquilini [redacted] c. Montegrappa [redacted], in memoria di Alberto [redacted] 80.000; Vaglienti, Prodalini 80.000; Enrico Panara, Susa 80.000.

In memoria di Emilio Ebana, i colleghi di Livia 76.000; clienti bar Ariston, Biella 70.000; dr. Ada Cassini 60.000; personale non docente S.M.S. «Sauro» 53.000; N[redacted] 50.000, N.N. [redacted]; Claudia Brescia 50.000. [redacted] Luca 50.000; Francesca e Loretta [redacted] 50.000; G.M., Alassio 50.000; N.N. 50.[redacted]. N N 50.000; L.M.L. 50.000; famiglia Gallinotti in suffragio dei defunti 50.000; Paolo e [redacted] Grazia 50.000; per Dio, per Gesù, per la Madonnina, Giuliana 50.000. R.L. 50.000; Ada 42, 50.000, Pasquale Vigorita 50.000; Caterina Valente 50.000; due reclute, Lu[redacted] e [redacted].

Perché Alessandro riveda la luce con i suoi occhioni 50.000. Giuseppe Granero 50.000, per Alessandro con affetto e con l'augurio fervido che possa riottenere la vista, R. & G. 50.000; Germano El[redacted] 50.000; Vespa 50.000; Gra[redacted] Ottone 50.000; Nellina Pessen 50.000; Paola Menighetti ricordando Gian Luigi 50.000; [redacted]. Gianfranco Braga e amici 50.000; Mauro Noli 50.000; Martino Marcini, Candiolo 50.000; in ricordo di Teresa [redacted].

Marco Vigna, Giavenо 50.000; Enzo Giordano 50.000; Pietro Poy 50.000; con tanta speranza, Aurora Montalto, Asti 50.000. Marina Callerl (To), 50.000; B.G. 50.000; famiglia Broglia 50.000; M.T. [redacted] Adriana, Claudio, Gianni, Paolo Roberto in memoria della dottoressa Elena Napolitano 40.000; bar Imperia, v. Valperga Caluso [redacted] 40.000; Fenzo, Agliani 40.000; famiglia Carlo Rando, Candelo 35.000; dipendenti Poste Baiania 34.000.

In onore [redacted] Papa Giovanni, una mamma 30.000; a nome di Marisa C. 30.000; per il bimbo cieco, Vittoria, Pont Canavese 30.000; Roberto, Giacomo [redacted]. Michele Cumar 30.000; dipendenti Esattoria di Ventimiglia 30.000, Bianchi, [redacted] nasco 30.000; Aldo Cugnasca, Asti 30.000; Edoardo Lapome 30.000; Luca Vialardi per il coscritto 25.000; Fabrizio, Marco, nonni e zii 25.000; Anna [redacted] Toddella 25.000; C.R.T., San Giusto 25.000.

[redacted] Ricagni 25.000, Oria, [redacted] in memoria di nonno Giacutin 22.000; Fulvia 20.000, in ricordo di Anna Ma[redacted] Dom 20.000; Alma 20.000; Cristina e Alessandro in memoria [redacted] nonni 20.000; Serena Ginevra 20.000; Segantini [redacted], 20.000; Sonyng Colombo 20.000; N.N. 20.000; Armando Silvia, Degiani 20.000; Sergio Dapueto 20.000, daniela e Luca 20.0[redacted]. Antonella Bordonaro 20.000; Marco e Davide [redacted] 20.000; Maria, Olga Dorato 20.000.

Al piccolo Alessandro con i migliori auguri che riprenda presto la vista, Stefano e Francesca 20.000; N.N., Torino 20.000; Luca Sapone [redacted] Maria Teresa Pianezie (To), 20.000; Angela Giovan[redacted] (To), 20.000; con i migliori auguri anche a voi, [redacted] operaio S., 20.000; Melato 20.000; Cina Montemoro [redacted]; Francesco Mercuri [redacted] Paolo Miglio 20.000; [redacted] Friendo 20.000, Silvia, Torino [redacted]. Corrado Losi 20.000.

[redacted] in occasione «Festa del dolce» di Casalbagliano, quadro [redacted] dal pittore Fausto Gho [redacted]. titolare bar Manzoni di Valenza, [redacted] sieme alla clientela con molti auguri 750.000; camera operatoria [redacted] 4° piano Astanteria Martini, medici e personale 220.000, in memoria del geom. Michele Parente, i colleghi ufficio lavori di Torino F.S. 118.500, il [redacted] primo risparmio [redacted] tanti tanti auguri, Alessandro Croce 100.000; Mondino, Mondovì [redacted]; [redacted]na torinese da Varese [redacted]; Antonio Cochetti 100.000; studio Maiolo s.n.c. 100.000; N.N., Biella 50.000; in memoria della zia Elena, Asti 50.000, Michele 30.000; Fey Gioacchino 25.000; N.N. 25.000; da Cristina e Elena, Saluzzo 25.000; due pensionati per il piccolo Alessandro 20.000; Fausto Devecchi 20.000, Lucio Vergnano 15.000, N.N., Torino 10.000; Renzo Baglione 10.000, Anna Viculungo [redacted]; Carolina 2000.

Dario 20.000; Ezza Giachino, Cuorgnè 20.000, N.N. 20.000, Riccardo Tumasi 20.000, Fiorenzo geom. Prina 20.000, in onore di Papa Gio[redacted] e [redacted] 20.000; ex voto 15.000; in memoria di Angiolina 15.000; N.N., Villa della Regina 4 (To), 15.000; per il bambino Alessandro (To), 15.000; A. Maria Mancini 15.000; Alberto Curel [redacted] Patrizia Pastore 10.000; in memoria [redacted] Pina 10.000, Davide 10.000, in ricordo di nonna Emilia, N.N. 10.000, N.N. 10.000, in ricordo di [redacted] 10.000; A. Scaglia 10.000; Vincenzo Belluccа 10[redacted].

Massimo in memoria di nonna Clara 10.000; A.A., Savona [redacted] nel nome [redacted] Angela 10.000; Carmen Giusto [redacted], Rosina da Alassio 10.000; ti faccio tanti auguri di guarigione, Maria Grazia Matelia 10.000; V.V.U.U., Moncalieri 10.000; Feliciana in memoria [redacted] Papa Giovanni 10.000, Deana in memoria del prof. Gallenga 10.000; in onore [redacted] Papa Giovanni 10.000; Aldo Satragno [redacted], [redacted] Boccardo (To), 10.000; Chiara Deambrogio 10.000.

Patrizia Luini 10.000, Rigoni, Bonelli 10.000, Corrado Deloma 10.000; G. Boccia [redacted] Vittoria Garino 10.000; Elena e Agnese Canale 10.000; Silvana Guarini 10.000; Francesca Romini [redacted].

La ricerca sul cancro

Per [redacted] lotta contro il cancro

Comitato o[redacted]re palio delle frazioni di San Mauro Torinese [redacted]; in memoria del collega Gola Gian Franco, i dipendenti N[redacted] Ambrosiano 1.110.000, in memoria di Rinaldo Nicolli[redacted] parenti ed amici 450.000; famiglia Turino [redacted], N.N. 300.000; per [redacted] Noli 300.000; sperando, Noli 300.000; in memoria [redacted] Sola Persivaglio Giuseppe 250.000.

In memoria del defunto Luigi Martinetto [redacted]; P.C.R. 200.000; in memoria di Ida Lorito, i nipoti 200.000; N.N 200.000; Ester e Pino in suffragio dell'ing. Cuffini [redacted] P.D 200.000, il gruppo scout Agesci TO-3 in ricordo della signora Pierri e dei sigg. Gardino e Scaletta 200.000; in memoria del cav. Giovanni Taurisano, condomini di c. G[redacted] 133, 175.000; in memoria di Bodrito Ivaldi Maria 165.500; amici Fiat Allis in memoria di Eugenia Vaudano 165.000.

In memoria di [redacted] Trequattrini, cognate e cognato 160.000; in memoria [redacted] Nunziatina Melardi, il fratello Alfio 150.500; in memoria di Delfina Enrietti, il marito [redacted] gio, la figlia Carla e famiglia 150.000; in memoria dello zio Romolo Picatto, i nipoti 140.000; Dire[redacted] e [redacted] stranze Comeli [redacted] memoria del padre del collega Gian Mario 135.[redacted] amici di str. Magra in memoria di Giovanni Nicco 125.000; dipendenti Ditta Tamigi spa Moncalieri in memoria di Umberto Conte [redacted].

Dal San Paolo

In memoria di Marcello Berruero, la famiglia Pellegrino 150.000; la Direzione e colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo [redacted] Torino succursale n. 7 in memoria di Anna Valeria Cresto sorella di Vanna [redacted].000; maestranze della Ditta Massucco Industrie spa in memoria [redacted] geom. Primo Mattioda 114.000; in memoria [redacted] A[redacted]nio Boria, i compagni [redacted] lavoro del figlio Dario Ciriè 108.000; in memoria [redacted] Silvia [redacted] Chies, i dipendenti Ilgom 105.000.

Dipendenti e titolari impresa Porru in memoria di Enrico Macario Ban [redacted] famiglie Gastaldi 100.000; ricordando la cara Delfina Enrietti, cognata Angela, nipoti Benilda, Elder, Pierangelo, Andrea [redacted] in memoria di Gino teri 100.000; Rosina Nano 100.000, i colleghi di Eugenio in memoria del papà Gottardino Bollea, [redacted] Maurizio Canavese 100.000; famiglia Taddia, Ferriere [redacted] Anna S[redacted] 100.000; una promessa 100.000; [redacted] Gi Giovanni Ravel deceduto a Bordighera, i cugini 100.000.

Condomini e inquilini di v. Tommaso Grossi [redacted] 100.000; in memoria di [redacted] Dogliani [redacted] la famiglia Reguitti in memoria [redacted] caro Domenico 100.000; in memoria di Antonio Boria, le sorelle e figlioccia Angela, Ciriè 100.000; colleghi e colleghe di Carmen Bertinetti a ricordo della mamma 80.000; in ricordo di Tullio Marcuzzi, colleghi di Marco, succ. n. 3 San Paolo 80.000; N.N. 50.000; in memoria di Alvaro Quadrelli 50.000; in memoria [redacted] Gino Davelli 50.000.

Un'amica

In memoria di Lucia Priotti 50.000; il condominio di v. Caboto 34 in memoria della «Tata» della signorina Gabutti 50.000; in memoria di Antonio Boria, una persona amica, Ciriè 50.000, Vittoria, Pont Canavese 50.000; Angela D'Ale[redacted] 50.000, le sorelle C. in ricordo [redacted] Emilia 45.000; G.M. 40.000; i compagni di lavoro di Giorgio Beltramo in memoria della mamma 25.000.

In ricordo di Maria Luisa [redacted] Marisa 25.000; N.N. [redacted] Maria 20.000; N.N. [redacted] Maria Ambrogio [redacted] Letizia 20.000, N.N. Torino [redacted], N.N. Torino 10.000, N.N 2000; le famiglie [redacted] Carlo Bertone, Piero, Giu[redacted] e Angelo in memoria del cognato e zio Ernesto Carippo, Cuorgnè 200.000; direzione e maestranze [redacted] memoria di Giuseppe Sperone 130.000, per la scomparsa di Angela Dazzio, gli amici [redacted]. In memoria di Angela Ferrari gli inquilini di v. Guido Rey 10-12 105.000.

Lalla e Bruno [redacted]; in memoria dello zio Nino, i nipoti [redacted]; in memoria del caro amico Mario 50.000. Luigi e figlie 50.000; in memoria [redacted] Carmine Napolitano [redacted]. Renato Fantone 20.000; in nome di Gesù 20.000; la nonna di Alessandro 10.000.

N.N. 10.000; Diego in memoria di mamma e papà 10.000; Antonio [redacted] Enrico 10.000, in onore di Papa Giovanni 10.000; N N 5000.

RINALDI CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN Audi

LE AUTOCCASIONI DELLA SETTIMANA

FIAT 127 SPORT	'79	L.	3.000.000
FIAT 131 D 2000	'78	»	4.000.000
RITMO 105 TC	'82	»	[illegible]
RITMO SUPER 75	'82	»	[illegible]
ALFASUD SPRINT	'77	»	[illegible]
LANCIA GAMMA 2,5	'79	»	[illegible]
OPEL REKORD D, berlina 2,3	'81	»	7.000.000
TAUNUS 1300	'78	»	[illegible]
BMW 525 inp. gas	'78	»	4.000.000
CITROEN CX 2,4 GTI	'80	»	[illegible]
PEUGEOT 104 ZS	'81	»	4.000.000
VW JETTA GLD	'81	»	7.000.000
VW JETTA GLI	'81	»	[illegible]
VW GOLF GLD 3P	'81	»	7.000.000
VW POLO 1,1 GL	'82	»	[illegible]
VW SCIROCCO 1,6 GTI	'81	»	[illegible]
VW PASSAT GLD	'81	»	7.000.000
AUDI 80 GLS	'77	»	3.000.000
AUDI 80 GLD	'81	»	[illegible]

ESPOSIZIONE E VENDITA C.SO FRANCIA 262 - TO - TEL. [redacted]
ASSISTENZA E RICAMBI C.SO MARCHE 74 - TO - TEL. [redacted]
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO
Amici al tuo servizio.

OTTICA LENTI A [redacted] Barry...
• 2 optometristi e 7 ottici
• direzione scientifica oculistica
• laboratori interni per un montaggio perfetto
• e per una rapida consegna dell'occhiale.
...il meglio dell'ottica
TORINO VIA ROMA [redacted] - TEL. [redacted] CORSO [redacted] - TEL. [redacted]

PROSEGUONO GLI APPUNTAMENTI PER «PUNTI VERDI» E «ASSEDIO»

Ecco Nada e Graziani

Ivan Graziani canta a Nichelino. [illegible] al [illegible] alla Pellerina: entrambi per «Assedio»

Questa [illegible] i Punti Verdi [illegible] al Parco Rignon (inizio [illegible] 21,30, ingresso 3000 lire), la replica dello spettacolo del balletto folkloristico nazionale del Vietnam, che tornerà [illegible] per [illegible] rappresentazione, sempre al Rignon, domani sera.

Il [illegible] di [illegible] della Repubblica del Vie[illegible] si rivela di una perfetta coreografia, esaltata dai ricchi costumi e [illegible] suggestive [illegible] de[illegible] strumenti impiegati. [illegible] «dan tranh», chitarra a tè corde, a una [illegible] (in realtà sono 98, raggruppate tre a tre) [illegible] vione [illegible] a percussione.

Due appuntamenti musicali di tutto rilievo alla Pellerina e a Nichelino, nell'ambito [illegible] Assedio. Nel parco torinese (ore 21,30, ingresso 3000 lire), è [illegible] scena [illegible] la cantante torinese che, dopo il successo sanremese di parecchi anni fa (*Ma che freddo fa*), si è dedicata al cabaret e al teatro. E' ritornata [illegible] cantante l'anno scorso con *Ti stringerò*. Con il nuovo disco *Smalto*, dopo il successo di «Azzurro 83», questa dovrebbe [illegible] la sua estate. L'accompagnerà [illegible] [illegible] [illegible] dei Perigeo e [illegible] Goblin, che divennero famosi con il [illegible] conduttore di «Profondo [illegible] so», film di Dario Argento di qualche anno fa.

Una star [illegible] musica gio[illegible] anche [illegible] «Assedio»: a Nichelino (campo sportivo, [illegible] 21,30, [illegible] 3000 lire), [illegible] Ivan Graziani, che sta portando in tournée il [illegible] ultimo Lp, «Navi», scritto a due mani con il paroliere principe della canzone italiana, Mogol. L'autore di «Lugano addio», «Agnese dolce Agnese», e altri [illegible] del recente passato, dopo una fase «discutona», sembra aver ritrovato la vena giusta per sciabare la classifiche.

Infine, a Palazzo Reale, «movie-movie», due [illegible] grande interesse nella stessa serata. Sono [illegible] programma «Rocky [illegible] Picture Show» di Jim Sherman, e l'anteprima di «Shock treatment» dello stesso Sherman, con Jessica Harper, nota per le sue interpretazioni in «Suspiria» di Dario Argento e [illegible] «Il fantasma del palcoscenico» di Brian De Palma. L'ingresso costa 1500 lire, si comincia alle 22.

g. fer.

L'anteprima è una pellicola tutta shock

«Shock treatment», in anteprima stasera per «I punti verdi Cinema» a Palazzo Reale, è un film di Jim Sharman, il regista australiano di «The Rocky Horror Picture Show», «demenziale» musical del 1975 (di cui parliamo qui a fianco), non a caso riproiettato, per un confronto [illegible] lo, prima [illegible] [illegible] menti».

«Shock Treatment» è ambientato a Denton, città tutta inventata, talmente dominata dalla tv che la vita dei suoi abitanti, ossessionati dal video, pare svolgersi in permanenza negli studi televisivi. Un'ingenua coppia di giovani — impersonati da Jessica Harper e Cliff De Young, che ripetono i filanzatini Janet e Brad interpretati da Susan Sarandon e Barry Bostwick in «The Rocky Horror» — è chiamata a partecipare alla trasmissione televisiva «Marriage Maze», nella quale succedono cose incredibili, bene espresse dalla fantasia barocca di chi ha diretto il film.

[illegible] sponsor [illegible] rete televisiva vuole Janet tutta per sé e per averla tanta con ogni mezzo di far fuori Brad, che scopre [illegible] mascherato cialtrone, inventore della ragazza, il proprio fratello gemello. Naturalmente, anche l'«horror» [illegible] qui e là, è voltato in ridere in uno spettacolo ricco di cameos.

Frankenstein può diventare un «wurstel»

«Rocky Horror Picture Show», il film in programma stasera a Palazzo Reale, venne girato [illegible] da Jim [illegible] man, e subito divise il pubblico in due grandi partiti: [illegible] miratori e scettici. Negli Stati Uniti e [illegible] Inghilterra ci sono cinema che lo proiettano da quando è uscito, e ogni sera c'è il pienone. [illegible] «cult movie» moderno, quindi, che ha già avuto l'onore di essere [illegible] come fatto di costume, tl alcune riviste specializzate.

La vicenda è una parodia di «Frankenstein» (che' qui si chiama Frank N. Furter, che in inglese significa «wurstel»): [illegible] «creatura», però, non ha l'aspetto orripilante di Boris Karloff, [illegible] è un culturista biondo, bello e ingenuo.

Il film è tutto giocato sulla citazione, e il divertimento maggiore del fan [illegible] scoprirne ogni volta [illegible] nascondere [illegible] ce ne sono di cinematografiche, tipo quella [illegible] maggiordomo che continua a versare il vino senza alcuna [illegible] bottiglia, come in una [illegible] gag di Stan Laurel; [illegible] fumettistiche, come un personaggio che [illegible] vestito simile al «Fortunello» del «Corrierino»; di artistiche, come l'«Ultima Cena» di Leonardo riprodotta nel [illegible] del criminologo. E così via.

Il tutto condito [illegible] tanta buona musica rock. Un gioco, dunque, [illegible] una serata [illegible] malografica diperse.

A SETTEMBRE COMPIE 25 ANNI

Museo del Cinema con le candeline

Uno dei tanti manifesti d'epoca custoditi al Museo del Cinema

A settembre compirà venticinque anni: il Museo Nazionale [illegible] Cinema (piazza S. Giovanni [illegible] è solo al suo primo quarto [illegible] secolo e già [illegible] sogni, miti e celebrità. La direttrice Maria Adriana Prolo ne parla [illegible] come fosse una creatura. «E' [illegible] mio gioia», esclama a proposito della fedele ricostruzione ambientale di uno studio fotografico della fine [illegible] 1800.

Pra i doni dello [illegible] anno, oltre a fotografie, riviste, locandine di film, apparecchi fotografici, proiettori e scenografie, ci sono una bellissima litografia di Simeoni per il manifesto [illegible] film di [illegible] Visconti «La caduta degli Dei», e una fotografia di Giacomo Pozzi Bellini del 1948-49 che ritrae l'attrice francese Michèle Morgan.

Interessanti e preziosi sono inoltre i doni [illegible] Stella Calcina, l'ultrannovantenne figlia del più importante pioniere del cinema, il cavalier Vittorio Calcina, che è stato il rappresentante per l'Italia della casa Lumière.

Al museo, che è aperto dal martedì alla domenica con [illegible] rio 10-12 e 15-18, si possono anche vedere delle splendide stereoscopie, [illegible] sono fotografie in rilievo di balli festosi e [illegible] steri palazzi, oltre a una caratteristica e curiosa carrioia fotografica, non [illegible] un pastore valdese portava in giro [illegible] campagne la magia e il fascino della fotografia. [illegible]

OGGI SU STAMPA SERA

Un altro giudice assassinato Un'inchiesta

[illegible]

La rubrica degli scacchi e del bridge

STAMPA SERA

MOLTO PIU' CHE LE ULTIME NOTIZIE

OLTRE MILLE [illegible] AL COLOSSEO.

Notti affollate per cento video

Per due giorni, mercoledì e giovedì sera, [illegible] teatro Colosseo grande appuntamento per gli amici della musica con «*La notte dei cento video*», sottotitolo «*I video più belli del mondo*». Buona l'affluenza di pubblico, [illegible] due serate ci sono state circa milleduecento presenze.

[illegible] nome di tutti, [illegible] un biancio Romualdo Magliulo, napo[illegible]o [illegible] barba e orecchino, responsabile di Art Video, che con Mito, [illegible] Laboratorio, Movie Club e Dan Video forma il pool della manifestazione. Dice: «*Il risultato è stato più che buono, i giovani hanno risposto all'invito numerosi. Bisogna [illegible] che il periodo estivo non è stato tra i più propizi, e per giunta il teatro non è fornito di aria condizionata*».

«Certo il caldo era soffocante, [illegible] specie in sala, dove intere file di giovani punk [illegible] prima e ultima ora hanno seguito in religioso silenzio le performances [illegible] loro [illegible], [illegible] situazione non [illegible] nell'ingresso, dove era [illegible] mato un grande ciclofiori: qui lo spazio [illegible] devoto trasformare [illegible] una pista da ballo, [illegible] i ballerini hanno dichiarato forfait sia per il caldo sia forse per riservatezza.

Peccato, perché per due sere si è ascoltata la migliore musica del [illegible]. «Quello [illegible] conta — [illegible] Mariella Lama, anche lei organizzatrice — *è aver iniziato un discorso totalmente nuovo a proposito dell'utilizzo di [illegible] normale sala teatrale. Nelle nostre intenzioni ci sono vari progetti per lo sfruttamento [illegible] spazi multimediali*».

r. e.

CURIOSITA' NEL GIARDINO LAMARMORA IN VIA CERNAIA

La tartaruga e il bersagliere

Chi ama le fanfare e gli echi del Risorgimento, scelga [illegible] meta [illegible] un «pomeriggio verde» [illegible] piccolo (6300 metri quadrati) giardino Lamarmora, all'inizio di via Cernaia.

Piccolo [illegible] ultracentenario (fu donato alla Città di Torino [illegible] Alfonso Lamarmora nel 1862), nel suo disegno ordinato e [illegible] tealrale, con grandi alberi scelti uno per [illegible] dai giardinieri [illegible] secolo [illegible], [illegible] è un esempio di giardino classico perfettamente inserito tra i grandi palazzi vecchi e nuovi che lo incorniciano.

Sotto le ombrose chiome degli ippocastani (10) [illegible] aceri (15), è piacevole [illegible] rere le ore su una panchina (se ne sono 28, a filarle di legno, ma purtroppo molte [illegible] no [illegible] e alcune hanno [illegible] [illegible] maleodorante [illegible] dei rifiuti), dialogando [illegible] i personaggi della storia pa-

Il monumento a Lamarmora fra il verde degli alberi di Cernaia

tria. Che sono, come si intuisce dal nome del giardino, i bersaglieri.

I due alti [illegible] tronco diritto e dalla foglia [illegible] che filtrano i [illegible] sole, i due magnolie «grandiflora» [illegible] penetrante profumo, l'anfiteatro di Giuda [illegible] baccelli rossastri pendenti [illegible] durature tutta l'estate, la coppia di Ginkgo [illegible] cinesi [illegible] foglie a ventaglio che d'autunno [illegible] tingono d'oro, alternandosi [illegible] completandosi armoniosamente nei prati e lungo i vialetti pavimentati [illegible] cubetti di porfido, offrono la scenografia ideale a due [illegible] numenti popolari.

Il più noto [illegible] quello eretto nel [illegible] «dall'Esercito e dai cittadini» al Alessandro Per[illegible] della Marmora (fratello maggiore di Alfonso). Piume, pieghe, nappe e mostrine al vento, [illegible] del Corpo dal [illegible] piedestallo [illegible] granito [illegible] racconta [illegible] gli aspiti [illegible] giardino l'eccidio [illegible] questi esperti [illegible] Oro al bersaglio, «suo cesto immortale», nelle campagne del 1848, e il definitivo [illegible] [illegible] spedizione in Crimea, alla lontana Tauride, dove ogni[illegible]ori [illegible] [illegible] rosi.

Il giardino ospita anche due fontane monumentali, [illegible] superstiti «Torelli», due [illegible] centeschi vasi [illegible] ghisa usati per fioriture [illegible].

Tra i frequentatori abituali, [illegible] tartaruga domestica che ogni giorno il padrone porta dentro un cestino a passeggiare un poco nell'erba.

v. sin.

San Sicario una palestra di fotografia

«Incontri di fotografia» è un'iniziativa che offre la possibilità a giovani e meno giovani di addestrarsi in questo campo vario e affascinante. Gli incontri sono organizzati a San Sicario (nel periodo estivo) da Emanuele Rimini, mentre la conduzione tecnica è curata da Sergio Sut, fotografo con un'ampia esperienza di lavoro. I [illegible] aperti ai villeggianti [illegible] svolgeranno all'Holiday Club [illegible] località turistica e si terranno quotidianamente per poche ore.

Un corso sperimentale, comunque, è già stato effettuato, [illegible] stages [illegible] principianti e per chi [illegible] già qualche confidenza con lo strumento fotografico.

La quota [illegible] partecipazione è di [illegible] mila lire, comunque, per ogni tipo di informazione, occorre rivolgersi al [illegible] merto telefonico di [illegible] Sicario 0122/811.175. All'iniziativa [illegible] collaborato pure l'Azienda di Soggiorno.

SUZUKI

concessionario

MOTO GRADABOSCO

Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

Centro [illegible] per l'assistenza tecnica [illegible] vendita [illegible] originali

Copotec srl

AEG-TELEFUNKEN

C. Racconigi [illegible]

386116 - 386362

[illegible] TUTTO AGOSTO

CERAMICHE PRIVITERA

VENDITA ECCEZIONALE

es.: arredamento bagno di ceramica

14 pezzi a L. 250.000

[illegible] INGROSSO E [illegible]

Piastrelle a partire da L. 7000 al mq

V. Spontini 17 - Torino - Tel. [illegible]

APERTO ANCHE [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano Via G. Negri 8-10 - Tel. (02) 85 56
10121 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85 68 85-65 66 66
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 23 549 - 29 281
14121 Asti Via E. Venezia 29 - Tel. (0141) 5 29 50-59 58 33
12100 Cuneo Via Asilo 1 - Tel. (0171) 26 240-26 64 65
13100 Vercelli Via Bandiera 1 - Tel. (0161) 27 35 71
10036 Settimo Via Galileo 42 - Tel. (011) 80 45 49-80 49 40

UNA SAGRA DEL FOLCLORE LOCALE

Ciclamino, un fiore «nato» a Mezzenile

Varietà di ciclamino

La festa del ciclamino è nata 24 anni fa a Mezzenile: è una sagra del folclore che ogni anno, puntuale, [illegible] [illegible] ani[illegible] una giornata della villeggiatura nelle [illegible] di Lanzo. L'appuntamento è per domani pomeriggio: oltre al gruppo folcloristico «Gli Scolaiotti», di Mezzenile, ci saranno quelli di Vercelli e di Aosta.

[illegible] un'occasione [illegible] trascorrere [illegible] giornata diversa dal solito, in un centro [illegible] ha [illegible] vocazione [illegible] tranquillità, [illegible]o ha scelto come caratteristica distintiva [illegible] [illegible] mondanità, a soli 37 chilometri da Torino.

[illegible] stasera ci sarà un anticipo, con il concerto che la Corale terrà nella chiesa parrocchiale alle 20,30. Domani danzeranno i gruppi di Vercelli e di Susa, e danzeranno i casalinghi [illegible], che hanno ritrovato autentici costumi d'epoca. I [illegible] [illegible] quelli della valle, [illegible] di madre in figlio, come pure genuini sono i canti della Corale, che li ripropone così come si cantavano [illegible] anni fa, [illegible] mantenendo [illegible] la tradizione continua.

«Una volta — racconta Marina Gasella, che con il marito si occupa dell'organizzazione — consegnavamo anche il ciclamino d'oro. [illegible] [illegible] [illegible] stiamo più pensati per mettere: il ciclamino come simbolo però è rimasto. E' un fiore di montagna, è un fiore bello, estivo, che ricorda il colore della nostra valle».

al. co.

AGOSTO UNA MOSTRA A OULX

Pittore della montagna

Pittura legata alla vita contadina in una mostra che [illegible] svolgerà a Oulx dal 12 al [illegible] agosto. Si tratta [illegible] una personale all'aperto del pittore Franco Vasone, artista sensibile [illegible] vita contadina e [illegible] ricordi dell'Val di Susa (è nato a Jouvenceaux).

[illegible] mostra, [illegible] è stata [illegible] dalla [illegible] [illegible], si [illegible] sulla piazza Garambois e, [illegible] speriamo gli organizzatori, potrà essere un'iniziativa capace di coinvolgere l'inte[illegible] [illegible] locali e dei tanti turisti che [illegible] quel periodo [illegible] giornerannno nella cittadina di montagna.

Vasone s'è trasferito a Torino per [illegible] di lavoro, [illegible] è sempre rimasto attaccato alla sua valle e [illegible] cultura particolare e interessante che [illegible] sprime. [illegible] a caso le tele del pittore raffigurano, più volte, le caratteristiche fontane valsusine, tipico appuntamento della mezzorta.

Le televisioni private

Telecupole

11 — Telefilm Fabiola
11,30 Telefilm Palcoscenico
12,30 Intervallo con le comiche
13 — Film [illegible] Scuola di Howard Hawks, con Carole Lom[illegible], John Barrymore, Rosco Karns, Walter Connolly
14,30 Telefilm Hitchcock
15,30 Film [illegible] Christian [illegible] Peter [illegible]ra, Ringo Starr, Isabel Jeans, Laurence Harvey, Christopher Lee, Richard Attenborough, Caroline Blakiston
17 — Pomeriggio in allegria
18,30 Telefilm Fabiola
19,30 Telefilm Palcoscenico
20,30 Film Le sei mogli di Enrico VIII di Alexander Korda, con Charles Laughton, [illegible] Oberon, [illegible] Donat, Elsa Lanchester
22 — Tennis [illegible]
23 — [illegible]
0,30 Film Il prato macchiato di rosso

[illegible] Rete A

[illegible] Accendi un'amica
13,30 Telefilm Furia
14 — Telefilm Simon Templar
15 — Telefilm Barnaby Jones
16 — [illegible] [illegible] Latino, [illegible] Blanchette Brunoy, Bernard Lancret
17,15 Telefilm Furia
17,45 Telefilm Barnaby Jones
[illegible] Telefilm Sulla strada della California
19,45 Telefilm Furia
20,15 Film Subterfugio, con Gene Barry, John Colins, Richard Todd
22 — Telefilm Sulla strada della California
23 — Film Achtung! Banditi!, di Carlo Lizzani con Andrea Checchi, Gina Lollobrigida

Barbara Rouchet [illegible] «Tutti possono arricchire tranne i poveri» (ore 20,30) in onda su Retequattro

Telestudio Retequattro

10,30 Film Il reggio del lago, con Peter [illegible], Jean Seberg
12 — L'ora di Hitchcock: L'odore della preda, telefilm
13 — Telefilm Professione rischio
14 — Novela Agua [illegible]
14,45 Film [illegible] piramide di cristallo
17,30 Telefilm I giornali cowboys
18,30 Telefilm Quella [illegible] [illegible] proiettile
19,30 Telefilm Quincy
20,30 [illegible] Tutti possono arricchire [illegible] tranne i poveri, con [illegible]s Bouchet, Enrico Montesano, Anne Mezzenauto
22,15 Retequattro (sedicinale televisivo)
22,45 Telefilm F.B.I.

Telesubalpina

18 — Film Mayerling
19,30 Terza pagina: Il giorno del [illegible]
19,45 Il vantaggio
20 — Telefilm La famiglia Svitlik
20,30 Film La corsa pazza di Arabella Sprint
22 — Film Lo scarpito fatale

Sesta Rete Indipendente

14,30 Telefilm I ragazzi della mezzanotte di Nick
15 — Film Laser II operazione uomo
16,30 Documentario [illegible] Jumbo
17 — Film L'eterna vagabonda di e con Charlie Chaplin
[illegible] Telefilm I ragazzi [illegible] mezzanotte di fuoco
19 — Documentario Jumbo Jumbo
20 — Documentario Il mondo degli animali
20,30 Speciale gorome
21 — Film Agente X 27 ordina di uccidere
[illegible] Avventura di [illegible] tana
23 — Film [illegible] sulla sabbia

[illegible] Rete 1 Antenna Nord

10,15 Film Le 48 ore della [illegible] con Burt Lancaster, Kirk Douglas, Elizabeth Sellet
12 — Operazione ladro
13 — Bim
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film Avventure nella taiga, con Laurence Harvey, Claire Bloom, Russ Tamblyn
16,30 Film Dum Dum
19 — In casa Lawrence
20 — Strega per amore
20,30 Film [illegible] Tiffany, con Audrey [illegible]burn, George Peppard, Patricia [illegible]
22,40 Telefilm Operazione ladro
23,40 Film Il gabinetto del dott. Caligari, con Glynis Johns, Dan O'Herlihy
1,20 Telefilm Dan August

Videogruppo

12,15 Film Noi due soli
14 — Un oggetto d'arte per voi
16 — Il grande Uau
19 — Telefilm The Beverly Hillbillies
19,30 Il discorriere
19 — Videovallo
19,30 Telefilm Addio, sicogna, addio!
20 — Ruota in pista
20,30 Film L'isola delle vergini
22,30 Calcio mondiale inglese
24 — Film della notte

Canale 5

8,30 Telefilm Mary Tyler Moore
10 — Telefilm Lou Grant
11 — Telefilm Giorno per giorno
11,30 Telefilm Love Boat
12,30 Telefilm L'albero delle mele
13 — Il prezzo è giusto, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Telefilm Arabesque
15,15 Film Harvey, con James Stewart, Josephine Hull
17 — [illegible]
18 — Juke box, [illegible] Claudio Cecchetto
18,30 Sceneggiato Poldark
20,25 Telefilm Love Boat
21,26 [illegible] Come [illegible] figlia con Rex Harrison, Kay Kendall, Sandra Dee
[illegible] Film Belle ma povere di [illegible]no Risi con Renato Salvatori, Marisa Allasio
1,25 D.J. [illegible] antologia di video [illegible] Claudio [illegible]chetta

Telecity

10,30 Telenovela Laura
[illegible] Telenovela Cuore selvaggio
11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telefilm L'ispettore Regan
14,25 Film Città sommersa
16 — Telefilm Codice 3
17,30 Viva (per regazzi)
18,30 Musica e...
20,25 Film Come [illegible] un matrimonio e rovinare la propria vita
22,15 Incontri di notte
[illegible] Film Cherchez la femme
[illegible] Telefilm L'ispettore Bluey

GRP

10 — Hoyla tio [illegible] promozionale)
12 — Film Batange con Dennis Weaver, Vera Miles
14,30 Film La grande battaglia di Sebastopoli con John Goulding, Dina Lochran
16 — Disegni animati
16,50 Telefilm The Bold Ones
18 — Telefilm L'ispettore Regan
[illegible] Film Come [illegible] trimonio e rovinare la [illegible] pria vita, con Dean Martin, Stella Stevens
22 — Telefilm L'ispettore Regan
23,30 Prima mercato (vendite promozionali)
1 — Film MMM 83 [illegible] di morte molo 83
2,30 Film Varietà
4 — Film Stanza con [illegible] sul mare
5,30 Film I cinque draghi d'oro

[illegible] rete

10,30 Telefilm Perry Mason
11 — Telefilm La [illegible] di Benares
11,30 Telefilm Una famiglia to[illegible]
14 — Film Natalità regina del Nilo, regia E. Carchio con Jeanne Crain, Vincent Price
15,30 Telefilm
16,30 Documentario 7° continente
17,30 Telefilm Dike Van Dike
18 — Telefilm Wallace style
19 — Telefilm Tele
20,30 [illegible] Cash e Tandarra
21,30 Film La meteora infernale
23,15 Film Il brigadiere P. [illegible] [illegible] mamma e la polizia

Nuova Manila

12 — Film La signora ha dormito nuda con il suo [illegible] il dedicone
14,30 Telefilm Le nuove avventure di Lassie
15 — Film I dominatori
16,30 Il [illegible] animali, documentario
17 — Il Rama rosso, film
18,30 Le regole (replica)
19,30 Film Le forche dei 7 peccati
21 — Ufone avvistate nuovo satelite
[illegible] Presentazione. Al termine film Black horror

Studio Nord

14 — Film Notti moscovite, [illegible] Harry Baur
15,45 All music
16,15 Film Odio di sangue, con [illegible] Stark, Richard Dix
[illegible] Se [illegible] [illegible] passato un futuro
20,10 Telefilm Il tesoro degli olandesi
20,40 Film L'impostore, di Julien Duvivier [illegible] [illegible], Ellen Drew
23 — Film La maglietta

Tele Malta

13 — Telefilm Harry O
14 — Film Giovanni d'oltre
15,35 Telefilm Agente speciale
16,30 Telefilm Harry O
[illegible] Film La morsa d'acciaio
[illegible] Telefilm Agente speciale
20,30 Film
22,30 [illegible] Harry O
23,30 Film [illegible]

e Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

IMPRESA VENDE - Tel. (011) 890.361 - 894.36)

[illegible] e AVIGLIANA

[illegible] FRA DULA e GAUZE

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA AVIS

DONATORI SANGUE PIEMONTE

INFORMITALIA

ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI

CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.034 - [illegible]

CACCIOTTO LEGNAMI

[illegible]

Fraz. Meisi 83 - Tel. 000.12.33

Prossimamente a Vinovo Giovedì 28 ore 20.45

[illegible]

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.001) Il guerriero del ring con Mickey Rourke Ult. Mary Gazzo, Perry Lang Dr. 14.30, 16.20, 20.30, 22.30.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147) Ballerine. Jamel Agren, David Warbeck. Vm 14 (divieto) Dr. 15.20, 17.10, 19.20, 21.30, 23.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 840.110) chiusura estiva

CRISTALLO (via Nizza 5, tel. 650.71.00) chiuso per ferie.

DORIA (via Cigna 9, tel. 547.422) Cristina F. noi i ragazzi dello zoo di Berlino. Vm 18 Dr. 16, 18.05, 20.15, 22.30

IDEAL (corso Becca ria, tel. 541.523) chiuso per ferie fino al 19 agosto

LILLIPUT (via Sacchi 15 bis, tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, Sydney Pollack (commedia) Br. 14.45, 18.30, 22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 683.304) Body operation (3ª Parte) Fiamma Dalla, Sara Bay, Pamela Prati, Ajace Fabi Dr. 22.30

ORFEO (piazza Carlina 18, tel. 839.147) Erotic Motion Vietato ai minori 18 Ap. 22.30

PRINCIPE (via Principe d'Acaia 45, tel. 732.880) La porcellana cinese non esiste (prima) Vietato 18 Ap. 18, 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 537.002) Insaziabile e golosa. Vietato ai minori 18 Ap. 22

ROMANO (via Lanzo 8, tel. 511.451) Dal Polo Nord, regia di Paul Mayersberg (in lingua originale con sottotitoli in italiano) Fa Qui al cinema Jolly di Corso Regina Dr. 21.30, 1.30

TORINO (via Bertola 45, tel. 530.353) Sheila Fantasy Show Spettacolo. L'ultima parola è stupore Vm 18 Ap. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30 Tequila & Bonetti

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

MASSIMO (corso Umberto 133, tel. 519.542) Il pianeta più attraente. Warren Beatty, Diane Keaton (commedia) Dr. 15.30, 17.30, 19.30, 21.40, 23.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Bellezia 16, tel. 837.481) Mia moglie parla sempre da sola (prima) Vm 18 Ap. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

ROMA BLUE (via Bonelli 43, tel. 482.557) Fuga erotica. Lucia Ca... Vm 18 Ap. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

SILENE (corso Peschiera 53, tel. 674.171) chiuso per ferie

SPEZIA (via Bologna 110, tel. 616.167) Momenti porno di Marilyn l'insaziabile Vm 18 Ap. 15, 17, 19, 21, 23.30

VITTORIA (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 835.419) Bikini blu superdotati Vm 18 Ap. 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli 18, tel. 911.270) Mariolin supergrana di Lyss, Martine Rich Vm 18 Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NUOVO OBERDAN (via Venezia 6, tel. 749.239.671) The Blues Brothers, un film di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd, James Brown, Ray Charles, Aretha Franklin, musiche originali di Lalo Schifrin dal complesso dei The Blues Brothers Band e come partire nella magia del Hip Dynamic System Ap. 20 Dr. 22.20

SUCCESSO ALL' ARISTON

Un solo ordine:

DISTRUGGETE LA CITTA'

BAKTERION

AMBROSIO

GUERRIERO DEL RING

AL DORIA

Un film verità che ha sconvolto il mondo

una storia autentica: droga a quattordici a 13 anni

CRISTIANA F. Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino

VIET. ANNI 14

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/b, tel. 544.017) chiuso per ferie riapertura il 27 agosto

CINECLUB (via Cavour 18, tel. 447.28.68) dalle 14,30 alle 24 continuato Blonde Venus proibito ai minori. Ingresso riservato ai soci.

ZONA FRANCIA

ETA d'Essai (via Cesare 88, tel. 748.29.07) chiuso per ferie

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 297.874) Delos presenta. Ven 19, Ap 19, Dr 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA

CORSO: Cinema 1984

Rivoli

NARCISO: La polizia a New York

TEATRI E CONCERTI

NUOVO - «VIGNALE DANZA 83» questa sera ore 21.15 la Compagnia Alvin Ailey Lavoratorio di. La parabola meccanico spettacolo di musica e coreografia ispirato a Cristoforo Colombo e alla scoperta dell'America di Emanuele Luzzati coreografie di Carla Perotti. Domani ore 21.15 il balletto di Susanna Egri coreografie di Susanna Egri, Adriano Cava, Don Wellington Lima (Tel. 0121/323.43)

NUOVO - «CONCERTI AL SANTUARIO DI CREA» giovedì ore 10 Recital per violino. Raimondo Vanzella violoncello Riccardo Marcello pianoforte. Musiche di Bach, Tartini, Vivaldi, Galuppi, Pergolesi. Info (0142) 480.168

TEATRO ESEDRA DELLA FONTANA - Parco del Castello Ducale - Agliè - (tel. 93.083) Campagnia Gazzerano - Regione Piemonte - Provincia di Torino - Comune di Agliè presentano questa sera ore 21.30 la Compagnia Teatro Reggio con il balletto di una notte di Carolina Invernizzi. Ingr. 3000 lire (011) 43.32.904

RITROVI

AL BASTARDELLO (via Carlo Alberto 31)

BELLE ARTI ore 12.30-24 (chiuso lunedì)

CLUB 84 ore 15.30-21 (lunedì)

DU PARC ore 21 Nuccio e Nicole

GARDEN (via 30 pomeriggio del venerdì) ingresso gratuito ore 21 musica con noi

LA PERLA del VALENTINO 31 danze

LE ROI - Gardino, 31 Bal Musette

MASSAUA chiuso per ferie

LE CASCINE - Moncalieri - Riapertura (tel. 690.2561) ore 21 orchestra Gassarino

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Tommaso 5, tel. 650.269) ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9.30-14 domenica 9-13 lunedì chiuso

BIBLIOTECA DI BIOLOGIA E TORINO DI CASA LAVORA Biblioteca 9-12.30, 14.30-18.30 Torino 9.30-12.30, 14.30-18.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9.30-12, 15-18 domenica 9.30-12, 15-18 lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (c. Acceglio 30, tel. Scienze 4) 9-18 domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) mercoledì-sabato 9-14, domenica 10-13, 14-18 lunedì chiuso (Pagina Juventus - Fiorentina)

MUSEO D'ARTE E D'ARMONIZZAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12.30, 14-17 lunedì pomeriggio chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) 9.30-12.30, 15-19 chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori di riordino del percorso

MUSEO EGIZIO (c. Accademia delle Scienze 6) dal 29 chiuso per lavori tecnici

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione, Chieri e Villa - 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (c. Duca degli Abruzzi 24) Chiuso lunedì e festività infrasettimanali

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, 685 s.l.m.) giorni 9-12.30, 14.30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Palazzo della Cittadella, maschio e ghiaia) 9-13.30 salvo domenica 9-12.30, lunedì mercoledì venerdì chiuso

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) 9-18 domenica 9-13 lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. [illegible]) aperto dalle 9 alle 19.30 (la domenica dalle 9 alle 12.30). Chiuso il lunedì

L'ingresso gratuito è riservato per Gabriella Sabauda, Giovani Egizio e Museo di Antichità per il 1° domenica di 2 e 4 giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Cavalieri di Agliè, Parco di Capo, alla 2ª e 4ª domenica del mese e 3 giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ALEXANDER CALDER (Palazzo a Vela via Ventimiglia 145) aperto fino 26 settembre 10-22.30 (biglietto speciale ore 22.30) tutti i giorni (lunedì chiuso) ingresso L. 3000, ridotti 1500

MOLA ANTONELLIANA - ARTE E SCIENZA PER IL DISEGNO DEL MONDO: aperta 9-23 (inizio 10-20)

GIOVANNI VICO E LA COLLEZIONE DI STAMPE E DI LIBRI NELLA GALLERIA SABAUDA DI TORINO (Galleria Sabauda e Accademia delle Scienze) 9-14 domenica 9-13, lunedì chiuso

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6): [illegible] 9-12, 15-19. Domenica [illegible]

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna «Monte dei Cappuccini») aprile e fino agosto ore 9-12.30, 15-19, 14.45-19.15

LE BATTAGLIE DEL [illegible] EUGENIO DI J. [illegible] (Galleria Sabauda - via Accademia delle Scienze) dal 28 aprile

NOVARA E LA SUA TERRA NEI SECOLI XI E XII: Storia, documenti, monumenti (Palazzo Broletto, Assessorato ai Musei e Biblioteche) 9-12, 15-19, [illegible] 9-12.30, festivi chiuso

PUNTO VERDE

Pellerina

ORE 21,30

NADA E I [illegible]

IN CONCERTO

L. 3000

I PUNTI VERDI

ORE 22

ROCKY HORROR PICTURE SHOW

di Jim Sha[illegible]

Replica domani al cinema ROMANO ore 16,30 e 18,30

L. [illegible]

I PUNTI VERDI

ORE 21,30

BALLETTO FOLKLORISTICO NAZIONALE DEL VIETNAM

L. 3000

DAL 1943 CENTENARIO GIOVANNILE Stasera ore 21,30 ad AGLIE' TEATRO ESEDRA DELLA FONTANA COMPAGNIA TEATRO GIOVANE «IL BACIO DI UNA MONTA» da Carolina Invernizio Inf. e pren. 0124 33004

LA COMETA

PISCINA - ARIA CONDIZIONATA

SUPERDISCOTECA e I MACARIO

LA LUCCIOLA

C. Taranto 206 - Tel. 300 097

ore 21 LISCIO con i **MUSIC MEN**

(aria condizionata)

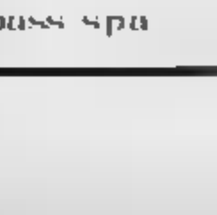
COMUNE DI MONCALIERI ASSESSORATO ALLA CULTURA PER L'ASSEDIO

SABATO 30-7-83 ORE 21,30

STADIO COMUNALE VIA XXV APRILE

CONCERTO [illegible]

IVAN [illegible]



Al cinema e altro in compagnia

OGGI AL MAFFEI

A VERY HARD S.P.K.

GABRIEL PONTELLO IN

SEXX-OPERATION

(Operazione sesso)

COLORI VIETATO MINORI 18 ANNI

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.68.65 Via Roma 80 - Tel. [illegible] 66.44 Via Maroncelli 32

PK publikompass spa

LA SCOMPARSA A 73 ANNI DI UNO DEI DIVI PIU' POPOLARI DEL CINEMA

Niven, gentleman di Hollywood

Era troppo spiritoso per essere un eroe

David Niven in «Tavole separate» con Rita Hayworth, [illegible] Kerr e Burt Lancaster e nell'italiano «I due nemici» in coppia con Alberto Sordi

LONDRA — David Niven è morto ieri nel suo chalet di Chateau d'Oex in Svizzera.

Niven, che era nato in Scozia il primo marzo 1910, soffriva da oltre un mese di disturbi neuro-muscolari: è stata probabilmente questa malattia a provocarne la fine.

Niven aveva acquistato lo chalet di Chateau d'Oex, circa trent'anni fa: gli piaceva molto sciare, trovava che l'ambiente tranquillo si conciliava particolarmente con la sua personalità.

Sempre impeccabilmente vestito, che si trovasse su uno yacht o al fronte, prototipo perfetto del gentleman inglese, affabile ed anche un poco libertino, capace di uscire con eleganza indenne dalle situazioni più imbarazzanti: è stato quello per anni l'immagine che il cinema ha proposto di David Niven.

Niven, che aveva iniziato ad Hollywood, nel 1935, l'avventura cinematografica, ebbe la prima parte di protagonista quattro anni più tardi con «Situazione imbarazzante»: [illegible] questo momento comico quel personaggio di gentiluomo flemmatico e caustico, di ironico playboy che l'avrebbe caratterizzato.

Non tutto è allegria nella vita di David Niven. Nel 1946 fu la tragedia, quando la bella moglie inglese dell'attore cadde lungo una scala a un ricevimento offerto da Tyrone Power, morendo due giorni dopo, a 25 anni. Gli amici accorsero subito in suo aiuto. Ronald Colman lo ospitò a casa sua, seguito poco dopo da Douglas Fairbanks. Joan Crawford si prese cura dei due figli.

L'ultima lotta era terribile, un vecchio signore sdentato seduto su una poltrona da spiaggia a Cap Ferrat, il viso segnato [illegible] una smorfia sotto il cappello [illegible] paglia, le mani ridotte all'osso giuntura delle ossa.

Spiegava la didascalia che l'attore era ridotto da una gravissima malattia al sistema muscolare, intanto lo scempio interno. Diceva a tutti «*Non preoccupatevi*», [illegible] e tentava, irriducibile, di scrivere un altro libro.

Trasformato in un'orribile esile e sgangherata non rinunciava alla sua passione forse più autentica, scrivere e raccontarsi. La sua autobiografia, «La luna è un pallone», è una bella prova di ironia su Hollywood e sul resto. [illegible] anche il secondo libro di Niven, uscito da poco in Italia («Va' piano, torna presto»), abbandona in fretta Londra per puntare su Hollywood e avvolgere il cinema in un garbato sarcasmo.

Ma Niven sapeva di [illegible] essere un vero protagonista, aveva [illegible] vocazione dell'antagonista, dell'uomo troppo spiritoso per essere un [illegible]. Era un carattere ben modulato, un gentleman con un dono prezioso: somigliava ai luoghi comuni sugli inglesi flemmatici e ironici, ma insieme lo superava in un'invenzione agrodolce che sapeva pescare alle categorie drammatiche e ai torbidi [illegible] segreti.

Domani sera su «Italia 1» trasmettono *«Tavole separate»*, il film che Delbert Mann trasse dalla commedia di Rattigan e che valse un Oscar a Niven. Sarà l'occasione di un rispettoso controllo. Niven nei panni del colonnello in pensione finto [illegible] mostrerà che sapeva giocare con ironia anche sui doppi fondi patetici.

Turtavia, per essere spiritoso e bravo, Niven non era precisamente simpatico, e probabilmente [illegible] sapeva e ci scherm[illegible]va su. Soprattutto negli ultimi film era costretto a rifare il suo personaggio, preso dalla propria maschera e dalla propria sopportazione. Già nei *«Due nemici»* sparava volentieri con Sordi l'antipatia dei ruoli (l'ufficiale inglese, l'ufficiale italiano) e la noia delle storie risapute. È naturale che ognuno nell'ampia filmografia di Niven, che cominciò a lavorare negli Anni Trenta, scelga i suoi personaggi con [illegible] dulgenza per le volte in cui l'attore [illegible] meno [illegible] a rifarsi il verso e poteva abbandonarsi, [illegible] lui sapeva, al piacere di recitare.

È probabile che in *«Bonjour tristesse»*, d'involontarie adattato con la complicità di Preminger dal romanzo della Sagan, lui si sentisse [illegible] zato a una caricatura del padre fatuo e mondano; ma è anche possibile che nella *«Vita nella impatata»* si divertisse a semi[illegible] il suo personaggio defilato [illegible] qualche dileggio [illegible] le passioni eccessive che gli [illegible] intorno.

Certo, si divertiva anche quando doveva fare il maggiordomo, perché intuiva che intorno ai suoi modi sornioni si consolidava [illegible] una tradizione letteraria sui maggiordomi; di sicuro, gli piaceva fare il play-boy per burla, *se si trattava di seguire una trama della «Pantera rosa»*. Insomma, era abbastanza impareggiabile, come il personaggio del film di Kostet (*«L'impareggiabile Godfrey»*).

Però noi, se dobbiamo ricordarlo [illegible] affetto in questo [illegible] [illegible] bruschi esercizi della memoria, preferiamo un film-giocattolo, un film per ragazzi, quel *«Giro del mondo in [illegible] giorni»* che Anderson trasse nel '56 dal [illegible] di Verne. Nella scommettitrice avventurosa che punta sulle imprese apparentemente impossibili e che le vince con la [illegible] di volontà e [illegible] buona educazione c'è [illegible] parte di Niven, che non fu [illegible] grande amatore ma una specie di sorridente amico di famiglia, interessante perché incoraggiabile. Uno [illegible] si sarebbe voluto conversare sul mestiere di attore e sugli inganni del [illegible] nema.

Chissà quali attori detestava veramente e quali ammirava sul serio. Nel suo ultimo romanzo, inserito nella descrizione di un favoloso ricevimento da Selznick, c'è un elenco impaziale senza preferenze: *«Jennifer Jones, punta di stiletto, sorrisi e dolcezza pronti Cary Grant, Tyrone Power e Annabella, Clark Gable e Sylvia Fairbanks, Hitchcock, Charlie Boyer, Jimmy Stewart e sua moglie Gloria, Humphrey Bogart e Lauren Bacall, Ronald Colman, Marlene Dietrich [illegible] scrittori Dorothy Parker, Ben Hecht, Harry Kurnitz, poi Cole Porter e molti altri...»*. *«Che stile»* commentava Pandora, la protagonista.

Stefano Reggiani

Tra un film e l'altro, [illegible] Oscar

Quanto mai varia è la filmografia di David Niven, attore tra i più versatili, prima chiamato a ralligurare personaggi [illegible] secondo piatto [illegible] commedie eleganti e sofisticate (*Senso mio piange*, 1935, con Elissa Landi; *Splendore*, id, con Miriam Hopkins) oppure in drammatiche vicende passionali (*Infedeltà* di William Wyler, 1936, con Ruth Chatterton), poi gradualmente posto in maggior luce dai ruoli militari. Più tutti un bel soldato, [illegible] indegno di figurare accanto a Errol Flynn nella Carica dei Seicento (1937) mentre nel 1938 in un altro film militare. *Il giuramento dei quattro* di Ford. Ridicolo alla figura d'un soldato vendicatore del padre assassinato.

Si arriva così al 1940, l'anno in cui Niven venne promosso attore protagonista con *Raffles* storia d'un celebre ladro gentiluomo di tipico stampo inglese. Alternando ai servizi militari [illegible] se di lavoro in Inghilterra e in America. Niven interpretò negli Anni 40 e 50 numerosi film, tra i quali *Scala al paradiso* (1945) *La moglie del vescovo* (1947) con Loretta Young, *L'inafferrabile Primula Rossa* con Margareth Leighton, *La vergine sotto il tetto* (1953) con Maggie McNamara, *Bonjour Tristesse* (1958) con Jean Seberg. *Tavole separate* [illegible] con Rita Hayworth [illegible] nella parte di un ex ufficiale tormentato da vari complessi fu [illegible] bravo da vincere l'Oscar 1958.

Tra le sue ultime interpretazioni ricordiamo *Assassinio sul Nilo* (1978) e *Taglia di diamanti* (1980) dove Niven fu impareggiabile nel doppio ruolo di un commissario di polizia che al tempo stesso è anche, come Raffles, «ladro gentiluomo».

a. v.

Non è arrivato per cantare stasera a Camaiore e domani a Santa Margherita

Per Sammy Davis forfait all'italiana

Confermato invece che canterà al galà di Montecarlo del [illegible] agosto - Per quel giorno il cantante americano ha invitato i gestori dei due locali, Bernardini e Liguori: essi [illegible] convincerlo ad esibirsi il 5-6 agosto

SANTA MARGHERITA — La doccia fredda è arrivata alle 22,30 di giovedì: la telefo[illegible] del promoter Francesco Sanavio (uno dei tre maggiori organizzatori di spettacoli musicali che annunciava a Sergio Bernardini (Bussoladomani Lido di Camaiore) e Lello Liguori (Covo di Nord Est a Santa Margherita Ligure) il forfait di Sammy Davis jr., il cinquantaseienne showman americano che si sa[illegible] dovuto esibire in Italia stasera e domani, portandosi dietro [illegible] «claque» prestigiosa. Dean Martin e Frank Sinatra.

I concerti [illegible] rinviati con tutta probabilità al 5 e 6 agosto (mentre l'impresario Sanavio parla dell'inverno), subito dopo il galà di Montecarlo, cui Sammy Davis jr. parteciperà gio[illegible].

Motivo ufficiale del rinvio [illegible] sciatica di cui l'artista soffre da tempo e che [illegible] gli consentirebbe eccessivi stra[illegible], rischiando di dover magari rinunciare all'appuntamento [illegible] nel Principato di Monaco.

In realtà la storia è molto più complicata e, in [illegible] momento in cui il business degli spettacoli è messo sotto accusa per una maniera un po' corsara di condurre gli affari, si tinge di giallo. Un film appena finito di girare negli Stati Uniti, uno spettacolo a Detroit il [illegible] sera, il galà di Montecarlo, le date in Italia a incastro, [illegible] tutto il [illegible] di spostamenti e prove, costituiscono effettivamente un tour de force poco credibile.

Sembra che Sammy Davis avesse fin dall'inizio dichiarato la propria disponibilità ad esibirsi in Italia dopo lo show della Croce Rossa. Esiste però un telex della William Morrison, l'agenzia americana che «tratta» appunto l'artista, in cui si confermano a Francesco Sanavio le date del [illegible] e del 31 [illegible] Bussoladomani, [illegible] [illegible] [illegible] diciture, al Covo Club) con una serie di clausole: dalla Rolls Royce per gli spostamenti ai microfoni senza cavo, all'arpa di determinate dimensioni.

E c'è il contratto, che [illegible] mattina nel corso di una conferenza stampa Lello Liguori ha [illegible]to ai giornalisti, fir[illegible] dal titolare del Covo con Sanavio (Bernardini ne ha uno analogo): cinquanta milioni [illegible] cachet, oltre a 35 pagati dalla Rai per la ripresa della Rete due, più 15 d[illegible] Murati Ambassador.

I cinquanta milioni anticipati da Lello Liguori sono attualmente «congelati» negli Stati Uniti in attesa di una definizione della situazione. E sarebbero stati proprio i milioni già versati a far impegnare per il dopo galà un Sammy Davis alquanto sorpreso alla notizia che in Italia c'erano già [illegible] [illegible] show in cartellone.

«*Sammy Davis [illegible] trattato [illegible] e Bernardini il 4 agosto a Montecarlo* — ha detto Lello Liguori, parlando anche a nome del titolare di Bussoladomani, che ieri è dovuto partire per Nizza — *per firmare le date*».

Liguori aveva già assicura[illegible]to la sua star per quattro miliardi. Per il momento gli rimangono 25 leggi acquistati per l'orchestra e i microfoni senza cavo. Il [illegible] problema più grosso è ora quello di tacitare gli albergatori che avevano riservato suite e camere per Davis jr. e il suo seguito.

Peggiore la situazione di Bernardini, il suo terzo spettacolo annullato, dopo Rod Stewart e i Supertramp. L'unica nota positiva. Il proseguimento [illegible] lavori per il nuovo palcoscenico, finalmente asfaltato dal Comune, che avrebbe accelerato i [illegible] proprio in vista dello show di stasera.

La Rai, che aveva già messo in moto il complesso meccanismo per l'installazione degli impianti, ripiegherà sull'incontro di pugilato Oliva-Culnaldo, valevole per il titolo europeo dei superleggeri, che si svolgerà domani a Rapallo.

a. p.

Sammy Davis: sta girando «Cannonball two» con Burt Reynolds

Bussoladomani «Ci aspettano [illegible] d'inferno»

VIAREGGIO — *Sergio Bernardini quando ha saputo che Sammy Davis non sarebbe arrivato, s'è arrabbiato moltissimo, dicono a Bussoladomani. Il gran patron dello spettacolo in Versilia, un «affronto» simile [illegible] l'aveva Rai subito e ora «è sul sentiero di guerra».*

[illegible] *come è potuto succedere? Dice Paoli, dell'ufficio stampa di Bussoladomani: «Sammy Davis junior organizza la propria attività, negli Usa, tramite l'agenzia 'William [illegible]'. Pare che proprio mentre [illegible] per imbarcarsi per l'Europa, la [illegible] Morris abbia preteso [illegible] tenesse fede ad impegni precedentemente presi [illegible] Stati Uniti. Ora vogliamo sapere anche come mai Sanavio non era a conoscenza di questi precedenti impegni».*

Insomma una bella gatta da pelare. «Già, proprio così. Con le prenotazioni che ormai de[illegible] alla vigilia Bussoladomani esaurita. Ci [illegible] ore d'inferno».

Film-record

Lo Jedi 270 miliardi in due mesi

LOS [illegible] — «Il ritorno dello Jedi», il terzo episodio dell'epopea galattica di George Lucas, dopo appena sette settimane di programmazione nei circuiti statunitense e canadese, è balzato al quinto posto [illegible] totali di noleggio di tutti i tempi.

Il film diretto da Richard Marquand [illegible] infatti complessivamente incassato nelle sale americane, fino ad oggi, circa 270 milioni di dollari (270 [illegible] di lire): [illegible] gli 137 milioni di dollari sono andati alla casa distributrice (circa 198 miliardi di lire). Il film rischia [illegible] Twentieth Century Fox che chiede [illegible] percentuale di noleggio del 75 per [illegible] sugli incassi lordi, notevolmente alta rispetto alla media.

Diane Keaton la spia per [illegible]

HOLLYWOOD — Diane Keaton figura nel cast del [illegible] che il regista George Roy Hill sta per realizzare sulla base del libro «The little [illegible] mer girl», [illegible] best-seller spionistico [illegible] celebre romanziere John Le Carré.

Le riprese del film cominceranno il mese prossimo nel Medio Oriente.

Il film, la cui sceneggiatura è stata curata da Loring M. Andell, narra la storia di un'attrice, interpretata dalla Keaton, che viene utilizzata come «esca» dai servizi di controspionaggio israeliani impegnati in un'azione di rappresaglia contro i palestinesi. Il film sarà distribuito nei circuiti internazionali l'anno prossimo dalla Warner Bros.

L'impresario parla di «impegni cinematografici», e spiega il caso Stewart

Ma Sanavio dice: «Ve lo porto in inverno»

VIAREGGIO — *Francesco Sanavio, l'impresario di musi[illegible] internazionale che doveva portare Sammy Davis in [illegible]lia, è stato nella giornata [illegible] ieri a Bussoladomani con [illegible] cartella dei suoi documenti, [illegible] discutere l'improvvisa defezione del cantante.*

Che cosa è successo? «Davis sta lavorando [illegible] film negli Stati [illegible] — spiega — *Cannonball Two*, con Burt Reynolds. Evidentemente le riprese vanno per le lunghe, e lui è legato a quel lavoro da una penale enorme, rischiava anche di [illegible] arrivare [illegible] tempo per il galà di Montecarlo, dove è già tutto esaurito. Si sarà buttato a capofitto [illegible] per finire».

Si era «trattato». 15 giorni fa, per Sammy Davis anche a Sanremo, [illegible] il non [illegible] possibile [illegible] organizzare perché troppo vicino a Montecarlo. «La comunque ho un contratto in mano — prosegue Sanavio — hanno accettato i miei soldi per Santa Margherita». [illegible] l'appuntamento, o questo [illegible], salta definitivamente?

«No, è [illegible] rinviato all'inver[illegible] prossimo; è [illegible], a Sanre[illegible] Bussoladomani. Milano e forse Torino, e magari [illegible] un teatro al chiuso vicino alla Riviera di Levante».

[illegible] *dicevo che Sanavio nercasse [illegible] portare [illegible] Italia [illegible] che Frank Sinatra:* «Le trattative proseguono, non [illegible] dire di più».

Arrabbiato con i giornalisti per «la cattiva immagine che danno di me», Sanavio è stato co[illegible] nel giro di poco tempo a rinunciare a due star annunciate, Sammy Davis dopo Rod Stewart. Non è preoccupato per la propria attività?

«No, io mi comporto [illegible] con l'Inghilterra e l'America. [illegible] hanno appena restituito l'quattrini per la mancata presenza di Rod Stewart a Milano, con tutte le spese che ho sostenuto».

Ma quel era poi la ragione vera di quel «bidone»? «Io non posso sapere quali sono le sue malattie. Una cosa è sicura: dopo il concerto di Milano [illegible] rimasti a parlare [illegible] alle 7 del mattino. Lui era dispiaciuto per me, per la povera gente che [illegible] aspetta, ma molto più preoccupato per la sua immagine, e non ha voluto rischiare».

ma. vers.

Due [illegible] di vita in [illegible] relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, ma la produttività resiste - Troppe [illegible] vuote per speculazione - Gli studi per la programmaz[illegible]

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «Schemi di piano» che regolarmente finiscono in un cassetto perché superati dalla [illegible] e [illegible] tempi burocratici. Ora l'architetto Rivalta, che ha appena assunto questo incarico, [illegible] dimostra più realista: «*In questo lavoro [illegible] per preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione*, poi [illegible] *estenderemo al Comprensorio [illegible] per preparare entro [illegible] fine dell'anno [illegible] piano concreto che guardi al futuro ma che sia almeno in[illegible]bile in questi 500 giorni che ci rimangono*».

Di questo realismo proiettato comunque verso il futuro aveva dato [illegible] giovedì quando, accettando la pista Fiat alla Mandria, aveva detto: «*Nel Duemila, quando troveremo un'altra sede, chissà, questa struttura potrà essere utilizzata per il tempo libero di chi ama [illegible] bicicletta*».

La domanda infatti è [illegible] che cosa ci riserba il futuro. E non vale guardare [illegible] sfera di cristallo: si punta a indovinare studiando il pas[illegible]. [illegible] ha fatto l'ora [illegible] ieri. [illegible] il presidente Fiorini, il direttore Brosio e tutto lo staff di ricercatori, ha presen[illegible] appunto all'assessore Rivalta e al suo collega Tapparo (assessore al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-economica e territoriale del Piemonte» aggiornata (è la prima volta che accade) fino ai primi mesi di quest'anno.

«*E' una fotografia del passato che indica linee di evoluzione utili per un tentativo di disegnare il futuro*» si è detto ieri. Ma è un futuro n[illegible] da una grande nebbia: «*Se ripresa ci sarà, ci sarà l'anno prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non si presenta sostenuta*»; e ancora: «*Ci vorranno comunque parecchi anni di sviluppo continuo per [illegible] l'attuale disoccupazione*».

Vediamo allora questo settore. L'industria ha perso [illegible] 25 mila posti e nell'82 31.000; l'agricoltura rispettivamente 6500 e 6600; i servizi, cioè il «terziario» hanno [illegible] un incremento [illegible] [illegible] e 17.500.

Vediamo un settore di cui si parla molto in termini [illegible] sociali, la casa. Il «parco abitazioni» [illegible] Piemonte [illegible] di 1 milione 897 mila e 430 alloggi nel 1971, è salito a 2 milioni e 122 mila nell'81, con un incremento del 25,1 per cento. Ma quelli non occupati, che erano 217.334 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila, l'in[illegible] è stato, cioè, del [illegible] per cento. In Torino città il «parco abitazioni» ne contava 447 mila nel 1981 con un incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima; ma gli alloggi non occupati sono saliti da 27 mila a 32 mila, con un incremento del 17.

I motivi? «*Meglio [illegible] tuoi e venderli che affittarli*». Anche questo è un argo[illegible] dal quale la programmazione, che non è soltanto economica, ma anche sociale, deve occuparsi.

d. garb.

«Aula giudiziaria affittasi»

Ipotesi per il Campo volo - «Se i ministeri non costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

«Gli [illegible] pubblici [illegible] [illegible] a dire che cosa vogliono fare sul Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo chiesto a questi enti, che vanno dalla magistratura [illegible] agli uffici finanziari, [illegible] pronunciarsi [illegible] [illegible]enza». Ce[illegible] presidente della Regione, Viglione, [illegible] l'incontro [illegible] problema «Campo volo» svoltosi [illegible] mattina con il sindaco Novelli, il [illegible]nte della Provincia, Maccari, esponenti del comprensorio, del Comune di Collegno, della Fiat.

Del futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a parlare nel marzo del 1973 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio di una ristrutturazione [illegible] propri tre Centri direzionali [illegible] l'altra area era quella di Cascioio, già passata mercoledì scorso alla Regione).

[illegible] edilizia a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo [illegible] [illegible] ma dell'intera area metropolitana, centro di a[illegible] [illegible] tutto il Piemonte. Ma ci [illegible] fermò alle parole: [illegible] vari [illegible] dimostrarono [illegible] («Pensiamo soltanto [illegible] [illegible] [illegible] deve non ci sono nemmeno sedie per sedercisi» disse Viglione) senza però [illegible] rivare a proposte concrete.

«E' ora che [illegible] decidano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, Fiat facemo quanto di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

Non è stata esclusa nemmeno una soluzione che appare molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire [illegible] e poi cedere in affitto uffici e saloni». Ve lo figurate [illegible] [illegible] che [illegible] bisogno di un'aula e la prende in affitto dalla società «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che [illegible] altrettanto? Nel tesoro [illegible] Piemonte potrebbe anche trovarci questa.

La nomina [illegible] consiglio [illegible] amministrazione del ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Scialpi, 53 anni, sposato, viene con l'incarico di reggente - «Affronto una scuola con [illegible] problemi» - Una parentesi torinese nel '73

Il dott. Angelo Scialpi, provveditore degli studi a Vercelli, è stato nominato reggente [illegible] provveditorato di [illegible] e della Sovrintendenza [illegible] scolastica. Succede, in via temporanea al dott. Lucio [illegible] in aspettativa dopo l'elezione a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Scialpi è nato a Te[illegible] nel 1930, ha moglie e quattro figli, 68 è laureato [illegible]

Il provveditore Angelo Scialpi

legge, percorrendo tutta la carriera nell'amministrazione scolastica. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando restò per una settimana a fare il vicepprovveditore. Tornò a Taranto; poi, nell'80, vinse il concorso riservato agli aspiranti provveditori. Nell'82 gli fu assegnato il posto [illegible] titolare a Vercelli. Ora, dopo un solo anno di lavoro in quel provveditorato (di [illegible] altro [illegible] titolare) gli è stato assegnato un nuovo delicato compito.

Come e quando il dottor Scialpi verrà a Torino? «*Non lo so* — afferma — *non ho ancora avuto la comunicazione ufficiale dal ministero. Mi hanno soltanto informato della nomina che riguarda la mia nomina temporanea come reggente. Non so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto del collega Pisani non può essere definito vacante e quindi [illegible] può [illegible] assegnato in via definitiva*».

Si aspettava [illegible] essere chiamato a quest'incarico? Il dott. Scialpi è titubante nel rispondere: «*In fondo, l'uscita [illegible] scena [illegible] Pisani, che ha scelto la via parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare al [illegible] posto per svol[illegible] un lavoro che ritengo molto delicato. Ho vissuto soltanto pochi giorni a Torino dieci anni fa, ma ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola*».

Scialpi [illegible] ha ovviamente ancora un programma [illegible] lavoro. E' soltanto «ben deciso a rendere un servizio soddisfacente all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani». Proprio per questo ha deciso di risiedere a Torino, per essere più [illegible]no [illegible] problemi ed alla gente: «*Non si può — conclude — dirigere un provveditorato e non sorprendersi come questa restandone lontani*».

Maturità su 1547 81 bocciati

[illegible] compilazioni della maturità continuano. Il lavoro di scrutinio. I primi risultati sembrano abbastanza confortanti, anche se non sono ancora indicativi. [illegible] 15 mila candidati, finora soltanto il 10 per [illegible] conosce la propria sorte. Gli scrutinati sono infatti 1547, di cui 1466 maturi (94,77 per cento) e 81 non maturi (5,23 per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il 9,84 per cento. Una percentuale lievemente superiore a quella nazionale, che fu dell'8,5 per cento. Come sempre, le vittime più numerose sono i privatisti.

Ecco altri risultati esposti ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour 67 maturi, zero non maturi; Gioberti 79, zero.

Licei scientifici — [illegible] Ferraris 69, 1.

Tecnico femminile — Santarosa 28, 2; Clotilde di [illegible] 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 58, 15; Levi 24, 6; Sommeiller 312, 9; Lussemburgo 110, 3; Sella 123, zero; Einaudi 112, 12; Burgo 57, zero; Offidani 38, zero.

Periti industriali — Casale 58, 3; Grassi 72, 9.

Professionali — Giulio 18, zero; Boselli 64, zero; Galileo 67, 3; Plana 27, 25.

La bambina s'è ferita da sola

Sta perdendo i connotati del giallo il caso della diciottenne P.C. [illegible] ferita nel [illegible] abbandonato [illegible] [illegible] Reiss Romoli. Appare sempre più convincente l'ultima [illegible]sione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario di polizia: avrebbe volontariamente seguito un amico. Come e perché è rimasta ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente da una scala. Il sangue e la paura del rimprovero (uscendo, aveva detto «Vado a Estate ragazzi») l'hanno spaventata. A questo punto ha [illegible] credere all'aggressione.

★ Un [illegible] di [illegible] anni, Silvio Giorda, è scomparso [illegible] casa da lunedì scorso. Abitava in borgata Bellacomba 42.

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al cemento

[illegible] esaurisce la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il prof. Levi: «Rivendico [illegible] paternità dei calcoli», ma riconosce ai Rigotti il «disegno indicativo» [illegible] proposta - Dalle mostre per le celebrazioni del '61 alla retrospettiva di Calder

In questa foto di [illegible] fa, il cervello con i nomi dei progettisti e dei costruttori

Palazzo a Vela, ultimo atto... «di nascita»: nella [illegible] garbata polemica sulla paternità dell'ardito edificio di Italia [illegible], si inserisce, oggi, nuovamente, il prof. Franco Levi, il quale ribatte al prof. Rigotti che [illegible] l'unico responsabile del concepimento e dei natali della costruzione.

Per prima cosa, il prof. Levi mostra la foto che pubblichiamo: «*Il cartello, rimasto esposto per circa 2 anni, è assai chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti [illegible] figurano [illegible] autori [illegible] progetto di concorso e, a Giorgio Rigotti viene ascritta anche [illegible] direzione dei lavori per la committente. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione dei lavori in cemento armato sono riconosciuti a me*».

Franco Levi aggiunge che il «*progetto di concorso*» comportava sei punti d'appoggio ed era, quindi, completamente diverso da quello realizzato: «*E' vero che esistesse un antecedente schizo del Rigotti a tre punti d'appoggio, ma la soluzione proposta è, poi, realizzata, è molto diversa. Lo schizzo, inoltre, peraltro puramente indicativo, non era inserito nel bando. E mi [illegible] opportuno ribadire che, per consentire l'accettazione della soluzione in [illegible] rivista, fu necessario ritoccare il bando di concorso*».

I ricordi si disegnano precisi nella ricostruzione che il prof. Levi fa degli eventi [illegible] quel periodo: «*E' vero, come afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan collaborò ai calcoli statici. Allora lo [illegible] presidente del Comitato Europeo del cemento armato di cui lo stesso Esquillan era autorevole esponente. Gli [illegible] di partecipare [illegible] stesura [illegible] calcoli anche [illegible] un'ufficio, nel ristrettissimo tempo ormai disponibile, dei lunghi studi [illegible] e sperimentali che [illegible] preceduto [illegible] realizzazione del palazzo della Defense [illegible] Parigi*». Perché, allora, il nome di Esquillan non compare sul cartellone? «*Perché* — spiega il prof. Levi — *non possedeva un titolo [illegible] di ingegnere riconosciuto in [illegible]*».

Ma con queste precisazioni Franco Levi — e egli stesso a volerlo sottolineare — non vuole «*togliere ai Rigotti il [illegible] d'aver concepito il "contenitore"*». «*Voglio soltanto rivendicare* — conclude — *l'apporto determinante [illegible] che ha individuato una soluzione progettuale staticamente valida, risolvendo la progettazione esecutiva, [illegible] responsabilità dei calcoli, [illegible] direzione dei lavori [illegible] cemento armato, condividendo con l'Impresa Guerrini i rischi [illegible] la creazione di un'opera caratterizzata da un altissimo contenuto strutturale comporta*».

Un altro scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, ieri pomeriggio, alla Crocetta, quartiere flagellato da una banda di drogati e da qualche topparia [illegible]. Due giovani che viaggiavano su [illegible] Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad Aura Manstretta, 51 anni, che stava attraversando l'incrocio tra le vie Cassini e Caboto.

★ E' morto nella sua monocamera di piazzetta [illegible] donna degli Angeli è probabilmente colto [illegible] un malore. Antonio Solo, 73 anni.

Un'area attrezzata per i gitanti

Un'originale iniziativa è [illegible] approntata dall'amministrazione comunale di Colleretto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno [illegible] la Valle [illegible] per le [illegible]gite domenicali. [illegible] tratti individuato un'area attrezzata [illegible] [illegible] scopo di accogliere gitanti e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta è caduta su una vasta zona boschiva di 10 mila [illegible] alla periferia [illegible] paese: qui hanno trovato posto delle sono [illegible] capiteranno griglie e picnic, i box per l'eventualità [illegible] piogge improvvise, un parco giochi [illegible] i bambini. Si tratta della prima [illegible]-[illegible] [illegible] questo tipo che [illegible] in Valle Sacra, una delle zone più belle del Canavese, che viene spesso snobbata dai turisti perché poco conosciuta.

Il costo dell'opera [illegible] stato necessario anche [illegible] un boschetto) è stato di 33 milioni, con finanziamento regionale.

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

[illegible] c. V. Emanuele 66: orario feriale 20-20 sino a [illegible] agosto, festivi stesso orario mattino. Tel 542.456.

INDIRIZZI UTILI

ARREDAMENTI BAMBINI Baby Club Via Nizza 43, tel. 687.199, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30
ARREDAMENTO GRAZIA [illegible] sconto Agosto via Garibaldi, 23 tel. 546.5063
ACCONCIATURE Signora [illegible] TOMA, Corso Orbassano 220 tel. 393.632
ANTONIO CONSIGLIO Nail contour, C. so De Gasperi 74/c, tel. 532.867
ATELIER DI BELLEZZA MARIANNE, via S. Teresa 10, tel. 510.053 - 511.032
D'AFFATATO Signora parrucchiera per uomo - C. Vitt. Emanuele 91 tel. 532.565
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi, via Tenivo Rossi 3, tel. 540.872
[illegible] PETTENUZZO Parrucchiere per signora V. Alfieri 36, tel. 530.844
[illegible] parrucchiere per signora, salone via Principe Amedeo 42 Moncalieri, tel. 606.13.08
ACCONCIATURE ITALO BINASSI Via Vigone 20, Tel. 487.643.
ACCONCIATURE FERNANDA via Po 40 Angolo Agosto Tel. 874.984
COIFFEUR JOLIE FEMME, c. Vercelli 71, Tel. 530.033
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO UNIVERSALE NOTTURNO E FESTIVO tel. 588.241 orario 9/20
DENTISTA apertu agosto e tutto luglio orario pomeridiano via Pomaro 90 Grugliasco Tel. 386.698
DENTISTA ANCHE FESTIVI, strada Cervignano via Carlo Alberto 58, tel. 530.643 Ripetizioni con piccolo organo
MEDICO DENTISTA orario continuato, ottimi urgenti ripetizioni, tel. 344.840
OTTICO TATONI c. Torino 6, tel. 877.274 Esame vista, lenti, montatura, occhiali. Consegna immediata.
AL CENTRARICCIO a Candiolo 5000 [illegible] di [illegible] il mese di agosto offre spaziosa una camera da letto e soggiorno completa a L. 3.500.000, tel. 965.5004
Dal 5/8 al 21/8 chiuso per ferie
DEAL-TO Parrucchiere è aperto per via alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41
LAURA ASHLEY Corsi da parure e lenzuoli Coordinati. Andrea Maria Via Mantova 27 tel. 539.374
DA CARLETTO al Colle della Maddalena [illegible] aperto ad agosto tel. 541.00.30
LA BECCACCIA ristorante tel. 941.0495
PRONTO CASA ripariamo urgenti strutturali perdite tetti, terrazzi, lavelli, bagni. Tel. 533.102
ELETTRAUTO via Ormea 80, tel. 682.570.
GOMMISTA C. Palermo 87/m, tel. 260.877
PIASTRELLISTA cerasiere disponibile tutto agosto. Tel. 356.496

Se la vostra attività pubblicitaria avrebbe le «gambe di ferro»
Informate i torinesi
[illegible] questa [illegible],
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncelli 32
tel. 658.665 - 658.944

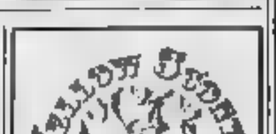
Messaggi urgenti

AUTISTA offresi come [illegible] ion scenza posto d'armi. Scrivere «Publikompass 5524 — 10100 Torino»
LAUREA mancia a chi [illegible] superio scappato [illegible] cellini Eremo Tel ore pasto 897.832.

Saldi

Oxford
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7

Marely
alta moda pronta
Taglie fino 52
via Cibrario 40, [illegible] 471.100



Grande centro abbigliamento
CONCORD
MONCALIERI
VIA VITTORIO DI SOLOGNA
TEL. (011) 640.75.49
Grandi occasioni estive
Saldi

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BabyClub
moda bimbi
10125 Torino
[illegible] 43 - [illegible] 000.000
orario [illegible] 9,30-18,30

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - Scuola di Tessitura - organizza per l'anno formativo 1983/84 un corso di
Tessitura artigianale con telai a [illegible]
Il corso [illegible] durata di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il 30 giugno 1984 con orario 8-13 dal lunedì al venerdì
Materie di insegnamento
— Tessitura [illegible] [illegible] a licci
— Tecnologia tessile
— Tintura naturale
Modalità di iscrizione
— Posti n. 15
— Età minima: anni 18
— Titolo di studio: licenza media
Il corso è rivolto all'apprendimento delle tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un buon livello di qualificazione sull'uso dei telai a licci
Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla [illegible] della Scuola di Tessitura, Via Giordano Bruno n. 144, Torino - Tel. 6966516. Periodo per l'iscrizione dal [illegible] agosto [illegible] 16 settembre [illegible]

FRETTE
PROPOSTE D'ESTATE
[illegible]a promozi[illegible]
dal [illegible] al [illegible] agosto
SCONTI
fino al [illegible]%
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Visitate a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti ECOMCENTRO- in fase di ultimazione in posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori
Potrete acquistare ogni [illegible] per il Vostro lo[illegible] di vendita
Per ulteriori informazioni scrivete [illegible] telefonate a
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 8 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/237.111 - 33.235

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE LI DEVONO DIFENDERE
NON ABBANDONARE IL TUO CANE
ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30 TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Il filo d'Arianna

a cura di R. Rosito

L'imposta è alleggerita, ma i pensionati se ne accorgeranno soltanto a fine anno - Rimborsi [illegible]lla 119, il calvario è quasi finito

L'ironico distinguere dello Stato nei confronti dei cittadini della terza età ha provocato tra i pensionati [illegible] quelli certi un'istintiva diffidenza verso ogni legge e norma che li riguardi. Così, dopo la conferma che le «ulteriori detrazioni» fiscali, con relativo risparmio sull'Irpef, spettano anche ai lavoratori in quiescenza, molti di loro si sono affrettati a chiedere chiarimenti.

«Uno sgravio di imposta giunge certamente [illegible] — scrive, [illegible] esempio, da Sanremo, il [illegible] [illegible] Valle — ma il fatto [illegible] sia necessaria una dichiarazione degli interessati [illegible] ha confuso le idee. In [illegible] che cosa dobbiamo [illegible] per ottenere queste detrazioni? E quando verranno [illegible] giate sulla pensione?».

Abbiamo già spiegato [illegible] le «ulteriori detrazioni» consistono in sconti, in [illegible] diversa, sino ad un reddito massimo di 18 milioni, servono [illegible] a compensare l'incidenza delle nuove aliquote fiscali in vigore dal primo gennaio. L'applicazione sconta, senza correttivi adeguati, di queste nuove aliquote provocherebbe infatti — fino al livello di circa undici milioni di reddito — un aggravio della tassazione uniche quell'alleggerimento di imposizione che il ministero delle Finanze [illegible] stabilito.

Il ricalcolo dell'Irpef sulla base delle nuove aliquote [illegible] i lavoratori dipendenti è già stato effettuato nella maggioranza delle aziende con gli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso delle imposte pagate in [illegible] (con le vecchie aliquote) nel primo [illegible] dell'anno. In quella [illegible] occasione le [illegible] hanno sottoposto ai dipendenti un questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per individuare chi ne aveva diritto.

Si tratta, insomma, [illegible] verificare se l'interessato possiede o meno altri redditi che lo facciano scivolare dagli scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa; quindi, [illegible] base al reddito presunto dell'83, [illegible] calcolato lo sgravio spettante. [illegible] I pensionati il meccanismo è press[illegible] identico, ma si metterà in moto soltanto dopo l'estate, probabilmente nel mese [illegible] ottobre: le [illegible] dichiarazioni relative ai sgravi [illegible] verranno richieste direttamente dagli istituti di previdenza, che attraverso i centri [illegible] calcolo automatico [illegible] dovranno provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il recupero Irpef avverrà soltanto a fine anno: almeno dal punto di vista formale è, per i pensionati, l'ennesima discriminazione.

Dall'Inps, intanto, attende ancora [illegible] buona notizia quel folto gruppo di pensionati [illegible] credita dei rimborsi relativi alla sentenza 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga ed esemplare, [illegible] [illegible] perfino il Filo d'Arianna [illegible] rischiato di ingarbugliarsi. «Dopo [illegible] reiterate promesse dell'Istituto, in possesso del mandato di pagamento fin dall'autunno scorso — hanno segnalato gli interessati — non abbiamo a tutt'oggi ricevuto un centesimo di risconto. L'ultima assicurazione dell'Inps, riportata su questa rubrica, garantiva il pagamento [illegible] rimborsi in due mesi; ne [illegible] tre, e il silenzio continua. [illegible] [illegible] tratta [illegible] somme considerevoli abbiamo ormai il sospetto che [illegible] si voglia proprio pagare».

Gli amici pensionati sono sul piede di guerra hanno ben ragione di lamentarsi: quasi un anno per emettere qualche decina [illegible] mandati di pagamento [illegible] davvero troppo. Ma le cose, pur con l'elefantiaca cadenza della pubblica amministrazione, si stanno muovendo.

«Per le pratiche rimaste — dice il funzionario responsabile del settore — i conteggi erano piuttosto laboriosi perché, a differenza dei rimborsi per i lavoratori dei fondi speciali, quelli [illegible] lavoratori dipendenti non erano conteggiabili attraverso il centro automatico di calcolo. Comunque, in via manuale, sono stati tutti definiti: per una quarantina di pensionati abbiamo bisogno di una dichiarazione che attesti che nel periodo in questione non hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita; per gli altri cominciamo a preparare i mandati. Tra agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti [illegible] riceveranno il sospirato rimborso».

Una vacanza creativa nel centro estivo [redacted] Arenzano

Grande festa per i bambini che «[redacted]» [redacted] Luna Park

Sono 175 [redacted] ospiti [redacted] Villa Figoli - [redacted] gioca con i «nemici» bruchi - La visita del presidente [redacted] Provincia, Rossa - Il primo turno riservato agli handicappati

I bimbi alessandrini in vacanza ad Arenzano si divertono a fare il Luna Park

ARENZANO — [redacted] conduttore [redacted] quello del Luna Park, un argomento che stimola sempre la fantasia dei [redacted], ed i 175 bimbi e [redacted] dai 8 ai 12 anni, che animano in questi giorni il centro estivo marino dell'amministrazione provinciale alessandrina, [redacted] Arenzano, nello stupendo scenario della Villa Figoli e del grande parco, l'hanno dimostrato dando vita ad una serie veramente simpatica di iniziative.

Dalla tenda della «strega» cartomante [redacted] tiro al [redacted]glio, al [redacted] delle favole, alla bancarella dei dolci e così via. [redacted] l'elezione del re del Luna [redacted], [redacted] pagliaccio — le quattro animatrici debitamente mascherate e dipinte lo interpretavano [redacted] ciascuno dei gruppi in cui i ragazzi erano [redacted] divisi, secondo i [redacted] — che è [redacted] proclamato in base [redacted] componenti del gruppo vincente [redacted] ricostruire nel minor tempo il suo ritratto con i vari mosaici che i «nemici» avevano [redacted] tra [redacted] alberi ed i cespugli [redacted] parco.

E' stato questo il momento culminante della visita, a questo turno che si concluderà il 4 [redacted], del presidente [redacted] Provincia Angelo Rossa, accompagnato dagli assessori Rita Camera, Giuseppe Zanlungo e Andrea Alpa e dai consiglieri Domenico Moccagatta, Carlo Pestarino e Giandomenico Buffa.

La costruzione del Luna Park che ha tenuto viva l'attenzione dei ragazzi, si è svolta in varie giornate, c'è stata anche la caccia ai bruchi (tra[redacted] ovviamente, disegnati su cartoncini sparsi per il parco) che lo minacciavano e che, catturati, hanno poi [redacted] lunghe file di «trofei di caccia» nelle diverse camerate.

«E' stata una delle tante iniziative — spiega la dir[redacted]ce Fernanda Olardi che, validamente aiutata da animatrici e assistenti regola la vita a Villa Figoli — e delle diverse attività di gioco e di impegno educativo con cui facciamo [redacted] soggiorno estivo dei nostri [redacted]gazzi [redacted] solo un periodo di vacanza ma anche di stimolo costruttivo».

I ragazzi [redacted] entusiasti. «Tutto è [redacted], simpatico, allegro — ci dicevano in molti durante la visita —, qui passiamo dei giorni molto belli. E' una gran festa per tutti».

E, con i vari giochi sempre studiati in [redacted] educativo, stimolano l'immaginazione, la creatività, lo spirito di iniziativa e di fantasia. Un tipo di [redacted], allora, che da ogni [redacted] buoni risultati [redacted] gli amministratori provinciali intendono ancora potenziare (tra l'altro funziona anche un centro estivo a Caldirola, in Val Curone, a mille metri).

Ad Arenzano [redacted] primo turno, in giugno, è stato riservato ad handicappati, che torneranno poi molto più numerosi [redacted] settembre, alcuni dei quali accompagnati [redacted]. Tre turni, invece, [redacted] destinati agli altri ragazzi [redacted] provincia — in questo periodo vi sono [redacted] una quindicina di giovani di [redacted] Rufo. Il comune terremotato gemellato [redacted] Alessandria —, complessivamente circa [redacted] presenze.

«Peccato che [redacted] si possa [redacted] tutto l'estate, sarebbe veramente molto bello [redacted] interessante», commentano i ragazzi entusiasti del centro [redacted] soggiorno, [redacted] «fiore all'occhiello» dell'amministrazione provinciale.

Franco Marchiaro

Felizzano c'è anche l'«Album di famiglia»

OVADA — A Santa Lucia di Costa d'Ovada, sulle propaggini dell'Appennino ligure-piemontese, domenica si svolgerà la 8' edizione della «Festa del Bosco».

E' una iniziativa tesa ad avvicinare la gente al verde, alla natura. Non c'è un programma prestabilito, si può passeggiare nei boschi oppure [redacted] nei verdi prati dove è a disposizione una cucina campagnola a base di polenta e carni alla brace.

A Felizzano sono iniziate le feste patronali. Questa sera si danza con l'orchestra «Album di famiglia», domani mattina torneo di scacchi; al pomeriggio, alle 16, gara di bocce «Baraccun el va a nans» per [redacted] vie [redacted] paese.

Lunedì serata musicale e gastronomica. Martedì fiera di animali o di macchine agricole; alle 14,30 [redacted] di bocce alla baraonda.

A Frugarolo festa patronale [redacted] oggi e domani ballo e parco divertimenti. Domani inaugurazione di una mostra di pittura e scultura. Martedì fiera agricola.

Proseguono le manifestazioni per «San Giacomo '83» a Spineto Scrivia.

[redacted] A LUNGO BISOGNA [redacted] CIVILTA' [redacted] CONSUMI

Sedici alessandrini superano l'invidiabile barriera dei 100 anni

Il primario gerontologo, [redacted] «A letto presto per non alterare il metabolismo, ma anche una [redacted] sessualità [redacted] gli anziani [redacted] mantenersi in vita» - Si vive di più al Nord

Giuseppina Pozzi

Caterina Sobrero

Luigia Ariata

[redacted] — *E' un club riservato a pochi, farne parte è comunque un'ambizione e speranza di tutti. Parliamo di un ideale «Club dei centenari» che in provincia ha dimensioni ragguardevoli: secondo un aggiornato censimento, sono 16 gli alessandrini che hanno superato il secolo di vita. Erano 17 fino a qualche giorno fa, quando è scomparso Alessandro Balladore, «nonnino» di Sale, alla bella età di 104 anni.*

Degli altri, tre vivono [redacted] città (Angiolina Cavallero, 101 il 5 agosto, Attilio Grassano, 102 a dicembre, e Caterina [redacted]se, 100 e sei mesi); uno nel sobborgo alessandrino di Cantalupo (Girolama Talenti); due i valenzani: Giuseppina Pozzi Milanese e Paolo Dalla [redacted]ra; un casalese, Giuseppe Gavarro, ed un [redacted] Guido Lepratto. Sparsi nei paesi, abbiamo: la contessa Alicia Morleo Bellingeri (Frugarolo), Teresa Accalino (Casorzo), Luigia Ariata (San Sebastiano Curone), Giustina Ferrarazza (Borghetto Borbera), Caterina Sobrero (Tagliolo Monferrato), Ernesto Bisio (San Cristoforo), Maddalena Capra (Camagna Monferrato), Giuseppe Malaspina (Strevi) e Maddalena Zeveratto (Belforte Monferrato).

Questa prolificità di longevi è un fatto eccezionale? «No — *risponde il prof. Giuseppe Manai, primario del reparto di medicina geriatrica all'ospedale alessandrino* —, da tempo ormai si è registrato un aumento del numero dei centenari [redacted] quasi [redacted] l'Italia centro-settentrionale; al Sud, invece, gli anziani sono generalmente di costituzione più sana, ma vivono di meno».

Purtroppo, non è ancora stata individuata la «ricetta» per arrivare a [redacted] anni [redacted] età.

«Oltre a moderarsi nel bere e a non fumare — *prosegue Manai* — bisognerebbe in pratica rinnegare la civiltà dei consumi. Il televisore, ad esempio, che invitandoci a seguire i programmi fino a tarda [redacted] altera [redacted] metabolismo naturale, cioè il vecchio e sempre valido metodo [redacted] andare a letto ed alzarsi "con le galline". Poi, l'alimentazione dovrebbe servirsi di cibi genuini: è per tutte queste ragioni che [redacted] solito i centenari [redacted] persone che hanno vissuto a lungo in campagna, lontano dallo stress».

«La sessualità, questo è accertato, è un fattore importante [redacted] vivere a lungo — *conclude Manai* —. Ovviamente, [redacted] tipo [redacted] adeguata all'età, dove non conta [redacted] performance erotica quanto l'affettività, il gioco [redacted] coppia. E' sbagliato sottovalutare, o peggio, mettere in ridicolo questo aspetto, creando negli anziani dei blocchi psicologici».

L'amore, dunque, aiuta a vivere, anche fino a 100 anni.

p. b.

Due arresti [redacted] droga a Celle Ligure

ALESSANDRIA — Due giovani alessandrini, Alfonso Guida, 28 anni, e Nicolino Ruvio, 25 [redacted] abitanti rispettivamente in via Maggioli 56 e via Parnisetti 33, [redacted] stati [redacted] a Celle Ligure per avere iniettato una dose di eroina a una [redacted] minorenne.

A loro [redacted] l'autorità giudiziaria [redacted] svolgendo un'inchiesta. Alfonso Guida, che è un tossicodipendente (è vedovo di Carla Grifi, una giovane drogata morta alcuni mesi fa [redacted] leucemia), più volte è [redacted] denunciato [redacted] furti, ricettazione e altri [redacted] compiuti allo scopo di procurarsi droga; ha subito processi e alcune condanne.

(p. b.)

Corrida fuori programma [redacted] Alessandria

[redacted] travolge [redacted] guada [redacted] volte il [redacted]

ALESSANDRIA — Bianchina, pregiata mucca di razza piemontese proveniente [redacted] agricola «Borio» di Sezzadio, ce l'ha messa proprio tutta per sfuggire al [redacted]lo: è sc[redacted] dalla stalla, ha attraversato per due volte il fiume Tanaro, ma è poi stata abbattuta da un preciso colpo di fucile sparato da un carabiniere.

Durante la sua corsa ha travolto tre bambini ed altrettanti pony: i cavalli hanno disarcionato i ragazzi che per fortuna hanno riportato solo lievi escoriazioni e tanto spavento.

Il fatto è avvenuto poco dopo le 11 di ieri mattina.

L'animale era nervoso, ha infilato il passaggio che porta [redacted] pony-club, annesso alla stalla, quindi ha raggiunto il fiume. Ha incrociato i ponies cavalcati da Giuseppe Borelli, 11 [redacted], Corrado Trallietti di 6 e Silvio Minocci di [redacted]. I piccoli [redacted] sono stati medicati all'ospedale infantile e dimessi.

Inseguita da polizia, vigili urbani e carabinieri la [redacted] ha guadato per due volte il Tanaro, raggiungendo poi un pioppeto in via Poligonia dove è stata [redacted] con [redacted] preciso colpo di «Winchester» dal brigadiere Maurizio Grossi.

r. sc.

Ferretti al lavoro per scegliere la [redacted] titolare

Si saprà oggi a Cinte Tesino se l'[redacted] crescendo

L'appuntamento [redacted] i patiti che arrivano in Trentino [redacted] alle 17,30

ALESSANDRIA — *Prima uscita ufficiale dell'Alessandria, oggi alle 17,[redacted], a Cinte Tesino contro la squadra locale, militante in Terza Categoria.* «Si tratta semplicemente di una passerella per tutti i ragazzi — *afferma, al telefono, l'allenatore Mirko Ferretti* —, [redacted] tale [redacted], ringraziamo chi [redacted] ha capitati per undici giorni e nello stesso tempo cerchiamo di incominciare a muoverci sul [redacted].

Il tecnico non accenna agli atleti che presenterà subito. «Secondo [redacted] di [redacted]mento di ciascuno — *conclude Ferretti* — deciderò i tempi di utilizzazione. [redacted] c'è fretta, anche se certi miei convincimenti tattici devono [redacted] adeguato riscontro da oggi [redacted] avanti».

Intanto giovedì, per [redacted] prima volta, i ranghi contrapposti, gli effettivi, in ritiro nel Trentino, hanno gareggiato, in scioltezza, per un'ora filata.

Per [redacted] «provino» [redacted] a Cinte Tesino almeno una [redacted]ntina di appassionati alessandrini che, approfittando della zona turistica, sono desiderosi di vedere da vicino all'opera i calciatori. In linea [redacted] massima, Ferretti tatticamente schiererà: Carraro; Santini, Marangon; Salvadori, Tommasi, Perego; Manueli, Camolese, Casiglià, Scarrone, Fra[redacted].

Durante i 90' saranno inseriti anche Beccari, Greguoci, Rastelli, Pagano, Sgarbossa, Cappellari, e i giovani Bauducco, Randi, Briata, Pilotti e Valeri.

r. g.

Cassine — Inizia questa sera il torneo di calcio in notturna, «Trofeo Baldi Arredamenti», per squadre a sei giocatori. Contemporaneamente si disputerà anche un torneo notturno giovanile per [redacted]zi dagli 11 ai 14 anni. Premi in denaro e trofei alle prime quattro classificate.

CINEMA

ALESSANDRIA
[redacted]: Il [redacted] Tacchia [redacted]mico).
CRISTALLO: Il paradiso del sesso (sexy).

ACQUI TERME
ARISTON: Un tranquillo weekend di paura (drammatico)

CASALE MONFERRATO
POLITEAMA: Malamore (commedia).
VITTORIA: Sturmtruppen II (comico)

GAVI LIGURE
IL FORTE: Sul lago dorato (commedia).

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Pierce, si lo voglio (sexy).
[redacted]: Gente comune (drammatico)

OVADA
[redacted]: Fuga di mezzanotte (avventuroso).
MODERNO: L'aereo più [redacted] del mondo [redacted] più pazzo (comico).
TORRIELLI: Per la pelle di un poliziotto (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il drago del lago di fuoco

VALENZA PO
SOCIALE: Spettera (horror)

VOGHERA
ARLECCHINO: Punk Angels, i gladiatori del sabato sera
GALVANI: American Gigolò

MOSTRE E ARTISTI Nel[redacted] gallerie.

L'arte di Campigli

[redacted] Acqui Terme sta ottenendo un grandioso successo, sia come critica che come visitatori, la grande antologica organizzata dall'Azienda [redacted] dal Comune, per il [redacted] appuntamento estivo con l'arte: è dedicata al grande maestro Massimo Campigli, una cinquantina di tele che tracciano una panoramica completa dell'attività e dell'arte dell'artista scomparso.

E' aperta sino al 21 agosto, nella chiesa di San Francesco, a Cassine, la personale del pittore torinese Franco Martinengo, trenta opere che ritraggono paesaggi agresti, vecchi angoli, [redacted]i, fiori. Organizzata dagli «Amici di Cassine», la mostra [redacted] anche lo scopo di avvicinare sempre più la gente a quel magnifico [redacted] gotico (risale al 1200) che è San Francesco e che al [redacted]. [redacted] pure con difficoltà, restaurando.

Il pittore casalese Antonio Barbato ha aperto una sua personale nel Palazzo comunale di Camperlogno (Valsesia), che proseguirà sino al 21 agosto.

f. m.

ALLE TV

TELECITY
[redacted] Come [redacted] un matrimonio e... [redacted] la propria vita: *per salvare il [redacted]nio di un amico, corteggia la donna che crede sua amante*

TELECUPOLE
[redacted] Film Sei mogli di Enrico VIII

TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Comunale Cristo, c. Acqui; notturna: Centrale, p. della Lega.
Acqui: Terme, v. XX Settembre; Cignoli, v. Garibaldi.
[redacted]: Bodo, v. Salti
Novi: G[redacted], v. Girardengo.
[redacted]: Frascara, c. [redacted]
Tortona: Comunale 2, v. Emilia; Bidone, v. Emilia

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria, 42.241; Acqui, 57.775; [redacted], 76.331; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona 813.981; Va[redacted]: 952.601; Voghera: 45.888

CO BA

DIREZIONE UFFICI
Via [redacted] 3 - Tel. 44.48.61
ALESSANDRIA

VIA BERGAMO
VENDITA NEGOZI

Nella centralissima Via Bergamo, in una zona commerciale tra le più ambite, un investimento di grande prestigio. Un'eccezionale possibilità d'acquisto: l'immobile commerciale [redacted] centro storico cittadino [redacted] prezzi [redacted] sicuro interesse.

ESEMPI:

NEGOZIO di grande metratura (mq. 170 ca.) completamente ristrutturato (pavimento in ceramica, controsoffitto in legno, servizi interni) [redacted] 3 vetrine [redacted] strada.

NEGOZIO di media [redacted] (mq. 65 ca.) [redacted] pavimento in ceramica, controsoffitto in legno, [redacted] vetrina su strada.

OGNI TRATTATIVA VERRA' CONDOTTA IN OTTEMPERANZA ALLA LEGGE N° 392 DEL 27/7/1982

B
BONALDO
mobiliere in Sarezzano
ti invita ad una gita in collina...

... e vinci la cameretta. buona fortuna!

Strada Panoramica Tortona-Sarezzano APERTO LA DOMENICA

Le vacanze (e gli studi) biellesi di «don Benedetto»

Croce, in villa a Pollone

A giugno «don Benedetto» lasciava Napoli per Pollone dove diventava «il senatore». Il senatore viaggiava [illegible] vettura speciale [illegible] ai parlamentari, accompagnato dalla moglie, [illegible] numerose figlie, il personale. Arrivava [illegible] ma aveva davanti a sé quattro mesi e la quieta ombra di Pollone per riposarsi.

Pollone pare [illegible] apposta per vacanze riposanti. Clima mite, paesaggio distensivo, le montagne [illegible] spalle, la pianura [illegible] fronte, strade medioevali allineate di ville e palazzi pretenziosi che riesci a intravedere solo [illegible] scorcio fra alberi [illegible] e [illegible] muri [illegible] cinta. Muri [illegible] ovunque, come una città fatta di conventi. Muri eretti a proteggere la privacy di colonnelli a riposo, generali della riserva, primari ospedalieri, contessine ottantenni, pittori titolati, [illegible] e aspiranti senatori. Una dépendance estiva e bucolica del Circolo del Whist.

In questo ambiente saggiamente esclusivo, Croce [illegible] era acquistato una villa nel 1934. Non fra le più prestigiose, ma comoda e gradevole, con veranda all'inglese, confortto.

Ne sceglieva il panorama, si capisce, ma, notoriamente, [illegible] nedetto Croce non badava a lavolezze [illegible] i panorami («Mentre mio marito non vede nulla, quindi il muro non [illegible] importanza», spiegava la moglie).

La giornata pollonese del se[illegible] [illegible] molto diversa [illegible] quella napoletana di [illegible] Benedetto. Si alza presto e trascorre la mattinata a leggere. [illegible] a coprire di appunti fogli [illegible] poi passa alle figlie perché li battano a macchina.

Ottobre '46: Benedetto Croce in vacanza a Pollone (Arc. storico)

A mezzogiorno esce per una breve passeggiata. Il pomeriggio vede alternarsi riposo a lavoro. Seconda passeggiata [illegible] so il crepuscolo.

Scende raramente in paese. Preferisce prendere la strada che porta a Sordevolo «col suo passo lentissimo interrotto da lunghe pause, col viso leggermente abbassato e tutto chiuso in [illegible] stesso», [illegible] si informa [illegible] di Nina Tavallini, e come doverosamente ci si attende da un filosofo. A metà strada fra Pollone e Sordevolo, alla cappella di San Rocco, incrocia Umberto Cosmo del Liceo d'Azeglio di Torino, che avendo la casa a Sordevolo [illegible] la passeggiata verso Pollone camminando a sua volta, filosofo a sua volta, lento e as[illegible].

Oppure riceve i numerosi amici e discepoli abituali della [illegible] di Pollone. E [illegible] tutti nomi che contano. Sono i bei nomi dell'intelligenza regiona[illegible]: Antonicelli, Zino Zini [illegible] napoli, Norberto Bobbio, Ada Gobetti, Colonnetti, Anton Dante Coda, e altri.

Spesso il giro si allarga a [illegible] mi nazionali: viene l'editore Laterza, il senatore Casati, Mario Fubini, Andrea della Corte, Francesco Flora. Si parla di politica, di filosofia, di letteratura, di democrazia.

Pollone e i pollonesi hanno conservato grato ricordo del senatore Benedetto Croce, il quale — come disse il sindaco scoprendogli una lapide — «pur dall'alto della Sua grande cultura, non disdegnava intrattenersi affabilmente con quanti gli era dato d'incontrarsi». [illegible] hanno dedicato [illegible] lapide commemorativa, una strada, una biblioteca. E [illegible] d'affetti e [illegible] ricordi. «Quando hanno svaligiato la villa ho pianto per una settimana», dice Ferruccio, [illegible] profanazione dei ricordi pollonesi del filosofo [illegible] non guardava i panorami. «Persino le figlie, arrivate da Napoli — prosegue — mi dicevano: "Non piange, Ferruccio"».

Pier F. Gasparetto

Un secolo [illegible] «murali» a Varallo

Valsesia, la storia letta sui manifesti

La mostra documentaria sarà aperta fino a ottobre

VARALLO — *Centocinquant'anni di storia raccontati da duecento manifesti: sino al 15 ottobre, studiosi, appassionati, residenti e villeggianti* [illegible] *valsesiani hanno l'opportunità* [illegible] *scoprire uno spicchio del passato della Valle.*

Negli splendidi saloni [illegible] *Palazzo dei musei, a Varallo, in questa settimana* [illegible] *è inaugurata «La Valsesia nei manifesti dal 1707* [illegible] *1848», una mo*[illegible] *documentaria allestita dalla sezione dell'archivio di Stato in collaborazione con l'amministrazione* [illegible]*nale dell'antico capoluogo valligiano.*

«La manifestazione è inse[illegible] *un ciclo di esposizioni sull'arte e la stampa in Valsesia nel '700 — dice il sindaco di Varallo, Pietro Giulio Asario* — *Oltre ai manifesti,* [illegible] *mento della rassegna sono «storie della decorazione "rococò" e delle carte stampate* [illegible] *1700* [illegible] *1848, il periodo compreso fra l'arrivo del pretore sabaudo,* [illegible] *Filippo Domenico Beraudo, di Pralormo, e lo scoppio della Prima guerra d'indipendenza».*

Ideatori della [illegible] *sono stati* [illegible] *Cassetti e Maria* [illegible] *Cagno Pagnone, rispettivamente direttore dell'Archivio di Stato* [illegible] *Vercelli e responsabile* [illegible] *valligiana.*

[illegible] *dovuto compiere* [illegible] *meticolosa opera di ricerca — dicono i due studiosi* —, [illegible] *a giugno abbiamo* [illegible] *oltre duemila manifesti di proprietà dei* [illegible] *Comuni valsesiani, depositati all'archivio varallese, mentre una* [illegible] *tra quelli esposti* [illegible] *sono stati consegnati dalla biblioteca* [illegible] *e Gento a* [illegible] *Società di incoraggiamento».*

[illegible] *questa indagine meticolosa il tessuto* [illegible] *ribalta una Valsesia quasi sconosciuta, quella* [illegible] *«popolino», soggetto alle leggi e talvolta alle imposizioni dell'autorità regnante.*

«Nei duecento [illegible] *presentati* [illegible] [illegible] *ordinanze, avvisi, proclami, riguardanti i molteplici aspetti della vita politica, sociale, culturale di quei giorni — aggiunge Maria Grazia Cagna Pagnone* —. *Il manifesto allora rivestiva* [illegible] *stesso* [illegible] *dell'attuale "Gazzetta Ufficiale" essendo un avviso affisso generalmente fuori* [illegible] *palazzo pretorio, della chiesa e dei municipi, per* [illegible] *del quale si rendevano noti i provvedimenti che regolavano* [illegible] *società* [illegible] *tempo».*

In particolare gli argomenti trattati riguardavano le disposizioni sulla caccia e pesca, sul mercato, la consegna dei [illegible] *la malattie infettive, la coltivazione* [illegible] *tabacco, gli* [illegible] *d'asta* [illegible] *i lavori pubblici, la leva,* [illegible] *tasse.*

Tra i documenti [illegible] *non mancano quelli curiosi, come «la condanna* [illegible] *Bartolomeo Delorenzi, detto "il bambino di Piode", contumace,* [illegible] [illegible] *della decapitazione* [illegible] *confisca di beni per* [illegible] *commesso* [illegible] *settembre* [illegible] *1787, in Piode,* [illegible] *ponte del fiume Sesia, ai danni di Giacomo Gilardi, di Palungo» o «la tragica relazione degli assalti, mordicature ed offese che fece un ferocissimo lupo* [illegible] *giorno 17 aprile 1781 nel borgo* [illegible] *Varallo e circonvicini luoghi* [illegible] *successiva uccisione del medesimo».*

Roberto Eynard

UNA PROPOSTA DI PRESTIGIO
Il piacere di vivere in [illegible] di classe, in una villa prestigiosa, costruita con tutte le tecnologie di massimo livello
POSIZIONE ROMANTICA, NEL VERDE PRIVATO, SUL VIALE ANGELI, CENTRALE
RESIDENZA VILLA MERIDIANA
CUNEO - VIALE ANGELI angolo VIA PIAVE
• ALLOGGI CON GIARDINI PRIVATI AL PIANO 1° • ALLOGGI AL PIANO 2° • TAVERNETTE • BOX AUTORIMESSE • FINITURE DI CLASSE E PRESTIGIO • GIARDINO BELLISSIMO
una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI OTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
[illegible] Europa 5 - [illegible] Cuneo
tel. (0171) 56271

MINIALLOGGI - APPARTAMENTI CON DUE TRE, QUATTRO E PIÙ CAMERE CON DOPPI [illegible] - AUTORIMESSE E MAGAZZINI
RESIDENZA L'ANGOLO
• [illegible] abitazione centralissima
• un [illegible] investimento

UNA NUOVA «INIZIATIVA IN»
Palazzina del Viale
• APPARTAMENTI DI 3-4 CAMERE • DOPPI SERVIZI
• [illegible] • GIARDINO CONDOMINIALE
inizio prenotazioni

VENDO CANOTTO ZODIAC
mt. 4,50, motore HP 25 [illegible] carrello traino, [illegible] a prova.
L. 3.000.000 non trattabili
[illegible] (0171)75.383 ufficio
Tel. [illegible] abitazione

CENTRO MEDICO NOVARESE
POLIAMBULATORIO - POLISPECIALISTICO
[illegible] CENTRO opera la seguente Unità [illegible] Servizio:
PNEUMOALLERGOLOGIA
per [illegible] diagnosi [illegible] la cura [illegible] seguenti malattie:
- Bronchiti - Enfisema polmonare
- Broncopolmoniti - Ascessi polmonari
- Asma bronchiale - Tumori polmonari
- Pleuriti - Forme ostruttive
- Tracheiti - Forme ipersecretive
[illegible] praticano ESAMI SPIROMETRICI [illegible] apparecchiature computerizzate
- AEROSOLTERAPIA -
VIALE ROMA [illegible] - Tel. 0321/458.031-32
[illegible]
ORARIO FERIALE: 8-12,30 / 14,30-20
[illegible] 8-12

Agosto sul lago

Viverone è anche gelato al vino

VIVERONE — Incomincerà domani con un accoppiamento eno-gastronomico e si concluderà a metà settembre con la *Festa dell'uva* la stagione estiva [illegible] Viverone. Roppolo e Dorzano: il «cartellone» delle manifestazioni, messo a punto dalla «Pro Loco del lago» per l'intero mese di agosto, non prevede [illegible].

Domani mattina, nel salone delle manifestazioni [illegible] «Stelle di Roppolo», sede dell'Enoteca regionale, sarà proclamato il vincitore del concorso per il miglior vino «rosso rubino» di produzione locale. [illegible] graduatoria dei concorrenti, messa a punto a marzo da una commissione di assaggiatori dell'Onav, [illegible] confermata domani mattina dopo il controllo sulle variazioni registrate dai campioni [illegible] vino dopo l'imbottigliamento.

[illegible] pomeriggio, [illegible] «rosso rubino» [illegible] protagonista: [illegible] albergatori della [illegible] presenteranno [illegible] tipo di gelato a base, appunto, di vino e frutta. Per la manifestazione conclusiva, la «Festa dell'uva», [illegible] a Roppolo, si riuniranno i più quotati assaggiatori della [illegible] per valutare la qualità dei [illegible] «a Doc» erbaluce e passi[illegible] anche questi prodotti nella zona.

Fra le due manifestazioni, [illegible] ventina di altre «tappe».

w. ca.

DOMANI LA [illegible] DELLA [illegible]

Quel mito del Campionissimo

Ogni [illegible] varie manifestazioni per ricordare Fausto Coppi - I «pellegrinaggi» a Castellania

Fausto Coppi impegnato in una «cavalcata» solitaria sui [illegible] alpini (Archivio La Stampa)

La meta consueta [illegible] *«pellegrinaggi» a Castellania, il paesino sulle colline di Novi Ligure* [illegible] *nacque. Davanti* [illegible] *monumento* [illegible] *Fausto e dal fratello Serse, nella vicina chiesetta, in* [illegible] *Coppi sostano decine di carovane di cicloturisti, per i quali il* [illegible] *del Campionissimo è* [illegible] *cresciuto* [illegible] *possibile)* [illegible] *quel tragico 2 gennaio 1960 che segnò la fine umana.*

Ogni anno, [illegible] *Italia,* [illegible] *organizzano manifestazioni nel* [illegible] [illegible] *Coppi, a dimostrare che* [illegible] *ciclismo del passato è addirittura più vivo* [illegible] *presente. Nessuno,* [illegible] *Baldini ed Adorni, Gimondi, Moser e Saronni,* [illegible] *riuscito in oltre vent'anni* [illegible] *scalfire l'immagine del più grande campione di tutti i tempi, che soltanto il* [illegible] *Eddy Merckx provò ad avvicinare.*

L'appuntamento più importante è la «Corsa [illegible] *Coppi», che* [illegible] *disputa in primavera da Castellania* [illegible] *Alessia; l'ultima edizione è stata vinta* [illegible] *dilettante cuneese Domenico Cavallo, più che una promes*[illegible] *delle «due ruote».* [illegible] *c'è la «Milano da Fausto Coppi», cicloturistica* [illegible] *le vie del capoluogo lombardo, la Monza-Castellania, giunta alla 20ª edizione,* [illegible] *Cuneo-Pinerolo.*

Da domani, [illegible] *locandina nazionale* [illegible] *arricchirà di un altro appuntamento, la Gran Fondo Forsano-Colle della Maddalena, organizzata dal Club «Amici di Coppi» di Cuneo. Cento chilometri, fino al valico italo-francese, che vide il Campionissimo protagonista della storica Cuneo-Pinerolo del Giro d'Italia 1949.*

Sul colle, il primo dei cinque della tappa in cui Coppi infilzò dodici minuti di distacco all'eterno rivale Gino Bartali, il club [illegible] *innalzato, in occasione del Giro d'Italia '82, una stele* [illegible] *reca incisa* [illegible] *celebre frase del* [illegible] *radiocronista Mario Ferretti: «Un uomo solo* [illegible] *comando, il suo* [illegible] *Fausto Coppi», che annunciò a milioni* [illegible] *ascoltatori l'inizio della straordinaria cavalcata attraverso i cinque colli tra l'Italia e la Francia. Sul cippo campeggia* [illegible] *profilo bronzeo del Campionissimo, opera* [illegible] *scultore cuneese Nino Marabotto.*

[illegible] *«cicloturistica» di domani prenderà il via alle 6,30 da Fossano, con partenze a gruppi scaglionati. I corridori — gli iscritti* [illegible] *oltre 200 — attraverseranno Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Demonte, Vinadio, Pietraporzio (quota 1765). Di qui s'inizierà l'ultimo strappo, che in una ventina di km porterà gli* [illegible] *fino al* [illegible] *tri della Cima Coppi, passando per Bersezio e Argentera.*

Giuseppe Grosso

Grande nella Granda
cuneo uno tv
Sintonizzati ogni sera sui canali 36-37-54:
Notiziari Rubriche
Film Sport
Cultura Arte
Musica Dibattiti
Interviste Eco
cuneo uno tv
Telef. 0171 65.641 66.275

[illegible] MONDOVI'
31 LUGLIO [illegible]
1ª MOSTRA MERCATO DEL QUADRO
organizzata dal notiziario «IL ROCCAFORTESE»
[illegible] I pittori iscrizioni dalle ORE 8
Esposizione dalle ORE 10 alle ORE [illegible]

CENTRO MEDICO NOVARESE
POLIAMBULATORIO - POLISPECIALISTICO
[illegible] CENTRO opera la seguente Unità [illegible] Servizio:
PNEUMOALLERGOLOGIA
per [illegible] diagnosi [illegible] la cura [illegible] seguenti malattie:
- Bronchiti - Enfisema polmonare
- Broncopolmoniti - Ascessi polmonari
- Asma bronchiale - Tumori polmonari
- Pleuriti - Forme ostruttive
- Tracheiti - Forme ipersecretive
[illegible] praticano ESAMI SPIROMETRICI [illegible] apparecchiature computerizzate
- AEROSOLTERAPIA -
VIALE ROMA [illegible] - Tel. 0321/458.031-32
[illegible]
ORARIO FERIALE: 8-12,30 / 14,30-20
[illegible] 8-12

CENTRICO
CASTELCERIOLO
presso il dancing ABANICO nell'ambito della
[illegible] L'UNITA' zonale
[illegible] terranno alcune serate [illegible]
Sabato 30 luglio
(sabato 6 agosto - sabato 13 agosto - sabato 20 agosto - [illegible] 3 settembre)
Alla ricerca dei piatti perduti [illegible] Fraschetta
Ogni sera Giancarlo Bertolino e Luigi Bruni, dell'ARCI «Tanto per gradire», presentano uno o più piatti tipici di quest'area geografica, [illegible] FRASCHETTA
Si balla con la DISCOTECA del d.j. MIRCO
Orario del ristorante: ore 20-23,30
[illegible] prenotazioni telefonare al 53.719
INGRESSO [illegible]

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
[illegible]
GIOVEDI' [illegible]
[illegible] BALLO LISCIO
con [illegible] I [illegible] FOLK
PER I GIOVANI DISCOTECA
Preludio e festa apertura SABATO 3 SETTEMBRE - Locale con aria condizionata

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.108
[illegible] (solo sera)
[illegible] 31 LUGLIO (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
GIOVEDI' [illegible] AGOSTO
DISCOTECA
[illegible] PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

MINISTERO DEI TRASPORTI
gestione governativa per la navigazione sui laghi Maggiore, di Como e di Garda
Navigazione Lago Maggiore
ORGANIZZA PER VOI...
UNA NOTTE... SUL LAGO
3 crociere notturne sul piroscafo [illegible] ruote «Piemonte»
Trascorrerete ore indimenticabili in [illegible] ambiente [illegible] sogno [illegible] [illegible] scenario [illegible] fiaba allietate dall'orchestra
"EROGENESI"
Informazioni e prenotazioni presso [illegible] biglietteria della Navigazione Lago Maggiore oppure [illegible] 0322/46651
DATE [illegible] ORARI
13 agosto 1983
[illegible] 20,00 p. 24,00 a.
[illegible] 20,10 p. 23,50 a.
STRESA 21,10 p. 0,55 a.
PALLANZA 21,25 p. 1,15 a.
14 agosto 1983
PALLANZA 20,15 p. 0,15 a.
BAVENO 20,30 p. 0,30 a.
STRESA 20,50 p. 0,50 a.
15 agosto 1983
ARONA 20,30 p. 1,00 a.
ANGERA 20,40 p. 0,50 a.
[illegible] bordo funzionerà uno scelto servizio [illegible] ristorante-bar

Tre gironi a sedici squadre per il nuovo campionato dei dilettanti

Ecco la Promozione piemontese

Le alessandrine giocheranno con le dieci formazioni del Cuneese

TORINO — La Lega Calcio ha organizzato l'altra sera i tre gironi piemontesi di Promozione che quest'anno sono passati da 14 a [illegible] squadre. La novità più importante riguarda i gironi B e C. Le squadre alessandrine, che lo scorso anno giocavano con le vercellesi e le torinesi, in questo campionato [illegible] a [illegible] [illegible] cuneesi. Il girone B [illegible] quindi composto dalle società torinesi, [illegible] e vercellesi, ad esclusione [illegible] Carmagnolese che giocherà in [illegible] con le cuneesi.

Nel girone A tutto come previsto: novaresi, valsesiane, [illegible] e il [illegible] che è in provincia [illegible] Vercelli, ma si trova a pochi chilometri dalla provincia di Novara.

Nel girone B pare che il Programma Favria [illegible] stato retrocesso d'ufficio in Terza Categoria per «gravi scorrettezze [illegible] dirigenti». Il campionato prenderà il via il 18 settembre.

f. p.

GIRONE A
[illegible]
Borgosesia
Castellettese
Cossatese
[illegible]
Gozzano
Grignasco
Gravellona
Iris Borgoticino
Juve Domo
Oleggio
[illegible] Candelo
Romagnano
Stresa
Verbania
Villadossola

GIRONE B
Arec Cafasse
Bacigalupo
Bainasco
Bollengo
Borgo Uricia
Caselle
Chieri
Crescentinese
Favria (?)
Mathi
Marco Saint-Vincent
Meroni Cascine Vica
Pertusa
San Bergaro
Trino
Vercelengo

[illegible] C
Albese
Audace Boschese
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Carmagnolese
Cheraschese
Farigliano
Fossanese
Novese
Quattordio
San Carlo
Saviglianese
Sommarivese
Valenzana
Valpo

LA COPPA ITALIA

Sono stati [illegible] noti ieri pomeriggio gli [illegible] accoppiamenti del primo turno [illegible] Coppa Italia dilettanti [illegible] di 4 e l'11 settembre. Ecco gli incontri.

Gravellona-Villadossola
Grignasco-Borgosesia
Gattinara-Oleggio
St-Vincent-Bellenzo
Saviglian.-Corsico [illegible]
Borgo Uricia-Bacigalupo
Valenzana-Bra
Novese-Audace [illegible]

Visita tra i prodotti più curiosi dell'Expo

Un robot nella cucina della massaia moderna

Ieri sera i giocatori dell'Aosta-Ottoz allo stand de «La Stampa»

SAINT-CHRISTOPHE — L'Expo '83 si appresta a chiudere in bellezza. Nei giorni precedenti il weekend si è registrato un leggero aumento [illegible] visitatori e tra questi moltissimi i turisti (italiani e stranieri) di passaggio che si sono fermati a Saint-Christophe per una capatina alla mostra mercato nazionale della Valle d'Aosta, una delle tante attrattive di questa [redacted] estate.

Ragazzini, giovani, sportivi, [redacted] vecchi tifosi [redacted] fede [redacted] hanno accolto la [redacted] Aosta-Ottoz allo [redacted] *La Stampa*. Domande al presidente Genestrone che ha promesso serietà nella conduzione e a Santin (già simpatico a tutti) che non ha fatto pronostici, ma ha anticipato che vuole [redacted] squadra [redacted] tornare a fare spettacolo: una allegra serata, chiusasi poco dopo [redacted] 10, quando i giocatori sono dovuti rientrare all'albergo Diana di Pollein.

Questa [redacted] appuntamento prestigioso [redacted] i [redacted] Torino, a meno di imprevisti e impegni di «ritiro»; mister Bersellini, si sa, è severo e scrupoloso. Comunque tifosi e appassionati possono cominciare a preparare il taccuino per [redacted] l'autografo dei loro campioni preferiti.

All'Expo soprattutto [redacted] stranieri coltivano il senso dell'esotico, del nuovo, dello strabiliante. Negli stand si trova di tutto. C'è quello di Manfredi con la [redacted] miele, la crema [redacted] il sapone al miele e alle propoli; c'è la signora Germana Quilici che è una esperta [redacted] torte [redacted] nocciola; c'è la Tecno-Edil dei fratelli Botalla dove si trova tutto l'occorrente per il «far da sé» e il bricolage, uno degli hobby preferiti [redacted] francesi e svizzeri.

Tra [redacted] stand più interessanti [redacted] quelli di due commercianti [redacted], uno antitesi dell'altro: Eligio Piccoli della «Esse & Pi» dice che si sta tornando [redacted] giochi dei nostri padri o dei fratelli e delle [redacted] sorelle maggiori (bambole [redacted] pezza; costruzioni, in [redacted] contrapposizione ai war-game elettronici; alla «Rotel Chef», invece, vige lo spirito tecnologico e incuriosiscono o un po' spaventano (il futuro ha sempre un [redacted] inquietante) i «robot da cucina», macchine tuttofare che possono sostituirsi alle mani dell'uomo.

[redacted] l'angolo delle culture più lontane, orientaleggianti: [redacted] cineserie [redacted] Tugali e [redacted] Wong Su-yee, i tappeti [redacted] della Sabet e quelli polacchi della Saimas, la Compagnia delle Ande con gli oggetti in artigianato [redacted] Messico e del Perù e gli articoli indiani del Centro dell'Oriente.

Da Barcellona arriva l'espositore che [redacted] presente all'Expo ha percorso più chilometri: [redacted] chiama José Luis Cotarelli ed è specializzato nelle opere artigianali dell'Equador. Insomma, offerte per tutti i gusti.

Grande [redacted] però riscuotono anche i [redacted] italiani. «Il vino, soprattutto il vino», [redacted] un villeggiante francese [redacted] campeggio a Sarre. All'Expo sono ben rappresentati i classici vini da tavola del Piemonte (Cantine [redacted] di Cocconato, Odicino, Villadoria di Rivoli, Le Monachelle di Alba, il Medagliere di Torino), ma c'è anche lo stand dell'enologia friulana [redacted] l'azienda vitivinicola di Franco Furlan, San Giorgio Richinvelda.

In questi ultimi giorni si riescono a sintetizzare le critiche del pubblico. C'è chi dice che il prezzo del biglietto d'ingresso è troppo alto; chi domanda perché mancano le migliori espressioni dell'artigianato tipico valdostano; chi ha notato [redacted] dispiacere l'assenza [redacted] folcloristici [redacted] e di altre iniziative che facciano sentire il vero calore della Valle d'Aosta.

Il [redacted] particolari l'organizzazione dovrà stare più attenta in futuro e c'è in questo senso un dato significativo: nel catalogo degli espositori sono presenti 110 ditte provenienti da fuori, mentre soltanto 54 hanno la loro sede in Valle d'Aosta.

Dario Crestodina

[redacted] Confidi artigiani

AOSTA — Il Consorzio Confidi tra gli artigiani della Valle comunica ai propri associati non aderenti all'Unione imprese artigiane della Valle d'Aosta e all'Associazione artigiani Valle d'Aosta, che dovranno versare la somma di lire 30 mila tramite la propria banca quale quota per il 1983.

[redacted] esenti [redacted] questo versamento coloro che sono in regola con [redacted] quota associativa [redacted] per il 1983 a una delle due organizzazioni di categoria (Ulava e Associazione artigiani).

Domani si assegna il premio di scultura e intaglio

St-Vincent ha un vincitore (per ora in gara di pesca)

E' Franco Crestani - A colloquio con gli artisti nelle strade

Franco Crestani è bravo anche come pescatore sportivo

SAINT-VINCENT — Scultori e intagliatori nel legno, che partecipano [redacted] di St-Vincent, giovedì si [redacted] concessi una giornata di riposo e hanno partecipato a una gara di [redacted] nel lago Barbeston. Franco Crestani [redacted] stato il vincitore: «La mia passione dopo la scultura è la pesca — ha detto — [redacted] delle prime posizioni, mai però avrei creduto d'ottenere il miglior risultato».

Quanto alle opere «lavorate» nelle strade della cittadina termale, oggi pomeriggio la giuria le vaglierà, quindi domani pomeriggio vi sarà la premiazione alle 16 in piazza Zerbion.

Se il prossimo anno sarà possibile organizzare [redacted] concorso nazionale con Bardonecchia sarà bene dislocare gli artisti più vicini al centro della cittadina.

Ladislao Mustella uno [redacted] giovanissimi. Ha cominciato a lavorare [redacted] legno a 11 anni [redacted] me allievo di Mario Stuffer, quindi ha seguito corsi di specializzazione presso i salesiani [redacted] Torino. A St-Vincent è [redacted] coppia [redacted] il padre Oliberto.

Affiatatissimo [redacted] consiglia-no a vicenda. «Abbiamo creato un bassorilievo in legno [redacted] sono due persone [redacted] che ritornano dalla campagna, rientrano a casa dove sul tavolo c'è la polenta, piatto caratteristico del montanaro — afferma Ladislao, soddisfatto di questa esperienza —. *La mia prima emozione è stata l'anno scorso al concorso di Bardonecchia*».

Fulvio, 21 anni, e Livio Charbonnier, 45 anni, sono due cugini. Con un minuscolo [redacted] [redacted] lano eccezionali rosoni e guarnizioni di cuoricini. Non possono [redacted] gliere l'occhio [redacted] lavoro: «*Basta un unico intaglio errato per sconvolgere tutta l'opera*».

In piazza Vittorio Veneto, Luigi Mynet e Gino Daguin hanno scolpito un vero alpeggio: sui volti degli uomini traspare la fatica della giornata, mentre il [redacted] rivela la malinconia per la famiglia che non rivedrà per tutta l'estate. Siro Vierin e Franco [redacted] hanno lavorato a un «pranzo all'alpeggio» tra l'ammirazione della gente. Mario Stuffer e Mario Berlier sono alla «Fons salutis», [redacted] posto che sembrerebbe privilegiato in [redacted] si può ispirare alla natura (però il [redacted] l'alpeggio...). Franco Pellissier e Carlo Gadin [redacted] soddisfatti [redacted] posto, ma solo [redacted] perché lassù fa più fresco.

[redacted] Brunod e Carlo Jans sono in piazza 28 Aprile, dove c'è meno movimento e si lavora con più tranquillità. Roberto Chiurato e Carlo Felice Artaz hanno trovato sistemazione in viale Piemonte, mentre Guy Diemoz e Lino Abram sono in via Freppaz presso il bocciodromo. In piazza Zerbion lavorano invece Franco Pinet e Mario Peracca.

Renata Cossard Delfino

Gli appuntamenti per gli abitanti e i turisti

Un weekend in Bassa Valle tra allegria e tradizione

Il «Tristallegro» a Pont - Gare di bocce a Fontainemore - Cori a Gaby

PONT-SAINT-MARTIN — In Bassa Valle l'ultimo weekend [redacted] luglio offre un [redacted] e interessante programma a residenti e turisti all'insegna dell'allegria e nel rispetto delle tradizioni della nostra regione.

A **Pont-Saint-Martin** lo spettacolo musicale che questa sera alle 21 in piazza IV novembre propone la «Compagnia del Tristallegro» è la prima [redacted] una serie di manifestazioni organizzate dal Comitato sorto a sostegno del posto di lavoro all'Ilssa Viola e [redacted] Bassa Valle. «Il mio diritto alla libertà» è il titolo della rappresentazione.

Nella Valle del Lys, a **Lillianes**, domani a cura della Pro Loco si tiene una mostra di artigianato tipico (oggetti in legno, pietra ollare, ferro battuto, ceramica e pizzo).

A **Fontainemore** comincia ufficialmente oggi il programma stagionale che la Pro Loco sotto [redacted] direzione di Benito Thoux ha allestito e che durerà sino [redacted] 21 agosto. Oggi e domani sono [redacted] programma gare di bocce e alla sera nel [redacted] salone della Pro Loco si ballerà il liscio.

[redacted] «carnet» d'appuntamenti di Gaby c'è per questa sera il coro «Monte Rosa» di Pont-St-Martin. Domani in pineta proseguono i tornei [redacted] calcio e di bocce.

A **Donnas** la Pro loco e il Comune organizzano la tradi[redacted] festa patronale di San Pietro [redacted] Vincoli e nella frazione Roverey si balla questa [redacted] con l'orchestra «Fogliato-Gontier». Domani alle 15,30 si esibirà la [redacted] musicale del paese. Giochi tradizionali poi per tutta la giornata e alle 21 suonerà la fanfara di Donnas.

Danze questa sera anche ad **Arnad**, alla Kiuva saranno festeggiati i coscritti del 1965: cominciano la settimana di baldoria che si concluderà domenica prossima a Machaby. Questa [redacted] suonerà il complesso dei «Simpaty».

A **Verrès** è sempre aperta la mostra [redacted] viaggiatori valdostani al castello del Challand. Il 5 agosto si concluderà il concorso fotografico organizzato dalla Pro loco «Obiettivo su Verrès, usi, costumi, paesaggi e storia».

w. b.

Fenis — E' stato indetto un bando di concorso per un posto di applicato e applicata [redacted] segreteria [redacted] l'amministrazione comunale di Fenis. Le d[redacted] di partecipazione al con[redacted] devono pervenire all'amministrazione comunale di Fenis entro le ore 12 del giorno 16 agosto.

Aosta — Sciopero [redacted] di otto ore dei settore alimentare in Valle d'Aosta. La protesta è indetta a livello nazionale in relazione [redacted] trattativa per il [redacted] vo dei contratti.

Il complesso del «Grand Combin»

Gignod, palasport a tempo di record

GIGNOD — La bandiera ha sventolato sui tetti degli edifi[redacted] primo lotto [redacted] lavori per l'ampliamento del complesso polifunzionale [redacted] Chez Roncoz, della Comunità montana Grand Combin.

La nuova struttura, che ospiterà una palestra, un refettorio, una piscina e una casa di riposo per anziani, è costata parecchi miliardi di lire ed è stata [redacted] a tempo di record dall'impresa Marcora di Milano, che si è appoggiata a alcune consociate.

I primi scavi del nuovo complesso erano cominciati nel novembre scorso: ormai si è arrivati al tetto e oltre. Quando la copertura era stata terminata, alcuni giorni or sono, il presidente della Comunità montana [redacted] Grand Combin, Ovando Vallet, accompagnato da alcuni assessori del Comune di Gignod e da altri amministratori della zona, aveva voluto, secondo [redacted] rituale ancora rispettato nel [redacted] dell'edilizia, far issare sul tetto una bandiera.

Quindi è stato offerto un rinfresco alle maestranze che hanno lavorato nel cantiere, costituite da immigrati da tutte le regioni italiane. Si era così brindato nella trattoria Papagrand [redacted] Variney ad un'opera che inciderà a fondo nel futuro dell'intera Comunità montana del Grand Combin, ampliando le strutture esistenti dell'adiacente scuola media e dei servizi [redacted] consultorio-ambulatorio.

b. bau.

ECONOMICI

CAMERIERA [illegible]

Il gruppo Occhese ha recitato al castello d'Issogne

«Calore», danza, mimica e suoni come spettacolo senza perché

ISSOGNE — Danza o teatro? Dopo aver visto «Calore», l'opera prima [redacted] Enzo Cosimi rappresentata giovedì sera nell'anfiteatro naturale a fianco [redacted] castello d'Issogne si rimane perplessi: non c'è risposta.

[redacted] forse non ci deve essere perché Cosimi dice e [redacted] nea con vigore: «*Nella mia rappresentazione* [redacted] *nulla da capire, né da spiegare. "Calore" è spettacolo e basta,* [redacted] *per me "nuova danza"*». Cosimi e gli altri componenti [redacted] gruppo «Occhese» (Carla Baruchello, Grazia Fioresta e [redacted] Ruffini) rifiutano ogni interpretazione e qualsiasi [redacted] teatrale alla base dell'opera.

«*I contenuti non* [redacted] *interessanti* — dice Cosimi —. *In "Calore" racconto sentimento (non sentimentalismo),* [redacted] *struttura* [redacted] *tormentata, spes*[redacted] *visioni. Frammenti di sensazioni epidermiche*». Sul palcoscenico il gruppo «Occhese» interpreta il rapporto uomo-natura attraverso una danza ricca di gestualità che [redacted] qualche occasione diventa simile al mimo. E la mimica del volto dei quattro danzatori è molto importante: è il dialogo che Cosimi ha [redacted] pubblico.

Così «Calore» [redacted] di pause in cui dominano i piccoli gesti [redacted] quasi sfidano [redacted] platea a rispondere e partecipare al «gioco gestuale». La trama teatrale e la logica degli spezzoni che compongono lo spettacolo si intravvedono sempre nonostante la volontà del [redacted] rappresentare il «superficiale», l'«immediato».

Lo spettacolo si apre con i due danzatori (Cosimi e Baruchello) «bianchi» (canottiera e slip) [redacted] che mimano (questa è la sensazione) la creazione e comunque la [redacted] scita dell'uomo.

La scena è rappresentata da uno specchio d'acqua (luci azzurre) delimitato da arbusti e radici d'albero.

I primi movimenti degli artisti ricordano quelli fetali poi i gesti si complicano, ma mantengono un ritmo quasi disarticolato. Lo spettacolo vive di questa «confusione» di gesti e movimenti degli artisti «bianchi» e della conflittualità con il [redacted] personaggio, che si muove con maggiore logica: una dama in abito da sera blu: ogni sua apparizione pare mettere ordine nella danza disordinata dei «bianchi».

Il crescendo di musiche, esasperate da improvvisi ritornelli di voci di bimbi (quasi un ricordo ossessivo dell'infanzia), accompagna [redacted] [redacted] sempre più forzata, dai ritmi molto elevati. [redacted] l'apparizione [redacted] danzatore che coincide con la rappresentazione d'un [redacted] libero da ogni barriera: un continuo baciarsi e abbracciarsi senza badare ai sessi.

E' forse il momento più espressivo di «Calore» che accosta l'amore [redacted] dolore e alla violenza. Poi l'assolo di Cosi[redacted] e una danza collettiva che chiude lo spettacolo.

Sempre nell'ambito dei «Paesaggi mondani» le manifestazioni continuano questo pomeriggio al Lago di Lod (Chamois) con il «Concerto per valle n. 1». Sono musiche di Fiorenzo Bonansone: suoni [redacted] valle registrati e elaborati elettronicamente che vengono [redacted] insieme [redacted] sequenze dal vivo.

c. mar.

Interventi per i vigneti di Donnas

DONNAS — I ragnetti rossi stanno attaccando i vigneti della Bassa Valle, in modo particolare nella zona di produzione [redacted] Donnas doc. Lo hanno accertato nei sopralluoghi i tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Foreste.

[redacted] esperti del servizio [redacted] assistenza, visto il persistere delle elevate temperature, consigliano [redacted] intervenire tempestivamente contro questo [redacted] i prodotti raccomandati sono: Tetradifon, Dicofol, Amitraz, Idrossido [redacted] stagno.

Stamane nelle scuole medie

Un convegno a Nus su turismo sociale

NUS — L'Ente turistico sociale italiano [redacted] Cisl, d'in[redacted] con lo Iasm (Istituto per l'assistenza e lo sviluppo del Mezzogiorno) ha organizzato a Nus [redacted] due temi: 1) Mezzogiorno: nuova meta [redacted] turismo sociale; 2) Turismo e termalismo sociale in Valle d'Aosta.

Il dibattito comincia oggi alle 9,30 nella sala del consiglio dei professori delle scuole medie [redacted] Nus. Dopo l'apertura [redacted] lavori interverranno Giorgio Craviotto, presidente nazionale dell'Etsi-Cisl e Franco Garbaccio, responsabile del dipartimento Turismo dell'Istituto per l'assistenza e lo sviluppo del Mezzogiorno.

Il dibattito riprenderà alle 15 con gli interventi dei responsabili territoriali. Lo scopo principale del convegno è sensibilizzare i lavoratori e l'opinione pubblica sullo sviluppo del Sud Italia.

L'Etsi è cosciente che l'obiettivo può essere raggiunto anche grazie alle realizzazioni a livello turistico e ritiene doveroso impegnarsi affinché si possano tradurre in [redacted] concreti le teorizzazioni che «sino a oggi sono rimaste esercitazioni di rito nelle assisi congressuali o negli incontri sindacali e politici».

L'occasione offerta dall'ospitalità della Valle d'Aosta, dicono i responsabili dell'Etsi-Cisl, «ci impone qualche riflessione circa il futuro di questo turismo regionale e di un termalismo sociale che riesca a soddisfare le richieste che provengono da settori sempre più vasti del mondo del lavoro».

r. a.

Una malattia negli alpeggi

AOSTA — La cheratocongiuntivite si è manifestata in alcuni casi negli alpeggi valdostani, colpendo soprattutto i bovini (giovani vitelli e manzi). La notizia è stata data ieri dall'assessore regionale all'Agricoltura Augusto Rollandin.

L'infezione è causata da un germe denominato «moraxel[redacted]» e si manifesta più di frequente nei periodi caldi e asciutti. L'animale comincia a temere la luce, quindi è soggetto a una lacrimazione intensa accompagnata da una congiuntivite catarrale. Nella sua fase più acuta l'infezione può portare alla cecità permanente.

L'assessorato consiglia di ricorrere a colliri liquidi o in pomata con antibiotici: Colbiocin, Amplius, Iducol. [redacted] può utilizzare anche una pomata oftalmica all'ossido giallo di mercurio.

PELLICCERIA

LES GRIFFES

VI PROPONE IL MESE DELLA PELLICCIA

ALCUNI ESEMPI:

■ MARMOTTA CANADESE	L. 1.900.000
■ FOCA	L. 1.550.000
■ AGNELLO	L. [redacted]
■ PERSIANO	L. [redacted]
● RAT-MOUSQUET VIS.	L. 1.650.000
■ VISONE CODE	L. 1.450.000
● VOLPE	L. [redacted]
■ OPOSSUM	L. [redacted]

PAGAMENTO DILAZIONATO ANCHE CON LA CESSIONE DEL QUINTO DELLO [redacted]

LES GRIFFES VIA CHALLAND N. 27 ANG. VIA FESTAZ TEL. (0165) 40.381 - [redacted]

Comune di Saint-Vincent
Azienda Autonoma di Cura e Turismo
S.I.T.A.V.

SAINT-VINCENT ESTATE 1983

Sabato 30 luglio 1983 - Ore [redacted]
Palazzetto dello Sport

AMII STEWART

[redacted] il [redacted] complesso

Ingresso:
L. 10.000 posti numerati
L. 6.000 posti liberi

Prevendita [redacted] biglietti presso l'Azienda Autonoma di Cura e Turismo, via Roma 48 - Saint-Vincent

CLINICA VETERINARIA
DR. OTTAVIO
Via Vuillerminaz, 14
(vicino Municipio)
Tel. [redacted]
ST-VINCENT

CREME DE [redacted]
DOLCISSIMA
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

V.I.T.A.
VALDOSTANA [redacted] TRASPORTI [redacted]
Via [redacted] - [redacted] - Tel. (0125) 833.201 - 833.130

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

[redacted] VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado

RIVIERA ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati

AOSTA-OROPA
si effettua tutte le domeniche

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

Tutte le notizie
STAMPA SERA
sullo sport regionale

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
[redacted] - EXPO '83
[redacted] ETI
D'ORIENTE
P. Madonna degli Angeli 2
TORINO - Tel. 011/65.30.72

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto
Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44.394

SERRAMENTI IN ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO
■ ■ GIUNTO APERTO

■ PORTE
■ FINESTRE
● PORTONCINI INGRESSO
● [redacted] NEGOZI
● PARETI DIVISORIE PER UFFICI
■ PARETI MOBILI PER VERANDE
● CONTROFINESTRE

OPERAZIONE VACANZ'ESTATE PEUGEOT TALBOT

● ANTICIPO DEL 30%
● RATE BASSISSIME
● ALTI RISPARMI SUL COSTO DEL FINANZIAMENTO
● ANTICIPO DEL 30%
● RATE FINO A 48 MESI

VALCAR

PEUGEOT TALBOT: UNA FORZA

TACCUINO

AOSTA

CORSO: Scusate il ritardo, regia di [redacted] Troisi, con M. [redacted], G. De Sio, L. Arena (Italia 1983) — *Giovane napoletano disoccupato* [redacted] *complesso* [redacted] *fratello affermato alle prese con problemi amorosi: un'occasione per rivedere Troisi.*

LUX: Film luce rossa. Vietati min. [redacted].

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: L'aereo più pazzo del mondo sempre più pazzo, regia [redacted] Ken Finkleman, con L. Bridges, C. Connors, R. Hays (Usa 1982) — *L'umorismo demenziale domina in questa satira di un viaggio di linea Terra-Luna su uno Shuttle non collaudato.*

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Il verdetto, regia [redacted] Sidney Lumet, con P. [redacted] man, C. Rampling, J. [redacted] (Usa, 1982) — [redacted] *in crisi esistenziale e professionale ritrova la grinta del passato,* [redacted] *una causa «impossibile».*

COGNE

GRAN PARADISO: Sogni mostruosamente proibiti, regia di Neri Parenti con P. Villaggio (Italia, 1982) — *Impiegato di una casa editrice di fumetti sogna di essere l'eroe di una serie di storie ideali; ma la realtà lo frustra sempre.*

«La Stampa» - [redacted]

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6
Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.961 - 31.69

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
[redacted] Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arvier.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO [redacted]
(Turno di servizio [redacted] ore 0 alle 24)

Brusson: S.S. [redacted], [redacted] (0125) 300.156
Châtillon: via Chanoux [redacted], tel. (0166) 61.907
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via delle Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, [redacted] di Aosta, tel. (0165) [redacted]
Valtournenche, fraz. Evette, tel. (0166) 92.348

FARMACIE

Aosta: Comunale 1 in corso Battaglione (chiusura ore 22, escluse chiamate urgenti).

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle
14,30 Voix de la Vallée

TV3

[redacted] Tg3 Regionale

R. VALLE D'AOSTA

7,10 Dai giornali di oggi
7,30 Spigolando qua e là
9 — Liscio in libertà
10,30 Muretti Time
12,15 Baby music
13 — Hit parade 101
15,30 Music box
19 — Il Vangelo della domenica
20 — Concerto grande per Napoli
23 — Notturno di [redacted] d'Aosta

ANTENNA TRE - TVA

19,20 Kimba (telefilm)
19,45 Scala senza (telefilm)
[redacted] Film
22 — Cartoni animati
23 — Film

RTA RETE A

19,45 Furia (telefilm)
20,15 Subterfuge (film)
22 — Sulle strade della California (telefilm)
23 — Acchiappi Banditi (film)

ANTENNE 2

13,35 Sherif fais-moi peur
14,25 Les [redacted] de Tom Sawyer
14,50 Les jeux du stade
18 — Carnets de l'aventure
18,50 Jeux des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — La plus belle affiche
22,05 La chasse aux trésors
23,35 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

13,50 [redacted]
17,45 Vidéo-Match
18,55 L'aventure des plantes
19,20 Loterie suisse à numéros
19[redacted] Téléjournal
20 — L'assassin est dans la ville
21,15 Si on chantait...
22,05 Téléjournal
22,15 Sport
22,45 Fantomas: l'Extraditio de Diable

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco», [redacted] Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Statale 26.
Morgex: «Total», località Marais.

La Machet presenta un suo libro

AOSTA — La «Librairie valdôtaine» di Aosta presenta questa sera, [redacted] ore 18, il romanzo di Palmyre Machet intitolato «Aimer pour vivre».

L'autrice, che firmerà le copie del suo [redacted] durante la presentazione, è originaria di Rolsan, all'imbocco della Valpelline. Ha lasciato il suo paese quando aveva 11 anni e [redacted] vissuto per alcuni anni a Parigi.

Nel 1937 si stabilì a Val d'Isère, in Savoia, dove gestiva un hotel insieme con il marito. Malgrado una vita [redacted] di episodi e di avvenimenti d'ogni genere, Palmyre Machet non ha mai dimenticato [redacted] Valle d'Aosta.

Ogni estate ritorna a Rolsan dove ritrova i suoi ricordi [redacted] bambina. In questi momenti [redacted] tempo [redacted] ha scritto [redacted] e poesie (due raccolte sono [redacted] pubblicate con il titolo «Fleurs [redacted] montagne»). Il [redacted] romanzo «Aimer pour vivre» racconta [redacted] sensibilità e realismo la semplice [redacted] d'una famiglia, le speranze, le difficoltà, le gioie. E' un'opera che affascina.

(r. a.)

Una «cantina» verrà costruita sulla strada per La Ruine

Una cooperativa per salvare il vino di Morgex e La Salle

Trenta i soci - Alcune polemiche - Il 7 agosto la festa - Bottiglia e etichetta unica

I vigneti di La Salle che producono uno dei vini bianchi più pregiati. Sullo sfondo il Bianco

MORGEX — E' nata un anno fa, ma finora non aveva compiuto passi concreti: la cooperativa dei produttori di vino di La Salle e Morgex oggi è pronta ad affrontare con determinazione gli ostacoli e inserirsi nel di qualità.

e di diversa vanno dai problemi economici e finanziari alle mentalità degli stessi produttori ancorati al «personalismo» del agricolo la cooperazione (in Valle i casi neppure si contano più) è vista come un nemico da combattere sempre e comunque. Presidente della «Cooperative du vin blanc de La Salle et Morgex» è Bruno Salice, libero professionista di La Salle, che già faceva parte dell'Associazione viticoltori del paese. «*Il terreno per la costruzione della "cantina*" — dice Salice — *è stato trovato. E' del Comune di Morgex, all'imbocco della starda per la frazione La Ruine*».

Si parla d'un di costruzione che sfiora i tre miliardi, ma non si sa ancora che sia compreso nella spesa. Oltre alla cantina e alle apparecchiature per vinificazione e la conservazione del vino forse la struttura ospiterà anche un ristorante e un punto di vendita.

I soci iscritti sono 30 (10 di Morgex e 20 di La Salle). Vi sono però alcuni contrasti tra i produttori. Le polemiche sono culminate nel rinvio della festa del vino bianco (in programma domenica scorsa) per problemi organizzativi. La manifestazione si farà il 7 agosto: è stato deciso in una riunione lunedì scorso.

Le discussioni per la costituzione della cooperativa sono state molte. Ve ne sono alcune improntate al campanilismo, altre a motivi tecnici (qualità del vino). «*A La Salle siamo già abituati all'attività cooperativistica* — dice il presidente Salice —. *Abbiamo vinificato insieme l'anno scorso*». Per Morgex il problema è diverso: il vini bianchi è ormai famoso e molti non hanno intenzione di «tagliare» il loro prodotto.

«*La cooperativa* — spiega Giorgio Vola, dirigente dell'ufficio di assistenza tecnica dell'assessorato regionale all'Agricoltura — *è l'unico modo perché il vin di La Salle e Morgex sopravviva. Attualmente ci sono dimensioni strutturali (produttori che imbottigliano 100 bottiglie) impossibili per tenere il mercato*».

Unire gli sforzi dunque per produrre di più e meglio. «*Certo* — dice ancora Vola —. *Fare vino bianco implica una preparazione notevole che non tutti i viticultori posseggono. Alla cooperativa enologici regionali, Vincenzo Grosjean e Emanuele Gal, che seguiranno settimanalmente la produzione*».

A Morgex però l'Associazione viticoltori rimane: «*Finché potrà sopravvivere*», precisa il presidente Alberto Vevey. Polemiche? «*No, anzi. Solo punti di vista diversi. Alla cooperativa auguro un buon successo per il bene della Valdigne*».

Altri sostengono però che in nome di una migliore commercializzazione «si perderà in particolarità di due vini diversi». Con la cooperativa scomparirebbero cioè il La Salle e il Morgex, vini caratteristici di due zone diverse anche in . «E' un'osservazione non del tutto esatta — dice Vola —. *I vitigni sono identici, il vino ha qualche diversità per via di milgiore o peggiore esposizione. Tutto qui*».

Il vino della cooperativa avrà una veste nuova: sulla bottiglia (tipo «renana») un'etichetta con un bicchiere e come sfondo il Monte Bianco. Quali gli obiettivi di produzione? «*Vorremmo produrre 100 mila bottiglie l'anno*», risponde Guido Ce della cooperativa.

Oggi commercializzano soltanto 40 mila bottiglie tra La Salle e Morgex. La superficie coltivata non dovrebbe però aumentare: 50 ettari in tutto. E il mercato? La cooperativa è ottimista. «*Solo del La Salle* — Salice — *abbiamo spedito 10 mila bottiglie in Germania. Il vino della Valdigne è molto richiesto. Nessun problema per venderlo*».

I prezzi? «*Ci stiamo accorciati sulle 3500 lire a bottiglia* — risponde il presidente —, *ma è troppo. Non dovrebbe costare più di 3500 lire per poter essere pubblicizzata convenientemente, ma molti palmano fissare il prezzo sulle 4.500-5.000 e allora siamo assai a un compromesso ragionevole*».

Enrico Martinet

Quattro i valdostani presenti

Basket, terminato lo stage tecnico con 40 giocatori

AOSTA — è concluso giovedì mattina lo stage tecnico di basket, organizzato dalla Federazione Italiana pallacanestro e dallo Stato Maggiore dell'Esercito, che ha raggruppato ad Aosta, per circa due settimane, una quarantina di giovani giocatori (classe) provenienti dal Comitati dell'Italia settentrionale.

Dal punto di vista tecnico, il lavoro più importante è stato dedicato all'insegnamento dei «fondamentali individuali di difesa e d'attacco», che i partecipanti hanno assimilato in modo sufficiente, come ha precisato durante il torneo finale il capo allenatore Romano Pettili.

«*I ragazzi si sono impegnati con molto entusiasmo ed interesse. Nelle partite che sono state fatte in questi giorni, con tornei uno contro uno, tre contro tre e cinque contro cinque mi che ci possa essere soddisfatti di questo corso*».

possono però fare alcune considerazioni di carattere generale: c'è stato, a parer nostro, un regresso tecnico rispetto alle edizioni degli anni precedenti. punto di vista fisico, i partecipanti allo stage sono sembrati molto dotati, ad eccezione di pochi casi isolati.

Le stesse strutture del corso, come ha riconosciuto anche il direttore Michele Della Pietra, dovranno essere rivedute per dare maggiore concretezza ed efficienza ad un'attività di aggiornamento che, nelle sue linee essenziali, è estremamente importante per la pallacanestro italiana.

sono stati aggregati anche quattro giocatori 1969 del Cral Cogne: Fosson, Tiraboschi, Moro e Salerno, mentre era assente Marco (classe , uno dei migliori giocatori valdostani settore «propaganda».

Nei momenti liberi dall'attività didattica, i partecipanti sono portati in alcune località caratteristiche della Valle d'Aosta, quali ad esempio Courmayeur, Cogne e Breuil-Cervinia, a cura della militare alpina di Aosta, la cui attività organizzativa è stata coordinata come sempre dal capitano vanni Ruggirello.

c. g.

Bruno Praticò un corso della «Scala»

AOSTA — Il giovane baritono aostano Bruno Praticò è ammesso al corso di perfezionamento del Teatro alla Scala di Milano. Praticò ha infatti vinto un concorso internazionale preceduto dal mezzo soprano Giulietta Simionato.

L'allievo della scuola del baritono Giuseppe Valdengo, di Saint-Vincent, vede dunque aprirsi dinanzi a sé le porte del maggior tempio della lirica mondiale.

A fine settembre, Praticò esordirà al Teatro sperimentale di Spoleto, sotto la direzione del maestro Riccardo Muti nell'opera «Il barbiere di Siviglia», di Gioacchino Rossini, interpretando «Don Bartolo».

(c. ber.)

LE GARANZIE SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE

Autodenominata

Garanzia 12 mesi.* Per le vetture più selezionate e controllate da 49 esami con uno km uno superiore ai 5 anni.**

Garanzia 6 mesi.* Per le autovetture tra i 5 e 8 anni, sottoposte anch'esse agli stessi controlli.

T gratuito. Il più lungo gratuito e veloce in sostituzione di cinghia di guasto, 24 ore su 24 in tutta Europa.

KIT "fai da te". Per chi ama la "meccanichina", kits completi e gratuiti per un ricondizionamento personale della vettura.

Garantisce l'esperienza del concessionario Alfa Romeo.

ARA Concessionaria Alfa Romeo CORSO IVREA, 162 - AOSTA Tel. (0165) 40.329

In Valle d'Aosta

Burro Pellissier Sabina s.a.s. Valle d'Aosta

Questo burro è prodotto con panna fresca, escludendo ogni altra manipolazione

Un pistard valdostano campione piemontese

PONT-SAINT-MARTIN — L'allievo Renato Selandro, appartenente al Club sportivo Lys di Pont-Saint-Martin, si è laureato giovedì sera campione piemontese di velocità su pista nella gara disputata al velodromo di Torino.

aveva ottenuto decine di vittorie o di piazzamenti in corse su strada. Affrontate le competizioni su pista, si è dimostrato ottimo velocista, con scatto e rush finali di gran classe.

Ora con questa affermazione il giovane atleta del Club sportivo Lys ha acquisito il diritto di partecipare ai campionati italiani su pista. Le gare si svolgeranno a Firenze nel prossimo mese di agosto.

E' la prima volta che un atleta valdostano si impone in questa difficile specialità.

● Il giro ciclistico a tappe della Valle d'Aosta internazionale per dilettanti, organizzato dal sportivo Lys, partirà il 6 settembre da Aosta e in sei tappe arriverà a Pont-Saint-Martin, toccando nella quarta frazione Biella.

Dopo l'Aosta-Donas, si svolgeranno Donas-St-Vincent, St-Vincent-Valsavarenche, la Valsavarenche-Biella, la Biella-La Magdeleine, la Antey-St-André-Pont-St-Martin.

Quasi tutti gli arrivi sono in salita, sembrano dunque favoriti i «grimpeurs». sarà questa la ventunesima edizione del giro ciclistico a tappe della Valle.

r. b.

Il 5 agosto il tradizionale pellegrinaggio al santuario di Miserin

Feste, mostre, escursioni e pic-nic nella bella estate di Champorcher

Profumo di grigliate nel lariceto - Esposizione degli hobbies valligiani e villeggianti

CH R — Il gran caldo invita a cercare refrigerio in montagna. L'area dei pic-nic al lariceto di Chardonney non pare abbastanza ampia per ospitare tutti i gitanti della domenica, gente neppure in settimana. Il profumo delle grigliate all'aperto negli appositi barbecue è quotidiano. Negli alberghi, invece, la presenza non è ancora del tutto soddisfacente.

La Pro loco, unitamente al comitato di gestione della biblioteca, ha predisposto un fitto programma per le manifestazioni di agosto. Per prima la tradizionale e sentitissima festa del Lago Miserin (il 5 agosto al Santuario Madonna delle nevi) che, come quando ricorre, come quest'anno, in settimana, raccoglie migliaia di persone. In questi giorni una pala meccanica è al lavoro per liberare la strada dall'abbondante neve ancora rimasta.

Dal 20 agosto Champorcher ospiterà la mostra degli hobbies: valligiani e villeggianti sono stati invitati ad esporre i lavori delle veglie invernali: sculture, pitture, disegni, magie o altri lavori femminili.

Il 10 agosto saranno proiettate le diapositive del volume «Lassù gli ultimi» con commento di Gianfranco

Champorcher. Panoramica con la torre dei signori di Bard

grande amico di Champorcher, che con i suoi pittoreschi paesaggi è stato soggetto prediletto dell'autore di quel libro che è ormai un classico.

Successivamente nelle sale dell'albergo Castello sarà allestita la mostra del pittore Aldo Savio, un champorcherain trapiantato a Torino, dove è ben conosciuto nel mondo artistico per la sua particolare tecnica disegno-pittura su pannelli di legno, di cui sfrutta abilmente le diverse venature. La Pro loco ha poi programma alcune escursioni alpinistiche con l'accompagnamento di guide. Per l'8 agosto è prevista la salita alla Rosa dei Banchi, alta 3000 metri, allo sportivo della Val Soana. Il 17 agosto si effettuerà la traversata fino a Cogne, passando per il Col Fenetre.

Per il ritorno è stato predisposto un pullman. Gli escursionisti faranno tappa presso uno dei locali più caratteristici di Cogne: il ristorante «Lou Resegnon», il cui proprietario Arturo Allera è originario di Champorcher.

Il presidente della Pro loco Luciano Danna ha spiegato che «l'Associazione di Champorcher cerca di organizzare tutte queste manifestazioni per stabilire con il turista un contatto il più possibile proficuo e reciproco, affinché questi possa conoscere a fondo la realtà locale e le peculiarità.

«La Pro loco cerca di dare nuovo impulso al paese ormai lanciato soprattutto per il turismo invernale, ma ha ancora molto da offrire anche per quello estivo».

Dulcis in fundo per il mese di agosto, domenica Champorcher ospiterà la Festa del Gargnun, prodotto tipico ottenuto dalla ricotta opportunamente aromatizzata, messo con patate o polenta. Domenica 28 si svolgerà un importante appuntamento sportivo, la seconda edizione della gara «ski roll» sul percorso Rèves-Champorcher.

L. c.

NON FU ... e non fumerate più niente da ingoiare solo L. 11 0[illegible] presso NATURAL Via Croce Città, 6 AOSTA - tel.

Immobiliare AOSTA s.r.l. VIA LUCAT, 2/A

Per costituenda cooperativa edilizia prima abitazione, nella collina di Aosta in panoramica, accettiamo adesioni nuovi soci.

TEL (0165) 43.821 - 34.553

CERCASI urgenza Pizzaiolo esperto e Cameriera Telef.: 0165/74.103

CESTINA HERMES CINCILLÀ il leader della pelliccia Filiali in tutta Italia

Aumentare il vostro capitale allevando anche in casa vostra il piccolo animale da pelliccia di alto pregio con pochissimo spazio e bassissimo costo di [illegible]. Guadagno contrattualmente assicurato. Attenzione: garanzie scritte. Riproduttori identificabili con punzonatura auricolare, scheda di produzione, certificato di sanità. Garantiti 5 anni.

TORINO - Via T. Cervenico, 58 - tel. (011) 249.753
VERCELLI - Corso Randaccio, 12 - Tel. (0161) 64.125

Esempio di resa del Cincillà in un anno.
Il Cincillà vive in famiglie di sette comunità da cinque femmine più un maschio, il quale serve per tutte le femmine. Come già detto, una femmina riproduce tre volte all'anno, con una media di sei animaletti. Quindi, in un anno, avremmo da una femmina 6 animaletti che moltiplicato per cinque femmine darà all'allevamento un totale di 45 animaletti. Questi animaletti dopo 60 giorni di vita sono pronti per essere ceduti alla nostra Organizzazione, la quale li pagherà al prezzo di mercato. L'attuale prezzo di mercato è di L. 120 000 per animaletto. Quindi, l'allevatore avrà cioè un guadagno annuo di L. 4 320 000 da una sola famiglia di Cincillà. Più famiglie più guadagno.

La Chenille, la Collina Incantata.

Pochi chilometri possono bastare per darvi giusto e nuovo rapporto con la città, lavoro, i servizi e al tempo stesso modo diverso di abitare.
Sopra Aosta sta per re «La Chenille», un complesso residenziale di villette unifamiliari a schiera, armoniosamente inserite nel verde declivio della collina.

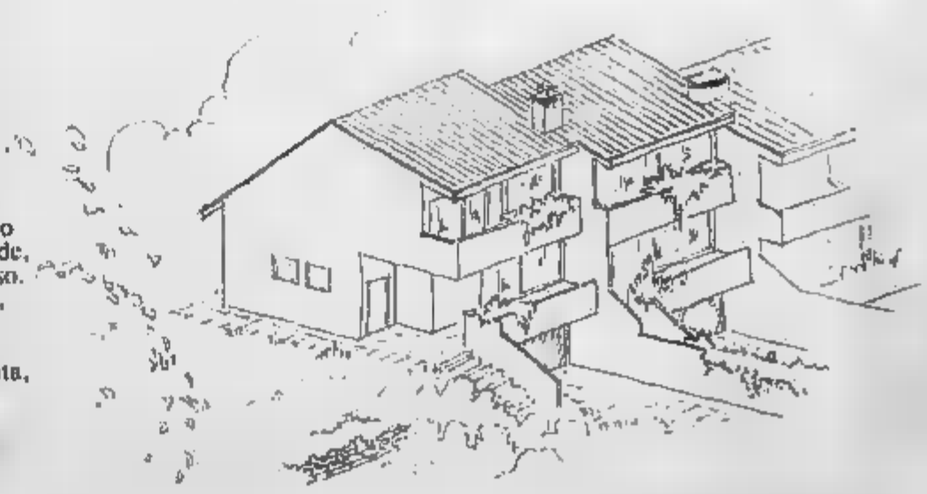
Al piano seminterrato di ogni villa troviamo un garage per due auto, una cantina ed in più uno spazio adatto per l'hobby o il divertimento. soggiorno, al piano terra, si apre su un'ampia terrazza che collega lo spazio interno col giardino prospiciente la casa; sul retro bagno e si affacciano anch'essi su una zona verde, adatta al gioco dei bambini, agli hobby, al riposo.

E poi, al piano rialzato, 2/3 camere da letto, ancora bagno, il ripostiglio ed il balcone.

Prenotate oggi, ad un giusto prezzo, la vostra casa di domani sulla collina incantata, scoprirete un nuovo modo di vivere.

Se volete maggiori informazioni, telefonateci, il nostro numero è 0165-32898.

SIET



Le raccomandazioni della Polstrada

Per un esodo tranquillo

Il casello dell'autostrada a Villanova, uno dei punti caldi della circolazione in questi giorni di esodo estivo (Telefoto)

ASTI — Per l'esodo in massa dalla città, previsto per questo [illegible], il comando della polizia stradale invita tutti gli automobilisti in partenza per le località di villeggiatura ad attenersi ad alcune norme fondamentali, a garanzia di sicurezza e di minore potenzialità di rischio.

Questi i «punti base» da osservare:

— «scaglionare» le partenze nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì;

— informarsi prima della partenza della situazione del traffico telefonando all'Aci o ai comandi di polizia stradale.

Particolare attenzione deve essere dedicata a una revisione generale dell'automobile, prima della partenza: cautela nel caricare eccessivamente i veicoli. Soprattutto evitare di fissare [illegible] «tassativi» per gli arrivi, ma mantenere [illegible] «elasticità» di viaggio, con ampio spazio dedicato a soste e a eventuali itinerari alternativi.

Infine, per gli appassionati di campeggio, attenzione ai traini: roulottes, carrelli e barche a rimorchio [illegible] un rischio in più sulle strade, e richiedono a chi guida particolare vigilanza.

Il sindaco aveva notificato l'ordine di demolizione di [illegible] capannoni

Tar ha bloccato l'abbattimento della fornace di Castell'Alfero

Secondo il Comune parte della costruzione [illegible] abusiva - Il tribunale amministrativo dovrà ora occuparsi anche della [illegible] che è stata intentata dalla Società tamburellistica del paese

Uno scorcio dall'alto dei capannoni della fornace di Castell'Alfero al centro della vicenda

CASTELL'ALFERO — Il Tar (Tribunale amministrativo regionale) ha sospeso l'esecuzione dell'ordinanza comunale di abbattimento di alcune costruzioni «abusive» nell'interno della fornace del [illegible] di proprietà della società «Esercizio Fornace Laterizi e Cave di Castell'Alfero».

Il Tar ha adottato il provvedimento (successivamente entrerà nel merito della causa) in seguito al ricorso presentato per conto della società dagli avvocati Marinetti e Mangone di Asti contro il provvedimento del sindaco di Castell'Alfero, Nunzio Mon[illegible], che aveva notificato, dopo una serie di accertamenti tecnici, il provvedimento di demolizione di tre capannoni.

Mentre il Comune sostiene che alcune costruzioni nell'interno della fornace sono abusive, i legali della società asseriscono che le medesime [illegible] state regolarmente autorizzate nel 1960 quando non era ancora necessaria la licenza edilizia essendo le opere stesse fuori dal centro abitato.

La sentenza definitiva del Tar è prevista per settembre. Parallelamente si anche [illegible] un'istruttoria da parte del pretore di Asti, Franco Corbo. Il magistrato [illegible] esaminando alcuni documenti per accertare eventuali irregolarità riguardanti il rilascio dei permessi [illegible] costruzioni sorte molto tempo fa nell'interno della fornace.

Su un'altra questione, sempre però riguardante Castell'Alfero, si [illegible] Il Tar dovrà ieri mattina è stato presentato l'annunciato ricorso del presidente della Società tamburellistica locale, Alessandro Viano, contro il Comune di Castell'Alfero in persona del sindaco, chiedendo l'annullamento della decisione comunale di assegnare a settembre il campo di gioco alla «Associazione Combattenti» per effettuare incontri di tamburello a muro in [illegible] delle feste patronali.

Il ricorso dice tra l'altro: «La Società tamburellistica è l'unica in Castell'Alfero iscritta regolarmente alla Federazione italiana tamburellistica autorizzata a effettuare le gare».

Non è la prima volta che la Società tamburellistica è in contrasto con le decisioni del Comune. Nei mesi scorsi si era già verificata la «guerra» dello sferisterio che aveva pure investito l'autorità giudiziaria che nel maggio scorso ha inviato una comunicazione giudiziaria al sindaco per interesse privato in atti d'ufficio proprio in relazione alla concessione del campo di gioco all'Associazione «Amici di Castell'Alfero» dove il [illegible] è pure vicepresidente.

Vittorio Marchisio

Il turista francese da 14 anni viene ad Asti

Premiato Monsieur Rafael «fedelissimo» del camping

«Cerco la tranquillità e mi piacciono i vostri [illegible] - [illegible] minatore, ora pensionato - Una targa ricordo per la sua puntuale presenza

Rafael De Paolis con il nipotino, il pensionato francese è da anni il più assiduo campeggiatore [illegible] «Cagni» di Valmanera

ASTI — Il Monferrato l'ha scoperto quattordici anni fa quando, cercando nuove mete per i suoi itinerari di appassionato campeggiatore, decise di seguire i consigli della [illegible]dre di origine cuneese. Da allora Rafael [illegible] Paolis è ritornato ogni anno.

All'inizio dell'estate, dopo un lungo viaggio dal Nord della Francia dove vive, arriva al campeggio Cagni di Valmanera e parcheggia la sua roulotte fino a settembre.

Quattordici anni di fedeltà come ospite astivo di Asti è certamente un record: per questo l'Ente [illegible] il Turismo ha deciso di premiarlo con una targa che gli è stata consegnata giovedì sera al termine [illegible] una festa a cui hanno partecipato tutti gli ospiti del campeggio dove il francese è popolarissimo.

«Il segreto della mia passione per Asti — dice il De Paolis pensionato ex minatore — è semplice: la grande tranquillità, il calore della gente e tutti amici che ogni anno mi aspettano [illegible] dell'estate».

In tanti anni di soggiorno il pensionato francese che è accompagnato da moglie e nipotino ha scoperto anche l'enologia astigiana e confessa di essere «neutrale» nella guerra del vino che oppone italiani e francesi: «I vini d'Oltralpe sono ottimi — spiega — ma il vostro barbera non teme [illegible] fronti».

Quella di De Paolis [illegible] è la sola roulotte straniera nel camping di Valmanera dove si affiancano agli ospiti fissi che hanno deciso di cercare tranquillità a due passi dalla città. Sono una parte di quel gruppo sempre più [illegible] di turisti stranieri che ogni anno fa tappa ad Asti.

In quei giorni in cui il traffico in centro si è diradato, si notano infatti numerose targhe straniere, francesi e inglesi soprattutto ma non mancano neppure i giapponesi con l'immancabile macchina fotografica. Sfogliando le guide e sfidando il caldo torrido vanno alla scoperta dei monumenti più importanti e vogliono assaggiare le specialità gastronomiche e i [illegible] astigiani.

Ma la città finora [illegible] sembra essersi accorta che questi turisti potrebbero diventare una voce importante della sua economia. Solo dal prossimo anno (ma infuriano già le polemiche) verrà aperta in centro un'enoteca dove si potranno comprare vini con garanzia di qualità. Anche i pieghevoli che illustrano i monumenti e «cose da non perdersi» non hanno traduzione almeno [illegible] lingue più diffuse francese e inglese. E lo stesso accade per strade del vino che potrebbero diventare un motivo [illegible] richiamo per visitare la provincia.

[illegible] iniziative [illegible] che per un altro gruppo di turisti. Ogni fine settimana arrivano nell'Astigiano moltissimi torinesi che a causa degli aumenti dei prezzi anche ad agosto hanno ripiegato sulla Liguria a due passi dalla città. A fare da richiamo sono anche di manifestazioni organizzate dalle Pro loco all'insegna di gastronomia, folclore e allegria con poca spesa. Non resta però nessun calendario che coordini le varie iniziative e guidi i turisti alla scoperta di quelle più suggestive ed originali.

d. g.

Il panorama degli appuntamenti organizzato da Comuni e Pro loco

Motta fa onore a re peperone: feste e sagre nell'Astigiano

ASTI — Chi è rimasto in città potrà andare nei paesi della provincia dove sono state organizzate dalle Pro loco e dai Comuni una lunga serie di manifestazioni. Ce ne sono per tutti i gusti.

Oggi a Settime nel cortile del castello si inizia la festa del paese che durerà fino a martedì con una gara di tiro alla lepre meccanica, gare di tamburello serate danzanti e giochi in campagna.

In frazione Migliandolo di Portacomaro festa [illegible] donna della Neve oggi sabato, alle ore 16, con gimkana, corsa con i cerchi, distribuzione di specialità gastronomiche e ballo gratuito. I festeggiamenti proseguiranno domani con giochi campestri con la partecipazione di quattro ruote).

A Scatto domenica, alle 16, nella chiesa parrocchiale, concerto lirico con la partecipazione del soprano Susanna Ghione e del basso Carlo De Bartoli. Sono pure previsti spettacoli popolari e distribuzione di specialità gastronomiche per cinque giorni di seguito.

A Cisterna invece il [illegible] franone Bricco Seaglia organizza la «festa sull'aia»: per tutta la giornata di domenica gare alle bocce, corsa ciclistica, giochi per ragazzi che si concluderanno con una cena all'aperto.

Parcheggiatore, gare sportive e mostra canina [illegible] in programma [illegible] e domani a [illegible] Grato di [illegible] Damiano, mentre a Passerano Marmorito questa sera alle ore 21, 30 prenderà [illegible] il programma teatrale estivo curato dall'Assessorato per la Cultura dell'amministrazione provinciale di [illegible]. La compagnia «D'lo Baudetta» di Baldichieri presenta la commedia brillante in tre atti di Franco Roberto «Gabbia [illegible] matti».

La rassegna vedrà la partecipazione di otto compagnie astigiane che presenteranno due spettacoli ciascuna nei Comuni della provincia: Montiglio, Monastero Bormida, Castagnole Lanze, Cinaglio, Mombaldone, Refrancore e in altre località. Pure a Passerano domenica gara alle bocce alla bersagliera e lunedì serata gastronomica organizzata in collaborazione con i cuochi della Pro loco.

Infine nella patria del peperone che è Motta di Costigliole da oggi e fino a martedì festa in onore di «re peperone». Questa sera alle 21 apertura dello stand gastronomico con grigliata di carni miste [illegible] peperonata, peperoni con bagna cauda, agnolotti al sugo. Presso la «Fonte Regina» mostra di strumenti musicali d'epoca. Domenica alle 16 premiazione del torneo calcistico delle Pro loco con concerto bandistico. Seguirà l'incontro di tamburello di serie D, Motta-Cave Saracco — Mombello-Alessandria, alle 21 elezione di [illegible] peperone» e premiazione dei balconi fioriti

v. ma.

Doccia fuori programma al cinema all'aperto

ASTI — Nuovo appuntamento con il cinema all'aperto questa [illegible] alle ex Ferriere Ercole. [illegible] la serie [illegible] [illegible] cominciare in musica» arriva un classico della cinematografia americana «Easy Rider» con Peter Fonda e la sua caratteristica [illegible]. La rassegna proseguirà domani sempre [illegible] (inizio alle 22) con «Tutti per uno».

Da martedì si proseguirà [illegible] «Airport '77» per la serie «In volo col cinema». L'ingresso costa 2000 lire, ridotti 1500.

Intanto c'è da segnalare un curioso episodio che ha interessato gli spettatori presenti sotto la tettoia delle ex ferriere. Giovedì sera qualche «buontempone» ha pensato bene di rinfrescare l'ambiente gettando in platea due secchi di plastica colmi d'acqua. Inevitabile la doccia impressionante per gli spettatori delle prime file. Ignoti gli autori del lancio nonostante le ricerche.

I maturi all'istituto «Giobert»

Ecco i geometri e i neo ragionieri

ASTI — Sono esposti all'Istituto tecnico statale «Giobert» gli elenchi degli studenti che hanno superato l'esame di maturità. [illegible] 54 candidati tre sono stati dichiarati «non maturi», uno assente. Uno solo ha ottenuto la massima votazione di 60 sessantesimi.

Ecco l'elenco dei neo geometri: Luciano Binello, Gianni Bosso, Paolo Bugnano, Andrea Carpignano (60 sessantesimi), Mauro Cerrato, Roberto Conti, Claudio Damosso, Sergio Frasion, Antonio Gaj, Renato Lano, Giovanni Lodigiani, Massimo Marinetti, Maurizio Mazzetto, Carmelo Mottolese, Giovanni Mottolese, Giovanni Muresu, Roberto Palladino, Guido Pasquali, Maurizio Pugliese, Mauro Rolla, Maurizio Serpentino, Flavio Smaniotto, Enrico Viotti, Valter Savone, Giuliana Capitolo, Loredana Cascone, Nicola Chiara, Pietro Colla, Giorgio Dabbene, Guido Giovanella, Paolo Lepori, Stefano Marin, Mauro Muncinelli, Luigi Musto, Enzo Negro, Rosanna Nicosia, Piero Perosino, Valentina Raffanelli, Mario Rampone, Gianpiero Risso, Giorgio Risso, Luigi Rosso, [illegible] Salvador, Rossanna Servello, Daniela Succio, Alberto Torchia, Margherita Valleri, Andrea Bosticco, Guido Gallo, Enzo Gianotti.

Promossi tutti i candidati tra i ragionieri. Eccoli: Rosa Bianco, Elena Boeris, Eleonora Busso, Roberta Chiusano, Fulvia Cocito, Gianpiero Fazzi, Isabella Ferraris, Paola Ferraro, Sergio Gamarino, [illegible] Gatti, Marco Ghiberti (60 sessantesimi), Silvia Giolitto, Loredana Maggio, Angela Motta, Luigi [illegible], Anna Maria Musso, Loredana Musso, Fr[illegible] Perrino, Margherita Raschio, Elsa Rovve, Carla Tartaglino.

Purio Betta, Lorenzo Borgo, Teresa Borgogno, Donatella Bruno, Nadia Cantatore, Franco [illegible], Rosita Corradi, Enzo Gianotto, Riccardo Marsala, Anna Maria Maschio, Giovanni Miglietta, Maria Minetti, Michele Mo, [illegible], Massimo Musso, Antonella Nicola, Susanna Rissone, Virgilia [illegible], Alessandro Rovero, Valeria [illegible] dati, Anna Maria Trinchero (50 sessantesimi), Daniela Zanetti.

Ugo Bosia, Ornella Campia, Marina Capra, Paolo Cavellini, Letizia Dan, Claudia Fer[illegible], Claudia Galeasso, [illegible] Ghia, Maria Grazia Lembo, Massimo Macario, Maura Montersino, Lorella Montesel, Maura Nebiolo, Elisa Ottaviano, Ornella Ottaviano, Dario Piruozzolo (50 sessantesimi), Maulo [illegible] Anna Pontolillo, Antonella Raineri, Pier Luigi Riva, Marco Sciorato, Grazia Screnci. r. a.

Vittorio Marchisio

In visita alla figlia

Spesso ad Asti il magistrato ucciso ieri a Palermo

ASTI — Vasta commozione nell'ambiente giudiziario per l'attentato di ieri mattina che è costato la vita a quattro persone tra le quali il capo dell'Ufficio istruzione del tribunale di Palermo, Rocco Chinnici.

Quest'ultimo era conosciuto anche ad Asti in quanto la figlia Caterina dal settembre 1980 al marzo 1981 aveva svolto le funzioni di pretore. Rocco Chinnici sovente giungeva nel capoluogo astigiano per far visita alla figlia intrattenendosi cordialmente [illegible] i colleghi del tribunale e della pretura.

Da tempo era noto per la sua intransigente attività di magistrato

Telegrammi di cordoglio sono stati inviati dai magistrati astigiani e da numerosi avvocati ai familiari del magistrato ucciso. v. ma.

Cinema e taccuino di Asti e provincia

ASTI

LUX: Il paradiso può attendere (commedia)
POLITEAMA: chiuso per ferie.
SPLENDOR: Taxi driver (1974, drammatico).
VITTORIA: chiuso per ferie.
[illegible] ERCOLE: Easy Rider (musicale)

CANELLI

BALBO: Amityville possession.
RADIO D'ORO: chiuso per ferie.

MONCALVO

NUOVO: chiuso per ferie.

NIZZA

AURORA: chiuso per ferie.
LUX: chiuso per ferie
SOCIALE: Il più bel cadeau del Tzar con B. Reynolds (1983, comico)
VERDI: [illegible] per ferie

[illegible] DAMIANO

LUX: chiuso per ferie
CRISTALLO: chiuso per ferie.
SPLENDOR: chiuso per ferie.

FARMACIE DI TURNO

Asti: dottor San Lazzaro, [illegible] Cassio 180; notturna: San [illegible], corso Matteotti 140.
Canelli: [illegible], piazza Amedeo d'Aosta 5
Nizza: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Mezzi Bianchi, viale dei Partigiani.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza Asti, via Massimo d'Azeglio 28; tel. 33.252 - [illegible], Canelli e Nizza [illegible] 726.756; Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Carabinieri (pronto intervento) 112, [illegible] 113; Polizia stradale 21 73.56, Vigili del fuoco 21 22.22; Vigili Urbani 53.421, Taxi: stazione ferroviaria 32 722, piazza Alfieri 52.605.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.668; Nizza 721.971; Canelli 832.625, Monastero Bormida 88.048; Nizza d'Arazzo 608.150, Calliano 928.444; Moncalvo 406 186, [illegible] Damiano 975.810; Costigliole 966.170; Vinchio 933.644; Castelnuovo Belbo 485.059; Montegrosso 83.283; Castelnuovo [illegible] 867.6448; Villanova 94 555.

Asti — Non è dolosa l'[illegible] avvenuto nell'interno di una villetta in costruzione di proprietà di Cesare Siccardi, in località Revignano 59, alle porte di Asti. I vigili del fuoco hanno accertato che le cause [illegible] sinistro sono da ricercarsi in un corto circuito all'impianto elettrico, che si è sviluppato accanto a del legname. In un primo momento, si era invece sospettato che si trattasse di un fatto doloso. I danni sono limitati.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA SERA e DOMANI [illegible]
appuntamento con
DENIS [illegible] negretta
Super show)
L'ALTRO MONDO ESTATE!
...[illegible] FESTA CONTINUA!

CAB 3 ESTIVO
LA DISCOTECA
QUESTA SERA ore 21,30
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

Orsogril.
I Grigliati su misura.
[illegible], esecuzione veloce, montaggio e servizio
[illegible]
OCMOA [illegible] p. & c. snc
[illegible]

TAMBASS Oggi le semifinali

[illegible] contro Calliano Portacomaro-Grazzano

ASTI — Oggi (sabato) l'ottavo Torneo di tamburello a muro del Monferrato vede in prima giornata di semifinali (la seconda si disputerà domani). La manifestazione iniziatasi in marzo approda quindi all'attesissima resa dei conti finale, affidando alle quattro «elette» [illegible] prima fase (Portacomaro, Grana, Calliano e Grazzano nell'ordine) il compito di accendere di entusiasmo l'ultimo scampolo di una stagione che in fatto di emozioni non ha certo badato al risparmio.

All'incerto finale per aggiudicarsi l'ultimo posto disponibile per partecipare alla poule (l'ha spuntata alla fine il O[illegible]) vanno aggiunti reclami, controreclami, sospetti di protezioni dall'alto, accuse, ripicche, minacce e un paese, Castell'Alfero, spaccato in due dalla polemiche.

A partire da oggi conterà comunque solo il campo e le protagoniste dell'ultima sfida. Eccole dunque: alle 17 si presenteranno il Grana opposto al Calliano e il Portacomaro che dovrà affrontare il Grazzano. L'attesa logica[illegible] [illegible] e la regola del tutto esaurito dovrebbe venir rispettata come nelle passate edizioni delle finali.

Ma se il cassiere può considerarsi praticamente certo di [illegible] buoni incassi, il pronostico di certo e di scontato ha poco. Avrà [illegible] meglio il Portacomaro che ha «ucciso» la prima fase, oppure il Grana esperto e con il titolo da difendere che certo non mancherà di uscir fuori al momento giusto? Ma il Calliano e il Grazzano, quest'ultimo «caricato» da un finale favorevole, si accontenteranno di fare da comparse? Forse per la prima volta in otto edizioni a conferma dell'incertezza, solo il campo saprà dare una risposta a queste domande e rito per ogni vigilia di finale.

Ed ecco infine le quattro formazioni protagoniste:

Portacomaro: R. Durando, Basso, Cussotto, F.Durando, Cola, Galliano.

Grana: M. Monteglio, Pretto, Medesani, I. Monteglio, Canova, Morando.

Calliano: Donato, Deluca, Soffiantino, Cerruti, Berruti, [illegible]

Grazzano: Biletta, Monti, Franchis, Rapellino, Grosso, Razzano. f. c.

Asti — Si è disputato regolarmente l'incontro di «Pole Position Balon» organizzato nel parco delle ex Ferriere Ercole dal Comitato Palio [illegible] Rione [illegible] Lazzaro, in collaborazione con l'Aics Uisp. Davanti a un centinaio di spettatori si [illegible] affrontate una formazione con i colori di San Lazzaro e una squadra di ex giocatori dell'Asti. La partita ha offerto [illegible] spettatori una «grandinata» di gol: si sono infatti imposti gli ex «galletti» per 16-6.

TAMBURELLO SERIE A Due punti decisivi per Marello & Co.

Edilconsat contro il Bonate ultima gara in casa astigiana

Candido Sibona

ASTI — Cala il sipario oggi (sabato alle ore 17) sullo sferisterio di Lungotanaro dove l'Edilconsat si congeda dal [illegible] pubblico affrontando il Bonate Sotto (Bergamo) nella penultima partita del campionato di serie A (l'ultima gli astigiani la giocheranno in trasferta sullo sferisterio del già retrocesso Negrar).

All'arrivederci della squadra ancora in lotta per la salvezza, potrebbe aggiungersi un addio, quello di [illegible] «Cemarello, il quale pur non avendo [illegible] annunciato nulla di ufficiale, pare intenzionato a «divorziare» dal tamburello per lo meno da quello ad alto livello.

L'anno prossimo i suoi tifosi potrebbero ritrovarlo nel Revigliasco, in squadra nel suo paese, impegnato a far da guida ad alcuni giovani locali molto progettenti, oppure in veste di dirigente.

Negli [illegible] tempi infatti «Cerot» non ha nascosto una certa intenzione di mettersi al servizio [illegible] tamburello, questa volta però dopo vent'anni di attività, fuori dal rettangolo di gioco e [illegible] borghesi.

Oggi intanto a lui e ai suoi compagni di squadra toccherà la penultima fatica di un campionato difficile: cercare di superare il Bonate per acquisire la certezza [illegible] l'Edilconsat anche per il prossimo anno continuerà a calcare i campi di serie A.

L'incontro comunque sottolineato lo stesso allenatore Angelo Ferrando si presenta abbastanza equilibrato, ma sull[illegible] degli ultimi due risultati positivi, il quintetto astigiano potrebbe trovare lo stimolo per chiudere in bellezza. Elemento chiave sarà ancora una volta Candido Sibona re[illegible] da due prove molto convincenti.

Queste le altre partite della serie A in programma domani: Madone-Valgiara, Basciango-Marmirolo, Rallo-Salvi, Negrar-Aldeno. f. c.

Nuovo [illegible] motocross a Viarigi

Viarigi — Tutto pronto per l'inaugurazione del nuovo campo di motocross; l'impianto permanente ospiterà domani (domenica) il primo trofeo «La Torre» che si articola in tre diverse gare.

Motta di Costigliole — Si svolgerà domani (domenica) alle 17 la premiazione delle squadre vincitrici del «Torneo calcistico notturno California». Prima classificata Villanova davanti a Penango e Montegrosso.

Cellarengo — In occasione della festa patronale oggi e domani gare di bocce e di tiro a segno.

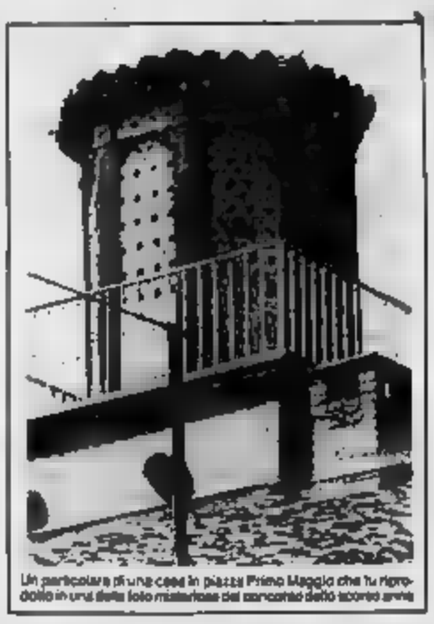
Rocchetta Tanaro — All'epilogo il torneo notturno di calcio; per gli appassionati questa sera (sabato) ore 21 finalissima e premiazioni.

Asti — La formazione di tamburello del [illegible] del Piemonte (Capusso, Ferrero, Bonanate, Valle e Migliotti) ha battuto in amichevole il Revigliasco (Marello, Sibona, Basso, De Donatis, Boschiero) per 18-10.

Isola — Franco Ceschini e Girolamo Maltese, provenienti dalla Bandiamianese, sono i primi due acquisti dell'Isola Calcio (Terza Categoria).

RICORDATE

"Scopri il tuo borgo"?



Un particolare di una casa in piazza Primo Maggio che fu ripreso in una delle foto misteriose del concorso dello scorso anno

Anche quest'anno da venerdì 26 agosto grande iniziativa

LA STAMPA
Cronache di Asti

A colloquio gli organizzatori della corsa astigiana

Al Rally Valli Vesimesi per una notte di emozioni

Un richiamo al quale i numerosi appassionati di automobilismo non possono rinunciare

VESIME — L'emozione suscitata dal trascorrere una notte al seguito di un rally, anche se nella gara non sono presenti nomi di risonanza internazionale, rappresenta per gli appassionati un richiamo al quale è difficile rinunciare.

Chilometri e chilometri di trasferimenti per raggiungere le prove speciali; lunghe attese con l'orecchio pronto a cogliere il rombo lontano del primo concorrente, lotta contro il sonno che verso le prime ore dell'alba si fa sentire prepotentemente, vengono affrontati con entusiasmo dalla folta schiera di persone che apprezzano questo sport in cambio di poche ore di spettacolo costituito da traversate da manuale, frenate al limite, cambi di marcia frenetici. Il gracchiare delle radioline portatili che interrompono il silenzio tra un passaggio e l'altro per sentire i tempi riportati dai piloti nelle varie prove a cronometro e l'alba che con il suo avanzare vede diminuire il numero delle macchine in gara per guasti meccanici o uscite di strada, accompagna lo spettatore alla fine della corsa che dura lo spazio di una notte.

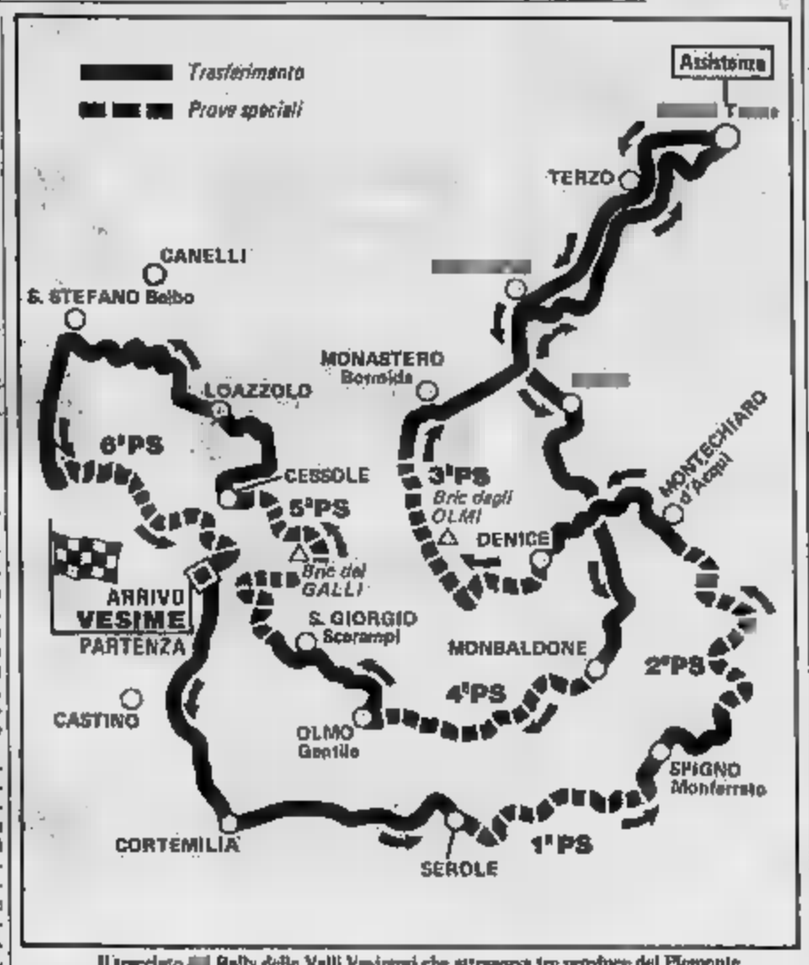
Il profano non può immaginare lo sforzo che richiede organizzare un rally, che si risolve poi in poche ore. Decine e decine di cronometristi, di commissari, di addetti ai servizi d'ordine e alle autoambulanze. Il tutto da coordinare con l'ausilio degli insostituibili radioamatori, unici collegamenti tra postazioni e direzione di gara.

Il dottor Giuseppe Bertorello uno dei promotori e instancabile animatore del «Rally Valli Vesimesi», abbiamo chiesto di raccontarci in sintesi come si prepara un rally e che problemi comporta. «Innanzitutto bisogna partire molto presto per l'iscrizione della gara in campionato. Praticamente, per questa edizione, abbiamo preso i primi contatti già nell'agosto '82 per la ricerca del percorso e per le varie richieste di autorizzazione alle prefetture e ai sindaci dei Comuni interessati. Il passaggio della gara... Fortunatamente abbiamo trovato collaborazione da parte degli organismi competenti che hanno facilitato il compito».

«E per fare un rally nazionale occorrono anche disponibilità finanziarie. I costi crescenti — prosegue il dottor Bertonasco — fanno sì che le tasse di iscrizione pagate dai concorrenti coprano solo il cinquanta per cento delle spese che dobbiamo sostenere. L'altra parte deve essere reperita tramite sponsorizzazioni. In questa edizione il finanziatore principale è la Dima - Leasing di Acqui Terme che insieme ad altre ditte ci permetterà di pareggiare il bilancio».

Ai problemi organizzativi, c'è poi tutto il personale che deve seguire il rally: «Le autoambulanze — dice Michela Steran, collaboratore di Bertonasco — che dovranno essere presenti sulle prove speciali saranno undici: nove della Croce Rossa di Canelli, una della Cri di Cortemilia e una della Croce Verde di Spigno Monferrato. Mentre il servizio radio sarà garantito dalla sezione radioamatori di Nizza».

Cesare Bianco



Il tracciato del Rally delle Valli Vesimesi che attraversa tre province del Piemonte

Oltre 300 chilometri di gara

Sei prove speciali da ripetere 2 volte

Il via stasera alle 21 - Centosessanta iscritti

VESIME — *Alle 21 di stasera prenderà il via la quinta edizione del «Rally Valli Vesimesi», prova valida per il trofeo Rally nazionali coefficiente 3. La gara, organizzata dalla PS Loco di Vesime, si svolgerà su un percorso di 324 chilometri e toccherà anche le province di Alessandria e Cuneo.*

Le prove speciali saranno dodici, tutte su asfalto, per complessivi 125 chilometri, intervallate da venti controlli orari. I piloti iscritti sono oltre 160, tra i quali figurano i nomi più prestigiosi del rallismo piemontese; un'occasione di rilievo sarà rappresentata dal milanese Bobo Cambiaghi con la potente Ferrari GTB. La prima prova speciale partirà da Serole alle 21,30; decisamente larga, con una leggera salita e termina in un tornante tipo quelli nei pressi di Spigno Monferrato; con i suoi chilometri è la più corta del rally.

La seconda speciale alle 21,51 dal Belvedere Turpino e si snoda lungo i dieci chilometri che corrono per buona parte sulla cresta della collina con continui saliscendi; terminerà a Montechiaro d'Acqui; i concorrenti raggiungeranno poi Denice dove alle 22,31 affronteranno la frazione cronometrata più lunga della gara: quattordici chilometri molto difficili con prima parte in salita, un'inversione stretta nei pressi della torre di Vengore quasi tutta una discesa molto stretta e guidata con allunghi continui e curve esposte; fine prova in località Seazzanìa.

La prima fatica, gli equipaggi si recheranno ad Acqui Terme dove è previsto un quarto d'ora di parco assistenza. Alle 0,22 di domenica 31 il primo concorrente partirà per la quarta p.s., undici chilometri quasi tutti in salita con tornanti stretti all'inizio che portano da Mombaldone a Olmo Gentile.

La quinta speciale verrà ripetuta e partirà dalle 0,50 lungo il tratto San Giorgio Scarampi-Cessole. Prova molto varia, che inizia con forte discesa con tornanti stretti e inversione nei pressi del cimitero di Vesime, per poi salire fino ad un'altra inversione a gomito molto stretta.

La sesta ed ultima prova, primo giro è lunga dieci chilometri. Parte da Cassano Belbo e dopo un tratto in salita stretto scende fino al bivio per Vesime con sede stradale più larga e tornanti spettacolari. A questo punto le vetture entreranno nel riordino di Vesime alle 7,55 per riprendere la seconda parte della gara dopo una mezz'ora.

Le prove speciali verranno ripetute con i seguenti orari: p.s. 7 ore 2,54; p.s. 8 ore 3,15; p.s. 9 ore 3,55; p.s. 10 ore 5,16; p.s. 11 ore 6,04; p.s. 12 ore 6,53. L'arrivo del primo equipaggio è previsto a Vesime alle 7,11 di domenica.

Al vincitore della corsa andrà il primo Trofeo Dima-Leasing; il trofeo Assicurazioni Perla e il terzo Boffano e Boglaccino. La premiazione avrà luogo alle 15,30 al ristorante «San Carlo» di Cortemilia.

a. b.

Comunicato BMW Italia S.p.A.

L'unico Concessionario di automezzi riconosciuto dalla BMW Italia S.p.A. per ASTI e Provincia è la ditta:

AUTOSTYLE SrI

Sede vendita:
Corso Luigi Einaudi, 54 - Tel. 53444.
Centro Assistenza e ricambi:
Vicolo Monticone, 6 - Tel. 53358.

Nessun'altra organizzazione di vendita ed assistenza può affermare di avere tale qualifica riconosciuta dalla BMW Italia S.p.A.

Discoteca Music Hall

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI

SERA e SERA BALLO LISCIO Nel giardino: BALLO con
con **RUDY BRASS** **DISCOTECA**

MOTTA DI COSTIGLIOLE

XXXVIII SAGRA DEL PEPERONE

30-31 luglio - 1-2 agosto

● SABATO 30 LUGLIO
Ore 21: Gran serata d'apertura con il complesso **I LANGAROLI**
Apertura stand gastronomico con le seguenti degustazioni: graticola di carni miste con peperonata - peperoni con bagna cauda - agnolotti al sugo - arrosticini - grappa Vieux Moulin.
Presso Forno Regina STRUMENTI MUSICALI D'EPOCA per tutta la durata della Sagra.

● DOMENICA 31 LUGLIO
Ore 11: Funzione religiosa con concerto corpo bandistico
Ore 15: Premiazione Torneo Calcetto della Pro Loco con pallone, pallavolo, calcetto bambini/e gratis il campo sportivo
Ore 17: TAMBURELLO di campionato italiano Serie C MOTTA CAVE BARACCO - MONBELLO ALESSANDRIA
Ore GIOCHI DI MANO DI BEVE CON LA PRO LOCO
Ore 21,30 Serata danzante con **LA CAROVANA DEL LISCIO**
ELEZIONE MISS PEPERONE
Premiazione balcone bandi

● LUNEDI' 1° AGOSTO
Ore 17: Grande sfida di PALLONE ELASTICO con le vecchie Corona Primo, Corona Quarto, Coppia Corino De Filippi, Gustolino, Bandioni, Manoni
Ore 21: IO MANGIO E TU BEVE IN ALLEGRIA
GRANDE SERATA GASTRONOMICA
con degustazioni varie. La manifestazione sarà animata dall'orchestra
I CAMPAGNOLI FOLK
SPETTACOLO PROTECHICO
Animerà la serata «CESARE» - Clara e primo per tutti

● MARTEDI' 2 AGOSTO
Ore 8: Tradizionale assegnazione di premi ortofrutticoli - Fiera bestiame ed esposizione macchine agricole - Raduno di piccoli e delle agricole ed industriali
Ore 10: Vasi, oggi, Aumenti di generi di produzione privata
Ore 11: Premiazione Esposizione per le seguenti specialità: Peperone quarta specie Motta - Peperone quarta specie - Cipolla rossa Exploit cipollotto - Miglior vasino di produzione propria/tipica
Ore 11,30 Distribuzione gratuita di bagna cauda peperoni e bagna cauda
Ore 17: CARAVANA pomeridiana «Il Trofeo Banca Regionale»
VENDEMMIA DI CAMPAGNA con l'orchestra del **GRUPPO ELIANA**
In serata svolgimento del Gruppo Mascara di San Damiano ROCK ACROBATICO - LISCIO

Fra i sicuri protagonisti della competizione Cassinis, Barbero, Uzzeni, Cerutti e Cravero

Pattuglia di Porsche contro la Lancia

Lotta aperta sulle strade di tre province piemontesi per accedere alle fasi finali del campionato nazionale

DAL NOSTRO INVIATO

VESIME — *E' il rally delle tre province, l'ultima prova di campionato prima di mollare tutto e partire per le ferie. Si corre in questo fine settimana sulle strade della Langa astigiana e sconfinamenti nelle province di Cuneo e Alessandria.*

Oltre 320 chilometri da percorrere, di cui 125 di prove speciali, da fare tutte da ripetere due volte. Il Rally delle Valli di Vesime è la corsa-verità del campionato italiano (coefficiente 3). Scorrendo l'elenco dei piloti iscritti si può subito vedere quali sono gli equipaggi che hanno ancora punti, quelli cioè che vogliono conquistarsi posto per le prove finali.

Dando per scontato che Rena Celesia e il navigatore Ettore Viarin sono ormai qualificati (hanno vinto la Coppa d'Oro e il Rally dei Vini, due gare a coefficiente cinque) e che la loro Lancia Rally sono di finale, Jerry Barbero, dominatore campionato, sarà al con Panero e la 037. A Barbero ancora punti, tanti, ma stanno rincorrendo, per poter affrontare le rena troppo affanno. Barbero ha vinto quest'anno il Team 971 di e il Carmagnola è al piazzato al 3° posto Grappolo.

Il rivale di maggiore spicco strada pilota torinese è senza dubbio Franco Cassinis, cebano, gran finalista lo scorso anno in campionato e dominatore del Grappolo quest'anno. Cassinis presenta al con la Opel Ascona 400, un'auto che nelle mani esperte del pilota cuneese può dare filo da torcere alle 037 e alle Porsche.

E di Porsche al via ce ne saranno davvero tante. Il capofila di questo schieramento quel Franco Uzzeni che, dopo essere fatalmente scomparso di scena subito dopo il Team di quest'anno, è rientrato alla grande al Rally delle Valli Ossolane conquistando il primo piazzamento. Uzzeni, portacolore della Novara Corse, spiega il perché: «Aspettavo il Porsche turbo, l'auto è arrivata e gira a meraviglia che mi farà sentire tra restanti gare campionato». Uzzeni, in coppia con l'inossidabile Fausto Bondesan, può tranquillamente giocare per il primo posto in questo difficile rally astigiano.

C'è anche un altro di riscattare una stagione affatto positiva: è Cerutti, la Premenoe che finalmente ha risolto i problemi vettura (corre anche lui con la Porsche turbo) e vuole a tutti i costi un posto per le finali. Cerutti, anche lui una un tantino disordinata, può entrare in lotta per l'assoluto.

Bisogna dimenticare Alex Cravero che, dopo piazzamento d'onore alla Coppa d'Oro Alessandria e al Rally dei Vini, comunque vettura (la Ascona 400) e si presenterà al via con il Lotus 2200. Cravero è pilota da tenere perché sicuramente disputerà una gara d'attacco. La farà Livio Loranzelli, sicuramente il più pilota piemontese degli ultimi «Lorena», dopo le disavventure degli ultimi anni, è riuscito a trovare un'auto competitiva (la Porsche 911) e tornerà molto presto a farsi sentire dal vertice della

Fra gli equipaggi in lotta per l'assoluto non va dimenticato quello composto da Arnaldi e Muttini la Porsche 911, secondi alla Ossolana.

Fra i tanti iltiparati il monregalese Alessandro Botto è il classico bastone fra le ruote pilota, vincitore della passata edizione (quella dell'82 per intenderci, visto che la corsa in a fine giugno «saltata») Ruota d'Oro di Cuneo, scende gara con «vallerana» 131 Abarth, una vettura non più omologata per campionato, ma sicuramente ancora potente e grintosa. Botto può «bruciare» in speciale molti piloti in lotta per il titolo tricolore.

E per concludere, altre due Porsche e altri due aggueriti equipaggi: Bruno (corre con il fratello), vincitore del Rally dei Brichet e i biellesi Boggio-Mella.

Fiorenzo Panero

Le donne in gara nel rally

VESIME — Un vero record di donne al via nella quinta edizione «Rally Vesimesi». Gli equipaggi interamente femminili alla partenza ben sette riportiamo in ordine di numero di gara: Fiabani - Durio (Opel Ascona); Bignardi - Zunelli (Alfasud); - (Ritmo); Cantardi - Geminardi (Ritmo); Scalzotto - Berini (112 Abarth); Canale - Renna (Ford Escort); Peano - Comba (112 Abarth), oltre all'equipaggio formato da Roberta Gremignani che dividerà però l'abitacolo con Emilio Radaelli.

(c. b.)

Impresa **BRUSCO geom. Luigi s.n.c.**
Corso Divisioni Alpine 3 - CORTEMILIA - Tel. 0173 81.167

oltre 30 anni costruisce in CORTEMILIA

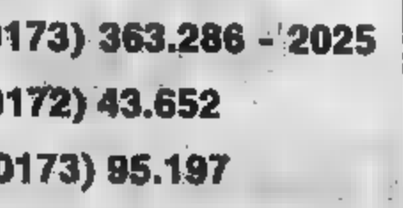
IL DI CASA

Appartamenti di 2-3-4 locali, con doppi servizi ed autorimessa in eleganti palazzine a tre piani.

TECNOLOGIE E

● RISCALDAMENTO SOLARE SENZA GASOLIO

● Isolamento a cappotto ● Vetri Termopan ● Impianto acqua calda centralizzato a scaldabagno elettrico individuale ● Prese tv e telefono in tutte le stanze ● Portoncini blindati ● Videocitofono ● Cucine e bagni con rivestimenti firmati (Valentino, Ricchetti di Camerino, Gisa Autenti, Pierre Cardin, ecc) ● Area condominiale con giardino pensile e spazio per gioco bambini ● Impianto comune per numeri condominiali



Nuovo complesso residenziale in Cortemilia Corso Divisioni Alpine

Favorevole rapporto qualità-prezzi - fondieri, dilazioni, permute

leasing 18 mesi

senza interessi!!!

ESEMPIO

Costo autovettura	L. 9.000.000	(iva compresa)
Pagamento		
6 canoni anticipati con fattura	L. 3.000.000	(iva compresa)
12 canoni mensili da L. 500.000	L. 6.000.000	(iva compresa)
TOTALE COSTO	L. 9.000.000	(iva compresa)

AUTOSALONE
S.A.S. di
VIBERTI - DEFILIPPI - REBUFFI & C.
Concessionaria

Pratica su tutte le vetture Peugeot-Talbot Il leasing senza interessi!!!

Informazioni:

ALBA: Corso Europa 17 - Telefono (0173) 363.286 - 2025
BRA: Via F.lli Carando - Telefono (0172) 43.652
CANALE: Corso Alba 14 - Telefono (0173) 95.197

Pace, tranquillità, contatto con la natura e la gente sono le grandi carte da giocare

Cresce nell'Astigiano il turismo «tuttoverde»

L'esempio della cascina Piazza a Costigliole - Occasione da non perdere per far conoscere i prodotti della terra più genuini

Una cascina attrezzata per l'agriturismo: agli ospiti si offre anche un giro a cavallo (Telefoto)

Le hanno dette molti modi: ferie alternative, vacanze povere, turismo discreto, o più comunemente, agriturismo. Comunque le si voglia chiamare, la filosofia rimane la stessa: il desiderio di trascorrere un periodo di vacanze (non importa se solo il fine settimana o trenta giorni di fila) in un luogo al di fuori della geografia del turismo ufficiale.

Non è ancora una moda, né si può definire una invenzione recente: la casa in campagna o le vacanze in cascina dai nonni, non sono scoperte di oggi. Certamente «moderne» sono invece le motivazioni che spingono a lasciare campeggi ridotti a soffocanti labirinti, pensioni a spiagge dove, e a nuove convenzioni, si è sempre irreggimentati.

Forse proprio alla voglia di tranquillità e questo turismo che è «discreto» perché non si fa notare, non si trova con luci al neon e chiassate e l'imperativo di divertirsi lascia il posto al gusto di riappropriarsi di cose talmente, persino allo stupore di come si possa vivere la giornata senza frenesie.

Per l'Astigiano si tratta comunque di un fenomeno importante specie se avrà sviluppi: il turismo può diventare una occasione in più per valorizzare i prodotti di campi e vigne e magari un incentivo per i giovani a non abbandonare la loro terra.

Ma non si può parlare di agriturismo tradizionalmente inteso — premette Michele Dafarra, uno degli titolari — *siamo un gruppo di soci e abbiamo deciso di tentare questa esperienza: il giro è un pratitutto di piccole comitive che apprezzano la campagna, ma non vanno chi viene qua per trascorrere brevi periodi di ferie».*

La «Piazza», è sul crinale della collina di Santa Margherita, rivolta verso il Tanaro nel raggiunge, dopo essersi inerpicati salita tutta che da Motta porta alla frazione costigliolese. Il luogo è abbastanza isolato: le colline hanno profili dolci e le vallate si allargano all'occhio uno dei panorami più suggestivi di tutto l'Astigiano.

«Not avevamo il problema di dove parcheggiare la roulotte durante l'inverno — spiegano Liliana e Francesco Poola, due contugi di Monicalieri —, *abbiamo scoperto per questo posto, tutto sommato facilmente raggiungibile. Abbiamo sempre fatto tradizionali: poi lo stesso abbiamo questo le ferie. Sono molto finalmente vacanze rilassanti e tranquille, i nostri due figli, e 6 anni sono potuti divertire in libertà e noi non rimpiangiamo certo le sfacchinate degli anni passati».*

Ma chi sono coloro che scelgono la collina o la campagna per le ferie? *«Liberi professionisti, avvocati o medici, insegnanti, persone comunque di livello sociale medio-alto* — risponde Maria Vittoria Macario, che gestisce il camping Antica Contea a Castelboglione a 400 d'altezza dove si incontrano le colline del Monferrato e della Langa —, *arrivano soprattutto Riviera Ligure e dall'Emilia.*

E i prezzi? In pratica per chi fa dell'agriturismo non esistono tariffe ufficiali e le spese non comunque molto «Per questo non c'è problema — affermano «Piazza» — *se il cliente si impegna ad acquistare un certo quantitativo di vino o altri prodotti offriamo il parcheggio gratuito per un anno roulotte. Poi c'è sempre chi ci dà una mano nei lavori nei campi o in cascina e ci ripaga con dell'ospitalità».*

Fulvio Lavina

Ma ci vuole più coraggio

AGLIANO — D'estate, nei piccoli paesi della Valle Belraddoppiano praticamente la one: il ritorno alla campagna, nel paese nativo, chi, per ragioni diverse, è costretto a emigrare in città. Per alcuni centri, Vinchio e Castelnuovo Belbo, fenomeno particolarmente marcato: comunque per questi piccoli paesi, che contano migliaio di abitanti, e hanno un'economia valuvalmente agricola, si tratta «vera manna», perché è un modo mantenere i legami con la città, vendere i prodotti

E' una forma turismo particolare poiché chi ritorna al solitamente ha già una casa dove trascorrere la villeggiatura. Il «cittadino» che invece voglia fare del vero e proprio agriturismo nell'Astigiano trova poche difficoltà.

«Esiste un elenco di aziende agrituristiche nell'Astigiano — afferma Lusardi, rappresentante, di Alpignano, che da anni pratica questo tipo di vacanza — *ma, quando ci si presenta ai cancelli, fatto ben poche si dicono disposte a ospitare delle famiglie».*

In effetti lo stesso assessore turismo della provincia, Cariangelo Moro ha definito «pochi e coraggiosi» i proprietari delle aziende agricole che offrono l'esperienza turismo in cascina.

Per quanto riguarda i campeggi, sono solo quelli di Asti e Castelboglione; a Roccaverano è in funzione solo il campeggio dei estivi dell'Amministrazione Provinciale, mentre ad Agliano il vo campeggio è fase di rodaggio.

Un centro come Nizza Monferrato, non dispone di strutture alberghiere per ospitare grosse comitive.

«In questi ultimi due o tre anni — afferma Franco Vicenti, presidente della Pro loco di Mombaruzzo — *c'è stato un vero e proprio boom: sono soprattutto milanesi, che preferiscono acquistare una cascina in questa zona, perché è facilmente raggiungibile e vicina a grossi centri come Acqui Terme. Non si tratta solo di forma di intrattenimento ma è anche la voglia di starsene un po' in pace.*

«Ma l'agriturismo è ancora da «inventare» anche se molte iniziative sono già state prese — afferma Domenico Ravazza assessore all'agricoltura di Agliano — *Da una parte, manca ancora in molti la mentalità per aprire le porte della cascina ai turisti, dall'altra l'Astigiano e in particolare le nostre zone sono ancora tagliati fuori dai grandi flussi turismo, anche perché manca una adeguata pubblicità».*

f. la.

Itinerari a piedi e in bicicletta nel Nord-Ovest dell'Astigiano

Terra di santi tutta da scoprire

Passeggiate tra le vigne e pedalata fino al Colle Don Bosco - La fontana della Bardella

CASTELNUOVO DON BOSCO — Che sia questa una terra di Santi e Beati non esclude affatto che la zona, posta ai confini Nord della provincia, possa riservare anche gradite sorprese dal punto di vista strettamente turistico, artistico e gastronomico.

Qualche ragguaglio sui possibili itinerari: a piedi, per chi intenda parcheggiare l'automobile ad Albugnano, non prima aver goduto l'ampio «Belvedere» è d'obbligo suggerire la stretta e tracciatissima strada, in mezzo a vigne e prati, che conduce all'Abbazia di Vezzolano. La visita al monumento è sempre suggestiva.

Agli amanti pedale suggeriamo il percorso collinare pianeggiante che conduce, attraverso Castelnuovo Don Bosco, al santuario Becchi. Sono, in tutto, dieci chilometri. L'unica salita è al colle dove è stata costruita la grande basilica.

Per i giovani della tenda e del sacco a pelo non è esclusa la soluzione della notte da trascorrere in una grande sala-albergo messa a disposizione salesiani. Da vedere il Museo missionario e la casa natale di San Giovanni.

L'ultimo suggerimento per chi sceglie come meta Castelnuovo la frazione della, a quattro chilometri centro, di una antica fontana di acqua solforosa. Ristrutturata da poco, la «Bardella» è angolo sopravvissuto di quiete campestre.

l. b.

E Robella scoppia il Carnevale estivo

Carri allegorici e maschere domani in piazza

ROBELLA — C'è anche fa il carnevale d'estate: domani il paese al culmine della stagione estiva riproporrà per la settima volta la sua estemporanea festa carnevalesca, carri allegorici, maschere, me e carlandoli.

Tutte le vie di sono state addobbate gli organizzatori con striscioni e disegni, mentre si lavora anche mettere a gli ultimi dettagli dei carri e personaggi carnevaleschi locali.

A aprire il corteo dei figuranti, come vuole la tradizione, sarà la coppia dei marchesi del Monferrato, che abitarono nel castello locale intorno 1700.

Il carnevale d'estate (l'unico del genere in mento) parteciperanno decine di paesi vicini.

Gli organizzatori, della «Sportiva Belvedere», certi, anche quest'anno, del successo della festa: *«Abbiamo quest'appuntamento all'epoca delle domeniche d'austerità* — spiegano — *per far fronte alla delle cuididette "domeniche a piedi". Ora la nostra festa ha superato tempo il carlando e tradizionalmente una maschera partecipatone di pubblico».* L'anno per vedere maschere e carri allegorici sotto il sollcone, arriveranno in cinquemila l'Astigiano e dal Torinese.

Il programma prevede, dopo la sfilata, la consueta *«guerra dei carlandoli»* per le vie del paese ed una generosissima distribuzione rinfrescante di anguria ghiacciata «sangria». Il carnevale d'estate da inizio ai festeggiamenti d'agosto, che prevedono, anche quest'anno, le consuete serate di «caffè concerto» sulla terrazza e sul piazzale del «Belvedere».

l. b.

Il salto nella paglia

Un salto nel pagliaio: giochi di bambini in libertà

A112-SAVA.

UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

A112.
UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

LUGLIO LANCIA

Fino al 31 Luglio tutte le Lancia e *A112* senza aumento di prezzo.*

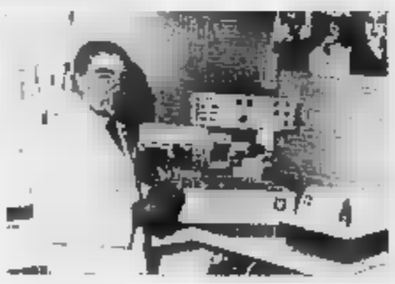
* Vigilia su vetture con disponibilità immediata.

È UN'INIZIATIVA DEL CONCESSIONARIO LANCIA PER ASTI E PROVINCIA

M. Testa

Esposizione e vendita: via S. Evasio 16/A Tel. 55265 - 32862

Officina ricambi usato: via S. Evasio 31 - Tel. 55177



GINO AGNESOTTI
«L'ARTIGIANO» DELL'OCCHIALE
VI INVITA A VISITARE LA NUOVA SEDE DELLA
OCCHIALERIA ASTESE
Corso Alfieri 390 (ang. Via Mazzini) - Telef. 53.537 - ASTI

PROGRAMMA ITALIA
AGENTE:
DIONIGI ALEMI
piazza 5
ASTI - Tel.

CRAZY
MAXI DANCING
VIGLIANO D'ASTI
QUESTA DOMANI BALLO MODERNO con
I BRAVO di AUGUSTO RIGHETTI

VIENI CON NOI
RISPARMIA IL 30%
sull'assicurazione auto
con la polizza 4R
Lloyd Adriatico SpA
ASSICURA DI A VOI
ASTI:
Rag. Giovanni FRANZOSO: Via A. De Gasperi 2 - Tel. 57260-55637
AUTOSCUOLA STAZIONE:
C.so Savona, 47 - Tel. 32.735
CANELLI P.za Zoppa
Portici Eliseo
Ag. ADUO RISI
Tel. 0141/833.775
SUBAGENZIE
MONCALVO P.za Cavour 2 - Tel. 91 - S. DAMIANO D'ASTI - Via 9

Due anni di vita in una relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, [redacted] la produttività resiste - Troppe case vuote per speculazione - [redacted] per la programmazione

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «Schemi di piano» che regolarmente finiscono in un cassetto perché superati [redacted] realtà e dai tempi burocratici. Ora l'architetto Rivalta, che ha appena assunto questo incarico, si dimostra più realista: *«In agosto lavorerò [redacted] preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione, poi lo estenderemo ai Comprensori per preparare entro [redacted] dell'anno un piano concreto che guardi al futuro [redacted] che sia almeno iniziabile in questi 800 giorni che ci rimangono».*

Di questo realismo proiettato comunque verso il futuro aveva dato prova giovedì quando, accettando la pista Fiat alla Mandria, aveva detto: *«Nel Duemila, quando troveremo un'altra sede, chissà, questa struttura potrà [redacted] utilizzata per il tempo libero di chi ama le biciclette».*

La domanda infatti è que[redacted] cosa ci riserba il futuro? E [redacted] vale guardare nella sfera di cristallo; [redacted] punta a indovinare [redacted] il [redacted]sato. Così ha fatto l'Ires che ieri, con il presidente Fiorini, il direttore [redacted] e tutto lo staff di ricercatori, ha presentato appunto all'assessore Rivalta e al suo collega Tapparo (assessore al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-economica e territoriale del Piemonte» aggiornata [redacted] la prima volta che [redacted] fino ai primi mesi di quest'anno.

«E' [redacted] fotografia del [redacted]sato che indica [redacted] le evoluzioni utili per un tentativo di disegnare il futuro» [redacted] è detto ieri. [redacted] il [redacted] futuro nascosto [redacted] una grande [redacted] *«[redacted] ripresa ci sarà, ci sarà l'anno prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non si presenta sostenuta»*; e ancora: *«Ci vorranno comunque parecchi anni di sviluppo continuo per assorbire l'attuale disoccupazione».*

Vediamo [redacted] questo settore. L'industria ha perso nell'81 [redacted] mila [redacted] e [redacted] 31.000; l'agricoltura rispettivamente 5500 e 6800; i servizi, [redacted] il «terziario» hanno avuto [redacted] incremento di 17.800 e 17.500.

Vediamo [redacted] settore di cui si parla molto in termini angosciosi, la casa. Il «parco abitazioni» [redacted] Piemonte era [redacted] 1 milione [redacted] mila e 436 alloggi nel 1971, è salito a 2 milioni e 123 mila nell'81, [redacted] un incremento [redacted] 25,1 per cento. Ma quelli non occupati, che erano 217.334 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila, l'incremento è stato, cioè, del 98 per cento. In Torino città il «parco abitazioni» ne contava 447 mila nel 1981 con [redacted] incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima; ma gli alloggi non occupati [redacted] da 27 mila a 32 mila, con un incremento del 17.

I motivi? *«Meglio tenerli [redacted] e venderli che affittarli»*. Anche questo è un argomento del quale la programmazione, che non è soltanto economica, ma anche sociale, deve occuparsi.

d. garb.

«[redacted] giudiziaria affittasi»

Ipotesi per il campo volo - «Se i ministeri non costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

«Gli enti pubblici sono [redacted] a dire [redacted] cosa vogliono fare sul Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo [redacted] a [redacted] enti, [redacted] tare agli uffici finanziari, di pronunciarsi con urgenza». Così dice il presidente della Regione, Viglione, dopo l'incontro sul problema «Campo volo» svoltosi ieri mattina con il sindaco Novelli, il presidente della Provincia, Maccari, esponenti del comprensorio, del Comune di Collegno, della Fiat.

[redacted] futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a [redacted] nel marzo del 1978 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio di una sistemazione dei propri tre Centri direzionali (e l'altra area era quella di Candiolo, già passata mercoledì scorso alla Regione).

Sarà adibita a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo della città ma dell'intera [redacted] metropolitana, centro di attrazione per [redacted] il Piemonte. [redacted] ferme alle parole: [redacted] si dimostrarono [redacted] («Pensiamo soltanto agli uffici finanziari dove [redacted] ci sono nemmeno sedie per sedercisi» dice Viglione) senza però arrivare a proposte concrete.

«E' ora che tutti decidano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, Fiat faranno quanto di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

Non è stata esclusa nemmeno una soluzione che appare molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire noi e poi cedere in affitto uffici e saloni». Ve lo figurate un tribunale che ha bisogno di un'aula e la prende in affitto dalla società «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che fa altrettanto? Nel futuro del Piemonte potrebbe anche esserci questo.

La [redacted] del consiglio [redacted] amministrazione [redacted] ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Sciaipi, 53 anni, sposato, viene [redacted] l'incarico di reggente - «Affronto una scuola con molti problemi» - Una parentesi torinese nel '73

[redacted] dott. Angelo Sciaipi, provveditore [redacted] studi a Vercelli, è stato nominato reggente del provveditorato di Torino e della Sovrinten[redacted]. Succede, in via temporanea al dott. Lucio Pisani in aspettativa dopo l'e[redacted] a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Sciaipi è nato a Ta[redacted] 1930, [redacted] moglie e quattro [redacted]. Si è laureato in legge, percorrendo tutta la carriera nell'amministrazione scolastica. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando [redacted] per una settimana a fare il viceprovveditore. Tornò a Taranto; poi, nell'80, vinse il concorso riservato agli aspiranti provveditori. Nell'82 gli fu assegnato il posto [redacted] titolare a Vercelli. Ora, dopo [redacted] solo anno di lavoro [redacted] quel provveditorato [redacted] per altro [redacted] ancora titolare) gli è stato assegnato un nuovo delicato compito.

Come e quando il dottor Sciaipi verrà a Torino? *«Non lo so — afferma — non ho [redacted] comunicazione ufficiale dal ministero. Mi hanno soltanto informato della ratifica che riguarda [redacted] nomina temporanea come reggente. Non so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto [redacted] collega Pisani non può [redacted] definito vacante e quindi non può [redacted] assegnato in via definitiva».*

[redacted] aspettava di essere chiamato a quest'incarico? Il dott. [redacted] è titubante nel rispondere: *«In fondo, l'uscita di scena di Pisani, che ha scelto la vita parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare [redacted] suo posto per svolgere [redacted] lavoro che ritengo molto delicato. Ho [redacted] soltanto pochi giorni a Torino dieci anni fa, ma ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola».*

Sciaipi non ha ovviamente [redacted] programma di la[redacted]. E' soltanto *«ben deciso a rendere [redacted] servizio soddisfacente all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani»*. Proprio per questo ha deciso di risiedere a [redacted], [redacted] essere più vicino [redacted] problemi [redacted] gente: *«Non si può — conclude — dirigere un provveditorato e una sovrintendenza [redacted] che quella rimandone lontani».*

Il provveditore Angelo Sciaipi

[redacted] su 1547 [redacted]

Le commissioni della maturità continuano il lavoro di scrutinio. I primi risultati sembrano abbastanza [redacted] fortanti, anche [redacted] non [redacted] ancora indicativi. Su 15 mila candidati, finora soltanto il 10 per cento [redacted] la propria sorte. Gli scrutinati sono infatti 1547, [redacted] cui 1466 maturi (94,77 [redacted] cento) e 81 non [redacted]turi (5,23 per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il 9,84 per cento. Una percentuale lievemente superiore a quella nazionale, che fu dell'8,5 per cento. Come sempre, le [redacted]me più numerose sono i pri[redacted].

Ecco altri risultati esposti ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour 67 maturi, zero non maturi; Gioberti 79, zero.

Licei scientifici — Galileo Ferraris 88, 1.

Tecnico femminile — Santarosa 29, 2; Clotilde di Savoia 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 36, 15; Levi 34, 5; Sommeiller 312, 9; Luxembourg 119, 2; Sella 133, zero; Einaudi 112, 13; Burgo 57, zero; Olfidani 36, zero.

Periti industriali — Casale 68, 3; Grassi 72, 3.

[redacted] — Giulio 16, zero: Boselli 64, zero; [redacted] 67, 3; Plana 27, 35.

La bambina s'è ferita [redacted] sola

Sta perdendo i connotati [redacted] giallo il caso della [redacted]cenne P.C. trovata ferita nel casello abbandonato [redacted] via Reiss Romoli. Appare sempre più convincente l'ultima versione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario [redacted] polizia: avrebbe volontariamente seguito un amico. Come e perché è rimasta ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente da una scala. Il sangue e la paura del rimproveri (uscendo, aveva detto: «Vado a Estate ragazzi») [redacted] spaventata. A questo punto ha lasciato credere all'aggressione.

■ Un uomo di 55 anni, Silvio Giorda, è [redacted] casa [redacted] lunedì [redacted]. Abitava [redacted] borgata Bellacomba 42.

Si esaurisce la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al [redacted]

Il prof. Levi: «Rivendico la paternità [redacted] calcoli», ma riconosce [redacted] Rigotti il «disegno indicativo» [redacted] proposta - Dalle mostre [redacted] le celebrazioni del '61 alla retrospettiva [redacted] Calder

Palazzo a Vela, ultimo atto... «di nascita»: nella garbata polemica sulla paternità dell'ardito edificio di Italia '61, si inserisce, oggi, [redacted]te, il prof. Franco Levi, il [redacted] le ribatte al prof. Rigotti che s'era definito l'unico responsabile del concepimento e dei natali della costruzione.

Per prima cosa, il prof. Levi mostra la foto che pubblichiamo: *«Il cartello, rimasto esposto per circa 2 anni, è assai chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti vi figurano come autori [redacted] progetto di concorso e, a Giorgio Rigotti viene ascritta anche la direzione dei lavori per la committenza. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione dei lavori in cemento armato sono riconosciuti a me».*

Franco Levi aggiunge che il «progetto di concorso» [redacted] portava sei punti d'appoggio ed era, quindi, completamente diverso da quello realizzato: *«E' vero che esisteva un antecedente schizzo dei Rigotti a tre punti d'appoggio, ma la soluzione proposta e, poi, realizzata, è molto diversa. Lo schizzo, inoltre, peraltro puramente indicativo, [redacted] era inserito nel bando. E mi sembra opportuno [redacted] che, per consentire l'accettazione [redacted] soluzione [redacted]riante, fu necessario ritoccare il bando di concorso».*

I ricordi si [redacted] precisi nella ricostruzione che il prof. Levi fa degli eventi di quel periodo: *«E' vero, come afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan collaborò ai calcoli statici. Allora io ero presidente del Comitato Europeo del cemento armato [redacted] lo stesso Esquillan era autorevole esponente. [redacted] chiesi di partecipare alla stesura dei calcoli anche per usufruire, nel ristrettissimo tempo ormai disponibile, [redacted] lunghi studi teorici e sperimentali che avevano preceduto la realizzazione del palazzo della Défense di Parigi»*. Perché, allora, il nome [redacted] Esquillan [redacted] comparve sul cartello? *«Perché — spiega il prof. Levi — non possedeva [redacted] titolo [redacted] ingegnere riconosciuto in Italia».*

Ma con queste precisazioni [redacted] Levi — è egli stesso a volerlo sottolineare — non vuole *«togliere ai Rigotti l'idea d'aver concepito il "contenitore"»*. *«Voglio soltanto rivendicare — conclude — l'apporto determinante di [redacted] individuato [redacted] soluzione progettuale staticamente valida assumendo la progettazione esecutiva, la responsabilità dei calcoli, la direzione dei lavori del [redacted] armato, condividendo con l'impresa Guerrini i rischi che la creazione di un'opera caratterizzata da [redacted] altissimo [redacted] comporta».*

In questa foto di 24 anni fa, il cartello con i nomi dei progettisti e dei costruttori

Un altro scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, [redacted] pomeriggio, alla Crocetta, quartiere flagellato [redacted] una banda di drogati e da qualche teppista [redacted]. Due giovani che viaggiavano su una Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad Aura Marmetta, 51 anni, che stava attraversando l'incrocio tra le vie Cassini e [redacted].

★ E' morto nella [redacted] di piazzetta [redacted] donna degli Angeli 2, probabilmente [redacted] da un malore, Antonio [redacted], 73 anni.

Un'area [redacted] per i gitanti

Un'originale [redacted] è stata approntata dall'amministrazione [redacted] di Colleretto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno la Valle Sacra per le loro gite domenicali. Ha infatti individuato un'area attrezzata al solo scopo di accogliere gitanti e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta è caduta [redacted] una vasta zona boschiva di 10 mila mq alla periferia del paese: qui hanno trovato posto delle zone che ospiteranno [redacted]la te e picnic, i box per l'eventualità di piogge improvvise, un parco giochi per i bambini. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo che sorge in [redacted] Sacra, una delle zone più [redacted] del Canavese, che viene spesso snobbata dal turismo perché poco conosciuta.

Il costo dell'opera (è stato [redacted] anche abbattere un boschetto) è stato di 32 milioni, [redacted] finanziamento [redacted]gionale.

[redacted] di cronaca

Soccorso dentistico [redacted] e notturno

[redacted]

Il filo d'Arianna

a cura di R. [redacted]

L'imposta è alleggerita, ma i pensionati se ne accorgeranno soltanto a fine anno - Rimborsi [redacted], il calvario è quasi finito

Il cronico disinteresse dello Stato nei confronti dei cittadini della [redacted] età ha provocato tra i pensionati (quelli veri) un'estrema diffidenza verso ogni legge e norma che li riguardi. Così, dopo la conferma che le «ulteriori detrazioni» fiscali, con relativo risparmio sull'Irpef, spettano anche ai lavoratori in quiescenza, molti di loro si sono affrettati a chiedere chiarimenti.

«Una agravio di imposta giunge certamente gradito — scrive, ad esempio, da *Sanremo*, il lettore *Della Valle* — ma il fatto che sia necessaria una dichiarazione degli interessati mi ha confuso le idee. In [redacted] che cosa dobbiamo [redacted] per ottenere queste detrazioni? E quando verranno conteggiate sulla pensione?».

Abbiamo già spiegato che le «ulteriori detrazioni» [redacted] a scaglioni, in misura diversa, sino ad un reddito massimo di 16 milioni, servono a compensare l'incidenza delle nuove aliquote fiscali in vigore dal primo gennaio. L'applicazione [redacted], senza correttivi adeguati, di queste nuove aliquote provocherebbe infatti — fino al livello di circa undici milioni di reddito — un aggravio della tassazione [redacted] quell'alleggerimento di imposizione che il ministero [redacted] Finanze ha stabilito.

Il ricalcolo dell'Irpef sulla base delle nuove aliquote per i lavoratori dipendenti è già stato effettuato [redacted] maggioranza delle aziende con gli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso della imposta pagata in eccesso (con le vecchie aliquote) nel primo semestre dell'anno. In quella stessa occasione le aziende hanno sottoposto ai dipendenti [redacted] questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per [redacted] chi ne avesse diritto.

Si tratta, [redacted], di verificare se l'interessato possiede o meno altri redditi che lo facciano sconfinare [redacted] scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa; quindi, in base al reddito presunto dell'83, viene [redacted] lo sgravio spettante. Per i pensionati il meccanismo è pressoché identico, ma si [redacted] in modo [redacted] dopo l'estate, probabilmente nel mese di ottobre: le eventuali dichiarazioni relative [redacted] singoli redditi verranno richieste direttamente dagli istituti di previdenza, che attraverso i [redacted] di calcolo automatizzato dovrebbero provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il recupero Irpef avverrà soltanto a fine anno: almeno dal punto di vista formale è, per i pensionati, l'ennesima discriminazione.

Dall'Inps, intanto, attende ancora una buona novella quel folto gruppo di pensionati in credito dei rimborsi relativi alla sentenza 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga ed esemplare, se [redacted] perfino il Filo [redacted] richiato di ingarbugliarsi. «Dopo le reiterate promesse dell'Istituto, [redacted] possesso dei mandati di pagamento [redacted] dall'autunno scorso — hanno segnalato gli interessati — non abbiamo a tutt'oggi ricevuto [redacted] di riscontro. L'ultima assicurazione dell'Inps, riportata su questa rubrica, garantiva [redacted] pagamento dei rimborsi in due mesi; ne [redacted] tre, e il silenzio continua. Poiché si tratta [redacted] somme considerevoli abbiamo ormai il sospetto che [redacted] si voglia proprio pagare».

Gli amici pensionati scesi sul piede [redacted] guerra hanno ben ragione [redacted] lamentarsi: quasi un anno per emettere qualche decina [redacted] mandati [redacted] pagamento è davvero troppo. [redacted] cose, pur con l'elefantiaca [redacted] pubblica amministrazione, si stanno muovendo.

«Per le pratiche rimaste — [redacted] il funzionario responsabile del settore — i conteggi erano piuttosto [redacted] perché, a differenza [redacted] rimborsi per i lavoratori [redacted] fondi speciali, quelli dei lavoratori dipendenti [redacted] erano conteggiabili attraverso il centro automatico [redacted] calcolo. Comunque, in via manuale, sono [redacted] tutti definiti: per una quarantina di pensionati abbiamo bisogno [redacted] una dichiarazione [redacted] attesti che nel periodo in questione non hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita; per gli altri cominciamo a preparare i mandati. Tra agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti riceveranno il sospirato rimborso».

E in più ti offre ancora: Contributi-rimborso sulle linee [redacted] Tirrenia e Grandi Traghetti per i viaggi di andata e ritorno. Agevolazioni a favore dei turisti viaggianti a mezzo ferrovia o pullman in gruppi organizzati di almeno 25 persone. Autostrade senza pedaggio da Salerno a Villa San Giovanni, Palermo-Catania, Palermo-Punta Raisi-Mazara, Alcamo-Trapani. Per informazioni e materiale illustrativo rivolgetevi al Vostro Agente di Viaggio o direttamente agli Enti Provinciali per il Turismo o alle Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI [redacted] Baby Club, Via Nizza 43, tel. 650.606, orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA [redacted] aperto Agosto, via Garibaldi 22, tel. 669.6063.
ACCONCIATURE Signore [redacted] TOMA Corso Orbassano 229, tel. 300.832
ANTONIO CONSIGLIO [redacted] coiffeur, C.so De Gasperi 26, tel. 587.862
ATELIER DI BELLEZZA [redacted], via S. Teresa 10, tel. 519.063 - 511.032
D'AFFATATO parrucchiere per uomo
D'AFFATATO [redacted] parrucchiere per tutti, C. Vitt. Emanuele 83, tel. 632.565
HAUT COIFFEUR Cugini Luigi, via Tenivelli 3, tel. 540.877
[redacted] PETTERUZZO Parrucchiere per signora, V. Alfieri 16, tel. 510.944
[redacted] parrucchiere per signora, V. Carducci 42 Moncalieri, tel. 606.17.08
ACCONCIATURE ITALO [redacted], via Vanchiglia 21, tel. 817.641
ACCONCIATURE FERNANDA via Po 49, aperto Agosto, tel. 874.964
COIFFEUR JOLIE FEMME, c. Vinzaglio 35, tel. 532.933
PRONTO SOCCORSO [redacted] URGENTE NOTTURNO E FESTIVO 588.741 codice 836
DENTISTA aperto agosto a feriali riparazione protesi, via Ferrara 20 (zona S. Paolo) tel. 385.098
DENTISTA ANCHE FESTIVI [redacted], via Carlo Alberto 55, tel. 530.042 Riparazioni protesi urgenti
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti riparazioni, tel. 744.840
OTTICO TATONI c. Toriano 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti, consegne, occhiali, consegna immediata
AL CENTRARREDO e Candiolo 6000 mq di esposizione: il mese di agosto offerta speciale: una camera da letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000, tel. 965.6004. Dal 8/8 al 21/8 chiuso per ferie
DEAL 10 l'arredamento è aperto per voi ... Mercato di Venaria e a Torino ...
LAURA ASHLEY Carte da parati e tessuti coordinati. Aperto Maria. Via Mercanti 27, tel. 539.874
DA CARLETTO il Golfo della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 27.000 tutto compreso, tel. 881.13.30
LA BECCACCIA ristorante, tel. 661.845
PRONTO CASA riparazioni urgenti idraulica elettricità boiler apparecchi telefono, tel. 433.507
ELETTRAUTO via Ormea 80, t. 687.530
GOMMISTA C. Peschiera 277/6, tel. 380.577
PIASTRELLISTA rifacimenti [redacted] riparazioni, aperto agosto. Tel. 355.466

Se la vostra attività prosegue anche in agosto ai torinesi
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla [redacted] S.p.A.
Galleria San Federico 41, Via Marenco 32, tel. [redacted]

Messaggi urgenti

[redacted] offresi come portavalori licenza porto d'armi. Scrivere «Publicompass [redacted] — [redacted] Torino».

LAUTA mancia a chi riporta lupetto scappato presso colline Eremo. Tel. ore pasti 887.832

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - Scuola di Tessitura - organizza [redacted] l'anno formativo 1983/84 [redacted] corso di

[redacted] artigianale [redacted] telai a licci

Il corso [redacted] durata di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il 30 [redacted] 1984 con orario 8-13 dal lunedì al venerdì

Materie di insegnamento:
— Tessitura con telai a licci
— Tecnologia [redacted]
— Tintura naturale

Modalità di iscrizione:
— Posti: n. [redacted]
— Età minima anni 18
— Titolo di studio: licenza media

Il corso è rivolto all'apprendimento [redacted] tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un buon [redacted] di qualificazione sull'uso dei telai a licci. Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria della Scuola di Tessitura, Via Giordano Bruno n. 144, Torino - Tel. 6966[redacted]6. Periodo [redacted] l'iscrizione: dal 22 agosto al 16 settembre 1983

FRETTE
PROPOSTE D'ESTATE
vendita [redacted]
dal 1° [redacted]
SCONTI fino [redacted]
[redacted]
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Visitate a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO». In fase di ultimazione. In posizione str[redacted], vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alle esigenze di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare locali direttamente la metratura per il Vostro locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 8 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.151 - 35.836

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
SCONTI SINO AL 50%
Effettuata con indicazione ai sensi art. 9 Legge 19-3-80

Saldi

Oxford
[redacted]
Vendita [redacted]
sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7

Marely
alta moda pronta
Taglie fino 52
via Cibrario [redacted], tel. 471.100

Il Girasole
Le boutique di SANTA RITA
uomo-donna

Yellow Submarine
VIA ROMA [redacted]

Grande centro abbigliamento
CONCORDE
Grandi occasioni estive
Saldi

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BabyClub
moda bimbi
10126 Torino
Via Nizza 43 - Telef. 650.606
orario continuato 9,30-19,30

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA [redacted] LI DEVONO [redacted]

NON ABBANDONARE IL TUO CANE

ENPA — ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30, TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.35

Come si presenta l'Ati, una società a capitale misto

L'autobus diventa protagonista delle comunicazioni nel Cuneese

Dieci nuovi pullman - I problemi dei trasporti di linea in una provincia molto estesa

Cuneo. Un'immagine della cerimonia di presentazione dell'Ati al Parco della Resistenza (Telefoto)

CUNEO — Prima di tutto una campagna pubblicitaria a larga diffusione, con il coinvolgimento dei giornali, televisioni, manifesti. Contemporaneamente un primo passo verso il rinnovo della «flotta». Il pullman ritenuto troppo vecchio. Poi la stampa di un libro che tiene conto di tutte le tensioni, arrivi, coincidenze e della ragnatela di linee, di orari, di viaggi. E ancora uno studio appropriato dei percorsi, dalle difficoltà che ancora incontrano i pendolari, la ricerca di aree per una vita a vere e proprie stazioni.

Per gli autobus di linea inizia proprio in questi giorni la fase finale e della rivoluzione. In cantina o dal demolitore i vecchi pullman, via quel complesso di inferiorità verso i mezzi privati di trasporto e quelli pubblici come il treno, l'autobus si prepara a diventare protagonista nel difficile campo delle comunicazioni in provincia. A muovere le acque è l'Ati, trasporti interurbani, la società che da tre mesi ha sostituito la vecchia Satip, a capitale misto: l'ottanta per cento di capitale privato (le quattro ditte di autotrasporto: Oeloso di Cortemilia, Quaglio di Fossano, Benese di Cuneo e Foglietti di Alba) e il venti pubblico con la presenza dell'amministrazione provinciale.

Tre mesi di lavoro (con un occhio al bilancio e uno al servizio sociale) ed ecco i primi risultati: dieci nuovi pullman che entreranno a far parte del cospicuo parco macchine (un centinaio di autobus) e che saranno utilizzati sulla Cuneo-Roccavione, sulla Cuneo-Caraglio-Dronero e sulla linea per Torino. «*Il rinnovo del parco macchine è stato uno degli impegni che siamo assunti all'atto della costituzione della società* — spiega l'amministratore delegato dell'Ati, Piero — *che porteremo a termine nell'85, con il rinnovo del 50 per cento della flotta*».

Ma dietro questa novità si nascondono altre cose. In piano che raccoglie non solo l'Ati ma tutte le 14 società di autobus della provincia. «*In effetti* — continua Geloso — *vogliamo presentarci agli utenti con un'altra immagine, vogliamo far pesare di più il ruolo dell'autobus nel trasporto privato*».

I problemi ovviamente non mancano. La grandezza della provincia. Innanzitutto. «*L'amministrazione provinciale* — dice il presidente Giovanni che è anche a capo del consiglio di amministrazione della società di autobus — *ha il più alto carico di chilometri di strade da gestire, con ben duemilasettecento chilometri (esclusa la rete stradale superiore a quella di quattro regioni (Liguria, Friuli, Molise e Valle d'Aosta). Dunque, alcune aree restano scoperte, in altre si viaggia con molte difficoltà. C'è poi il problema delle autostazioni*».

«*E' un problema grave* — osserva Geloso — *un handicap che penalizza costantemente il mezzo pubblico rotabile. L'utente non ha un'immagine concreta e precisa dei punti di partenza, dei pullman spesso è difficile. Cercheremo, con il tempo, di arrivare a creare piccole stazioni*».

Alcuni passi verso gli autobus sono già compiendo: dall'adeguamento degli orario, come ha assicurato Libia, che per la provincia fa parte del consiglio di amministrazione dell'Ati alla pubblicazione di un orario che tenga conto dell'offerta di tutte le società. E' una capillare campagna pubblicitaria con un invito preciso: «Servitevi dell'autobus».

Luigi Sugliano

Con i voti della dc, del psdi e del pri

Il Consiglio dice sì al piano regolatore

Il progetto esposto per un mese all'Albo pretorio

CUNEO — *Con i voti favorevoli della dc, del socialdemocratici e del partito repubblicano, l'astensione dei liberali, il voto negativo di psi, psi, altra Cuneo e movimento sociale, il Consiglio comunale ha approvato, l'altra sera, il progetto preliminare del piano regolatore della città.*

Ora la carta programmatica esposta per un mese all'albo pretorio del Comune, per consultata dai cittadini, che potranno presentare osservazioni. A settembre — ha l'assessore all'Urbanistica del Comune, Ernesto Algranati — si intierà serie di incontri con le forze e economiche di Cuneo.

In un'aula accaldata e con scarsissimo pubblico, la discussione è durata poco più di quattro su un argomento , nei mesi scorsi, aveva diviso i partiti, polemiche da parte della minoranza.

«*E' un piano che nasce con troppo ritardo — ha detto il capogruppo comunista Ugo Sturlese — sette anni di ritardo rispetto alle esigenze della città e almeno 4 rispetto agli impegni previsti dalla legge urbanistica*».

Sul tema generale del ritardo e, più particolare sulle lacune e le contraddizioni del progetto, si sono espressi Leo Mattei, capogruppo socialista, Sergio Dalmasso de «L'Altra Cuneo», Giovanni Bibbona del movimento sociale.

Una posizione più sfumata è stata espressa da Gian Maria Dalmasso e Giuseppe Mondino dal pli, che hanno annunciato l'astensione.

Algranati, nella replica, ha innanzitutto difeso il lavoro svolto dalla sezione urbanistica del Comune, respingendo le accuse di ritardo. «Abbiamo lavorato con molto impegno, nonostante la complessità del compito — ha detto — e abbiamo superato di un anno e mezzo le scadenze imposte dalla legge. Cuneo comunque uno dei primi della Regione che ha dato vita al piano regolatore».

Ha poi risposto in modo puntuale ai punti qualificanti del piano già messi in rilievo nell'intervento di Maurizio Sapletto, dc, che ha parlato a nome della maggioranza).

L. s.

Esplosione all'ospedale Una perizia decisiva?

E' stata depositata in tribunale a Mondovì

MONDOVI' — è stata depositata in tribunale la perizia eseguita dai prof. Michelini e Rubatto di Torino sull'esplosione della caldaia dell'ospedale di Mondovì che, il giorno di S. Stefano dell'81, provocò la morte di due persone e il ferimento di altre quattro.

E' la terza perizia, anzi la quarta, se si considera anche quella commissionata all'ing. Cavenago da alcuni degli amministratori e tecnici coinvolti nell'inchiesta; nulla si sa sul suo contenuto, perché il presidente del tribunale non ne ha ancora autorizzato la visione ai legali delle parti.

A questa perizia si attribuisce molta importanza, dato il contrasto tra le conclusioni delle due precedenti relazioni tecniche. Un primo rapporto, sottoscritto dal geom. Maccagno, aveva attribuito lo scoppio del condensatore di vapore del reparto lavanderia — che era esploso alle 7,20 del 26 dicembre di due anni fa, uccidendo gli operai Edoardo Cigliutti e Enzo Odasso, ferendo altre quattro persone e danneggiando gravemente il settecentesco edificio dell'ospedale — ad un guasto, dovuto probabilmente al deterioramento dei giunti.

Tutt'altra ipotesi era stata avanzata dai prof. Boffa e Nebbia di Torino, autori della seconda perizia, ordinata dall'Usl e dal Comune: l'esplosione avrebbe avuto causa esterna, sarebbe stata innescata da materiale incendiario dolosamente depositato o lanciato nel reparto. Questa seconda ipotesi, detta per brevità «della bomba», aveva suscitato roventi polemiche, anche perché sembrava fatta apposta per chiudere il discorso sulle responsabilità nell'insufficiente manutenzione della caldaia.

g. m.

Omicidio Bongioanni: oggi interrogatorio e sopralluogo

Severino Migliore ritorna nella campagna di Caraglio

Ancora molti dubbi sul racconto del giovane - Ha avuto complici?

— Severino Migliore, il ventenne che ha confessato di avere ucciso l'industriale Gian Piero Bongioanni, torna questa mattina buona parte del pomeriggio in carcere. Il sopralluogo è stato deciso dal procuratore della Repubblica, dottor Sebastiano Campisi il quale dimostra nei suoi movimenti e decisioni di non essere affatto convinto dell'ultima verità raccontata da Severino Migliore e cioè che avrebbe strangolato l'amico all'alba del 14 giugno scorso in una della campagna caragliese, si erano appartati sulla Range Rover della vittima.

Il magistrato che conduce l'inchiesta non sembra avere «sposato» nessuna ipotesi, per giungere al definitivo chiarimento gradualmente, sta attendo dal sopralluogo una smentita o una conferma ai suoi dubbi. Severino Migliore una volta posto sarà incarto nell'indicare il luogo e i movimenti di quella tragica ora, gli inquirenti potranno legittimamente dubitare sulla confessione e prendere in considerazione l'ipotesi che l'omicidio in altrove. è infatti ammissibile che il giovane, poche dimenticato luogo e circostanze.

Magistrato e legale appuntamento nel sul carcere alle 9,15. E' infatti intenzione del dottor Campisi riprendere l'interrogatorio interrotto l'altra sera data l'ora tarda. Da Ceriale si raggiungerà la periferia di Caraglio per il controllo sulla confessione di Severino Migliore.

A poco a starebbe prendendo corpo l'ipotesi — contrariamente a quanto afferma Severino Migliore, che si unico responsabile, attribuendo l'omicidio a rapina — che Giampiero Bongioanni in realtà più stato attirato in un tranello, sequestrato, convinto a scrivere messaggi familiari e quindi perché conosceva i rapitori. Questa tesi, che avvalorerebbe anche la presenza di uno o più complici, può trovare conferma solo negli esami dei periti: quando, cioè, è stato ucciso l'industriale fossanese e se i biglietti scritti ai genitori sono veramente di suo pugno.

Il «caso Bongioanni» rimane quindi aperto.

g. d. m.

Due nomadi in carcere per furto

— Due nomadi stati arrestati per aver bato denaro contante e gioielli negli uffici della Mcp, Nizza M. Sono Antonio Digiandi, 27 anni, originario di Venaria, residente a Magliano Alpi, e il cugino Felice Digiandi, pure residente a Magliano, quattro più vecchio. E' il primo risultato una intensa attività di prevenzione dei furti di alloggi predisposta dal questore Fiorello, in un periodo in cui le abitazioni sono prese d'assalto dai ladri.

E' successo ieri mattina: i due, sono entrati negli uffici Mcp e li hanno esaminati, senza essere visti, di un milione in contanti e di alcuni gioielli, in un cassetto.

Scattato l'allarme, pattuglia della mobile è a individuare i due ragazzi, che si nascosti in un portone in via Negrelli e poche centinaia di metri uffici della Mcp. arrestati per furto e trasferiti al Cerialdo, a disposizione della magistratura.

(L. S.)

L'Amministrazione comunale di Fiatal partecipa commossa al grande dolore che ha colpito l'ing. Bongioanni e la sua a per la perdita del figlio

Gianni Bongioanni

— Fiatal, 29 luglio 1983

Danni ingenti a Caramagna Piemonte

Incendio ha distrutto forno di una fabbrica

CARAMAGNA PIEMONTE — Un incendio scoppiato l'altra per accertate nel reparto caldaie della ditta in strada Sommariva, ha uso l'impianto di fusione del metallo.

I danni sembrano ingenti, sono ancora quantificabili: «*Quel che possiamo dire è che il forno dello zinco è un impianto delicato e costoso* — spiega uno dei titolari della fabbrica — *e che l'incendio l'ha mandato fuori uso. Ma non abbiamo idea del danno: può essere di qualche decina di milioni di mezzo miliardo perché l'incendio sia scoppiato: se ne sono accorti alcuni operai che lavoravano in altri reparti e che hanno visto del fumo uscire dal locale, dove per fortuna non c'era nessuno*».

Il capannone, in cui si trova il forno (dove viene fuso a una temperatura di 430-450 gradi, è isolato dal resto dove lavorano quindicina di operai: la presenza della medesima stanza di un bruciatore e di vari collegamenti elettrici fa pensare a un corto circuito, ma è una semplice ipotesi.

g. n.

Incidente stradale

Montà: morto un contadino

MONTA' — Un agricoltore, Lorenzo Bartolomeo anni, abitante in frazione Rolandi 64, ha perso la vita in un incidente stradale accaduto lungo la statale 29 del tratto Monta-Priocco.

L'uomo recandosi a lavorare nei campi alla guida del suo trattore, quando in località lago della Spina è stato tamponato da un camion per ancora in via di accertamento. L'agricoltore ha riportato ferite gravissime ed è deceduto all'istante.

I risultati degli esami negli istituti di Cuneo e Alba

Tutti maturi al Classico Per 4 massima votazione

CUNEO — *Sono stati giudicati tutti maturi i 77 studenti del Classico «Silvio Pellico». Alte le votazioni, sei dei due sessantesimi: Giuseppe Vallauri, del corso di lui lo studente che è classificato al settimo posto del «Certamen ciceronianum» e Nicola Quilino del corso C.*

Questo l'elenco. Sezione A: Donatella Barale, Paola Cuniberti, Bruno Degiovanni, Filippi, Lorella Ghibaudo, Gabriella Lupi, Luisa Manca, Maria Teresa Monaco, Maria Teresa Olivero, Giuseppe Vallauri, Valcauda.

Sezione B: Anna Brunardi Bertolone, Paolo Boco, Luca Ciccotti, Fabio Compagnone, Marina Cuccia, Ottavio De Filippi, Angela Delignore, Paola Ferraro, Fiorello, Enrico Gallo, Laura Icardi, Maria Bianca, Manuela Mondino, Monica Mondino, Enrico Obertino, Stefano Olivero, Marcello Pisani, Sandra Sibilla, Silvia Vivaldi.

Laura Baudino, Maria Bertolotti, Beppe Cappotto, Giovanni Chiera, Marina Colilla, Cimbale, Luisa Emanuelli, Simona Ferrero, Nicola Gullino, Luca Migliano, Luca Mazza, Fabrizio Mellano, Cristina Merlo, Maria Marchetti, Roberto Natali, Marco Parola, Viviana Riccomagno, Fulvia Rossi, Elisabetta Selleri, Antonella Serafino, Raffaella Sostegni, Stefano Virai, Vitale, Antonella Vivalda.

Sezione D: Giovanna Abele, Paola Allocco, Mario Botolo, Ingrid Brizio, Laura Bruno, Luigi Cornalio, Chiara Ferrari, Anna Gallo, Graziella Gambetta, dano, Gian Franco Montemurro, Daniela Parola, Daniela Pertinico, Fabrizio Pelleprina, Andrea Penna, Agnese Riba, Giovanna Roveda, Luisa Zumbo.

(l. s.)

ALBA — *Tutti «maturi» i diciotto candidati al Liceo Classico di Alba. Due hanno riportato la massima votazione di 60/60.*

Ecco i maturi: Andrea Alfero, Annalisa Anolli (60), Nicoletta Bono, Giuliana Borsa, Silvana Cappello, Paola Fracchia, Fabio Franco, Marco Grimaldi, Paolo Lasciarrea, Lorella Lusso, Giovanni Manca, Franco Mansone, Antonella Marengo, Lucia Prutto, Daniela Reggio, Patrizia Scanu (60), Monica Vacchina, Manuela Verney.

(g. f.)

BRA — Buone notizie per i 200 dipendenti della Cmb, la fabbrica di carpenteria metallica in amministrazione controllata da venti mesi: un gruppo lombardo, il cui nome non è stato ancora reso noto, ma che darebbe sufficienti garanzie di affidabilità, ha acquistato la maggioranza del pacchetto azionario.

in pronta consegna

nuova Alfasud super confort

9.900.000

su strada, chiavi in mano, tutto compreso:

5 porte
poggiatesta
lunotto termico
cinture di sicurezza
4 freni a disco
servofreno
sedili ribaltabili
antifurto
vetri atermici

Offerta valida sino all'5-8-83 solo per vetture disponibili

NOVAUTO sas - C.so Piave 148 - tel. 0173/2507-8
BRA: NOVOCAR sas - Via Cuneo 158 - tel. 0172/423.643
CUNEO: ARCAUTO srl - Largo De Amicis 2 - tel. 0171/67.556
MONDOVI': EMMEBI snc - Via Cuneo 23 - tel. 0174/42.023

Spettacoli e taccuino

CUNEO
CORSO: Cristiane F., noi i ragazzi dello zoo di Berlino.
FIAMMA: Intramontabile passo.
ITALIA: Disperata.
NAZIONALE: Cruiso per love.

ALBA
CORSO: 1997 fuga da New York.

BENE VAGIENNA
ALLODI: Ufficiale e gentiluomo.

BOVES
NUOVO: La signora della porta accanto.

BRA
VITTORIA: Malamore.

BUSCA
LUX: La spada e tre fiamme.

MONDOVI'
CORSO: Due gocce d'acqua sulla pelle.

ORMEA
ARISTON: Il brutto, il buono, il cattivo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo

SALUZZO
CIVICO: Perky's lodey.
ITALIA: Nel cine stasera c'è stasera.
SPLENDOR: L'ultima sfida.

BAVIGLIANO
[illegible]

Cuneo: Bertero, via
Alba: Moretta, corso Langhe
Bra: Dalmasso, via Motta Di Lago
Ceva: [illegible]i, via Marenco.
Fossano: Rolando, via Roma.
Mondovì: Barale, via S. Agostino
S. Marino, Piemonte.
Savigliano: Moncivero, piazza del Popolo.

Mostra grafica e gastronomia Entracque

ENTRACQUE — Oggi prendono il via ad Entracque le manifestazioni dell'alta stagione delle vacanze. Alle verrà la prima nazionale grafica, raccoglie opere di grandi pittori italiani Guttuso Cassinari, Annigoni, per citare i più noti: si tratta di serigrafie in 20 copie per ogni originale, e quindi di notevole valore commerciale oltre che artistico.

La mostra, che è organizzata da Pierpaolo Giraudo, Beppe Grosso e dalla coordinatrice Claudine, è ospitata sino al 7 agosto nelle salette della Organizzazione turistica culturale «Al Cantun» in piazza Giovanni XXIII.

C'è spazio anche per gli artisti della gastronomia, e infatti, sempre stasera, si svolgerà l'originale concorso «Torta più», promosso dalla signora Angelica Bassetti, con la collaborazione dei commercianti. Vi possono partecipare tutti gli abitanti e i turisti, ristoratori, privati.

(r. s.)

Telefoni utili

Pronto intervento 113; Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 56 644, vigili urbani 67.777

«La Stampa» - Cuneo

Uffici di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 39, tel. 0171 - 67.048; Alba 0173 - 43.308; Bra 0172 - 43.049; Ceva 0174 - 71.966; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 46.752; Savigliano 0172 - 36.153

ALLE TV

TELECITY
20,25 salvare un matrimonio e... restituire la propria vita: per salvare il matrimonio di un attrice, corteggia la che crede sentimentali

VIDEOUNO
23,40 Il letto: tre diplomatici e l'autista sono costretti a pernottare nello letto (1959)

TELECUPOLE
Film Sei mogli di Enrico VIII
— Tennis week
23 — Film Arabella
Film Il prete mascherato al rosso

RETE 4
20,30 Tutti possono entrare i poveri, coppie in modeste condizioni vince al totocalcio, ma i soldi danno loro alla testa (1976)

Festa d'estate a Pezzolo Valle Uzzone

PEZZOLO VALLE UZZONE — Un torneo di pallone elastico, con il premio un gagliardetto, com'era tradizione negli anni felici di questo sport, tipicamente langarolo, cioè subito dopo la guerra. Poi una serata di folclore, con distribuzione gratuita di prodotti locali, il dolcetto in prima fila. Una marcia podistica che si snoda per le colline della Valle Uzzone, un angolo di Langa ancora poco conosciuto e tutto da scoprire, con una meravigliosa di paesini e fantasiose verde.

Pezzolo Valle Uzzone, poco più di duecento anime, ospita da venerdì della prossima la tradizionale festa d'estate.

(l. s.)

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Mondovì Altè (CN) - Tel. 0174/66.513
SERA
in onore di
RADIO VALGIOIE
al LISCIO orchestra
I PITTORI DEL SOLE
al MODERNO
Tutte le serate pre-festivi e festivi
DISCOMUSIC
disc-jockey DJULIO

CRAZY BOY
QUESTA SERA
AL CRAZY ESTIVO
SUPERMUSICA CON
I PAPILLONS
MUSICAL - GROUP
nella sala
I SAMANTA FOLK
E POI... POI...
PER NON SBAGLIARE...
SCEGLI ...CRAZY BOY

ASTA
CASTELLO di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)
Nell'eccezionale vendita del patrimonio artistico e collezioni private sono comprese:
— Importante collezione di dipinti dal XVI al XIX secolo, tra cui Guido Reni, Marieschi, Procaccini, Fontanesi, Follini, Lupo, Cavalieri, Roda, Pasini, ecc.
— Mobilio d'alta epoca, Trumeaux, salotti, credenze, cassoni, ribalte, librerie, specchiere, tavole, lampadari, ecc.
— Porcellane e soprammobili in Sevres, Limoges, e Capodimonte.
— Argenti europei, Orologi, Avori, Bronzi, Pietre dure, Icone Russe.
— Tappeti orientali e persiani di vecchia ed antica lavorazione, finemente annodati.

Esposizione:
tutti i giorni dalle 10,00 alle 20,00 continuato.

Aste
sabato 30 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30
domenica 31 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30
direttore delle vendite: Giovanni Matta
segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto (Cn), tel. 0174/324.131

Itinerario
da Torino: autostrada To-Sv uscita Niella - Pamparato - Valcasotto
da Genova: Savona - autostrada per To - Ceva - Garessio - Valcasotto
catalogo in loco

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
QUESTA e DOMANI SERA
appuntamento con
DENIS
(la negretta super show)
L'ALTRO ESTATE!
...E LA FESTA CONTINUA!!

ESTATE E VACANZE. tutte le sere,
escluso Lunedì
fortino
RACCHE

Due anni di vita in relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, la produttività resiste - Troppe vuote per speculazione - Gli studi per la programmazione

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «Schemi di piano» che regolarmente finiscono in un cassetto perché superati dalla realtà e dai tempi burocratici. Ora l'architetto Rivalta che ha appena assunto questo incarico, si dimostra più realista: «*Un sposto lavorerò per preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione*, poi *estenderemo il Comprensorio preparato entro fine dell'anno un piano concreto che guardi al futuro ma che sia almeno iniziabile in questi 500 giorni che ci rimangono*».

Di questo realismo proiettato comunque verso il futuro prova giovedì quando, accettando la pista Fiat avuta dal: «*Nel Duemila, quando troveremo un'altra sede, chissà, questa struttura potrà essere utilizzata per il tempo libero di chi ama le biciclette*».

La domanda infatti è questa: che cosa ci riserba il futuro? E non vale guardare nella sfera di cristallo: si a indovinare il passato. Così fatto l'Ires che ieri, con il presidente Fiorini, il direttore Brosio e tutto lo staff di ricercatori, ha presentato appunto all'assessore Rivalta e al suo collega Tapparo (assessore al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-economica e territoriale del Piemonte» aggiornata (è la prima volta che accade) fino ai primi mesi di quest'anno.

«*E' una fotografia del passato che indica linee di evoluzione utili per un tentativo di disegnare il futuro*» si è detto ieri. Ma è un futuro nascosto da una grande nebbia: «*Se riprese si avrà, ci sarà l'anno prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non si presenta sostenuta*»; e ancora: «*Ci vorranno comunque parecchi anni di sviluppo particolare per assorbire l'attuale disoccupazione*».

Vediamo allora questo settore. L'industria ha perso nell'81 mila posti e 31.000: l'agricoltura rispettivamente 6500 e 6000; i servizi, il «terziario» avuto un incremento di 17.000 e 17.500.

Vediamo un settore di cui si parla molto in termini angosciati, la casa. Il «parco abitazioni» in Piemonte di 1 milione 897 mila e 436 alloggi nel 1971, è salito a 2 milioni e 133 mila nell'81, con un incremento del 25,1 per cento. Ma quelli non occupati, che erano 217.934 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila. L'incremento è stato, cioè, del 98 per cento. A Torino città il «parco abitazioni» ne contava 447 mila nel 1981 con un incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima; ma gli alloggi non occupati sono saliti da 27 mila a 32 mila, con un incremento del 17.

I motivi? «*Meglio tenerli vuoti e venderli che affittarli*». Anche questo è un argomento del quale la programmazione, che non è soltanto economica, ma anche sociale, deve occuparsi.

d. gar.

«Aula giudiziaria

Ipotesi per il campo volo - «Se i ministeri non costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

«Gli enti pubblici sono invitati a dire alla cosa vogliono fare sul Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo chiesto a questi enti, che vanno dalla magistratura agli uffici finanziari, di pronunciarsi con urgenza». Così dice il presidente della Regione, Viglione, dopo l'incontro sul problema «Campo volo» avutosi ieri mattina con il sindaco Novelli, il presidente della Provincia, Maccari, esponenti del comprensorio, del Comune di Collegno, della Fiat.

Del futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a parlare nel marzo del 1971 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio di una ristrutturazione dei propri tre Centri direzionali (e l'altra area era quella di Candiolo, già passata mercoledì scorso alla Regione).

Sarà adibita a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo della Fiat ma dell'intera area metropolitana, centro di attrazione per tutto il Piemonte. Poi ci si mise alle parole: ministeri e il dimostrarono interessati («Pensiamo soltanto agli uffici che dove non ci sono nemmeno sedie per sederci» dice Viglione) senza però arrivare a proposte concrete.

«E' ora che tutti vengano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, Fiat faranno quanto di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

Non è stata esclusa nemmeno una soluzione che appare molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire noi e poi cedere in affitto uffici e saloni». Ve la figurate un tribunale che ha bisogno di un'aula e la prende in affitto dalla società «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che fa altrettanto? Il futuro del potrebbe anche esserci questa.

La nomina del consiglio di amministrazione del ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Scialpi, 53 anni, sposato, viene con l'incarico di reggente - «Affronto una scuola con molti problemi» - Una parentesi torinese nel '73

Il dott. Angelo Scialpi, provveditore agli studi a Vercelli, è stato nominato reggente del provveditorato di Torino e della Sovrintendenza scolastica. Succede, in via temporanea al dott. Lucio Pisani in aspettativa dopo l'elezione a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Scialpi è nato a Taranto 53 anni fa, è sposato, ha moglie e quattro figli. Si è laureato in legge, percorrendo tutta la carriera nell'amministrazione scolastica. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando restò per una settimana a Torino il vicesovrintendente. Tornò a Taranto; poi, nell'80, vinse il concorso riservato agli aspiranti provveditori. Nell'81 gli fu assegnato il posto di titolare a Vercelli. Ora, dopo solo anno di lavoro in quel provveditorato (di cui per altro resta ancora titolare) gli è stato assegnato un nuovo delicato compito.

Il provveditore Angelo Scialpi

Come e quando il dottor Scialpi verrà a Torino? «*Non lo so* — afferma — *non ho ancora avuto la comunicazione ufficiale del ministero. Mi hanno soltanto informato della ratifica che riguarda la mia nomina temporanea come reggente. Non so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto del collega Pisani non può essere definito vacante e quindi non può essere assegnato in via definitiva*».

Si aspettava di essere chiamato a quest'incarico? Il dott. Scialpi è titubante nel rispondere: «*In fondo, l'uscita di scena di Pisani, che ha scelto la vita parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare al posto per studiare un lavoro che richiede molto delicato. Resterò soltanto giorni a Torino dieci anni fa, ma ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola*».

Scialpi non ha ovviamente ancora un programma di lavoro. E' soltanto «ben deciso a rendere un servizio soddisfacente all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani». Proprio per questo ha deciso di risiedere a Torino, per essere più vicino ai problemi ed alla gente: «*Non si può* — conclude — *dirigere un provveditorato e una sovrintendenza come quella restandone lontani*».

1547 i bocciati

Le comunicazioni della maturità continuano il lavoro di scrutinio. I primi risultati sembrano abbastanza confortanti, anche se non sono ancora indicativi. Su 15 mila candidati, finora soltanto il 10 per cento conosce la propria sorte. Gli scrutinati sono infatti 1547, di cui 1466 maturi (94,77 per cento) e 81 non maturi per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il 9,84 per cento. percentuale lievemente superiore a quella nazionale tu dell'8,5 per cento. Come sempre, le vittime più numerose sono i privatisti.

Ecco altri risultati ispezionati ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour 87 maturi, zero non maturi; Cioberti 79, zero.

Licei scientifici — Galileo Ferraris 58, 1.

Tecnico femminile — Santarosa 29, 2; Clotilde di Savoia 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 58, 15; Levi 34, 6; Bommeiller 312, Luxemburg 119, 2; 133, zero; Einaudi 112, 12; Burgo 57, zero; Ottigiani 26, zero.

Periti industriali — 58, 2; Grassi 72, 3.

Professionali — Giulio 16, zero; Boselli 64, zero; Galilei 67, 3; Plana 27, 26.

La bambina s'è ferita da sola

Era perdendo i del giallo il dodicenne P.C. ferita nel abbandonato di via Reiss Romoli. Appare sempre più convincente l'ultima versione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario di polizia: avrebbe volontariamente seguito un amico. Come e perché è rimasta ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente da una scala. Il sangue e la paura dei rimproveri (sembra, aveva detto: «Vado a Estate ragazzi») l'hanno spaventata. A questo punto ha tentato evitare all'aggressione.

Un uomo anni. Silvio Giorda, è scomparso da casa da lunedì scorso. Abitava in borgata 42.

Si esaurisce la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al cemento

Il prof. Levi: «Rivendico la paternità dei calcoli», ma riconosce a Rigotti il «disegno indicativo» della proposta - Dalle mostre per le celebrazioni del '61 alla retrospettiva

Palazzo a Vela, ultimo atto... «di nascita»: nella garbata polemica sulla paternità dell'ardito edificio di Italia '61, si inserisce, oggi, il prof. Levi, il quale ribatte al prof. Rigotti che s'era definito l'unico responsabile del e dal punto di vista della costruzione.

Per prima cosa, il prof. Levi desidera far luce che pubblichiamo: «*Il cartello, rimasto esposto per circa 2 anni, è chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti vi figurano come autori del progetto di concorso e, a Giorgio Rigotti viene ascritta anche la direzione dei lavori per la committente. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione dei lavori in cemento armato sono riconosciuti a me*».

Franco Levi aggiunge che il «progetto di comportava nei punti d'appoggio ed era, quindi, completamente diverso da quello realizzato: «E' vero che aveva un antecedente dei Rigotti a tre punti d'appoggio, ma soluzione proposta poi, , è molto diverso. Lo schizzo, inoltre, peraltro puramente indicativo, non fu inserito nel bando. E mi sembra opportuno ribadire che, per consentire l'accettazione della soluzione variante, fu necessario ritoccare il bando di concorso».

I ricordi si disegnano precisi al ricostruzione che il prof. Levi fa degli eventi di quel periodo: «*E' vero, come afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan collaborò ai calcoli statici. Allora io ero presidente del Comitato Europeo del cemento armato di cui lo stesso Esquillan era autorevole esponente. Gli chiesi di partecipare alla stesura calcoli anche per sinfrusia, nel ristrettissimo tempo ormai disponibile, dei lunghi studi teorici e sperimentali che avevano preceduto realizzazione del palazzo della Difesa di Parigi*». Perché, allora, il nome di Esquillan non comparve sul cartello? «*Perché* — spiega il prof. Levi — *non possedeva un titolo di ingegnere riconosciuto in Italia*».

In questa foto di 24 anni fa, il cartello con i nomi dei progettisti e dei costruttori

Ma con queste precisazioni Franco Levi — è egli stesso a volerlo sottolineare — non vuole «*togliere ai Rigotti il merito d'aver concepito il "contenitore"*». «*Voglio soltanto rivendicare* — conclude — *l'apporto determinante di chi individuato una soluzione progettuale staticamente valida per la progettazione esecutiva, la responsabilità dei calcoli, la direzione dei lavori in cemento armato, condividendo con l'impresa Guerrini i rischi che la creazione di un'opera caratteristica da un ultimo contenuto strutturale comporta*».

Un altro scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, ieri pomeriggio, alla Crocetta, quartiere flagellato da una banda di drogati e da qualche teppista isolato. Due giovani che viaggiavano su una Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad Aura Manatrella, 51 anni, che stava attraversando l'incrocio tra le vie Cassini e Cibrario.

Si è morto sua nocaniera in piazzetta Madonna degli Angeli 2, probabile colpito da un malore. Antonio Bolo, 73 anni

Messaggi urgenti

AUTISTA offresi come personal-tion scelta porto d'armi. Scrivere «Publikompass 5524 — 10100 Torino».

LAUTA manca a cui riporta tu-petto presso collina Elemo Tel. ore pasti 647 632.

INSERZIONI UTILI

ASILO NIDO MAMMI Baby Club, Via Nizza 43, tel. 569.098, orario continuato dalle 8.30 alle 16.30

ASILO NIDO GRAZIA privato aperto Agosto, via Germonio, 23 tel 698 6093

ACCONCIATURE Signora Tomas, Corso Ortensia 279, tel 293 632

ANTONIO CONSIGLIO Nuovi colleur, C.so Ca Gasperi 28-d tel 582 983

ATELIER DI BELLEZZA MASSAGGIO, via S. Teresa 10 tel 519 053 - 511 032

D'AFFATATO parrucchiere per uomo

D'AFFATATO parrucchiere per signora, C. Vitt 83, tel 532 605

HAUTE COIFFEUR Cuperli Luigi, via Torino Rivoli 3 tel 940 972

Isaia PETTENUZZO Parrucchiere per signora V. Alfieri 15 tel 530 344

IVAN parrucchiere per signora, astenuto V. Ponchielli 42 Moncalieri tel 686 12 08

ACCONCIATURE ITALO MINARI, Via Vigonone 20, Tel 497 643

ACCONCIATURE FERNANDA via Po 40 Agente Agosto Tel 874 664

COIFFEUR JOLIE FEMME, c. Vinzaglio 36, Tel 539 333

PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel 596.541 codice 934

DENTISTA aperto durante e dopo nostre ferie pianeti via Ferrero 30 (zona S. Paolo) tel. 386 069

DENTISTA AMICHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55 tel 530.047 (ripetizione prove urgenti)

MEDICO DENTISTA orario continuato, pronti urgenti, riparazioni, tel 764 940

ENRICO TATONE c. Tortona 6 tel 877 274 Fiori vista, lenti contatto, occhiali Consegna immediata

CENTRALISSIMO a Candiolo 5000 mq di esposizione. A marzo di agosto offerta speciale una camera da letto a scomparsa componente e L. 3.500.000, tel 960.5004 Ore 8-13 e 21-8 chiuso per ferie

IDEAL-TO l'arredissegno è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 41.

LAURA ASHLEY Carta da parati coordinati Alpes Tessuti Tel via Garibaldi 77 tel 538 874

DA CARLETTO gr. Corso delle Martiri della Libertà all'angolo di Piazza C. 22 000 lire complete, tel 761 30 56

LA BECCACCIA ristorante, tel. 661 0495

PRONTO CASA ristoratore urgente ottantenne disperato bollo temperato Lungo Dora Napoli 1 tel 533 502

ELETTRAUTO via Ormea 80, tel 882 870 Palermo 6777, tel 882 677 TA restaura alcuni negozi, libero agosto Tel 355 498

Se la vostra attività preoccupa anche in tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla

PUBLIKOMPASS S.p.A.

Galleria San Federico 61 Via Giovanni 32 tel. 650.965 - 650.644

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - Scuola di Tessitura - organizza l'anno formativo 1983/84 un corso di

Tessitura artigianale con telai a licci

Il corso della durata di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il 30 giugno 1984 con orario 8-13 dal lunedì al venerdì

Materie di insegnamento:
- Tessitura con telai a licci
- Tecnologia tessile
- Tintura naturale

Modalità di iscrizione:
- Posti: n. 15
- Età minima: anni 18
- Titolo di studio: licenza media

Il corso è rivolto all'apprendimento delle tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un buon livello di qualificazione sull'uso dei telai a licci

Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria della Scuola di Tessitura, Via Giordano Bruno n. 144, Torino - Tel. 6966516 Periodo l'iscrizione dal 22 agosto al 16 settembre 1983

FRETTE PROPOSTE D'ESTATE

vendita dal 1° al agosto
SCONTI fino al 50%

TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Vicinato a Ventimiglia il prestigioso Centro di acquisti «COMCENTRO» in base di ultimazione in posizione strategica, vicino alla frontiera con la centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.

Potrà di tutte le merceurie per il Vostro locale di vendita.

Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:

COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 8 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.191 - 33.236

NEW STYLE
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
10%
NEW STYLE - V. Vicoli ang. v. Barbaroux - Tel. 530.208

LA LEGGE DEGLI UOMINI PROVVEDE ALL'ELIMINAZIONE DEI

IL CUORE E LA RAGIONE LI DEVONO

NON ABBANDONARE IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30 TORINO - TEL. 54.71.32 - 54.03.36

Il filo d'Arianna

a cura di R. Paolo

L'imposta è alleggerita, ma i pensionati se accorgeranno soltanto a fine anno - Rimborsi della 119, il calvario è quasi finito

L'ironico disinteresse dello Stato nei confronti dei cittadini della terza età ha provocato tra i pensionati (quelli veri) un'estrema diffidenza verso ogni legge e norma che li riguardi. Così, dopo la conferma che le «ulteriori detrazioni» fiscali, con relativo risparmio sull'Irpef, spettano anche ai lavoratori in quiescenza, molti di loro si sono affrettati a chiedere chiarimenti.

«Uno sgravio di imposta giunge certamente gradito — scrive, ad esempio, da Sanremo, il lettore Valle — ma il fatto che sia necessaria una dichiarazione degli interessati mi ha confuso le idee. In sostanza, che cosa dobbiamo fare per ottenere queste detrazioni? E quando verranno conteggiate sulla pensione?».

Abbiamo già spiegato che le «ulteriori detrazioni» sono cessate a scaglioni, in misura diversa, fino ad un reddito massimo di 15 milioni, servono a compensare l'incidenza delle nuove aliquote fiscali in vigore dal primo gennaio. L'applicazione senza correttivi adeguati, di queste nuove aliquote provocherebbe infatti — fino al livello di circa undici milioni di reddito — un aggravio della tassazione anziché quell'alleggerimento di imposizione che il ministero Visentini ha stabilito.

Il ricalcolo dell'Irpef sulla base delle nuove aliquote per i lavoratori dipendenti è già stato effettuato nella maggioranza delle aziende sugli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso delle imposte pagate in eccesso (con le vecchie aliquote) nel primo semestre dell'anno. In quella stessa occasione le aziende hanno sottoposto ai dipendenti un questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per individuare chi ne avesse diritto.

Si tratta, insomma, di verificare se l'interessato possiede o meno altri cespiti che lo facciano scaglionare dagli scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa; quindi, in base al reddito goduto dall'IRPEF, viene calcolato lo sgravio spettante. Per i pensionati il meccanismo è pressoché identico, ma si metterà in moto soltanto dopo l'estate, probabilmente nel mese di ottobre: le eventuali dichiarazioni relative ai singoli redditi verranno richieste direttamente dagli uffici di presidenza, che attraverso i centri di calcolo automatizzato dovrebbero provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il recupero Irpef avverrà soltanto a fine anno almeno dal punto di vista formale è, per i pensionati, l'ennesima discriminazione.

Dall'Inps, intanto, attende ancora una buona novella quel folto gruppo di pensionati (in credito dei rimborsi relativi alla sentenza 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga ed esemplare, su cui perfino d'Arianna ha rischiato di ingarbugliarsi. «Dopo le reiterate sollecitazioni dell'Istituto, in possesso dei mandati pagamento fin dall'autunno scorso — hanno segnalato gli interessati — non abbiamo a tutt'oggi ricevuto un centesimo di rimborso. L'ultima sollecitazione dell'Inps: riportata su questa rubrica, garantiva il pagamento dei rimborsi in due rate: nessuno trascorsi tre, e il silenzio continua. Poiché si tratta di somme consistenti abbiamo ormai il sospetto che non vi voglia proprio pagare».

Gli anziani pensionati sul piede hanno ben ragione di lamentarsi: quasi un anno per mettere qualche decina di milioni di pagamento è davvero troppo. Ma le cose, pur con l'elefantiaca cadenza della pubblica amministrazione, si stanno muovendo.

«Per le pratiche rimaste — dice il funzionario responsabile del settore — i conteggi erano pianificati laboriosi perché, a differenza dei rimborsi per i lavoratori dei fondi speciali, quelli dei lavoratori dipendenti non erano conteggiabili centro automatico di calcolo. Comunque, in sei mensilità, sono stati tutti definiti: per una quarantina di pensionati abbiamo bisogno una dichiarazione altri che nel periodo in questione non hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita: per gli altri cominciamo a preparare i mandati. Agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti riceveranno il sospirato rimborso».

Un'area per i gli

Un'originale iniziativa è stata approntata dall'amministrazione comunale di Collretto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno la Valle Sacra per le loro gite domenicali. Ha infatti individuato un'area attrezzata al solo scopo di ospitare giganti e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta è caduta su una vasta zona boschiva di 10 mila mq alla periferia del paese: qui hanno trovato posto delle zone che ospiteranno griglie e picnic, i box per l'eventualità di piogge improvvise, un paco giochi per i bambini. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo che sorgi in Valle Sacra, una delle zone più belle del Canavese, che viene spesso snobbata dai turisti perché poco conosciuta.

L'opera (è stato necessario anche abbattere un boschetto) è stata di 30 milioni, con finanziamento regionale.

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

Saldi

Oxford
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7

Marely
alla moda pronta
Taglie fino
via Cibrario 40, tel. 471.100

uomo-donna sconti 30-50%

BELLON SUBMARINE
VIA ROMA 19

Grande centro abbigliamento CONCORD
Grandi occasioni saldi

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BabyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Tel.
orario continuato 9,30-19,30

Conferenza stampa sulle trattative per la giunta regionale

No del pci al pentapartito «L'alternativa si può fare»

Armando Magliotto e Lovrano Bisso hanno insistito sulla possibilità numerica di un governo di sinistra - «Manca la volontà politica» - «Occorre un cambiamento radicale»

GENOVA — Conferenza stampa del pci sulle trattative per la formazione della nuova giunta regionale. Presenti il capogruppo comunista in Regione, Armando Magliotto, e il segretario regionale, Lovrano Bisso, neosenatore. Ecco i punti principali dall'intervento comunista.

Proposte — Su tutte, quella del pci per formula da tempo seguendo la linea politica delle Botteghe Oscure: schieramento alternativo, composto da comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani. Con l'ovvia esclusione dei dc. Dice Lovrano Bisso: «I numeri ci sono, manca però la volontà politica di estendere alla Liguria una formula operante in molte giunte del Paese».

Aggiunge Magliotto: «L'alternativa sarebbe una precisa risposta a quanto ha indicato l'elettorato». Affiora chiaramente la polemica con i socialisti, «i quali in Consiglio regionale hanno cominciato a sparlare sul pentapartito solo dopo che Craxi ha avuto l'incarico di formare il governo».

Incontri — Il pci chiederà un incontro con psi, psi e psdi («senza però alcuna preclusione ad un intervento dei liberali») per discutere la situazione. Ma questo non potrebbe avvenire dopo l'annunciata redazione del programma di pentapartito. «Non si venga a chiedere la nostra solidarietà a giochi già fatti», ha aggiunto Magliotto. E' già evidente che un pentapartito in giunta, così come si va delineando, avrà una forte opposizione comunista.

Preoccupazioni — Secondo il pci, la recente riunione dello schieramento laico socialista non fornisce segnali di ottimismo, inserendosi invece in uno scenario fitto di confusione e di contraddizioni. I comunisti chiedono concretezza, scelte per farsi sentire la durata della legislatura, indicazione precisa delle emergenze. Ha detto Magliotto: «Occorre un cambiamento radicale».

Armando Magliotto

allineandosi così ai testi dell'azzeramento proposta dai repubblicani.

Poltrone — I comunisti insistono perché la giunta ligure si dia «una nuova e più credibile immagine» e si ponga in condizioni di affrontare i grandi problemi del momento (consorzio del porto, industria, Ferrotubi di Sestri Levante), superando meschine lotte per le poltrone. «Non abbiamo alcune pregiudiziale sugli incarichi, chiediamo solo che si cambi, e subito», ha ribadito Lovrano Bisso.

Solidarietà — Il pci è disposto — vista la drammaticità della crisi — a dare la propria solidarietà dall'esterno? Secondo Bisso e Magliotto, ciò è reso impossibile da alcune precise «diversità» con altri partiti. «Ci si chiede un sostegno — è la replica di Bisso — nel momento in cui De Mita propone di termini pronunciato di ribaltare le esistenti maggioranze di sinistra. Potremo intervenire in altre forme di emergenza, e solo nomica».

L'assemblea — Si parla con insistenza di un comunista presidente del Consiglio regionale, al posto del dc Fausto Cuocolo. Risposta del pci: «Valuteremo questa possibilità nel momento in cui sarà ufficializzata. Potremo accettarla non come coinvolgimento operativo in una giunta che non ci sta bene, ma solo come incarico istituzionale».

Il pci chiede soluzioni rapide. E' invece l'accordo tardivo. «Pensiamo a nostre iniziative, nessuno immagini un pci passivo attesa che le ambiguità si dissolvano».

Guido Coppini

Per la

Oltre 1000 alla marcia del lavoro

PORTOFINO — Grande partecipazione di lavoratori e cittadini alla marcia del lavoro Rapallo-Portofino, svoltasi ieri mattina. Un corteo di oltre 1000 persone, provenienti da tutto il Tigullio, si è formato alla stazione di Rapallo ha percorso i nove chilometri di strada che separano il centro rivierasco da Portofino.

cittadini e lavoratori si sono aggiunti al corteo.

In testa, i gonfaloni di alcune delle città che avevano aderito alla marcia: Sestri Levante, Lavagna, Chiavari, S. Margherita, Castiglione Chiavarese, Moneglia, la Provincia di Genova. Numerose anche le personalità presenti: tra gli altri, gli onorevoli Chella (partito comunista) e Zoppi (dc).

Il corteo si è chiuso sulla caratteristica piazzetta di Portofino ed ha trovato ovunque gente partecipe e serrande abbassate in segno di solidarietà.

eccezione, Rapallo, dove moltissimi negozi rimasti regolarmente aperti, e dove c'è stato un breve battibecco tra un dirigente della locale Associazione Commercianti e il segretario della Fim, Petralia.

(m. r.)

Continuano le peripezie di Don Nando a S. Salvatore di Cogorno

Ora i «quartieri» dicono no al nuovo centro per i drogati

Il sacerdote era stato «sfrattato» due mesi fa da un vecchio edificio - Dopo varie ricerche ne aveva individuato un altro - Ma le circoscrizioni non sono d'accordo

SALVATORE DI COGORNO — Continuano le peripezie di don Nando il sacerdote in prima linea nel tentativo di recupero e rieducazione di emarginati e tossicodipendenti, un'attività in questi ultimi anni ha creato al coraggioso e intraprendente prete una lunga serie di dispiaceri e delusioni.

Il centro diurno che don Nando aveva installato, con il permesso del Comune di Lavagna, nella villa Spinola Grimaldi nell'ex colonificio Cicese, dovuto smobilitare da pale di mesi fa; d'altra parte tutti, don Nando compreso, sapevano che la sistemazione a Villa Grimaldi era solo tem-

è comunque nata una polemica. Il sacerdote chiedeva un altro posto dove poter ospitare, di giorno, i tossicomani in fase di rieducazione; il Comune, dopo aver messo a disposizione un prefabbricato, non era però riuscito a trovare un terreno che fosse «gradito» a don Nando e temporaneamente, i cittadini del quartiere interessato.

Uno dopo l'altro, tutti i «parlamentini» lavagnesi avevano infatti espresso parere negativo alla presenza, molti versi scomoda, del via vai di tossicomani che inevitabilmente ne derivava.

L'unica zona possibile, uno spiazzo in via Tediale Panoramica, era stata scartata dal sacerdote in quanto ritenuta «troppo decentrata».

Don Nando non se n'è però rimasto con le mani in mano: che ha inoltrato una domanda al Comune di Cogorno per ottenere la disponibilità di un palazzo due piani in località Ruscalla, sulle alture a cavallo tra Lavagna e S. vore. L'edificio, fino a quindici anni fa sede del Comune di Cogorno, è abbandonato da tempo e il piano superiore pericolante.

Esistono studio — lo confermano gli amministratori di Cogorno — diversi progetti di recupero dell'immobile, che prevederebbero la creazione di alloggi protetti o di una «mini-casa di riposo per anziani».

La richiesta di Don Nando è stata esaminata dai Consigli di circoscrizione: Cogorno, S. Salvatore, Costa, Breccanecca, e il comitato dei quartieri è stato nettamente sfavorevole: «S. Salvatore — si è detto — è diventato da un paio d'anni la residenza di molti "personaggi" qualificò mondo della droga, "ingrati" dai centri limitrofi. Aggiungere a questo stato case un centro diverno, potrebbe dar luogo ad una davvero esplosiva».

La proposta è stata mente discussa l'altro ieri in una seduta congiunta dei quattro quartieri, che ha avuto toni estremamente polemici e si è conclusa risultati, se non una tendenza di fatto rifiuto.

Marco Raffa

CHIAVARI — Il commendator Rissano, membro del consiglio direttivo della edili e consigliere generale dell'Associazione industriali Genova, è stato eletto questi giorni presidente dell'ente «Scuola edile genovese», un organismo che si occupa della formazione dei quadri dirigenti nel settore dell'edilizia.

Impegnati anche i volontari

Notte di fuoco a Sestri incendi bosco dolosi

SESTRI LEVANTE — Notte di fuoco sulle alture Sestri Levante. Le immagini dei tremendi roghi in Sicilia e in Sardegna sono diventate di grande attualità la notte scorsa Castiglione Chiavarese, a Casali Castiglione e a Casarza Ligure dove i Vab, i corpi volontari antincendio guidati Pietro Calieri, sono stati costretti a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco di Chiavari.

Pompieri e volontari hanno lavorato tutta notte: dapprima, dopo mezzanotte, a Castiglione, dove un incendio, sprigionatosi sulle rive torrente Petronio, è arrivato a lambire alcune tre ore di lavoro. Più tardi, alle 3,45, nuovo allarme: questa volta a Casarza Ligure, in tà Villa Ricci.

Qui la situazione era drammatica: l'opera di spegnimento si è infatti protratta fino alle 7,30 del mattino e nel pomeriggio di ieri sono stati segnalati nuovi focolai.

«Autocombustione? Sciocchezze — commenta Calieri —. L'ora, le circostanze e il punto in cui sono sviluppati due incendi lontani dalla strada e quindi degli ipotetici mozziconi di sigaretta) indicano chiaramente il dolo».

m. r.

MOSTRE, MUSICA, SPORT E SPETTACOLO IN TUTTA LA RIVIERA: L'ESTATE PROPONE MILLE OCCASIONI DI SVAGO

Finale con il recital ricorda Del Monaco

Parte la stagione lirica nell'Arena del Borgo

FINALE LIGURE — Si accendono i riflettori questa sera sulla quarta stagione lirica «Premio Targa d'Oro» a Finale Ligure, una manifestazione organizzata dal Comune il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo e della Regione Liguria.

L'apertura all'arena del Borgo, capace di oltre 1000 posti, sarà con l'«omaggio a Mario Del Monaco», il grande tenore con un recital interpretato dai suoi migliori e che avrà anche uno benefico. L'intero della serata sarà devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione per lo studio, la prevenzione e la terapia malattie renali e dell'ipertensione e in particolare Centro scientifico diretto professor Giorgio Bazzato, dell'ospedale Umberto I Venezia-Mestre.

Parteciperanno recital il soprano austriaco Suzanne Lang, il mezzosoprano americano Rachel Joselson, il baritono giapponese Yoshiharu Muramawo, il contralto giapponese Tamayo Hayanami ed infine il basso coreano Kan. I saranno accompagnati al piano dal maestro Rolando Nicolosi.

Nella serata saranno inoltre consegnati i «Targa d'Oro» che una giuria di operatori culturali assegna annualmente a personalità del mondo artistico. I premiati per la stagione sono: Mario Del Monaco, ritirerà dalla moglie Pedora, la ballerina Carla Fracci e i giornalisti della Rai-tv Oliviero Raviele e Carlo Picone. La seguirà poi con una rassegna di pianoforte da parte di alcuni vincitori dei concorsi pianistici «Palma d'Oro - Città di Finale Ligure».

Ieri pomeriggio è stata anche annunciata la partecipazione alla serata inaugurale del tenore Ottavio Garaventa.

Infine, già intensa serata si concluderà con la presentazione di quattro voci nuove della lirica: i soprani italiani Angela Francesca Almer ed Adriana soprano polacco Alessandra Barranska ed il Diego D'Auria

Edmonda Aldini a Verezzi per una Elena umoristica

Stasera in piazza S. Agostino alle 21,30 - Una sola rappresentazione

BORGIO VEREZZI — Edmonda Aldini, Torna a Verezzi, a riproporre, nell'incanto piazzetta S. Agostino, lo «Elena» di Euripide. E' l'unico spettacolo della seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i nostri giorni» ad rappresentato per una soltanto, quella di oggi sabato.

Accanto all'Aldini, nei panni di Menelao, c'è Osvaldo Ruggieri. Rispetto all'edizione scorso anno, marta Grazia Grazzini, sostituita, nel ruolo di Corifea, da Paola Lalla.

Gli altri interpreti invariati. Massimiliano Bruno è Teoclimeno, Riccardo Zini il Tesoriere, Anna Lippi è Teonoe. compagnia «Teatro di tradizione» è completata Gianni Conversano, Simona Peruzzi, Stefano e Roberto Muré, Leandro Amato, e di Lorenzo Salvetti, e l'insolita, suggestiva scena, che riproduce un angolo d'Egitto, è stata realizzata da Bruno Buonincontri, mentre i costumi sono Claudio Munari.

pubblico deve essere trotto in inganno: «Elena» è una tragedia, ma un dramma originale e brillante, che Euripide trasportato con manciate di garbato umorismo.

A metà strada fra tragedia e commedia, in un clima di favola amara, Euripide reinventa la tradizione omerica, ed offre, di quegli eroi, un'immagine quotidiana e ne prende parbatamente in giro greci e troiani, che hanno combattuto dieci anni per nuvola, mentre per l'ombra stata distrutta la città, di Ilio», poiché, secondo suo racconto, stata rapita da Paride che si era impossessato truffa di cielo con la sembianze della donna), ma portato in Egitto, e affidata alle cure Proteo, il re del paese.

Edmonda Aldini si diverte moltissimo a far rivivere questa Elena, in un'atmosfera da melodramma, sottolineato musiche Massenet, Sibelius e Janacek, scelte da Pippo Flora, che ricorda ora la «Vedova allegra», ora certi film degli Anni Cinquanta. «Per impersonare questa eroina smitizzata, questa fatalona ricca di nevrosi come una qualsiasi mortale — ammette l'attrice — mi ispirata a Marilyn Monroe, Joan Crawford, Greta Garbo e Jean Harlow, della quale ho rivisto il celebre "Pranzo alle otto"».

Stefano Delfino

gozzi Pavia a Venezia

VARAZZE — le tipiche imbarcazioni liguri, tenteranno un'impresa comune 7 al 17 agosto a remi chilometri che dividono Pavia Venezia, seguendo rotta classica della motonautica.

Gli equipaggi, composti ragazzini, partiranno dal Circolo Canottieri Pavia alle 10,30 di domenica 7 agosto e dopo aver toccato le principali città lungo fiume, arriveranno a Venezia alle 12 del 17. L'impresa è stata organizzata dagli Sport e Turismo del Comune di Varazze

Marcella Bella canta a Laigueglia allo Sporting di Monaco c'è Regine

Luciano De Crescenzo ospite di Alassio - Sagre a Varigotti, Ospedaletti ed a Ceriana

Al dancing «La Bueite» Laigueglia, stasera concerto di cartellone con la Marcella Bella. Luciano De Crescenzo, il simpatico del mondo napoletano, sera sarà capito di una serata che l'assessorato comunale al Turismo e alla Cultura organizza alla Sala Ranbury alle 21,30) di sio in occasione della presentazione del suo libro pubblicato da su «La storia della filosofia greca». termine sarà presentato film di Totò, «Pepé le Moko». L'ingresso è gratuito.

Organizzata dal Comune dall'Associazione Vecchia Albenga, si svolge questa piazzetta Giordano Rossi Albenga serata folklore ligure tenuta dal gruppo «Spiritual Song» di Varazze. Presenta Ernesto Pisoni. L'ingresso è di Rossi Loano, esibizione dell'orchestra-spettacolo Ely Neri Andora, di Alberto Mandarini (tromba) e Giambattista Luca (organo) su musiche di Telemann, Corelli, Partini, nella chiesa della Santissima Trinità della frazione di Rollo.

Marcella Bella a Laigueglia

e domani, a Sassello, in località Prato Badorino. Sagra del cacciatore di tiro alla sagoma cinghiale con fucile calibro 12

Ad Superiore, località Capo, seconda della rassegna teatrale organizzata dalla SMS P. Boselli col patrocinio del Comune l'«Estate». Abbiosia Mare a Villa Paraggiana, dalle 18 alle 23 prosegue la personale di Giorgio Forattini.

A Savona sul Priamar, terza serata della rassegna «Maestri artigiani di Liguria» manifestazione collaterale alle 21,30 sul piazzale d'armi con dalla scrittrice savonese.

Ligura questa sera presso la chiesa parrocchiale dell'omonimo dell'orchestra Città di Sanremo. A Finale Ligure, presso la basilica di San Giovanni Battista, concerto d'organo di Emilio Traverso. A musica e gastronomia «Spaghetti music Anni 50-60». Caravella dalle ore 21,30. A Noli secondo appuntamento con le «Tastiere verdi», musicale riservata a giovani pianisti liguri Paragorio. Il certista di questa Mauro Castellano che presenterà musiche di Scarlatti, Haydn, Cherubini e Mozart.

Dolceacqua, alle 21, «Michetta e dei Rossese». Sempre nella Valle Nervia, a Pigna, serata danzante. A Balardo, 21,30.

All'aperto.

A Ospedaletti, dan- e gastronomica il complesso «I pirati del liscio». Nei giardini Vittorio Veneto di Sanremo, si inaugura, questa sera la «Festa dell'Unità», che aperta fino al 7 agosto: dalle alle 21 «discoteca giovane», quindi, fino alle 24, liscio. Funzionano servizi di bar-cremeria, ristorante con specialità liguri.

Nel quadro del festeggiamenti patronali, a Coldirodi, 21,30, serata danzante. Appuntamento gastronomico, a Ceriana, con la della salsiccia (dalle 21) allietata da una serata danzante.

Ad Arma Taggia, in Palme, mercato ambulante notturno. Nel centro storico di Taggia, appuntamento con il mercato dell'antiquariato e dell'artigianato artistico.

Principato Monaco ancora scena Regine Sporting mentre domani alle 21,30 al Teatro delle Stelle replica grande vedette francese Julien Clerc che si esibirà stasera a Nizza al Teatro delle Verdure.

Stasera a S. Bartolomeo assegnazione de Pinocchio d'oro»

Ma chi ha il naso più lungo? Lo dirà la Sagra della bugia

SAN BARTOLOMEO AL MARE — *Chi ha raccontato la bugia più dell'anno? Lo si saprà questa sera, a San Bartolomeo, per la decima edizione del Pinocchio d'oro. La manifestazione, organizzata dal gruppo «La gente allegra» col patrocinio del Comune e della Azienda di soggiorno, si al campo sportivo della cittadina. La consegna del Pinocchio d'oro '83, sarà il punto clou della tradizionale «Sagra bugie».*

Il premio è originale, e ha ormai una risonanza a livello nazionale. Ricordano gli organizzatori: «Andrà come sempre a personaggi che durante l'anno, o comunque durante la attività, si particolarmente distinti per averla detta o combinata qualcuna veramente grossa».

curiosità è molta: chi sarà il bugiardo dell'anno? «La rosa dei candidati per questa edizione è veramente agguerrita. Dopo premiato personalità del calibro di Bernacca, Mina, l'onorevole Manfredo Manfredi (allora presidente della Provincia), Nino Lauda, Paolo Rossi, Renato Zero e, lo scorso anno, il compianto per l'83 avremo in lizza due personaggi dello spettacolo nazionale e internazionale, oltre a un grosso personaggio politico e uno sportivo. Per l'argento la lotta si è ristretta tra un paio di nomi e una società ligure notissima. Mentre per il bronzo sarà premiato qualcuno che nell'ambito locale non ha rivali», puntualizza l'organizzazione.

Nessun nominativo è trapelato e i pronostici si sprecano. Sotto il solleone nomi e motivazioni si propongono e scartano allo stesso ritmo con il quale si ghiaccioli: c'è chi vorrebbe premiare un noto pappagallo televisivo («Non che parla») chi optano per il suo «molto più loquace custode».

Amadeus, il cane Polo, venduto da Fogar ad un allevamento, rientrerebbe nella di grissini («Ad accompagnarlo dovrebbe esserci, in slitta, oppure in aereo, il ex padroncino»).

un altra animale: «La lupa capitolina ha buone chances, ma altrettante ne ha il suo numero 5 brasiliano». In politica si sta più attenti. L'interrogativo è suscettato.

Fulvio Damele

Alle 18 via alla manifestazione

Oggi Dolceacqua è in festa partono i Giochi del Ponte

DOLCEACQUA — *Prende il via alle 18 di oggi a Dolceacqua nello specchio antistante il castello Doria, la prima edizione di «Giochi sotto il ponte», che termineranno il 21 agosto con la premiazione della squadra prima classificata.*

A questi «lu provinciali», qualcuno li ha scherzosamente definiti, partecipano otto squadre (Ventimiglia, Vallecrosia, Soldano, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Imperia rione S. Giovanni, e Oneglia) che si disputeranno in quattro manches altrettanti giochi, una classifica ogni volta.

Un'apposita giuria d'esperti assegnerà punteggi e relative penalità nel corso dello svolgimento pare. Per oggi, il primo gioco vedrà all'opera dei tuffatori recuperare dei palloncini. L'altro dovrebbe essere un particolare spogliarello acquatico, il terzo rischeggerà la storia di Giulietta e Romeo; infine l'ultimo consisterà in uno slalom intorno ad un albero mentre alcuni partecipanti porteranno petali di fiori.

Le modalità saranno rivelate dettagli solo poco prima del via, per un'ulteriore «suspense». La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo di Dolceacqua, in collaborazione con la Pro Loco locale.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Comune Borgio Verezzi

Comitato Manifestazioni Culturali Borgio Verezzi

ELENA
di Euripide
con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri
2ª rassegna nazionale
IL TEATRO CLASSICO PER I NOSTRI GIORNI
VEREZZI, piazza S. Agostino, 30 luglio ore 21,30

con la collaborazione di:
BANCOS ars-scultura - Orificeria FERRARESSA, Savona
Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori Sanremo

liguriadiesel
concessionaria
IVECO
per le province
Savona e Imperia

ALBENGA
USCITA AUTOSTRADA DEI FIORI
TEL.

Più complicata la situazione a Taggia

Giunta difficile dopo il sequestro

Polemiche anche sulle scelte urbanistiche fatte dalla precedente amministrazione - Incontro dc-psi - Prosegue intanto l'inchiesta sul piano

TAGGIA — Il sequestro del piano regolatore ordinato dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo Giacomo Miraglia, nell'ambito dell'inchiesta aperta dopo l'esposto presentato dall'ex assessore Giuseppe Miraglia, ha riacceso le polemiche sulle scelte urbanistiche dell'amministrazione uscente e ha reso ancora più difficili le consultazioni per la formazione della nuova giunta.

Proprio la gestione del Prg è il motivo conduttore delle trattative, con divisioni anche all'interno dei singoli partiti. Lunedì è in programma un incontro che dovrebbe risultare decisivo tra democrazia cristiana e socialisti. Questi ultimi vorrebbero una vita a un tripartito (16 consiglieri su 30) con l'ingresso del pri, mentre la dc insiste per coinvolgere due dei tre rappresentanti socialdemocratici.

Il pedi è infatti spaccato, con l'ex assessore Poggi in rotta con i colleghi di partito e gli alleati maggioranza. «*Finché i socialdemocratici chiariranno la loro situazione interna* — dice Matteo Anfossi, pci, indicato come futuro vicesindaco — *non vedo come possano far parte della giunta*».

Al centro dell'esposto di Miraglia, oltre agli indici di edificabilità in agricoltura, ci sarebbero una serie di interventi urbanistici destinati a cambiare il volto di Arma. La cittadina balneare è stata divisa in 42 zone BR di ristrutturazione: aree in cui i vecchi edifici saranno rasi al suolo, per fare posto a nuove strutture.

L'opposizione comunista ha sempre parlato di «speculazioni», mentre anche il psi, poi entrato in giunta, si astenuto al momento della votazione del piano, esprimendo una serie di riserve.

Sotto accusa ci sono in particolare una mezza dozzina di lottizzazioni legate a grossi imprenditori locali. Il caso più macroscopico è forse quello delle BR 32 (un'area triangolare tra l'Aurelia, via Colombo e via Barbarino), di proprietà dell'ingegnere Antonio chi.

Il palazzo volta e l'attuale Hotel Vittoria: un investimento di oltre venti miliardi. Altre BR contestato (soprattutto dagli abitanti, che hanno centinaia di contrarie) numero in via Barbarino, su terreno membro della nell'Azienda soggiorno, Sergio (prevede la trasformazione di una semibarraca in un edificio 6 piani, con un'altezza di metri); la numero 36, nell'azienda di Dante, accanto a via Beglini: dovrebbe sorgere palazzo di sette piani, alto 32 metri; la BR (progetto presentato dalla ditta Negro), con la costruzione palazzo sette piani.

c. d.

Rinviata

SANREMO — Puzzata nera anche dal Tar per il Casinò. L'inopportuna politica del rinvio sembra non avere mai fine.

Il tribunale amministrativo regionale, riunitosi ieri per discutere sui tre ricorsi presentati dal Comune (contro il Coreco), dalla Flowers Paradise del conte Giorgio Borletti (contro il Comune per la mancata aggiudicazione dell'asta), dalla Sit dell'ingegnere Michele Mario (contro il Comune che avrebbe consentito alla Flowers di partecipare alla gara d'appalto pur non avendone i requisiti), ha rinviato a data da destinarsi ogni decisione.

Secondo voci se ne riparlerà addirittura a gennaio, febbraio del . La slittamento è stato motivato da una richiesta, accettata da tutte le parti interessate, secondo cui il Tar do deciderà lo farà anche nel merito della ingarbugliatissima vicenda. Non più solo sull'annullamento di questa o quella delibera. (r. b.)

Drammatico episodio la notte scorsa a Porto Maurizio vicino alla spiaggia d'oro

Bagnino aggredisce ragazzi tedeschi a Borgo Marina: uno è in fin di vita

Claudio Di Benedetto è stato arrestato poco dopo dalla polizia - Con alcune coltellate ha gravemente ferito alla schiena Jian Christ di 22 anni ora al S. Martino di Genova - La rissa scoppiata per futili motivi

IMPERIA — Minuti di terrore l'altra sera alla Marina di Porto Maurizio: un gruppo di giovani turisti tedeschi è stato aggredito da un pregiudicato imperiese, Claudio Di Benedetto, anni, via Paoletti. Con un coccio di bottiglia ha ferito alla gola Daniel Glegerich, 20 anni. Subito dopo, con un coltello ha colpito più volte alla schiena Jian Christ, 22 anni, che stava tentando di difendere l'amico.

Il bilancio dramматico episodio è pesantissimo: Christ ha riportato la lesione della pleura ed è ricoverato in gravissime condizioni, prognosi riservata. Il ragazzo ieri è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici ai polmoni e nel pomeriggio da Imperia è stato trasferito al San Martino di Genova.

Per Daniel Glegerich la prognosi è di dieci giorni: soltanto per pochi centimetri il vetro non gli ha tagliato la carotide. Il giovane, dimesso in un primo tempo dall'ospedale, ieri mattina ha dovuto nuovamente far ricorso alle cure dei sanitari, aveva problemi di respirazione e parlava con difficoltà. I hanno disposto il ricovero in reparto osservazione. Anche una giovane cliente del bar ha riportato una ferita alla guaribile in pochi giorni.

Claudio Di Benedetto è stato arrestato dalla polizia per lesioni continuate gravi, ma quasi certamente il magistrato che si occupa dell'inchiesta modificherà l'imputazione in quella più di tentato omicidio. giovane è rinchiuso nelle carceri.

Il drammatico episodio è accaduto poco prima di mezzanotte. La compagnia di ragazzi tedeschi, quasi tutti studenti, da diversi giorni a Porto Maurizio, era tranquillamente seduta ai tavoli del chiosco-bar «Da Peppino», poco distante dagli stabilimenti balneari Spiaggia d'Oro.

Imperia. Davanti al bar Peppino il bagnino ha aggredito i giovani tedeschi (Telefoto Laura Laura)

che con alcuni tedeschi, nei giorni scorsi, Benedetto avesse avuto una vivace discussione. Nonostante i suoi precedenti, il giovane imperiese, coniugato da pochi mesi, all'inizio dell'estate va trovato lavoro come bagnino in spiaggia comunale e in precedenza era stato impiegato per diversi mesi in una scuola del capoluogo.

Impossibile, il momento, accertare i motivi che hanno scatenato la Gli amici dei due feriti dicono che Di Benedetto li ha aggrediti senza motivo: «*Sembrava impazzito, forse era ubriaco o fatto l'effetto della droga*». Una sequenza terribile, tutto si è svolto giro di pochi minuti.

Di Benedetto si è avvicinato di giovani, ha bottiglia e ha colpito Glegerich. Poi si è rivolto verso Christ: «*L'ammazzo, l'ammazzo*» ha gridato, mentre cercava selvaggiamente la lama nella schiena del giovane tedesco. I due ragazzi si sono accasciati sul suolo in una pozza di sangue.

Le dei clienti del bar hanno richiamato altra gente. A sirene spiegate è accorsa un'autolettiga Croce Bianca di Porto Maurizio che ha trasportato i due giovani all'ospedale. Intanto alcuni feriti erano di spranghe per dare la caccia all'aggressore, fuggito in direzione del Parasio. Una pattuglia della polizia lo ha bloccato Benedetto poche ore dopo.

L'episodio ha sconvolto una tranquilla estiva, in uno dei ritrovi frequentati giovani di Imperia.

Maurizio Fico

Maria Gabriella di Savoia a Sanremo per lo shopping

La principessa «scalza»

Sanremo. Maria Gabriella di Savoia prova le scarpe

SANREMO — La principessa «scalza», Maria Gabriella di Savoia, la figlia quarantatreenne di Umberto, ha fatto una breve apparizione a Sanremo per lo shopping.

Entrata nella boutique «Saint Raphael», di Gino Moro, nel di Alassio, ha fatto scelta di scarpe. Ne ha provate 32 paia, di tutti i tipi, basse, mezzotacco, autunnali, estive, di pelle, di vernice, coloratissime, eleganti, da sera, da mattino, da pomeriggio, fine ne acquistato una dozzina.

Maria Gabriella era pagnata da un industriale Como, dalla figlia undicenne Elisabetta e tre amici americani. Cordialissima ha permesso al fotografo di scattare alcuni flash.

Dopo Sanremo barca ha puntato la prua su Montecarlo. Il programma prevede due notti al Gran Hotel de Paris, una giornata ad Eze in visita ai cugini e poi mini crociera Corsica e Sardegna. Le di Maria Gabriella sono iniziate il 10 luglio a Il Borro (Arezzo) ospite del cugino Amedeo D'Aosta. Nella tenuta c'era anche la sorella, Maria Beatrice, con i figli Raffaella, di 13, e Anna, di 9 anni.

r. h.

L'assessore Lupi deciso a riportare ordine nel settore

Il Comune rincara i canoni dei suoi immobili a Imperia

IMPERIA — «*Vogliamo tornare una gestione del patrimonio immobiliare proprietà del Comune, che ha una entità di diversi miliardi, che abbia caratteristiche di "economicità", senza favoritismi: tutti i cittadini siano uguali di fronte alle leggi*». Con queste parole Enrico Lupi, assessore liberale al patrimonio ha ieri aperto la conferenza stampa per illustrare quanto sta facendo per mettere ordine nella «giungla» degli appartamenti, magazzini e terreni proprietà municipale. Questi beni hanno finora dato alla comunità un reddito del tutto irrisorio, con notevoli sperequazioni, posizioni di «privilegio economico» per alcuni più fortunati.

Ha detto Lupi: «*Soltanto da quest'anno, dopo decenni di l'Amministrazione ha deciso di riordinare tutta la materia. Al momento mio insediamento carico assessore al Patrimonio aveva chiaramente detto che si trattava di una situazione quanto meno "anomala"*».

Per giungere al punto partenza è stata completata, in questi ultimi l'accertamento di tutto ciò Comune possiede. Sono compilate centinaia schede su cui appartamento o magazzino è stato descritto nella sua consistenza. Dice Lupi: «*Purtroppo, manenza di adeguata manutenzione, quasi tutti i nostri locali sono in condizione di grave degrado*».

In possesso di questa «mappa» patrimoniale il Comune sta inviando in questi giorni, i suoi inquilini, una lettera per l'aggiornamento dei canoni di affitto in base alla legge.

Osserva l'assessore: «*Ci sono recuperare anni trascuratezza di cui hanno beneficiato molti inquilini: qualche caso addirittura clamoroso*».

Questo aggiornamento viene, tuttavia, fatto con particolari criteri: per quelle che sono le associazioni culturali, o altro, ci si atterrà a criteri di equità, non soltanto finanziaria, ma anche sociale.

In molti altri casi, invece, il Comune porrà in vendita le singole unità immobiliari, sia pur dando il beneficio della prelazione, a parità di condizioni, agli occupanti attuali.

E' stata, infine, la parte finale della relazione sull'argomento è stata elaborata dal geometra Leonardo Lugarà, assistente tecnico Lupi: «*Il quadro generale offre la visione un patrimonio in lento degrado e difficile recupero, se gli interventi di Riattazione e necessari ritarderanno ulteriormente*».

b. v.

Tenta suicidio in

IMPERIA — Enis Fanni, un detenuto marocchino nelle carceri di Imperia, ha tentato togliersi la vita impiccandosi con un lenzuolo.

E' stato prontamente soccorso e trasferito, con un'autolettiga della Croce Bianca, all'ospedale capoluogo.

(r. d.)

Quest'estate tuffati in un mare di sorprese!!

Scoprile da

Kappa

A VENTIMIGLIA
VIA CHIAPPORI 3

CASINÒ DI MENTONE

SALONE AMBASSY

VENERDI', SABATO, ore 22 TONY GRIECO e la sua orchestra CLUB 06

Laser - Light show - Videodischi

apertura del TRENTE ET QUARANTE

AVVISO SOLI COMMERCIANTI
NUOVO MAGAZZINO CONFEZIONI

MODE LUCIA

PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colle di Tenda)

VENTIMIGLIA

Apertura: lunedì - martedì - venerdì

CITTA' DI ALBENGA

6° MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO

dal 7 Agosto 1983
ore 16-23

Partita ieri festa della Valle Arroscia

Nella «tre giorni» di Pieve musica, spettacolo e stands

PIEVE DI — La valle Arroscia è in festa. L'appuntamento anche quest'anno per la edizione, nel centro storico di Pieve Teco. La manifestazione, incentrati di tradizioni e folclore, accompagnati da rolle, musiche, canti e stands gastronomici, è anche una delle principali occasioni di rilancio turistico-economico della vallata.

Sono centinaia gli ospiti che già da ieri sera hanno affollato Corso Ponsoni, l'arteria principale Pieve, dove, alle 21.30, sono sfilate le rappresentanze delle Loco della Valle, con la «*Compagnia dei ventimigliusi*». La serata è stata conclusa dall'esibizione della «*Corale Alassina*» diretta dal maestro Giuseppe Arnaud.

per oggi è previsto un affluisso di turisti alla località dell'entroterra che quelle gustare e del Basso Piemonte. Il programma è nutritissimo e decollerà stamane alle 9 con Corso Ponsoni stracolmo di stands di ogni tipo. Sarà possibile acquistare prodotti artigianali e assaggiare alcune tra le più note specialità gastronomiche della zona.

Sempre per oggi è previsto uno degli appuntamenti più importanti quarta edizione festa: il convegno sul turismo, al quale parteciperà anche Nicola Signorello. Il organizzato dalla comunità montana della Armacia in collaborazione l'amministrazione provinciale, l'assessorato al turismo della Regione Camera di commercio, ha per tema «*Il turismo l'entroterra, una scelta valida per l'economia montana*».

Sede della riunione sarà la Casa Alpina del Colle Nava. Nel pomeriggio, 17, riprenderanno i festeggiamenti con un concerto musica bandistica, sarà invece il gruppo de «*I Juke box*» allietare la serata danzante.

Nutrito interessanti happening anche il calendario di ni. Per la giornata conva l'organizzazione ha riservato agli ospiti, nel pomeriggio alle 16,30, il concerto del gruppo corale «*Monte Caggio*», per la direzione di Tatiana Muraglia.

Dopo i giochi per i più piccini, che si protrarranno sino a sera, il programma sarà concluso dall'esibizione di Sergio Endrigo, alle 21,30, accompagnato dall'orchestra di Pie Viola.

f. d.

In funzione la nuova segreteria

Il programma del pci rinnovato a Imperia

IMPERIA — E' già al lavoro la nuova segreteria provinciale del pci, eletta sabato scorso Comitato federale e commissione federale di controllo. A fianco del nuovo segretario Giovanni Rainisio, 32 anni, capogruppo in consiglio provinciale, Anna Castellano, Fulvio Vassallo, Gino Napolitano e Antonella. La prima scadenza importante è il comitato federale previsto a settembre: in quella occasione sarà presentato il programma indicherà la linea e gli del partito per i anni, e in previsione «amministrative».

La segreteria comunista risulta ringiovanita, con età media «*under 40*». In provincia, nelle ultime elezioni politiche, il pci ha subito una flessione del 2,2 per cento, circa 5000 voti persi.

«*Partire dalla sofferenza della gente e in particolare dai più "emarginati"* sempre questo *il motivo ispiratore nostre scelte* — osserva Rainisio — *un impegno che porteremo avanti con più forza rispetto al passato*».

f. d.

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri il più

Festival Estate

Gelati

fatti di latte - panna - zucchero - uova.

Via V. Emanuele 191 Bordighera — SORBETTI ALLA FRUTTA

ASTA

CASTELLO REALE di VALCASOTTO

(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)

Nell'eccezionale vendita del patrimonio artistico e collezioni private sono comprese:

— Importanti collezioni di dipinti dal XVI al XIX secolo, tra cui Guido Reni, Marieschi, Procaccini, Fontanesi, Follini, Lupo, Cavalieri, Rodi, Pasini, ecc.
— Mobilio d'alta epoca, Trumeaux, salotti, credenze, comò, ribalte, librerie, specchiere, tavole, lampadari, ecc.
— Porcellane e soprammobili in Sevres, Limoges, e Capodimonte.
— Argenti europei, Orologi, Avori, Bronzi, Pietre dure, Icone Russe.
— Tappeti orientali o persiani vecchia ed antica lavorazione, finemente annodati.

Esposizione:
tutti i giorni dalle 10,00 20,00 continuato.

Aste

sabato 30 luglio, ore 10,30 ed 15,30
domenica 31 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30
direttore delle vendite: Giovanni Malta
segreteria vendite presso il Castello Reale di Valcasotto (Cn), tel. 0174/324.131

Itinerario
da Torino: autostrada To/Sv uscita Niella - Farigliano - Valcasotto
da Genova: Savona - autostrada per To - Ceva - Garessio - Valcasotto

catalogo in loco

GENEROSA RONDA

Vieni a vedere la nuova Ronda GL e scoprirai quanto è generosa l'auto più generosa d'Europa: un interno rivestito in moquette, sedili reclinabili in velluto con poggiatesta, fari alogeni, lunotto termico con lavatergicristallo e tanti altri accessori, tutti di serie, troppi per essere menzionati qui. Perché non vieni a provarla oggi stesso?

L. 8.504.000

(IVA compresa, fr. dogana - Motore 1.2 benzina)

SEAT RONDA

L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA.

Concessionaria esclusiva per Provincia di Imperia

AUTOBERTAINA BORDIGHERA

Ottime valutazioni dell'usato - P.zza - Tel. 260.416

Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali

Il quadro delle condizioni del mare dopo l'inchiesta di Finale

Viaggio nelle spiagge savonesi tutto ok da Varazze a Spotorno

Soltanto a Vado e a Savona i bagnanti si lamentano: «C'è troppa immondizia che galleggia» - Rassicuranti analisi, invece, ad Albisola Capo, Albissola Mare e a Celle

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Il mare di Finale e Pietra Ligure è sotto inchiesta, ma come se la passano i turisti sulle altre spiagge del Savonese? Con una panoramica tra Varazze e Spotorno abbiamo cercato di verificare la situazione «pulito», dopo che in alcune località (Vado, Zinola) erano pervenute da parte dei bagnanti proteste per la sporcizia in acqua.

Varazze — Gli ultimi prelievi per stabilire la presenza o meno di colibatteri sono stati più confortanti. Aldo Lupi, vigile sanitario del Comune che si occupa direttamente della materia, dice: «Sicuramente il mare di Varazze va considerato attualmente del tutto privo di inquinamento. Chi frequenta le nostre spiagge non incontrerà problemi. A colle, è vero, il pioco dei venti causa la presenza di rifiuti, ma anche questo fenomeno poco simpatico quest'anno è stato limitatissimo». Giorni fa, a Varazze si verificò una moria di pesci nel torrente Teiro. «Fu un fatto abbastanza casuale e senza conseguenze, di durata limitata» sostengono in Comune. E comunque non implica inquinamento marino.

Celle Ligure — La situazione qui è analoga a quella di Varazze, specie per quanto riguarda le spiagge della zona di Levante. Qualche protesta da parte di bagnanti è stata sollevata una decina di giorni fa, e riguardava lo specchio acqueo antistante le spiagge nella zona della Pineta Bottini. Gli esperti, che si sono recati nella zona, avrebbero stabilito che fosse qualche fogna privata a portare in mare i rifiuti. La rete fognaria comunale, infatti, non ha sbocchi in quel tratto di mare. Anche se ci sono state segnalazioni di sporcizia, però, neppure Celle corre pericoli di inquinamento.

Albisola — Le spiagge di Albisola Capo e Albisola mare vengono sottoposte periodicamente ai prelievi dei tecnici della Unità Sanitaria Locale. I più recenti (che sono di una decina di giorni fa) sono stati tranquillizzanti. In una delle due sono prescelti i coltibatteri sono totalmente assenti, nell'altra esistono in minima percentuale.

«*Anche come impressione generale* — ha detto il vicesindaco di Albisola Mare, il democristiano Claudio Dellino — *lo spettacolo che offre il mare è migliore che negli anni scorsi. Non solo è escluso l'inquinamento ma neppure si verificano spesso fenomeni di sporcizia a riva che erano invece frequenti in passato*».

Savona — Dieci giorni fa il cattivo funzionamento di un tubo a mare causò gravi disagi nelle spiagge delle Fornaci. Ci sono segnalazioni di immondizia in acqua a Zinola e a ponente del litorale di Vado Ligure. «C'è stato — spiegano a Savona — un periodo di *fognature nel tornado. Quiliano, che, seppur non molto consistente, ha creato problemi e danneggiato. E' una cosa limitata: la situazione generale del mare di Savona non è preoccupante*».

Vado Ligure — Bagni Baciagalupo, Bagni «*La sciue scoggiu*», *Bagni Nettuno* e la *spiaggia* del *Circolo Nautico* sono i più colpiti dal *sporco dei giorni scorsi*. «*E' una cosa indecente* — ha detto una signora — *I bambini fanno il bagno nell'immondizia*». Ai bagni «*La sciue scoggiu*» spiegano: «*Gran parte della colpa è del vento di Ponente, che porta a riva rifiuti di navi e della fogna di Porto Vado*». L'unica fognatura «inquinata» è quella che, di fronte ai bagni di Vado, porta al largo (500 metri) il spazzatura. Migliore invece la situazione per gli stabilimenti del Levante, protetti dai due porutti di Porto Vado.

Bergeggi e Spotorno — A Bergeggi spiagge sottamente affollate e dal mare pulito. Il «ponentino» di questi giorni ha portato a riva notevoli quantità di sporcizia. A Spotorno, sulla scorta di dati abbastanza recenti, il geometra Vignolo dell'Ufficio Tecnico del Comune ha detto: «*Qui il mare è perfetto. Gli scarichi comunali sono a un chilometro da terra e danno alcun problema. Se a Volte c'è dell'immondizia, dipende dal vento*».

In conclusione, la situazione del tratto (tra Varazze e Spotorno è soddisfacente. Sicuramente il «ponentino» e l'assoluta mancanza di vento e la calura) ha grosse colpe sul fatto che ci siano rifiuti a riva. *Savona e Vado hanno invece problemi che vanno al di là dei giochi dei venti. C'è anche, tra i bagnanti, chi si lamenta dei bagnini che dovrebbero pulire l'acqua vicino a terra. Ma l'immondizia non significa necessariamente inquinamento*».

Roberto Baglietto

Una lettera di Garassino per le cokerie

GENOVA — Una lettera sul piano di ristrutturazione del comparto cokerie è stata inviata dall'assessore regionale all'industria Giancarlo Garassino ai ministri dell'Industria e delle Partecipazioni Statali Di Michelis, al presidente e al vicepresidente dell'Iri.

Nella lettera, che accompagna uno studio redatto dal prof. Stelio Manari, ordinario di Impianti industriali chimici all'Università di Genova, si afferma che «appare di estrema evidenza come un serio di- ristrutturazione non si può fare astrazione della conferma del ruolo delle cokerie di Vado Ligure e di San Giuseppe di Cairo, le uniche in grado di garantire, integrandosi, un'economicità di gestione e una minima quantità di investimenti anche nei prossimi anni».

Sono stati presentati ieri in Comune

Priamar più bello (ecco i progetti)

Il prof. Detti dell'Università di Firenze ha coordinato gli studi - Lavori e scavi

SAVONA — La vecchia fortezza del Priamar ha già imboccato la strada del futuro. Ieri mattina in Comune, il professor Edoardo Detti dell'Università di Firenze, coordinatore di gruppo di studio (che comprendeva esperti locali come il professor Varaldo e l'ingegner Massucco) incaricato di tracciare una via per il riammodernamento del Priamar, ha delineato i «piani di battaglia».

«*Bisogna dare alla fortezza* — ha affermato Detti — *le caratteristiche di un contenitore la maggior flessibilità possibile. C'è da una ristrutturazione otto comparti organici*». E vediamo dunque la «freccia» (che comporterebbe spesa di circa 12 miliardi).

Innanzi tutto la rampa d'accesso da corso Mazzini: via le scalette attuali, e sotto una rampa che permetta l'ingresso anche di piccoli mezzi meccanici per la tenzione. Poi il resta complesso di Piazzale d'A (palazzo della Loggia e palazzo degli Ufficiali), magari con due ascensori che, dal basso, arrivino fino in piazza d'Armi. Queste due prime opere sono già allo studio e potrebbero diventare esecutive.

Gli altri interventi riguardano il completamento del palazzo del Commissario e del palazzo dello Stendardo, la sistemazione del baluardo di S. Bernardo (che potrebbe ospitare un ostello per la gioventù), poi interventi sul Palazzo della Sibilla, la costruzione di un garage a due livelli semiinterrato al posto pianale di corso Mazzini (quello dei camion), e ancora sistemazioni al palazzo della Cittadella e ai Bastioni della Polveriera.

Prima ogniuno degli otto lavori verranno privilegiati gli scavi affinché eventuali reperti archeologici non vadano persi. «Ora abbiamo un punto riferimento — ha detto in chiusura sindaco Umberto Sc — e lo strumento per chiedere finanziamenti anche straordinari.

r. bg.

Mette fuga i banditi Cogoleto

COGOLETO — Tentato ieri pomeriggio a Cogoleto in un negozio di abbigliamento sulla via Aurelia. Due giovani, a viso scoperto, sono entrati disarmati nella bottega intimando al proprietario di consegnar loro l'incasso. Ma l'uomo ha reagito colpendo al volto con un bastone uno dei due giovani, che immediatamente si sono dati alla fuga. (m. nu.)

MERLO s.p.a.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA (CUNEO) TEL. 0171-85671 TX. 220235

MACCHINE OPERATRICI FUORI STRADA

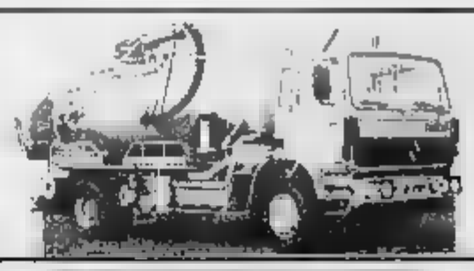
Autobetoniere autocaricanti litri 1200-2000-2500-3000

Autogru da 6 a 14 tonnellate

Carrelli 4 ruote motrici fino a 60 quintali di portata

Dumpers da litri 1000 fino a litri 5000

Sollevatori a braccio telescopico
Portata: fino a 50 quintali
Alzata: fino a 10 metri
Sbraccio: oltre metri


PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET
SISTEM
FINALE L.
Via Fiume, 8
Tel. 019/690.774
Via delle Colonne, 7
Tel. 0182/85.785

Ieri pomeriggio nell'affollata spiaggia dei Piani di Celle Ligure

Una bimba di sette anni annega davanti a centinaia di persone

Samuela Scudieri è spirata all'ospedale di Savona - Inutili i tentativi del bagnino

CELLE L. — Tragedia ieri pomeriggio sulla spiaggia di Celle. Una bimba di sette anni, Samuela Scudieri, è annegata davanti a centinaia di bagnanti. Tutti i tentativi per rianimarla sono stati inutili. Una disgrazia assurda, inspiegabile avvenuta nel giro di pochi minuti.

La piccola, che abitava a Genova in corso De Stefanis 10/51, era arrivata a Celle ieri mattina con il fratellino Isaia, 5 anni, il papà Gabriele, 33 anni, educatore di un collegio di Recco, lo zio Giovanni e altri parenti.

La piccola comitiva si era nei pressi di un piccolo molo. Improvvisamente, mentre il padre e lo zio stavano pescando la bambina è scomparsa. Il padre dato l'allarme. Decine di persone sono arrivate sul posto. Tra di loro il bagnino della colonia milanese, Pietro Goina, 24 anni, Varazze, che si è buttato in acqua. E' stato lui a scorgere Samuela e trascinarla a riva. Intanto era stata avvertita la Croce Verde di Albisola che in cinque minuti ha raggiunto Celle. In aiuto sono giunti anche due medici della vicina colonia. Per tutto il tragitto da Celle al San Paolo, Goina non ha un solo istante di praticare la respirazione artificiale. I sanitari del pronto soccorso hanno tentato tutte le che di rianimazione. Tutto però è stato inutile. Il referto parla asfissia per annegamento.

Intanto davanti al portone principale è radunata una piccola folla. Tra loro lo zio Giovanni e il fratellino Isaia. Poco dopo è giunto il padre. Nessuno ha avuto il coraggio di dirgli la drammatica realtà. Se ne è accorto dagli sguardi dei presenti. scena pietosa. L'uomo in preda alla operazione è stato dal maresciallo Devola mandante stazione dei carabinieri di Celle.

Poi la salma della piccola è stata composta in una saletta dell'obitorio.

g. p. p.

Savona. Gli sfil della bambina annegata. Tra di loro il bagnino che per primo l'ha soccorsa, Pietro Goina. All'estrema destra il fratellino della piccola, Isaia (Telefoto Gianni Chiaramonti)

Ancora dubbi

Le indagini sulla rapina di Finale

FINALE LIGURE — Sono veramente i tre arrestati gli autori della rapina all'oreficeria Porello di via Pertica a Finale Ligure, avvenuta martedì scorso e che ha fruttato un bottino di poco superiore ai 70

Il dubbio sembra piuttosto legittimo visto che le prove della colpevolezza nei loro confronti, pur essendo molte non sembrano ancora così schiaccianti. Una considerazione che potrebbe anche trovare conferma nella za, tra i capi di imputazione, dell'accusa di di persona, mentre vengono confermate la violazione aggravata di domicilio, il furto e la rapina.

Nulla è ancora trapelato, inoltre, in merito ai vari confronti all'americana a cui i tre accusati —, il ventenne novarese Maurizio Folliero, e i due savonesi, Bruno Botto, 30 anni, e Natale Pola, di 28 — sono stati sottoposti. E' indubbio, comunque, che ad avere aggravato la loro posizione in sia le prime battute dell'inchiesta è stata la penale decisamente intensa nonostante il giovane età.

a. d.

Istituto Ligure di Leasing
SEDE: Genova - Salita Santa Caterina, 1/4
Telefono (010) 56.56.77 - 222567

Il necessario per lavorare. Subito tuo con il leasing.

L'Istituto Ligure Leasing offre il meglio nel leasing di attrezzature per ogni azienda e professione.
- ATTREZZATURE E ARREDAMENTI PER UFFICI E NEGOZI
- ELABORATORI ELETTRONICI
- APPARECCHIATURE PER LA PROFESSIONE MEDICA E DENTISTICA

Soluzioni differenziate di leasing a seconda delle esigenze individuali per
-
-
- DI

altri Agenti di Zona:
GENOVA: VERSO & SANTERINI - Via Belgrado Pontiglana, 16 -
IMPERIA - ALBENGA -
ALESSIO - Tel. (0182) 42.468
- Tel. (019) 80.31.02
TORINO: FINVEST di M. CHICO - Via C. Battisti, 23 - Tel.
ITALIANI DI SARDEGNA: CAGLIARI - Via Sonnino, 37 - Tel. (070) 65.02.71 - Telex 791038

Arrestati due giovani: le avrebbero praticato un'iniezione

Ragazza in overdose a Savona

CELLE L. — Il brigadiere Augusto Del Maschio dalla volante di Savona ha arrestato ieri mattina due giovani alessandrini che avrebbero praticato una iniezione di eroina a una giovane autostoppista milanese, finita al San Paolo con i sintomi dell'overdose.

Sono Alfonso Guida, 26 anni, e Nicolino Ravio, 18 anni. I due l'altra sera erano andati a Milano per un concerto. Durante il viaggio di ritorno, all'uscita della città, avevano incontrato una giovane autostoppista, Marina Del Caro, 21 anni, di Milano, che era diretta in Riviera per una breve vacanza.

Dopo una sosta ad Alessandria per la cena, il terzetto è arrivato a Celle Ligure, dove ha preso alloggio in una pensione centro. Guida e Ravio avevano in tasca una dose di eroina.

Marina Del Caro, che a quanto pare è una tossicodipendente, avrebbe accettato di farsi iniettare la dose. Poco dopo il «buco», la giovane è andata in crisi. I due ragazzi, spaventati, sono fuggiti abbandonando la loro compagna. Alcuni ospiti della pensione hanno avvertito un'ambulanza, con la quale la ragazza è stata trasportata pronto soccorso del San Paolo.

Superata la crisi, Marina Del Caro ha firmato il modulo per la dimissione volontaria dall'ospedale, ma prima di uscire ha denunciato i amici.

«Mi costretta a bucarmi contro la mia volontà — avrebbe — hanno tenuto il braccio e mi hanno iniettato la dose. Poi hanno derubato». Sono subito scattate le ricerche.

Il brigadiere Augusto Del Maschio è riuscito dopo breve indagine ad accalappiare i alessandrini, che sono ora rinchiusi nel carcere di Marassi a Genova. Devono rispondere di cessione di sostanza stupefacente, esercizio abusivo della professione medica e furto.

Prima di abbandonare la ragazza, infatti, le avrebbero rubato una catenina e un braccialetto d'oro.

g. p. c.

Paracadutismo a Villanova

ALBENGA — Per tutto il mese di agosto l'Aeroclub Savona e Riviera corsi per allievi paracadutisti sull'aeroporto di Villanova.

Le lezioni hanno settimanale e si concluderanno il 28 agosto con esame di ammissione al lanci la domenica mattina. Le lezioni partono da lunedì, dalle 8 alle 12.

Il costo del corso è di 400 mi lire, l'età minima richiesta 17 anni; serve anche visita di un medico sportivo.

I entrati in un negozio di antiquariato

Furto da 40 milioni ad Alassio

ALASSIO — E' di circa 40 milioni di lire il bottino in oggetti d'argento, d'oro, con alcuni pezzi di antiquariato, che i ladri hanno trafugato l'altra notte dal negozio Pina Nogel, 65 anni, residente ad Alassio in via Negrelli.

Il «colpo» è stato messo a segno con relativa facilità: gli ignoti, una chiave falsa, hanno la serranda e palanchino, hanno forzato la porta d'ingresso a vetri.

Ad accorgersi dell'incursione è stata ieri mattina — poco dopo le 8,30 — la proprietaria del negozio che, già sofferente di disturbi cardiaci, è stata colta da malore. Trasportata da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale alassino, la donna è stata ben presto dimessa.

Pochi (o quasi nulli) indizi e le testimonianze possesso dei carabinieri della tenenza di Alassio che stanno conducendo le indagini. Il negozio non era coperto da assicurazione. Fra sicurezza non la quale i ladri hanno agito, l'ipotesi che si tratti professionisti.

r. st.

Il miglior «Super 8»

SAVONA — Il film *La scelta*, del savonese Enea Oay, ha vinto la prima edizione del concorso provinciale per pellicole in Super Otto. *La scelta* ha vinto il Trofeo Il Delfino d'Oro. Al posto d'onore il film *Regita inattesa* di Luigi Cirone, che si è anche aggiudicato il premio per il miglior soggetto.

Miglior documentario, infine, *Asia Centrale e Sovietico* di Luigi Cappa di Savona. Al concorso provinciale per Super Otto, è abbinato il premio per diapositive. Lo ha vinto il «Gruppo 6» di Savona.

Il concorso per le foto è andato invece a Graziella Croce e Carlo Brigone. (m. nu.)

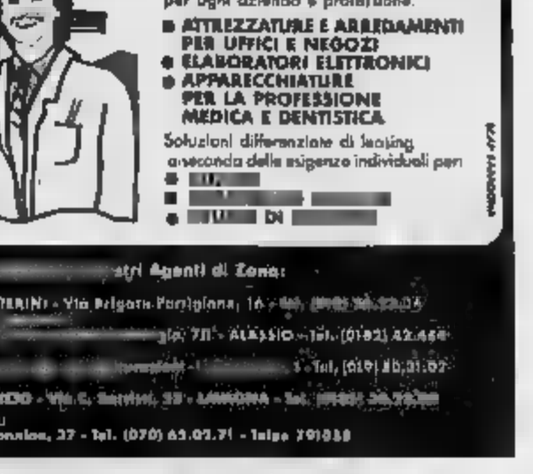
Contenitori per il vetro

SAVONA — Il Comune di Savona ha deciso di installare, in tutta la città, una cinquantina di contenitori per la raccolta del vetro. I «recipienti» saranno ceduti al comune da una ditta pubblicitaria di Milano. (g. p. c.)

GULLIVER
piscina
dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
incantevole in una cornice suggestiva si tutte le
NOLI (Vesa) - Tel. 748.713

Notizie dal tuo quartiere della tua città della tua regione
STAMPA SERA

SABATO 30 LUGLIO Ore 21,30
MENTON
LES NUITS DU
OMAGGIO A BRAHMS - 150° ANNIVERSARIO
ORCHESTRA FILARMONICA CARLO
direttore: Lawrence Foster
concerto per piano solista: Ryallan Zimerman
concerto per violino: Eva Graubin
Prenotazioni: tel.

Porta blindata PASTORE

e con i ladri hai chiuso!
Posa in opera eseguita nostro personale specializzato
BENEDETTO PASTORE
Ufficio vendite di Torino: 011/851.846
vendite di San Remo 0184/884.773

Un grave infortunio a Savona

ALBISOLA S. — Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio negli stabilimenti della ditta «Gavarry». La dipendente, Nicoletta Perata, di anni, residente in corso Vigliensoni 4-21 Savona, ha subito lo schiacciamento della mano destra. E' ricoverata al S. Paolo con prognosi di novanta giorni.

La donna, che lavorava in un reparto dove si produce detersivo, è stata dalle colleghe, che hanno avvertito la Croce Verde di Albisola. (m. nu.)

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Al Passo

ALASSIO — Alla galleria «*Al Passo*» (via Gramsci 34, Alassio) di Olga Preghotti, fino a domani la mostra di Piero Zanaboni, le cui tele, di un cromatismo acceso e articolato secondo rigorose scansioni, hanno avuto un buon successo. Da domenica esporrà Ferruccio D'Angelo.

Tre artisti

PIETRA LIGURE — Alla «GF» in viale della Repubblica, espongono i pittori Bertolazzi, Faggion e Mazzanti. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20 per tutta la stagione estiva.

70

ALASSIO — Continua alla galleria Caillaia di piazza Partigiani ad Alassio la mo- 70 italiani e stranieri sul tema «*Mundial*» per il 1° anniversario della vittoria italiana ai Campionati mondiali di calcio in Spagna.

Paesaggi

PIETRA LIGURE — In piazzetta Giacinto Fracelli presso lo studio del pittore Gualberto Cargioli, che espone una trentina di opere comprendenti paesaggi, figure, nature morte, si possono ammirare anche i paesaggi pittore Gabriele Mazzanti, ogni giorno dalle 16 alle 22,30.

Opere Recenti

ALBISSOLA M. — Gianni Celano Giannici, un artista conosciuto in campo internache parte a due biennali Parigi, presenta la «*Opere Recenti*» alla galleria Balestrini in via Isola ad Albisola Mare. La mostra, che è stata inaugurata domenica scorsa, è stata visitata da centinaia di persone. Rimarrà aperta fino a lunedì. L'orario è dalle 18

Conchiglie

SPOTORNO — Continua fino al 15 agosto presso scuole elementari di Viale Europa la Mostra di conchiglie allestita dal gruppo subacqueo Olimpia con la collaborazione del Comune e dell'Azienda di Soggiorno. Nelle varie sale sono messe in mostra diecimila conchiglie mediterranee, tropicali e fossili.

Paesaggi

FINALE LIGURE — Si inaugura domenica presso la galleria Chiaieri la personale di Roberto Armillato, un pittore paesaggista genovese. La rassegna chiuderà i battenti il Pagosto.

IVECO
f.lli BELLE'
servizio
assistenza CARDI
Assetto e allineamento ruote
T di per fase e anticipo motori
Centratura automatica balestre
Assemblaggio tubi alta e altissima pressione
CARCARE (Sv) - Tel. 019 518.835

Ancora emozioni ed equilibrio al torneo di Sestri Levante

Miracolo dell'hotel Sereno bloccato l'Autosalone Groppo

Incertezza [illegible] primi incontri [illegible]i quarti [illegible] finale - La favorita [illegible] numero uno è stata fermata sull'uno a uno - Nell'altra partita [illegible] Scuola guida (1-0)

SESTRI LEVANTE — Il cassiere continua a fregarsi le mani: ogni sera al «Silvori» gli spettatori affluiscono in gran numero, assicurando [illegible] i [illegible] dei «*Trofeo Città di Sestri Levante - Auto Groppo*». Finora la prima edizione del torneo [illegible] può dirsi riuscitissima e appare quindi scontato il protrarsi della manifestazione negli anni a venire.

Un grande equilibrio ha caratterizzato gli incontri della seconda giornata dei quarti di finale. L'Autosalone Groppo, favorito numero uno per il successo finale, è stato bloc[illegible] sul pareggio (1-1) [illegible] l'Hotel Sereno-Racom e deve rimandare per il momento i suoi sogni di gloria.

Il potenziale tecnico dell'Autosalone Groppo è notevolissimo (Casazza, Avanzi, Piaggio, Semenza, Strata, Garamaschi, Cafferata e Rolandelli) costituiscono il [illegible] gio del football levantino, ma l'Hotel Sereno-Racom (Gianelli, Musto, [illegible], Bertolone, Barbieri, Porcu, Melillo, Potti ha dimostrato [illegible] sere complesso [illegible] affiatato e di poter contendere [illegible] team [illegible] l'accesso alle semifinali.

I difensori [illegible] stati [illegible] autentici protagonisti dei [illegible] tch, vanificando [illegible] grande sicurezza tutti i tentativi di Strata e Garamaschi da una parte, di [illegible] e Porcu dall'altra. [illegible] Cafferata e Melillo [illegible] riusciti a trovare la zampata giusta [illegible] hanno firmato con le loro prodezze l'1-1 conclusivo.

Nella seconda partita, la Scuola Guida Italia (Ottobono, Sturla, Ceccoli, Natalino Bottaro, Copello, Genivolta, De Ferrari, Ginocchio, [illegible] ha prevalso [illegible] misura (1-0) sul Panificio Elco-Amm. Ferrari (Castagnola, Adofaci, Capaci, Bombòi, Stagnaro, Claudio Bottaro, Stumpo, Lampugnano, Caffero), ma la divisione della posta avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara.

Le due squadre, infatti, si sono date battaglia dall'inizio alla fine, impegnando [illegible] mente i portieri, autentici protagonisti [illegible] sfida, [illegible] strappando applausi [illegible] pubblico presente.

Ha deciso le sorti [illegible] match il centravanti Raffo, abilissimo a sfruttare l'indecisione della retroguardia [illegible] Panificio Elco-Amm. Ferrari. L'esiguo margine di vantaggio tuttavia non assicura alla [illegible] Guida Italia l'ingresso in [illegible] minifinale: Castagnola e compagni, infatti, sono convinti di rifarsi ampiamente.

Questa sera, il [illegible] osserverà un turno di riposo, e si riprenderà domani [illegible] la disputa degli [illegible] incontri [illegible] [illegible], [illegible] ore 21, scenderanno in campo [illegible]ficio Elco-Amm. Ferrari e Scuola [illegible] Italia, alle 22,15 [illegible] volta di Hotel Sereno-Racom e Autosalone Groppo.

a. c.

La maratona del tennis

CHIAVARI — Scatta [illegible] sui campi del Tennis Club Chiavari un torneo [illegible] per giocatori C. [illegible]o [illegible] [illegible] gruppa gare [illegible] singolare [illegible]; la conclusione il 7 agosto. Sui campi del C.A.T. Lavagna, dal 5 al 15 agosto si svolgerà il torneo nazionale per [illegible] classificati «G. P. di Ferragosto». Sono previsti singolare maschile, femminile, doppio maschile e doppio misto. Chiusura delle iscrizioni, mercoledì 3 agosto.

Sui campi della Pro Recco Tennis, [illegible] 6 al 15 agosto, si svolgerà, per non [illegible]ti, il 13° «Trofeo del villeggiante», con gare [illegible] singolare maschile e femminile [illegible] doppio maschile. Il termine [illegible] iscrizioni [illegible] [illegible] ore 20 [illegible] [illegible]sto. All'Usal Levante, dal 6 al 15 [illegible] si disputerà invece il 4° torneo nazionale «Marlboro-Città [illegible] Levante», riservato a giocatori di C e non classificati. Si svolgeranno [illegible] [illegible] singolare maschile, singolare femminile e doppio maschile. [illegible] termine delle iscrizioni alle ore 16 del 5 agosto.

Per quanto riguarda i tornei giovanili, sui campi del Tennis Club Chiavari, dal 6 [illegible] [illegible] agosto, [illegible] [illegible] programma un torneo nazionale «Under 12».

a. c.

Domani pomeriggio la seconda edizione del Trofeo Ford-Pesci Chiavari

Autoslalom sui tornanti della Scoglina 8 km di brividi con 96 bolidi in gara

Si parte da Favale di Malvaro (ore 14): sono previste due manches - Favoriti Cesari, vincitore lo scorso anno, [illegible] Tabaton - Folta la rappresentanza di piloti levantini, con buone possibilità [illegible] [illegible] Scarpenti

FAVALE [illegible] MALVARO — *Si svolgerà domani [illegible] seconda edizione della «Favale di Malvaro-Passo della Scoglina», gara automobilistica [illegible] «slalom [illegible] sulla» riservata a vetture di serie, preparate o prototipo.*

Per gli appassionati del mo[illegible] è [illegible] appuntamento [illegible] non perdere, in quanto spettacolo ed emozioni sono più che garantiti. La manifestazione è organizzata dalla scuderia Valpolcevera [illegible] Genova, che s'è avvalsa della collaborazione dell'Age Ford, della Genova Truck, della Ford Pesci [illegible] Chiavari e della Polisportiva San Vi[illegible] di Favale di Malvaro.

La gara è valida per il «Trofeo Ford-Pesci Chiavari», ed è anche la sesta prova del circuito «Challenge Ford 1983». Sono previste due «manches», la prima con inizio alle 14, la [illegible] alle 16. La [illegible] che da [illegible] [illegible] Malvaro porta [illegible] passo [illegible]lla Scoglina verrà chiusa al traffico alle ore 13 e riaperta alle 19.

L'anno scorso, la manifestazione riscosse un enorme successo [illegible] di partecipazione e di pubblico, e sussistono tutti i presupposti per il «bis»: in totale, gli iscritti sono 96, suddivisi [illegible] in 14 categorie, e lungo gli 8 km del percorso ci sono molteplici punti [illegible] cui si può assistere a «passaggi» da brivido, tenuto conto del susseguirsi [illegible] praticamente continuo di [illegible] e della notevole pendenza.

Un passaggio dell'Ovello di Mauro Nesti, lo specialista principe in Italia delle corse in salita

Tra i favoriti spicca il nome di Augusto Cesari, portacolori della scuderia Grifone di Genova, vincitore della passata edizione: il pilota genovese sa[illegible] alla guida [illegible] [illegible] Fiat 2000 X-19 e dovrà vedersela comunque con avversari agguerriti.

Attenzione anche a Fabrizio Tabaton (scuderia Gri[illegible]), fresco reduce da Monza, dove ha provato [illegible] Osella-Cosworth di Formula 1, che correrà [illegible] una Triumph. Come outsiders si propongono Alberto Sassi (scuderia Valpolcevera), recente trionfatore nella Coppa A.C. Genova, Franco Bisso (Genova Racing Team), Ciccio Pesci (Team Ford), Aldo Ravera (Age Ford) [illegible] Angelo Robatti (scuderia Grifone), che con la sua Simca R2 potrebbe fare grandi cose.

[illegible] piloti levantini, un occhio di riguardo per il chiavarese Igino Scarpenti, che correrà con un'Alpine Renault.

[illegible] altri partecipanti del Levante, che gareggeranno [illegible] pratica su un [illegible] [illegible] loro assai noto, sono Paolo Babboni, Francesco Fioretti, Graziano Borra, Franco Graffigna, Massimo Gandolfo, Giancarlo Mantovani, Sandro Sanguinetti, Giuseppe Pennacchio, Vittorio Lavaggi, Sergio De Martini, Pierluigi Panesi, Alessandro Focacci, Giancittorio Cereghino, Luciano Petrini, Vittorio Iacco, Diego Dondero, Battista Giovannoni, Paolo Bavestrello.

Una rappresentanza [illegible] nutrita, quindi, che si potrà avvalere del sostegno [illegible] tifosi locali.

Per concludere, in campo femminile dovrebbero contendersi la vittoria [illegible] Mancini e Mirella Cruciani (scuderia Grifone), Gabriella Maraglia [illegible] [illegible] Draghicovic (scuderia Valpolcevera).

Aldo Costa

Genova — Molti nuotatori levantini partecipano oggi pomeriggio alla giornata conclusiva dei campionati regionali nella piscina [illegible] Albaro, riservati alle categorie juniores, [illegible], ragazzi, esordienti A, esordienti B.

Tre acquisti dell'Imperia

IMPERIA — All'appunta[illegible] di stamane (ore 10), [illegible] sede di piazza d'Armi, prima della partenza per il ritiro di Ceva, l'Imperia presenterà i nuovi [illegible]: Pietropaolo, Pigino, Schincaglia [illegible] altri due [illegible] giocatori che [illegible] [illegible] sono ancora «top secret».

«Abbiamo diverse trattative avviate che contiamo di chiudere nel giro delle prossime ore — ha confermato [illegible] al [illegible], da Orbassano, Bruno [illegible]. Il mobiliere che ha rilevato il 50 per cento [illegible] pacchetto azionario nerazzurro —, per il momento posso rivelare soltanto i loro ruoli: due centrocampisti e un difensore».

Con Pietropaolo e Schincaglia il reparto offensivo dovrebbe [illegible] «Pietropaolo è un attaccante [illegible] grosse qualità che vanta una lunga esperienza nei campionati di serie C1 e C2 — aggiunge Bruscino —, nella sua carriera ha segnato più di cento gol. E' reduce da una stagione molto travagliata, ma [illegible] accolto con entusiasmo le nostre proposte.

Pallanuoto femminile [illegible] Nervi

Ragazze in vasca emulano il Recco

Stanno preparandosi per l'esibizione [illegible] [illegible]

GENOVA — *La pallanuoto femminile farà da cornice, con un torneo sperimentale, ai prossimi campionati europei di nuoto, pallanuoto e tuffi che [illegible] svolgeranno a Roma dal 19 al 27 agosto. Scenderanno [illegible] [illegible] in vasca tre formazioni assolute, ovvero le rappresentative «Nord», «Centro», e «Sud», che si fronteggeranno in un girone all'italiana. Nei prossimi giorni sarà [illegible] la sede [illegible] questa manifestazione di contorno. Sono in ballottaggio la stadio del nuoto e la piscina di Tor di Quinto.*

Nel frattempo le tre squadre [illegible] stanno allenando nelle piscine [illegible] Genova, Roma e Napoli. La rappresentativa «Nord», agli ordini degli allenatori Claudio Maggioli, Gia[illegible] Brondi e Piero Ivaldi, è composta [illegible] Giusi Burlando, Lalli Re, Novella Cuorvi, Gio[illegible] Rosi, Anna Acellaschi, [illegible] Medusei, Carla Ogliastro, Claudia [illegible] Lella Bertoldi e Ornella Zampotti (Recco Stefanel), Patrizia Bisserri, [illegible] Limardo, Cristina Marzano, Valentina Delithaye, Paola Pegan, Angela Castronovo, Monica Grosso, Cristina Stravo (Andrea Doria Bella Profumi).

La rappresentativa «Centro» si allena a Roma [illegible] [illegible] guida dei tecnici Danilo Perelli e Marco Bonaldi. A Napoli, invece, si è riunita la rappresentativa «Sud»: [illegible] altrettanto sono Mario Scotti Galletta, [illegible] Altamura.

Oggi [illegible] domani, al «Particiolo» [illegible] Nervi, [illegible] rappresentativa «Nord» prenderà parte al «Torneo Mazzoni», schierando in due formazioni (A e B) che si affronteranno nelle [illegible] serate, alle 20. Il 13 e 14 agosto, infine, la rappresentativa Nord affronterà, sempre al «particiolo», [illegible] selezione [illegible].

a. c.

Pallanuoto, serie C

Tra Quinto e Arenzano è decisiva

Oggi pomeriggio a Nervi

Il campionato di serie C di pallanuoto è giunto all'ultimo capitolo, quello più importante: [illegible] match tra Arenzano [illegible] Quinto, rispettivamente prima e [illegible], in classifica, distanziate di due sole lunghezze l'una dall'altra. Sono 34 i punti all'attivo per i ragazzi di Lavarico, 32 per quelli di Garau.

Dopo mesi [illegible] [illegible] [illegible] «bracciale di ferro» tra le due indiscusse dominatrici del torneo, il destino [illegible] voluto rendere [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible].

Si giocherà [illegible] pomeriggio, nella vasca [illegible] Nervi, con inizio alle 18,30. Se ad aggiudicarsi i due punti [illegible] l'A[illegible] [illegible] il campionato chiuderà definitivamente i battenti, se vincerà il Quinto sa[illegible] necessaria [illegible] partita di spareggio.

Qualunque [illegible] l'esito dell'incontro, sicuramente si vedrà buon match.

(f. d.)

I rossoneri in Promozione potranno recitare un ruolo [illegible] primo piano

Fossese, matricola senza ambizioni (ma varerà una squadra da primato)

Banditi i sogni di gloria, però la campagna acquisti è stata sostanziosa - In arrivo Altovino?

LAVAGNA — I tifosi della Fossese sognano; la [illegible] lavagnese, nata nel 1970, ha conseguito la bellezza [illegible] tre promozioni in quattro anni e militerà nell'imminente [illegible]gione in Promozione.

I dirigenti rossoneri, direttore sportivo Bertonazzi in testa, si sono mossi con grande oculatezza [illegible] mercato ed hanno allestito una formazione davvero competitiva.

«Il nostro obiettivo — precisa il general [illegible]nager Mandato — [illegible] quello [illegible] un campionato onorevole, senza dover troppo patire per arrivare alla salvezza. Sarà un [illegible] [illegible] transizione, in cui vogliamo soprattutto fare esperienza. Dei traguardi prestigiosi si riparlerà fra due stagioni...».

Nelle file della Fossese [illegible] approdati alcuni fra i migliori elementi del [illegible] levantino: [illegible] (dal Fontanabuona) De Zerega [illegible] Sammargheritese), Porro (dal Capi. Croci [illegible] Baiardo), Copello (dall'Entella) e Gazzaniga (dal Lerici) promettono di far volare in alto l'équipe lavagnese.

Hanno cambiato [illegible] invece Risaliti (destinazione Moneglia), Oliva (Cap), To[illegible] (Calvarese), Borri (Arenzano). Durante (Carasco), Grigone (Carasco) e Calia (Old Stars) mentre sono in attesa di sistemazione Gentile e Lusardi.

I tecnici Pattaro e Repetto sono soddisfatti: *«Abbiamo a disposizione — dicono — una rosa veramente competitiva, con l'arrivo di una forte punta saremmo davvero in una botte di ferro. Siamo in trattativa con alcuni grossi nomi all'Eccellenza (Altovino e Melillo?, n.d.r.) e vedremo [illegible] finalizzare al più presto l'acquisto».*

Nella prossima stagione la [illegible] parteciperà anche ai campionati giovanili, allestendo le formazioni Under [illegible], allievi e pulcini. Saranno gli allenatori Bertoni, Frugo[illegible] Guidoni e Bellullo [illegible] avvezzare i campioni del domani rossonero.

«Cureremo in modo particolare il settore giovanile — sottolinea Mandato — e [illegible] questo ci siamo affidati a tecnici esperti e profondi conoscitori del calcio levantino. E'un'idea che avevamo in mente già [illegible] tempo e che sarà concretizzata nella maniera migliore possibile: i nostri giovani faranno sicuramente parlare di loro...».

I lavagnesi cominceranno la preparazione precampio[illegible] il 15 agosto e la prima uscita avverrà il 1° settembre in occasione del 2° «Memorial Stagnaro»: è un torneo [illegible] drangolare organizzato dalla società rossonera, cui parteciperanno Entella, Lavagnese, Fontanabuona e naturalmente Fossese, che [illegible] svolgerà al «Riboli» di Lavagna.

Con questa iniziativa la [illegible]se vuole ricordare il suo giocatore tragicamente scom[illegible] due anni [illegible] sono e l'incasso sarà interamente devoluto ai suoi familiari.

a. c.

Torneo [illegible] Taggia di «pantalera»

ARMA DI TAGGIA — E' iniziata allo sferisterio di Taggia la quinta edizione del torneo di «pantalera», primo trofeo Giacomo Alberti. Si tratta di un'originale versione del pallone elastico: il campo è più corto e più stretto, con un grosso tavolo di le[illegible] posto ad un'altezza di quattro [illegible] al centro del campo.

(a. d.)

[illegible] Coppa [illegible]a di serie C

La [illegible] Nazionale di serie C ha reso noto ieri [illegible] composizione dei 24 gironi elimina[illegible] della Coppa Italia. Le quattro squadre liguri (Imperia, Sanremese, Savona e la «ripescata» Spezia) figurano assieme nel girone K.

Il calendario sarà diramato nei prossimi giorni.

CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Tel. (0143) 840.235/6

DATSUN Jeep DELTA

Non ci siamo inseriti casualmente nel mondo del fuoristrada, ma lo viviamo da quando [illegible] nato.
Abbiamo sempre proposto IL [illegible] del mercato alla ns. clientela.
La ns. organizzazione oltre ad essere concessionaria delle più importanti case, fornisce la **GARANZIA** per tutti i veicoli in vendita.
Officina con personale specializzato.
[illegible] **PROVE FUORISTRADA PERMANENTE** a pochi Km

DAIHATSU
SUZUKI
GM

CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. (0143) 840.235/6

TOYOTA
MITSUBISHI MOTORS CORPORATION

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME [illegible]

AMBASCIATORI (piazza Ambrosoli Pe, tel 543 241): Pompeii di giovani meglio. V. 18 Dr.; 15.30; 17.10; 18; 20.50; 22.40 L. 4500

ARISTON (via San Martino 18r, tel 208 549): Blue extasi. V. 18. Dr. [illegible] 17.20; 19.10; 20.50; 22.40 L. 4000

ASTOR (via XX Settembre 21br, tel 564 420): chiuso per ferie

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 564 810): chiuso per ferie

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel 580 360): Bongo Vagabondi. V. 18 ap ore 16 ult 22.30 L. 4000

EMPIRO (via Cavour 11, tel 566 668): The power drivers al limite. V. 18 Ore 15; 16.55; 18.20; 18.45; 21.10; 22.40 L. 4500

GHIGLIOTTO (via Bacci 101r, tel 295 801): Le grande indagini V. 18 Dr. 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.40 L. 4500

IMPERIAL (via Re Ottone 16, tel. 566 512): Tootsie con D. Hoffman e J. Lange. V. 18 Pollaro Dr. 15.30; 18; 20.20; 22.40 L. 5000

SMERALDO (viale Carmagnola 7): Gazzella vittoria al mio meglio. V. 18. Dr. 15; 16.20; 20.50; 23.20 L. 4500

SUPERMARIMOVIES (via Cesare Battisti 738): Blue moment blue. V. 18 Dr. 15; 16.10; 17.30; 18.40; 20; 22.30 L. 4500

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 213): Bucaneve. Dr. 15; 17.45; 19.35; 20.55; 22.40 L. 3000

VERDI (via XX Settembre 30, tel 581 337): chiuso per ferie

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI

CRISTALLO (viale delle Zecca 17, tel 298 367): Corso colleggio. V. 18

IMPERO (corso Aurelio a, tel 681 002): 1981 Allarme a Hollywood

SECONDE VISIONI

CORALLO (via Innocenzo IV, 1, tel 416 [illegible]): Amanti massacrati. V. 18.

DANTE (v. Cardinale): Tootsie e grano.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Oltre la libertà - Cuoio 210 Vergine non risponde

ASTORIA: Fuga al manicomio

ELDORADO: Mariti in pappa. V. 18

MODERNA: Chiuso per ferie

SPLENDOR: Movimenti blue. V. 18

CERTOSA

COLOMBO: Super sexy wanda. V. 18

SESTRI PONENTE

GARDEN: chiuso per ferie

VERDI: Stella

RECCO

Astra. Rondo

ARENZANO

ITALIA (Arena estiva): Segreti di sera

COGOLETO

VERDI: Tootsie

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Rambo

MIGNON: Scandali d'amore

LUX: Il pianeta Lord

TORRIGLIA

ITALIA: Segreti di sera

CHIAVARI

ASTOR: Bambole

CANTERO: Bugiarda

BIJOU: Ho sedotto due papà

ODEON: Commissario

MIGNON: Poliziotteschi

RAPALLO

AUGUSTUS: Honky Porky fogli per due

SIMONE: Audiovisivi pornografici. V. 18

ITALIA: Sesso e velocità

SESTRI LEVANTE

ARISTON E T: Fantagenerico

CENTRALE: Rocky 3°

DOMOMOLA: Ultimato e gentiluomini

TEATRI

TEATRO AI PARCHI (Nervi - Da Pozzo a Cassolo): Festival internazionale del balletto ore 21.30: Balletto Antonio, L. 30.000-20.000-15.000. Venerdì biglietti al Politeama Margherita, via XX Settembre 30

[illegible]

ALBARO (Piazza [illegible]): Cantaleggio, film

ST TIRO A VOLO (Quinto): «Cinema e palco». Per favore non disturbi sul palco, film

SESTRI (Villa Rossi): Shelli e Tom. Ore 21.30 [illegible]

STURLA (Istituto Doderiani): ore 21 Canti di Natale, teatro

CASTELLETTO (Villa Grubler): ore 21.30 Il figlio del degli, film

PEGLI (Parco Villa Doria): ore 21.30 commedia di Bruno Brunamonte

CORONATA (via S. Raffaele): ore 21.30 Il figlio di Mandingo

[illegible] Ferodi): ore 21.30 Cantautori con Cori Cabra

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via [illegible] tel. 22.196): [illegible] gilda

ELDORADO (via S. [illegible] tel. 20.643): Changeling

ARI (via Vegana tel. 20.941): Cinema per bene

JOLLY (via P. Boselli 9, tel. 21.170): La governante dei nonni. V. 18

CHIANI: E'la madonna!

SECONDE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. [illegible]): Stavano bene insieme

ALTRE VISIONI

ALASSIO

ASTOR: Portiere di notte. V. 18

COLOMBO: Calamaretto

EXCELSIOR: Vado a vivere da solo

MOULIN ROUGE: Interrogato

RITZ: Rocky 3°

SALESIANO: Il tempo della mela

ALBENGA

ASTOR: I diavoli

AMBRA: Ultimato e gentiluomini

CRISTALLO: Il tempo della mela e. 3.

GIARDINO: Revolta

ALBISOLA MARINA

MARCONI: Cane e gatto

MARCONI [illegible]: Cina la mano

ALBISOLA SUPERIORE

DON NATALE LEONE: Pista... arriva il gatto gatto mio!

BORGHETTO SANTO SPIRITO

VITTORIA: Sesso in 4 gusto

BORGO VEREZZI

ASTRA: Chi trova un amico trova un tesoro

SPLENDOR: Sesso a 4 mani

CAIRO MONTENOTTE

ARENA: Tron

CRISTALLO: Sapore

CENTRALE

FLORIDA: Io, Chiara e lo Scuro

ODEON: Cane e gatto

PRIMALUNA

IDEAL: Un mercoledì da leoni

LUX: Innamorato pazzo

CINEMA: Pugni per la vittoria

ARENA: Zombi

VITTORIA: Tootsie

CAIRO

C. MALLO: Bambar

LOANO

LOANESE: La ragazza di Trieste

PERLA: Sapore di mare

STELLA: Bambo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Tootsie

SPOTORNO

ARISTON: Tutto a cream

[illegible]: Fantascienza

VALLECROSA

SAN AURORA: L'ultima notte

VARAZZE

LE PALME: Un mercoledì da leoni

TEATRO: Tootsie

TEATRO (estivo): Biagio Buonglo

[illegible]: Libidine e gentiluomini

IMPERIA

PRIME VISIONI

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 39, tel. 63 271): The Blues Brothers

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 22 745): Un viaggio in giallo

NUOVO: Mississippi Baby

ODEON ESTIVO: Pasifico

DIANA MARINA

CRISTOFORO: Sapore di mare

PERGOLA: 6 T. Tootsie

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Cinema 1984

CERVO: Decameron

GIARDINO: La carica

DOMOMOLA

GLORIA: Bimbi

EDEN: Accademia prima spiaggia e chi ama

RIVA LIGURE

CORALLO: Bambi e Dinda all'Isolona

VENTIMIGLIA

EUROPA: Tootsie

ISPERO: Kaos principe guerriero

LA SPEZIA

PRIME VISIONI

[illegible] (via [illegible] 28, tel. 21.971): Divorzio all'italiana

FITZ (via Manzoni): Barry Lyndon

ASTRA (via Matteotti 80, tel. [illegible]): chiuso per ferie

BANDIERINE: Mostri - Commissario da scrivere - Ore 19-22.15-24

CENTRALE (via Magenta): Il guerriero del ring

SUPERCINEMA: La [illegible] di Nick

DARSO: Tron

ARISTON (in inverno): L'ultimo vampiro - prossimo

Dustin Hoffman in «Tootsie» al Rivoli di Genova

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION GENOVA 9

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno bella; 8.35 Telefilm Phyllis; 9 Telefilm Alice; 9.30 Telefilm Mary Tyler Moore; 10.30 Telefilm Lou Grant; 11 Telefilm [illegible] per giorno; 11.30 Telefilm [illegible] 12.30 Telefilm [illegible] e dalla [illegible]; 13 Il prezzo è servito, gioco a [illegible] condotto da Corrado; 13.30 Telefilm Una famiglia [illegible]; 14.30 Telefilm Arabesque; 15.15 Film Il cavaliere degli artigli [illegible]; 17 Telefilm [illegible] Search; 18 Jukebox; 19.30 Telefilm Poldark (replica); [illegible] Telefilm Love Boat; 21.25 [illegible] Cleopatra e Romanoff; 23.25 Film [illegible] donne Satella; 1.25 D.J. Television

TIVUESSE RETEQUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8.30 Cartoni I supereroi; 10.15 Film Gli eroici [illegible] Sherwood (1951); 12 [illegible] L'ora [illegible] Hitchcock; 13 [illegible] Professione medico; 14 [illegible] Agua viva; 14.45 Film L'ultimo [illegible] Messicani (1965); 16.30 Cartoni I supereroi; 17.30 Telefilm Giovani Coyote; 18 Cartoni Star Blazers; 18.30 Telefilm Quella casa nella prateria; 19.30 Telefilm Dukezy; 20.30 Film I viaggiatori della sera (1979); 22.40 Rotoquattro, settimanale; 23.10 Domani sul Sabato [illegible]; 23.15 Telefilm P.B.J.

TELENORD [illegible]

UHF 24, 39, 41, 44, 46, 52, 56, 60 — Ore 9 Telefilm The Jeffersons; 9.30 Telefilm I viaggiatori; 10.30 Film Autocarro rosso (dramma di guerra); 12 Telefilm Giovani avvocati; 13 Tele[illegible] The Jeffersons; 13.30 Telefilm L'uomo che viene da lontano; 14.40 Film Professione killer (poliziesco); 16.15 L'oroscopo di Loredana; 16.30 Cartoni Skippy il canguro; 17 Telefilm I rangers della foresta; 17.30 Cartoni animati; 18 Cartoni Flintstones, [illegible] Telefilm Hondo; 19.30 Spettacolo musicale Musica e [illegible] 20.30 Film La sanguisuga (dramma poliziesco); 22.30 Campionato di lotta Catch; [illegible] Telefilm The Jeffersons; 23.30 Film Tripla vita (drammatico)

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Cartoni dello [illegible] 12.30 Leggiamoli insieme; 13 Telefilm Guerra e pace; 13.30 Appuntamento con la galleria «Promark»; 16 Cartoni animati La banda di Yogi; 16.30 Telefilm La storia di Jeannie Porter; 17 Documentario L'ora del rodeo; 18 Cartoni animati La banda di Yogi; 18.30 Telefilm Le bale di [illegible]; 19.15 Liguria [illegible] gia; 19.30 Leggiamoli insieme; [illegible] Documentario Il destino del secolo; [illegible] Film I figli della mia [illegible]; [illegible] non olop; 23 Film Le [illegible].

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, [illegible] 49, 55, 58, 62, 66 — [illegible] Buongiorno Liguria; 13.30 Telefilm, 13.30 Echomeredo; 13.45 Pagina bis; 14 Pagina sport; 14.30 Per mare e vele; 15.30 Auto Rally [illegible] 16 Film Gung Ho; 17.30 Cartoni Adele Giovanissima; 18 Notizie; 19 Sport ultimo appello; 19.40 Il pensiero della sera; 20 Stasera; 20.30 Film Tre stranieri a Parma (1957); 22.15 Echomeredo; 22.30 Documentario Il viaggio e la avventura; 23.15 Pagina bis; 23.30 Scenaggio I ritrattisti.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8.30 Cartoni Carletto il principe [illegible] magici; 9 [illegible] Telefilm In casa Lawrence; 9.45 Telenovela Adolescenza inquieta; 10.15 Disco Club; «Pista qui i giovani», cronaca musicale, Usa 1951; 12 Telefilm Operazione tesoro; 13 [illegible], 14 Telenovela Adolescenza inquieta; [illegible] 16,30 Film [illegible] pagine alla [illegible] Polvere di stelle; 17.15 Sempre 3 sempre [illegible]; 20 La famiglia Addams. 20.30 Superfly; 21.30 Polvere di stelle. 22.30 Giochi perversi di una signora bene; 24 Follie; 0.20 Sempre 3 sempre [illegible]; 1 Film nella; 2 Film nella

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 50 — Ore 10 Telefilm I rangers della foresta; [illegible] Telefilm [illegible] storia di Jeanie Porter; [illegible] Film Attila, avventura; 12.20 Telefilm Squadra [illegible]; 13.10 Telefilm I [illegible] della foresta; 13.30 Film Il bandito, drammatico. 15 Telefilm Lucy Ball; 15.30 Cartoni Luna Tortuga; 16 Programma musicale Discoritmo; 16.30 Telefilm The Jeffersons; 16.50 Telefilm [illegible] West; 17.40 Telefilm La storia di Jeanie Porter; 18.10 Film La distrazione, drammatico; 18.40 Telefilm Lucy Ball; 20.10 Telefilm Wild West; 21 Film A briglia sciolta, [illegible] Telefilm The Jeffersons; 23 Gong, incontri di [illegible]; 24 Intervallo di mezzanotte; 24.05 Film drammatico Prestidigitatore; 1.30 Film drammatico [illegible] 3.15 Dulcis in fundo

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 38, 27 — Ore 13 Telefilm La strana coppia; 13.30 Vetrina d'arte e preziosi; 16.30 Film Dario e Delia; 18 Telefilm La strana coppia; 18.30 [illegible] guerriero spartano; [illegible] Cronaca sport e spettacolo il giornalone; 19.30 Rubrica settimanale di lettere Tenda Rossa; 20 Telefilm La strana coppia; 20.30 Film Il vento il giorno dei lunghi nani; 22 Telefilm [illegible] Cash il Tenebroso; 23 Film drammatico Improvvisamente l'estate scorsa

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12 Cartoni Gli orsetti della montagna; 12.30 Cartoni Phantasmon; 13 Telefilm, 13.30 Telenovela Galeria Sant'Andrea; 14 Film I corsari dell'isola degli squali; 17.30 Cartoni Gli orsetti della montagna; 18 Cartoni Phantasmon; 18.30 Telefilm Love Boat in Africa; 19.30 Star Notizie; 19.40 Informazioni, 20 Telefilm, 20.30 Film Spada [illegible] bandiera; [illegible] Star Notizie; 22.15 Film [illegible] nani d'inferno

RETE 20

UHF 31, 49, 67 — Ore 12 Telefilm La strana coppia; 12.30 Telefilm La famiglia Addams; 13 Film Luci sul viso [illegible]; 14.30 Telefilm [illegible] Peyton [illegible]; 15.30 Pomeriggio per i ragazzi programma [illegible] cartoni; 17 Supercircolitico Show; [illegible] di lavoro; 18.30 Telefilm Fantastichella [illegible] Film C'è qualcuno lì; [illegible] Film Cronache di un convento. Seguono Programmi Telecity.

TV FRANCESI

F 1

Ore 11.30 Vision plus; [illegible] Série. Chéri Bibi; 12.15 La [illegible] buissonnière; 12.55 Face à FAS; 13 Journal; 13.15 Série [illegible] et les [illegible] de Paris; 14.40 Magazine du cheval; 15 Histoire naturelle: la poivre, la pêche et [illegible] mer; 15.45 Documentaire Aventures inattendues; 16.10 Série Les irréductibles; 17 Cirque romanes. 18 Trente millions d'amis; 18.15 Magazine auto-moto; 18.45 Jeux sport; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Jeu: Super [illegible]; 19.45 [illegible] Marions-les; [illegible] Journal; 20.35 Jeu: L'assassin est dans le vide; 21.50 Feuilleton Segun; 22.55 22, v'là [illegible] rock, Hard rock, avec Queen, I, Master, D. Léopard [illegible]; 23.30 Journal; 23.35 Un soir, une date.

A 2

Ore 10,15 Antiope; 11.30 Journal des sourds et des malentendants; 12.15 Souvenirs-souvenirs; 12.45 [illegible]; 13.35 Série Chéri bibi-mal peur; 14.25 [illegible] aventures de Tom Sawyer; 14.50 Les jeux du stade; 18 Les carnets de l'aventure, Expédition sur le Zaire; 18.50 Des chiffres et des lettres; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Le théâtre de Bouvard. [illegible] Journal; [illegible] Variétés: Les plus belles affiches; [illegible] Jeu: La chasse aux trésors; 23.05 Sport Catch; 23.35 Journal.

FR 3

Ore 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,35 Par les [illegible] pieux, 19,50 Dessin animé: Ulysse 31; 20 Les jeux; 20.35 Feuilleton d'été: Chiaroscuro; [illegible] Journal; 22,25 Téléfilm Zone rouge. 23,15 Musicalo, «Sonate n. 7 pour [illegible] piano», [illegible] Bartók

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni, Phantomen; 12.20 Cartoni SPQR; 12.40 Telefilm Kung; 13.30 Ruota in pista; 13.40 Sun; 13.50 Anche i clowns piangono; 14.20 Film Tropici mortali; 15.50 Film Quando volano le cicogne; 17.20 Cartoni Phantomen; 17.45 Cartoni SPQR; 18.10 Telefilm Kung; 18.50 Telenovela; 19 Telefilm Beverly; 19.25 Documentario Flash; 19.30 Telefilm Famiglia Smith; 20.20 TSNF Notizie; 20.35 «Dressage»; [illegible] Film I Cavalieri di S. Francesco, drammatico; 22.15 Documentario Nello; 22.20 Sun 5; 22.30 Aboujour; 22.35 Telefilm 23.15 Film La corsa pazza di cavalli pazzi, commedia sentimentale - Drammatico.

TELEIMPERIA

UHF 24, 39, 58 [illegible] — Ore [illegible] Telefilm; 13.30 Telegatto; 17.30 Film; 20.30 Tel Notizie; 21 Telegatto.

TELETRIS

UHF 25, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] Telefilm Mary Tyler Moore; 10 [illegible] Lou Grant; 11 Telefilm Diorno per diorno; 11.30 Telefilm Love Boat; 12.30 Telefilm L'albero delle mele; 13 Il prezzo è servito, quiz e premi con Corrado; 13.30 Telefilm [illegible] famiglia americana; 14.30 Telefilm Arabesque; 15.15 Film Hanway, 1950 comm.; 17 Cartoni animati; 18 Tg Tris; 18.30 Telefilm; 19 Il gioco dice, rubrica; 20 Tg Tris; 20,15 Tutto cinema; 20,30 Musicale; 21 [illegible] Trio; [illegible] Spogliarelli; 0.30 [illegible] notturno.

CANALE 21 - Sanremo

UHF [illegible] 42, 21, 22 — Ore 16 Cartone animato della serie La gang dei segugi; 16.30 Telefilm della serie Project Ufo; 19 Telefilm [illegible] Joe Smith; 20 TG 21; 20.15 Telefilm della serie Lassiter [illegible]; 20,45 Film Alla [illegible] mare; 22.15 Telefilm della serie Psicosessuale; 23.05 TG 21; 23.20 Film Gli avventurieri del pianeta Terra.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 12 La storia [illegible] giochi olimpici (documentario); 12.50 [illegible] il piccolo guerriero; 13.20 Notiziario Zoom Tg Peninsula; 13.30 Tennis Week, programma di tennis; 14 Telefilm Stazione merci; 14.50 Film Il gatto e il canarino, giallo, 1976; 16 Bye bye boys Dollaraga, cartoni; 18.30 Pedalando medico Ranalter; 19 Documentario Dalla fantascienza alla realtà; 19,35 Zoom Tg Peninsula, notiziario; 20 Telefilm Le avventure di Lassie; 20,30 Film Superpoliziotto, fantascienza, 1979; [illegible] Telefilm Scacco matto; 23 Motociclismo - Oroscopo di domani; 23.05 Film [illegible] nel buio, poliziesco, 1978

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Telefilm L'ispettore Shary; 8 Cartoni; 9 Film del mattino; 10,30 Telefilm Cos Bay in Africa; 11,30 Telenovela Laura; 11,50 Oroscopo musicale; 12 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura; 13,25 Telefilm L'ispettore Shary; 14,20 Film Il vedovo; 18 Telefilm; 17 Oroscopo musicale; 17,30 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm; 19,30 Telefilm Capitani e re; 20,25 Film Le autostoppiste - Segue Oroscopo; 22.15 Liguria; Telefilm The Rookies; 23,15 Film Amore e chiacchiere; 0,50 Telefilm L'ispettore Shary. Segue Non stop.

LA SCOMPARSA A 72 ANNI DI UNO DEI DIVI PIU' POPOLARI DEL CINEMA

Niven, gentleman di Hollywood

Troppo spiritoso per essere un eroe

David Niven in una scena di «Tavole separate» insieme a Rita Hayworth, Deborah Kerr e Burt Lancaster

LONDRA — [illegible] Niven è morto ieri nel suo chalet di Chateau D'Oex in Svizzera.

Niven, che era nato in Scozia il primo marzo 1910, soffriva da oltre un anno di disturbi neuro-muscolari: è stata probabilmente questa malattia a provocarne la fine.

Niven aveva acquistato lo chalet di Chateau d'Oex, circa trent'anni fa: gli piaceva molto abitarci, trovava che l'ambiente tranquillo si conciliava particolarmente con la sua personalità.

Sempre impeccabilmente vestito, che si trovasse su uno yacht o al fronte, prototipo perfetto del gentleman inglese, affabile ed anche un poco libertino, capace di uscire con eleganza indenne dalle situazioni più imbarazzanti: è stata questa per anni l'immagine che il cinema ha proposto di David Niven.

Niven, che aveva iniziato ad Hollywood, nel [illegible] l'avventura cinematografica, ebbe la prima parte di protagonista [illegible] quattro anni più tardi con «Situazione imbarazzante» da quel momento cominciò quel personaggio di gentiluomo flemmatico e cantico, di tronico playboy che l'avrebbe caratterizzato

Non [illegible] allegria nella vita di David Niven. Nel [illegible] la tragedia, quando la bella moglie inglese dell'attore cadde lungo una scala a un ricevimento offerto da Tyrone Power, morendo due giorni dopo, a [illegible] anni. Gli amici [illegible] corsero subito in suo aiuto. Ronald Colman [illegible] ospitò a casa [illegible] orgoglio [illegible] dopo da Douglas Fairbanks. Joan Crawford si prese cura dei due figli. Ebbe a fianco in quel [illegible] frangente anche [illegible] Harrison, Clark Gable.

L'ultima foto era terribile, un vecchio signore scheletrico seduto su una poltrona da spiaggia a Cap Ferrat, il [illegible] segnato da [illegible] smorfia [illegible] il cappello [illegible] paglia, le [illegible] tiddette all'esile giuntura delle ossa

Spiegava la didascalia che l'attore era reduce da una gravissima malattia al sistema muscolare, iniziata lo scorso inverno. Diceva a tutti: «Non *preoccupatevi, sopravvivrò* e restava, irriducibile, di scrivere un altro libro.

Trasformato in un'ombra esile e coraggiosa non rinunciava alla [illegible] passione forse più autentica, scrivere e raccontare. La sua autobiografia, «La luna è un pallone», è una bella prova di ironia su Hollywood e [illegible] resto. Ma anche il secondo libro di Niven, uscito da poco in Italia («Vai piano, torna presto»), abbandona in fretta Londra per passare in Hollywood e avvolgere il cinema in un garbato [illegible] smo

Ma Niven sapeva di [illegible] un vero protagonista, aveva la vocazione dell'antagonista, dell'uomo troppo spiritoso per essere un [illegible]. Era un carattere ben modulato, un gentleman [illegible] un dono prezioso: somigliava ai luoghi comuni sugli inglesi flemmatici e ironici, ma insieme li superava in un'invenzione sgradevole che sapeva prestarsi alle eccentricità drammatiche e ai contrasti.

Domani sera un «Italia 1» trasmetterà *«Tavole separate»*, il film che Delbert Mann trasse dalla commedia di Rattigan e che valse un Oscar a Niven. Sarà l'occasione di un rispettoso controllo. Niven nei panni del colonnello in pensione finto eroe, maestro che sapeva giocare con ironia anche sui doppi fondi parietici

Tuttavia, per essere spiritoso e bravo, Niven non era precisamente simpatico, e probabilmente lo sapeva e ci scherzava su. Soprattutto negli ultimi film [illegible] costretto a rifare il suo personaggio, preso [illegible] propria maschera e dalla propria sopportazione. Già nel «Due nemici» spariva volentieri [illegible] Sordi l'antipatia dei ruoli (l'ufficiale inglese, l'ufficiale italiano) e la noia delle storie risapute. E' naturale che ognuno nell'ampia filmografia di Niven, che cominciò a lavorare negli Anni Trenta, scelga i suoi personaggi [illegible] indulgenza per [illegible] volte in cui l'attore era meno [illegible] a rifare il verso e poteva abbandonarsi, come lui sapeva, al piacere di recitare.

E' probabile che in «*Flap*», *Intruso*, disinvoltamente adattato con la complicità di Preminger dal romanzo della Sagan, [illegible] si sentisse autorizzato a una caricatura del padre fatuo e mondano; [illegible] anche possibile che nella *«Valle dell'Eden»* si divertisse a terminare il [illegible] personaggio defilato con qualche dileggio [illegible] le passioni ossessive che gli scoppiavano intorno.

Certo, si divertiva anche quando doveva fare il maggiordomo, perché intuiva che intorno a suoi modi sornioni [illegible] consolidava tutta una tradizione letteraria sui maggiordomi; di sicuro, egli preferiva fare il play-boy per burla, se si trattava di seguire una trama della *«Pantera rosa»*. Insomma, era divertente impareggiabile, [illegible] me il personaggio del film [illegible] Kosner (*«L'impareggiabile Godfrey»*)

Però noi, se dobbiamo riconoscere con affetto in questo momento di bruschi esercizi della memoria, preferiamo [illegible] film-giocattolo, un film per ragazzi, quel *«Giro del mondo in 80 giorni»* che Anderson trasse nel [illegible] dal [illegible] di Verne. Nello sconfinare avventuroso che punta sulle imprese apparentemente impossibili e che le vince con la forza di volontà e la buona educazione sta una parte di Niven, che non fu un grande amatore [illegible] una specie di sorridente amico di famiglia, [illegible] interessante perché incoreggibile. Uno con cui si sarebbe voluto conversare sul mestiere di attore e sugli inganni del cuore.

Stefano Reggiani

Tra un film e l'altro, un Oscar

Quanto [illegible] varia e la filmografia di David Niven, attore tra i più versatili, prima chiamato a raffigurare personaggi di [illegible] piano in commedie *eleganti* e sofisticate (*Senso rimpianto*, [illegible] con [illegible] Landi; *Splendore*, [illegible] con Miriam Hopkins) oppure in drammatiche [illegible] passionali (*Infedeltà* di William Wyler, 1936, con [illegible] Chatterton), [illegible] gradualmente posto in maggior luce da ruoli militari. Fu infatti un bel soldato, non indegno di figurare accanto a Errol Flynn, nella Carica dei Seicento (1937) morire nel 1938 in un [illegible] militare *Il giuramento dei quattro* di Ford, [illegible] risalto alla figura d'un soldato vendicatore del padre assassinato.

[illegible] arriva così [illegible] 1940, l'anno in [illegible] Niven venne promosso attore protagonista con *Raffles* storia d'un celebre [illegible] gentiluomo [illegible] ladro gentiluomo. Ma [illegible] fisico stampo inglese. Alternando al servizio militare pause [illegible] lavoro in Inghilterra e [illegible] America, Niven interpretò negli Anni 40 e [illegible] film, tra i quali *Scala* [illegible] paradiso (1945), *La moglie del vescovo* (1947) con Loretta Young, *L'inaffrenabile Primula Rosa* con Margareth Leighton, *La vergine sotto il tetto* (1952) con Maggie McNamara, *Bonjour Tristesse* (1958) con Jean Seberg, *Tavole* [illegible] *separate* con Rita Hayworth, dove nella parte [illegible] un ufficiale tormentato da vari complessi [illegible] così bravo da vincere l'Oscar 1958.

Tra le sue ultime interpretazioni ricordiamo *Assassinio sul Nilo* (1978) e *Taglio di diamanti* (1980) dove Niven [illegible] impareggiabile nel doppio ruolo di un commissario [illegible] polizia che il tempo stesso [illegible] anche, [illegible] Raffles, «ladro gentiluomo».

a. v.

Non è arrivato per cantare stasera a Camaiore a domani a Santa Margherita

Per Sammy Davis forfait all'italiana

Confermato invece che canterà [illegible] gala di Montecarlo [illegible] 4 agosto - Per quel giorno il cantante americano [illegible] invitato i gestori [illegible] due locali, Bernardini a Liguori: essi sperano [illegible] convincerlo ad esibirsi [illegible] 5-6 agosto

SANTA MARGHERITA — La doccia fredda è arrivata alle [illegible] di giovedì: la telefonata del promoter Francesco [illegible] tre maggiori organizzatori [illegible] spettacoli musicali) che [illegible] Sergio Bernardini (Bussoladomani del Lido di Camaiore) e Lello Liguori (Covo di Nord Est a Santa Margherita Ligure) il forfait di Sammy [illegible] jr., il cinquantaseienne showman americano che si sarebbe dovuto esibire in Italia stasera e domani, portandosi dietro come «claque» prestigiosa Dean Martin e Frank Sinatra.

I concerti sono rinviati con tutta probabilità [illegible] 5 e 6 agosto. Intanto l'impresario Sanavio parla dell'invernale su [illegible] dopo il gala di Montecarlo cui Sammy Davis jr. parteciperà giovedì 4.

Motivo ufficiale del rinvio una sciatica [illegible] cui l'artista soffre da tempo e che non gli consentirebbe eccessivi [illegible] pazzi

In realtà la storia [illegible] molto più complicata e, in un momento in cui il business degli spettacoli è [illegible] sotto attacco per una maniera un po' cosacca [illegible] condurre gli affari, al tinge di giallo.

Sembra [illegible] Sammy Davis avesse (in dall'inizio dichiarato la propria disponibilità ad esibirsi in Italia dopo lo show della Croce Rossa. Esiste però un telex [illegible] William Morrison, l'agenzia americana che «tratta» appunto l'artista, in cui si confermano a Frànicesco Sanavio [illegible] date del [illegible] e del 31 (a Bussoladomani e, con un errore di dicitura, [illegible] Covo Club) con una serie [illegible] cinquanta dalla Rolls Royce per gli spostamenti [illegible] microfoni [illegible] una cavo, all'arpa di determinate dimensioni.

E c'è il contratto, che ieri mattina nel [illegible] una conferenza stampa Lello Liguori ha mostrato ai giornalisti, firmato dal titolare del Covo con Sanavio (Bernardini ne ha [illegible] analogo): cinquanta milioni [illegible] cachet, oltre a [illegible] pagati [illegible] per la ripresa della Rete due, più 15 della Murattì Ambassador.

I cinquanta milioni anticipati da Lello Liguori sono attualmente «congelati» negli [illegible] Uniti in attesa di una definizione della situazione. Si sarebbero stati proprio i milioni già versati a far impegnare per il dopo gala un Sammy Davis [illegible] sorpreso alla notizia che in Italia c'erano già due suoi show in cartellone

«*Sammy* [illegible] *ha insistito me e Bernardini il 4 agosto a Montecarlo* — ha detto Lello Liguori, parlando anche a nome del titolare di [illegible] che ieri il dovuto partire per [illegible] — *per fissare le date*»

Liguori aveva [illegible] assicurato la sua star per quattro mi[illegible] Per il momento gli rimangono [illegible] leggi acquistati per l'orchestra e i microfoni senza cavo. Il suo problema più grosso è ora quello di tacitare gli albergatori che avevano riservato suite e camere per Sammy Davis jr e il suo seguito

Peggiore la situazione [illegible] Bernardini, al suo terzo spet[illegible] annullato, dopo Rod Stewart e i Supertramp. L'unica nota positiva il passaggio vicino a Bussoladomani, finalmente saltato.

La Rai, che aveva già messo in moto il complesso meccanismo per l'installazione degli impianti, ripiegherà sull'incontro di pugilato Oliva-Guinaldo.

a. p.

Ma Sanavio dice: «Ve lo porto in inverno»

VIAREGGIO — *Francesco Sanavio, l'impresario di musica internazionale che doveva portare Sammy Davis in Italia, è stato nella giornata di [illegible] a Bussoladomani [illegible] cartella dei [illegible] documenti, per discutere l'improvvisa defezione del cantante*

Che cosa è successo? «Davis sta facendo un film negli Stati Uniti — *spiega* — Cannonball Two, con Burt Reynolds. Evidentemente le riprese vanno per le lunghe, e lui è legato a quel lavoro da una penale enorme, rischiava anche di non arrivare in tempo per il [illegible] Montecarlo, dov'è [illegible] tutto esaurito. Si sarà buttato a capofitto nel lavoro per finire».

Si era «trattato», 15 giorni fa, per Sammy Davis anche a Sanremo, ma il non era possibile organizzare perché troppo vicino a Montecarlo: «Mi comunicò ho un [illegible] in mano — *proseguì* [illegible] — hanno accettato i miei [illegible] la [illegible] immagine che [illegible] me». *Sanremo è stato costretto nel giro di poco tempo a rinunciare a due star annunciate, Sammy Davis dopo Rod Stewart. Non è preoccupato per la propria affinità?* «No, le tv comporto bene con l'Inghilterra e l'America. [illegible] hanno appena restituito i quattrini per la mancata pre[illegible] di Stewart e [illegible] no, con tutte le spese che ha sostenute».

m. van.

NOTIZIE [illegible] DI SPETTACOLO, CULTURA, VARIETA'

Lizzani giallo a Nervi?

GENOVA — *Terminato il Festival internazionale del balletto, i parchi di Nervi ospiteranno una rassegna di spettacoli e un ciclo di proiezioni cinematografiche organizzate dall'assessorato alla Cultura del Comune.*

Le due manifestazioni, presentate ieri mattina in una conferenza stampa, si apriranno rispettivamente martedì prossimo, con il «Vietnam Dance and Music Ensemble». L'ingresso costa cinquemila lire, gli altri spettacoli saranno poi gratuiti; e il 10 agosto una Ragtime «Il cinema nel roseto» sarà inaugurato ufficialmente la sera del 20, con un'anteprima, che dovrebbe essere, salvo altri impegni del regista Carlo Lizzani, La casa del tappeto giallo.

Tra i concerti, quello di Jogu e Johannes Faber, mercoledì 10 agosto. Il programma in pratica ricalca quello dei Pomi Verdi, con qualche inserimento di spettacoli più importanti.

Canzoni a pioggia sul golfo del Tigullio

CHIAVARI — Una nuova pioggia [illegible] della canzone sta per rovesciarsi sul Tigullio, a partire da lunedì. Aprirà la serie dei concerti Eugenio Finardi, al campo sportivo di Sestri Levante, il primo agosto. Poi sarà la volta di Teresa De Sio (2 agosto) e Franco Battiato (3 agosto) al campo sportivo di Chiavari.

Le più [illegible] canzoni [illegible]

SESTRI LEVANTE — [illegible] giardino delle scuole elementari in piazza della [illegible] «Festaccia» '83, organizzata da Radio Eclisse 83. In programma, questa [illegible] alle 21, [illegible] spettacolo del complesso «Eurosound» [illegible] presenta «le più belle canzoni dell'America», un programma di musica country.

Nervi, ultimo atto

GENOVA — Si conclude questa sera (ore 21,30) ai parchi il festival del Balletto 1983. «Notturno italiano» propone *La sagra della primavera* [illegible] interpretazione della compagnia «Danza Prospettiva».

Comuna Baires

VEZZANO LIGURE (Val di Vara) — Alla terrazza [illegible] luci» di Vezzano, domani primo appuntamento [illegible] la Comuna Baires, che presenta Wisconsin. Il gruppo internazionale [illegible] [illegible] da Buenos Aires è venuto più volte in Europa.

Due anni di vita in relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, ma la produttività resiste - Troppe case per speculazione - Gli studi per la programmazione

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «Schemi di piano» che regolarmente finiscono in cassetto perché superati dalla realtà e dai tempi burocratici. Ora l'architetto Rivalta, che ha appena assunto questo incarico, ci dimostra più realista: «*In aprile lavorerò per preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione, poi lo estenderemo ai Comprensori per preparare entro la fine dell'anno un piano che guardi al futuro ma che sia almeno iniziabile in questi 500 giorni che ci rimangono*».

Di questo realismo proiettato comunque verso il futuro aveva dato prova giovedì quando, accettando la rinuncia Fiat alla Mandria, aveva detto: «*Nel Duecento, quando troveremo un'altra sede, chissà, questa struttura potrà essere utilizzata per il tempo libero di chi usa le biciclette*».

La domanda [illegible] è questa: che cosa ci riserba il futuro? E non vale guardare nella sfera di cristallo; si punta a indovinare studiando il passato. Così ha fatto l'Ires che ieri, con il presidente Fiorini, il direttore Bresso e tutto il staff di ricercatori, ha presentato appunto all'assessore Rivalta e al suo collega Tapparo (assessore al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-economica e territoriale del Piemonte» aggiornata (è la prima volta che accade) fino ai primi mesi di quest'anno.

«*E' una fotografia del passato che indica linee di evoluzione utili per un tentativo di disegnare il futuro*» si è detto ieri. Ma è un futuro nascosto da una grande nebbia: «*Se riprenderà, ed sarà l'unico prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non si presenta sostenuta*»; e ancora: «*Ci vorranno comunque parecchi anni di sviluppo continuo per assorbire l'attuale disoccupazione*».

Vediamo allora questo settore. L'industria ha perso nell'81 25 mila posti e nell'82 3[illegible]; l'agricoltura rispettivamente 6500 e 4600; i servizi, cioè il «terziario» hanno avuto un incremento di 17.000 e 17.500.

Vediamo un settore di cui si parla molto in termini angosciosi, la casa. Il «parco abitazioni» in Piemonte era di 1 milione [illegible] mila e 430 [illegible] nel 1971, è salito a 2 milioni e 123 mila nell'81, con un incremento del 25,1 per cento ma quelli non occupati, che erano 217.334 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila. L'incremento è stato, cioè, del 98 per cento. In Torino città il «parco abitazioni» ne conta 447 mila nel 1981 con un incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima; ma gli alloggi non occupati sono saliti da 27 mila a 32 mila, con un incremento del 17.

I motivi? «*Meglio tenerli vuoti e venderli che affittarli*». Anche questo è un argomento del quale bisogna programmare, che non è soltanto economico, ma anche sociale, deve occuparsi. **d. garb.**

«Sulla giostra affittasi»

Ipotesi per il campo volo - «Se i ministeri costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

«Gli enti pubblici sono invitati a dire che cosa vogliono fare sul Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo chiesto a questi enti, che vanno dalla magistratura agli uffici [illegible], di pronunciarsi con urgenza». Così dice il presidente della Regione, Viglione, dopo l'incontro sul problema «Campo volo» svoltosi ieri mattina con il sindaco Novelli, il presidente della Provincia, Maccari, esponenti del comprensorio, del Comune di Collegno, della Fiat.

Del futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a parlare nel marzo del 1978 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio di una ristrutturazione dei propri tre Centri direzionali (e l'altra area era quella di Cascinette, già passata mercoledì scorso alla Regione).

Sarà adibita a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo della città ma dell'intera area metropolitana, centro di attrazione per tutto il Piemonte. Ma ci si fermò alle parole: ministeri vari si dimostrarono interessati («Pensiamo soltanto agli uffici finanziari dove non ci sono nemmeno sedie per sedersi» dice Viglione) senza però arrivare a proposte concrete.

«E' ora che tutti decidano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, Fiat faranno quanto di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

Non è stata esclusa nemmeno una soluzione che appare molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire noi e poi cedere in affitto uffici e saloni». Ve lo figurate un tribunale che ha bisogno di un'aula e la prende in affitto dalla società «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che fa altrettanto? Nel futuro del Piemonte potrebbe anche esserci questo.

La nomina del consiglio di amministrazione del ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Scialpi, 53 anni, sposato, viene con l'incarico di reggente - «Affronto una [illegible] con molti problemi» - Una parentesi torinese nel '73

Il [illegible] Angelo Scialpi, provveditore degli studi a Vercelli, è stato nominato reggente del provveditorato di Torino e della Sovrintendenza scolastica. Succede, in via temporanea al dott. Lucio Pisani in aspettativa dopo l'elezione a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Scialpi è nato a Taranto nel 1930, [illegible] moglie e quattro figli. Si è laureato in legge, percorrendo tutta la carriera nell'amministrazione [illegible]. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando restò per una settimana a fare il viceprovveditore. Tornò a Taranto; poi, nell'80, vinse il concorso riservato agli aspiranti provveditori. Nell'82 gli fu [illegible] il posto di titolare a Vercelli. Ora, dopo un solo anno di lavoro in quel provveditorato (di cui per altro resta ancora titolare) gli è stato assegnato un nuovo delicato compito.

Il provveditore Angelo Scialpi

Come e quando il dottor Scialpi verrà a Torino? «*Non lo so* — afferma — *non ho avuto alcuna comunicazione ufficiale dal ministero. Mi hanno soltanto informato della ratifica che riguarda la mia nomina temporanea come reggente. Non so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto del collega Pisani non può essere definito [illegible] e quindi non può essere assegnato in via definitiva*».

Si aspettava di [illegible] chiamato a quest'incarico? Il dott. Scialpi è titubante nel rispondere: «*Io fondo, l'uscita [illegible] di Pisani, che ha scelto la via parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare al mio posto per svolgere un lavoro che ritengo molto delicato. Ho vissuto soltanto pochi giorni a Torino dieci [illegible] fa, ma ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola*».

Scialpi non ha ovviamente ancora [illegible] programma [illegible] lavoro. E' soltanto «ben deciso a rendere un servizio soddisfacente all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani». Proprio per questo ha deciso di risiedere a Torino, per essere più vicino ai problemi ed alla gente: «*Non si può* — conclude — *dirigere un provveditorato e una sovrintendenza come questa restandone lontani*».

Maturità [illegible] 1547 81 bocciati

Le commissioni [illegible] maturità continuano il lavoro di scrutinio. I primi risultati sembrano abbastanza confortanti, anche se non sono ancora indicativi. Su 15 mila candidati, finora soltanto il 10 [illegible] cento [illegible] la propria sorte. Gli scrutinati sono infatti 1548, di cui [illegible] maturi (94,77 per cento) e [illegible] non maturi (5,33 per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il 9,84 per cento. Una percentuale lievemente superiore a quella nazionale, che fu dell'8,5 per cento. Come sempre, le vittime più numerose [illegible] i privatisti.

Ecco altri risultati esposti ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour [illegible] maturi, zero non maturi; Gioberti 79, zero.

Licei scientifici — Galileo Ferraris 68, 1.

Tecnico femminile — Santarosa [illegible]; Ciofflo di Ravoia 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 68, [illegible] Levi 34, 6; Sommeiller 312, 9; Luxemburg 119, 3; Gella 133, zero; Einaudi 112, 12; Burgo 57, zero; Olivetti 38, zero.

Periti industriali — Casale 38, 3; Grassi 72, 3.

Professionali — Giulio 16, zero; Boselli [illegible], zero; [illegible] 67, 3; Plana 27, 25.

La bambina s'è ferita da sola

Sta perdendo i connotati del giallo il caso della dodicenne P.C. trovata ferita nel castello abbandonato di via [illegible] Romoli. Appare sempre più [illegible] l'ultima versione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario di polizia: avrebbe volontariamente seguito [illegible] amico. Come e perché è rimasta ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente da una scala. Il sangue e la paura del rimproveri (uscendo, [illegible] detto: «Vado a Estate ragazzi») l'hanno spaventata. A questo punto ha lasciato credere [illegible] l'aggressione.

★ Un [illegible] di 55 anni, Silvio Giorda, è scomparso da casa da lunedì scorso. Abitava in borgata Bellacomba 42.

Si [illegible] la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al cemento

Il prof. Levi: «Rivendico la paternità dei calcoli», ma riconosce ai Rigotti il «disegno indicativo» della proposta - Dalle mostre per le celebrazioni del '61 alla retrospettiva di Calder

Palazzo a Vela, ultimo atto... «di nascita»: nella garbata polemica sulla paternità dell'ardito edificio di [illegible] '61, si inserisce, oggi, inaspettatamente, il prof. Franco Levi, il quale ribatte al prof. Rigotti che s'era definito l'unico responsabile del concepimento e dei natali della costruzione.

Per prima cosa, il prof. Levi mostra la foto che pubblichiamo: «*Il cartello, rimasto esposto [illegible] circa 8 anni, è assai chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti vi figurano come autori [illegible] progetto di concorso e, a Giorgio Rigotti viene ascritta anche la direzione dei lavori per la committente. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione dei lavori in cemento armato sono riconosciuti a me*».

Franco Levi aggiunge che il «progetto di concorso» comportava sei punti d'appoggio sì tra, quindi, completamente diverso da quello re[illegible] «E' vero che esisteva un antecedente a[illegible] dei Rigotti a tre punti d'appoggio, ma la soluzione proposta poi, realizzata, è molto diversa. Lo schema, inoltre, peraltro puramente indicativo, non era inserito nel bando. Mi sembra opportuno ribadire che, per consentire l'accettazione della soluzione [illegible] rente, fu necessario ri[illegible] il bando di concorso».

I ricordi si disegnano precisi nella ricostruzione che il prof. Levi fa [illegible] eventi di quel periodo: «E' vero, [illegible] afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan collaborò [illegible] statici. Allora lo era presidente del Comitato Europeo del cemento armato di cui lo stesso Esquillan era autorevole esponente. Gli chiesi [illegible] partecipare alla stesura dei calcoli anche per sinufrare, nel ristrettissimo tempo [illegible] disponibile, dei lunghi studi teorici e sperimentali che avevano preceduto la realizzazione del palazzo [illegible] la Défense di Parigi». Perché, allora, il nome di Esquillan non comparve sul cartello? «Perché — spiega il prof. Levi — non possedeva un titolo di ingegnere riconosciuto in [illegible]».

In questa foto [illegible] anni fa, il cartello con i [illegible] dei progettisti e dei costruttori

Ma con quale precisazioni Franco Levi — è egli stesso a volerlo sottolineare — non vuole «*togliere ai Rigotti l'idea d'aver concepito il "contenitore"*». «*Voglio soltanto rivendicare* — conclude — *l'apporto determinante di chi ha individuato una soluzione propettuale staticamente [illegible] da assumendo la propettazione esecutiva, la responsabilità dei calcoli, la direzione dei lavori del cemento armato, condividendo [illegible] l'impresa Guerrini i rischi che la creazione di un'opera costruttivamente da un altissimo contenuto strutturale comporta*».

Un altro scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, ieri pomeriggio, [illegible] Crocetta, quartiere flagellato da una banda di drogati e da qualche teppista isolato. Due giovani [illegible] viaggiavano su una Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad [illegible] Manstretta, 51 anni, [illegible] stava attraversando l'incrocio tra le vie Cassini e Caboto.

[illegible] E' morto nella sua mansarda di piazzetta Madonna degli Angeli 3, probabilmente colto da un malore, Antonio Solo, 73 anni.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO [illegible] Baby Club, Via Nizza 43, tel. 687.456, orario continuato dalle 9.30 alle [illegible]
ABBIGLIAMENTO GRATIA GIANNI sportivo Bikkembergs, via Carmagnola, 23 bis, tel. 596.5083
ACCONCIATURE [illegible] GIANNI Torino, Corso Orbassano 220, tel. [illegible]
CENTRO CONSIGLIO nuovi colori, C.so De Gasperi 78/c, tel. 682.882.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.953 - 511.007.
D'AFFATO parrucchiere per uomo, Galleria C. Viti, Emanuele 61, tel. 537.055
HAUT COIFFEUR Cupani [illegible], via Nicola Fabrizi 3, tel. 680.872
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per le signore, V. Alfieri 16, tel. 530.944
PINO' parrucchiere per signore, signorine, V. Finocchiaro 42 Moncalieri, tel. 606.12.06
ACCONCIATURE ITALO MORARA Via Vigone 20, Tel. 697.643.
ACCONCIATURE FERNANDA via Pio 49 Abetto Agosto Tel. 674.084
COIFFEUR JOLIE FEMME, c. Vittorio 36, Tel. 539.533
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 596.241 codice 036
DENTISTA aperto agosto [illegible] riposo [illegible] primo [illegible] via Pastrengo 20 (zona S. Paolo), tel. 364.096
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 35, tel. 530.063 Ripetizioni private Inglese.
MEDICO DENTISTA orario continuato, prezzi inferiori normali, [illegible] 744.840
DR. ICO TATONI c. Torino 8 tel. 672.274, Esame orale, lavori completi, ortodonzia Consegna immediata.
AL CENTAUREDO e Cecchino 1000 mq di ricostruzione e mode di agosto offerta speciale una camicetta lana e poggiacroce completa [illegible] L. 3.500.000 tel. 965.5004 Dal 6 al 21 chiuso per ferie
DELLA [illegible] riaperto e aperto per voi presso Corso Marconi di Venaria e a Torino in Via Nizza 41
LAURA ASHLEY Corso Re Umberto 1 Torino Corso Vitt. Alberto Maria Via Mercanti 22, tel. 599.974
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 37.000 tutto compreso tel. 941.03.30
LA BICICCIA riparazioni su ogni tipo [illegible] PRONTO CASA riparazioni urgenti idrauliche elettriche Boiler lavanderie lavatrici Vigo. Tel. 533.500
ELETTRAUTO via Cernaia 30, t. 532.500
GOMMISTA C. Palermo 97/19, tel. 260.577
PIASTRELLISTA restauro alloggi ragionevole spesa. Tel. 235.498

Se la vostra attività preferisce anche in «tempo di ferie»
informate i lettori
tramite questa rubrica,
rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncelli 32
tel. 650.965 - 650.644

Messaggi urgenti

[illegible] difesi come portavalori ricerca perle d'arte. Scrivere: «Pubblicompass 5524 — 10100 Torino».

LAUTA mancia a chi riporta il portafoglio scappato presso colonia Eremo. Tel. ore pasti 667.632

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - [illegible] Tessitura - organizza per l'anno formativo 1983/84 [illegible] corso di

Tessitura artigianale con telai a licci

Il [illegible] della durata di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il 30 giugno 1984 con orario 8-13 dal lunedì al venerdì

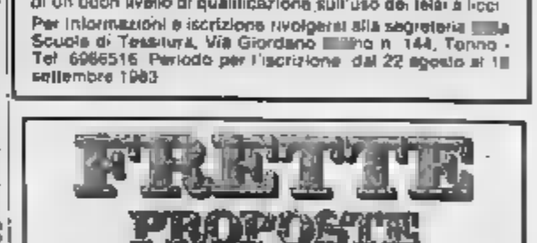
Materia di insegnamento:
— Tessitura con telai a licci
— Technologia tessile
— Tintura naturale

Modalità di iscrizione.
— Posti: n. 15
— Età minima: anni 18
— Titolo di studio: licenza media

Il corso è rivolto all'apprendimento [illegible] tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un buon livello di qualificazione sull'uso dei telai a licci

Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria [illegible] Scuola di Tessitura, Via Giordano [illegible] n. 144, Torino - Tel. 6966516. Periodo per l'iscrizione dal 22 agosto al 10 settembre 1983

FRETTE
PROPOSTE D'ESTATE
vendita promozionale
dal 1° al 27 agosto
SCONTI
fino al 30
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 80



Ventimiglia il prestigioso Centro di servizi «COMCENTRO» in fase di ultimazione in posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potete acquistare spazi di tutte le metrature per il Vostro locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate
COMCENTRO
Corso Libertà Piemonte 8 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.191 - 23.228

Il filo d'Arianna

a cura di R. Ridolfi

L'imposta è alleggerita, ma i pensionati se [illegible] accorgeranno soltanto a fine anno - Rimborsi della [illegible], il calvario è quasi finito

Il cronico distinguersi dello Stato nei confronti dei cittadini dalla terza età ha provocato tra i pensionati (quelli veri) un'estrema diffidenza verso ogni legge e norma che li riguardi. Così, dopo la conferma che le «ulteriori detrazioni» fiscali, con relativo risparmio sull'Irpef, spettano anche ai lavoratori in quiescenza, molti di loro si sono affrettati a chiedere chiarimenti.

«Uno sgravio di imposta giunge certamente gradito — scrive, ad esempio, da Sanremo, il lettore Della Valle — ma il fatto che sia necessaria una dichiarazione degli interessati mi ha confuso le idee. In sostanza, che cosa dobbiamo fare per ottenere queste detrazioni? E quando verranno conteggiate sulla pensione?».

Abbiamo già spiegato che le «ulteriori detrazioni» concesse a scaglioni, in misura diversa, fino ad un reddito massimo di 16 milioni, servono a compensare l'incidenza delle nuove aliquote fiscali in vigore dal primo gennaio. L'applicazione secca, senza correttivi adeguati, di queste nuove aliquote proporrebbe infatti — fino al livello di circa undici milioni di reddito — un aggravio della tassazione anziché quell'alleggerimento di imposizione che il ministero delle Finanze ha stabilito.

Il ricalcolo dell'Irpef sulla base delle [illegible] aliquote per i lavoratori dipendenti è già stato effettuato nella [illegible] con gli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso delle imposte pagate in eccesso (con le vecchie aliquote) nel primo semestre dell'anno. In quella stessa occasione le aziende hanno sottoposto ai dipendenti un questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per individuare chi ne avesse diritto.

Si tratta, insomma, di verificare se l'interessato possiede o meno altri redditi che lo facciano sconfinare dagli scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa: quindi, in base al reddito presunto dell'83, viene calcolato lo sgravio spettante. Per i pensionati il meccanismo è pressoché identico, ma si metterà in moto soltanto dopo l'estate, probabilmente nel mese [illegible] ottobre: le eventuali dichiarazioni relative ai singoli redditi verranno richieste direttamente dagli istituti di previdenza, che attraverso i centri di calcolo automatizzato dovrebbero provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il recupero Irpef avverrà [illegible] a fine anno: almeno dal punto di vista formale è, per i pensionati, l'ennesima discriminazione.

Dall'Inps, intanto, si tende ancora una buona novella qual folto gruppo di pensionati in credito dei rimborsi relativi alla sentenza 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga ed esemplare, su cui perfino il Filo d'Arianna ha rischiato di ingarbugliarsi. «Dopo le [illegible]e promesse dell'istituto, in possesso dei mandati di pagamento fin dall'autunno scorso — hanno scritto gli interessati — non [illegible]o a tutt'oggi ricevuto un cenno di riscontro. L'ufficio [illegible] dell'Inps, riportata su questa rubrica, garantiva il pagamento dei rimborsi (in due mesi: ne sono trascorsi tre, e il silenzio continua. Poiché si tratta di somme considerevoli abbiamo ormai il sospetto che non si voglia proprio pagare».

Gli amici pensionati scattati sul piede di guerra hanno [illegible] ragione di lamentarsi: quasi un anno per spedire qualche dozzina [illegible] mandati [illegible] pagamento è davvero troppo. Ma le cose, pur [illegible] l'ricantiamo cadenza [illegible] pubblica amministrazione, si stanno muovendo.

«Per le pratiche rimaste — dice il funzionario responsabile del settore — i conteggi erano piuttosto laboriosi perché, a differenza dei rimborsi per i lavoratori dei fondi speciali, quelli dei lavoratori dipendenti non erano conteggiabili attraverso il centro automatico di calcolo. Comunque, in via normale, sono stati tutti definiti: per una quarantina di pensionati abbiamo bisogno di una dichiarazione che attesti che nel periodo in questione non hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita; per gli altri cominciamo a preparare i mandati. Tra agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti riceveranno il sospirato rimborso».

Un'area attrezzata per i gitanti

Un'originale iniziativa è stata approntata dall'amministrazione comunale di Collerotto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno la Valle Sacra per le loro [illegible] domenicali. Ha infatti individuato un'area attrezzata al solo scopo di accogliere gitanti e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta è caduta su una vasta zona boschiva di 10 mila mq alla periferia del paese: qui hanno trovato posto delle zone che capiteranno grigliate e picnic, i box per l'eventualità di piogge improvvise, un parco giochi per i bambini. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo che sorge in Valle Sacra, una delle zone più belle del Canavese, che viene spesso snobbata dai turisti perché poco conosciuta.

Il costo dell'opera (è stato necessario anche abbattere un boschetto) è stato di 35 milioni, con finanziamento regionale.

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

[illegible] V. Emanuele 66, orario feriale 20-24 ore 9 con mattino, festivi orario continuato Tel. 540.459.

NEW STYLE
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
SCONTI fino al 50%
NEW STYLE - V. Vitoli ang. v. Ber[illegible]

Saldi

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER UOMINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7

Marely
alta moda pronta
Taglie fino [illegible]
via Cibrario 40, tel. 471.100

Il Girasole
La boutique di SANTA RITA
via Cassirolo 21, tel. 335.206
uomo-donna
sconti 30-50%

Arredo Sport
Fratelli Bertolino
VIA ROMA 19

Grande centro abbigliamento
CONCORDE
GONCALEVE
VIA MATTEO DI BOLOGNA
TEL. (011) 649.73.40
Grandi occasioni estive
Saldi

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BabyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Telef. 650.665
orario continuato 9,30-19,30

LA LEGGE DEGLI UOMINI
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA
ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
[illegible] - TEL. 54.71.32 - 54.03.36

Conferenza stampa sulle trattative per la giunta regionale

No del pci al pentapartito «L'alternativa si può fare»

Armando Magliotto e Lovrano Bisso hanno insistito sulla possibilità numerica di un governo di sinistra - «Manca la volontà politica» - «Occorre un cambiamento radicale»

GENOVA — Conferenza stampa del pci sulle trattative per la formazione della nuova giunta regionale. Presenti il capogruppo comunista in Regione, Armando Magliotto, e il segretario regionale, Lovra[illegible]. Ecco i punti principali dell'intervento comunista.

Proposte — Su tutte, quella che il pci formula da tempo seguendo la linea politica del[illegible] Botteghe Oscure: uno schieramento alternativo, composto [illegible] comunisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani. Con l'ovvia esclusione della dc. Dice Lovrano Bisso: *«I numeri ci sono, manca però la volontà politica di estendere alla Liguria una formula già operante in molte giunte dal Paese»*.

Aggiunge Magliotto: *«L'alternativa [illegible] una precisa risposta a quanto ha indicato l'elettorato»*. Affiora contemporaneamente la polemica con i socialisti, *«i quali [illegible] Consiglio regionale hanno cominciato a spostarsi sul pentapartito solo dopo che Craxi ha avuto l'incarico di formare il nuovo governo»*.

Incontri — Il pci chiederà un incontro [illegible] psi, pri e psdi (*«senza però alcuna preclusione ad un intervento dei liberali»*) per discutere la situazione. Ma questo incontro non potrebbe avvenire dopo l'annunciata redazione di un programma [illegible] pentapartito. *«Non ci si venga a chiedere la nostra solidarietà a giochi già fatti»*, ha aggiunto Magliotto. E' già evidente che un pentapartito in giunta, così come si va delineando, [illegible] una dura opposizione comunista.

Preoccupazioni — Secondo il pci, la recente riunione dello schieramento laico socialista non fornisce segnali di ottimismo, inserendosi invece in uno scenario fitto di confusione e di contraddizioni. I comunisti chiedono concretezza, scelte da farsi per la durata della legislatura, indicazione precisa delle emergenze. Ha detto Magliotto: *«Occorre un cambiamento radicale»*, allineandosi [illegible] alla tesi dell'astensionismo proposta dai repubblicani.

Armando Magliotto

Poltrone — I comunisti insistono perché la giunta ligure si dia *«una nuova e più credibile immagine»* e si ponga in condizioni di affrontare i grandi problemi del momento (consorzio del porto, industria, Ferrobus [illegible] Scott). Lo stesso Lovrano Bisso ha ribadito: *«Non abbiamo alcuna pregiudiziale sugli incarichi, chiediamo che si cambi, e subito»*.

Solidarietà — Il pci è disposto — vista la drammaticità della crisi — a dare la propria solidarietà dall'esterno? Secondo Bisso e Magliotto, ciò è reso impossibile da alcune precise *«diversità»* con altri partiti. *«Ci si chiede un sostegno — è la replica di Bisso — nel momento in cui De Mita propone in termini preoccupanti di ribaltare le esistenti maggioranze [illegible] sinistra. Potremo intervenire in ben altre forme di emergenza, [illegible] solo economica»*.

L'assemblea — Si parla con insistenza [illegible] un comunista come presidente del Consiglio regionale, al posto del dc Fausto Cuocolo. Risponde del pci: *«Valuteremo questa possibilità nel momento in cui venisse ufficializzata. Potremo accettarla non come contropartita o operativo in una giunta che non ci sta bene, ma solo come incarico istituzionale»*.

Il pci chiude soluzioni rapide. *«E se [illegible] l'accordo fallisse? «Pensiamo a nostre iniziative, nessuna immagini un pci [illegible] passivo attesa che le ambiguità si dissolvano»*.

Guido Coppini

Genova chiede aiuto. Gli incontri dell'inviato dell'Iri Alberto Boyer per la crisi dell'acciaio

Nelle pagine dell'Economia

Ieri a Savona

Nuovo reato contestato a Teardo

SAVONA — Alle 10,55 Alberto Teardo, l'ex presidente della Regione Liguria, protagonista numero uno del «blitz» che ha portato in carcere 17 persone, ha varcato ieri mattina il portone della caserma dei carabinieri di corso Italia per un secondo interrogatorio.

Vestiva una maglietta chiara: un po' smagrito, ha sorriso ai familiari e a pochi fedelissimi che lo hanno atteso per tutta la mattinata. L'interrogatorio è durato poco più di un'ora e mezza. Teardo, che era assistito dagli avvocati Silvio Romanelli e Vittorio Chiusano, si è visto contestare dal giudice Del Gaudio un nuovo reato relativo ad una storia di tangenti in Provincia, lo stesso che ha portato in carcere il vicepresidente Gianfranco Sangalli. Per questo reato i legali hanno anticipato che si rivolgeranno al tribunale della libertà.

L'inchiesta appare tutt'altro che chiusa. L'altro giudice inquirente, Francantonio Granero, dovrebbe ricevere nelle prossime ore. Nessuno sa dove sia stato in questi giorni ma, secondo indiscrezioni, pare abbia raggiunto una città del centro Italia per una serie di indagini.

g. p. c.

(In altra pagina il [illegible] vizio di Bruno Balbi)

Naufragati anche gli ultimi tentativi si va di nuovo alle [illegible]

Parte un telegramma da Albenga il Consiglio comunale è sciolto

La segreteria [illegible] sindaco ha comunicato [illegible] prefetto che [illegible] è preso atto della [illegible] [illegible]zione - E' probabile che le elezioni vengano convocate [illegible] novembre - Posizioni dei partiti

ALBENGA — Ora non ci sono più dubbi: il Consiglio comunale è definitivamente sciolto per le dimissioni presentate il 13 luglio dalla metà dei trenta consiglieri, e si andrà alle elezioni probabilmente il 20 novembre (esistono [illegible] gli i tempi tecnici per giungere in tempo all'appuntamento che accomunerebbe Albenga alla tornata elettorale nazionale che comprenderà anche il Comune di Napoli).

Il tentativo di recuperare, sul piano politico, uno dei quindici dimissionari di ritenere non [illegible] scaduto il Consiglio, in attesa della presa d'atto delle dimissioni stesse, è così naufragato.

Ieri, alle 13,25, la segreteria del sindaco inviava un telegramma indirizzato al prefetto Condorelli e al presidente del Co.Re.Co [illegible] cui si comunicava la decisione della giunta (assenti i dimissionari Casillo, psdi, e Zunino, pli) di revocare la precedente deliberazione di convocazione del Consiglio per mercoledì 3 agosto (per la presa d'atto) e di prendere essa stessa atto della situazione [illegible] definitivo scioglimento del Consiglio.

Si chiude così, in modo eccezionale, un periodo particolarmente travagliato della vita politica albenganese, in cui la questione morale ha giocato un ruolo [illegible] non secondario. Dalla parte della tesi dello scioglimento — su cui in un primo momento convergevano solo pci e pri — hanno finito col passare anche i socialdemocratici e i liberali. Questi ultimi, tramite l'assessore Zunino, hanno avuto laceranti discussioni interne [illegible] tuttavia — a quanto è dato oggi sapere — si sono risolte nella notte fra giovedì e venerdì con una decisione unanime del direttivo provinciale, una volta conclusa [illegible] che Zunino non intendeva rimangiarsi la decisione delle dimissioni.

Dopo una riunione durata fino alle 4

Alassio: «sì» al bilancio [illegible] vengono le polemiche

ALASSIO — *E' stato approvato con 18 voti favorevoli il bilancio di previsione per il 1983 nel corso di una riunione che ha avuto momenti politici di particolare tensione, sfociati nella richiesta formale di dimissioni della giunta quadripartita, presentata dal pci e dal pri.*

Il segretario provinciale della dc, Francesco Accordino, che è stato nominato commissario della sezione, è così riuscito a superare un primo grosso scoglio.

E per farlo ha anche inviato un cordiale ma fermo telegramma personale a tutti i consiglieri democristiani per assicurare la loro presenza in aula.

La riunione s'è chiusa dopo le 4 del mattino, con dichiarazioni di voto che, anche da parte dello stesso pli e psdi (facenti parte della giunta quadripartita), sono risonate piuttosto critiche.

La prosecuzione del Consiglio, già prevista per ieri sera, è stata invece rinviata, ufficialmente a causa della tarda ora alla quale s'è chiusa la seduta di giovedì sera, ma pare che la scelta di ieri sia stata invece dettata per dirimere contrasti esistenti nella stessa maggioranza per quanto riguarda il regolamento per il ritiro dei rifiuti solidi urbani.

I comunisti, che accusano la giunta di «impreparazione e incapacità», hanno per [illegible] contestato singoli voci di bilancio. L'ex sindaco Grollero (pci) ha chiesto uno stanziamento di tre milioni per il pagamento delle ripresa televisive delle sedute.

r. sr.

Beconllo il capogruppo comunista Angelo Vivori *«è ora necessario che la giunta, priva di due componenti effettivi, di cui uno vicesindaco, senza bilancio di previsione e senza bilancio pluriennale (è stato [illegible] nominato il commissario per l'adozione degli stessi ormai da una settimana), venga maggiorenne e sciolga il Consiglio comunale, si dimetta»*.

Quale sarà la futura data delle elezioni? Sarà un commissario a gestire l'ordinaria amministrazione o sarà la stessa giunta (incompleta, [illegible] bilancio, senza Consiglio) a gestire le votazioni?

Nel caso il prefetto interpreti la legge in modo favorevole al mantenimento della giunta, seppure per l'[illegible]ria amministrazione, sono certe decise reazioni negative da parte [illegible] cinque gruppi consiliari su sette che si sono pronunciati per lo scioglimento.

I due partiti che erano rimasti al governo della città (dc e psi) non hanno ieri rilasciato dichiarazioni. La dc ha tenuto una riunione del comitato cittadino nella tarda serata di ieri, mentre i socialisti — che attendono di incontrare domani il reggente della federazione provinciale, Intini — [illegible] impegnati nello svolgimento del loro Festival.

r. sr.

MOSTRE, MUSICA, SPORT E SPETTACOLO IN TUTTA LA RIVIERA: L'ESTATE PROPONE MILLE OCCASIONI DI SVAGO

Finale [illegible] il recital ricorda Del Monaco

Parte la stagione lirica nell'Arena del Borgo

FINALE LIGURE — Si accendono i riflettori questa sera sulla quarta stagione lirica «Premio Targa d'Oro» a Finale Ligure, una manifestazione organizzata dal Comune con il patrocinio del ministero [illegible] Turismo e dello Spettacolo e dalla Regione Liguria.

L'apertura all'arena del Borgo, capace di oltre 1800 posti, sarà con l'«omaggio a Mario Del Monaco», il grande tenore scomparso, con un recital interpretato [illegible] suoi migliori allievi e che avrà anche [illegible] scopo benefico. L'intero [illegible] della serata sarà infatti devoluto in beneficenza a favore dell'Associazione per lo studio, la prevenzione e la terapia delle malattie renali e dell'ipertensione e in particolare al Centro scientifico diretto dal professor Giorgio Bazzo, dell'ospedale Umberto I di Venezia-Mestre.

Parteciperanno al recital il soprano austriaco Suzanne Lang, il mezzosoprano americano Rachel Joselson, il baritono giapponese Yoshiharu Minamowa, il controtenore giapponese Tamayo Hayamami ed infine il basso coreano Kan. I cantanti saranno accompagnati al piano dal maestro Rolando Nicolosi.

Nella serata saranno inoltre consegnati i «Targa d'Oro» che una giuria di operatori culturali assegna annualmente a personalità del campo artistico. I premiati per la stagione '83 sono: alla memoria di Mario Del Monaco, rilasciata [illegible] moglie Pedora, [illegible] ballerina Carla Fracci e i giornalisti della Rai-tv Gianni Raviele e Carlo Picone. La serata continuerà poi con una rassegna di pianoforte da parte [illegible] alcuni vincitori dei concorsi pianistici «Palma d'Oro - Città di Finale Ligure».

Ieri pomeriggio è stata anche annunciata la partecipazione alla serata inaugurale [illegible] tenore Ottavio Garaventa.

Infine, la già intensa serata si concluderà con la presentazione di quattro voci nuove della lirica: i soprani italiani Angela Francesca Almer ed Adriana Molina, il soprano polacco Alessandra Barranska ed il tenore Diego D'Auria.

Edmonda Aldini e Verezzi per una Elena umoristica

Stasera in piazza S. Agostino alle 21,30 - Una sola rappresentazione

BORGIO VEREZZI — Ed ecco *Edmonda Aldini. Torna a Verezzi, a riproporre, nell'incanto di piazzetta S. Agostino, la «Elena» di Euripide. E' l'ultimo spettacolo della seconda rassegna nazionale «Il teatro classico per i nostri giorni» ad essere rappresentato per una sera soltanto, quella di oggi sabato.*

Accanto all'Aldini, nei panni di Menelao, c'è [illegible] Ruggieri. Rispetto all'edizione dello scorso anno, manca Maria Grazia Grassini, sostituita, nel ruolo [illegible] Coryfea, da Paola Lelio.

Gli altri interpreti sono Interlatti, Massimiliano Bruno e Teochimaro, Riccardo [illegible] Teucro, Anna Lippi è Teonoe. La compagnia «Teatro di tradizione» è completata da Gianni Conversano, Simona Peruzzi, Stefano e Roberto Mutt, Leandro Amato. La regia è di Lorenzo Salveiti, e l'insolita, suggestiva scena, [illegible] riproduce un angolo d'Egitto, è stata realizzata da Bruno Buonincontri, mentre i costumi sono di Claudio Munel.

[illegible] pubblico [illegible] deve essere tratto in inganno: «Elena» [illegible] è una tragedia, ma un dramma originale e brillante, che Euripide ha inserito con maniacale di parlato umorismo.

A metà strada fra tragedia e commedia, in un'ottica di favola [illegible]ra, Euripide reinventa la tradizione omerica, ed offre, [illegible] quegli eroi, un'immagine tutta quotidiana e umana: prende parlottamente in giro greci e troiani, che «hanno combattuto dieci anni per una nuvola, mentre [illegible] un'ombra era stata distrutta la città di Ilio», poiché, secondo il [illegible] racconto, Elena non era [illegible] regina da Paride (che si era impossessato invece di un pezzo di cielo [illegible] le sembianze della [illegible]ma), ma portata in Egitto, e affidata alle [illegible] di Proteo, il re del paese.

*Edmonda Aldini si diverte moltissimo a far ridere questa Elena, [illegible] un'atmosfera da melodramma (sottolineato dalle musiche di Massenet, Sibelius e Janaczek, scelte [illegible] da Pippo Flora), che ricorda un po «Vedova allegra», o certi film degli Anni Cinquanta. «Per impersonare questa eroina ambiziosa, questa fatalona ricca di [illegible]vrai come una qualsiasi mortale — ammette l'attrice — mi sono ispirata a Marilyn Monroe, Joan Crawford, Greta Garbo e Jean Harlow, della quale ho evitato il celebre "Prenzo allo otto"».

Stefano Delfino

Due gozzi da Pavia a Venezia

VARAZZE — Due gozzi, le tipiche imbarcazioni liguri, tenteranno un'impresa non comune: dal 7 al 17 agosto percorreranno a remi i 400 chilometri che dividono Pavia da Venezia, seguendo la rotta classica della [illegible] motonautica.

[illegible] equipaggi, composti da varazzini, partiranno dal Circolo Canottieri di Pavia alle 20,30 di domenica 7 agosto e dopo aver toccato le principali città lungo il fiume, arriveranno a Venezia alle 12 del 17. L'impresa è stata organizzata dagli assessorati Sport e Turismo del Comune di Varazze.

Marcella Bella canta [illegible] Laigueglia allo Sporting di Monaco c'è Regine

Luciano De Crescenzo ospite di Alassio - Sagre a Varigotti, Ospedaletti ed a Ceriana

Al dancing «La [illegible] Laigueglia, [illegible] concerto di cartellone con la cantante Marcella Bella. Luciano De Crescenzo, il simpatico cantore [illegible] mondo napoletano, questa sera sarà ospite di una [illegible] che l'assessorato comunale al Turismo e alla Cultura organizza alla Baia Hanbury (inizio alle 21,30) di Alassio in occasione della presentazione del [illegible] libro pubblicato da Mondadori su «La storia della filosofia greca». Al termine sarà presentato un film di Totò, «Perplessi Monk». L'ingresso è gratuito.

Organizzata dal Comune e dall'Associazione Vecchia Albenga, si svolge questa sera in piazzetta Girolamo Rosi di Albenga una serata di folklore ligure tenuta dal gruppo «Spiritual Song» di Varazze. Presenta Ernesto Pisoni. L'ingresso è di lire 2000. «Ai Pozzi» di Leano, [illegible] dell'orchestra-spettacolo di Ely Neri. Ad Andora, concerto di Alberto Mandarini (tromba) e Ciambattista Luca (organo) su musiche di Telemann, Corelli, Pastini, nella chiesa della Santissima Trinità della frazione di Rollo.

Marcella Bella a Laigueglia

Oggi e domani, a Sassello, in località Prato Ballorino, 2ª Sagra del cacciatore con gara di tiro alla sagoma del cinghiale con fucile calibro 12.

Ad Albisola Superiore, in località Capo, seconda serata della rassegna teatrale organizzata dalla SMS P. Boselli col patrocinio del Comune per l'«Estate 83». Ad Albisola Mare a Villa Paraggiana, dalle 18 alle 23 prosegue la personale di Giorgio Forattini.

A Savona sul Priamar, terza serata della [illegible] «Maestri artigiani [illegible] Liguria» e manifestazione collaterale alle [illegible] sul piazzale d'[illegible] con un defilé [illegible] sartoria savonese.

A Pietra Ligure questa [illegible]ra, presso la Chiesa parrocchiale, concerto sinfonico dell'orchestra Città di Sanremo. A Finale Ligure, presso la basilica di San Giovanni Battista, concerto d'organo di Emilio Traverso. A Varigotti seconda [illegible] musica e gastronomia con «Spaghetti [illegible] Anni [illegible] presso la Caravella dalle ore 21,30. A Noli secondo appuntamento con le «Taverne Verdi», rassegna musicale riservata a quattro giovani pianisti liguri nella chiesa di San Paragorio. Il concertista di questa sera [illegible] Mauro Castellano che presenterà musiche di Scarlatti, Haydn, Cherubini e Mozart.

A Dolcenacqua alle 21, sagra della «Michetta e del Rossese». Sempre nella Valle Nervia, a Pigna, serata danzante. A Balzardo, dalle 21,30, ballo all'aperto.

A Ospedaletti, serata danzante e gastronomica con il complesso «I pirati del liscio». Nel gi[illegible] Vittorio Venturi di Sanremo, si inaugura questa sera la «Festa dell'Unità», che rimarrà aperta fino al 7 agosto: dalle 19 alle 21 «discoteca giovane», quindi, fino alle 24, ballo liscio. Funzionano servizi di bar-cremeria, ristorante con specialità liguri.

Nel quadro dei festeggiamenti patronali, a Coldirodi, [illegible] 21,30, serata danzante. Appuntamento gastronomico, a Ceriana, con la [illegible] Bella polsolca (dalle 21) allietata da una serata danzante.

Ad Arma di Taggia, in via delle Palme, seconda serata del mercato ambulante notturno. Nel centro storico di Taggia, appuntamento con il mercato dell'antiquariato e dell'artigianato artistico.

Nel Principato di Monaco ancora di [illegible] Regine allo Sporting mentre domani alle 21,30 al Teatro delle Sfalle replica della grande vedette francese Julien Clerc che si esibirà stasera a Nizza al Teatro delle Verdure.

Stasera a S. Bartolomeo assegnazione de «Il Pinocchio d'oro»

Ma chi ha il naso più lungo? Lo dirà la Sagra della bugia

SAN BARTOLOMEO AL MARE — *Chi ha raccontato la bugia più grossa dell'anno? Lo si saprà questa sera, a San Bartolomeo, per la decima edizione del Pinocchio d'oro. La manifestazione, organizzata dal gruppo «La gente allegra» col patrocinio del Comune e della Azienda di soggiorno, si terrà al campo sportivo della cittadina. La consegna del Pinocchio d'oro '83, sarà il punto clou della tradizionale «Sagra delle bugie».*

Il premio è originale, e ha ormai una risonanza a livello nazionale. Ricordano gli organizzatori: «Andrà come sempre a personaggi che durante l'anno, o comunque durante la loro attività, si sono particolarmente distinti per averne detta o combinata qualcuna veramente grossa».

La curiosità è molta: chi sarà il bugiardo dell'anno? «La rosa dei candidati per questa edizione è veramente agguerrita. Dopo aver premiato [illegible] passato personalità del calibro di Bernacca, Mina, Virdis, l'onorevole Manfredo Manfredi (allora presidente della Provincia), Niki Lauda, Paolo Rossi, Renato Zero e, lo scorso anno, il compianto Beppe Viola, per l'83 avremo in lizza due personaggi della spettacolo nazionale e internazionale, oltre a un grosso personaggio politico e uno sportivo. Per l'argento la lotta si è ristretta [illegible] un paio di nomi e [illegible] società liguri notissime. Mentre per il bronzo sarà premiato qualcuno che nell'ambito locale non ha rivali», puntualizza l'organizzazione.

Nessun nominativo è trapelato e i pronostici si sprecano. Sotto il sollecito nomi e motivazioni si propongono e scorrono con lo stesso ritmo con il quale si consumano ghiaccioli. C'è chi vorrebbe premiare [illegible] noto pappagallo televisivo («Non è vero che parla») optando per il suo «molto più loquace cugino».

Amadeus, il cane del Polo, venduto da Fogar ad un allevamento, rientrerebbe nella rosa di piazzati («Ad accompagnarlo dovrebbe esserci, in aiuto, oppure in corso, il suo ex padroncino»).

Ancora un altro animale: «La lupa capitolina ha buone chances, ma altrettante ne ha il suo numero 5 brasiliano». In politica si alu più attenti. L'interrogativo è sconcertante.

Fulvio Damele

Alle 18 il via alla manifestazione

Oggi Dolceacqua è in festa partono i Giochi del Ponte

DOLCEACQUA — *Prende il via alle 18 di oggi a Dolceacqua nello specchio antistante il castello Doria, la prima edizione [illegible] «Giochi [illegible] tutto il ponte», che termineranno il 21 agosto con [illegible] premiazione della squadra prima classificata.*

A questi «ludi provinciali», come qualcuno li ha scherzosamente definiti, partecipano otto squadre (Ventimiglia, Vallecrosia, Soldano, Bordighera, Ospedaletti, Sanremo, Imperia S. Giovanni, e Oneglia) che si disputeranno in quattro manches altrettanti giochi, con una classifica ogni volta.

Un'apposita giuria d'esperti assegnerà punteggi e relative penalità nel corso dello svolgimento delle gare. Per [illegible], il primo gioco vedrà all'opera dei tuffatori per recuperare dei palloncini. L'altro dovrebbe essere un particolare spogliarello acquatico, il terzo ricalcherà [illegible] storia di Giulietta e Romeo; infine l'ultimo consisterà in uno slalom intorno ad un albero mentre alcuni partecipanti porteranno petali di fiori.

Le modalità dei giochi saranno rivelate nei dettagli solo poco prima del via, per creare un'ulteriore «suspense». La manifestazione è organizzata dall'assessorato al Turismo di Dolceacqua, in collaborazione con la Pro Loco locale.

g. m.

LA STAMPA
Cronache della Liguria

Comune Borgio Verezzi

Comitato Manifestazioni Culturali Borgio Verezzi

ELENA
di Euripide
con Edmonda Aldini e Osvaldo Ruggieri
2ª rassegna nazionale
IL TEATRO CLASSICO PER I NOSTRI GIORNI
VEREZZI, piazza S. Agostino, 30 luglio ore 21,30
con la collaborazione di:
RANCOS oro-argenture - Oreficeria FERRARASSA, Savona
Associazione Nazionale Commercianti Esportatori Fiori Sanremo

liguriadiesel
concessionaria
IVECO
per le province
Savona e Imperia

Siamo il più grande ed attrezzato centro di vendita ed assistenza veicoli industriali nuovi e ... naturalmente usati della Liguria

ALBENGA
[illegible] AUTOSTRADA DEI [illegible]
TEL. 0182/20628

STUDIO DI [illegible]

Più complicata la situazione a Taggia

Giunta difficile dopo il sequestro

Polemiche anche sulle scelte urbanistiche fatte dalla precedente amministrazione - Incontro dc-psi - Prosegue intanto l'inchiesta sul piano

TAGGIA — Il sequestro del piano regolatore ordinato dal giudice [illegible] del tribunale di Sanremo Giacomo Muraglia, nell'ambito dell'inchiesta aperta dopo l'esposto presentato dall'ex assessore Giuseppe Miraglia, ha rimesso le polemiche sulle scelte urbanistiche dell'amministrazione uscente e ha reso ancora più difficili le consultazioni per la formazione della nuova giunta.

Proprio la [illegible] relazione del Prg e il [illegible] conduttore [illegible] trattative, [illegible] divisioni anche all'interno dei singoli partiti. Lunedì è in programma un incontro che dovrebbe risultare decisivo tra democrazia cristiana e socialisti. Questi ultimi vorrebbero dare vita a un tripartito (18 consiglieri su 30) con l'ingresso del pri, mentre la dc insiste per coinvolgere due dei tre rappresentanti socialdemocratici.

Il psdi è infatti [illegible] con l'ex [illegible] Poggi in rotta con i colleghi di partito e gli [illegible] alleati di maggioranza. «*Finché i socialdemocratici non chiariranno il loro situazione interna* — osserva Matteo Antonsi, pri, indicato come futuro vicesindaco — non vedo [illegible] *possano far parte della giunta*».

Al centro dell'esposto di Miraglia, oltre agli indici di edificabilità in agricoltura, ci sarebbero una serie di interventi urbanistici destinati a cambiare il volto di Arma. La cittadina balneare è stata divisa in 42 zone BR di ristrutturazione: aree in [illegible] i vecchi edifici [illegible] rasi al suolo, per fare posto a nuove strutture.

L'opposizione comunista ha sempre parlato di «speculazioni», mentre anche il psi, poi entrato in giunta, si era astenuto al momento della votazione del piano, esprimendo una serie [illegible] riserve.

Sotto accusa ci sono in particolare una mezza dozzina di lottizzazioni legate a grossi imprenditori locali. Il caso più macroscopico è forse quello della BR 32 (un'area triangolare tra l'Aurelia, via Colombo e via Barbortine), su terreni dell'ingegnere Antonio Bian[illegible].

Il palazzo [illegible] e mezzo l'attuale Hotel Vittoria: un investimento di oltre venti miliardi. Altre BR contestate (soprattutto dagli abitanti, che hanno inviato centinaia di osservazioni contrarie) sono il numero 31, in via Barbarino, su un terreno del membro della dc nell'Azienda di soggiorno, Sergio Rodino (prevede la trasformazione di una serra in un edificio di 6 piani, con un'altezza di 17 metri); la numero 38, nell'azienda floricola Salvatore Dania, accanto a via Beglini: dovrebbe sorgervi un palazzo di sette piani, alto 23 metri; la [illegible] (progetto presentato dalla ditta fratelli Negro), con la costruzione di un altro palazzo di sette piani.

c. d.

Rinviata

SANREMO — Fumata nera anche dal Tar per il Casinò. L'esasperante politica [illegible] rinvio sembra non avere mai fine.

Il tribunale amministrativo regionale, riunitosi ieri per discutere sui tre ricorsi presentati dal Comune (contro il Coreco), dalla Flowers Paradise del conte Giorgio Borletti (contro il Comune per la mancata aggiudicazione dell'asta), dalla Sit dell'ingegnere Michele Merlo (contro il Comune che avrebbe consentito alla Flowers di partecipare alla [illegible] d'appalto pur non avendone i requisiti), ha rinviato a data da destinarsi ogni decisione.

Secondo voci [illegible] ne riparlerà addirittura a gennaio, febbraio [illegible] 1984. Lo slittamento è stato motivato da una richiesta, accettata da tutte le parti interessate, secondo cui il Tar quando deciderà lo farà anche nel merito della ingarbugliatissima vicenda. Non più solo sull'annullamento di questa o quella delibera. (r. b.)

Drammatico episodio la notte scorsa a Porto Maurizio vicino alla spiaggia d'oro

Bagnino aggredisce ragazzi tedeschi a Borgo Marina: uno è in fin di vita

Claudio Di Benedetto è stato arrestato poco dopo dalla polizia - Con alcune coltellate ha gravemente ferito alla schiena Jian Christ di [illegible] anni ora al S. Martino di Genova - La [illegible] scoppiata per futili motivi

IMPERIA — Minuti di terrore l'altra sera alla Marina di Porto Maurizio: un gruppo di giovani turisti tedeschi è stato aggredito da un pregiudicato imperiese, [illegible] Benedetto, 20 anni, via Paoletti. Con un cocio di bottiglia ha ferito alla gola Daniel Giegerich, 20 anni. Subito dopo, con un coltello ha colpito più volte alla schiena Jian Christ, 22 anni, che stava tentando di difendere l'amico.

Il bilancio del drammatico episodio, è pesantissimo: Christ ha riportato la lesione della pleura ed è ricoverato in gravissime condizioni, con prognosi riservata. Il ragazzo ieri è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici ai polmoni e nel pomeriggio da Imperia è stato trasferito al San Martino di Genova.

Per Daniel Giegerich la prognosi è di dieci giorni: soltanto per pochi centimetri il vetro non gli ha tagliato la carotide. Il giovane, dimesso in [illegible] primo tempo dall'ospedale, ieri mattina ha dovuto nuovamente far ricorso alle cure dei sanitari, aveva problemi di respirazione e parlava con difficoltà. I medici non hanno disposto il ricovero in reparto osservazione. Anche una giovane cliente [illegible] bar ha riportato una ferita alla mano guaribile in pochi giorni.

Claudio Di Benedetto è stato arrestato dalla polizia per lesioni continuate gravi, ma quasi certamente il magistrato che si occupa dell'inchiesta modificherà l'imputazione in quella più grave [illegible] tentato omicidio. Il giovane è stato rinchiuso nelle carceri.

Il drammatico episodio è accaduto poco prima [illegible] mezzanotte. La compagnia [illegible] ragazzi tedeschi, quasi tutti studenti, in vacanza da diversi giorni a Porto Maurizio, era tranquillamente seduta ai tavoli del chiosco-bar «Da Peppino», poco distante dagli stabilimenti balneari della Spiaggia d'Oro.

Imperia. Davanti al bar Peppino il bagnino ha aggredito i giovani tedeschi (Telefoto Lauro Laura)

Pare che [illegible] alcuni tedeschi, nei giorni scorsi, Di Benedetto avesse avuto [illegible] vivace discussione. Nonostante i suoi precedenti, il giovane imperiese, coniugato da pochi mesi, all'inizio dell'estate aveva trovato lavoro come bagnino in una spiaggia comunale e in precedenza era [illegible] impiegato per diversi mesi in una scuola del capoluogo.

Impossibile, per il momento, accertare i motivi che hanno scatenato la rissa. Gli amici [illegible] due feriti dicono che Di Benedetto li ha aggrediti senza motivo: «*Sembrava impazzito, forse era ubriaco o sotto l'effetto della droga*». Una sequenza terribile, tutto si è svolto nel giro di pochi minuti.

Di Benedetto si è avvicinato al gruppo di giovani, ha spaccato una bottiglia e ha colpito Giegerich. Poi si è rivolto verso Christ: «*L'ammazzo, l'ammazzo*» ha gridato, mentre affondava selvaggiamente la lama nella schiena del giovane tedesco. I due ragazzi si sono accasciati al suolo in una pozza di sangue.

Le urla dei clienti del bar hanno richiamato altra gente. A sirene spiegate è accorsa un'autolettiga della Croce Bianca [illegible] Porto Maurizio che ha trasportato i due giovani all'ospedale. Intanto alcuni amici dei feriti si erano armati di spranghe per dare la caccia all'aggressore, [illegible] in direzione [illegible] Parasio. Una pattuglia della polizia ha bloccato Di Benedetto poche ore dopo.

L'episodio ha [illegible] una tranquilla serata estiva, in uno dei ritrovi [illegible] frequentati dai giovani di Imperia.

Maurizio Fico

Maria Gabriella [illegible] Savoia a Sanremo per lo shopping

La principessa «scalza»

Sanremo. Maria Gabriella di Savoia mentre prova le scarpe

SANREMO — *La principessa «scalza». Maria Gabriella di Savoia, la figlia quarantaseienne di re Umberto, ha fatto una breve apparizione a Sanremo per lo shopping.*

Entrata nella boutique «Saint Raphael», di Gino Moro, nel cuore di corso Matteotti, ha fatto tappa di scarpe. Ne ha provato 13 paia, di tutti i tipi, basse, mezzolacco, autunnali, estive, di pelle, di coccodrillo, coloratissime, molto eleganti, da sera, da mattino, da pomeriggio. Alla fine ne ha acquistato una dozzina.

Maria Gabriella era accompagnata da un industriale di Como, dalla figlia undicenne Maria Elisabetta e da tre amici americani. Cordialissimo [illegible] al fotografo di scattare alcuni flash.

Dopo Sanremo la barca [illegible] puntato la prua su Montecarlo. Il programma prevede due [illegible] al Gran Hotel de Paris, una giornata ad Eze in visita ai cugini Savoia e poi una mini crociera in Corsica e Sardegna. Le «vacanze italiane» di Maria Gabriella [illegible] iniziate il 10 luglio [illegible] a Il Borro (Arezzo) ospite del cugino Amedeo D'Aosta. Nella tenuta toscana c'era anche la sorella, Maria Beatrice, con i figli Raffaello, di 13, e Anna, di 9 anni.

r. b.

L'assessore Lupi deciso a riportare ordine nel settore

Il Comune rincara i canoni dei suoi immobili a Imperia

IMPERIA — «*Vogliamo tornare ad una gestione [illegible] patrimonio immobiliare [illegible] proprietà del Comune, che ha una entità di diversi miliardi, che abbia caratteristiche di "economicità", senza favoritismi: tutti i cittadini siano uguali di fronte [illegible] legge*», con queste parole Enrico Lupi, assessore liberale al patrimonio ha ieri aperto la conferenza stampa per illustrare quanto si [illegible] facendo per mettere ordine nella «giungla» degli appartamenti, magazzini e terreni di proprietà municipale. Questi beni hanno finora dato alla comunità [illegible] reddito del tutto irrisorio, con notevoli sperequazioni, con posizioni di «privilegio economico» per alcuni più fortunati.

Ha detto Lupi: «*Soltanto da [illegible] l'anno, dopo decenni di trascuratezza, l'Amministrazione ha deciso [illegible] riordinare tutta la materia. [illegible] al momento del mio insediamento alla carica [illegible] assessore [illegible] Patrimonio [illegible] chiaramente detto che si trattava di una situazione quanto [illegible] "anomala"*».

Per giungere ad un punto [illegible] partenza è stato compilato, in questi ultimi mesi, l'[illegible] di tutto ciò che il Comune possiede. Sono state compilate centinaia di schede in cui ogni appartamento o magazzino è stato descritto nella sua consistenza. Dice Lupi: «*Purtroppo, per [illegible] di una adeguata manutenzione, quasi tutti i nostri locali sono in condizione di grave degrado*».

In possesso di [illegible] «mappa» [illegible] patrimoniale il Comune [illegible] inviando in questi giorni, a tutti i suoi inquilini, una lettera per l'aggiornamento dei canoni di affitto in base alla legge.

Osserva l'assessore: «*Ci sono da recuperare anni [illegible] trascurateza di cui hanno beneficiato molti inquilini: qualche caso [illegible] addirittura clamoroso*».

Questo aggiornamento viene, tuttavia, fatto con particolari criteri: per quelle che sono le associazioni culturali, e altro, ci si atterrà a criteri di equità, non soltanto finanziaria, ma anche sociale.

In molti altri casi, invece, il Comune porrà in vendita le singole unità immobiliari, sia pur dando il beneficio della prelazione, a parità di condizioni, agli occupanti [illegible].

[illegible] stata, infine, ricordata, la parte finale della relazione che sull'argomento è stata elaborata dal geometra [illegible] nardo Lugarà, assistente tecnico di Lupi: «*Il quadro generale offre la visione di un patrimonio in lento degrado e di difficile recupero, [illegible] gli interventi [illegible] risanazione e conservazione necessari ritarderanno ulteriormente*».

b. v.

Tenta suicidio [illegible] in carcere

IMPERIA — Ezzia Fassel, un detenuto marocchino nelle carceri di Imperia, ha tentato di togliersi la vita impiccandosi con un lenzuolo.

E' stato prontamente soccorso e trasferito, con un'autolettiga della Croce Bianca, all'ospedale del capoluogo.

(f. d.)

Partita ieri la festa della Valle Arroscia

Nella «tre giorni» di Pieve musica, spettacolo e stands

PIEVE DI TECO — La valle Arroscia è in festa. L'appuntamento anche quest'anno, per la quarta edizione, è nel centro storico di Pieve di Teco. La manifestazione, un «peek-fest» di tradizioni e folclore, accompagnati da bancarelle, musiche, canti e stands gastronomici, è anche una delle principali occasioni di rilancio turistico-economico della vallata.

Sono centinaia gli ospiti che già da ieri sera hanno affollato Corso Ponzoni, l'arteria principale [illegible] Pieve, dove, alle 21,30, sono sfilate le rappresentanze delle Pro Loco [illegible] Valle, con la «*Compagnia dei centimigliuni*». La serata è stata conclusa dall'esibizione [illegible] della «Corale Alassina» diretta dal maestro Giuseppe Arnaud.

Anche per oggi è previsto un massiccio afflusso di turisti sia dalle località dell'entroterra che da quelle costiere e del Basso Piemonte. Il programma è nutritissimo e decollerà stamane alle 9 con Corso Ponzoni stracolmo di stands di ogni tipo. [illegible] possibile acquistare prodotti artigianali e assaggiare alcune tra le più note specialità gastronomiche della zona.

Sempre [illegible] oggi è previsto [illegible] degli appuntamenti più importanti della quarta edizione della festa: il convegno [illegible] turismo, al quale parteciperà [illegible] anche il ministro [illegible] Signorello. Il congresso, organizzato dalla comunità montana della [illegible] Arroscia [illegible] collaborazione con l'amministrazione provinciale, l'assessorato [illegible] al turismo della Regione, la Camera di commercio, ha per tema «*Il turismo nell'entroterra, una scelta valida per l'economia montana*».

Sede della riunione sarà la Casa Alpina del Colle di Nava. Nel pomeriggio, alle 17, riprenderanno i festeggiamenti con un concerto di musica tradizionale, sarà invece il gruppo de «*I Fuke boss*» ad allietare la serata danzante.

Nutrito di interessanti happening anche il calendario di domani. Per la giornata conclusiva l'organizzazione ha riservato agli ospiti, nel pomeriggio alle 16,30, il concerto del gruppo corale «*Monte Caggio*», per la direzione di Tatiana Muraglia.

Dopo i giochi per i più piccini, che si protrarranno sino a sera, il programma sarà concluso dall'esibizione di Sergio Endrigo, alle 21,30, accompagnato dall'orchestra di Pietro Vicia.

f. d.

In funzione la nuova segreteria

Il programma del pci rincorre a Imperia

IMPERIA — E' già al lavoro la nuova segreteria provinciale del pci, eletta sabato scorso dal Comitato federale e dalla commissione federale di controllo. A fianco del nuovo segretario Giovanni Rainisio, [illegible] anni, capogruppo in consiglio provinciale, Anna Castellano, Fulvio Vassallo, Gino Napolitano e [illegible] prima scadenza importante è il comitato federale previsto a settembre: [illegible] quella occasione [illegible] presentato il programma che indicherà la linea o [illegible] del partito per i prossimi anni, e già in previsione delle «amministrative».

La nuova segreteria comunista risulta ringiovanita, con età media «*under 40*». In provincia, nelle ultime elezioni politiche, il pci ha subito una flessione del 2,3 per cento, circa 5000 voti persi.

«*Partire dalle esigenze della gente e in particolare dei più "emarginati" sarà sempre questo il motivo ispiratore [illegible] nostre scelte* — osserva Rainisio — *un impegno [illegible] portaremo avanti con più forza rispetto al passato*».

f. d.

Quest'estate [illegible] in un mare di sorprese!!
Scoprile da
Kappa
A VENTIMIGLIA
VIA CHIAPPORI 3

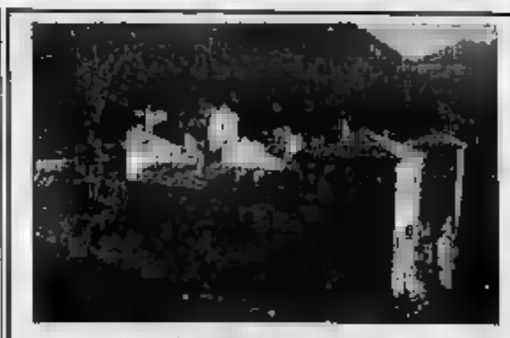
SALONE AMBASSY
VENERDI', SABATO, DOMENICA ore 22 TONY GRIECO
e la sua orchestra [illegible]
Laser - Light show - Videodischi
apertura del TRENTE ET [illegible]

AVVISO AI SOLI COMMERCIANTI
APERTURA NUOVO MAGAZZINO DI CONFEZIONI
MODE LUCI A
PRONTO MODA - MODELLI ESCLUSIVI
CASE PORRA 37-39 Tel. 0184/31.282
(Statale Colla di Tanda)
VENTIMIGLIA
[illegible]apertura: lunedì - martedì - [illegible]rdì

CITTA' DI ALBENGA
CENTRO STORICO
6ª MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI ANTIQUARIATO
[illegible] Agosto [illegible]
PUBBL. 1264

LA STAMPA tutto scienze tutto dove tutto libri dà di più

Festival Estate
Gelati
fatti di latte - panna - zucchero - uova.
Via V. Emanuele 191 Bordighera
[illegible]TTI ALLA [illegible]


ASTA
CASTELLO REALE di VALCASOTTO
(ex proprietà delle S. Altezze Reali di Savoia)
Nell'eccezionale vendita del patrimonio artistico e collezioni private sono compresi:
— Importante collezione di dipinti dal XVI al XIX secolo, tra cui Guido Reni, Marieschi, Procaccini, Fontanesi, Follini, Lupo, Cavalleri, Roda, Pesini, ecc..
— Mobilio d'alta epoca, Trumeaux, salotti, credenze, comò, ribalte, librerie, specchiere, tavole, lampadari, ecc.
— Porcellane e soprammobili in Sevres, Limoges, e Capodimonte.
— Argenti europei, Orologi, Avori, Bronzi, Pietre dure, Icone Russe.
— Tappeti orientali e persiani di vecchia ed antica lavorazione, finemente annodati.
Esposizione:
tutti i giorni dalle 10,00 alle 20,00 continuate.
Aste
sabato 30 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30
domenica 31 luglio, ore 10,30 ed ore 15,30
direttore delle vendite: Giovanni Matta
segreteria delle vendite presso il Castello Reale di Valcasotto (Cn), tel. 0174/324.131
Itinerario
da Torino: autostrada Torino-Nizza Nicia - Pamparato - Valcasotto
da Genova: Savona - autostrada per To - Ceva - Garessio - Valcasotto
catalogo in [illegible]

GENEROSA RONDA
Vieni a vedere la nuova Ronda GL e scoprirai quanto è generosa l'auto più generosa d'Europa: un interno rivestito in moquette, sedili reclinabili in velluto con poggiatesta, fari alogeni, lunotto termico con lavatergicristallo e tanti altri accessori, tutti di serie, troppi per essere menzionati qui. Perché non vieni a provarla oggi stesso?

L. 8.504.000
(IVA compresa, fr. dogana - Motore 1.2 benzina)
SEAT RONDA
L'ORGOGLIO DI COSTRUIRLA, IL PIACERE DI GUIDARLA
Concessionaria esclusiva per la Provincia di Imperia
AUTOBERTAINA
BORDIGHERA
Ottime valutazioni dell'usato - [illegible] - Tel. 260.416
Rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali

Il quadro delle condizioni del mare dopo l'inchiesta di Finale

Viaggio nelle spiagge savonesi tutto ok da Varazze a Spotorno

Soltanto a Vado e a Savona i bagnanti si lamentano: «C'è troppa immondizia che galleggia» - Rassicuranti analisi, invece, di Albisola Capo, Albissola Mare e a Celle

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Il mare di Finale e Pietra Ligure è sotto inchiesta, ma come se la passano i turisti sulle altre spiagge del Savonese? Con una panoramica tra Varazze e Spotorno abbiamo cercato di verificare la situazione «mare pulito», dopo che in alcune località (Vado, Zinola) erano pervenute da parte dei bagnanti proteste per la sporcizia in acqua.

Varazze — Gli ultimi prelievi per stabilire la presenza o meno di colibatteri sono stati più confortanti. Aldo Lupi, vigile sanitario del Comune che si occupa direttamente della materia, dice: «*Sicuramente il mare di Varazze va considerato attualmente del tutto privo di inquinamento. Chi frequenta le nostre spiagge non incontrerà problemi. A volte, è vero, il gioco dei venti causa la presenza di rifiuti, ma anche questo fenomeno poco simpatico quest'anno è stato limitatissimo*». Giorni fa, a Varazze si verificò una moria di pesci nel torrente Teiro. «*Fu un fatto abbastanza casuale e senza conseguenze, di durata limitata*» sostengono in Comune. E comunque non implica inquinamento marino.

Celle Ligure — La situazione qui è analoga a quella di Varazze, specie per quanto riguarda le spiagge della zona di Levante. Qualche protesta da parte di bagnanti è stata sollevata una decina di giorni fa e riguardava lo specchio antistante le spiagge nella zona della Pineta Bottini. Gli esperti, che si sono recati sulla zona, avrebbero stabilito che fosse qualche fogna privata a portare in mare i rifiuti. La fognatura comunale, infatti, non in quel tratto di mare. Anche se si sono state segnalazioni di sporcizia, però, neppure Celle corre pericoli di inquinamento.

Albisola — Le spiagge di Albisola Capo e Albisola mare vengono sottoposte periodicamente ai prelievi dei tecnici della Unità Sanitaria. I più recenti che sono stati fatti sono quelli di giovedì 28 luglio.

Una lettera di Garassino per le fogne

GENOVA — Una lettera sul piano di ristrutturazione delle fognature cokarie è stata inviata dall'assessore regionale all'Industria Giancarlo Garassino ai ministri dell'Industria Pandolfi e delle Partecipazioni Statali De Michelis, al presidente e al vicepresidente dell'Eni.

Nella lettera, che accompagna uno studio redatto dal prof. Stella Munari, ordinario di impianti industriali chimici presso l'Università di Genova, Garassino afferma che la situazione di estrema evidenza come lo un serio di... di ristrutturazione non si può fare astrazione della conferma del ruolo delle cokerie di Vado Ligure e di San Giuseppe di Cairo, le uniche in grado di garantire, integrandosi, un'economicità di gestione e una quantità di investimenti anche nei prossimi anni».

nuovi corsi a Villanova

ALBENGA — Per tutto il mese di agosto l'Aeroclub Savona e Riviera organizza corsi per allievi paracadutisti sull'aeroporto di Villanova.

Le lezioni hanno durata settimanale e si concluderanno il 28 agosto con l'esame di ammissione ai lanci la domenica mattina. Le lezioni partono da lunedì, dalle 9 alle 18.

Il costo del corso è di 400 mila lire. L'età minima richiesta 17 anni: serve anche la visita di un medico sportivo.

Il bagno nell'immondizia». Ai bagni «*In acque scoraggianti*» spiegano: «*Gran parte della colpa è del vento di Ponente, che porta a riva rifiuti di ogni e della fogna di Porto Vado*». L'unica fognatura «...na» è quella che, di fronte al faro di Porto Vado, porta al largo metri) la spazzatura. Migliore invece la situazione per stabilimenti vadesi del Levante, protetti due portili di Porto Vado.

Bergeggi e Spotorno — A Bergeggi spiagge sottilmente affollate e mare pulito, il «*ponentino*» di questi giorni *ha portato a riva notevoli quantità di sporcizia*. A Spotorno, sulla scorta di abbastanza recenti, il geometra Vignolo dell'Ufficio Tecnico del Comune ha detto: «*Qui il mare è perfetto. Gli scarichi comunali sono a un chilometro da terra e non creano alcun problema. Se a Volta c'è dell'immondizia, dipende dal vento*».

In conclusione, la situazione del mare tra Varazze e Spotorno è soddisfacente. Sicuramente il «ponentino» fa l'assoluta mancanza di vento e la calura) grosse colpe sul fatto che ci siano rifiuti a riva. *Savona e Vado hanno invece problemi che paiono al di là dei giochi dei venti. C'è anche, tra i bagnanti, chi si lamenta dei bagnini che dovrebbero pulire l'acqua vicino a terra. Ma l'immondizia non significa necessariamente inquinamento*».

Roberto Baglietto

Sono stati presentati ieri in Comune

Priamar più bello (ecco i progetti)

Il prof. Detti dell'Università di Firenze ha coordinato gli studi - Lavori ma ancora scavi

SAVONA — La vecchia fortezza del Priamar ha già imboccato la strada del futuro. Ieri mattina in Comune, il professor Edoardo Detti dell'Università di Firenze, coordinatore del gruppo di studio (che comprendeva esperti locali come il professor Varaldo e l'ingegner Massaccesi) incaricato di tracciare una via per il risanamento del Priamar, ha delineato i «piani di battaglia».

«*Bisogna dare alla fortezza* — ha affermato Detti — *le caratteristiche di un contenitore di maggior flessibilità possibile. C'è da operare una ristrutturazione in alle componenti organiche*». E vediamo dunque la «ricetta» (che comporterebbe una spesa di circa 12 miliardi).

Innanzi tutto la rampa d'accesso da corso Mazzini: via le scalette attuali, e sotto con una che permetta l'ingresso anche di piccoli mezzi meccanici per la manutenzione. Poi il restauro del complesso di Piazza d'Armi (palazzo della Loggia e palazzo degli Ufficiali), magari con due ascensori che, dal basso, arrivino fino in piazza d'Armi. Queste due prime opere allo studio e presto potrebbero diventare esecutive.

Gli altri interventi riguardano il completamento del palazzo del Commissario e del palazzo della Stendardo, la sistemazione del baluardo di S. Bernardo (che potrebbe ospitare un cattolo per la gioventù), gli interventi sul Palazzo della Sibilla, la costruzione di un garage a due livelli semiinterrato al posto del piazzale di Mazzini (quello dei camion), e ancora sistemazioni al palazzo della Cittadella e al Bastioni della Polveriera.

Prima di ognuno degli lavori privilegiati scavi affinché eventuali reperti archeologici vadano persi. «Ora abbiamo un punto di *riferimento* — ha detto in chiusura il sindaco Umberto Scardaoni — e *strumento per chiedere finanziamenti anche straordinari*.

r. bg.

Mette in fuga i banditi a Cogoleto

COGOLETO — Tentato furto ieri pomeriggio a Cogoleto in un negozio di abbigliamento sulla via Aurelia. Due giovani, a viso scoperto, entrati disarmati nella boutique intimando al proprietario di consegnar loro l'incasso. Ma l'uomo ha reagito colpendo al volto con un bastone uno dei due giovani, che immediatamente alla fuga.

(Da Rivi.)

Ieri pomeriggio nell'affollata spiaggia dei Piani di Celle Ligure

Una bimba di sette anni annega davanti a centinaia di persone

Samuela Scudieri spirata all'ospedale di Savona - Inutili i tentativi del bagnino

CELLE L. — Tragedia ieri pomeriggio sulla spiaggia di Celle. Una bimba di sette anni, Samuela Scudieri, è annegata davanti a centinaia di bagnanti. Tutti i tentativi per rianimarla sono stati inutili. Una disgrazia assurda, inspiegabile, avvenuta nel giro di pochi minuti.

La piccola, che abitava a in De Stefanis, era arrivata a Celle ieri mattina con il fratellino Isaia, 5 anni, il papà Gabriele, 33 educatore di un collegio di Recco, lo zio Giovanni e altri parenti.

La piccola era nei pressi di un piccolo molo. Improvvisamente, mentre il padre e lo zio stavano pescando la bambina è scomparsa. Il padre ha dato l'allarme. Decine di persone sono arrivate sul posto. Tra di loro il bagnino della colonia milanese, Pietro Colna, 24 anni, Varazze, che si è buttato in acqua. E' stato lui ha scorgere Samuela e trascinarla a riva. Intanto era stata avvertita la Croce Verde di Albisola che in cinque minuti ha giunto Celle. In aiuto sono giunti anche due medici della vicina Toi. Per tutto il tragitto da Celle al San Paolo, Pietro Colna non ha cessato un solo istante di praticare la respirazione artificiale. I sanitari del pronto soccorso hanno tentato tutte le tecniche di rianimazione. Tutto però è stato inutile. Il referto parla di asfissia per annegamento.

Intanto davanti al portone principale si è radunata piccola folla. Tra loro lo zio Giovanni e il fratellino Isaia. Poco dopo il giunto il padre. Nessuno ha avuto il coraggio di dirgli la drammatica realtà. Se ne è accorto dagli sguardi dei presenti. Una pietosa. L'uomo in preda alla disperazione è stato sorretto dal maresciallo Devola comandante della stazione carabinieri di Celle.

Poi la salma della piccola è stata composta in una saletta dell'ospitale.

E. p. c.

Savona. Gli sfi della bambina annegata. Tra di loro il bagnino che per primo l'ha soccorsa, Pietro Colna. All'estremo destra il fratellino della piccola, Isaia (Telefoto Gianni Chiaramonti)

Ancora dubbi

Le indagini sulla rapina di Finale

FINALE — Sono veramente i tre arrestati gli autori della rapina all'oreficeria Porello di via Pertica a Finale Ligure, avvenuta martedì scorso e che ha fruttato un bottino di poco superiore ai 70 milioni?

Il dubbio sembra piuttosto legittimo visto che le prove della colpevolezza nei loro confronti, pur essendo molte sembrano così schiaccianti. Una considerazione che potrebbe anche trovare conferma nella mancanza dei capi di imputazione, causa di sequestro di persona, mentre confermate violazione aggravata di domicilio, il furto e la rapina.

Nulla è trapelato, inoltre, in merito ai vari fronti all'americana a cui i tre accusati —, il ventenne novarese Maurizio Folliero, e i due savonesi, Bruno, 30 ni, e Natale Fois, di 38 — stati sottoposti. E' indubbio, comunque, che ad aggravato la loro posizione in queste prime battute dell'inchiesta la loro fedina penale decisamente intensa nonostante la giovane età.

m. d.

Arrestati due giovani: le avrebbero praticato un'iniezione

Ragazza in overdose a Savona

CELLE L. — Il brigadiere Augusto Del Maschio della volante di Savona ha arrestato ieri mattina due giovani alessandrini che avrebbero praticato una iniezione di eroina a una giovane autostoppista milanese, finita al San Paolo con i sintomi dell'overdose.

Sono Alfonso Guida, 26 anni, e Nicolino Ravia, 18 anni. I due l'altra sera erano andati a Milano per un concerto. Durante il viaggio di ritorno, all'uscita della città, avevano incontrato una giovane autostoppista, Marina Del Caro, 21 anni, di Milano, che era diretta in Riviera per una breve vacanza.

Dopo una sosta Alessandria per la cena, il terzetto è arrivato a Celle Ligure, dove ha preso alloggio in una pensione del centro. Guida e Ravia avevano in tasca una dose di eroina.

Del Caro, che a quanto pare è una tossicodipendente, avrebbe accettato di farsi iniettare la dose. Poco dopo il «buco», la giovane è andata in crisi. I due ragazzi, spaventati, sono fuggiti abbandonando la loro compagna. Alcuni ospiti della pensione hanno avvertito un'ambulanza, con la quale la ragazza è stata trasportata al pronto del San Paolo.

Superata la crisi, Marina Del Caro ha firmato il modulo per la dimissione volontaria dall'ospedale, ma prima di uscire ha denunciato i suoi amici.

«Mi hanno costretta a bucarmi contro la mia volontà — avrebbe detto — mi hanno tenuto il braccio e mi hanno iniettato la dose. Poi mi hanno derubata». Sono subito scattate le ricerche.

Il brigadiere Augusto Del Maschio è riuscito dopo una breve indagine ad arrestare i due alessandrini, che sono ora rinchiusi nel carcere di Marassi a Genova. Devono rispondere di cessione di sostanza stupefacente, esercizio abusivo della professione medica e furto.

Prima di abbandonare la ragazza, infatti, le avrebbero rubato una catenina e un braccialetto d'oro.

g. p. c.

I ladri sono entrati in un negozio di antiquariato

Furto da 40 milioni ad Alassio

ALASSIO — E' di circa 40 milioni di lire il bottino in oggetti d'argento, d'oro, con alcuni pezzi di antiquariato, che i ladri hanno trafugato l'altra notte dal negozio di Pina Nagel, 65 anni, residente ad Alassio in via Negrelli.

Il «colpo» è stato messo a segno con relativa facilità: i ignoti, con una chiave falsa, hanno alzato la serranda e, con un palanchino, hanno forzato la porta d'ingresso a vetri.

Ad accorgersi dell'incursione è stata ieri mattina — poco dopo le 9,30 — la proprietaria del negozio che, già sofferente di disturbi cardiaci, è stata colta da malore. Trasportata da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale alassino, la donna è stata ben presto dimessa.

Pochi lo quasi nulli gli indizi e le informazioni in possesso dei carabinieri della tenenza di Alassio che stanno conducendo le indagini. Il negozio non era coperto da assicurazione. Per la ragione con la quale i ladri hanno agito, l'ipotesi è che si tratti di professionisti.

r. ni.

Il miglior «Super 8»

SAVONA — Il film *La scelta*, del savonese Enea Clay, ha vinto la edizione del concorso provinciale per pellicole in Super Otto. *La scelta* ha vinto il Trofeo Il Delfino d'Oro. Al posto d'onore il film *Recita inattesa* dei coniugi Cirone, che si è anche aggiudicato il premio per il miglior soggetto.

Miglior documentario, infine, *Asfo Centrale* e *Sovrintes* di Luigi Cappa di Savona. Al concorso provinciale per Super Otto, abbinato il premio per diapositive. Lo ha vinto il «Gruppo 5» di Savona.

Il concorso per le foto è andato invece a Graziella Croce e Carlo Brignone.

(m. ma.)

Contenitori per il vetro

SAVONA — Il Comune di Savona ha deciso di installare, in tutta la città, una cinquantina di contenitori per la raccolta del vetro. I «recipienti» saranno regalati dal comune da ditta pubblicitaria di Milano.

(g. p. c.)

Un grave infortunio a Savona

ALBISOLA — Grave infortunio sul lavoro ieri pomeriggio negli stabilimenti della ditta «Ga...». Una dipendente, Nicoletta Ferala, anni, residente in corso Vigliensoni 4-21 Savona, ha subito lo schiacciamento della mano destra. E' ricoverata al S. Paolo con prognosi di novanta giorni.

donna, che lavora in reparto dove produce detersivo, è stata soccorsa dai colleghi, che hanno avvertito la Croce di Albisola.

(m. ma.)

GALLERIE MOSTRE D'ARTE

Al Passo

ALASSIO — galleria «*Al Passo*» (via 34, Alassio) di Olga Preghetti, continua fino a domani la mostra di Zanaboni, le cui tele, di un cromatismo acceso e articolato secondo rigorose scansioni, hanno avuto un buon successo. Da domenica esporrà Ferruccio D'Angelo.

Tre artisti

PIETRA LIGURE — Alla galleria «OP» della Repubblica, espongono i pittori Bertolazzi, Faggion e Manzanti. La galleria è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 22 per tutta la stagione estiva.

70 artisti

ALASSIO — Continua galleria Galliata di piazza Partigiani ad Alassio la mo... di italiani e stranieri sul tema «*Mondiali*» per il 1° anniversario della vittoria italiana ai Campionati di calcio in Spagna.

Paesaggi

PIETRA LIGURE — In piazzetta Giacinto Prandelli presso lo studio del pittore Gualberto Cargioli, che espone una trentina opere prendenti paesaggi, figure, nature morte, ai anche i paesaggi del pittore Gabriele Mazzanti, ogni giorno dalle 19 alle 22,30.

Opere Recenti

ALBISSOLA M. — Gianni Celano Giannici, artista conosciuto in internazionale, che ha preso parte a due biennali Parigi, presenta la sua «*Opere Recenti*» alla galleria Balestrini in via Isola ad Albisola. La mostra, che è stata inaugurata domenica scorsa, è stata visitata da centinaia di persone. Rimarrà aperta fino a lunedì. L'orario è dalle 18 alle 21.

Micco

ALASSIO — Si conclude domenica — dopo un notevole successo di pubblico — la mostra della pittrice decorativa Maria Teresa Di Micco.

Paesaggi

PINALE LIGURE — Si inaugura domenica la galleria Ghislieri la personale di Roberto Armillato, un pittore paesaggista genovese. La rassegna chiuderà i battenti il 9 agosto.

Conchiglie

SPOTORNO — Continua fino il 15 agosto presso le scuole elementari di Viale Europa la Mostra di conchiglie allestita dal gruppo subacqueo Olimpia con la collaborazione del Comune e dell'Azienda di Soggiorno. varie sale messo in mostra oltre diecimila conchiglie mediterranee, tropicali e fossili.

MERLO s.p.a.
S. DEFENDENTE CERVASCA (CUNEO)
TEL. 0171-85671 TX. 220236
MACCHINE OPERATRICI FUORI STRADA
Autobetoniere autocaricanti da litri 1200-2000-2500-3000
Autogru da 6 a 14 tonnellate
Carrelli elevatori a ruote motrici fino a quintali di portata
Dumpers da litri 1000 fino a litri 5000
Sollevatori a braccio telescopico
Portata: fino a 50 quintali
Alzata: fino a 10 metri
Sbraccio: oltre metri

PULIZIA MANUTENZIONE FOGNATURE - CANAL JET
ECO SISTEM
L.
Via Fiume, 2
Tel. 019/690.774
Colonna, 7
Tel. 0182/55.785

Istituto Ligure del Leasing spa
SEDE: Genova - Salita Santa Caterina,
Telefono (010) - Telex
Il necessario per lavorare. Subito tuo con il leasing.
L'Istituto Ligure del Leasing offre il meglio nel leasing di attrezzature per ogni azienda e professione
PER
ELABORATORI
APPARECCHIATURE PER LA DENTISTICA
Soluzioni differenziate di leasing a secondo delle esigenze individuali per:
INIZIALE
Interpellateci i nostri Agenti di Zona:
GENOVA:
IMPERIA - ALBENGA - ALASSIO:
SAVONA:
TORTONA:
SEDE DI SARDEGNA:
CAGLIARI - Via Sonnino, 37 - Tel. (070) 65.07.71 - Telex 79105B

GULLIVER
piscina discoteca dancing all'aperto
D. J. FOX e SILVESTER
incantevole
in una cornice suggestiva
tutte
NOLI (Vado) - Tel.

SABATO 30 LUGLIO Ore 21,30
MENTON
LES NUITS DU PIAN
OMAGGIO A BRAHMS - 150° ANNIVERSARIO
ORCHESTRA FILARMONICA MONTE CARLO
direttore: Lawrence Foster
2° concerto per piano solista: Krystian Zimerman
concerto per violino solista: Eva
Prenotazioni: tel. 093393/576700

Notizie dal tuo quartiere della tua città dalla tua regione con
STAMPA SERA

Porta blindata PASTORE
e con i ladri hai chiuso!
Posa in opera eseguita da nostro personale specializzato
BENEDETTO PASTORE
PASTORI SERRATURE DI SICUREZZA
Ufficio vendite Torino: 011/851.846
Ufficio di 0184/884.773

IVECO Service
f.lli BELLE'
Assetto e allineamento ruote
Tester per fase e anticipo motori
Centinatura automatica balestre
Assemblaggio tubi e altissima pressione
servizio
assistenza
CARDI
CARCARE (Sv) - Tel. 516.635

Colpi di scena poche ore prima di iniziare i ritiri a Ceva e Cuneo

Un tris fa bella l'Imperia la Sanremese cede Di Prete

Pietropaolo, Pigino e Schincaglia sono giunti alla corte di Baveni - Altri arrivi?

IMPERIA — All'appuntamento di stamane (ore 10), nella sede di piazza d'Armi, prima della partenza per il ritiro di Ceva, l'Imperia presenterà i nuovi acquisti: Pietropaolo, Pigino, Schincaglia e altri due o tre giocatori che per il momento sono ancora «top secret».

«Abbiamo diverse trattative avviate che contiamo di chiudere nel giro delle prossime ore — ha confermato ieri al telefono, da Orbassano, Bruno Bonacina, il mobiliere che ha rilevato il 50 per cento del pacchetto azionario nerazzurro —, per il momento posso svelare soltanto i loro ruoli: due centrocampisti e un difensore».

Con Pietropaolo e Schincaglia il reparto offensivo dovrebbe essere sistemato. «Pietropaolo è un attaccante di grosse qualità che vanta una lunga esperienza nei campionati di serie C1 e C2 — aggiunge Bonacina —, nella sua carriera ha segnato più di cento gol. E' reduce da una stagione molto travagliata, ma ha accolto con entusiasmo le nostre proposte, è deciso a riscattarsi molto presto. La coppia Pietropaolo-Schincaglia darà grosse soddisfazioni ai tifosi dl Imperia».

Maurizio Schincaglia era fra i giovani più promettenti della Juventus: «Anche per lui non c'è bisogno di presentazioni — continua il presidente —, dico soltanto che tre anni fa la sua valutazione superava il mezzo miliardo, Imperia può rappresentare l'ambiente ideale per il suo definitivo rilancio».

Anche nel reparto arretrato la squadra sembra bene attrezzata dopo l'arrivo di Antonio Pigino, 32 anni, «12» del Taranto: ha una lunga esperienza nel torneo di serie B, è un portiere che offre ogni garanzia.

Pigino, ex granata, aveva espresso l'intenzione di avvicinarsi a casa e, dopo anni di esilio al Sud, ha accolto volentieri l'invito dell'Imperia: «A questi tre giocatori se ne aggiungeranno altrettanti — promette il nuovo dirigente nerazzurro —, abbiamo stretto i tempi per mettere Baveni in condizione di svolgere fin dai primi giorni un certo programma. Sarebbe stata controproducente partire per Ceva con mezza squadra da fare».

Dove arriverà la nuova Imperia? «Sono convinto che disputerà un ottimo campionato — risponde Bonacina —, l'intelaiatura della squadra è di tutto rispetto e con i nuovi inserimenti potrà fare certamente meglio della passata stagione. Avevamo di fronte due possibilità: badare al risparmio e allestire una formazione che puntasse alla salvezza, oppure puntare al salto di qualità. Abbiamo scelto la seconda strada: solo a queste condizioni è possibile riaccendere l'entusiasmo dei tifosi. Dopo tanti anni di sofferenze, il pubblico di Imperia merita di applaudire una squadra competitiva».

m. f.

La Coppa Italia di serie C

La Lega Nazionale di serie C ha reso noto ieri la composizione dei 24 gironi eliminatori della Coppa Italia. Le quattro squadre liguri (Imperia, Sanremese, Savona e la «ripescata» Spezia) figurano assieme nel girone K.

Il calendario sarà diramato nei prossimi giorni.

Il centrocampista ha accettato il trasferimento al Trento - Ancora molte incognite

SANREMO — Claudio Di Prete questa mattina non partirà con la comitiva biancazzurra per il ritiro di Cuneo. Il centrocampista ha raggiunto ieri, in extremis, l'accordo con il Trento, accettando così la cessione che nelle settimane scorse aveva rifiutato per motivi familiari. A convincerlo pare sia stato un bel gruzzolo di soldi. L'ingaggio ammonterebbe a 50 milioni, contro i 22 che il giocatore ha incassato lo scorso anno a Sanremo.

Per i tifosi è un brutto colpo: erano sicuri che il centrocampista rimanesse in maglia biancazzurra e speravano che magari proprio intorno a lui potesse essere costruita la squadra 1983-'84. La sua partenza complica anche le cose a Caboni, che dovrà tamponare il «buco».

Per un Di Prete che se ne va ce un Formosa sempre sul piede di partenza, ci sono cinque-sei giocatori le altri se ne stanno contattando in queste ultime, frenetiche ore prima della presentazione della squadra fissata per stamane alle 22 che arrivano, alcuni «in prova», altri a titolo definitivo. Si tratta del giovane mediano Glissa, della Juventus, che lo scorso campionato ha giocato nelle file del Pro Lanciano. Il suo acquisto sarebbe concluso, e si aggiungerebbe all'arrivo (provvisorio, in attesa delle risultanze del ritiro) dello stopper Franco Rossi, 26 anni, e del difensore Maurizio Reggi, 23 anni, dalla Gioventù Brindisi.

Questa mattina, comunque, dopo le voci, i silenzi, le notizie e le smentite di questa campagna acquisti anomala, condotta in ritardo e col fiato alla gola, dopo il lungo braccio di ferro ricatto con l'amministrazione comunale, verrà presentato il volto della Sanremese 1983-'84. Un volto che si presenta pieno di incognite: i giocatori di maggior valore sono partiti, i nuovi arrivati sono quasi tutti degli sconosciuti di cui non si conosce il livello tecnico.

e. d.

Al primo impatto hanno ceduto La Fodera e Assicurazioni Latina Renana

Sanson e Gl, la Supercoppa è più vicina stasera a Vado si completerà il poker

Entusiasmante rimonta della squadra di Decessi, con una tripletta di Tonino Sacco - Buon afflusso di pubblico al «Lazzaretti» - Da Grenno-Samp Club Celle e Studio 2000-Bistrot usciranno le altre due semifinaliste

SAVONA — Savona-La Sanson di Franco Decessi e lo Studio GL Mobili Calizzano di Bubù Buscaglia sono le prime due semifinaliste della 4ª Supercoppa dell'estate, scattata giovedì sera al campo Lazzaretti per l'organizzazione del Vado Football Club e il patrocinio de *La Stampa - Cronache della Liguria*.

Stasera toccherà, dalle 21 in poi, agli altri due quarti di finale. Prima saranno in campo lo Studio Tecnico Grenno, vincitore del torneo del Sacro Cuore, e il Sampdoria Club Celle, primo ad Alpicella. Subito dopo, grande scontro tra lo Studio 2000, trionfatore a Vallecrosia, e il Bistrot, che si è aggiudicato il torneo di S. Giorgio.

Sanson-La Fodera 6-3 — La gara inaugurale della Supercoppa ha visto gli uomini di Decessi soffrire per almeno mezz'ora la gagliarda squadra di Gattone e Furci. Rinforzata rispetto al torneo di Albissola dagli innesti di Grimaudo e di uno scatenato Beppe Corbellini, La Fodera (nonostante alcune assenze di rilievo), finché il fiato l'ha retta, ha messo in grave difficoltà la squadra che nell'81 vinse il maxitorneo de *La Stampa*.

Vado. La sfortunata formazione de La Fodera, eliminata al primo turno; in piedi: Freccero, Massari, l'allenatore Gattone e Grimaudo; accosciati: Furci, Schirripa, Ligresti e Corbellini (Tel. Aldo)

Subito in gol (delizioso tocco di fino) Corbellino, raddoppio del giovane e potente Massari su azione da manuale di Corbellini, dopo dieci minuti La Fodera vinceva 3-0. Poi Tonino Sacco ha accorciato, ma Grimaudo riportava in vantaggio di due reti gli albissolesi con un gran tiro da lontano. La Sanson a questo punto si scuoteva, registrava la difesa, e benché priva di ben tre titolari (Pittino, Davi e Fulcher) ribaltava il risultato. Rigore di Sacco, poi ancora a segno Tonino, quindi Becco per il 4-3 che chiudeva la prima frazione.

Senza storia la ripresa, visto che Corbellini lasciava il campo e una doppietta di Salvi proiettava definitivamente la Sanson in semifinale.

La Sanson schierava: Ferrandi, Daga, Salvi, Becco, Sacco e Mandraccio. Quest'ultimo (43 anni) ha persino rischiato di soffiare al rivale di giovedì sera, Lucio Furci (45 anni) il primato di «nonno» della Supercoppa. La Fodera è scesa in campo con: Ligresti, Schirripa, Furci, Massari, Grimaudo, Corbellini (Freccero).

Studio GL-Assicurazioni Latina Renana 1-0 — Senza Bubù Buscaglia, assente per impegni di lavoro, il GL ha fatto rischiare le coronarie ai propri fans. Gli ingauni, benché privi dei tre big bloccati dall'Andora (Ottonello, Marinelli e Pisano), hanno giocato una partita impeccabile, trascinati dal bravissimo Enzo Parodi, e sicuramente devono rimpiangere la scelta dei tre «grandi»: con loro la Latina Renana avrebbe tranquillamente potuto aspirare a vincere il torneo.

Il gol decisivo, dopo una partita che ha visto parecchie occasioni da gol ma con gli attacchi alquanto imprecisi, è venuto a soli tre minuti dalla fine, grazie ad Enrico Rocca. Il GL ha schierato: Balsamo, Tirico, Micheli, Badano, Genta ed Enrico Rocca. In panchina Riccardo Rocca. Per la Latina Renana, sportivissima e sorprendente nonostante le importanti defezioni, in campo c'erano: Tamarindo, Enrico, Iellamo, Ferrari, Enzo Parodi ed Edio Parodi.

Studio Grenno-Samp Club Celle — Subito un grande scontro stasera, tra un Grenno che presenta in pratica i big della Veloce (Manitto, Brondo, Grosso, Piana e Di Biasio) e i blucerchiniti, che giovedì sera hanno vinto a sorpresa il torneo di Alpicella, battendo 2-1 l'Agenzia Franchi Bar Stella, con reti, nel finale, di Cerisola e Mordeglia. Oltre ai due goleador, sono molto attesi alla prova-Supercoppa Venturino e gli altri giovani della squadra di Spina.

Studio 2000-Bistrot — Non sarà soltanto uno scontro «stellare» a livello tecnico ma anche, certamente, una battaglia sul piano agonistico. La squadra di Ventimiglia conta sul nucleo dell'Intemelia (Galbiati, Laura, Fortunio e Mantelli) e presenta i fratelli francesi Douvalla. Il Bistrot ha vinto giovedì sera il torneo di S. Giorgio, battendo in finale per 3-2 l'Arredamenti Vignone. Hanno segnato Fiorillo, Franco Capasso su rigore e Bruno Capasso per il Bistrot, mentre per Vignone hanno realizzato Polliotto e Sergio Bertinelli su rigore.

Un'altra serata «nobile», quindi, per la gloriosa piazza calcistica di Vado, che ha già risposto in maniera soddisfacente alla prima sollecitazione.

r. bg.

Torneo a Taggia di «pantalera»

ARMA DI TAGGIA — E' iniziata allo aferisterio di Taggia la quinta edizione del torneo di «pantalera», primo trofeo Giacomo Alberti. Si tratta di un'originale versione del pallone elastico: il campo è più corto e più stretto, con un grosso tavolo di legno posto ad un'altezza di quattro metri al centro del campo.

(a. d.)

Un altro colpo sul calciomercato

Cuttica, ex Savona da Sestri a Varazze

VARAZZE — Nuovo grosso colpo del Varazze in questi ultimi giorni di calciomercato. La società del presidente Massano ha concluso l'acquisto del diciannovenne stopper della Sestrese, Danilo Cuttica, un giocatore che sembrava in predicato di finire addirittura al Modena e che invece il direttore sportivo nerazzurro Pietro Arcuri è riuscito a portare a Varazze dopo una lunga trattativa con la società genovese. Cuttica aveva già giocato, a soli sedici anni, alcune partite in C2 con la maglia del Savona.

Con il suo arrivo, il Varazze si appresta a iniziare una stagione che dovrebbe vederlo tra i sicuri candidati alla promozione in Eccellenza. La squadra, oltre che molto competitiva, è anche molto giovane (età media sui 22 anni). Ecco come dovrebbe presentarsi il «team» di Adriano Nocentini: Giacchero; Giannini, Senarega; Dassori, Cuttica, Zanì; Manca (Vallerga Stefano), Calcagno, Franco Bertone, Berta, Luciano Brondo.

Varazze protagonista, dunque, ma anche Varazze senza rampo. E' noto che la Lega ha imposto ai nerazzurri (e al Mallare) di apportare alcune modifiche al terreno di gioco per poter concedere l'omologazione. «Speriamo — ha detto Arcuri — che l'intervento dell'assessore allo Sport, Stefano Baglietto, possa restituirci al più presto il "Pino Ferr" in condizioni ideali».

Intanto, però, il campo di Varazze è occupato per manifestazioni varie fino al 16 agosto e il club nerazzurro ha già chiesto, per cominciare gli allenamenti, aiuto al Comune di Celle Ligure, per usare il nuovo campo della «Natta». «Ci basterebbero 4 o 5 giorni — ha detto ancora Arcuri — in attesa di tornare al "Ferr". Certo che siamo abbastanza preoccupati per le condizioni del campo anche in previsione delle prime gare di Coppa».

Da più parti si indica nel Varazze la grande candidata a contrastare Ventimiglia e Veloce nella corsa all'interregionale.

e. bg.

Sanson e Macelleria Cesare-Officina Delfino si sono aggiudicate le finali

Le reti di Cusatis e Della Balda hanno risolto il torneo di Finale

FINALE LIGURE — Gelati Sanson e Macelleria Cesare-Officina Delfino, rispettivamente per le categorie cuccioli e juniores, sono le regine del torneo notturno «Città di Finale Ligure», svoltosi in «Viola». Nelle finalissime sono riuscite a superare, non senza qualche difficoltà, Pagani Elettrodomestici di Loano e Gelati Sanson di Savona.

Tra i cuccioli, la vittoria della «Sanson» è giunta grazie ad una doppietta dell'inconteniblle Cusatis, che ha così raggiunto Guarisco in testa alla classifica dei marcatori, con sette reti.

La gara è stata avvincente dal primo all'ultimo minuto, con la Sanson già in vantaggio nei minuti iniziali, ma raggiunta da una rete di Belredere prima del riposo. Ad una manciata di minuti dalla fine, il gol della vittoria.

Ancora più combattuta, la finalissima degli juniores, che ha avuto un'appassionante coda nei tempi supplementari. La Macelleria Cesare-Officine Delfino è riuscita al 5° del secondo tempo supplementare a violare la rete del Sanson con una splendida bordata, su punizione da oltre 30 metri, di Della Balda, giudicato unanimemente come miglior giocatore del torneo.

Finale. La Sanson, vincitrice nella categoria cuccioli, è scesa in campo con questa formazione: Pasanrelli, Briano, Patrone, Sbravati, Ratti, Acquarone, Cancellara, Cocchi, Cusatis, Peluffo, Grassilli

Lunga la serie dei premiati. Per i portieri, i migliori sono stati Monti della Pagani Elettrodomestici nei cuccioli, e Corsino del bagno Oggi negli juniores; citazioni quali migliori promesse sono andate anche a Fabio Tessiore (Hotel Royal), Stefano Comparato (Gallo e Canale), Facchinetti (Pagani Elettrodomestici) e Barone (Macelleria Cesare-Officina Delfino).

La farfa de La Stampa - Cronache della Liguria, per il giocatore più combattivo, è andata a Ciabellini, dell'Hotel Royal. Doverosa una citazione a Manlio Tronci, Giampaolo Firpo e Gioran Battista Aicardi, tre dirigenti inossidabili.

a. d.

ARA

CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
Tel. (0143) 840.235/6

DATSUN — Jeep — DELTA

Non ci siamo inseriti casualmente nel mondo dei fuoristrada, ma lo viviamo da quando è nato.
Abbiamo sempre proposto **IL MEGLIO** del mercato alla ns. clientela.
La ns. organizzazione oltre ad essere concessionaria delle più importanti case, fornisce la **GARANZIA** per tutti i veicoli in vendita.
Officina con personale specializzato.
IMPIANTO PROVE FUORISTRADA PERMANENTE a pochi Km

DAIHATSU — SUZUKI — GM

ARA

CENTRO ITALIANO FUORISTRADA
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. (0143) 840.235/6

TOYOTA — MITSUBISHI MOTORS CORPORATION TOKYO, JAPAN

Contrario solo il partito comunista

Ad Arona votato il bilancio 1983

Ancora lontana la formazione della giunta per il dissaccordo tra democristiani e socialisti

Carlo Rigolone

ARONA — Il consiglio comunale ha approvato il bilancio 1983: lo hanno votato dc, psi, pri e psdi, d'accordo anche il pli che però era assente.

Il documento, che prevede spese per 12 miliardi e 500 milioni d'amministrazione della cosa pubblica ad Arona costa dunque 33 milioni il giorno, è stato svuotato di ogni significato politico poiché il voto favorevole è stato subordinato alla clausola che le spese previste in conto capitale (poco meno di 6 miliardi) non saranno finalizzate: in altre parole, questo capitolo dovrà essere determinato dalla futura maggioranza che non c'è.

Il sindaco incaricato, Carlo Rigolone, ha prima di tutto letto un lungo documento nel quale i cinque partiti dichiarano e sottoscrivono esplicitamente di esser d'accordo sull'impossibilità di esprimere un sindaco e un esecutivo (questo dovrà avvenire entro il 10 agosto, pena lo scioglimento del consiglio), per difficoltà politiche, ideologiche e personali, soprattutto tra i due partiti maggiori, dc e psi.

L'approvazione del bilancio ha avuto l'unico scopo di scongiurare l'arrivo del commissario, il blocco di certi atti amministrativi, l'immediata sospensione dell'imposta sull'incremento dei fabbricati, e aumenti dell'imposta sulla pubblicità, e il taglio delle provvidenze dello Stato.

La sensazione generale resta tuttavia quella che le difficoltà di costituire un pentapartito siano enormi. Nel documento letto da Rigolone i segretari politici esprimono concetti generici e disarmanti come «*l'intenzione di organizzare una piattaforma per una ipotesi di maggioranza*».

In queste condizioni è stato un gioco per l'opposizione comunista rilevare le contraddizioni e le carenze del meccanismo politico che si sta cercando di attuare; mentre il movimento sociale ha sottolineato il costo (oltre mezzo milione ogni seduta, tra gettoni di presenza e straordinari a funzionari e dipendenti) che grava sulle finanze locali ogni volta che il consiglio è riunito.

C'è attesa, ora, per quel che potrà accadere entro il 10 agosto. Anche se non è da escludere per sindaco e giunta, un rinvio addirittura a settembre, giocando magari sull'interpretazione degli ultimatum di Prefettura e Coreco.

Al di là delle divergenze politiche e ideologiche, vi saranno poi altri elementi a complicare ancora di più la composizione di un esecutivo. Già nei corridoi, durante la seduta, non si faceva mistero delle difficoltà che ci saranno nell'assegnazione degli incarichi.

A chi spetterà la poltrona di sindaco? E quanti saranno i posti in giunta (sette in tutto) che toccheranno ad ognuno dei cinque partiti? Le risposte devono anche tener conto che alcune formazioni politiche coinvolte nella questione sembrano orientate a valutarsi non tanto sulla base della loro consistenza numerica effettiva, ma sui risultati delle elezioni.

m. b.

Dopo le pressioni dei commercianti sul Comune

E il centro di Domodossola torna salotto con traffico

L'isola pedonale è stata soppressa - Parla l'assessore alla viabilità

DOMODOSSOLA — Torneranno le auto in piazza Mercato, anche durante il weekend.

Dopo il polemico aperitivo offerto alle autorità comunali dai commercianti, che avevano lamentato un calo degli affari, l'assessore alla Viabilità, Maurizio De Paoli, ha deciso di annullare l'esperimento di chiusura al traffico della piazza il sabato e la domenica.

Prima di decidere, ha consultato i gruppi consiliari: solo i liberali si sono detti favorevoli alla continuazione dell'esperimento.

Cade così il primo, timido tentativo di «isola pedonale» nel centro storico, che avrebbe dovuto fare della piazza Mercato, almeno nel periodo estivo, il «salotto» della città.

«Va però rilevato — precisa l'assessore De Paoli — che non si può parlare di una vera e propria isola pedonale, che presuppone un disegno più ampio con una strategia di recupero urbanistico, economico e culturale. Più semplicemente, era sembrato opportuno all'assessorato far sì che la piazza del Mercato, sabato sera e domenica mattina, potesse diventare un luogo d'incontro e di passeggio per quei cittadini che magari non vanno in ferie».

«Ci era parso del tutto normale — aggiunge — non riaprire la piazza dopo lo svolgimento del mercato settimanale per poi tornare a chiuderla subito dopo. Faccio ancora rilevare, infatti, che nel periodo estivo il mercato si protrae fino alle 16,30. Al servizio di nettezza urbana vengono poi almeno trenta minuti per ripulire la zona e arriviamo alle 17. Alcuni negozi chiudono già alle 19,15, altri alle 19,30. Si trattava dunque di riammettere il traffico automobilistico in queste due ore e mezzo».

«I commercianti di piazza Mercato lamentano un danno notevole per questa breve chiusura. Personalmente non credo che il calo del volume d'affari sia dovuto alla breve interruzione del traffico. Ma al di là di queste considerazioni, vorrei rilevare come gli stessi commercianti non facciano nulla per creare occasioni di richiamo. In conclusione, ritengo che prima di parlare di "isola pedonale" occorra certamente la predisposizione di un più vasto progetto di recupero. Per quanto attiene al commercio e all'urbanistica — conclude — mi impegno a produrre una bozza entro la metà di settembre».

Non si parla addirittura più dell'orario turistico che si voleva avviare, almeno in fase sperimentale e limitatamente a pochi esercizi, nella stagione estiva. Si sentono molte lamentele nel settore commerciale, ma nessuno sembra disposto a fare la prima mossa verso un miglioramento qualitativo che si rivela sempre più indispensabile.

a. v.

Fuoco nel bosco di Varzo

VARZO — Bruciano i boschi in Valdossola. Ieri pomeriggio un grande incendio si è sviluppato vicino a Varzo.

Alimentate da un vento caldissimo, le fiamme si sono rapidamente propagate sul pendio della montagna. Una vasta zona boschiva si è trasformata in un gigantesco rogo. Sono accorsi subito i vigili del fuoco di Domodossola, numerose pattuglie di guardie forestali, volontari del luogo.

Un giovane arrestato per rapina

FINALE LIGURE — Un giovane di Novara, Maurizio Folliero di 20 anni, corso Torino, è stato arrestato per rapina e sequestro di persona.

Il ragazzo avrebbe tenuto in casa sotto minaccia delle armi la proprietaria di un'oreficeria della cittadina ligure, Maria Luigia Poretto, 55 anni, e la figlia Daniela Berona, 25 anni, mentre alcuni complici svaligiavano il negozio (bottino 70 milioni).

Ieri mattina il raduno degli azzurri e la prima partitella

Inizia l'avventura del Novara

Il presidente Santino Tarantola, che festeggia i 25 anni a capo della società, ha chiesto come regalo la promozione in C1 - Determinato il nuovo allenatore Oscar Massei

I nuovi acquisti del Novara, da sinistra, Volpi, Bignotti, Ferraris, Pioletti, Maruzzo e Legnani

NOVARA — Con i volti distesi e sorridenti di dirigenti, tecnici e giocatori è incominciata ieri mattina allo Stadio Comunale di viale Kennedy (sempre in attesa dell'inizio dei lavori per la tanto invocata illuminazione) la nuova avventura degli azzurri. Vecchi e nuovi giocatori hanno fatto conoscenza e poi agli ordini dell'allenatore Oscar Massei, anche lui un nuovo, sono partiti per Varallo Sesia dove, nel pomeriggio, s'è iniziata la prima agambata.

Inutile ripetere che anche quest'anno il traguardo è uno solo: la promozione. Se dovesse fallire anche questo terzo tentativo forse scoppierebbe la crisi. Ieri mattina, al momento delle tradizionali parole di saluto e augurio, il presidente Santino Tarantola ha chiesto ai giocatori un favore: quello di poter festeggiare le nozze d'argento con la società azzurra passando in C 1.

«Quest'anno non dobbiamo sbagliare — ha detto Tarantola rivolto ai giocatori — arrivando alla fine con le solite recriminazioni. Bastera prendere 6 gol in meno e farne sei in più e tutto sarà sistemato».

Poi ha parlato brevemente l'allenatore Massei, un tecnico che è già entrato in pieno nel clima novarese. «Tutti insieme — ha detto — abbiamo un prestigio glorioso da difendere e un traguardo da raggiungere. Per arrivare in alto bisogna rinunciare a qualcosa: la società l'ha fatto ora tocca a noi».

Non sono mancati gli interventi dei «Fedelissimi» con le parole del vicepresidente Aschei, di Rocco Galbani e del «capitano» Pari che ha concluso la breve cerimonia.

Poi breve spazio per le «foto ricordo» con particolare attenzione per i nuovi: dal dottor Volpi al difensore Bignotti; dall'abbronzatissimo Ferraris all'ossolano Pioletti, (due prodotti del vivaio provinciale); da Maruzzo che non trovava la sua soddisfazione di poter giocare a Novara a Legnani, un altro giocatore da anni inseguito e finalmente approdato in azzurro.

A Varallo Sesia la comitiva si fermerà fino al 13 agosto con in programma le prime due uscite ufficiali: il 7 agosto contro la formazione locale ed il 13 a Verbania.

Poi ripresa della preparazione a Novara con l'amichevole del 17 agosto a Tortona. L'allenatore Massei dispone attualmente dei seguenti giocatori: Marchese, De Giorgi, Ferrari, Volpi, Pioletti, Pari, Bignotti, Gloria, Serami, Legnani, Scienza, Masuero, Ferraris, Mustello, Donne, Paladin, Maruzzo e Scandroglio.

Liliano Laurenzi

Maria Antonietta e Giuseppe Sandal ricordando sempre i loro amici

Gianni Bagalini e Paolo Bettella

Novara, 29 luglio 1983.

L'incidente vicino a Bellinzago, avevano 22 e 17 anni

Auto si schianta contro albero muoiono due ragazzi di Novara

Paolo Bettella

Gianni Bagalini

L'incidente è stato ricostruito dai carabinieri di Oleggio e dalla polizia stradale di Novara accorsi verso l'1,30. L'auto dei due ragazzi si era schiantata contro un platano che costeggia la statale vicino a Cascine Bettole in frazione Cavagliano

Bagalini guidava la macchina prestatagli dalla zia, Luciana Galli, 41 anni, residente a Novara in via Sforzesca 95, e con l'amico seduto al fianco stava facendo ritorno nel capoluogo dopo essere stati per alcuni giorni in Val Vigezzo.

La morte dei due giovani è stata istantanea e sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Novara per liberare i due corpi dalle lamiere.

u. g.

OLEGGIO — Tragico incidente stradale la scorsa notte lungo la statale 32 alla periferia Sud di Bellinzago. Il bilancio è di due morti: si tratta di Gianni Bagalini, 22 anni, residente a Novara, via Morbio 10, e Paolo Bettella, 17 anni anch'egli del capoluogo, via Giosuè Borsi 32.

IL NOVARESE SI PREPARA A UN WEEKEND DI FESTA

Oleggio, una sfida in groppa ad asini

MARANO TICINO — Domenica pomeriggio si svolgerà il tradizionale «Palio delle Contrade», in singolare disputa degli otto rioni del paese, in groppa a degli asini.

Si racconta che secoli fa Teodoro Castiglioni sfidò i contadini del paese in una corsa di asinelli, affidando il prestigio del casato ai fattori delle sue terre. Sembra che la vittoria arrise alla gente della contrada che, per oltre due secoli, ha voluto rievocare la corsa: per beffeggiare la presunzione del feudatario.

Marano sarà così un richiamo per migliaia di persone del Novarese e della vicina provincia di Varese: tutti ad ammirare le «belle odalische» che sfilano per le vie del paese (tradizione che invariabilmente avviene ormai ogni anno), e per ridere sulla testardaggine dei somarelli «costretti» dai fantini a percorrere due volte le vie della borgata.

Il Palio degli Asini, preceduto dalla sfilata in costume di oltre trecento figuranti è il piatto forte della manifestazione.

Questa sera, al bar Acli, i maranesi danzeranno sull'onda delle note dei «Duo Baffo» (Dario e Guglielmo Pozzato, fratelli parrucchieri con negozi rispettivamente a Oleggio e Bellinzago): un binomio sempre presente in quelle serate, dove i ricavati vanno in beneficenza.

Oltre allo danze, la serata sarà intervallata da giochi con le uova, e da una corsa con i sacchi.

u. g.

L'Ossola propone fiaccole e bocce

DOMODOSSOLA — Cultura e alpinismo aprono il calendario delle manifestazioni nei maggiori centri turistici della Valdossola. Domani a Macugnaga, la «perla del Monte Rosa», è in programma una traversata che raggiunge Antrona.

Il ritrovo è fissato alle 7,30 davanti alla stazione della funivia Passo Moro. In serata, si apriranno a Pecetto i festeggiamenti tradizionali della Madonna dei ghiacciai, con una suggestiva fiaccolata notturna alle 22,30. Sempre a Macugnaga, incomincerà un corso alpinistico d'alta quota.

A Bognanco, la stazione termale ossolana, si svolgerà invece un torneo di bocce a squadre, ai quale partecipano le migliori società della zona. Martedì ci sarà una festa in piazza.

Una gita di alpinismo giovanile partirà domani mattina alle 6 da piazza Mercato, a Santa Maria Maggiore, il centro turistico della valle dei pittori. E' organizzata dal Cai vigezzino e avrà come destinazione i ghiacciai di Val Formazza, che sarà raggiunta con auto private.

Questo l'itinerario: rifugio Maria Luisa, Lago Kastel, Lago Nero. Il rientro è previsto per le 18. «Storia e preistoria in Val Vigezzo» è il tema di una serata di proiezioni, commentate da Don Cleto Barera, che si terranno venerdì alle 21 nella sala mandamentale del Comune di Santa Maria.

p. ben.

Cinema e taccuino

NOVARA

ELDORADO: Nasterstu: Il principe delle donne.
BROLETTO (all'aperto): The Blues Brothers.

ARONA

LUX: Il paradiso può attendere.

BORGOMANERO

NUOVO: Un tranquillo weekend di paura.
MODERNO: Sunpiria.

CAMERI

ORATORIO: Lo squalo n. 1.

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Summers lovers.

VERBANIA

APOLLO: I ragazzi del coro.
SOCIALE (Intra): Rocky 3.

FARMACIE

A Novara

Dalle 8,45 alle 20,15: Negri, corso Risorgimento. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30: Del Rosario, piazza Gramsci. Dalle 21,30 alle 8,45: Madonna Pellegrina, corso Vercelli.

I Concessionari Volkswagen hanno abolito il superbollo Diesel.

NOVARA SELECAR S.p.A.
Sede: Via per Biandrate - Tel. 24.281
Esp.: V.le Roma, 6/A - Tel. 25.083

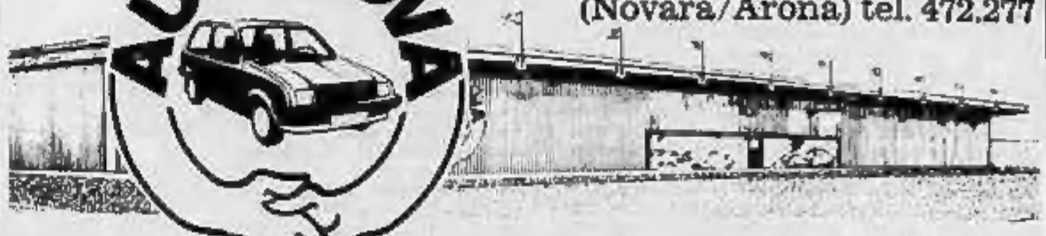
ARONA A. NISSOTTI e C. sas
Sede ed Esp.: C.so Liberazione, 44
Tel. 0322/2089 - 45.548

Fino al 31 agosto 1983 regaliamo il superbollo annuale a chi acquista una Golf, una Jetta, una Passat Diesel o Turbo Diesel.

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

LA PINETA
NIBBIOLA - Tel. 0321/844.159
SABATO 30 LUGLIO
VANNI CASTELLANI
Prenotazione tavolini

FORMIDABILE
L. 5.990.000

AUSTIN METRO 1000.
• Interno in tessuto • Sedili reclinabili • Cinture di sicurezza • Moquette • Bloccasterzo • Sedile posteriore reclinabile • Spoiler anteriore • Fari posteriori antinebbia • Paraspruzzi posteriori. Tutto compreso nel prezzo.
LEYLAND: LE AUTONOBILI.
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.
E' UN'OFFERTA DELLA:
Nuova Concessionaria LEYLAND
AUTONOVA
Novara
S.S. Sempione 32
(Novara/Arona) tel. 472.277

VIENI SUBITO A PROVARE

Unità Sanitaria Locale n. 56 Zona Ossola
Sede Domodossola - Provincia di Novara

Comunicato stampa

Il 13 luglio u.s. si sono svolti presso l'Ospedale San Biagio gli esami di Stato della Scuola per Infermieri Professionali con il conseguimento del Diploma da parte di tutti i quindici allievi del terzo corso, che hanno riportato le seguenti votazioni (media delle tre prove: scritta, orale e pratica):

Ariola	Patrizia	45/70
Adorna	Laura	57/70
Bartoli	Franco	62/70
Beltrametti	Augusta	50/70
Bossalini	Alessandra	45/70
Brusa	Rosella	52/70
Faccoli	Lucia	60/70
Gallacci	Marilena	65/70
Garagiola	Mara	60/70
Maruzzi	Anna Maria	50/70
Molini	Clara	58/70
Motetta	Lina	52/70
Sandretti	Tiziana	65/70
Simona	Mario	70/70
Siccoli	Elisabetta	52/70

L'Amministrazione dell'U.S.S.L. ha preso atto con vivo compiacimento del brillante esito degli esami e del lusinghiero apprezzamento espresso dai Commissari Ministeriali sull'ottima preparazione culturale dei candidati, a dimostrazione di un non comune impegno dei medesimi e del corpo insegnante nonché della buona gestione e serietà della Scuola.

Il che rende ancor più amaro il rammarico per le assurde disposizioni legislative recentemente emanate che vietano in modo assoluto ed indiscriminato nuove assunzioni di personale e impediscono quindi l'immediata utilizzazione di personale altamente qualificato, di cui per giunta è molto sentita la necessità, vanificando così non solo i sacrifici dei neo-diplomati in tre anni di studio e di tirocinio, ma anche le notevoli risorse finanziarie impegnate per la gestione della scuola.

Il Presidente
(Bernardino Gallo)

Sala del Cane Super Zoo
di M. Fioravanti
Sono disponibili Pastori tedeschi - Barboncini
Pechinesi - Yorkshire
Altre razze su prenotazioni
Pensione cani e gatti
Verbania Intra - Via Parassi 8, tel. 0323/44.497
Allevamento:
Falmenta (Via Cannobina), tel. 0323/77.162

Negozio profumeria in Arona cerca
COMMESSA REFERENZIATA
con esperienza nel settore.
Tel. 0322/48630
ore 20,30-21,30

Due anni di vita in una relazione dell'Ires

Fotografia del Piemonte (c'è più ombra che luce)

Cala l'occupazione, ma la produttività resiste - Troppe case vuote per speculazione - Gli studi per la programmazione

Si rivede la programmazione. E' dal 1970 che si fa viva e poi scompare, con studi che ormai hanno riempito una biblioteca e «Schemi di piano» che regolarmente finiscono in un cassetto perché superati dalla realtà e dai tempi burocratici. Ora l'architetto Rivalta, che ha appena assunto questo incarico, si dimostra più realista: «*Mi spiace lavorerò per preparare il materiale, in settembre riprenderemo il discorso in commissione, poi lo estenderemo ai Comprensori per preparare entro la fine dell'anno un piano concreto che guardi al futuro ma che sia almeno tollerabile in questi 500 giorni che ci rimangono*».

Di questo realismo proiettato comunque verso il futuro aveva dato prova giovedì quando, accettando la pista Fiat alla Mandria, aveva detto: «*Nel Duemila, quando troveremo un'altra sede, chissà, questa struttura potrà essere utilizzata per il tempo libero di chi ama le biciclette*».

La domanda infatti è questa: che cosa ci riserba il futuro? E non vale guardare nella sfera di cristallo: si punta a indovinare studiando il passato. Così ha fatto l'Ires che ieri, con il presidente Fiorini, il direttore Brosio e tutto lo staff di ricercatori, ha presentato appunto all'assessore Rivalta e al suo collega Tapparo (assessore al lavoro) la «Relazione sulla situazione socio-economica e territoriale del Piemonte» aggiornata (è la prima volta che accade) fino ai primi mesi di quest'anno.

«*E' una fotografia del passato che indica linee di evoluzione utili per un tentativo di disegnare il futuro*» si è detto ieri. Ma è un futuro nascosto da una grande nebbia: «*Se ripresa ci sarà, ci sarà l'anno prossimo e dipenderà dalla ripresa internazionale che non si presenta sostenuta*»; e ancora: «*Ci vorranno comunque parecchi anni di sviluppo continuo per assorbire l'attuale disoccupazione*».

Vediamo allora questo settore. L'industria ha perso nell'81 25 mila posti e nell'82 31.000: l'agricoltura rispettivamente 8500 e 6800: i servizi, cioè il «terziario» hanno avuto un incremento di 17.000 e 17.500.

Vediamo un settore di cui si parla molto in termini angosciosi, la casa. Il «parco abitazioni» in Piemonte era di 1 milione 697 mila e 438 alloggi nel 1971, è salito a 2 milioni e 123 mila nell'81, con un incremento del 25,1 per cento. Ma quelli non occupati, che erano 217.336 nel '71, sono saliti, dieci anni dopo, a 431 mila, l'incremento è stato, cioè, del 98 per cento. In Torino città il «parco abitazioni» ne contava 447 mila nel 1981 con un incremento del 4 per cento rispetto a 10 anni prima; ma gli alloggi non occupati sono saliti da 27 mila a 32 mila, con un incremento del 17.

I motivi? «*Meglio tenerli vuoti e venderli che affittarli*». Anche questo è un argomento del quale la programmazione, che non è soltanto economica, ma anche sociale, deve occuparsi.

d. garb.

«Aula giudiziaria affittasi»

Ipotesi per il campo volo - «Se i ministeri non costruiscono potremo farlo noi» dice la Regione

«Gli enti pubblici sono invitati a dire che cosa vogliono fare sul Campo volo. E' un settore importante del terziario e abbiamo chiesto a questi enti, che vanno dalla magistratura agli uffici finanziari, di pronunciarsi con urgenza». Così dice il presidente della Regione, Viglione, dopo l'incontro sul problema «Campo volo» svoltosi ieri mattina con il sindaco Novelli, il presidente della Provincia, Maccari, esponenti del comprensorio, del Comune di Collegno, della Fiat.

Del futuro di quest'area tra Torino e Collegno si cominciò a parlare nel marzo del 1978 quando la Fiat ne prospettò la parziale cessione in cambio di una ristrutturazione dei propri tre Centri direzionali (e l'ultima area era quella di Candiolo, già passata mercoledì scorso alla Regione).

Sarà adibita a «terziario» si disse, come Centro direzionale non solo della città ma dell'intera area metropolitana, centro di attrazione per tutto il Piemonte. Ma ci si fermò alle parole: ministeri vari si dimostrarono interessati («Pensiamo soltanto agli uffici finanziari dove non ci sono nemmeno sedie per sedercisi» dice Viglione) senza però arrivare a proposte concrete.

«E' ora che tutti decidano» è la conclusione dell'incontro di ieri. «Regione, Comuni, Fiat faranno quanto di loro competenza, gli altri, pubblici e privati, si muovano».

Non è stata esclusa nemmeno una soluzione che appare molto avveniristica, ma che non sorprende: «Potremmo anche costruire noi e poi cedere in affitto uffici e salani». Ve lo figurate un tribunale che ha bisogno di un'aula e la prende in affitto dalla società «Campo Volo»? O il ministero del Tesoro che fa altrettanto? Nel futuro del Piemonte potrebbe anche esserci questo.

La nomina del consiglio di amministrazione del ministero

In arrivo da Vercelli il sostituto di Pisani

Angelo Scialpi, 53 anni, sposato, viene con l'incarico di reggente - «Affronto una scuola con molti problemi» - Una parentesi torinese nel '73

Il dott. Angelo Scialpi, provveditore degli studi a Vercelli, è stato nominato reggente del provveditorato di Torino e della Sovrintendenza scolastica. Succede, in via temporanea al dott. Lucio Pisani in aspettativa dopo l'elezione a deputato come indipendente nelle liste del pci.

Angelo Scialpi è nato a Taranto nel 1930, ha moglie e quattro figli. Si è laureato in legge, percorrendo tutta la carriera nell'amministrazione scolastica. Ha vissuto una breve parentesi torinese nel '73, quando restò per una settimana a fare il viceprovveditore. Tornò a Taranto; poi, nel 83, vinse il concorso riservato agli aspiranti provveditori. Nell'82 gli fu assegnato il posto di titolare a Vercelli. Ora, dopo un solo anno di lavoro in quel provveditorato (di cui per altro resta ancora titolare) gli è stato assegnato un nuovo delicato compito.

Il provveditore Angelo Scialpi

Come e quando il dottor Scialpi verrà a Torino? «*Non lo so* — afferma — *non ho ancora avuto la comunicazione ufficiale dal ministero. Mi hanno soltanto informato della ratifica che riguarda la mia nomina temporanea come reggente. Non so neppure per quanto tempo dovrò restare. Il posto del collega Pisani non può essere definito vacante e quindi non può essere assegnato in via definitiva*».

Si aspettava di essere chiamato a quest'incarico? Il dott. Scialpi è titubante nel rispondere: «*In fondo, l'uscita di scena di Pisani, che ha scelto la vita parlamentare, ha sorpreso un po' tutti. Adesso devo andare al suo posto per svolgere un lavoro che ritengo molto delicato. Ho vissuto soltanto pochi giorni a Torino dieci anni fa, ma ho potuto rendermi conto di quale realtà rappresenti quella scuola*».

Scialpi non ha ovviamente ancora un programma di lavoro. E' soltanto «*ben deciso a rendere un servizio soddisfacente all'amministrazione, alle famiglie, ai giovani*». Proprio per questo ha deciso di risiedere a Torino, per essere più vicino ai problemi ed alla gente: «*Non si può* — conclude — *dirigere un provveditorato e una sovrintendenza come questo restandone lontani*».

Maturità su 1547 81 bocciati

Le commissioni della maturità continuano il lavoro di scrutinio. I primi risultati sembrano abbastanza confortanti, anche se non sono ancora indicativi. Dei 15 mila candidati, finora soltanto il 10 per cento conosce la propria sorte. Gli scrutinati sono infatti 1547, di cui 1466 maturi (94,77 per cento) e 81 non maturi (5,23 per cento).

Lo scorso anno, alla resa dei conti, i non maturi di Torino e provincia furono il 9,84 per cento. Una percentuale lievemente superiore a quella nazionale, che fu dell'8,5 per cento. Come sempre, le vittime più numerose sono i privatisti.

Ecco altri risultati esposti ieri nelle scuole.

Licei classici — Cavour 61 maturi, zero non maturi; Gioberti 79, zero.

Licei scientifici — Galileo Ferraris 68, 1.

Tecnico femminile — Santarosa 29, 3; Clotilde di Savoia 41, zero.

Ragionieri e periti aziendali — Valletta 58, 15; Levi 34, 6; Bommeiller 312, 9; Luxemburg 119, 2; Sella 133, zero; Einaudi 112, 12; Burgo 57, zero; Offidori 96, zero.

Periti industriali — Casale 58, 3; Grassi 72, 3.

Professionali — Giulio 16, zero; Boselli 84, zero; Galileo 67, 3; Plana 27, 25.

La bambina s'è ferita da sola

Sta perdendo i connotati del giallo il caso della dodicenne P.C. trovata ferita nel casello abbandonato di via Reiss Romoli. Appare sempre più convincente l'ultima versione, data, l'altro ieri, in ospedale a un funzionario di polizia: avrebbe volontariamente seguito un amico. Come e perché è rimasta ferita?

Pare che P.C. sia caduta accidentalmente da una scala. Il sangue e la paura del rimproveri (secondo, aveva detto: «Vado a Estate ragazzi») l'hanno spaventata. A questo punto ha lasciato credere all'aggressione.

★ Un uomo di 55 anni, Silvio Giorda, è scomparso da casa da lunedì scorso. Abitava in borgata Bellacomba 42.

Si esaurisce la garbata polemica sulle origini del caratteristico edificio

Il Palazzo a Vela ha due padri Hanno unito l'idea al cemento

Il prof. Levi: «Rivendico la paternità dei calcoli», ma riconosce ai Rigotti il «disegno indicativo» della proposta - Dalle mostre per le celebrazioni del '61 alla retrospettiva di Calder

Palazzo a Vela, ultimo atto... «di nascita»: nella garbata polemica sulla paternità dell'ardito edificio di Italia '61, si inserisce, oggi, nuovamente, il prof. Franco Levi, il quale ribatte al prof. Rigotti che s'era definito l'unico responsabile del conseguimento di dati reali della costruzione.

Per prima cosa, il prof. Levi mostra la foto che pubblichiamo: «*Il cartello, rimasto esposto per circa 2 anni, è assai chiaro. Annibale e Giorgio Rigotti vi figurano come autori del progetto di concorso e, a Giorgio Rigotti viene affidata anche la direzione dei lavori per la committente. Ma il progetto esecutivo, i calcoli, e la direzione dei lavori in cemento armato sono riconosciuti a me*».

Franco Levi aggiunge che il «*progetto di concorso*» comportava sei punti d'appoggio ed era, quindi, completamente diverso da quello realizzato: «*E' vero che esisteva un antecedente schizzo dei Rigotti a tre punti d'appoggio, ma la soluzione proposta e, poi, realizzata, è molto diversa. Lo schizzo, inoltre, persiste puramente indicativo, non era richiesto nel bando. E mi sembra opportuno ribadire che, per consentire l'accettazione della soluzione in variante, fu necessario ritoccare il bando di concorso*».

I ricordi si disegnano precisi nella ricostruzione che il prof. Levi fa degli eventi di quel periodo: «*E' vero, come afferma Giorgio Rigotti, che l'ingegnere francese Esquillan collaborò ai calcoli statici. Allora io ero presidente del Comitato Europeo del cemento armato di cui lo stesso Esquillan era autorevole esponente. Gli chiesi di partecipare alla stesura dei calcoli anche per usufruire, nel ristrettissimo tempo ormai disponibile, dei lunghi studi teorici e sperimentali che avevano preceduto la realizzazione del palazzo della Défense di Parigi*». Perché, allora, il nome di Esquillan non comparve sul cartello? «*Perché* — spiega il prof. Levi — *non possedeva un titolo di ingegnere riconosciuto in Italia*».

In questa foto di 24 anni fa, il cartello con i nomi dei progettisti e dei costruttori

Ma con queste precisazioni Franco Levi — è egli stesso a volerlo sottolineare — non vuole «*togliere ai Rigotti l'idea d'aver concepito il "contenitore"*». «*Voglio soltanto rivendicare* — conclude — *l'apporto determinante di chi ha individuato una soluzione progettuale staticamente valida assumendo la progettazione esecutiva, la responsabilità dei calcoli, la direzione dei lavori del cemento armato, condividendo con l'impresa Guerrini i rischi che la costruzione di un'opera caratterizzata da un altissimo contenuto strutturale comporta*».

Un altro scippo alla Crocetta

Ennesimo scippo, ieri pomeriggio, alla Crocetta, quartiere flagellato da una banda di drogati e da qualche teppista isolato. Due giovani che viaggiavano su una Vespa hanno strappato l'orologio d'oro ad Aura Manatretta, 51 anni, che stava attraversando l'incrocio tra le vie Cassini e Dubois.

★ E' morto nella sua monocamera di piazzetta Madonna degli Angeli 3, probabilmente colto da un malore, Antonio Bolo, 73 anni.

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

L'imposta è alleggerita, ma i pensionati se ne accorgeranno soltanto a fine anno - Rimborsi della 119, il calvario è quasi finito

Il cronico disinteresse dello Stato nei confronti dei cittadini della terza età ha provocato tra i pensionati (quelli veri) un'estrema diffidenza verso ogni legge o norma che li riguardi. Così, dopo la conferma che le «ulteriori detrazioni» fiscali, con relativo risparmio sull'Irpef, spettano anche ai lavoratori in quiescenza, molti di loro si sono affrettati a chiedere chiarimenti.

«Uno sgravio di imposta giunge certamente gradito — scrive, ad esempio, da Sanremo, il lettore Della Valle — ma il fatto che sia necessaria una dichiarazione degli interessati mi ha confuso le idee. In sostanza, che cosa dobbiamo fare per ottenere queste detrazioni? E quando verranno conteggiate sulla pensione?».

Abbiamo già spiegato che le «ulteriori detrazioni» vengono a scaglioni, in misura diversa, sino ad un reddito massimo di 18 milioni, servono a compensare l'incidenza delle nuove aliquote fiscali in vigore dal primo gennaio. L'applicazione secca, senza correttivi adeguati, di queste nuove aliquote provocherebbe infatti — fino al livello di circa undici milioni di reddito — un aggravio della tassazione annuale quell'alleggerimento di imposizione che il ministero delle Finanze ha stabilito.

Il ricalcolo dell'Irpef sulla base delle nuove aliquote per i lavoratori dipendenti è già stato effettuato nella maggioranza delle aziende con gli stipendi di fine giugno, attraverso un rimborso delle imposte pagate in eccesso (con le vecchie aliquote) nel primo semestre dell'anno. In quella stessa occasione le aziende hanno sottoposto ai dipendenti un questionario relativo alle «ulteriori detrazioni» per individuare chi ne avesse diritto.

Si tratta, insomma, di verificare se l'interessato possiede o meno altri redditi che lo facciano sconfinare dagli scaglioni in cui l'ulteriore detrazione è concessa; quindi, in base al reddito presunto dell'83, viene calcolato lo sgravio spettante. Per i pensionati il meccanismo è pressoché identico, ma si metterà in moto soltanto dopo l'estate, probabilmente nel mese di ottobre: le eventuali dichiarazioni relative ai singoli redditi verranno richieste direttamente dagli istituti di previdenza, che attraverso i centri di calcolo automatizzato dovrebbero provvedere quindi al conguaglio d'imposta. Ben che vada, insomma, il recupero Irpef avverrà soltanto a fine anno; almeno dal punto di vista formale è, per i pensionati, l'annosina disorientazione.

*** Dall'Inps, intanto, attende ancora una buona notizia quel folto gruppo di pensionati in credito dei rimborsi relativi alla sentenza 119 della Corte Costituzionale. Una storia lunga ed esemplare, su cui perfino il Filo d'Arianna ha rischiato di ingarbugliarsi. «Dopo le reiterate promesse dell'istituto, in possesso dei mandati di pagamento fin dall'autunno scorso — hanno segnalato gli interessati — non abbiamo a tutt'oggi ricevuto un cenno di riscontro. L'ultima assicurazione dell'Inps, riportata su questa rubrica, garantiva il pagamento dei rimborsi in due mesi: ne sono trascorsi tre, e il silenzio continua. Poiché si tratta di somme considerevoli abbiamo ormai il sospetto che non si voglia proprio pagare».*

Gli amici pensionati sono sul piede di guerra hanno ben ragione di lamentarsi: quasi un anno per emettere qualche decina di mandati di pagamento è davvero troppo. Ma le cose, pur con l'elefantiaca [illegible] della pubblica amministrazione, si stanno muovendo.

«Per le pratiche rimaste — dice il funzionario responsabile del settore — i conteggi [illegible] piuttosto laboriosi perché, a differenza dei rimborsi per i lavoratori dei fondi speciali, quelli dei lavoratori dipendenti non erano conteggiabili attraverso il centro automatico di calcolo. Comunque, in via manuale, sono stati tutti definiti: per una quarantina di pensionati abbiamo bisogno di una dichiarazione che attesti che nel periodo in questione non hanno lavorato, e la richiesta è già stata spedita; per gli altri cominciamo a preparare i mandati. Tra agosto e settembre, se le risposte saranno sollecite, tutti riceveranno il sospirato rimborso».

Un'area attrezzata per i gitanti

Un'originale iniziativa è stata approntata dall'amministrazione comunale di Colleretto Castelnuovo per agevolare i turisti che sceglieranno la Valle Sacra per le loro gite domenicali. Ha infatti individuato un'area [illegible] al solo scopo di accogliere gitanti e dotarla di tutti i possibili confort.

La scelta è caduta su una vasta zona boschiva di 10 mila mq alla periferia del paese: qui hanno trovato posto delle zone che ospiteranno grigliate e picnic, i box per l'eventualità di piogge improvvise, un parco giochi per i bambini. Si tratta della prima iniziativa di questo tipo che sorge in Valle Sacra, una delle zone più belle del Canavese, che viene spesso snobbata dai turisti perché poco conosciuta.

Il costo dell'opera (è stato necessario anche abbattere un boschetto) è stato di 32 milioni, con finanziamento regionale.

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

In C. V. Emanuele 66 (orario feriale 20,30 ono 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 547.406.

SICILIA: UN'ESTATE LUNGA UN ANNO

E in più ti offre ancora:
Condizioni vantaggiose sulle linee delle società Terremar e Grandi Traghetti per i viaggi di andata e ritorno. Agevolazioni e sconti per i treni viaggianti a mezzo fiovia o pullman in gruppi organizzati di almeno 25 persone. Autostrade senza pedaggio da Salerno a Villa San Giovanni, Palermo-Catania, Palermo-Punta Raisi-Mazara, Alcamo-Trapani.
Per informazioni e materiale illustrativo rivolgetevi al Vostro Agente di Viaggio o direttamente agli Enti Provinciali per il Turismo e alle Aziende Autonome di Soggiorno, Cura e Turismo.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINO Baby Club, Via Nizza 43, tel. 669.898, orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI agente Agosto, via Garessio 33 tel. 696.6083.
ACCONCIATURE Signora **GIANNI TOMA**, Corso Orbassano 207/6, tel. 393.632.
ANTONIO CONSIGLIO hair contour, C.so De Gasperi 28/10 tel. 582.857.
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, via S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.
D'AFFATATO parrucchiere per uomo.
D'AFFATATO Manuela parrucchiera per donna, C. Vitt. Emanuele 83, tel. 533.955.
HAUT COIFFEUR Cuneri Luigi, via Teofilo Rossi 3, tel. 540.872.
Ivna PETTENUZZO Parrucchiere per signora, V. Alberi 16, tel. 530.044.
PINO' parrucchiere per signora, solarium, V. Ponchielli 42 Moncalieri, tel. 608.12.08.
ACCONCIATURE ITALO AMNAEL via Valgioie 20, Tel 467.643.
ACCONCIATURE FERNANDA via Pio 40 Agosto Agosto. Tel. 674.966.
COIFFEUR JOLIE FEMME, c. Vittorio 35, Tel. 539.631.
PRONTO SOCCORSO DENTISTICO URGENTE NOTTURNO E FESTIVO, tel. 540.241 codice 536.
DENTISTA aperto agosto e lavori riparazione protesi, via Pietro 20 (corso S. Paolo) tel. 386.038.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA orario continuato, protesi urgenti, riparazioni, tel. 744.840.
OTTICO TATONI c. Tortona 6, tel. 877.274. Esame vista, lenti cantatto, occhiali. Consegna immediata.
AL CENTRAMOBILE a Candiolo 5000 mq di esposizione: il mese di agosto offerte speciale una camera da letto e soggiorno componibile a L. 3.500.000, tel. 985.5604. Dal 6/8 al 21/8 chiuso per ferie.
DEAL-TO l'arredacasa è aperto per voi alla Città Mercato di Venaria e a Torino in Via Nizza 43.
LAURA ASHLEY Carta da parati e tessuti coordinati. Atelier Maria Via Mercanti 22, tel. 539.674.
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso, tel. 891.03.30.
LA BECCACCIA ristorante, tel. 880.6480.
PRONTO CASA riparazioni urgenti idrauliche elettriciste boiler telefonate qualsiasi luogo. Tel. 533.502.
ELETTRAUTO via Ormea 80, t. 882.520.
GIOIRISTA C. Palermo 87/14, tel. 280.877.
PASTRELLISTA restauro alloggi negozi. Lavoro accurato. Tel. 355.499.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i lettori tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Galleria San Federico 41
Via Maroncino 32
tel. 650.985 - 650.944

Messaggi urgenti

AUTISTA offresi come portaordini licenza porto d'armi. Scrivere: «Publikompass 5024 — 10100 Torino».

LAUTA mancia a chi riporta portafoglio scomparso presso colonia Eremo. Tel. ore pasti 667.632.

NEW Style
VENDITA PROMOZIONALE
Abbigliamento uomo-donna
SCONTI SINO AL 50%
NEW STYLE - V. Viotti ang. v. Bertola - Tel. 530.296
Esercizio autorizzato ai sensi art. 8 - Legge 10-3-80

Saldi

Oxford
ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI E RAGAZZI
Vendita con sconti eccezionali
TORINO - VIA S. TERESA 7
autorizz. 514

Marely
alta moda pronta
Taglie fino 52
via Cibrario 40, tel. 471.100

Il Girasole
La boutique di SANTA RITA
via Cadorna 21, tel. 395.695
uomo-donna
sconti 30-50%
Comm. legge n. 94

Arizona Store
Yellow Submarine
VIA ROMA 19

Grande centro abbigliamento
CONCORDE
MONCALIERI
VIA VITTIME DI BOLOGNA
TEL. (011) 640.73.40
Grandi occasioni estive
Saldi
AUT. LEGGE N. 80

SCONTI 50%
Vendita Promozionale
BobyClub
moda bimbi
10125 Torino
Via Nizza 43 - Telef. 650.595
orario continuato 9,30-19,30
Aut. comunale Legge 80

L'Assessorato al Lavoro del Comune di Torino - Scuola di Tessitura - organizza per l'anno formativo 1983/84 un corso di

Tessitura artigianale con telai a licci

il corso della durata di 900 ore, inizierà il 26 settembre 1983 e terminerà il 30 giugno 1984 con orario 8-13 dal lunedì al venerdì.

Materie di insegnamento
— Tessitura con telai a licci
— Tecnologia tessile
— Tintura [illegible]

Modalità di iscrizione
— Posti: n. 15
— Età minima: anni 18
— Titolo di studio: licenza [illegible]

Il corso è rivolto all'apprendimento delle tecniche fondamentali della tessitura a mano e prevede il conseguimento di un buon livello di qualificazione sull'uso dei telai a licci.

Per informazioni e iscrizione rivolgersi alla segreteria della Scuola di Tessitura, Via Giordano Bruno n. 144, Torino - Tel. 6966516. Periodo per l'iscrizione: dal 22 agosto al 16 settembre 1983

FRETTE
PROPOSTE D'ESTATE
vendita promozionale
dal 1° al 27 agosto
SCONTI
fino al 50%
TORINO
Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA
Corso Roma, 40

Vicinato a Ventimiglia il prestigioso Centro di servizi «COMCENTRO» in fase di ultimazione, in posizione strategica, vicino alla frontiera con la Francia ed al centro di Ventimiglia, il Centro Commerciale è la risposta più moderna alla esigenza di una razionale ed efficiente rete di distribuzione al pubblico dei consumatori.
Potrete acquistare spazi di lunga o media misura per il Vostro locale di vendita.
Per ulteriori informazioni scrivete o telefonate a:
COMCENTRO
Corso Limone Piemonte 9 - 18039 Ventimiglia - Tel. 0184/357.151 - 33.336

LA LEGGE DEGLI UOMINI
PROVVEDE
ALL'ELIMINAZIONE DEI RANDAGI

IL CUORE E LA RAGIONE
LI DEVONO DIFENDERE

NON ABBANDONARE
IL TUO CANE

ENPA ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA, 30
TORINO - TEL. 54.71.52 - 54.03.35

Dopo la crisi nata per la condanna di Ersino Prandino

Quinto ha un nuovo sindaco

La maggioranza di sinistra ha eletto Giancarlo Pedron, un commerciante vercellese di 39 anni, ex segretario provinciale della «Confederazione nazionale artigianato»

QUINTO VERCELLESE — Un commerciante vercellese di 39 anni, Giancarlo Pedron, ex segretario provinciale della «Confederazione nazionale artigianato» è dall'altra sera il nuovo sindaco di Quinto Vercellese. E' stato eletto da una coalizione di comunisti, socialisti ed indipendenti di sinistra: come collaboratori di giunta avrà tre socialisti ed un indipendente.

Il nuovo sindaco, che riceverà questa mattina le consegne dal commissario prefettizio Pier Roberto Binaschi, ha già prestato giuramento nella tarda mattinata di ieri davanti al prefetto di Vercelli, Giulio Beatrice.

La votazione a scrutinio segreto non ha portato sorprese: undici voti a favore e tre schede bianche del gruppo di minoranza. Stesso risultato si è avuto nella successiva elezione dei due assessori effettivi: con undici voti ciascuno sono risultati eletti il socialista Mario Piazza e l'indipendente di sinistra Pier Antonio Zaharino. Assessore anziano, per motivi di età, sarà Mario Piazza.

I due nuovi assessori supplenti sono i socialisti Piero Bello e Luigino Ghisio. Le tre componenti del gruppo di maggioranza avranno anche a disposizione una segreteria, composta dai consiglieri Silvestro Radicci, Vito Franzoni ed Emmanuele Pizzimbone.

Si è così conclusa la crisi comunale di Quinto, che s'era iniziata ad aprile con l'arresto dell'allora sindaco Ersino Prandino sotto l'accusa di abuso di potere ed interesse privato in atti d'ufficio e la sua successiva condanna ad un anno di reclusione. Nell'impossibilità di eleggergli un successore, il gruppo di maggioranza si era dimesso, costringendo il prefetto di Vercelli a sciogliere l'amministrazione ed indire le nuove elezioni.

w. ca.

A Cigliano Pagliaro si dimette

CIGLIANO — Il sindaco Fulvio Pagliaro, 40 anni, ha presentato le sue dimissioni per motivi di salute: il 26 giugno scorso, alla vigilia delle consultazioni elettorali, era stato colpito da malore e ricoverato in ospedale.

Pagliaro guida dal gennaio del 1981 una coalizione di democristiani ed indipendenti, quando subentrò a Franco Regis, dimessosi per motivi di lavoro. La questione della sua successione verrà discussa dalla giunta il prossimo 5 agosto. (n. o.)

A Dorzano una conferma l'indipendente Modonesi

Vittorio Modonesi

DORZANO — *Il Consiglio comunale eletto il 26 giugno scorso ieri giunto alla scadenza naturale si è riunito per la formazione della giunta. E' stato confermato all'unanimità il sindaco uscente, Vittorio Modonesi: 44 anni, indipendente (come tutti gli altri consiglieri), responsabile del settore esportazione del Lanificio Mario Zegna di Trivero.*

Gli assessori effettivi sono Gianfranco Michelone, che è anche «vicesindaco», già componente della giunta nella precedente legislatura, e Diego Macchieraldo. Entrambi neo-eletti nel Consiglio i supplenti, Mario Cognati e Loris Boerio. Quest'ultimo è figlio di Angelo Boerio, consigliere comunale morto prematuramente alcuni anni fa: ne prosegue non solo idealmente l'attività di amministratore pubblico, svolta con particolare dedizione.

Le «amministrative», come è noto, sono state caratterizzate dal fatto che tutti i candidati sono stati eletti (ne erano stati presentati appunto quindici) e che non c'è differenza, sul piano sostanziale, fra i dodici di «maggioranza» e i tre di «minoranza». Al termine della seduta il sindaco ha ringraziato per la fiducia pienamente rinnovatagli.

(p. m.)

Sette minorenni coinvolti nel traffico

Droga a Cigliano 17 i denunciati

Le indagini dei carabinieri anche nel Torinese

CIGLIANO — Al termine di una prima fase di laboriose indagini, che si sono protratte per alcuni mesi, i carabinieri di Cigliano hanno denunciato alla procura della Repubblica di Vercelli 17 persone per detenzione di stupefacenti ed induzione all'uso.

Il fatto sconcertante della vicenda è che tra i denunciati vi sono 7 minorenni.

Al momento non si conoscono ancora i nomi delle altre 11 persone: le indagini infatti sono ancora neppure aperte ed il riserbo degli inquirenti è totale.

La zona setacciata comprende il territorio ciglianese e parte di quello torinese sino a lambire i grandi centri della cintura di Torino, da cui provengono con tutta probabilità gli spacciatori di hashish.

Il Vercellese occidentale è purtroppo risultato terreno fertile per la diffusione della droga.

Già nei primi mesi dell'anno era stata sottolineata la preoccupazione per la drammatica presenza della droga tra i giovani: questo fatto è stato purtroppo confermato con le attuali denunce.

La notizia che nella vicenda sono implicati pure minorenni ha destato comprensibile allarme tra le famiglie della zona.

n. o.

Feriti in moto e derubati coniugi biellesi

BIELLA — Due noti arredatori, Piera Nespoli, 35 anni, ed il marito, Marcello Malagoli, 38, sono stati borseggiati dopo essere rimasti coinvolti in un incidente stradale.

L'altra sera, verso le 23, i coniugi Malagoli stavano rientrando a Biella con una potente moto. Stavano percorrendo il raccordo della «tangenziale», nei pressi dell'incrocio di via Milano, quando si sono scontrati con una «Mini», condotta da Salvatore Azzarello, 20 anni, che procedeva verso Vigliano. Nell'urto, Piera Nespoli e Marcello Malagoli sono stati sbalzati a terra e hanno riportato ferite in varie parti del corpo.

Il Malagoli aveva a tracolla un borsello, ma quando si è un po' ripreso dallo shock, non lo ha più trovato. Evidentemente, qualcuno tra i soccorritori ha approfittato della confusione per impadronirsene. Dentro c'era un libretto di assegni, un portafogli con una medaglia d'oro, una somma di denaro e documenti. Solo questi ultimi sono stati ritrovati a Chiavazza ieri mattina (in. al.)

L'ultimo weekend del mese all'insegna della gastronomia

In Valsesia e nel Biellese luglio si saluta a tavola

«Festa dell'emigrante» a Brusnengo - Non mancano mostre e concerti

Viverone. Sul lago fra tintarella e motoscafi (De Marchis)

VARALLO — *Da questa mattina la Valsesia è in ferie. Ieri, con la conclusione del turno serale di lavoro, la gran parte dei complessi industriali valligiani, dalla Manifattura Lane alla Filatura di Grignasco, dalla Maglieria Ragno alle decine di aziende minori, hanno chiuso i cancelli di ingresso negli stabilimenti e non li riapriranno per almeno tre settimane.*

E' così iniziato il tradizionale esodo degli abitanti della Valle verso i centri turistici prescelti per un periodo di riposo e di svago. Ma la recessione economica, che da un paio di anni si fa particolarmente sentire nel Comprensorio di Borgosesia, per la prima volta ha modificato sensibilmente le ferie dei valsesiani. E' infatti notevolmente diminuito il numero di villeggianti che si concede una villeggiatura superiore ai dieci giorni.

Il contemporaneo aumento della temperatura a livelli record (erano quasi trent'anni che in molte località valligiane non si registravano i primati di questa afosissima estate) ha poi ulteriormente invitato i valsesiani a prediligere le località turistiche alpine, a due passi da casa.

A far la parte del leone in questo fine settimana sono in «Sagra della toma», il tipico formaggio valligiano di Campertogno, e l'ormai tradizionale gara gastronomica di fine luglio a Civiasco.

Domani, sulla piazza principale del caratteristico paesino della Val Grande si raduneranno i pastori che, lasciati per un giorno i loro greggi, arriveranno dagli alpeggi e su improvvisati banchetti presenteranno al giudizio dei convenuti le migliori forme di toma di produzione strettamente artigianale.

La manifestazione di Campertogno non è comunque l'unico appuntamento culinario: sempre domani, a Civiasco, gli «chefs» dilettanti potranno abbozzarsi nella preparazione delle loro specialità che, a mezzogiorno, offriranno poi fatte assaggiare agli abitanti e ai villeggianti del centro valligiano.

r. e.

BIELLA — Ultimi due giorni, oggi e domani, della mostra «*Il Caucaso di Vittorio Sella - Fotografie e montagne nell'Ottocento*», allestita a palazzo Ferrero, nel medioevale borgo Piazzo. La rassegna, di particolare interesse, è aperta dalle 15 alle 19,30.

Proseguono a Oropa, nell'ambito della intensa attività culturale che si aggiunge al richiamo mistico del santuario, varie iniziative: le mostre su Pier Giorgio Frassati, dei presepi dei cinque Continenti e dei Sacri Monti d'Italia, nonché le «*Serate musicali*», organizzate dall'Istituto musicale Lorenzo Perosi in collaborazione con la Città di Biella (stasera concerto del Duo Bruno de Rosa, oboe, e Cristiano Raf, piano; domani, saggio degli allievi dei corsi musicali estivi).

Musica in piazza, stasera, in due amene località della Serra. A Netro esordirà alla direzione della banda musicale il maestro Emilio Brunero; mentre a Sala terrà concerto l'analogo complesso bandistico di Mongrando Curanuova, diretto dal maestro Mario Caretti.

Tra le manifestazioni di domani a Callabiana spicca la mostra allestita nel piccolo, invitante paese collinare, immerso nel verde. A mezzogiorno, «*polpata gigante*».

Delfo e Agostino Coda saranno domani mattina commemorati al Colle del Carisey (alta Valle dell'Elvo, m. 2132), dove sorge il rifugio alpino dedicato alla loro memoria.

A Brusnengo il Comune, d'intesa con le amministrazioni civiche di Masserano, Rossio e Villa del Bosco e in collaborazione con la «Voce di Brusnengo», periodico unico nel suo genere diretto da Nina Talocchino, verrà domani celebrata la «Festa dell'emigrante».

p. m.

Hanno già firmato Noferi (ex Imperia) e Frigerio (ex Vogherese), perni del centrocampo

Pro Vercelli, calcio-mercato con il botto finale Celoria: «Quest'anno Amatori campione, noi in C2»

Quasi sicuro l'arrivo del bomber dell'Asti, D'Agostino - Tutti i rinforzi dei bianchi per il prossimo campionato

VERCELLI — La Pro conclude il suo calcio mercato con due acquisti-bomba, forse tre. Ufficialmente, ieri hanno firmato il mediano-interno Angelo Frigerio, 24 anni, punto di forza della Vogherese (C2), e Stefano Noferi, 25 anni, mezzala dell'Imperia. Da un momento all'altro il dottor Celoria può chiudere positivamente la trattativa con Vincenzo D'Agostino, 28 anni, quotatissimo attaccante dell'Asti (C2).

Non è addirittura escluso che proprio in extremis, prima cioè della partenza per il ritiro di Pettinengo, la società di via Massaua ingaggi un'altra punta, pure di valore. Inoltre — ed è una novità dell'ultima ora — la Pro potrà forse contare su Sandro Pellegrini, il gioiello più prezioso del vivaio che, al ritorno dalla «Primavera» del Torino, non ha raggiunto l'accordo economico con il Savona.

A conti fatti, dunque, la squadra di Giovannino Sacco si candida seriamente al ruolo di favorita alla C2. Osserva un soddisfattissimo Giuseppe Celoria: «*Non ci nascondiamo che i successi dell'Amatori ci hanno pungolati a ricreare una squadra super per i nostri tifosi. Abbiamo fatto l'impossibile per centrare finalmente l'obiettivo di una promozione attesa da tutta la città. Così, un altr'anno, avremo l'Amatori — glielo auguriamo di cuore — bicampione e noi in C2*».

Stefano Noferi

Giuseppe Cristiano

Ricapitolando la situazione, la Pro che si schierà al via del campionato '83-'84 è rinnovato oltre l'80 per cento, rispetto alla mediocre annata appena conclusa sono rimasti, fra i titolari, i due portieri Sergio Battistoni ed Enrico Corona, il terzino Igino Re, l'interno Franco Valera e la punta Bruno Russo.

Sono invece arrivati, oltre a Noferi e a Frigerio (e, forse, a D'Agostino), i difensori Attilio Fait, Giuseppe Cristiano, Claudio Olivieri e Domenico Tumellero, il tornante Giambattista Fontinelli e tre giovani: Fabrizio Riberto, Fabrizio Vercelli ed Aldo Petrone. Completa la «rosa» in partenza per Pettinengo un altro ragazzo del vivaio, Gino Chicco.

E' sfumato invece l'ingaggio — dato per certo — di Luca Oddone.

Enrico De Maria

Calcio dilettanti: ecco i gironi

BORGOSESIA — In Promozione Borgosesia, Cossatese, Gattinara e Pro Candelo nel girone «A». Trino e Crescentino nel «B»: in Prima categoria le compagini valsesiane e biellesi più il Santhià nel «B». Tronzanese e Livorno Ferraris nel raggruppamento «F». La mappa calcistica provinciale è stata ufficialmente disegnata ieri.

Se per la Promozione non esistevano dubbi, molta attesa circondava la pubblicazione dei gironi di Prima categoria. Dufour Varallo, Quaronese, Pro Rosazza, Carisio, Vigliano, Fulgor Valdengo si ritrovano ancora una volta insieme nel «B», a fianco delle neo-promosse Occhieppese e Saint-Christophe Aosta, di Strambinese, Sant'Orso Gabetto, Quincinettese, Charvensod e Fenis Nus, e del Santhià che torna in questo raggruppamento dopo un anno di esilio.

Sono stati inseriti nel girone «F», invece, Tronzanese e Livorno Ferraris. Avversarie delle due squadre vercellesi saranno le alessandrine Balzolese, Ozzano, Monferrato, Felizzano, San Giuliano Nuovo, Cascine Grosse, Asca Galimberti, Spinettese, Sergio Cellulosa Novi Ligure e Cavrese, e le astigiane Stars Damianese e Canelli. (r. e.)

Podismo, Lombardi vince a Ternengo

BIELLA — Leo Lombardi si è aggiudicato il giro podistico di Ternengo. La corsa, lunga otto chilometri e comprendente una impegnativa salita verso la frazione San Francesco di Pettinengo, è stata organizzata dalla Pro loco nell'ambito della festa popolare del paese.

Nella categoria femminile (quattro chilometri) ha vinto Viviana Fangazio davanti a Franca Dalla Dea, Marzia Fabbro, Elena Didio e Maurizia Bona. Salvatore Didio, invece, si è imposto nella categoria ragazzi, precedendo sul traguardo Piero Fabiano, Sergio Spalla, Andrea Brovarone e Antonio Fabiano. (m. al.)

«Stazionari» i feriti dal petardo di Sagliano

BIELLA — Le condizioni dei feriti dal «fuoco artificiale» scoppiato tra la gente che assisteva alla festa patronale di San Giacomo a Sagliano Micca, sono stazionarie. Tre di loro — Cristina Moschetto, 17 anni, di Tavigliano, Riccardo Rossi e Stefano D'Ambrosio, rispettivamente di 8 e 9 anni — sono ancora ricoverati a Torino. I due bambini sono all'ospedale infantile «Regina Margherita», seguiti con particolare attenzione dai medici. Soprattutto per Stefano D'Ambrosio, che ha varie ferite alla schiena, non è stata ancora sciolta la prognosi: infatti, dicono i medici, non è del tutto scomparso il pericolo di complicazioni.

Tra l'altro il bilancio dei feriti continua a variare di giorno in giorno, in quanto diverse persone che avevano riportato piccole lesioni, medicate sommariamente, dopo la morte dei coniugi D'Ambrosio si sono presentati al pronto soccorso per un controllo. Qualcuno, addirittura, è andato direttamente al «Cto». Nessuno di loro corre però pericoli.

Per quanto riguarda le indagini, dopo l'arresto del titolare della ditta di fuochi artificiali di Milano, Aldo Caselli, 63 anni, e del figlio Giuseppe, 28, si sta vagliando la posizione del Comitato organizzatore della festa patronale, presieduto da Carlo Vaglio, nonché del sindaco di Sagliano, Erminio Bellino. (m. al.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Il buono il brutto il cattivo (western).

GATTINARA

ITALIA: In viaggio con papà con Alberto Sordi e Carlo Verdone (comico).

SANTHIA'

SPLENDOR: Il mondo porno delle donne (vietato minori 18 anni).

MUSEI

Borgogna: chiuso
Leone: chiuso

FARMACIE

VERCELLI: Comunale 3, via Largo 10.
SANTHIA': Dr. Pietro Giuseppe Prando, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (8181) 20.50; **Arborio** (0161) 66.354; **Caresana** (0161) 98.170; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.555; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.588; **Trino** (0161) 829.584.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, piazza Alciati; Mobil, corso Gastaldi; Agip, piazza Solferino; Amoco, tangenziale sa 11; Mobil, via Poggi; Chevron, corso De Rege; Mach, corso Palestro; Esso, corso De Rege; Fina, corso Prestinari; Ip, via Walter Manzone; Bresciani, via Cadore.

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto Vercellese.

BIELLA

BIELLA-CINEMA-ESTATE: I predatori dell'Arca perduta.

ANDORNO

FERRAGOSTO ANDORNESE: I ragazzi del Sole.

BORGOSESIA

LUX: 1997, fuga da New York.

COGGIOLA

FARIO: Disco sexy.

COSSATO

MICHELETTI: Interno di un convento. Viet. 18.
PRIMAVERA: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

SERRAVALLE

CORSO: Violenza in un carcere femminile.

VARALLO

CIVICO: Mare, cuore, mare voglia di...

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Servo Gamalero, via Italia 11, tel. 22.480; **Chiavazza, Mongrando, Curanuova.**
Usl 48 - Cossato: Frisciotto.
Usl 49 - Borgosesia: Boca Da Giuli, **Varallo:** Gino.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** tel. 350.3333. **Borgosesia:** 25.513. **Caresana** 98.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 666.913. **Trivero:** 758.566. **Valle Mosso:** 708.154. **Varallo:** 52.412.

EDICOLE

Domani mattina saranno aperte: Volpato, via Galimberti; Rosazza, via Ivrea; Ferrari, via Cottolengo; Coda, Chiavazza; Del Signore, Piazzo, Manzoni, Chiavazza; Rossetti, via Zara; Rigola, via Italia; Rocchi, piazza Martiri; Rolfino, via Repubblica; Sala, via Rosselli; Temino, via Machieraldo; Turino, via Pietro Micca; Ravella, Ponderano; Saiza, Occhieppo Inferiore; Stratta, Occhieppo Superiore.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 36 - 50 Uhf)
Ore 13,45 **Telenotizie flash**; 22,45 **Telenotte.**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
12 — **Music Circus** (spettacolo musicale)
12,50 Rubrica **Autorally show**
13,20 Cartoni animati della serie **Le avventure di Arsenio Lupin III**
13,40 Cartoni animati della serie **Top Cat**
18 — Telefilm della serie **Matt & Jenny**
19,30 **Cottão-Brasck** (spettacolo di cabaret)
19,15 Rubrica: **Telemotociclismo**
19,45 **Videoovercarti notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Don Chuck il castoro**
20,30 Telefilm della serie **Capitani e re**
21,30 Telefilm della serie **Ellery Queen**
22,30 **Film Dracula;**
24 — **Quando la moglie è al mare**
0,05 **Videoovercarti notizie** (replica)

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
15 — Telefilm della serie **Gli investigatori**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Telefilm**
19 — Telefilm della serie **Supersprint**
19,40 **Cartoni animati**
20 — Telefilm della serie **Sherlock Holmes**
20,30 **Film**
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Telefilm della serie **La valle della morte**
23 — Telefilm della serie **I racconti dell'impossibile**
23,30 Telefilm della serie **Suspense**
24 — **Film della notte**
1,30 **Buona notte con...**

PARAM VENDE
Biella - Via Repubblica 30 - Tel. 21882 - 24859

ALCUNE PROPOSTE

AZIENDE E NEGOZI

Gastronomia/alimentari con tabelle I - VI immediate vicinanze Biella. Ottimo reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 35.000.000 + scorte.

Laboratorio per panificazione vicinanze Biella attrezzatissimo con annesso alimentari tabelle I - VI - VII - XIV. Ottima clientela a alto reddito dimostrabile. Trattativa riservata. L. 72.000.000 + scorte.

Laboratorio di maglieria molto ben attrezzato in zona della Valsessera. L. 24.000.000.

Lavasecco attrezzatissimo in Biella, ottima posizione. Alto reddito. Trattativa riservata. L. 65.000.000.

Lavasecco avviatissimo in centro Biella, alto reddito dimostrabile, trattativa riservata. L. 78.000.000.

Licenza commercio ambulante con tabelle: I per alimentari, V per prodotti ittici, VI per ortofrutticola e bevande, VII per pasticceria - dolciumi - bevande alcooliche, XIV per fiori. Valida per province di Vercelli, Alessandria, Torino, Novara, Aosta e Pavia. Trattativa riservata presso i nar uffici.

Macelleria molto ben attrezzata con licenza salumi, pollame e conigli in Valsessera. Reddito dimostrabile. Lire 22.500.000.

Nota organizzazione commerciale cedesi per motivi familiari, prodotti propria esclusiva, vasta clientela in campo nazionale. Forte reddito dimostrabile. Possibilità rateizzazioni. Assicurasi iniziale assistenza per conduzione. Trattativa riservata.

Negozio fiori e piante centro paese, unico in zona, trattativa riservata. L. 18.000.000.

Officina meccanica immediate vicinanze Biella su strada di grande transito. Attrezzatissima per qualsiasi tipo di riparazione auto. Ottimo reddito. Trattativa riservata. L. 55.000.000.

PROVA ALLA PARAM!
TROVERAI MOLTE ALTRE SOLUZIONI

DANCING IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
SABATO 30
DOMENICA 31
DENISE GROUP
in discoteca
MARCO ZANI

Ditta commerciale settore edile cerca
Rappresentante
per la Valsesia
Inquadramento Enasarco
Per informazioni scrivere:
Casella 12 - Pubblivalsesia
13011 Borgosesia

CONCESSIONARIA FIAT NOSETTI SANTHIA'

Occasioni per la Vostra lunga estate:

ARGENTA benzina o diesel e in omaggio un alloggio a Cervinia in Multiproprietà o a scelta uno sconto di pari valore.

131 benzina o diesel a prezzi scontatissimi e con vantaggiose facilitazioni.

RITMO diesel e benzina, Normali, Super, Abarth, tutte a pronta consegna ed a prezzi scontati ante aumento.

AUTOMERCATO DELL'USATO
con vetture di tutti i tipi garantite integralmente per 12 mesi, selezionate e con lunghe dilazioni di pagamento senza cambiali.

Corso Sempione 38 - Tel. (0161) 921.661

FORNITURE ALBERGHIERE
SABA
ARREDAMENTI
DI BERNARDI s.n.c.
SANDIGLIANO - S.S. Biella - Santhià - Tel. 015/981.668
a due passi da casa vostra
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto per alberghi - bar - ristoranti negozi - comunità

Orsogril.
I Grigliati semilavorati.
Pronti a magazzino, disponibili per tutti gli impieghi

rivenditore:
MOSCA spa